• Anno 113 - Numero 280 •

LA STAMPA

• Sabato 8 Dicembre 1979 •

A PAGINA 4

Il dramma di Brandt

L'ex cancelliere avrebbe ricevuto da Breznev un messaggio che lo esortava a opporsi ai missili

di *Tito Sansa*

A PAGINA 14

Licenziati Fiat

Perché la Fim denuncia la fabbrica torinese. Presentata al pretore l'accusa di comportamento antisindacale

di *Francesco Ballo*

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (componendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 300 (spedizione in abbonamento postale GR. I/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 2 1360): consegna decentrata alla posta anno L. 65.000 consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 143.000 - Copia arretrata L. 600. Estero: Austria sc. 10; Belgio fr. 23; Danimarca kr. 4,50; Francia fr. 3,50; Germania D.M. 1,40; Grecia dr. 20; Inghilterra p. 35; Jugoslavia din. 14; Olanda fl. 1,60; Portogallo esc. 30; Spagna pts. 35; Svizzera frs. 1,20; Svizzera Ticino frs. 1,20. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658 955; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85 90; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.004; Genova, via E.Vemazza 23, tel. 592 569; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 220.929; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 33.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 34.931 - Tariffe: modulo mm 42x45: per listini, posizione o data di ripeti tariffa ridotta in percentuale. Occasionali L. 182.000 (194.400) per modulo: Commerciali L. 150.000 (160.000) - internazionale L. 170.000 (210.000). Ricerche personale, il venerdì, L. 102.000 (194.400) - Finanziari e legali L. 175.000 (210.000) - Necrologi L. 3400 per parola (Famiglia L. 1700) - Echi L. 6800 la linea - Economici vedi la tariffario - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

I provvedimenti del governo sulla vicenda del petrolio saudita

Mazzanti sospeso dall'Eni e inchiesta sulle tangenti

Egidio Egidi commissario dell'ente - Finalmente nominati consiglio di amministrazione e giunta - Cossiga e Bisaglia interrogati alla Commissione Interni

Non paghi il Paese

Il governo è intervenuto con un'energia inusitata nell'affare Eni-Arabia Saudita. Il presidente dell'Ente nazionale idrocarburi è stato sospeso per il breve tempo concesso all'apposita Commissione d'indagine per accertare se alcuni italiani, per interesse proprio o di corrente politica, abbiano ricavato tangenti illecite dall'accordo tra gli enti di Stato italiano e arabo per una fornitura di greggio.

Ad esercitare le funzioni di presidente dell'Eni, in qualità di commissario straordinario, è stato nominato Egidio Egidi, che di petrolio se ne intende, perché vi ha trattato per quasi trent'anni, dai tempi di Mattei, fino a diventare presidente dell'Agip, prima di entrare, due anni fa, nel gruppo Fiat.

L'energia ci sta bene, meno bene ci sta il polverone che si è sollevato sulla vicenda, e che si è lasciato giungere fino al Golfo Persico, provocando la reazione dell'Arabia Saudita che, in attesa di vederci chiaro, ha ritenuto opportuno mantenere limpida la propria immagine, sospendendo la fornitura stipulata. Così, alla soddisfazione del cittadino che vede muoversi un governo, tra l'altro accusato d'immobilismo, in difesa della trasparenza nella gestione del pubblico denaro, si unisce la preoccupazione per il futuro dell'occupazione e dell'economia.

L'Italia è schiava, più di ogni altro Paese europeo, del petrolio, che ci fornisce il 68 per cento del nostro fabbisogno di energia, contro una media del 55 per cento nella Comunità europea. E non soltanto, e non tanto, per i trasporti privati o per usi domestici, ma soprattutto per lavorare. Sul totale delle nostre importazioni di petrolio greggio, si può calcolare che i consumi privati, dato e non concesso che questi non siano altrettanto primari, indispensabili, di quelli dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dei servizi pubblici, incidano per meno del 20 per cento.

I nostri successi dei mesi scorsi in sede internazionale, quando abbiamo ottenuto il riconoscimento della nostra necessità d'importare più petrolio ogni anno, per assicurare un regolare sviluppo della nostra economia e della nostra vita sociale, oggi rischiano di essere annullati da questa vicenda. L'ente che costituisce il braccio secolare della politica energetica nazionale, rischia di essere paralizzato.

Già nei giorni scorsi si era saputo che nel 1980 si profilava un «buco» del 30-32 per cento nelle nostre necessità di approvvigionamento di petrolio, a causa del ritiro di alcune compagnie dai precedenti impegni di rifornimento. A suo tempo esprimemmo le nostre perplessità su questo «buco», perché il mercato internazionale permette di sostituire, con una politica adeguata, i fornitori che si ritirano con altri, oppure di aumentare le quote dei «superstiti». Per primo, in questo compito, si collocava l'Eni, che si era impegnato a fornirci 37 milioni di tonnellate, su un fabbisogno calcolato in circa 104 milioni.

Ora, se l'Arabia Saudita non si lascerà convincere a recedere dalla decisione, i 37 milioni dell'Eni per il 1980 scendono a 32, e il «buco» sale al 25 per cento e oltre. E' necessario che il governo si muova, almeno con la stessa rapidità ed energia dimostrate in questa faccenda, se vuole evitare una recessione economica di proporzioni incalcolabili. La guerra per il petrolio si combatte su due fronti: quello esterno per le forniture e quello interno per i prezzi. Ma occorre condurla con il realismo dell'imprenditore, non con le astuzie, spesso controproducenti, del politico.

Mario Salvatorelli

Più cari benzina e gasolio?

ROMA — Il presidente dell'Eni, Giorgio Mazzanti, è stato temporaneamente sospeso: lo sostituisce come commissario Egidio Egidi. Mazzanti potrà essere reintegrato al suo posto se verrà accertata la sua completa estraneità alla vicenda delle tangenti nell'affare concluso tra la società Petromin e Eni per il petrolio saudita.

Il ministro per le Partecipazioni statali Lombardini ha insediato ieri una commissione di indagine amministrativa che ha il compito di far chiarezza su tutta la vicenda. La commissione è presieduta da Marcello Scardia e composta dai professori Costi, De Martini, Gallo e Zaccaria.

Un dato rilevante è emerso al termine dell'audizione di Cossiga (in qualità di ministro degli Esteri ad interim) e di Bisaglia (ministro dell'Industria, responsabile all'epoca, come ministro delle Partecipazioni statali, del contratto tra la Petromin e l'Enì) di fronte alla commissione Bilancio della Camera. Si è appreso che il caso delle tangenti Eni era noto da più di quattro mesi, ma nessuno aveva voluto prendersi la responsabilità di fugare dubbi e sospetti.

Ora questo compito è affidato alla commissione d'inchiesta. La carica di commissario è stata affidata a Egidio Egidi dallo stesso Cossiga, dopo un lunghissimo colloquio con il ministro Lombardini. Non è escluso che Egidi venga nominato vicepresidente dell'Ente petrolifero di Stato.

Ieri è stata rinnovata finalmente anche la giunta, scaduta ormai da tempo: ne fanno parte Carlo Castagnoli, Vincenzo Ditrich e Lorenzo Necci (confermato). Sempre ieri con un *tour de force* dettato ovviamente dall'incalzare degli avvenimenti, dalla decisione dell'Arabia Saudita di sospendere le forniture di petrolio e dalle polemiche sollevate dai diversi partiti, è stato anche rinnovato il consiglio d'amministrazione.

Le decisioni, peraltro richieste da quasi tutte le forze politiche, dovrebbero ridare

Eugenio Palmieri

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Per l'Arabia Saudita «il caso si risolverà»

ROMA — Dichiarazioni distensive, favorevoli per l'Italia, sono state fatte all'ambasciata dell'Arabia Saudita a Roma. Il consigliere Naman ha assicurato che le forniture all'Eni sono state soltanto sospese, l'accordo non è rotto, il malinteso si potrà risolvere con una trattativa commerciale, nella vicenda non c'è un risvolto politico.

Le due compagnie, Petromin e Eni, potranno quindi discutere il caso direttamente tra loro, senza interventi dei rispettivi governi. «A noi preme ripetere — ha detto il consigliere diplomatico Isam Naman — che non abbiamo niente contro l'Italia. I rapporti sono molto buoni e le relazioni commerciali pure. E' da più di 30 anni che la situazione si presenta in questi termini, quindi non c'è problema per il futuro».

Naman ha voluto sottolineare e ribadire che le possibili soluzioni della vicenda passano attraverso Petromin e Eni; «comunque — ha aggiunto, — e questa è una mia opinione personale, credo che risolveremo il caso, non c'è niente che non si possa risolvere».

(Il servizio a pagina 2)

Tabriz sarebbe ormai nelle mani degli anti-khomeinisti

Ghotbzadeh dice: «Processeremo le spie ma gli altri ostaggi saranno liberati»

Nelle prossime ore l'annuncio della data (ma gli studenti si oppongono) - Garantisce un dibattimento conforme alla legge islamica, ma non si pronuncia su possibili pene capitali - «Carter restituisca lo Scià»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TEHERAN — Un certo numero di ostaggi verranno liberati. Quando non si sa, forse lo sapremo nelle prossime ore. Il ministro degli Esteri Ghotbzadeh ha infatti proclamato ieri, con solennità: «*Domani farò un importante annuncio*». Lo ha detto al termine di una confusa intervista a otto giornalisti. Confusa, perché all'accavallarsi delle domande, il ministro ha risposto ora sgusciando come un'anguilla, ora con arroganza.

Ghotbzadeh, ad esempio, non ha confermato né smentito la notizia, diffusa dalle agenzie, secondo cui «*nelle prossime 48 ore il regime fisserà la data del processo*». Incalzato dalle nostre domande, alla fine, ha dichiarato: «*Non siamo alle soglie del processo. Sarà, comunque, un dibattimento conforme alla legge islamica: giudici regolari, giuria, avvocati e tutto il resto, in modo che nessuno al mondo possa sollevare eccezioni di illegalità*».

Dunque non saranno gli studenti «khate imam» a giudicare gli ostaggi? Rimangiandosi quanto aveva detto qualche giorno fa a un giornale francese, Ghotbzadeh ha risposto: «*Gli studenti non sono abilitati a giudicare*».

Ma verranno messi sotto processo tutti e cinquanta gli ostaggi? Qui Ghotbzadeh ha dato una risposta piuttosto incoraggiante: «*Possiamo dividere gli ostaggi in due categorie. Quelli che non lavorano come spie all'interno dell'ambasciata e quelli colpevoli di spionaggio. I primi saranno rilasciati*». Quando? «*Il più presto possibile. I secondi sono possibili di giudizio e non mi si venga a dire che con ciò noi si violi le convenzioni internazionali. Gli spioni non possono invocare l'immunità diplomatica, ne hanno abusato per tramare contro il nostro Paese*».

«*Comunque sia* — ha aggiunto — *stiamo organizzando le cose per far sì che gli ostaggi possano essere visitati*». (Non tutti gli ostaggi, finora — e sono trascorsi 35 giorni dalla presa dell'ambasciata — sono stati visti né dagli ambasciatori di Svezia, di Algeria, di Siria e dall'incaricato d'affari francese, né dal pro nunzio apostolico Bugnini, né dal deputato americano Hansen. Invano i rappresentanti diplomatici a Teheran hanno chiesto di visitare a turno, quotidianamente, i prigionieri. Adesso, su richiesta esplicita di Vance, trasferita da Waldheim, col quale Ghotbzadeh è spesso in contatto telefonico, il regime islamico sembra disposto finalmente a permettere l'invocata visita «*che smentirà le notizie di presunti maltrattamenti subiti dagli ostaggi*»).

Il ministro Ghotbzadeh afferma che le spie saranno giudicate. Il resto di spionaggio comporta la condanna a morte? «*Bisognerà vedere le conclusioni del processo*». Ma è possibile che vengano condannati a morte? «*Su questa terra sono possibili tante cose. E' possibile che gli Stati Uniti estradino lo Scià come è possibile il contrario. In questo caso potrebbero accadere tante cose*». Quindi anche una condanna a morte?

Ghotbzadeh si arrabbia e scandisce: «*Voi dovete registrare esattamente quel che dico. Non potete assolutamente asserire che io abbia detto sì o no!*».

Lei dice che il processo non è alle porte: quanto, dunque.

Igor Man

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Assassinato ieri in una via di Parigi un nipote di Reza Pahlavi

Parigi. Il corpo del nipote dello Scià, Mustafà Shafik, a terra dopo l'attentato (Telefoto Ap)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Un nipote dello Scià, il figlio della sorella gemella principessa Ashraf, è stato ucciso ieri a Parigi con due colpi di rivoltella sparati a bruciapelo alla testa.

Le circostanze dell'attentato sono state chiarite da alcuni testimoni alla polizia. L'attacco terroristico è avvenuto attorno alle 13, davanti a Villa Dupont, in un elegante quartiere della capitale dove la principessa Ashraf possiede una casa. Il nipote dello Scià, Shahryar Mustafà Shafik era uscito a piedi dall'abitazione della madre (che si dice sia fuori Parigi) e dopo pochi passi è stato raggiunto alle spalle da un uomo col volto seminascosto da un casco da motociclista. L'assalitore ha sparato un primo colpo di pistola nella nuca, quasi a bruciapelo, poi un secondo ancora alla testa, quando la sua vittima era già caduta a terra.

L'azione si è svolta in pochi secondi e dopo aver abbattuto Mustafà Shafik, l'aggressore è scappato a piedi, dileguandosi in una strada laterale. Nessun testimone sembra sia stato in grado di precisare alla polizia se l'uomo è poi fuggito su una macchina o una motocicletta in attesa nelle vicinanze, anche se questa appare l'ipotesi più verosimile. Secondo le prime descrizioni fornite dai testimoni, l'assalitore sarebbe un giovane di 25-30 anni, non molto alto ma di corporatura atletica.

A tarda sera l'assassinio di Shafik è stato rivendicato dal «Fronte di liberazione musulmano», con una telefonata all'agenzia di stampa *Afp*. «*Nel quadro della nostra opera di liberazione* — ha detto l'anonimo interlocutore — *abbiamo eliminato il principe Shafik, nemico della nostra fede e del nostro popolo... Viva Khomeini*».

Da Teheran il giudice islamico l'*ayatollah* Sadeq Khalkhali ha rivendicato in nottata l'assassinio di Parigi. Ha detto: «*Mi assumo ogni responsabilità*», e ha aggiunto che il nipote di Reza Pahlavi è stato ucciso da un membro del gruppo di fedayn islamici del quale egli è a capo.

Nel tardo pomeriggio un legale francese della famiglia principesca, l'avvocato Wahl ha deplorato «*la mancata protezione accordata a persona*

Paolo Patruno

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Mariano Romiti era membro del Consiglio nazionale del sindacato di polizia

Un altro maresciallo di ps ucciso a Roma sotto casa da un commando di brigatisti

Aveva 52 anni e prestava servizio al commissariato di Centocelle - Aderiva a «Comunione e liberazione» - L'agguato ieri mattina nella nebbia: la vittima ha visto gli aggressori (forse 4) ma non ha fatto in tempo a difendersi

ROMA — Il maresciallo Mariano Romiti, 52 anni, quattro figli, cattolico militante in «Comunione e liberazione», capo della polizia giudiziaria nel commissariato di Centocelle, membro del Consiglio nazionale del sindacato di pubblica sicurezza, è caduto colpito da 10 proiettili di un commando di tre o quattro persone alle 7 e 45 di ieri mattina in via Augusto Marini a Torre Spaccata, una zona-satellite della città dove vivono cinquantamila persone. Nelle strade tutte uguali, sono allineate decine di case popolari sorte negli Anni Sessanta. I negozi sono rari e abusivi, non esistono servizi, non c'è un solo cinema, un solo circolo culturale o sportivo. C'è però un campo di bocce e la parrocchia attivissima di Santa Maria Regina Mundi dove da tredici anni nel tempo libero, Mariano Romiti aiutava i carmelitani a promuovere iniziative ed incontri sociali. Accanto al suo corpo è rimasta la pistola d'ordinanza.

Il maresciallo Romiti è morto mentre veniva trasportato all'ospedale San Giovanni. Oggi ci sarà l'autopsia. Poco dopo mezzogiorno, con una telefonata al quotidiano *La Repubblica* una voce, a nome della colonna romana delle Brigate rosse, ha rivendicato «*l'uccisione del killer di Stato Romiti*» ed ha annunciato un prossimo comunicato. E' facile prevedere che, al pari degli altri, scritti in novembre per «motivare» gli omicidi di Michele Granato e del maresciallo Michele Taverna, anche il volantino che seguirà sarà la copia dei precedenti, nei quali l'elenco delle vittime era affiancato ad un programma di morte che ha per obiettivo «l'annientamento» delle forze dell'ordine.

Mariano Romiti, ieri mattina, si sarebbe dovuto recare in tribunale per testimoniare ad un processo: era poi atteso al convegno nazionale delle assistenti della polizia femminile aderenti alla Cgil, Cisl, Uil in Campidoglio. Avrebbe dovuto leggere un breve intervento, una comunicazione del collega Michele Taverna, assassinato dalle Brigate rosse il 27 novembre scorso.

Al teatro Tenda a Roma il 23 novembre scorso, in una assemblea per il sindacato di pubblica sicurezza, Romiti aveva puntato su due temi. Per cambiare la polizia — aveva sostenuto — per difendersi dall'offensiva del terrorismo e della delinquenza, gli agenti non hanno bisogno solo di aumenti salariali, ma soprattutto di una maggiore preparazione e specializzazione. E ancora che il problema sindacale non può esaurire quello più ampio della riforma globale di cui la polizia ha bisogno.

Difficile ricostruire la meccanica dell'attentato perché non esisterebbero testimonianze precise. Solo una persona avrebbe visto una «131» di colore chiaro allontanarsi dal luogo del delitto pochi secondi dopo aver udito gli spari. Erano le 7 e 45. Mariano Romiti era uscito da via Angiolo Cazzoli 55 dove abitava al primo piano. In casa c'erano ancora tutti. La moglie Maria Bitti, 43 anni e i quattro figli: Rossella, 22 anni, studentessa universitaria, impiegata da pochi mesi ai grandi magazzini Standa; Adriana e Caterina, 20 anni la prima e 17 la seconda studentesse del liceo scientifico e Giovanni, 15 anni compiuti proprio ieri, iscritto al liceo

Il maresciallo Romiti cammina a piedi per un centinaio di metri, svolta per via Marini, si dirige verso via Casilina per prendere l'autobus. Probabilmente vede i suoi assassini nella nebbia, quando questi gli sono già addosso perché cerca di nascondersi, si addossa al muretto e tira fuori la pistola. Ma è troppo tardi. Dal giardino condominiale accanto esce un'altra persona e lui rimane stretto tra due fuochi. Partono i colpi, cinque da una calibro 9 gli altri dalla 7 e 65. Gli assalitori fuggono a bordo della vettura.

Esce la figlia Caterina per andare a scuola. Da lontano vede un uomo per terra, sente dire che è ferito ma non capisce chi sia. Torna a casa, avverte la madre e i fratelli poi esce di nuovo e si dirige a scuola. Maria Bitti ha un presentimento. Si precipita con le pantofole per la strada, spinta dalla paura di cui si nutre il quartiere da tempo.

Poco dopo tutto il quartiere viene a sapere che Romiti è morto sull'autoambulanza. Sul luogo dove è caduto vengono deposti i primi fiori: rose e garofani rossi. Sul muretto adiacente trionfano scritte antiche e recenti: «*Fasci attenti*» o «*Per ogni combattente che cade, mille sono pronti a lottare*», firmate Nap tra le cinque punte della stella delle Brigate rosse. Si raccolgono notizie su Mariano Romiti. A Centocelle era molto conosciuto, ma a Torre Spaccata era solo un poliziotto come tanti. Piuttosto era amato per il suo raro impegno religioso e civile. In parrocchia c'è don Lucio, un carmelitano che parla in assenza del parroco, Tommaso Pallicca, che si è recato in ospedale. Lo ricorda come un animatore prezioso e racconta che da anni era entrato in «Comunione e liberazione». Organizzava riunioni e all'università serviva alla mensa per le sezioni. In famiglia era felice. «*Negli ultimi tempi però* — ricorda ancora don Lucio — *aveva paura e si era armato. Viveva nell'angoscia perché mai conciliava la sua fede con l'abitudine a portare la pistola*». Conclude don Lucio: «*Non so perché sia toccato proprio a lui. Era conosciuto come un uomo introverso e mite, lo chiamavano "lo spabbone". Al suo commissariato cercava sempre di conciliare e di non drammatizzare quanto succedeva. A mio modo, dicevo spesso, sono un po' prete anch'io*».

Silvana Mazzocchi

(A pag. 6: *Migliaia in piazza per il maresciallo ucciso: «La vita non vale 350 mila lire il mese»*).

Roma. La madre del maresciallo Romiti sorretta da parenti all'uscita dall'ospedale S. Giovanni

Torino: industriale sparato alle gambe

TORINO — Il titolare di una piccola azienda, Pietro Orecchia, è stato ferito alle gambe da 10 terroristi che si sono dati alla «Ronde proletarie». Immobilizzati i 14 operai, hanno condotto Orecchia nel bagno della fabbrica e gli hanno esploso tre colpi: due hanno raggiunto l'uomo alle gambe, l'altro l'ha ferito a una mano.

(Servizio a pag. 15).

Il Parlamento approva la costruzione, per ora non il dislocamento

Il «no» dell'Olanda ai Cruise Nato non bloccherà i piani dell'Alleanza

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

L'AIA — Erano passate le due di notte quando lo *speaker* del Parlamento olandese ha annunciato l'esito della votazione sugli euromissili. La mozione presentata dal gruppo socialista chiedeva al governo di accettare, mercoledì al Consiglio atlantico di Bruxelles, la fabbricazione dei Cruise, ma di rinviare di due anni la decisione di dislocarli in Europa, in attesa di verificare la disponibilità di Mosca a controllare e a limitare le armi atomiche eurostrategiche.

L'esito del voto è stato questo: 76 voti a favore della mozione socialista, 69 contrari, 5 assenti. L'Olanda, in questo modo, ha detto «no» al programma di modernizzazione delle armi nucleari di teatro della Nato, dopo mesi di accesi dibattiti fuori e dentro il Parlamento. Ha detto «no», soprattutto, alla installazione, fra tre anni, di 48 missili di crociera capaci di colpire l'Urss dal territorio olandese.

E' stata una grave sconfitta per il governo di coalizione olandese, che forse sarà costretto a dimettersi. Il premier Andries van Agt, ieri, si trovava a Washington, dopo avere incontrato la signora Margaret Thatcher e il presidente del Consiglio italiano Francesco Cossiga, in un ultimo tentativo di convincere gli Stati Uniti a rinviare la decisione. Un tentativo destinato a fallire, poiché ieri le fonti Nato dicevano che il 12 dicembre non sarà necessaria l'unanimità dei 15 Paesi membri per decidere la costruzione e la collocazione dei missili in Germania, in Italia, in Inghilterra e in Belgio. In un commento, infatti, la Nato ha definito l'Olanda «un Paese marginale» dell'alleanza.

Naturalmente si prevede che l'Olanda non accetterà i missili sul suo territorio, ma non è chiaro se la Nato rinuncerà ai 48 missili che dovevano essere installati sul suolo

Renato Proni

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Ottimi missili, cattivi trattori

I sovietici parlano di grande congiura

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MOSCA — *Krusciov pensava, o perlomeno diceva, che l'Unione Sovietica avrebbe raggiunto gli Stati Uniti prima del 1980, e che avrebbe poi umiliato il sistema capitalista con i suoi successi economici, con la sua evidente prosperità, prima della fine del secolo. Siamo a ridosso delle due scadenze e nessuno ne parla più. Il realismo brezneviano ha rimosso da tempo quei traguardi, immaginati dall'ottimismo kruscioviano. Eppure, in una giornata di nebbia fitta, guardando le sagome ovattate dei grattacieli della via Kalinina si può ricadere, per qualche secondo, in quella lontana illusione.*

Quando i contorni sono imprecisi per la foschia invernale, sulla «Quinta Strada» moscovita la metropoli appare vigorosa e moderna, efficiente e nevrotica. Sfuggono i dettagli, non si nota la qualità delle cose, non si misurano i ritmi umani: e, quindi, il paesaggio appannato è simile alle immagini oleografiche della società consumistica d'oltre Atlantico. L'impressione si dissolve molto presto, appena il vento che scende dalle colline Lenin spoglia la città della nebbia lasciandola nuda, restituendole la sua autenticità.

La capitale dell'Urss presenta allora, di nuovo, due profili: da un lato il passato ricco di incanti e di idee, che si concluse in architettura col «costruttivismo» del periodo leninista, dall'altro il presente vistoso e rudimentale, senza anima e senza nome. Con i loro sinistri pinnacoli, i monumenti stalinisti spuntano un po' ovunque, nelle aree riservate al passato e in quelle del presente. Sono incubi mai del tutto domati.

Sul piano estetico, l'insieme ha un suo fascino. E' tuttavia evidente che lo slancio urbanistico di questo ventennio è riuscito raramente a dare una forma, a infondere eleganza e funzionalità, alla grande colata di cemento. Ne sono la dimostrazione i grattacieli della via Kalinina, sovrastanti il vecchio e nobile quartiere dell'Arbat, che sta lì a ricordare che la qualità non è una peculiarità d'oggi. E' antica.

In quest'ultimo inverno de-

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

SOMMARIO

Interno	2, 6, 7, 9, 17
Estero	4
Interno-Estero	5
Borse-Finanza	10, 11
Motori	13
Cronaca Torino e provincia	14, 15
Spettacoli	19, 20, 21
Sport	23, 25

pag. 4 *Osservatorio*
pag. 5 *Nomi e cognomi*
pag. 6 *Il tempo oggi*
pag. 11 *Valute e cambi*
pag. 14 *Specchio dei tempi*
pag. 21 *I programmi tv*

Dichiarazioni rassicuranti dell'ambasciata dell'Arabia Saudita

«Le forniture sono solo sospese basta trattare e riprenderanno»

Il consigliere saudita Naman a Roma dice: «E' una questione commerciale, non politica» - «L'accordo con l'Eni non è rotto» - «I rapporti con l'Italia sono buoni»

ROMA — Un messaggio sostanzialmente distensivo è giunto ieri, nella vicenda del petrolio Eni, dall'ambasciata dell'Arabia Saudita a Roma. Il problema della sospensione delle forniture di greggio si risolverà, con contatti fra le compagnie direttamente interessate, Petromin e Eni. Un intervento «ufficiale» del governo non sarà necessario; si tratta — è stato detto — di materia puramente commerciale, senza riflessi politici. I rapporti fra i due Stati sono e devono restare buoni come in passato. Questo il succo di una conversazione avuta con il consigliere Isam Naman, il funzionario incaricato dal titolare della sede diplomatica, Haled el Nasser Al Torki, di seguire la complessa vicenda legata alle tangenti Eni.

«Ci sono state voci relative a scandali, con riferimenti, diretti o indiretti, all'Arabia Saudita ed alla Petromin — ha esordito Naman — *e allora si è deciso di sospendere la fornitura. Queste voci, queste dicerie sono state pubblicate prima sulla stampa italiana, e successivamente su quella internazionale. A questo punto in base all'accordo stipulato fra Eni e Petromin, la fornitura è stata sospesa».*

Il colloquio è avvenuto nella sede dell'ambasciata, una palazzina primo Novecento che si affaccia sul verde di Villa Borghese. Moquette spessa, color crema, cicala chiarissimo, pochi mobili in stile. Su un punto il consigliere è esplicito: *«La fornitura è semplicemente sospesa, probabilmente vogliono discutere».*

— L'accordo allora non è rotto?

«No, non è rotto, è semplicemente sospeso la fornitura di greggio».

— Sarà sufficente, per risolvere il problema, un contatto fra Petromin e Eni, o si renderà necessario un contatto a livello di governo?

«Tutto l'affare è materia puramente commerciale — risponde Naman — *e probabilmente le due compagnie troveranno una soluzione al caso direttamente fra di loro. Non c'è niente di politico in tutto ciò, e infatti noi dell'ambasciata non siamo direttamente interessati».*

— La decisione di sospendere la fornitura è stata influenzata anche dalle possibili ripercussioni di carattere religioso che lo scandalo avrebbe avuto, relativamente alla posizione occupata dalla dinastia regnante in Arabia Saudita?

Il consigliere Naman si è fatto più attento, e l'ho chiesto di ripetere la domanda. Poi ha replicato: *«Questo non lo so. A noi preme ripetere che non abbiamo niente contro l'Italia. I rapporti sono molto buoni, e le relazioni commerciali pure. E' da più di trent'anni che la situazione si presenta in questi termini, e quindi non c'è problema per il futuro. Ci potranno essere altri contratti».*

— E' la prima volta che l'Arabia Saudita si trova direttamente o indirettamente coinvolta in un affare di questo genere? E come pensa che sarà possibile risolverlo?

«Se è la prima volta che ci troviamo davanti a questo genere di cose, non lo so. E per quel che riguarda le possibili soluzioni, e il modo, dovranno deciderlo Petromin e Eni. Comunque, e questa è una mia opinione personale, credo che lo risolveranno. Non c'è niente che non si possa risolvere».

Marco Tosatti

Cossiga scrive a Mazzanti «È con rammarico che...»

ROMA — Il presidente del Consiglio ha scritto ieri mattina una lettera al presidente dell'Eni Giorgio Mazzanti, con la quale gli comunicava la decisione del governo di sospenderlo temporaneamente dalla carica. Autorizzato dallo stesso Cossiga, Mazzanti ha reso noto il testo della lettera:

«Egregio professore,

ho ricevuto la sua lettera del 6 dicembre u.s. Come lei sa, con nota del 4 dicembre nella mia qualità di presidente del Consiglio dei ministri ho dato all'on. ministro delle Partecipazioni Statali la direttiva di procedere alla nomina di una Commissione di indagine sulle attività svolte e le procedure adottate da parte di dirigenti o funzionari dell'Eni e di società da essa controllate nella conclusione dei contratti di approvvigionamento del petrolio dell'Arabia Saudita e dei connessi contratti di mediazione e di fideiussione. Detta Commissione dovrà valutare, secondo giustizia, ogni fatto in relazione ai principi di legalità, correttezza e buona amministrazione al fine di evitare ogni compromissione dell'immagine e della funzionalità interna e quindi della capacità operativa dell'ente in un momento così delicato per la vita del Paese.

«Non posso qui analizzare gli argomenti da lei esposti in ordine ai singoli punti: essi formeranno oggetto della massima attenzione da parte degli organi competenti.

«Prendo atto della fiducia che lei ripone nella attività della Commissione che si va a costituire e della sua dichiarata piena disponibilità di collaborare con essa, nonché dell'impegno ad operare perché detta Commissione possa svolgere, senza interferenze di alcuno, i suoi lavori nella pienezza dei compiti ad essa assegnati. Questa la sua altamente apprezzabile e da me apprezzata disposizione soggettiva.

«Vi sono però esigenze oggettive di trasparenza dell'attività della Commissione e di collaborazione con essa e necessità che questa si svolga al di fuori di ogni ipotizzabile influenza, anche se non voluta, sugli uffici e sui dipendenti dell'ente e delle società, che non rendono compatibile l'esercizio delle sue funzioni di presidente dell'ente con l'iniziativa del governo.

«E' quindi, mi creda, con profonda rammarico verso la sua persona e ben comprendendo lo stato del suo animo, che ho il dovere di informarla che le autorità competenti di governo provvedono oggi insieme alla nomina della Commissione amministrativa di indagine, alla designazione del vicepresidente, alla nomina del Consiglio e della giunta esecutiva dell'ente ed alla sua temporanea sospensione dall'esercizio delle funzioni fino a quando, presentata la relazione della Commissione amministrativa di indagine, il governo sarà in grado di prendere le sue motivate decisioni.

«Lei si è rivolto al mio senso di giustizia, perché uomo con responsabilità di governo e uomo di legge ed in questo spirito io intendo dichiararle che ho convenuto sull'adozione del provvedimento perché ritengo che lei abbia diritto a giudizi non ipotecabili da alcuno e assunti fuori da ogni clamore e polemica.

«Questo provvedimento non vuole significare e non significa per il governo, e non può e non deve significare per alcuno, giudizio sul suo operato, che se questo fosse stato non mi sarei sentito politicamente e moralmente legittimato a condividerlo; né vuole o può significare che è posta in dubbio la sua disponibilità a cooperare, senza interferenze, con la Commissione.

«Lei è un servitore dello Stato cui si deve il massimo rispetto, è un cittadino cui si deve giustizia imparziale ed è un uomo la cui dignità deve essere tutelata: questo sarà la posizione mia e del governo in ogni sede.

«Vi sono però esigenze oggettive, nell'interesse dello Stato e dell'Eni e, se mai lo consenta, nel suo interesse, che impongano al governo di provvedere nel senso indicato perché sia fatta chiarezza e giustizia ed il governo possa rispondere con piena consapevole responsabilità al Parlamento.

«Ben comprendo la sua amarezza di uomo, ma confido che lei comprenderà lo spirito con cui io compio il mio dovere.

«Questa mia è una lettera personale e lei doverosamente diretta ma lei, come è giusto, potrà farne l'uso che riterrà più opportuno».

Rossana Rossanda
LE ALTRE
conversazioni a Radiotre sui rapporti tra donne e politica, libertà, fraternità uguaglianza, democrazia fascismo, resistenza, stato, partito, rivoluzione femminismo

Il maresciallo Tito è fra i 10 uomini più eleganti al mondo

ROMA — Il maresciallo Tito e il creatore di moda italiano Roberto Capucci sono fra i dieci uomini più eleganti del mondo per il '79, secondo una lista nella quale figurano tra le donne la regina Silvia di Svezia e l'attrice Monica Vitti.

L'elenco delle dieci donne e dei dieci uomini più eleganti, stabilito dal comitato internazionale per l'eleganza nel mondo, «The Best» e patrocinato dalla camera nazionale della moda italiana è stato reso noto ieri sera a Roma.

Il nipote dello Scià

(Segue dalla 1ª pagina)

ne minacciate da criminali», come era appunto il caso di Shahryar Mustafa Shafik. Secondo il legale il nipote dello Scià aveva chiesto un porto d'armi alle autorità francesi, ma il permesso gli sarebbe stato negato. *«Si cerca di impedire così agli oppositori iraniani di Khomeini e ai loro amici francesi di proseguire la loro lotta, ma essi la continueranno fino alla fine»*, ha concluso polemicamente l'avvocato Wahl, accusando implicitamente dell'attentato i khomeinisti che stanno a Parigi e criticando anche l'atteggiamento delle autorità francesi che non garantirebbero sufficientemente la protezione dei fuoriusciti.

In effetti nell'ormai numerosa colonia degli esiliati iraniani a Parigi si sviluppano accese polemiche. L'ex primo ministro Shapour Bakhtiar vive in un domicilio segreto della capitale, riduce al minimo i contatti esterni ed è protetto. Ma lo stesso trattamento non pare sia stato riservato ai suoi familiari e a gran parte degli altri iraniani fuggiti da Teheran negli ultimi mesi.

E questo era il caso di Mustafa Shafik, figlio della gemella dello Scià, nato 38 anni fa in Marocco dal secondo matrimonio della principessa Ashraf con un ufficiale egiziano. Shafik era stato infatti comandante della flotta degli aliscafi dell'esercito iraniano nel Golfo Persico, e si era rifugiato negli Stati Uniti alla caduta dello Scià. Poi, per ragioni che non sono state ancora chiarite, aveva lasciato l'America ed era giunto il 14 novembre a Parigi, dove viveva nella villa abitata dalla madre e dalla sorella Azzadeh. Ancora a proposito della sorella gemella dello Scià, si ricorda a Parigi che la principessa Ashraf era sfuggita nel settembre del '77 a un misterioso attentato avvenuto sulla Costa Azzurra e nel quale era rimasta uccisa la sua dama di compagnia.

L'attentato mortale contro il nipote dello Scià avviene mentre a Parigi si registrano altri due avvenimenti legati strettamente alla drammatica crisi iraniana. E' in corso un'offensiva diplomatica degli Stati Uniti verso la Francia sulla questione iraniana. Ieri due rappresentanti del governo americano, Robert Carswell e George Veat, hanno incontrato il primo ministro Barre, per esaminare gli aspetti economici della crisi. E lunedì sarà ricevuto da Giscard d'Estaing il segretario di Stato Vance.

Il secondo avvenimento è la pubblicazione, presso l'editore francese Albin Michel delle «memorie» dello Scià, il settimanale *L'Express*», da oggi in edicola, ne anticipa alcuni stralci destinati a suscitare vaste polemiche.

Scontata la difesa del suo regime la parte più interessante delle memorie dello Scià riguarda l'atteggiamento più recente degli Stati Uniti nei suoi confronti. Lo Scià non nasconde la sua delusione verso il mondo occidentale e gli americani in particolare. E riportando le parole di un non generale, critica i «maneggi» a Teheran, negli ultimi giorni del suo regno, del generale Robert Huyser, vicecomandante della Nato, il quale avrebbe intavolato trattative segrete con gli esponenti dell'opposizione e l'avrebbe poi *«gettato fuori del Paese come un topo morto»*.

Paolo Patruno

La rubrica «Nomi e cognomi» di Andrea Barbato è a pagina 5.

Mazzanti sospeso

(Segue dalla 1ª pagina)

slancio all'attività dell'Eni in un momento particolarmente delicato per gli approvvigionamenti petroliferi. Il «taglio» del contratto con la Petromin aggrava il «buco energetico» per il 1980. Ma c'è una clamorosa discordanza nelle cifre rese note da Bisaglia e da Lombardini, almeno come sono state trasmesse dalle agenzie: il primo parla di 27-28 milioni di tonnellate, il secondo di quasi la metà. Comunque il ministro dell'Industria dovrebbe presentare in settimana nuove misure per contenere i consumi, mentre ha lasciato intendere chiaramente che dovranno essere rivisti i prezzi dei prodotti petroliferi.

Nel corso delle audizioni è emerso che il segretario del psi, Craxi (probabilmente avvertito da fonti saudite) fin da metà giugno aveva riferito al ministro delle Partecipazioni Statali Bisaglia alcune voci circa irregolarità del contratto con l'Arabia Saudita. Lo stesso Craxi, durante le consultazioni per la formazione del governo post-elettorale, ne aveva fatto cenno al presidente del Consiglio Cossiga.

Bisaglia chiese allora spiegazioni al presidente dell'Eni Mazzanti. Ci fu uno scambio epistolare, con il quale il presidente dell'Eni fornì le più ample assicurazioni sul fatto che dall'operazione non avevano tratto benefici cittadini o organismi italiani.

In data successiva, però, lo stesso Bisaglia volle incontrarsi con il presidente del Consiglio Andreotti, al quale prospettò l'opportunità di sospendere il pagamento delle tangenti (il 7 per cento del contratto) in attesa di chiarire in tempi brevi la vicenda. Andreotti era il solo a conoscere tutti i risvolti del contratto — come ha riferito il comunista Gambolato — compresa la discussa fidejussione data dalla Tradinvest alla Sophilau, di cui tanto Bisaglia quanto Lombardini non seppero mai nulla. Fatto sta che il pagamento delle tangenti prese regolarmente avvio.

Le «voci» sussurrate (si è parlato sempre di un parziale rientro delle tangenti in Italia) si sono comunque tramandate da governo a governo, da Andreotti a Cossiga, da Bisaglia a Lombardini. Lo stesso atteggiamento del governo attuale è stato incerto e contraddittorio. In una riunione del 13 novembre, e in altre precedenti, Mazzanti venne chiamato a Palazzo Chigi per un consulto con Cossiga, Stammati, Andreatta e Bisaglia sulla situazione degli approvvigionamenti. Pare che nell'occasione ebbe il placet per proseguire nella strategia di rifornimenti aggiuntivi. C'erano contatti con Abu Dhabi per una fornitura in due anni di 3 milioni di tonnellate di petrolio, sfumata in seguito agli sviluppi del «caso» in Italia. Poi la Commissione di indagine chiesta da Cossiga il 4 dicembre e la «sospensione».

In tre settimane il rapporto fiduciario governo-Mazzanti è mutato. Secondo il comunista Gambolato, la responsabilità della vicenda non è soltanto del presidente dell'Eni *«poiché esiste una responsabilità diretta del governo per l'incertezza e le incongruenze della sua condotta»*. Lucio Magri (pdup) ha dichiarato che la responsabilità è politica.

Ieri sera, il presidente del Consiglio, dopo le comunicazioni alla Commissione, ha espresso la *«piena fiducia»* e la propria *«piena stima»* nei confronti del ministro del Commercio con l'Estero Stammati e di quello dell'Industria Bisaglia. Lombardini ha respinto la richiesta di dimissioni che più o meno velatamente alcuni giornali avevano avanzato.

Ancora ieri sera alcuni esponenti politici (il repubblicano Giorgio La Malfa e il radicale Crivellini) mettevano in risalto il diverso racconto di Cossiga rispetto a quanto già dichiarato da Mazzanti circa l'opportunità della mediazione pari ad oltre 100 miliardi. Risulterebbe, infatti, che l'Italia avrebbe avuto assicurazioni ufficiali sulla fornitura della Petromin in data antecedente a quella della conclusione del contratto di mediazione.

Chiarezza su tutti gli interrogativi dovrebbe essere fatta dal lavoro della Commissione per l'indagine amministrativa, che sarà parallela a quella della magistratura, mentre è sempre in piedi la richiesta dei radicali di portare tutto l'affare alla Commissione inquirente. Più di un interrogativo ancora resta. Secondo il ministro Lombardini, nella versione definitivamente acquisita dell'operazione di intermediazione risulta che non sono implicati personaggi sauditi, *«quindi gli interessi di quel Paese non sono minimamente toccati»*.

Eugenio Palmieri

Egidio Egidi

Mosca: grande congiura

(Segue dalla 1ª pagina)

gli Anni Settanta, il panorama di Mosca è sotto molti aspetti simbolico. La profezia krusceviana dei sorpasso scaturì due decenni or sono dalla convinzione che la potenza economica si sarebbe sviluppata simultaneamente a quella militare. Si pensava che l'industria di guerra avrebbe provocato un fall-out benefico per le industrie di pace, una pioggia di tecnologia che avrebbe reso meno difficile il momento cruciale cui sono sottoposte le società avanzate: il passaggio dalla quantità alla qualità.

Invece, la transizione da un'espansione economica di tipo distensivo (sempre più lavoro, capitali, terre coltivate, ecc.) a una di tipo estensivo (produttività più alta e prodotti migliori) si è rivelata drammatica. Vent'anni dopo rappresenta ancora un problema tutt'altro che risolto. Sembra un compito destinato a restare tale.

Al contrario degli Stati Uniti, l'Unione Sovietica non riesce ad avere una potenza economica adeguata alla potenza militare: costruire armi nel Texas significa, nell'immediato, far girare la macchina produttiva, costruire armi in Ucraina significa, in assoluto, togliere risorse — braccia, soldi, materie prime — all'industria dei consumi. L'Urss non sa fare le due cose contemporaneamente. Oggi fa missili sofisticati ma trattori troppo grossolani; monta tanta elettronicamente perfetti ma non impianti sufficienti per i fertilizzanti, ed è costretta a importare grano dagli Stati Uniti.

Sarebbe molto più rassicurante se l'Urss fosse meno rigida nella produzione industriale. Se Krusciov avesse avuto ragione, le priorità sarebbero state diverse. Una base economica più larga avrebbe consentito al Paese di contribuire in maniera più positiva all'economia mondiale; e, quindi, si non contare esclusivamente sulla forza militare, quella ideologica essendo da un pezzo in declino.

In Occidente la gara missilistica, in questi giorni di stretta attualità, viene analizzata in modo manicheo, rovesciando gli argomenti utilizzati a Mosca. L'Urss è presentata unicamente come una potenza subdola che con sotterfugi vari (gli SS-20) e con qualche bluff (il ritiro dalla Germania Orientale di un migliaio di vecchi carri armati) cerca di conservare e di nascondere la propria superiorità in Europa. Da qui la situazione può anche essere osservata con un'angolazione diversa. La potenza militare sovietica è servita spesso per compensare le deficienze e i ritardi in altri campi: e sembra una tendenza inarrestabile, favorita dall'apparato militare-industriale, spaventato dall'idea di una riconversione carica di imprevisti. Meglio muoversi su un terreno conosciuto.

In «Decision making in Soviet Weapons Procurement», Arthur J. Alexander arricchisce e sviluppa queste tesi con numerosi elementi. Perché, ad esempio, l'Urss possiede più di 40 mila carri armati, quando la cifra di 20 mila sarebbe già largamente superiore al necessario? Perché continua a produrre 4 mila carri armati all'anno, quattro volte di più degli Stati Uniti? Tra le tante spiegazioni vi è anche quella secondo cui le rivalità interne, la concorrenza tra i vari settori e, altresì, l'inerzia burocratica spingerebbero a fabbricare strumenti di guerra in serie, come se fosse un processo inesauribile.

Affiora quest'idea anche durante i colloqui con alcuni economisti e militari sovietici. Rispettando la propaganda ufficiale, essi denunciano «l'aggressività» degli Stati Uniti e negano, in verità con minor fervore dei politici, l'odierna superiorità dell'Urss per quel che riguarda le armi nucleari a medio raggio in Europa. Ma talvolta sembrano più preoccupati per le conseguenze interne, nel caso i missili si dovessero moltiplicare a la gara micidiale dovesse inasprirsi. Le conseguenze potrebbero essere politiche ed economiche.

Nelle fabbriche la produttività è bassa, molto bassa, perché gli impianti sono inadeguati, non vengono rinnovati, e perché gli operai non lavorano per mancanza di incentivi. Spesso non riescono a spendere quei che guadagnano per la scarsità o la mediocrità dei beni di consumo disponibili. I risparmi privati ammontavano nel '75 a 91 miliardi di rubli, nel '78 superano i 131 miliardi.

La non riconversione dell'industria di guerra appesantirebbe la situazione e darebbe più autorità ai partigiani di una sempre maggiore forza militare, e a coloro che invocano disciplina per domare l'insubordinazione nei centri di produzione.

«Sin dalla fine del secondo conflitto mondiale, i piani americani tendono a creargli difficoltà economiche. Non è un segreto. L'operazione continua», dice un membro del Comitato centrale. Egli sostiene che, insegnando la corsa agli armamenti, gli Stati Uniti vogliono anche bloccare lo sviluppo dell'economia sovietica. La decisione di fabbricare e dislocare i Pershing 2 e i Cruise in Europa farebbe parte di una vasta strategia, di una «grande congiura», che comprenderebbe l'intesa con la Cina e il rifiuto di concedere all'Urss la clausola di «nazione preferita». Una clausola necessaria a Mosca per ottenere il know-how indispensabile e prodotti vari, sempre americani, a tariffe agevolate.

*Nella prima metà degli Anni Settanta nacque una grande speranza: qui si pensò che la tecnologia e i capitali giapponesi e americani avrebbero consentito lo sfruttamento delle ricchezze siberiane, irraggiungibili per i sovietici, a corto di capitali, di braccia e di mezzi. Gli orizzonti si chiusero bruscamente nel '74, con la rinuncia da parte di Tokyo e di Washington a partecipare all'impresa, soprattutto all'estrazione del petrolio nella regione di Tiumen. Declinò allora la prospettiva di un'integrazione economica tra i due sistemi, che avrebbe forse mutato la faccia del mondo. Due anni dopo, nel 1976, comparvero gli SS*20 sovietici, di cui si discute oggi in Europa Occidentale.*

Bernardo Valli

«Processeremo solo le spie»

(Segue dalla 1ª pagina)

dovrà durare l'attesa dei presunti colpevoli? *«Fin quando durerà l'istruttoria»*. Il che significa che potrebbero anche passare tutta la loro vita nei covi, in attesa di essere giudicati... *«Spero che la loro vita sia più lunga di quella dell'ex Scià»*. E se Reza Pahlavi morisse? *«La situazione potrebbe cambiare»*, risponde Ghotbzadeh lasciando però capire che il processo alle spie si farà in ogni caso.

Le ultime due domande riguardano l'esito del referendum e la situazione a Tabriz. Alla prima l'ineffabile signor Ghotbzadeh risponde che è stato *«un successo straordinario»*; alla seconda: *«E' finito tutto, soltanto duecento persone hanno fatto un po' di chiasso»*.

E invece a Tabriz la protesta popolare continua. La città è in mano agli insorti — la stragrande maggioranza dei due milioni di abitanti — che hanno respinto la mediazione dell'ex primo ministro Bazargan il quale ieri è stato da Shariat Madari con il figlio di Khomeini e Rafsanjani) e l'appello di Khomeini. Un portavoce del «Comitato popolare che segue l'*ayatollah* Shariat Madari», dichiara: *«Da 24 ore siamo senza governatore. E' fuggito e non sappiamo che fine abbia fatto... Tutto è nelle mani del popolo. Trentamila persone hanno occupato la radio-tv ed altri edifici pubblici. Nessuno di noi è convinto dell'autenticità del messaggio di Shariat Madari che ci avrebbe invitato a non sollevarci contro la nuova Costituzione. Tabriz è sotto controllo, tutto è calmo, i soldati sono con noi. Non accetteremo un nuovo governatore o qualsiasi altro rappresentante del governo che non risulti gradito al nostro ayatollah. E' stato oltraggiato, due nostri compagni sono stati uccisi a Qom»*.

L'insurrezione di Tabriz, i fermenti nel Nord-Est dell'Iran, dove vive la più forte minoranza etnica del Paese (tredici milioni di persone) sono la prima grande sfida popolare a Khomeini. La più pericolosa e inquietante contestazione del nuovo testo costituzionale, denunciato non solo da Shariat Madari ma anche da Bani Sadr *«perché limita le libertà popolari e nega alle minoranze il riconoscimento dei loro diritti»*.

L'«affare Tabriz», che forse verrà composto al termine della difficile trattativa in corso fra Khomeini e Shariat Madari, rischia di mandare a monte la possibile liberazione di un gruppo di ostaggi. Tanto per cominciare, gli studenti «khate imam» hanno reagito alle dichiarazioni che ci ha fatto Ghotbzadeh affermando con la solita grinta: *«Terremo nelle nostre mani tutti gli ostaggi fin quando Carter non si deciderà a restituirci l'assassino, finché Mohammed Reza non sarà giudicato dal popolo»*.

Le prossime ore ci diranno se gli studenti sono più forti di Ghotbzadeh o viceversa. Sia di fatto che ieri sera l'imam ha elogiato gli studenti per il loro comportamento *«correttamente islamico»*. Terremo le mani agli imperialisti, ha concluso Khomeini, invitando il popolo a salire sui tetti, come ai tempi della resistenza contro lo Scià, per gridare tutta la notte: *«Allah è grande»*. Inutile dire che l'invito è stato subito raccolto.

Igor Man

(A pag. 4: *«Da domani la missione di Vance in Europa»*, di Ennio Caretto)

Il no dell'Olanda

(Segue dalla 1ª pagina)

olandese, oppure li dividerà tra le nazioni che li accetteranno. Si ritiene che il ministro degli Esteri olandese Van Der Klaaw e il ministro della Difesa Scholten eviteranno uno *showdown* sulla questione, limitandosi a indicare, il 12 dicembre, la non disponibilità del loro Paese a ospitare i Cruise.

Si prospetta questa soluzione al Consiglio atlantico: l'Olanda chiederà che i 48 missili destinati alle sue basi siano «congelati», cioè costruiti ma non dislocati, in attesa dell'esito dei negoziati con l'Urss. Dato che i Cruise saranno pronti fra tre anni, ci sarà tutto il tempo per verificare se il negoziato avrà, o no, successo, e quindi decidere se installarli, o no, in Olanda.

La vittoria del movimento antinucleare è stata possibile perché dieci deputati democristiani (tutti di religione protestante) hanno votato assieme ai socialisti. La campagna contro gli euromissili era stata condotta dal «Consiglio interecclesiastico per la pace» che raccoglie trecento gruppi organizzati con tredicimila iscritti, sia cattolici che protestanti. E' la stessa gente che in questi giorni distrugge nei negozi i giocattoli «bellici» che i genitori si apprestano a regalare ai bambini per Natale.

L'annuncio della votazione da parte dello *speaker* ha fatto scoppiare un lungo applauso fra gli spettatori che sedevano nella galleria del Parlamento dell'Aia. Subito dopo tre o quattromila persone hanno sfilato per le vie della città, inneggiando alla pace, al disarmo nucleare e agitando sinistre fiaccole. La Nato ha appreso la notizia con rassegnazione, in quanto appariva scontata. In compenso è stato definito «incoraggiante» il voto favorevole agli euromissili espresso dal Parlamento italiano. Basta un Paese non nucleare, cioè l'Italia, perché il programma della Nato sia approvato, secondo le condizioni poste dalla Germania per la sua adesione.

Il voto del Parlamento olandese contrario ai missili incoraggerà l'opposizione al programma della Nato da parte del gruppo democristiano fiammingo e di quello della sinistra socialista del Belgio. Il governo di coalizione di Wilfried Martens si riunisce oggi, per annunciare domani la sua decisione, proprio mentre qualche decina di migliaia di dimostranti provenienti da molti Paesi atlantici protesterà nelle vie del centro di Bruxelles contro il programma atomico della Nato. Alla dimostrazione parteciperà l'ex premier socialdemocratico olandese Joop den Uyl.

L'adesione del Belgio al programma atlantico, tuttavia, appare certa. Il ministro degli Esteri, Henry Simonet, è favorevole, ma potrà annunciare la decisione del suo governo soltanto mercoledì pomeriggio, mentre il Consiglio è in seduta, dopo la votazione del Parlamento. Il governo belga attraversa un momento delicato a causa della disputa linguistica, ma non si ritiene possibile che cada a causa degli euromissili. Il clima di sospense sulla decisione della Nato per gli euromissili cesserà soltanto nel pomeriggio del 12 dicembre, quando la vicenda si concluderà con un comunicato ufficiale in cui si offrirà anche ai sovietici la possibilità di negoziare la limitazione di questi terribili armamenti.

Renato Proni

un libro per voi

Eccellenza, Vi informo che...

ARRIGO PETACCO
RISERVATO PER IL DUCE

Il "privato" di Mussolini e degli altri potenti del regime in un racconto tra cronaca e storia basato sulle carte dell'archivio personale del duce. Gli scandali, gli amori, le debolezze che solo "lui" doveva conoscere.

2ª edizione

MONDADORI

ZANICHELLI

MERISIO, CARRARA **VIVERE NELLE ALPI**
Gli scenari alpini colti nella loro suggestione grandiosa o segreta. Ma soprattutto come ci vive la gente: le sue attività, le sue feste, i suoi riti, la sua arte. Un bellissimo affresco-racconto di vite umane e di natura. L. 20.000

FINI **IL MONTE ROSA**
Un brillante reportage informativo e storico sull'intero gruppo del Rosa, anche nel versante valdese. Le caratteristiche naturali, le popolazioni, le vicende alpinistiche, gli itinerari per escursioni brevi e lunghe. E foto, disegni, stampe di pregio. L. 19.800

BLODIG, DUMLER **I QUATTROMILA DELLE ALPI**
60 cime, i punti di appoggio, le vie di salita
Tutto su ogni vertice alpino: introduzione storico-alpinistica, notizie per localizzare e conoscere le zone, informazioni (dati tecnici sulle principali vie di ascensione, rifugi di appoggio e così via), aneddoti e curiosità. L. 19.000

CHOUINARD **SALIRE SU GHIACCIO**
Un manuale di arrampicata su neve e su ghiaccio, con metodi a confronto con molti esempi: nevai, canaloni, seracchi, cascate gelate. L'autore, esponente della scuola californiana, ha saputo rinnovare con successo alcuni materiali alpinistici. L. 18.000

GRAS, TONINI **LE VALLI DI SUSA**
Il bacino della Dora Riparia
Il paesaggio e i suoi volti, da quello naturale a quello economico e culturale-artistico. Un viaggio che offre conoscenza e piacere. Una nuova collana per legare l'uomo fra natura e presenza umana. L. 19.000

GUERINI
IL GIOCO ARRAMPICATA DELLA VAL DI MELLO
Guida alle più belle ascensioni della Valle.
Una guida affascinante ricca di dettagli su una Yosemite italiana. Le emozioni di una arrampicata: che è perfezione di gesti, supporto quasi segreto con la roccia, sensazione e sentimento. L. 3.800

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
IFIR PIEMONTE S.r.l.
Corso G. Cesare 15 - Torino
VENDITA ALL'ASTA dei beni del fallimento n. 33/79 - R.A.A.T. Giudice delegato dott. Corradini - Curatore dott. Voglino
Beni consistenti in:
parti di ricambio per carrozzerie di autovetture Fiat, Opel BMW, Renault, Wolkswagen, Ford, Audi, Peugeot, Nsu, Alfa Romeo, Mercedes, Innocenti, Simca, Citroën, Lancia, mobili e attrezzature ufficio.
Valore perizia L. 50.510.100 partenza d'asta L. 30.000.000
ASTA: Lunedì 10 dicembre ore 10 e segg. in Via Fattori 3/D - Torino
Informazioni IFIR Piemonte, tel. 011 280.936

dizionari Garzanti

I RADICALI DI UNA VOLTA

«Il Mondo», coscienza di un Paese immaturo

Avere partecipato a un'esperienza, conservarne ricordi personali, non sempre aiuta a valutare serenamente le dimensioni dei fatti e il loro significato. E' fatale che si inseriscano nella memoria suggestive sensazioni individuali, magari nostalgie, che fanno sì rivivere il clima di un tempo perduto ma possono alterare i contorni della realtà evocata. E' un rischio mentale, insomma, cui è difficile sottrarsi. Ho l'impressione, tuttavia, leggendo il libro di Manlio Del Bosco *I radicali e «Il Mondo»* con prefazione di Rosario Romeo (Edizioni della Rai) che l'insidia sia stata questa volta evitata.

La narrazione di Del Bosco, il quale fece parte del gruppo ormai favoloso degli «Amici del *Mondo*», è controllatissima, vi si può cogliere un certo affettuoso rimpianto di anni in cui almeno la speranza di un'Italia più colta e più civile non era ancora morta, ma il senso critico del narratore rimane sempre vigile. Non sfuggono a Del Bosco i limiti, gli errori, le illusioni dei suoi amici di allora, e onestamente egli li registra in una puntuale contrapposizione dell'impegno illuministico del *Mondo* con la realtà politica italiana nelle sue evoluzioni e involuzioni, nei suoi intrighi, nel suo progressivo invischiamento.

Il Mondo di Pannunzio fu il prototipo del giornale di minoranza, lo sfogo settimanale, come diceva Gaetano Salvemini che era del gruppo, di alcune decine di *«spazzi melanconici»*; però ha contato nel dibattito politico-culturale del dopoguerra molto più di tanti giornali di massa. Forse il suo vero limite fu quello di avere dell'Italia *«une certaine idée»*, come avrebbe detto De Gaulle, cioè l'immagine un po' letteraria di un Paese austero e dignitoso, una versione Ventesimo Secolo del Paese auspicato dai padri del Risorgimento, e ciò purtroppo era fuori del tempo, come Del Bosco non si nasconde.

* *

Era *«un Paese immaturo»*, e se ne ebbe la dimostrazione nel 1953 quando gli amici del *Mondo* alla loro prima sortita elettorale non riuscirono a eleggere neppure uno solo dei loro candidati: *«Se si considera però che nell'Italia d'allora esistevano circa quattro milioni di analfabeti, che si credeva ancora alle Madonne che piangono, che gli occhi, che larghissime zone del Mezzogiorno si trovavano in condizioni di arretratezza e di miseria spaventose, si capisce come le razionali proposte del Mondo rimanessero estranee alla comprensione del Paese»*, scrive Del Bosco.

Come contrappunto è così che si spiega il fallimento continuo di tutti i tentativi della cosiddetta terza forza in Italia, la forza generalmente chiamata laica, liberaldemocratica, neorisorgimentale. Su un fascicolo di *Nord e Sud* (giugno 1960), Adolfo Battaglia sintetizzava la storia del nostro dopoguerra come una serie di successivi fallimenti democratici, arrivando a elencarne tredici (da quello del partito d'azione al naufragio dell'intesa fra radicali e repubblicani) tutti diligentemente registrati e motivati. Può essere una forzatura questo ridurre la nostra esperienza democratica a una serie di fallimenti laici, ma i dati sono sintomatici e aiutano a comprendere le cause dell'innegabile sconfitto politico degli amici del *Mondo*.

Il giorno che il settimanale cessò di vivere con il suo numero 890, datato 8 marzo 1966, il corrispondente romano di *Le Monde*, Jacques Nobecourt, trasmise a Parigi: *«E' questo il vero avvenimento politico in Italia. La fine delle pubblicazioni del* Mondo *è tutt'altro che un semplice episodio. Sono difficoltà economiche che costringono questo giornale ad autoaffondarsi, ma la fine della sua lotta è un sintomo»*. Terminava difatti una stagione politica e culturale, si chiudeva un capitolo del nostro giornalismo, veniva meno il fiore all'occhiello che la stampa italiana poteva inorgoglirsi di portare, e che le procurava ammirazione anche sul piano dei confronti internazionali. Forse è il rimpianto de *La Voce*, nel periodo precedente la prima guerra mondiale, che si può richiamare per intendere l'importanza che ebbe *Il Mondo* di Pannunzio nei suoi diciotto anni di vita, 1949-1966.

E' certo che tutti i giovani poi destinati ad affermarsi nella stampa italiana ricevettero a suo tempo il loro battesimo professionale sulle pagine del *Mondo*, e così molti degli scrittori che vanno oggi per la maggiore. Era un giornale che faceva genere a sé, da non classificare né come foglio di una *nouvelle vague* né come un organo di autorevoli *maîtres à penser*. Con singolare mescolanza vi era abituale l'accostamento fra le vecchie glorie — Croce, Einaudi e Salvemini, ad esempio — ed i giovani ignoti. Come è nel compito di un'autentica scuola *Il Mondo* ebbe pertanto anche una funzione esemplare nei rapporti fra generazioni diverse.

* *

Non credo che Pannunzio sia mai arrivato a ritenere possibile la realizzazione di una società nuova: troppo spietata era la chiarezza delle sue diagnosi dei mali del nostro Paese. Ma anche se considerava irraggiungibile l'obiettivo, il suo impegno restava intatto sul piano morale, senza che egli si facesse illusioni su quello politico. So infatti che gli entusiasmi di altri al momento della costituzione del partito radicale in febbraio del 1956 non furono da lui condivisi. Ma era un uomo probo, e per fortissimo scrupolo sentiva il bisogno di testimoniare ostinatamente la verità, soprattutto se ingrata, e indicare la meta necessaria, anche se invano.

Le ambizioni del nuovo partito radicale, nascente da una scissione di quello liberale governato da Malagodi con intransigenza destrorsa, erano nobili. Nicolò Carandini, uno dei cinque fondatori (con Pannunzio, Piccardi, Valiani e Villabruna) il 4 febbraio 1956 disse con molto coraggio politico: *«Noi non sorgiamo per offrire alla democrazia italiana la presenza di un nuovo piccolo partito. Vogliamo piuttosto lanciare un appello unificatore nella vasta zona italiana che il marxismo, il confessionalismo ed il conservatorismo italiano lasciano sgombra»*. Il tema del non voler essere un piccolo partito era proposto con insistenza i giorni della nascita: *«Stiamo attenti a non fare un piccolo partito!»*, gridò Valiani il quale durante la Resistenza era stato segretario del P.d'A. *Noi che veniamo dal partito d'azione e voi che venite dal partito liberale, che furono ambedue grandi partiti prima di involgersi nella decadenza, non siamo forse la somma di due debolezze storiche?»*.

Era una domanda maliziosa, forse la prova di uno scetticismo presago di un probabile ulteriore fallimento della nuova formazione politica, e mi ricordo che Pannunzio in quanto a scetticismo non era da meno. Mette del resto il conto di notare che a quel convegno di fondazione del partito radicale era presente anche Marco Pannella, rappresentante allora dei giovani, poi segretario del nuovo pr, poi sostituito dai vari Mellini, Spadaccia, Cicciomessere, Aglietta e Fabre, in seguito a vicende che non è il caso di attardarsi a registrare in questa sede: e alle quali Del Bosco giustamente non fa accenno nel suo libro.

I radicali di quella prima ora del *Mondo* non hanno nulla da spartire con gli attuali che sicuramente a Pannunzio non sarebbero piaciuti. L'identità onomastica non ha importanza in un mondo politico che ha sue continue variazioni, e dove le parole cambiano spesso di senso e di accezione: anche il termine di liberale non indica più quello che fu il suo contenuto nelle lotte del secolo scorso, per la democratizzazione dell'Italia. Gli stessi liberali di sinistra che nel 1966 rinunciarono alla loro qualifica per assumerne quella di radicali dettero la prova che non è il caso di litigare sulle parole, e fu una prova di generosità visto che *Il Mondo*, pur senza affiliazioni al partito ufficiale, era il solo fra tutti i quotidiani e settimanali d'Italia che potesse legittimamente fregiarsi del titolo di liberale nel rispetto di una tradizione che prima di essere una dottrina era ed è un principio culturale e civile.

Del Bosco dunque parla di radicali fermandosi a quelli dell'età di Pannunzio inscindibilmente connessi alla vicenda degli «Amici de *Il Mondo*», e la sua scelta storiografica ha un preciso senso di politica attuale. Il suo libro termina con la riproduzione dell'editoriale di commiato di Pannunzio dai suoi lettori, ed è arricchito da una buona antologia di scritti apparsi nel corso del diciotto anni, ventuno testi esemplari. Io vorrei fare un cenno anche del numero ultimissimo, l'891, uno «speciale» di sole quattro facciate apparso in gennaio del 1968, immediata vigilia del ricovero in clinica di Mario Pannunzio destinato a non uscirne più vivo, di lì a poco.

In quelle quattro facciate erano riprodotti alcuni degli articoli che la stampa nazionale e straniera aveva pubblicato due anni prima a commento della cessazione del settimanale. Leggerli era prender atto di un comune rimpianto. Guardare il titolo di prima pagina «Cronache di un commiato» (fiancheggiato da un disegno di Amerigo Bartoli: un mondo che parte, fatte le sue valigie, levandosi il cappello in gesto di saluto a chi rimane) dava a chi si accorgeva di aver molto perduto il sentimento amaro di un distacco malauguratamente definitivo. Era morto un giornale che nell'Italia del dopoguerra aveva avuto il merito ineguagliabile d'essere sempre stato intransigentemente antifascista in nome dell'intelligenza, intransigentemente anticomunista in nome della libertà, intransigentemente anticlericale in nome della ragione.

Vittorio Gorresio

TRIONFANO LE MOSTRE SUL DECENNIO CHE CAMBIO' LA NOSTRA VITA

New York: febbre degli Anni 20

Un'epoca in cui è stato immaginato e realizzato tutto - Mai se ne erano visti, accostati con fantasiosa bravura, tanti documenti e reperti: manifesti, pittura, arredamento (dalla teiera alla sedia a sdraio), la fotografia, la moda - L'arte e l'ideologia s'impossessano della macchina - Le città e i modi di abitare: dalla Bauhaus a Le Corbusier - Una nuova passione: la radio

NEW YORK — *E' tempo di mostre a New York, come sempre all'inizio dell'inverno. La scelta è grande. Si può andare a vedere De Kooning e sapere dove finito l'impressionismo astrattista americano. Si può andare da Sam Francis e avere notizie delle sue macchie. Si può visitare il revival di Larry Rivers e constatare a che cosa sta applicando il suo talento, adesso, il più eclettico pittore degli Anni Sessanta. C'è Andy Warhol con le sue fotografie e c'è Segal con le sue statue «vere come la vita».*

Eppure la folla, intenditori e curiosi, visitatori occasionali e discepoli veneranti, va e viene fra altri punti della città che sembrano congiurare un nuovo culto. Son le mostre degli Anni Venti, manifesti, grafica, pittura, oggetti, arredamento (dalla teiera alla sedia a sdraio), la fotografia, la moda. Sono le donne abbracciate e misteriose dei due grandi pittori della «Vienne moderne», Schiele e Klimt. La sensazione, insieme inquietante e piacevole, è di conoscere tutto. Non perché le mostre non siano straordinarie e inedite. Al contrario. Non si era mai visto tanto e con tanto fantasiosa bravura nell'accostare documenti e reperti. Il disagio viene dalla constatazione, cui è impossibile sfuggire, che in quell'incredibile, inspiegabile epoca che comincia un po' prima, finisce un po' dopo «gli Anni Venti» (dalle dolcezze della Vienna pre-guerra alla febbre della Germania pre-nazista), è già stato immaginato e realizzato tutto.

E' l'impressione di chi ha avuto un padre troppo forte, un maestro troppo autorevole o un'infanzia troppo felice. C'è il rischio che dopo non resti niente. Non si tratta adesso, in un momento di entusiasmo, di valutare altri decenni di attività creativa. Ma questi Anni Venti, una specie di «scatola nera» di tutto il secolo, sembrano, quando uno li va a rivedere, contenere un segreto. O almeno un avvertimento. Come se avvicinarsi troppo al punto perfetto della bellezza volesse dire rischiare troppo, spingere alla distruzione e alla guerra. Possibile?

«In Germania, dice William Lieberman, il critico del Museum of Modern Art che ha organizzato la mostra "Arte nei Venti", il chiamavano gli anni d'oro. In Francia li ricordano come gli anni folli. Gli americani, forse influenzati da Hemingway, gli hanno dedicato lo slogan di anni ruggenti. Quello che soprattutto affascina e confonde, riguardando i materiali di quel periodo, è che stiamo vivendo ancora, giorno per giorno, oggetto per oggetto, della spaventosa creatività che si ammassa in un breve angolo di mondo, in un rapido frammento di secolo».

Lieberman ha organizzato la mostra dividendola in sezioni che non sono omogenee, non si corrispondono né in modo logico, né in modo critico, ma in una sequenza, lui dice, che era inevitabile, «perché le zone di crescita sono state troppe e troppo diverse, un incrocio fra lo splendore di troppa vita e la paura di cellule impazzite che si riproducono in tutte le direzioni». Una sezione della mostra si chiama «Le macchine». Vi trova spazio l'incanto della macchina nel modo in cui era esploso in quel tempo, oggetti, manifesti, quadri e fotografie. La locomotiva domina i manifesti tedeschi, le litografie russe, le réclames francesi, il nascente iperrealismo americano (c'è già Edward Hopper, con i suoi tratti più veri del vero).

Una cosa si nota subito in questo furore che circonda le macchine e che scatena la febbre di decine di artisti. La macchina è il bene, mistero, pericolo o minaccia viene dalla macchina. Nella macchina c'è il miracolo e l'attesa del miracolo. L'ideologia s'impossessa della macchina. Ma accanto al nitido disegno delle strutture che producono, accanto alla famosa tela di Leger (1919) che si chiama semplicemente Ingranaggi Meccanici, *ci sono le terribili facce dei Mercanti di uomini deformati dalla mano di Grosz. Cattivo può essere chi controlla le macchine o manipola il lavoro. Ma non il lavoro, non le macchine, che l'artista immagina e rappresenta bellissime.*

Anzi, ciò che questo decennio di corsa violenta verso il futuro dimostra è insieme un eccitato amore per il congegno meccanico (che si estende all'oggetto pratico, al mobile e alla stessa della vita quotidiana) e un'ansia profetica per il destino delle creature umane, dei corpi. La lucente bellezza delle locomotive appare, nelle collezioni e nelle gallerie, accanto alle fragili figure umane di Klimt e di Schiele, che mostrano, tutte, di essere fertili da un virus, da un tormento, dalla naturale inadeguatezza fisica. I nudi, specialmente i nudi maschili nei disegni di Schiele, appaiono oggi una strana allucinazione sul martirio dei campi di concentramento che sarebbe cominciato a succedere solo pochi anni dopo.

Un'altra sala della mostra Anni Venti del Museum of Modern Art di New York si chiama «La città». Al centro, generatore di tutti i modi di vivere e di abitare che abbiamo conosciuto fino ai giorni nostri, il modellino originale della Bauhaus. E' strano che, insieme, nella stessa epoca, e quasi con le stesse mani, il segno di creazione e riproduzione della realtà si faccia dritto e nitido (dalla Bauhaus a Le Corbusier) e anche contorto e delicato e malato come Il sifilitico di *Dix*, o I mendicanti di *Beckmann*, o Giornale quotidiano di *Scholtz*. *La stessa città, d'altra parte, è splendore e incubo, paura e festa, solitudine e folla. E la folla è, in un quadro,* La passeggiata *e nell'altro un'assemblea di mendicanti.*

Nessuna sala è dedicata all'ossessione che filtra attraverso tutti i materiali degli Anni Venti: la rivolta o la rivoluzione. Ma essa è celebrata nella sua prima fase, di illusione e bellezza, dall'avanguardia sovietica, da fotografie, che ispirano il senso di qualcosa di giovane, primaverile, nuovo, come quella di Todchenko intitolata Preparandosi per una dimostrazione.

La radio è un'altra passione. Il senso del potere emana dal mistero della comunicazione senza fili e sembra estendersi attraverso quasi tutte le opere. Il centro di questa ossessione compare varie volte, dalla famosa fotografia che si intitola La torre della radio di Berlino di *Moholy-Nagy, alla misteriosa* Breza di *Man Ray* alla Prima pagina di *Steichen*. *Comunicazione è anche viaggiare. Oltre al mito della locomotiva, le ruote ci sono dappertutto, negli scorci lucenti delle nuove automobili, negli effetti, derivati dal futurismo, di velocità, di movimento in azione, nella strana profezia di un aereo che vola a bassa quota (il bombardamento, di Dix) all'immagine, da incubo del dirigibile Zeppelin, sollevato appena pochi metri da terra in perfetta posizione parallela, fotografato da un autore ignoto, vera e propria conferma che la follia di Magritte e dei suoi oggetti insensati e sospesi non era senza radice.*

Nel corso di questa esplorazione, di sala in sala, i segni si fanno duri, precisi: compare, accanto alla Bauhaus e alle case di Richard Neutra, la pittura di Mondrian. Ma più duri diventano i contorni dell'astrazione, più sfatte e sofferenti o languide o stremate sembrano diventare le figure umane, come se l'energia fosse malignamente sottratta agli uomini e passata alle macchine, tolta alle forme sensuali della vita-natura e data invece al rigore della macchina e delle forme geometriche.

Dove, in questo continuo alternarsi di vitalità e di angoscioso presagio, si collochi la rivoluzione e il suo mito, è difficile dirlo. Vi partecipano gli abbandonati e i potenti, l'eleganza, la forza, in un sogno che è soprattutto guidato da impossibile criterio estetico, come se una enorme corsa dell'umanità stesse prendendo il via non verso qualcosa di più giusto o più uguale, ma verso qualcosa di più raffinato e più bello.

C'è una cosa che a William Lieberman, l'organizzatore della mostra, al Museum of Modern Art, preme di dire su questi misteriosi Anni Venti. «E' il solo decennio in cui c'è stata davvero una vera folla di genialità. Nessuno, neppure Picasso, domina sugli altri. E' un furore di bellezza collettiva. Si direbbe che in quel decennio la febbre dell'arte è cresciuta fino a coprire la vita, come è salita la giungla a inghiottire le città nelle foreste brasiliane».

La gente che popola questi quadri, disegni, litografie, sembra accomodarsi in un grande intervallo, fra bellezza e squallore. Gli oggetti raggiungono una forma perfetta. Non sarà più possibile, mutare quella forma, dopo quegli anni. Chi non è incline all'antiquariato continua a vivere fra oggetti e proporzioni che sono stati decisi in quel tempo, in una strana armonia con le nuove tecniche, e nell'illusione che le nuove tecniche avrebbero creato una nuova vita, sarebbero state esse stesse «rivoluzione».

L'operazione critica con cui sono state organizzate le mostre sull'arte negli Anni Venti, sembra essere stata ispirata dalla ricostruzione di questa doppia febbrile intuizione: si stava creando una dissociazione fra l'energia delle macchine e la delicatezza della vita, fra potenza e bellezza, fra grandiosità tecnologica e fragilità delle mani (quante mani belle, deboli, delicate, contorte compongono in queste immagini che avrebbero dovuto dominare e domare quella tecnologia. E' una storia di sogni, di attese, di celebrazioni, di scattarioni, di fallimenti. E' tutto il secolo in dieci anni. Salvo sorprese.

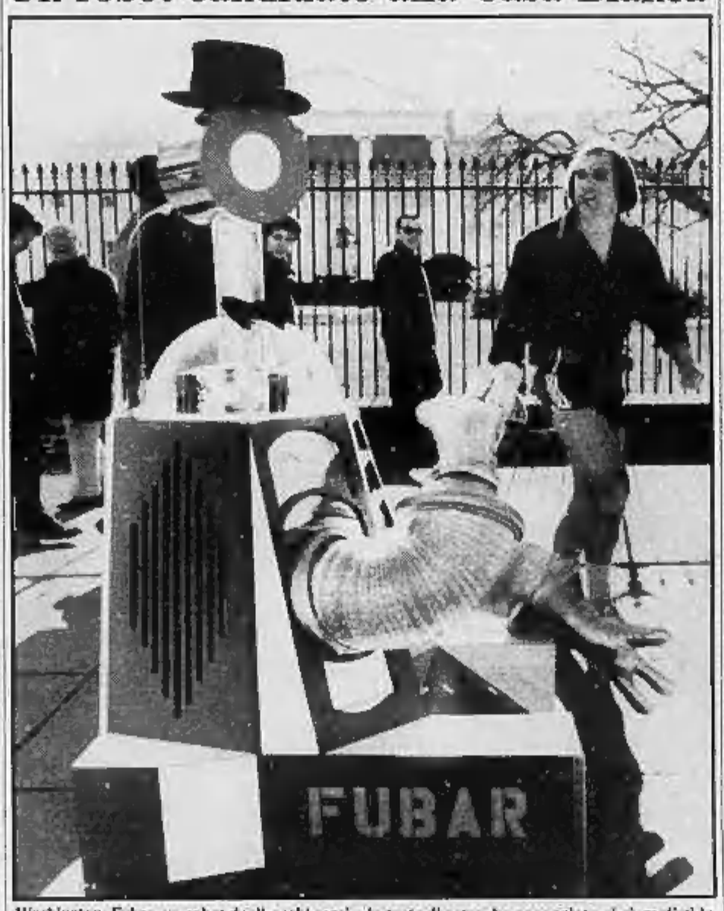
Furio Colombo

Sinatra festeggia i suoi 40 anni di canzoni

LOS ANGELES — Frank Sinatra avrà ancora un tutto esaurito, mercoledì prossimo, al «Caesar's Palace» di Las Vegas.

Mille persone, fra cui celebrità come Cary Grant, Orson Welles, Lucille Ball, Gene Kelly e Robert Mitchum, sono state invitate allo spettacolo straordinario che Sinatra darà per festeggiare i suoi quarant'anni nello «show business». Lo spettacolo è presentato come «Rivista biografica», e nel corso della serata «la voce» traccerà la storia della sua carriera, dai giorni di cantante d'orchestra all'affermazione come divo del cinema ed «entertainer» internazionale.

Un robot candidato alla Casa Bianca



Washington. Fubar, un robot dagli occhi rossi e la testa di vetro, ha annunciato ai giornalisti la sua candidatura alla presidenza americana. Nella foto lo vediamo davanti alla Casa Bianca

Ancora più sconfitto, più vilipeso, più calpestato
ma sempre indistruttibile
rimane servilmente vostro, il ragionier
UGO FANTOZZI
in una serie di "mostruose" tragicomiche
avventure nel clima drammatico dell'Italia d'oggi.

Le racconta
PaoloVillaggio
in
FANTOZZI CONTRO TUTTI
RIZZOLI - EDITORE

Aaron Scharf
Arte e fotografia
«Saggi», L. 25 000

Antonia Mulas
San Pietro
«Saggi», L. 15 000

Lamberto Vitali
Il Risorgimento nella fotografia
«Saggi», L. 25 000

Einaudi

FAVOLE E POESIE
L'ALBERO DELLE PAROLE
Grandi poeti di tutto il mondo per i bambini
a cura di **Donatella Bisutti.** Lire 4.500

I RACCONTI DI MAMMA OCA
Le favole di Perrault seguite da favole di Madame d'Aulnoy e di Madame Leprince de Beaumont. Traduzione di **Carlo Collodi.** Introduzione di **Bruno Bettelheim.** Con una nota di **Fernando Tempesti.** Lire 3.500

Già pubblicati **Fin Fidin. Poeti d'oggi per i bambini** a cura di Antonio Porta e Giovanni Raboni (2ª ed.) Lire 3.500 / **Il mondo incantato. Uso, importanza e significati psicoanalitici delle fiabe** di Bruno Bettelheim (4ª ed.) Lire 6.500

Feltrinelli
successi in tutte le librerie.

IL REGISTA SPIEGA IL SUO NUOVO AMORE PER LA BIOLOGIA

Resnais: «Un film sul cervello umano»

Si intitolerà «Lo zio d'America» o «I sonnambuli» - Vi ha contribuito un famoso scienziato - «Spiego perché ci amiamo o ci odiamo, che succede alle nostre cellule quando abbiamo fame o sete, quando siamo felici o infelici»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — L'appuntamento con Alain Resnais è in un modernissimo albergo di Pontoise, un centro alienante della banlieue parigina immerso nella nebbia autunnale. Il celebre regista sta girando qui le scene finali del suo ultimo film, destinato a far epoca e a suscitare un vespaio di interrogativi come *Hiroshima mon amour* e *Marienbad* in quanto segna un imprevedibile incontro e un subitaneo amore per la biologia, che nei prossimi anni potrebbe rivoluzionare la nostra vita.

Questa volta l'autore di *Muriel*, di *Stavisky* e *Providence* è partito alla ricerca delle chiavi scientifiche del comportamento umano. Come tradurre in linguaggio cinematografico questo cammino attraverso il cervello e il sistema nervoso dell'uomo? Il film nasce perciò dall'incontro del regista con il famoso biologo Henri Laborit. Ma, come tiene a spiegare subito Resnais, il suo non sarà un film scientifico, la dimostrazione attraverso le immagini delle tesi dello scienziato: *«Non ci siamo accontentati di fare un sandwich con una fetta di Laborit tra due pezzi di storia, per essere chiari. Ma la vicenda romanzata s'accompagna sullo schermo allo svolgimento dell'inchiesta scientifica»*.

Il titolo del film rispecchia questa ambivalenza: *Lo zio d'America* o *I sonnambuli*. E' quasi sicuro che alla presentazione al pubblico il film sarà solo la prima parte del titolo, ma per il momento Resnais preferisce lasciar sospesa ancora l'incertezza. Alto, capelli grigi, figura ascetica, il regista spiega: *«Se prevarrà Lo zio d'America, la chiave del titolo è semplice: la mia generazione è vissuta nel mito dello zio d'America, nell'attesa d'una fortuna insperata, nel miracolo d'una felicità improvvisa. Se invece il titolo sarà I sonnambuli sarà perché un'altra idea avrà prevalso: quella appunto con un comportamento da sonnambuli»*.

Il malessere

Per questo film, Resnais non ha fatto quindi appello a uno scrittore di talento come gli era accaduto in passato con Robbe-Grillet e con Marguerite Duras, che sono stati suoi sceneggiatori, ma con uno scienziato, chiamato a esaminare dal di dentro il comportamento umano, attraverso le vicende dei personaggi dello «Zio d'America». Lo scopo iniziale del film, dice il regista, è stato quindi quello di *«cercar di capire il malessere della specie umana, partendo dall'uomo e dal suo cervello»*. Ed è toccato a Laborit, scienziato ma meraviglioso «volgarizzatore», proporre al pubblico *«la chiave biologica dei nostri comportamenti, per spiegarci perché noi amiamo o ci odiamo, quello che succede nelle nostre cellule quando abbiamo fame o sete, ma anche quando siamo felici o infelici»*.

«Laborit, prosegue Resnais, *cerca di farci capire da che cosa nasce la volontà di dominio, l'ambizione che ci viene inculcata fin dall'infanzia e che determina il comportamento dei tre personaggi principali del mio film, e quello della gente reale che ci circonda nella vita d'ogni giorno. Il problema per noi è di spiegare questa aggressività sociale, questa violenza non formalmente fisica che le nostre società gerarchizzate considerano normale e perfino benefica a livello degli individui e dei gruppi sociali, ma che rischiano in realtà di condurre la specie umana alla decadenza e alla sua pura e semplice sparizione»*.

«Quello che pensa Laborit, aggiunge come un modesto portavoce il celebre regista, *è che l'unico modo per modificare questa pericolosa situazione sia d'attirare la nostra attenzione sul funzionamento del sistema nervoso, per determinare quello che nel nostro comportamento c'è di innato e distinguerlo da quello che si può dire acquisito»*.

Non è certo un compito facile quello che di proporre il *tandem* Resnais-Laborit, ma il regista non se ne preoccupa. Quasi tutti i suoi film precedenti erano opere «difficili», astruse anche, ma se non hanno avuto successo di cassetta, hanno avuto certo un successo di critica. E questa volta per far digerire il soggetto, avvincente ma ostico, Resnais si è affidato a uno degli attori più in voga del momento, Gérard Depardieu, affiancato da volti meno noti ai di fuori della Francia, come Roger Pierre e Nicole Garcian.

Tre ambizioni

E' attorno a questo «triangolo» che si costruisce la storia del film. Tre vite, tre ambizioni. Depardieu impersona René, ex contadino che per diventare «qualcuno» abbandona la campagna per cercar lavoro in città, entra nell'industria tessile, ma quando pensa di avere raggiunto una situazione stabile e confortevole (di successo) la crisi, una ristrutturazione industriale lo colpiranno nella sua vita familiare e nella salute. Un cammino parallelo è seguito dagli altri due personaggi. Janine è figlia d'un operaio, vuole evadere dal suo ambiente, *«cambiar pelle»*. Riesce a diventare attrice, ma il successo è breve e presto si ritroverà stilista, nella fabbrica di René. Infine Jean uscito dalla borghesia provinciale, deciso anche lui a salire i gradini della scala sociale, in qualsiasi posto e in qualsiasi modo pur di «riuscire».

I tre destini s'incrociano occasionalmente, si dividono. Ognuno corre dietro un'ambizione personale, lotta per il possesso d'un bene reale o immaginario, trionfa e raggiunge una effimera felicità, perde e sprofonda nello sconforto, nel dolore. Fanno tutto quello che la maggioranza della gente fa ogni giorno, vivono, lottano aspettando «lo zio d'America», simbolo di felicità, di successo, non solo di denaro.

«Attorno a questo affresco sul comportamento umano, riprende Resnais dopo aver tracciato la vicenda del suo film, *Laborit interviene per spiegare la chiave biologica della tendenza al dominio, dei blocchi psicologici, delle impossibilità ad agire. L'importante per me è di far entrare in un copione cinematografico un ragionamento scientifico che possa essere capito senza sforzo dallo spettatore»*.

Attendiamo primavera, l'uscita del film per verificare se il desiderio di Resnais si tradurrà in realtà. Finora il regista è stato acclamato soltanto da un'*élite*, il grosso pubblico ha evitato spesso i suoi film «troppo intellettuali». E' per questo che Resnais gira un film soltanto ogni tre anni, in media? Sorride il regista metafisico, più interessato alle idee, a un concetto che a un'immagine, e risponde con una punta d'ironia: *«Certo per realizzare un film bisogna aspettare di trovare dei soldi. E io penso che è sempre un miracolo trovare un produttore»*.

p. pat.

OSSERVATORIO

Il dramma di Brandt

Willy Brandt: il sofferto «sì» agli euromissili

Willy Brandt, presidente del partito socialdemocratico tedesco, avrebbe ricevuto nei giorni scorsi — si è saputo al congresso Spd, a Berlino — un messaggio personale di Leonid Breznev nel quale il primo segretario del pcus si appellava a lui — premio Nobel per la pace e padre della *Ostpolitik* che ha portato alla distensione Est-Ovest — affinché gettasse sulla bilancia il peso della sua autorità e impedisse il voto a favore degli euromissili. Lo stesso Willy Brandt — è corsa voce fino a ieri mattina — avrebbe avuto una crisi di coscienza e manifestato l'intenzione di gettare la spugna.

Il tentativo di Breznev (se c'è stato) è fallito. Mercoledì sera l'ex Cancelliere è intervenuto appassionatamente per invitare i 426 delegati socialdemocratici a non sabotare la politica del Cancelliere Helmut Schmidt e a votare per il riarmo supplitivo accoppiato all'offerta di negoziati con l'Unione Sovietica. Ed egli stesso ha votato, commentando poi amaramente: *«Per il mio voto non prenderò nella un secondo Nobel per la pace»*. E' stato il dramma di un uomo che ha votato contro l'opera della sua vita, che si è sacrificato in nome del partito e del futuro della Germania minacciata dall'avanzata di Franz Josef Strauss che contende a Schmidt la poltrona di Cancelliere.

Il sacrificio di Willy Brandt non è stato premiato dai delegati, soltanto 360 gli hanno dato il loro voto (due anni fa ad Amburgo erano stati 413) e hanno consolidato la già forte posizione di Helmut Schmidt che — per la prima volta — ha ottenuto più voti di lui, 385. Ma Brandt, che già cinque anni fa (dopo lo scandalo della spia Guillaume) non si rassegnò, neppure stavolta cede il comando. Sempre per il bene del partito, *«per una vittoria con e per Helmut Schmidt»*. In quanto alle voci delle sue dimissioni, ha detto: *«Non ho nessuna voglia di sloggiare la cintura e, finché sarò qui, sarò per tutto il partito»*.

In precedenza, Helmut Schmidt aveva trionfato su tutta la linea: maggioranza dei quattro quinti per i missili, maggioranza dei due terzi per i programmi di energia nucleare. Quest'ultimo è stato tuttavia un «sì, ma» condizionato che — una soluzione interlocutoria che ha precedenza al carbone ma non esclude gli impianti atomici.

Sul piano politico interno, il successo del direttivo, all'insegna del motto *«compatti intorno a Helmut Schmidt»*, presenta tuttavia un neo. E' venuto alla luce nelle elezioni per il direttivo: per fare posto a sette donne su 35 delegati (prima erano soltanto due) sono stati catapultati fuori quattro rappresentanti della sinistra, uno dei quali, Wolfgang Roth, è scoppiato in lacrime. Fuori le sinistre, dentro le donne, non significa peraltro che la socialdemocrazia si sposti a destra. Significa soltanto che — prudenzialmente, a dieci mesi dalle elezioni — il partito socialdemocratico punta sui voti dell'elettorato di centro, che teme Strauss ma nel contempo rifiuta la protesta moralizzatrice dell'estrema.

Il rischio comunque è grave: i giovani sono delusi e scoraggiati per le sconfitte delle idee pacifiste ed ecologiche, ritengono (e non sono i soli) che sia sempre più difficile distinguere la Spd dai partiti cristiani. La morale di questo congresso durato cinque giorni potrebbe dunque essere: la lotta elettorale dell'anno prossimo non sarà tra programmi e ideologie, ma una contesa all'americana, fra uomo e uomo, Strauss contro Schmidt.

Tito Sansa

Estremo tentativo della diplomazia Usa per risolvere pacificamente la crisi

Da domani la missione di Vance in Europa Cerca solidarietà (e contatti con l'Iran)

Il segretario di Stato farà tappa a Londra, Parigi, Bonn e Roma (martedì) - Nessun colloquio di mediazione è ancora fissato, ma nella capitale britannica dovrebbe incontrare il ministro degli Esteri di Sri Lanka, reduce da Teheran - Agli alleati chiederà un blocco economico e illustrerà le intenzioni del presidente Carter

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *In un estremo tentativo di risolvere pacificamente la crisi, il segretario di Stato Vance si è detto ieri disposto ad incontrare emissari iraniani durante la sua visita in Europa. Vance, che partirà domani sera per Londra, e visiterà Parigi lunedì e Bonn e Roma martedì, ha aggiunto che nessun colloquio è ancora stato fissato ma che è in corso una mediazione. Egli ha però reagito con durezza alla notizia che tutti o alcuni degli ostaggi dell'ambasciata americana a Teheran saranno processati.* «Ribadiamo la nostra richiesta del loro rilascio immediato — *ha asserito* — senza condizioni: sono stati sequestrati e vengono tenuti prigionieri in violazione del diritto internazionale». *Il segretario di Stato ha fatto capire chiaramente che, salvo svolte positive, gli Stati Uniti aumenteranno le pressioni politiche ed economiche sull'Iran e chiederanno* «un contributo di sanzioni» *agli alleati europei. All'Onu il segretario generale Waldheim ha elogiato* «lo sforzo di pace» *americano, esprimendo al tempo stesso profonda preoccupazione per gli ultimi sviluppi a Teheran.* «Non sono più in comunicazione con essa da 24 ore», *ha ammesso.*

Prima della partenza per Londra, Vance si è consultato con il delegato Usa all'Onu Mchenry, con il premier olandese Van Agt, quello norvegese Nordli e il ministro degli Esteri danese Olesen, recatisi a Washington per discutere dei missili in Europa col presidente Carter. Dopo l'attacco di Khomeini, che ha invitato gli iraniani a spezzare gli ultimi rapporti con gli Stati Uniti, la situazione è stata giudicata grave da tutti. Sembra che la mediazione a cui si è riferito il segretario di Stato si sia svolta dietro le quinte proprio a Londra, grazie ad alcuni Paesi Arabi. Nella capitale britannica si trova in questo momento anche il ministro degli Esteri di Sri Lanka, Haamed, che in precedenza aveva visitato Teheran. Ma le speranze, vive tre giorni fa e l'altro ieri, si sono affievolite. Accresce il pessimismo l'impotenza dell'Onu: Waldheim aspettava l'arrivo di un rappresentante iraniano, che però non si è concretato, e il suo «pacchetto» *negoziale è restato senza risposta. Si fa poco affidamento anche sulla sentenza della Corte internazionale di giustizia dell'Aia, che si riunirà lunedì.*

Le contraddittorie dichiarazioni degli esponenti del regime di Khomeini hanno messo gli uni contro gli altri. La moglie del presidente Carter, in un comizio elettorale, ha affermato di non preoccuparsi «né della passata storia dell'Iran, né se lo Scià rimarrà negli Stati Uniti». «L'unica cosa che importa — *ha detto* — è il rilascio degli ostaggi». *Il ministro del Lavoro Marshall ha paragonato l'ayatollah a Hitler* «perché il suo è un governo che sanziona il terrorismo». *L'assassinio del figliastro della sorella di Reza Pahlavi a Parigi ha indignato la pubblica opinione: misure straordinarie di sicurezza sono state subito prese alle base militare aerea di Lakland nel Texas, dove lo Scià trascorre la convalescenza. Con insistenza i giornali tornano sul tema dei dissidi interni iraniani, auspicando che siano* «l'inizio della fine della dittatura di Khomeini».

Non si sa esattamente che proposte Vance farà agli alleati. Se la sua missione non porterà a incontri con emissari iraniani, egli esaminerà le prospettive di un blocco economico, consistente nella sospensione delle esportazioni e importazioni, la chiusura degli aeroporti al traffico proveniente da Teheran, e via di seguito. Qualche giornale ha scritto che egli parlerà anche di sgombero dei cittadini europei dall'Iran nel caso che la crisi precipiti. Ufficialmente il Dipartimento di Stato definisce la missione «di chiarimento e reciproca informazione»: *in particolare Vance dovrebbe illustrare agli ospiti i prossimi «giri di vite» preparati dal presidente Carter, e spiegare i retroscena di quelli già dati. I portavoce hanno sottolineato che gli Stati Uniti continuano a non escludere il ricorso alla forza.*

E' ormai ovvio che se tra una settimana, conclusasi la riunione della Nato a Bruxelles ed esauriteli le iniziative diplomatiche dell'Onu, la situazione degli ostaggi a Teheran divenisse ancora più pericolosa, gli Stati Uniti sarebbero costretti a un confronto col regime di Khomeini. Il consigliere della Casa Bianca Brzezinski ha dichiarato che «l'oltraggio è intollerabile». *Lo stesso Carter, chiuso nel suo studio, pare dare segni d'insofferenza per il braccio di ferro. Il presidente è mutato in seguito a questa vicenda. Il suo atteggiamento è molto più fermo che in passato, come dimostra la sua azione nei confronti della Libia. Domenica scorsa, dopo l'assalto all'ambasciata Usa a Tripoli, egli ottenne le scuse del ministero degli Esteri libico. Le scuse furono giudicate insufficienti, perché non accompagnate da un'offerta di risarcimento danni, né da un'assicurazione sulla protezione dei 3000 americani residenti in Libia.*

L'offerta di risarcimento danni è giunta ieri. Ma il presidente ha insistito per una garanzia sulla sicurezza dei tecnici e uomini d'affari. In caso contrario gli Stati Uniti potrebbero rompere i rapporti diplomatici. L'ambasciata di Tripoli è già stata chiusa, svolge un'attività limitata sotto la sezione consolare.

Ennio Caretto

Khomeini: mettere gli Usa col viso nella polvere

TEHERAN — L'ayatollah Khomeini ha chiesto oggi a tutti gli iraniani di «mettere l'America col viso nella polvere» e di troncare ogni relazione politica, culturale, economica e militare con gli Stati Uniti.

In un messaggio alla popolazione letto dalla radio iraniana, Khomeini ha elogiato gli studenti ed ha ammonito che la nazione iraniana «non starà a guardare, ma stroncherà tutti i complotti dell'imperialismo mondiale guidato dagli Stati Uniti e dagli agenti dello Scià traditore».

I volontari di Khomeini preoccupano Israele

TEL AVIV — Il capo dei servizi di informazione dell'esercito, generale Jeoshua Saguy, ha dichiarato ieri mattina che non ci sono attualmente segni dell'arrivo di truppe o di volontari iraniani nel Libano meridionale, ma che questa eventualità non è da escludere e ha aggiunto che *«un esercito dotato del più moderno equipaggiamento militare come è quello dell'Iran, può certamente inviare in marcia di 36 ore suoi uomini nel Libano meridionale. In questo caso Israele agirà in funzione della nuova realtà»*.

Il ministro della Difesa Weizman, ha confermato che l'esercito di Israele era in stato d'allerta alla frontiera nord, pronto a qualsiasi evenienza. Da parte sua un leader sciita ha affermato a Damasco che gli constava che un migliaio di volontari iraniani sarebbero giunti nel sud del Libano e che si trattava soltanto di un primo contingente.

La possibilità di un intervento dell'Iran nel Libano meridionale, resta tuttavia poco probabile e molto difficile, secondo alcuni osservatori israeliani.

E. F.

«L'Argentina era disposta ad avere Reza Pahlavi»

WASHINGTON — La giunta militare argentina era pronta ad accogliere il deposto Scià dell'Iran, ma il senatore Edward Kennedy ha mandato a monte la trattativa in corso fra Washington e Buenos Aires. Lo affermano due giornalisti, Rowland Evans e Robert Novak, dicendo che gli Usa avevano *«praticamente concluso gli accordi che avrebbero dovuto permettere allo Scià di andare in Argentina»*, quando il violento intervento di Kennedy contro il deposto monarca iraniano ha rovinato tutto.

I pellirosse «in guerra» con Khomeini

NEW YORK — Gli indiani d'America sono scesi sul piede di guerra contro Khomeini. In pace dal 1890, allorché venne siglato l'ultimo trattato con i «bianchi», una tribù del Midwest ha convocato un consiglio straordinario per disseppellire l'ascia di guerra in seguito all'occupazione dell'ambasciata americana di Teheran.

Lo scopo della riunione, ha detto il rappresentante di un organismo intertribale, è di *«dichiarare guerra all'Iran ed esprimere appoggio al presidente Carter»*.

«Amnesty» contro l'estradizione dell'ex Scià

NEW YORK — *Amnesty International* è contraria all'estradizione del deposto Scià dell'Iran. Durante una sosta nell'Ohio, il segretario generale della Organizzazione, Martin Ennals, ha riconosciuto che il sovrano *«ha guidato un regime crudele»*, ma nel contempo si è dichiarato contro uno scambio con gli ostaggi dell'ambasciata Usa a Teheran perché l'ex Scià *«andrebbe incontro all'esecuzione»*.

Si aggrava il contrasto Libia-Olp

AMMAN — Si aggrava l'improvvisa frattura fra Libia e Olp dopo l'«assedio» posto dalla polizia segreta di Gheddafi all'ufficio palestinese, a Tripoli.

In un'intervista pubblicata ieri dal giornale *Al Rai* il presidente dell'Olp Arafat minaccia azioni di ritorsione contro la Libia se sarà fatto del male al personale della sede palestinese: *«In tutto il mondo* — dice Arafat — *le ambasciate libiche potranno essere occupate dai palestinesi»*.

Il premier dell'Aia Van Agt con i ministri Olesen e Nordli

Olandesi, danesi e norvegesi da Carter per chiedere una moratoria sui missili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il presidente del Consiglio olandese Andreas Van Agt, quello norvegese Odvar Nordli e il ministro degli Esteri danese Kield Olesen hanno chiesto ieri al presidente Carter, al suo consigliere Brzezinski, al segretario di Stato Vance, e al ministro della Difesa Brown di riesaminare il progetto d'installazione dei missili *Cruise* e *Pershing* in Europa. In una serie d'incontri, organizzati in un clima di emergenza a meno di una settimana dalla riunione della Nato a Bruxelles, essi hanno manifestato «i gravi dubbi» dei loro governi, e insistito per l'immediato avvio di trattative per la riduzione delle armi nucleari in territorio europeo con l'Urss. Olesen in particolare ha chiesto una moratoria di sei mesi nella presentazione del progetto, mentre Van Agt ha prospettato l'eventualità di un rifiuto dell'Olanda ad accettare i missili.

In risposta, il presidente Carter, che ha ricevuto i visitatori alla Casa Bianca circondato dai suoi collaboratori, ha garantito che l'approvazione dei missili da parte della Nato a Bruxelles sarà accompagnata da un'offerta negoziale al Cremlino. Cercando di anticipare le istanze degli ospiti, egli ha detto nel discorso di benvenuto a Nordli che *«gli Stati Uniti si impegnano al controllo degli armamenti sia convenzionali sia atomici»*. All'arrivo di Van Agt ha precisato che *«senza il rafforzamento dell'Europa non sarebbe possibile una riduzione degli arsenali dei due blocchi, occidentale e comunista»*. Il presidente ha ribadito che *«solo l'unità e la forza dell'Alleanza Atlantica possono dimostrare a un potenziale avversario la nostra determinazione a difendere il mondo libero»*.

Sull'andamento dei colloqui, che Carter ha tenuto separatamente e i suoi collaboratori hanno tenuto congiuntamente con gli ospiti, regna il massimo riserbo. Pare tuttavia che il presidente del Consiglio dei ministri norvegese abbia accolto «in modo positivo» le spiegazioni di Carter. Il ministro della Difesa Brown ha presentato ai visitatori i dati raccolti dal Pentagono. Dopo il «no» alla bomba al neutrone, due anni fa, l'Urss ha aumentato gli armamenti: essi dispone adesso di 120 missili SS20, a testata multipla, di grande precisione, con una portata di 4000 km circa. L'equilibrio atomico europeo né è rimasto compromesso, e i 572 *Pershing* e *Cruise* sono destinati a ristabilirlo. La tesi americana è che la loro installazione non avverrebbe sino all'83: in questo intervallo, potrebbero svolgersi delle trattative.

Sembra che abbiano mantenuto invece le loro riserve sia il presidente del Consiglio olandese Van Agt sia il ministro degli Esteri danese Olesen. Esse non verrebbero solo dalle pressioni sovietiche, ma anche dalle incerte prospettive del Salt-2. L'altro ieri, il *leader* del Senato Byrd ha annunciato ufficialmente che la ratifica del trattato non verrà discussa prima di gennaio-febbraio. Il motivo, ha detto, è che la crisi dell'Iran impedisce un dibattito sereno, e molti senatori sono allarmati dai tentativi fatti dall'Urss per strumentalizzarla. Per la ratifica è necessaria la maggioranza qualificata dei due terzi, cioè 67 voti. In questo momento, non più di 55 senatori si pronuncerebbero per la limitazione delle armi strategiche. Van Agt e Olesen sospettano che l'anno venturo il dibattito verrà cancellato a causa della campagna elettorale per la presidenza.

Senza il Salt-2, non la Nato decisa all'installazione del *Pershing* e del *Cruise*, e il Patto di Varsavia traboccante di SS20 (i russi ne impiantano 5 al mese), i rischi di un conflitto nucleare si aggraverebbero. Il presidente del Consiglio olandese e il ministro degli Esteri danese vorrebbero perciò una «pausa di riflessione» nella quale Stati Uniti e Urss avvierebbero i negoziati. L'opinione di Carter, al contrario, è che tale pausa verrebbe usata dai sovietici per accentuare la loro superiorità. Egli è persuaso che i negoziati si svolgeranno in ogni caso. Brzezinski si è rifatto al comunicato di Berlino del Patto di Varsavia per persuadere i visitatori. *«Il comunicato* — ha detto — *esclude trattative nel caso che il nostro progetto venga realizzato, non nel caso che venga approvato. E' una differenza sostanziale»*.

L'obiettivo americano, come illustrato anche dal segretario di Stato Vance, che domani sera partirà per l'Europa, è di indurre l'Urss a trattare sia nel Salt-3, ossia per la limitazione delle armi tattiche, sia nel *round* di Vienna per la riduzione equilibrata delle forze convenzionali dei due blocchi.

e. c.

Un Cruise cade presso Los Angeles

LOS ANGELES — Un portavoce dell'aeronautica militare americana ha annunciato che un missile tipo «Cruise» lanciato da un bombardiere «B-52» è precipitato ieri mattina, durante un collaudo, nel parco nazionale di Los Padres, 18 chilometri a Nord-Ovest di Los Angeles.

Chi è Madari

TEHERAN — L'*ayatollah* Syed Kazem Shariat Madari, secondo leader sciita di elemento moderato, ha 74 anni, essendo nato nella città nord occidentale di Tabriz nel 1905.

Shariat Madari è considerato un grande esperto e maestro di giurisprudenza islamica ed ha un grande ed autorevole seguito in molti Paesi, musulmani e non.

E' considerato il capo religioso di otto milioni di abitanti dell'Azerbaigian in gran parte di origine turca.

Shariat Madari ha sempre insegnato scienze islamiche dopo aver iniziato nel 1924 i suoi studi «superiori» nelle principali scuole della città santa di Qom, attualmente quartier generale dell'*ayatollah* Khomeini.

La sua carriera di insegnante e di maestro è cominciata nel 1946: Madari non è mai sceso a compromessi col regime del deposto Scià, ma il suo atteggiamento politico è stato sempre moderato.

La rivoluzione iraniana lo ha visto al fianco di Khomeini e dell'altro leader religioso iraniano, l'*ayatollah* Mahmud Taleghani, morto qualche tempo fa.

In Cambogia, secondo fonti militari di Bangkok

I viet rafforzano le truppe Imminente la loro offensiva?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BANGKOK — Le forze aeree vietnamite hanno considerevolmente rafforzato il loro potenziale militare lungo la frontiera fra la Cambogia e la Thailandia in previsione del rilancio della loro offensiva della stagione secca contro la resistenza armata dei *khmer* rossi e quella, ancora embrionale, dei vari movimenti e gruppuscoli anti-comunisti (*khmer serei* e *sereiking*). Lo indica la stampa di Bangkok, sulla base di fonti militari. Un primo attacco, appoggiato da bombardamenti d'artiglieria che hanno anche toccato il territorio thailandese, si è svolto martedì contro un campo militare del Fronte di liberazione nazionale del popolo *khmer* (Fnlpk). Ha provocato la fuga in Thailandia di circa 30 mila civili.

Se saranno confermate le voci di un rilancio dell'offensiva circa 750 mila profughi *khmer*, raggruppati lungo la frontiera, di fronte al complesso militare vietnamita, saranno minacciati. Le autorità di Bangkok e le organizzazioni umanitarie internazionali, che ogni giorno distribuiscono 350 tonnellate di generi alimentari lungo la frontiera — si sforzano di trasferire parte di questi profughi in vari «centri di raccolta», o di trasformare i settori invasi da questa marea umana in «zone protette» e neutrali, eventualmente sotto il controllo delle Nazioni Unite.

Una tale politica, tuttavia, implicherebbe da una parte la cessazione della presenza e delle attività incontrollabili delle bande armate che profilferano in seno a queste popolazioni, e dall'altra un accordo assai improbabile tra Hanoi e Phnom Penh per la creazione di queste zone. Per giunta i *khmer serei*, che considerano i profughi come loro «base popolare», come serbatoio per il reclutamento e fonte di profitto, si oppongono ai trasferimenti o, sotto la minaccia di un alt agli aiuti, li accettano solo col contagocce.

Secondo le fonti militari, il complesso militare vietnamita nell'Ovest della Cambogia disporrebbe fra sette e nove divisioni (da 70 a 90 mila uomini). Hanoi e Phnom Penh insistono per presentare la loro operazione in questa regione come una semplice azione di «rastrellamento». Non lontano dalla frontiera i vietnamiti disporrebbero di unità corazzate, di artiglieria antiaerea, di missili Sam-2 e di una ventina di Mig-19 e Mig-21 all'aeroporto di Siem-Reap-Angkor. *«Questa presenza di materiali e di missili sembra indicare che i vietnamiti prevedono scontri con l'aviazione thailandese»*, scrive il *Bangkok Post*. Il quotidiano precisa che le forze armate thailandesi hanno rafforzato i loro dispositivi di protezione nei settori nevralgici.

Questo giornale, d'altra parte, si scagliava giovedì in un suo editoriale contro «l'situazione da parte dell'Urss di voli speciali non autorizzati sullo spazio aereo thailandese per rifornire il Vietnam di armi e munizioni e permettergli di proseguire la sua guerra di dominazione in Cambogia». Bangkok ha autorizzato sei voli speciali al mese. Gli aerei sovietici Antonov-12 ne avrebbero effettuati più di sei al mese da settembre.

Queste informazioni allarmanti sopravvengono mentre la Cina moltiplica le promesse di aiuto ai Paesi dell'Asean in caso di uno sconfinamento in Thailandia del conflitto cambogiano. Il presidente Hua Guofeng l'ha ancora ricordato mercoledì ricevendo a Pechino il primo ministro giapponese Ohira.

R.-P. Paringaux

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Tre militari Usa feriti in Corea (uno è disperso)

SEUL — Un'esplosione di origine ignota ha provocato ieri il ferimento di tre soldati statunitensi all'interno della zona smilitarizzata tra la Corea del Nord e la Corea del Sud. Lo ha annunciato il comando militare americano a Seul, precisando che uno dei feriti risulta disperso.

L'incidente, dovuto presumibilmente allo scoppio di una mina, è avvenuto mentre i soldati stavano compiendo un servizio di pattuglia

Mormone scomunicata perché era femminista

WASHINGTON — La Chiesa mormone, che sebbene non possa più predicare ufficialmente la poligamia rimane recisamente contraria alla parità dei sessi, ha scomunicato dopo un clamoroso «processo» una consorella impegnata per i diritti delle donne.

Il verdetto è stato annunciato dal vescovo mormone Jeffrey Willis, il quale ha tuttavia negato che la scomunica sia dovuta all'attività femminista della donna, la signora Sonia Johnson, accusandola in generale di *«false dottrine»* contrarie agli insegnamenti della «Chiesa di Gesù Cristo dei santi dell'ultimo giorno». La signora Johnson appartenente a una famiglia mormone da ben cinque generazioni, ha contestato la decisione collegandola senza esitazioni alla sua attività femminista in favore della ratifica di uno speciale emendamento alla Costituzione americana che sancisca la parità dei diritti tra i sessi.

Il caso ha fatto particolarmente scalpore per la difficoltà in cui versa il progetto, chiamato *«Equal rights amendment»* (o in sigla, «Era»). Per entrare in vigore esso deve infatti essere ratificato da almeno due terzi dei Parlamenti dei cinquanta Stati ed è ancor lungi da tale limite, facendo divampare una nuova campagna per prorogare i termini fissati dalla legge per il completamento dell'iter.

Pechino. Un vecchio soldato accanto al «Muro della democrazia» poco prima che le autorità cinesi vietassero l'affissione dei manifesti di protesta (Telefoto Associated Press)

Pechino, ultima petizione

A Stoccolma: il loro asilo rumoroso e malsano per il traffico

Quattordici bambini denunciano il Comune

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

STOCCOLMA — *Quattordici bambini fra i tre e i sette anni che passano la giornata in un asilo situato in una strada con molto traffico, hanno denunciato direttamente al tribunale regionale il Comune di Stoccolma* «per non rispettare le regole sulla difesa dell'ambiente di lavoro e di soggiorno» *e chiedono che l'asilo venga trasferito, o che la maggior parte del traffico venga deviata.*

L'azione, promossa dai genitori dei bambini in loro nome, ha trovato immediati consensi e tra l'altro sei avvocati di grido hanno subito fatto sapere di voler patrocinare gratuitamente la causa che potrebbe rappresentare una svolta decisiva nei rapporti tra i cittadini e le autorità. I 14 bambini abitano in una zona tra il centro e la periferia di Stoccolma e vengono portati dai genitori ogni mattina nell'unico asilo comunale della zona, che dà su una strada che passano tra le 9 e le 18 circa 50 mila veicoli. Il giardino dell'asilo nonché le camere per i giochi e per il riposo si affacciano proprio su questa strada. In pratica non è possibile nell'edificio tenere le finestre aperte nemmeno d'estate.

Prima di procedere alla denuncia, i genitori dei 14 bambini hanno fatto esaminare il posto da nove esperti, tra cui ecologi, chimici ed esperti di genetica i quali oltre al rumore, hanno rilevato una presenza costante, giudicata pericolosa, di gas di scarico, nonché di particelle di fibre di amianto. E' appunto la misura di questo pericolo che dovrà essere valutata dal tribunale, anche in relazione all'età e allo stato psichico dei bambini. Questi sono stati visitati da medici e interrogati da psicologi: i primi hanno riscontrato nei sangue dei bimbi una percentuale di piombo «doppia del normale», mentre i secondi si sono trovati di fronte a stati di nervosismo del tutto inconsueti, tenuto conto della loro età.

Visto che i bambini non possono giocare nel cortile dell'asilo, a soli sette metri dal traffico che spande polvere e materiale nocivi, né giocare o riposare all'interno dell'edificio, spesso scosso dal passaggio nella strada di mezzi pesanti, i genitori chiedono, sulla base di una legge che prevede la protezione ecologica dell'ambiente di lavoro e di soggiorno, un altro locale, o la deviazione di una buona parte del traffico.

In pratica, è scritto nella denuncia, non dovrebbe essere consentito il passaggio a più di duemila veicoli nelle ore di apertura dell'asilo. L'azione ha inizio nei quai il Comune di Stoccolma: come ha detto l'assessore al Traffico, la città fa di tutto per creare zone libere dalla circolazione degli autoveicoli, ma non è possibile impedire l'uso delle strade, specialmente in una direttrice di passaggio; deviare il traffico si risolve sempre e soltanto nel miglioramento di una zona e nel peggioramento di un'altra.

Walter Rosboch

Non è più tra i suoi cari che tanto l'amarono

Maddalena Edvige Ghibaudi nata Gribaldo

Le piangono angosciati: i figli Sandro e Guido, la nuora Marie Pia Gamba, il genero Domizio Bianco; i nipoti Monica, Francesca, Mario e Giorgio; le sorelle Rita e Sandra, il fratello Carlo; i cognati Anna Trinchero e Paolo De Amicis; i nipoti Carla e Sergio Cavallone, Mario e Angela Gribaldo, Edo Calcagno, Edgardo Gribaldo, Bianca e Gino Pinto, Paolo e Jole Miravalle; i cugini Ollo Zola, Ida e Secondino Ghibaudi. Un particolare ringraziamento al dottor Zoltan Schultz per la sua amorevole assistenza. Il presente annuncio viene dato a funerali avvenuti, secondo il desiderio della cara estinta.
— Torino, 6 dicembre 1979.

Francesco Bianco con il figlio Paolo, la nuora Anna ed i nipoti Roberto ed Andrea partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita della loro mamma e nonna

Maddalena Edvige Ghibaudi nata Gribaldo

— Torino, 6 dicembre 1979.

Rosanella e Rodolfo Gamba partecipano commossi al grande dolore di Guido e Sandra per la perdita della mamma signora

Maddalena Edvige Ghibaudi nata Gribaldo

— Torino, 6 dicembre 1979.

Lydia Gamba ricordando la cara SIGNORA si unisce al dolore della famiglia.

La famiglia Bellerman, Delgrosso, Peyrone, Vigna e Giachino partecipano al dolore della famiglia per la perdita della signora

Maddalena Edvige Ghibaudi nata Gribaldo

— Torino, 6 dicembre 1979.

Si uniscono al dolore di Sandra e Guido gli amici:
Gian Marco Carmagnola
Carlo Galli
Gino Mario Grignolio
Carlo Cristiano Imoda
Beppe Pia Re
Piercarlo Renata Vezzi.

Affettuosamente vicini alla famiglia piangono la perdita della cara SIGNORA le amiche:
Margherita Anselmo Gallo
Rita e Piero Bonardo
Maria Benozzi
Marcella Carta
Luisa Carrozzino
Carla Franco Dentofratello
Maria e Severo Filippini
Bice Galletto
Lina Geggero
Maggiorina Morando
Italo Massino
France Nivelle
Wanda Voghera.

Magda Cajre con Mario Sole e Umberto sono partecipativamente vicini a Guido e Sandra.

Olga Marzolla con Umberto e Claudia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile amica

Edvige Ghibaudi

— Torino, 6 dicembre 1979.

Sandra Cocconi affettuosamente vicina agli amici d'infanzia Sandra e Guido partecipa commossa con Pierantoni al loro dolore.

Sono vicini a Sandra: Cicky e Giorgio Romano.

Famiglie Mazzera partecipano al grande dolore delle famiglie Ghibaudo-Bianco.

Rita e Sandro Richieri partecipano affettuosamente al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancato

col. Enrico Cassina

Lo piangono la moglie Tina, i figli Sandro, Lia, Maria e Antonella coi generi Fausto, Mario e Massimo e la nuora Maria Luisa, tutti i nipoti e parenti. Funerali ore 10,30 oggi 8 dicembre a Carignano d'Asti partendo dall'ospedale Maria Vittoria di Torino.
— Torino, 8 dicembre 1979.

Orlando ed Ernestina Conti partecipano al dolore di Renzo per la perdita del PAPA'.

Le famiglie Musso e Cajelli si uniscono al dolore dell'amico Renzo per la perdita del PAPA'.

Le famiglie Crivellaro e Marelli sono vicine all'amico Renzo per la grave perdita del PAPA'.

Le famiglie Guglielminetti, Lanza, Musso, Rinaldi, Vergano, Vissone partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

ten. col. Enrico Cassina

— Torino, 7 dicembre 1979.

Clara e Carlo Gamberino partecipano al dolore per la scomparsa di

col. Enrico Cassina

— Torino, 7 dicembre 1979.

Improvvisamente è mancato

Arturo Trovati

Ne danno il triste annuncio la moglie, sorella e parenti tutti. Funerali oggi 8 dicembre ore 10,15 nella parrocchiale Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 8 dicembre 1979.

Con discrezione, come è vissuta, se ne è andata

Palmira Barolo ved. Cerruti

Addolorati ne annunciano la scomparsa la figlia Laura e il genero Francesco Crevenzana. Un affettuoso ringraziamento a chi, in questi triste giorni, seppe esserle di aiuto e di conforto. Al medico curante dottor Fea, all'abate don Salvagno, all'amica Pinuccia, che alleviarono le sofferenze fisiche e morali dell'inferma, i sentimenti di profonda gratitudine. I funerali avranno luogo in Savigliano sabato 8 corrente alle ore 14,15 partendo da via Sant'Andrea 20, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Asti dove giungerà alle ore 18,30 per essere lì tumulata nella tomba di famiglia.
— Savigliano, 7 dicembre 1979.

E' mancato

Giovanni Mina

Anziano Lancia

Lo annunciano: figlio Fortunato, nuora Martalulsa, nipoti Elelanie, Paolo, Ireneo, nipoti. Funerali oggi 8 corr. ore 11, corso Brunelleschi 167, indi la cara salma verrà tumulata in Loano.
— Torino, 8 dicembre 1979.

Cristianamente è mancata

Vittoria Cavoretto

L'annunciano il figlio Luciano con Olga e Monica, la sorella Gina con Carlo e famiglia, parenti tutti. Funerali sabato 8 corr. ore 8,45 da via Domenico Valle 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Maurizio Can., 7 dicembre 1979.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Lamberti in Corlasco

Ne danno il doloroso annuncio il marito Benedetto, i figli Emilio e Maria Teresa, la nuora Arcangela, il genero Ilalo, nipoti Annarita, Mariacristina e Ilario. Funerali in Cafasse sabato 8 dicembre alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Roma 135.
— Cafasse, 7 dicembre 1979.

La famiglia Tortoletto partecipa al dolore per la scomparsa della cara AMICA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Milano

di anni 74

Ne danno il triste annuncio: fratello, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pianezza sabato 8 dicembre alle ore 15 a partire dalla Chiesa del Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pianezza, 7 dicembre 1979.

(Continua a pag. 5)

Nomi e Cognomi

di *Andrea Barbato*

Tangenti per il principe

Dicono i manuali che una «tangente» è una linea che tocca un'altra linea senza intersecarla. Se la intersecca, sono dolori. Dicono ancora i manuali che il contatto fra le due linee deve avvenire in due punti infinitamente vicini, fin quasi ad identificarsi l'uno con l'altro. Se i due punti non sono vicinissimi, sono altri dolori. Questa è matematica, ma evidentemente è anche diplomazia. Se i due punti si allontanano, la prima linea interseca la seconda, e la tangente va a farsi benedire.

Nell'affare Eni, gli errori sono stati certamente molti. E' assai difficile far capire i nostri cannibalismi politici, le nostre inefficienze ministeriali, i nostri scandalismi strumentali a un lontano regno arabo, una monarchia feudale e familiare, che ha ricevuto in regalo da Allah un deserto che copre come un mantello il venticinque per cento della disponibilità mondiale di riserve petrolifere.

E' un dialogo impossibile, un'incomprensione garantita. L'Arabia, (Arabia Felix, dirà qualcuno) non ha né Parlamento, né partiti. Il potere è interamente nelle mani di una famiglia, per la verità assai prolifica e numerosa, che conta un esercito di ben cinquemila principi. Ciò che essi decidono, nei loro consessi e nelle loro riunioni domestiche, è legge per il Paese. Ma non è improbabile che questo tipo di informazioni, che si ricavano da qualunque atlante tascabile, possa indurre alcuni in errore, a pensare di avere a che fare con i beduini appena scesi dal cammello, o con i signorotti affacciati ai balconi ottomani dei loro harem.

L'Arabia, anche se ha abolito la schiavitù da pochi anni e ancora talvolta sottopone le adultere alla lapidazione, è una nazione civilissima, austera, moderata. I cammelli servono ormai soltanto per organizzare qualche riunione di corse, o qualche parata folkloristica. Nessuna città, e se non si sa come rifornire di pasti la popolazione scolastica si organizza un volo quotidiano da Parigi carico di vettovaglie. Poiché l'acqua è più preziosa del petrolio, s'investono i soldi del petrolio per convogliare nel deserto l'acqua dell'Antartico.

I costumi sono rigorosi, ma più per autentico spirito religioso che per arretratezza storica. I leaders sauditi hanno studiato a Princeton e ad Harvard, parlano tutte le lingue, distinguono un Cézanne da un Picasso. E' vero che le donne non possono guidare le macchine né viaggiare all'estero se non sono accompagnate da un uomo, il che spesso sono considerate immorali se lavorano, ma ciò avviene all'aperto, nella vita pubblica. La vera vita saudiana è quella privata, per la quale esiste non solo un rispetto immenso, ma anche e soprattutto una libertà quasi assoluta. La privacy, il riserbo, il silenzio, la reticenza, le buone maniere, sono le virtù più apprezzate in quel deserto d'oro. E la ricchezza è tale, che si pompa assai meno petrolio di quel che si potrebbe, perché di denaro liquido non c'è bisogno, le riserve sono sconfinate, le banche mondiali traboccano di moneta araba.

Come si fa a far capire a questi potentissimi e alteri contraenti arabi la nostra presunta furberia occidentale, le nostre manovre, le nostre lotte di corrente...? Ai loro occhi, nei palazzi di Riad o di Gedda, dobbiamo sembrare dei cattivi clienti, incapaci di riservatezza, non affidabili, privi di quella sottile diplomazia che può far resistere un segreto. La corruzione non è un male italiano: nel l'Arabia non è esente, se si è avvertita la necessità di fondare un potente comitato «per la condanna del vizio e della corruzione». Ma tutto avviene con cautela, con mezzi sorrisi, con allusioni, e per una sorta di rito accettato da tutti, e nel quale è fondamentale non violare le regole del gioco.

Raccontano che dopo ogni affare fra un agente dell'Arabia Saudita e un cliente straniero, dopo aver contrattato ogni parte del patto, giunge ad un certo punto la frase rituale: «Ricordiamoci del principe». E' un modo di dire, ma è anche un modo di fare. Si fissa una cifra, spesso anche molto alta, che è «per il principe». In qualche caso lo è davvero, in altri casi è il costo della mediazione, la famosa tangente da pagare a qualcuno perché l'affare vada in porto.

Ma la frase è bisbigliata, ed è seguita da un furtivo movimento di sguardi e di assensi: non ci sono interviste, dichiarazioni pubblicità, interrogazioni parlamentari, duelli oratori, inchieste controperlo. Non so se sia meglio o peggio, so che è così: e quando si tratta con il saudita, bisogna sapere che ci si ha davanti, e quali sono le sue abitudini, specie se ti sta facendo sostanzialmente un piacere.

Cosa resta da fare? C'è un'istituzione araba, una specie di audizione o di udienza, che si chiama majlis. Il povero, il mendicante, va a presentare la sua petizione al principe, che la ascolta benevolmente, gli dà il suo giudizio, e infine lo invita a pranzo. Consiglio è avvisato.

Il governo continua a trovarsi di fronte a difficoltà

Per Cossiga i guai dell'Eni Si riparla di un pentapartito

Il voto sui missili ripropone l'eventualità di una coalizione a cinque, dal pli al psi Perplessità dei repubblicani - Craxi convoca il Comitato centrale per chiarire i contrasti interni del partito socialista; non si esclude un Congresso straordinario

ROMA — Governo senza pace, malgrado il voto sui missili l'abbia rafforzato. I problemi che lo tormentano da sempre si sono aggravati, ed ai guai vecchi se ne stanno aggiungendo di nuovi.

Cossiga non ha avuto neppure 24 ore di tempo per godersi il successo ottenuto alla Camera con i missili. Ieri mattina, è riesploso in modo intollerabile il dramma del terrorismo, con le Brigate rosse che hanno ammazzato un altro poliziotto che, tra l'altro, era un dirigente del sindacato di «pubblica sicurezza».

Contemporaneamente, i riflessi dell'affare Eni stanno illuminando di una luce ambigua il comportamento di *leaders* politici, alcuni dei quali occupavano posti di prestigio nel governo Andreotti. Tali «riflessi», stavolta, non scaturiscono da rivelazioni di giornali; scaturiscono dalle dichiarazioni rese davanti alla commissione Bilancio dal presidente del Consiglio Cossiga e dal ministro dell'Industria Bisaglia.

Da quanto ha detto soprattutto Bisaglia, risulta chiaro che, nel corso dell'ultima crisi di governo, l'estate scorsa, almeno sei esponenti della classe politica erano al corrente che qualcosa non funzionava nell'operazione Eni per l'acquisto del petrolio saudita: Craxi (che subito avvertì l'allora ministro delle Partecipazioni Bisaglia), Stammati, Cossiga, Lombardini e Andreotti.

La circostanza ha provocato aspre critiche e duri attacchi al governo da parte dei pci, del pdup e dei radicali. Il senso degli attacchi è il seguente: in questa vicenda non possono e non devono pagare solo i tecnici ma anche i politici, se, ovviamente, ci sono responsabilità precise. Perché poi — si chiedono non solo i gruppi delle opposizioni, ma anche numerosissimi esponenti della maggioranza — se i sospetti erano noti dall'estate scorsa si è perso tanto tempo?

Cossiga ha subito riconfermato «*piena fiducia e intera stima*» a tutti i suoi ministri. Craxi non ha bisogno di confermare perché, appena appreso che qualcosa non andava nell'operazione (allora era presidente del Consiglio incaricato), avvertì subito il ministro competente. Andreotti è in clinica convalescente per una operazione. Una speciale commissione di indagine è stata comunque nominata dal governo. Ha trenta giorni di tempo per lavorare. Si attende che, almeno stavolta, dubbi, perplessità, sospetti vengano chiariti senza guardare in faccia niente e nessuno.

Lo ha chiesto Cossiga, il quale, già il mese scorso, aveva fatto sapere in via riservata che dopo il voto sugli euromissili il governo avrebbe reimboccato una marcia che allora sembrava destinata a rimanere in folle sino al congresso dc. I primi risultati, sia pure parziali, ci sono stati.

Non sarà un'impresa facile, anche se il voto sui missili ha spinto i partiti che sostengono Cossiga a serrare le file, tanto che alcuni di essi lasciano chiaramente intendere la volontà di trasferire in schieramenti interni il voto sulla politica estera. In altre parole, si riparla, tra entusiasmi, perplessità e scetticismo, di pentapartito.

E' una formula che piace a molti dc, al socialdemocratici, ai liberali. Piace a Fanfani, che lo ha detto senza mezzi termini in una intervista a *Panorama*. Il presidente del Senato respinge l'ipotesi di un governo istituzionale e non respinge, invece, l'ipotesi che il futuro presidente del Consiglio sia un socialista.

Piace a un altro dc, il ministro Scalia, che rappresenta al governo il gruppo di «Proposta»: «*Il voto sui missili porta certamente nella direzione del pentapartito e può essere inteso come un primo segno positivo per un governo a cinque*». Il vice-segretario dc Gaspari, doroteo, non è d'accordo: «*Da un voto sui missili ad una maggioranza a cinque il salto è grande. Il pentapartito, nella realtà, non esiste*».

Socialdemocratici e liberali faranno di tutto per dimostrare che Gaspari si sbaglia. Longo (psdi) ha auspicato il pentapartito subito dopo il voto sui missili. Ieri, un altro esponente socialdemocratico, il senatore Averardi, ha precisato: «*Se alle amministrative il psi otterrà il successo che noi auspichiamo (lo stesso dicasi per il psdi) l'ipotesi di governo a cinque prenderebbe quota in modo più realistico*». Per i liberali, Zanone è convinto che «*il voto ha dimostrato che esiste in Parlamento una maggioranza democratica forte e coerente, formata da dc, pli, psdi, pri e psi*».

Ma proprio uno dei partiti citati da Zanone, il pri, ha gettato acqua fredda sul fuoco di tanti entusiasmi: «*Cossiga è stato detto da Spadolini e da Craxi il voto della Camera è da considerarsi soltanto in relazione alla specifica materia che si è trattata*» — ha dichiarato il presidente dei deputati Mammì —. *Personalmente, credo nel pentapartito così come credo alla Befana*». Alla Befana non ci crede neppure Craxi; non sappiamo però, se anche il *leader* del psi accosta la vecchina ad una formula di governo che certamente gli è stata a cuore.

Per sua, Craxi pensa comunque a chiarire in modo netto e definitivo i contrasti emersi nel suo partito. L'on. Manca precisa oggi sull'*Avanti!* le scelte volute dal segretario. Prima di Natale, o subito dopo, dovrebbe essere convocato un Comitato centrale per affrontare tutti gli altri problemi. Se il «summit» non sarà decisivo, si dice che Craxi imporrà ai suoi rivali interni un congresso straordinario.

Luca Giurato

Carter ringrazia Sandro Pertini

ROMA — L'ambasciatore degli Usa a Roma Gardner ha trasmesso al presidente Pertini un messaggio che in data 5 dicembre gli è stato inviato dal presidente Carter. Nel messaggio si dice: «*Caro presidente Pertini, a nome del popolo americano desidero esprimere profondo apprezzamento per suo recente messaggio all'ayatollah Khomeini. Noi le siamo grati per lo sforzo di indurre le autorità iraniane ad agire in conformità della legge internazionale e dei principi umanitari*».

«*Tutta la sua vita* — prosegue il messaggio — *è una testimonianza del valore di questi principi di civiltà; essa conferisce alla sua voce una particolare legittimità e una autorità morale pressoché unica*».

Ieri il dibattito alla Camera

Editoria: si rischia un ennesimo rinvio

Non ancora fissata la data per l'esame degli articoli - Dura protesta della Fnsi e degli editori: «Così si affossa la legge»

ROMA — Sulla legge dell'editoria, approdata dopo una serie interminabile di patteggiamenti a Montecitorio, incombe il rischio di un nuovo, pesante rinvio. Sembra che dalla conferenza dei capigruppo, che dovevano definire ieri mattina il calendario dei lavori della prossima settimana, sia stato escluso il preventivato esame dei 51 articoli del testo. In pratica, dopo la replica del governo che farà da appendice, martedì, alla discussione generale avoltasi ieri, la proposta di legge Aniasi verrebbe congelata, nella migliore ipotesi, fino alla riapertura del Parlamento dopo le festività natalizie. Filtrata nel pomeriggio, la voce ha provocato l'immediata reazione della Federstampa.

In una nota la Fnsi rileva che «*è per lo meno sconcertante l'intenzione dei capigruppo di far slittare la legge, con il rischio di un rinvio di alcuni mesi*». «*In altre occasioni* — si legge nel comunicato — *i lavori parlamentari sono stati organizzati in modo da poter garantire, con l'abbinamento della discussione, il rispetto delle diverse urgenze. Nuovi ritardi nell'approvazione del provvedimento possono significare l'affossamento definitivo della riforma*».

Il presidente della Federazione italiana editori giornali, Giovanni Giovannini, ha dichiarato: «*E' con profonda amarezza che dobbiamo registrare la decisione di rinviare a gennaio il dibattito parlamentare sulla legge di riforma dell'editoria. Essa disattende le aspirazioni di tutte le componenti di un settore la cui crisi è acuita in maniera insostenibile dalla disattenzione delle forze politiche. Ci auguriamo che la decisione di rinvio (e forse peggio) possa essere immediatamente rivista*». La Fieg ha chiesto un incontro con il presidente della Camera, on. Jotti.

Anche il sindacato dei poligrafici (Fulpc) ha criticato, «protestando vivacemente», il rinvio.

Timori e insinuazioni sulla possibilità di nuovi slittamenti avevano provocato in mattinata la ferma reazione di Gerardo Bianco. Il capogruppo dc alla Camera aveva ritenuto che la legge sarebbe stata esaminata «*secondo i tempi che il Parlamento ha già fissato*».

Ieri mattina alla Camera ha aperto la serie degli interventi (dieci iscritti sono risultati assenti e quindi dichiarati decaduti dalla facoltà di parlare) il dc Vito Napoli. Con questa legge, ha detto, si tenta di far uscire il settore editoriale dalla provvisorietà che ha alimentato negli ultimi anni la crisi.

L'atteggiamento dei socialdemocratici sulla riforma è stato espresso da Rizzi. Sarebbe grave, ha rilevato, che, con il pretesto di perfezionamenti, si ritardasse ancora il varo della legge: significherebbe affossarla.

Biondi ha ribadito le perplessità dei liberali sul testo («*Siamo contrari a rimedi assistenzialistici e ad accollare alla collettività pasticci derivanti da cattiva gestione*») e soprattutto sulla istituenda commissione nazionale.

Per i radicali, Melitni ha criticato l'organicità del testo e la chiarezza delle scelte contenute nell'articolato, sostenendo che le cosiddette misure antimonopolistiche risultano «rozze ed inefficaci».

Giuseppe Fedi

Venerdì previsto un colloquio triangolare (presente l'azienda)

Positivo incontro governo-sindacati per evitare i licenziamenti Olivetti

I ministri Scotti, Andreatta, Colombo hanno illustrato gli interventi per la ricerca, la ristrutturazione e la domanda pubblica - L'azienda invitata a non prendere provvedimenti unilaterali

ROMA — L'incontro dei sindacalisti con il governo per la vertenza Olivetti è andato bene. Questo il giudizio espresso ieri dai rappresentanti dei lavoratori dopo il colloquio, avvenuto in un ufficio di Palazzo Chigi, con i ministri Scotti (Lavoro), Andreatta (Bilancio e Programmazione), Vittorino Colombo (Poste e Telecomunicazioni). Il segretario confederale della Cgil, Bruno Trentin (che ha partecipato al colloquio con Merli-Brandini della Cisl e Della Croce per la Uil) ha dichiarato: «*Il confronto con il governo è stato positivo in quanto si è aperto con un metodo interessante. C'è un tentativo di valutare concretamente i programmi di investimento dell'azienda e la domanda pubblica*». Il segretario nazionale della Fim, Paparella, ha detto: «*Il governo ha in pratica accettato le nostre richieste*».

Verso la fine della prossima settimana (forse venerdì) ci sarà un incontro triangolare (governo - azienda - sindacati) preceduto da una serie di riunioni specifiche: incontro tra i tecnici del Ministero del Lavoro e il sindacato; riunione dei ministri interessati alla vertenza; incontro dei ministri con i rappresentanti della Olivetti.

Il segretario nazionale della Fim, Puppo (che ha partecipato alla riunione di ieri con i segretari Paparella e Lotito), ci ha sintetizzato i punti principali.

Ricerca — Il ministro Andreatta ha annunciato che entro febbraio saranno approvate tutte le domande giacenti, di cui i tre quarti riguardano la Olivetti. «*Per l'azienda* — ha sottolineato Puppo — *ciò rappresenterà circa 200 miliardi*».

Riconversione industriale — I ministri hanno detto che non ci sono difficoltà per l'applicazione della legge «675» in riferimento agli stabilimenti Olivetti di Pozzuoli e Marcianise. A Pozzuoli la società progetta di trasferire lavorazioni di elettronica da Crema; a Marcianise dovrebbero essere trasferite lavorazioni di macchine utensili oggi eseguite a Ivrea.

Domanda pubblica — I ministri hanno illustrato un programma di spesa di 177 miliardi in tre anni (1980-'81-'82) di cui 120 miliardi per le Poste (telex) e 47 miliardi collegati alla sistemazione dell'Inps (nel 1980-'81). «Ci è anche stato detto — ha proseguito Puppo — *che la domanda pubblica potrà ulteriormente aumentare in misura superiore a quanto previsto dal programma*».

«*E' rispuntato a questo punto* — ci ha detto Puppo — *un problema che noi avevamo sollevato al tavolo della trattativa con l'azienda: le commesse pubbliche dipendono parecchio dall'assistenza tecnica che il fornitore è in grado di assicurare. Nostra impressione è che molte aziende, anche medie e piccole, diano un'assistenza tecnica più attiva della Olivetti*», in altre parole «*la Olivetti deve essere in grado di presentare offerte all'altezza del futuro; deve cioè conquistarsi le commesse che non gli possono essere date a "scatola chiusa"*». «*Il confronto al "tavolo triangolare"* — ha proseguito Puppo — *si svolgerà quindi sui seguenti temi: politica settoriale, ricerca, domanda pubblica, addestramento professionale, Cassa integrazione ordinaria (cioè con rientro in fabbrica)*».

Circa la Cassa integrazione l'azienda ha, finora, sempre parlato di «*Cassa senza rientro in fabbrica*» (cioè, in pratica, il licenziamento); il sindacato, ci ha detto ieri Puppo, invece, è disponibile ad esaminare «*casi di Cassa integrazione "finalizzati"*» (cioè con rientro in fabbrica, dopo un certo periodo).

Nella riunione di ieri i sindacalisti hanno anche espresso il timore che la Olivetti proceda a «*decisioni unilaterali*» in materia di Cassa integrazione. Nei piani presentati dall'azienda, è noto, si prevede un alleggerimento di 800 persone in gennaio. In serata il Ministero del Lavoro ha emesso un comunicato che dice: «*Il ministro Scotti ha assicurato che chiederà ai responsabili della Olivetti, in attesa degli imminenti incontri, di non procedere a atti unilaterali, che danneggerebbero il clima, pur tuttavia disteso, di relazioni industriali*».

Sergio Devecchi

Blocco straordinari deciso a Brescia dai metalmeccanici

BRESCIA — Blocco degli straordinari e sospensione delle trattative sul maggiore utilizzo degli impianti nelle aziende che fanno parte dell'associazione industriale bresciana. Lo ha deciso la Fim bresciana per protestare contro l'atteggiamento del presidente dell'Associazione Luigi Lucchini, che da un anno e mezzo rifiuta qualsiasi colloquio con i consigli di fabbrica.

Un ergastolano si laurea in legge

NAPOLI — *Con il punteggio di 100 su 110, si è laureato in giurisprudenza l'ergastolano Domenico Zarrelli, 37 anni, figlio di un alto magistrato deceduto da tempo, condannato per la strage di via Caravaggio, dove, nel novembre del '75, furono massacrati nel proprio alloggio la zia materna del detenuto, suo marito e la figlia ventenne.*

L'argomento della tesi, «La prova indiziaria nel processo penale», non è stato scelto a caso, ma è strettamente legato all'esperienza giudiziaria del neo-dottore in legge, che in primo grado fu ritenuto responsabile dell'efferato delitto proprio in base ad una serie di pesanti indizi non suffragati da alcuna prova.

Contro il giovane, ex giocatore di rugby, pesarono la sua figura imponente (è alto circa due metri), una vita con grande dispendio di denaro e di energie, un temperamento impulsivo e litigioso.

La sessione di laurea si è svolta in un'atmosfera insolita. Dopo il veto del senato accademico di far sostenere in carcere la prova di esame, la commissione ha atteso il candidato nell'ufficio di presidenza della facoltà, al primo piano dell'università. Domenico Zarrelli, scortato da una decina di carabinieri, senza manette, è giunto all'ora stabilita sorridente e disteso ed ha affrontato la discussione con calma sorprendente. E' stato spesso polemico, soprattutto quando ha avuto modo di chiarire le opinioni sostenute nella tesi definita dal relatore, prof. Massa, «interessante al di là delle vicende umane dello studente».

L'ergastolano ha dato prova di buona preparazione: ha parlato con sicurezza per una decina di minuti e non si è lasciato sfuggire l'occasione di criticare la magistratura. «Gli indizi nel processo penale — ha detto — per avere valore probatorio devono essere precisi, univoci, concordanti. Forzando la realtà, si parte invece da un possibile sospetto e gli si attribuiscono tutti gli indizi. Il fatto è che i giudici che compiono errori giudiziari hanno ugualmente carriera per anzianità».

Proclamato dottore in giurisprudenza, Zarrelli ha abbracciato i fratelli, l'avv. Mario e il chirurgo Vittorio; poi è tornato in carcere in attesa del processo d'appello, che proseguirà mercoledì della prossima settimana.

Proseguono le agitazioni di parecchie categorie di lavoratori

Oltre 130 mila medici hanno scioperato adesso tocca a giornali, edili e tessili

ROMA — E' stato difficile per l'intera giornata di ieri trovare un medico mutualista, generico o specialista, disposto a compiere accertamenti clinici e radiografici o a rilasciare un certificato per i più diversi usi o una prescrizione farmaceutica. Oltre 130.000 medici hanno scioperato contro lo «snaturamento» degli obiettivi e dei punti più qualificanti della riforma sanitaria che si sta realizzando in Parlamento sotto la spinta di forti pressioni corporative e politiche.

Gli ambulatori e i gabinetti di analisi sono rimasti chiusi: i medici mutualisti hanno risposto soltanto alle chiamate per i casi urgenti; i medici condotti, i medici di istituto, gli ufficiali sanitari hanno sospeso quasi completamente la loro attività. «*L'unanimità delle varie categorie mediche* — sottolinea la Federazione nazionale degli ordini dei medici — *nasce dalla constatazione che sono in gioco le sorti della medicina italiana, già pregiudicate dalla situazione attuale che è poco definire degradante. L'adesione dei medici convenzionati intende richiamare, in questo quadro, l'attenzione della pubblica opinione anche sulle gravissime disfunzioni che si manifestano di giorno in giorno per la mancata e corretta applicazione delle convenzioni uniche nazionali*».

Non esiste, infatti, alcun raccordo tra medicina generica e medicina specialistica, mentre una «*improvvida politica punitiva*» ritarda e impedisce la stipula della convenzione per la medicina specialistica esterna che consentirebbe ai cittadini di avvalersi in modo più efficace delle prestazioni negli ambulatori privati: la guardia medica notturna e festiva è stata adottata soltanto in pochissime province; i medici non ricevono da mesi il compenso previsto dalle convenzioni per il lavoro svolto; intere categorie di cittadini non hanno ancora potuto scegliere il medico di fiducia mentre, in sede regionale e comunale, proliferano iniziative legislative e amministrative più varie e scoordinate rispetto ai principi della riforma «*che hanno il solo denominatore comune* — rileva la Fnomm — *di escludere le legittime rappresentanze dei medici generici e specialisti dal partecipare alla creazione delle nuove strutture sanitarie*».

Con lo sciopero di ieri e le astensioni già attuate o programmate dai sanitari ospedalieri intendono richiamare l'attenzione di tutti — governo, forze politiche, opinione pubblica — su alcuni problemi fondamentali e sulla pericolosità di certe decisioni che potrebbero compromettere le finalità della riforma sanitaria.

Anche i sindacati dei lavoratori sono insoddisfatti del comportamento del governo e delle regioni a pochi giorni, ormai, dalla data del 1° gennaio fissata per l'avvio della riforma sanitaria. Martedì, in tutta Italia, sciopereranno i dipendenti degli ospedali, i parastatali (Inam, Inpa, Enpas, Enpdep, Inadel, Inpals, Mutue commercianti, artigiani e coltivatori diretti, ecc.) il personale degli enti locali.

Il ministro del Lavoro Scotti prosegue la tentativo di sbloccare le vertenze per il rinnovo dei contratti dei bancari e dei lavoratori del commercio. I sindacati confederali confermano tutte le astensioni programmate per la prossima settimana in seguito al fallimento della trattativa con il governo per il fisco, gli assegni familiari, le tariffe, le pensioni, la casa. Lunedì i poligrafici e nella stessa giornata i pensionati attueranno una manifestazione; martedì i lavoratori delle telecomunicazioni; mercoledì gli edili, i braccianti e i lavoratori dello spettacolo; giovedì tutti i metalmeccanici; venerdì i tessili e i lavoratori della scuola. I marittimi attueranno scioperi articolati di ventiquattro ore da oggi al 31 dicembre: i collegamenti con le isole verranno sospesi il 16.

Gian Carlo Fossi

CENTO ANNI FA

GAZZETTA PIEMONTESE

(Sabato 8 dicembre 1879)

Senza latte

PARIGI — Particolare straordinario per questa città. Stamane alle 11 antimeridiane non si trovava ancora una goccia di latte sia nei caffè sia nelle trattorie. Non fu che verso quest'ora che quest'interessante liquido ha potuto essere introdotto in città: causa il pessimo stato delle vie rurali conducenti a Parigi. Per il maltempo, anche tutti i treni sono in ritardo considerevole, alcuni sospesi.

(Segue da pagina 4)

E' improvvisamente mancato

Elio Caronna

Angosciati lo annunciano la moglie **Ida Olivero** con i figli **Alberto** e **Luca**. Elio adorato ci lasci nel ricordo della tua rettitudine, della tua grande bontà ed umanità. Si uniscono al dolore la sorella **Wally** con il marito **Mario Nuzio**, nipoti, cugini e parenti tutti. Le Messe funebri avrà luogo nella parrocchia S. Carlo alle ore 14,15 di sabato 8 dicembre '79.
— Torino, 7 dicembre 1979.

Affranta la famiglia **Venesia** partecipa al dolore di Ida, Alberto e Luca per la scomparsa del indimenticabile ELIO.

Il Personale della Sabi e Carosso Trasporti partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di

Elio Caronna

— Torino, 7 dicembre 1979.

Partecipano al lutto la Lucia Madiura e cugini.

Carlo Olivero e famiglia prendono parte al lutto per la perdita di

Elio Caronna

Cognato ed amico indimenticabile
— Torino, 7 dicembre 1979.

La cugina Lucia con il marito Guido Calcagno, i figli Mauro ed Alberto ed Antonella Lanfranchi addolorati partecipano al lutto per la scomparsa del caro ELIO.

Il cugino Lillo Langiano prende parte al dolore della famiglia.

Rosita e Maria Hirschmayr partecipano al dolore della famiglia.

Presidenza, Comitato Direttivo, Assemblea e Segreteria APSACI - Associazione Piemontese Sportivi Dilettanti, Autosportatori, Cortieri - addolorati annunciano la prematura scomparsa del loro Presidente

rag. Elio Caronna

portatore intelligente e capace di sicuri impronte professionali, indimenticabile propulsore della attività associativa
— Torino, 8 dicembre 1979.

Presidente Onorario APSACI Agostino Rocmondo e Vice Presidenti Vittorio Berardinelli e Pietro Spada prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa dello stimato Presidente

rag. Elio Caronna

— Torino, 8 dicembre 1979.

I Vice Presidenti dell'APSACI in carica Sergio Ciolfi, Chiaffredo Rosso e Carlo Spalla costernati per l'immatura scomparsa del Presidente

rag. Elio Caronna

si uniscono al dolore della famiglia.
— Torino, 8 dicembre 1979.

I Membri del Comitato Direttivo e il Collegio dei Revisori dell'APSACI

Tommaso Abbadessa
Giulio Airaghi
Emilio Asioli
Pietro Barbero
Guido Barbi
Corrado Basso
Giancarlo Berardinelli
Mario Beruto
Cesare Bianchi
Giovanni Borghi
Carlo Borini
Elso Bosio
Enzo Canonaco
Paolo Canova
Natale Cavalieroo
Ugo Cavallone
Giancarlo Chiabotto
Angelo Cortese
Arturo Fedeli
Carlo Ferrario
Giovanni Fenoglio
Cesare Forzoo
Giacomo Forno
Pino Giannatiempo
Marcello Glovine
Andrea Grosso
Giancarlo Marchi
Natale Malvezzi
Ferdinando Mazzola
Aldo Procacci
Gaetano Rosazza
Paolo Sarto
Angelo Stella
Arturo Tagliaferro
Giorgio Verrua

piangono l'immatura scomparsa del indimenticabile Presidente

rag. Elio Caronna

— Torino, 8 dicembre 1979.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Probiviri, il Collegio dei Revisori dei Conti, la Segreteria della Federazione Nazionale Cortieri, si uniscono commossi al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

rag. Elio Caronna

Consigliere della Federcortieri, Presidente dell'APSACI di Torino

Partecipano:

Sergio Proia
Dino Bartolini
Antonio Casarini
Mario Epifani
Walter Ghilardi
Aldo Liberati
Vittorio Mattioli
Angelo Mazzoni
Giordano Pissio
Edoardo Tiella
Luigi Vergani
Wanda Volpi
Livio Forzoo
Milena Mellinari
Antonia Pancani
Orlando Sandri
Gianpiero Del Masso Calvetti
Bruno Geopolo
Orio Lucini
Giuliano Stroppiani
Giulio Angri
Franco Lurini
Claudio Merlino
Maria Grazia Rondi
Giuseppe Casaria

Presidenza, Consiglio Direttivo e Segreteria della Federazioni (Federazione Nazionale Spedizionieri)

Ferdinando Perrino

Presidenza, Consiglio Direttivo e Segreteria dell'ALSEA di Milano

e gli amici:

Renato Desiesa
Ema Chini
Giulio Fertini
Aldo Paima
Enrico Segalea
Giuseppe Zandonini

— Torino, 8 dicembre 1979.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo della Confesa partecipano al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

rag. Elio Caronna

Membro della giunta
— Torino, 8 dicembre 1979.

Le Sezioni APSACI di Biella e Domodossola partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Elio Caronna

stimato ed apprezzato Presidente dell'APSACI Regionale
— Torino, 8 dicembre 1979.

Agostino Reverdito e consorte partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

rag. Elio Caronna

— Torino, 8 dicembre 1979.

Luisa Venturino affranta per l'immatura perdita del

rag. Elio Caronna

di cui ricordo non sarà mai meno per la sua consolidata in tanti anni di serena collaborazione, è vicina con tutto il suo affetto alla signora Ida ed ai figli.
— Torino, 8 dicembre 1979.

Paola, Emilio Astoli e famiglie con riconoscenza si uniscono al dolore della signora Caronna e figli nel rimpianto dell'indimenticabile

rag. Elio Caronna

— Torino, 8 dicembre 1979.

La Ditta Fratelli Domenichelli partecipa al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

rag. Elio Caronna

— Torino, 8 dicembre 1979.

Lo Studio Gambarina partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Elio Caronna

— Torino, 7 dicembre 1979.

Giancarlo Gallo partecipa al dolore di Alberto e famiglia

Mirano Favilli, Matteo Ingrassia, Giancarlo Zago si associano al dolore della famiglia Caronna per la immatura scomparsa del

rag. Elio Caronna

— Torino, 8 dicembre 1979.

Impiegati e Operai della Lineaflora Srl partecipano al dolore della famiglia Caronna per la prematura morte del

rag. Elio Caronna

— Settimo Torinese, 8 dicembre 1979.

Alberto Castari con i figli Giorgio, Ugo e Mauro e loro famiglie sono affettuosamente vicini ad Ada, Alberto e Luca.

Maria Luperi, Tilde Bertolini con i figli Mario e Mirella partecipano al dolore della famiglia Caronna.

Partecipano al grande dolore della famiglia Caronna Giuseppina e Filiberto Costi.

Giorgio Dengo e famiglia partecipano con dolore alla improvvisa scomparsa del amico

rag. Elio Caronna

— Torino, 8 dicembre 1979.

Prendono viva parte al profondo dolore di Ida, Alberto e Luca per l'improvvisa scomparsa del caro

Elio Caronna

gli zii Ada Alda, Graziella, Peppino ed i cugini tutti di Palermo.
— Palermo, 7 dicembre 1979.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancata all'affetto dei suoi cari

Claudia Serafella nata Mangiardi

La piangono il marito Schiller i figli Edoardo e Roberto con Giorgio, Anna e il piccolo Stefano, la sorella Bianca con il marito Antonio e figli Sergio e Franco, la nonna Giovanna, il cognato Danilo con la moglie Gianna e figlia Luisella con Roberto e Valeria. Funerali sabato 8, ore 10,15 parrocchia San Massimo.
— Torino, 8 dicembre 1979.

Andronica, Ulisy e Antonietta sono vicini a Elisabetta e famiglia.

Paolo Marliana Vittorio e Paolo Serlorio si stringono affettuosamente alla famiglia Serafella nel ricordo di mamma CLAUDIA.

Partecipano al dolore di Elisabetta, Rosanna e papà gli amici:
Silvio e Gigi Laiolo
Marilena e Paolo Bertori
Vanin e Milli Giglio
Marisella e Giorgio Carlando
Cinzia e Enzo Dassetto
Renata e Aldo Milisi

Famiglia Pezza partecipano al dolore.

Famiglia Bellone si unisce al dolore della famiglia Serafella per la scomparsa della cara CLAUDIA.

Giovanni Flavio Chiono e Maurizia prendono parte al dolore di Roberto Elisabetta e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

La famiglia Crosenaci profondamente addolorata partecipa al grave lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Oreste Gusso

Addolorati lo annunciano la moglie Caterina, la figlia Maria Teresa con il marito Renato Ferrero, la nipotina Valeria; le sorelle Rita, Delfina, Piera coi rispettivi mariti e nipoti; la sorella, la cognata Angela col marito e nipoti; i cognati e parenti tutti. Benedizione lunedì ore 10 corrente ore 9,30 cappella Mauriziano e funerale ore 10,30 in Rivarossa. Servizio pullman.
— Torino, 8 dicembre 1979.

Direzione e colleghi Istituto Bancario San Paolo di Torino - Agenzia di Algodonе partecipano commossi al lutto del collega Renato Ferrone per la scomparsa del SUOCERO.

La moglie Bruna e i figli Margherita, Franco e Michela annunciano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del

dr. ing. Vittorino Palermo

T. Colonnello A.N.
Dirigente della Microelettronica

avvenuta a Torino il 6 dicembre 1979. La funzione religiosa avrà luogo presso la cappella delle Molinette, in via Sansena 5, sabato 8 dicembre alle ore 10. La cara salma sarà tumulata a Fano (Pesaro).
— Torino, 7 dicembre 1979.

La Microelettronica si unisce sentitamente al dolore della famiglia per l'improvvisa dipartita del suo dirigente

dr. ing. Vittorino Palermo

T. Colonnello A.N.

e ne ricorda con gratitudine l'elevato impegno professionale e la speciale qualità umane.
— Torino, 7 dicembre 1979.

Piero e Carla Dentesi partecipano sentitamente il cordoglio dei familiari per l'immatura morte del

dr. ing. Vittorino Palermo

Dirigente della Microelettronica
— Torino, 7 dicembre 1979.

Dirigenti e Tecnici della Microelettronica ricordano con sincero rimpianto il collega e amico

dr. ing. Vittorino Palermo

— Torino, 7 dicembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Balma Bosquet

Cavaliere di Vittorio Veneto
Ausiliare FIAT

Addolorati l'annunciano la moglie, i figli, le nuore, i nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Banna al Corso alle ore 10 di domenica 9 corrente, partendo da Torino via Nizza 20, ore 9.
— Torino, 7 dicembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alberico Casalegno

Partecipano con dolore la notizia: il fratello Alfonso, la sorella Fiorenza, i nipoti Domenico con Ines e Cristina, Carlo con Simona, la cognata Virginia Casalegno, cugini e parenti tutti. Funerale in Moncucco Torinese sabato 8 dicembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Moncucco Torinese. Non fiori ma offerte all'asilo di Moncucco.
— Monucucco Tor., 7 dicembre 1979.

Anna e Claudio de Carlo partecipano al dolore dei suoi cari per la scomparsa di

Alberico Casalegno

— Torino, 7 dicembre 1979.

Tragicamente sono mancate le sorel

Sdegno nel quartiere dove Romiti è stato colpito dalle Br

Proteste a Roma per il maresciallo ucciso «La vita vale più di 300 mila lire il mese»

Lama: «Occorrono leggi adeguate per proteggere questi fratelli» - Impegno del sindacato: denunciare coloro che si rendono colpevoli di violenze - Gli equipaggi delle «volanti» hanno ritardato di 15 minuti l'inizio del servizio - Il governo riunisce il comitato per la sicurezza

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sul palco romano innalzato a Torre Spaccata, nel quartiere dove è stato assassinato il maresciallo Romiti, la rabbia dei sindacati si è fatta denuncia, decisione di «consegnare alla magistratura» tutti coloro che si rendono colpevoli di violenze. Il modo migliore per ricordare Romiti — nelle parole di chi gli è stato vicino nelle lotte sindacali — è proprio questo.

Lo ha detto Lama: «*Occorrono leggi più adeguate per difendere questi nostri fratelli*». Ed ha aggiunto: «*Ad esempio è necessario che finalmente la legge di riforma della polizia sia realizzata*». Alla voce di Lama si è aggiunta quella del segretario della Uil, Ravenna. «*Forse i terroristi* — ha ipotizzato — *hanno voluto colpire il sindacalista Romiti, uno degli elementi più significativi dell'Italia democratica. Per questo* — ha concluso — *il Parlamento dovrà tener conto che aderire alla federazione Cgil-Cisl-Uil non significa sottrarsi all'impegno nella difesa dello Stato e delle istituzioni*».

In piazza sono scese, ieri pomeriggio, migliaia di persone, gli abitanti di Torre Spaccata, i poliziotti e i carabinieri, che a centinaia abitano nel quartiere, le loro famiglie. Alla manifestazione sono intervenuti, oltre ai sindacalisti, anche il presidente della Dc Piccoli, il democristiano Cabras, Pecchioli della direzione del pci, il presidente della Giunta regionale del Lazio, Santarelli e il sindaco di Roma, Petroselli.

E' forse la prima volta che a Roma una riunione di quartiere, nella quale sono confluite diverse migliaia di lavoratori, si trasforma in una denuncia tanto dura e tanto accorata contro il terrorismo. E' finita l'ora delle parole di circostanza e anche quelle della «indignazione ufficiale». Mentre sul palco si alternavano gli oratori, la moglie di un poliziotto commentava: «*Li vorremmo guardare in faccia quelli che sparano alle spalle dei nostri mariti, vorremmo sapere chi li paga*».

Già in mattinata altre mogli di poliziotti si erano recate sul luogo del delitto, manifestando il loro dolore. «*Basta con l'omertà* — aveva detto una donna — *non vogliamo la dittatura, l'abbiamo già conosciuta, ma bisogna prendere decisioni drastiche. Noi intanto i nostri mariti non li faremo più uscire di casa*». «*Trecento-*

Roma. La moglie del maresciallo Romiti colta da malore all'ospedale San Giovanni (Telefoto)

mila lire al mese in cambio della vita — ha detto una donna anziana — *non valgono la pena*».

Era naturale che venisse proprio dal mondo sindacale la reazione più commossa all'uccisione di Romiti, e soprattutto da quel mondo che negli ultimi anni ha cercato, insieme con i politici, di varare una riforma organica da tante forze. In Campidoglio, dove il maresciallo era atteso al convegno per il ventesimo anniversario della fondazione del corpo di polizia femminile, è stato il generale Felsani a ricordare Romiti.

Mariano Romiti

Contemporaneamente alla protesta dei lavoratori, il mondo politico ha espresso la sua preoccupazione a vario livello. Il governo ha riunito il Cisis (Comitato interministeriale per la sicurezza); si è discusso in particolare la situazione a Roma, nei quartieri più colpiti, e si è deciso di rispondere in maniera non generica alle richieste che ieri sono arrivate dalle questure d'Italia. Non sono state infatti proteste vaghe, ma, soprattutto a Genova, motivate con un elenco di episodi precisi dei quali la magistratura non avrebbe preso nella dovuta considerazione alcune denunce della polizia.

Al dolore della famiglia Romiti si è affiancata la solidarietà di numerosi esponenti politici. Il presidente della Camera Nilde Jotti e quello del Senato Fanfani hanno espresso il loro cordoglio e l'on. Jotti in un telegramma inviato al ministro Rognoni ha ribadito la necessità di «*approntare una difesa efficace contro il terrorismo e, insieme, di mobilitare le coscienze delle masse contro la violenza eversiva*». Un messaggio di condoglianze è stato inviato al direttore generale della pubblica sicurezza Coronas e alla famiglia del maresciallo Romiti dal segretario del pci, Berlinguer. Benigno Zaccagnini ha affermato che «*tutta la dc si unisce al popolo italiano nella solidarietà con i familiari della vittima*».

Una profonda commozione è stata suscitata dall'assassinio di Romiti tra le file della polizia. In risposta a questo ennesimo attacco, gli agenti hanno messo in atto anche una piccola protesta. Tutti gli equipaggi delle «volanti» della polizia hanno cominciato i rispettivi turni di servizio, alle 13, con circa un quarto d'ora di ritardo. Prima che cominciasse il turno di servizio, infatti, i vari ufficiali comandanti degli equipaggi hanno trattenuto i propri subalterni, tutti ancora visibilmente scossi per la tragica morte del loro collega, rincuorandoli ed esortandoli alla massima concentrazione nell'espletamento del servizio. I turni sono poi continuati con la massima regolarità.

Tavola rotonda del pr

Un bilancio su Strasburgo

TORINO — «*Europa ma...a sei mesi dalle elezioni europee un primo bilancio*»: è il tema di una tavola rotonda organizzata dal partito radicale che si svolgerà ieri sera presso la Galleria d'Arte Moderna. Di fronte ad un centinaio di persone c'erano gli onorevoli Bonino (gruppo misto), Lega (dc) e Ferrero (pci). «*Il dibattito* — hanno subito spiegato i promotori dell'iniziativa — *è il secondo in ordine di tempo che abbiamo avuto con i partiti politici e ha anticipato di un giorno i lavori veri e propri del nostro 7° Congresso regionale*».

«*E' prematuro* — ha detto Ferrero — *tracciare un bilancio dell'attività del Parlamento europeo. Questo giovane organismo deve infatti trovare ancora una sua identità, una sua funzione. Se proprio dobbiamo esprimere un giudizio direi che molti sono gli elementi negativi*».

Dello stesso avviso, anche se con argomentazioni diverse è stata la Bonino. «*Posso solo dire che ho trascorso la maggior parte del mio tempo in treno e in una sede all'altra*».

Undici vittime nel '79

Con Mariano Romiti sono tre gli uomini della Pubblica sicurezza uccisi in poco più di un mese a Roma in attentati. Complessivamente nel 1979 sono stati assassinati da terroristi sei uomini di PS, quattro carabinieri e un agente di custodia.

Roma, 87 novembre — E' ucciso il maresciallo di PS Domenico Taverna. L'attentato è rivendicato dalle Br «colonna romana».

Roma, 31 ottobre — E' ucciso dalle Br («colonna romana») l'appuntato di PS Michele Granato.

Genova, 21 novembre — Le Br uccidono il maresciallo Vittorio Battaglini e il carabiniere Mario Tosa.

Roma, 3 maggio — Nell'assalto al comitato romano dc le Br uccidono il brigadiere di PS Antonio Mea e l'agente Piero Ollanu.

Milano, 19 aprile — I «proletari armati per il comunismo» uccidono l'agente Andrea Campagna.

Roma, 13 luglio — Le Br uccidono il colonnello dei carabinieri Antonio Varisco.

Bergamo, 13 marzo — L'appuntato dei carabinieri Giuseppe Guileri è ucciso durante una «rapina politica».

Torino, 19 gennaio — Uccisa da Prima linea la guardia carceraria Giuseppe Lo Russo.

Il nappista Buonoconto scarcerato lunedì

NAPOLI — Il nappista Alberto Buonoconto, condannato a otto anni e sei mesi di reclusione, perché accusato di partecipazione a banda armata e rapina, sarà scarcerato lunedì dopo aver scontato quattro anni di detenzione.

Lo ha deciso il procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli, Roberto Angeloni.

Roma: Isgrò nuovo questore

ROMA — Il questore di Roma Emanuele De Francesco è stato nominato direttore del «Centro nazionale Criminalpol»; il suo posto sarà preso da Augusto Isgrò, attuale questore di Parma.

Assemblea dopo l'uccisione del maresciallo Romiti

Esasperati i poliziotti di Genova «Basta con questo tributo di sangue»

GENOVA — La notizia dell'uccisione del maresciallo di pubblica sicurezza Mariano Romiti, colpito a Roma dalle Brigate rosse, ha provocato ieri un'assemblea spontanea degli agenti in servizio alla questura genovese.

Gli agenti hanno discusso animatamente per due ore e hanno quindi deciso di inviare un telegramma al ministero dell'Interno e alle «questure della Repubblica». «*I poliziotti di Genova* — afferma il messaggio — *non appena appresa la notizia della ennesima barbara uccisione di un appartenente alle forze dell'ordine, si sono riuniti in spontanea assemblea e dopo aver manifestato indignazione per il ripetersi di tali attentati hanno chiesto che i competenti poteri mettano fine a questo assurdo tributo di sangue, ascrivibile ad inconcepibile acquiescenza governativa*». «*Di fronte al perdurare dell'attuale tregua* — prosegue il telegramma — *preannunciamo che, al verificarsi di analoghi gravi fatti ci recheremo personalmente al ministero dell'Interno per manifestare personalmente i propri sentimenti*». Il telegramma si conclude con l'invito a tutti gli agenti italiani a recarsi personalmente e singolarmente al ministero dell'Interno.

L'assemblea ha registrato momenti di alta tensione. Molti agenti hanno minacciato di «*dimettersi e cercare un altro lavoro*», mentre altri loro compagni affermavano di «*non volere le corone o i messaggi del Capo dello Stato, ma una vera riforma del corpo di polizia*». Gli agenti hanno inoltre espresso la loro solidarietà al generale Corsini, comandante dell'Arma dei carabinieri, per le sue recenti dichiarazioni.

Nel corso dell'assemblea è stato anche annunciato che sarà fatto un esposto al Consiglio superiore della magistratura e alla procura della Repubblica di Genova in merito alla recente concessione della libertà provvisoria ad Angela Rossi, sorella di Mario Rossi, capo del gruppo «22 ottobre» e condannato all'ergastolo. Secondo i poliziotti genovesi il provvedimento di scarcerazione è discutibile, in quanto la donna era stata denunciata dalla polizia assieme a Franco Ricci e Nunzio Emmanuello per una serie di rapine a uffici pubblici genovesi e per partecipazione a banda armata in relazione alla scoperta di un covo a Borgoratti con documenti relativi a carceri e armi. La settimana scorsa Angela Rossi è stata messa in libertà provvisoria.

Durante tutta la durata dell'assemblea, la questura è stata praticamente interdetta al pubblico. Hanno continuato a funzionare il servizio di pronto intervento, la Digos e l'Ufficio di gabinetto. r. s.

Il tempo oggi

situazione: la vasta area di alta pressione che da più giorni insiste sul Mediterraneo centro-occidentale è in graduale attenuazione. Il conseguente accumulo di umidità in prossimità del suolo determina sull'Italia condizioni di tempo brumoso.

tempo previsto: sulla maggior parte delle regioni da poco nuvoloso a nuvoloso per nubi prevalentemente stratificate. Locali gelate notturne e nebbie estese in temporanea attenuazione nelle ore centrali della giornata sulla Pianura Padana. Foschie e nebbie in banchi durante il mattino e dopo il tramonto sulle altre zone pianeggianti.

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: sulla Liguria e sulle regioni tirreniche deboli o moderati intorno a Sud-Ovest. Sulle altre regioni deboli di direzione variabile.

mari: da quasi calmi a poco mossi, tendenza a moderato aumento del moto ondoso sui bacini ad Ovest della Penisola.

città italiane

Bolzano	—1	16	L'Aquila	—2	10
Verona	—1	2	Roma	7	13
Trieste	7	11	Campobasso	8	15
Venezia	4	7	Bari	8	17
Milano	1	13	Napoli	6	16
Torino	4	12	Potenza	4	11
Genova	13	14	Reggio Calabria	13	16
Bologna	2	12	Messina	13	16
Firenze	7	12	Palermo	15	15
Ancona	2	13	Catania	3	19
Perugia	4	13	Alghero	5	14
Pescara	1	15	Cagliari	1	15

città estere

Amsterdam	8	11	nuvoloso	Londra	12	13	nuvoloso
Atene	10	20	sereno	Madrid	0	17	sereno
Bangkok	24	33	sereno	C. del Messico	9	21	sereno
Beirut	10	15	pioggia	Montreal	4	9	nuvoloso
Belgrado	7	15	sereno	Mosca	0	2	nuvoloso
Bruxelles	8	14	sereno	Nuova Delhi	10	25	sereno
Buenos Aires	18	21	pioggia	New York	7	10	nuvoloso
Il Cairo	11	21	sereno	Oslo	—2	6	sereno
Copenaghen	6	7	sereno	Parigi	6	14	sereno
Francoforte	9	12	nuvoloso	San Francisco	11	23	sereno
Ginevra	1	6	sereno	Stoccolma	2	8	nuvoloso
Helsinki	0	3	sereno	Sydney	16	22	sereno
Honolulu	20	29	sereno	Tel Aviv	12	18	sereno
Johannesburg	13	21	sereno	Tokyo	11	16	nuvoloso
Lisbona	8	18	nuvoloso	Vienna	5	11	nuvoloso

(Segue da pagina 5)

E' mancata

Giovanna Ardissone ved. Mandelli

Lo annunciano il figlio Walter con la moglie Alda, il nipote Vanni con Luisella e i piccoli Vanina e Francesca, la nipote Carla con Pier Luigi e i piccoli Serena e Pier Francesco, parenti tutti. La famiglia ringrazia Pierina per la decennale affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi sabato 8 c.m. alle ore 10,15 in forma civile partendo dall'abitazione (via Stellone n. 16).
— Torino, 6 dicembre 1979.

Giovanni e Umberto Agnelli partecipano al dolore dell'amico Walter per la scomparsa della mamma signora

Giovanna Ardissone ved. Mandelli

— Torino, 8 dicembre 1979.

Cesare Romiti è affettuosamente vicino all'amico Walter.

— Torino, 8 dicembre 1979.

Enzo e Susanna Enaudi sono vicini [illegible]

— Torino, 8 dicembre 1979.

Il Presidente i Consiglieri e gli Indicati tutti della Sezione Metalmeccanica dell'Associazione Industriali della Provincia di Bari partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il presidente della Federmeccanica Walter Mandelli per la scomparsa della cara mamma

Giovanna Ardissone ved. Mandelli

— Bari, 7 dicembre 1979.

Il Consiglio Direttivo, i Componenti del Comitati e la Segreteria dello CSAO prendono parte al dolore che ha colpito il loro presidente Walter Mandelli per la scomparsa della mamma

Giovanna Ardissone ved. Mandelli

— Torino, 7 dicembre 1979.

Mario Turetti e famiglia partecipano commossi al lutto che ha colpito [illegible] Walter per la scomparsa della mamma signora

Giovanna Mandelli

— Torino, 8 dicembre 1979.

Vincenzina e Piero Piccatti si uniscono commossi al dolore della famiglia Mandelli per la scomparsa della cara congiunta.

— Torino, 7 dicembre 1979.

Mario, Lia, Rolo e Silvia Girotto partecipano al grave lutto del caro amico Walter per la scomparsa della cara mamma

Giovanna Ardissone Mandelli

— Torino, 7 dicembre 1979.

Ghia Esecutivo, Consiglio Direttivo, Presidenza, Direzione dell'Unione Industriale di Torino partecipano al grandissimo lutto che ha colpito il rag. Walter Mandelli per la scomparsa della sua cara MAMMA.

Il Comitato Piccola Industria dell'Unione Industriale di Torino partecipa al dolore del comm. Walter Mandelli per la [illegible] MAMMA.

Enzo e Franca addolorati sono vicini a Walter ed Alda per la scomparsa della mamma sig.ra

Giovanna Mandelli

— Torino, 8 dicembre 1979.

partecipano affettuosamente al grande dolore di Walter e famiglia per la scomparsa della mamma

Giovanna Ardissone ved. Mandelli

— Torino, 7 dicembre 1979.

La cognata Regina, i nipoti Ezio Lorenzo con Piero e Paolo ricordano la loro cara zia GIOVANNA.

Domenico Michele Musso e famiglia porgono sentite condoglianze ai familiari.

La Società Ezio Mandelli SpA partecipa al lutto per la scomparsa della signora

Giovanna Mandelli

— Torino, 7 dicembre 1979.

La Impresa Cunioli Crivella maestranze e la famiglia Cunioli partecipano vivamente al cordoglio della famiglia Mandelli.

Ditta Peasso & Baglio e famiglia Peasso prendono parte al lutto per la scomparsa della signora GIOVANNA.

L'UFMA partecipa al lutto per la scomparsa della propria presidentessa onoraria signora

Giovanna Mandelli

— Torino, 7 dicembre 1979.

Oliva e Laura Spurio partecipano al lutto della famiglia Mandelli.

La Società Rotorfilia «La Costanza» partecipano commossi al dolore di Walter Mandelli per la perdita della cara mamma GIOVANNA, e madrina della nostra [illegible].

Il Consiglio di Amministrazione dell'Intercostruzioni Spa partecipa al grave lutto che ha colpito il rag. Walter Mandelli per la morte della madre signora

Giovanna Ardissone Mandelli

— Torino, 7 dicembre 1979.

Domenico Michele Musso e famiglia porgono sentite condoglianze ai familiari.

Tragicamente ci hanno lasciato:

Angelo Masserano
e
Maria Rosita Masserano

A funerali avvenuti addolorati ne danno [illegible] la figlia, il genero, nipoti e parenti tutti. La messa di trigesima sarà celebrata nella Chiesa Madonna delle Rose il 9 gennaio ore 18,15.
— Torino, 8 dicembre 1979.

Dipendenti tutti della Metallurgica S.r.l. partecipano al dolore del loro Titolare, Mario Tortolone.

Mario Grimaldi, dirigenti, impiegati e maestranze tutte della Rosita & C. S.p.A. prendono viva parte al dolore del loro amministratore Francesco Rosita per la perdita della sorella e cognato

Maria
ed
Angelo Masserano

— Torino, 8 dicembre 1979.

E' mancata

Ida Lora in Saglia

Lo annunciano marito, figlia, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì, ore 10, da via Maiolo 5.
— Pianezza, 8 dicembre 1979.

Gianfranco Lenzio, ricordando le lunghe e affettuose cure sempre prestate dalla famiglia Saglia alla cara mamma dell'indimenticabile Gregorio e di Angiolina, partecipa commosso al grande dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Paolo Quatrocolo

Addolorati lo annunciano i [illegible], le cognate, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 10 c.m. alle ore 11,15 nella parrocchia di S. Maria Maggiore di Polirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 dicembre 1979.

Lisetta piange il vuolo del tenero «ZIO PADRINO» con quanti gli vollero bene.

La Colonia marchigiana di Torino partecipa al dolore della signora Sandra e di Roberto Macchia per la dipartita della cara mamma signora

Clementina Orsini

— Torino, 7 dicembre 1979.

Condomini e Amministratore di via Cibrario 21 partecipano al dolore della famiglia.

Dopo un'assistenza dedicata con insuperabile impegno alla famiglia e alla scuola è mancata la

prof. Pia Fiorentini Cavelli

Lo annunciano profondamente addolorati: marito, figlie, generi, nipotini, sorella, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 8 corr. ore 10,15 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 dicembre 1979.

Emma Bordino piange con Ortelia e famiglia la carissima PIA.

Cecilia, Ernesto Chiapino e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa della cara amica.

Pia e Vincenzo Ferraris piangono la carissima amica.

Partecipano al dolore della famiglia:
Gaetano Bartocchini
Maria Serafina Castellazzo
Ines Chiarelli
Armida Flaccavoro
Anna Maria Manfredi
Maria Alberta Mignani
Luigi Sarlo

Addolorati ricordano la carissima PIA: Vanni Gloria Gianna e figli
Angelo Nebiolo e famiglia
Angela Donna Bosco
Luciana Mallei e mamma
Lidia Lino Donna e figli

Cristianamente è mancata

Violetta Solaro ved. Vittore

anni 78

L'annunciano i parenti tutti. Funerali in Lanzo lunedì 10 corr. alle ore 14,15 partendo dall'ospedale Mauriziano, dopo la cerimonia che sarà proseguirà per Torino (cimitero Generale) ove sarà tumulata alle ore 16,45 nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 dicembre 1979.

Felice Beltramo
Rinaldo Camino
Livio Chiabotto
Bernardo Ducco
Carlo Ducco
Enrico Golfre
Nino Iona
Erminio Maiocchi
Giuseppe Melandrino
Luigi Quaglino

si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

dott. Lorefo Ardillo

— Rivoli, 6 dicembre 1979.

RINGRAZIAMENTI

Nel commosso ricordo di

Enzo Brignacca

La moglie Carla con i figli Aldo e Alberto desiderano ringraziare, con tutto il cuore, i parenti, gli amici, i collaboratori e quanti hanno partecipato al loro dolore. Un grazie particolare al prof. Franco Ravetto e signora Silvia.
— Torino, 6 dicembre 1979.

Le famiglie Ponzetti e Augugliaro ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, per la scomparsa di

Felice

— Alice Castello, 8 dicembre 1979.

Commossi per la manifestazione di affetto

Maria Hervatin ved. Fiorentini

le famiglie Fiorentini Patronaggio ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 8 dicembre 1979.

A ricordo di

Umberto Boccolone

La moglie Cristina, amici e parenti sentitamente ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima lunedì 10 dicembre ore 17,30 chiesa Maria Ausiliatrice.
— Torino, 7 dicembre 1979.

ANNIVERSARI

1978 6 dicembre 1979

Agostino Visentin

Primo triste anniversario per il mio adorato Agostino. Il vuoto che mi hai lasciato è immenso e ricordo con immutato amore e tanta nostalgia. La tua Ire. Si uniscono al caro ricordo con affetto e stima cognati cognati nipoti Trieste. La S. Messa alle ore 18,15 SS. Simmaco di S. Francesco.
— Torino, 6 dicembre 1979.

Affetto e rimpianto per lo zio AGOSTINO. Lo ricordano Lino Ivana Guido Anna.

Sempre ricordato dal fratello Giuseppe e Livia.

1978 1979

Angelo Ponzio

Sempre nel ricordo dei tuoi cari. S. Messa di ricorrenza sabato ore 20,30 parrocchia Santa Maria Collegno.

1977 1979

Antimo Benato

Sempre con noi.

1979 1976

Margherita Albano ved. Allasio

affettuosamente ricordata.

8-12-1968 8-12-1979
In memoria di

Pietro Bruzzone

Un ricordo, una preghiera.

1980 1978

Domenico Accastelli

Sempre vivo e presente nel ricordo dei tuoi.

8-12-1972 8-12-1979

Nel settimo anniversario della tragica scomparsa del

maestro Pippo Orlani

la moglie Bianca, il figlio Gabriele, la nuora Mirella lo ricordano con immutato dolore e rimpianto.
— Roma, 8 dicembre 1979.

8-12-1979 8-12-1979

Nicola Marletto

Lo ricordano con affetto e rimpianto Graziella ed Erminia. La messa di suffragio viene celebrata sabato 8-12-79 nella parrocchia di S. Alfonso alle ore 11.

La famiglia del professor

Pier Carlo Borsotti

nell'approssimarsi dell'anniversario della [illegible] lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. La messa in suffragio alle ore 11 del 12 corrente nella cappella dell'ospedale Mauriziano, Corso Bramante 90.
— Torino, 6 dicembre 1979.

1909 1979

Adriana Brancatelli

vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari.

Lucia Alberico ved. Vanni

Mamma adorata un anno è passato ma il ricordo e la nostalgia di te è sempre più vivo. Proteggici, aiutaci sempre. Mario, Pina, Pasquale.
— Torino, 8 dicembre 1979.

1978 1979

Rosina Ferrero Varotto

I tuoi cari sempre ti ricordano. Messe N.S. della Salute ore 8,30 10 dicembre.

1978 1979

Torino Feliatti

Anna e Monica lo ricordano con infinito rimpianto.

1970 1979

Sebastiano Beretta

Vivi nel nostro cuore.

1978 1979

Anna Maria Filipponi

Mamma, papà, Edoardo la ricordano con tanto amore e infinito rimpianto.

gioiellieri riuniti piemontesi

30 AMICI DELLA TUA ELEGANZA

Presso i 30 centri dei Gioiellieri Riuniti Piemontesi, ammirerai le raffinate interpretazioni d'oro di Dario Dadi, le giovanili fantasie di Gaia Silvani e Luca D'Orsini e i prestigiosi orologi d'oro firmati Clay Montier e Jean Ledoux. Tutte novità create per la tua eleganza, e proposte esclusivamente dai Gioiellieri Riuniti Piemontesi.

RICHIEDI IL CATALOGO "PREZIOSE REALTÀ 1980" PRESSO LE SEGUENTI GIOIELLERIE

AGLIANI F. Via Madama Cristina, 36 TORINO
AGLIANI G. Via Nizza, 164 TORINO
BELLINI Via B. Luini, 185 TORINO
BELLINO Via Ivrea, 5 CUORGNE'
BERTINATTI Via della Rosina, 6/H TORINO
BRIOLO Viale Regina Elena, 9 GRAVENO
BRUSA Corso Monpalieri, 200 TORINO
CAPPA Via Torino, 45 CHIVASSO
CORTEVESIO C.so V. Emanuele, 44/N CHIERI
DEMEGLIO G. Via Garibaldi, 47 TORINO
FINOTTI Via P. D'Acaja, 27 TORINO
FORNERO Via V. Emanuele, 99 CIRIE'
FORZANO Via Frejus, 148 TORINO
FRANCIOSO Corso G. Cesare, 72 TORINO
FRISA di COTOGNO Corso Garibaldi, 6 BORGOMANERO
GIACOMETTO Via Alfieri, 6/B ORBASSANO
LEVRA LEVRON Corso Vercelli, 191 TORINO
MARIATTI Via Vanchiglia, 19 TORINO
MARRA & ROLFO Via Palestro, 68 IVREA
MOROSINI Via Nicola Fabrizi, 28 TORINO
NOLLI Viale Stazione, 1 MONCALIERI
PONS Piazza Barbieri, 29 PINEROLO
REGGIANI G. Via Conte di Nanni, 106 TORINO
REITA Strada Mongreno, 13 TORINO
RIGOLI Via Chiesa della Salute, 17 TORINO
SERRA F.lli C.so G. Cesare, 20 TORINO
SESTINI Via San Donato, 58 TORINO
SIGNA Via C. Capelli, 39 TORINO
VALGRANDE Corso Italia, 49 GASSINO
VIGNOLA Via Traforo, 36 BUSSOLENO

L'oro parla di te. Ogni giorno.

Parere favorevole al ricorso presentato da Calogero

Per la Procura i tre autonomi non dovevano essere scarcerati

Il pm si era opposto alla decisione dei giudici istruttori di mettere in libertà Serafini, Bianchini e Carmela Di Rocco - Ora dovrà decidere la Corte d'appello

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PADOVA — La procura generale di Venezia ha espresso il suo parere sul ricorso presentato dal pubblico ministero padovano Pietro Calogero contro le ordinanze con cui il giudice istruttore Giovanni Palombarini ha scarcerato tre degli imputati nell'inchiesta sull'Autonomia e respinto la richiesta di emissione di altri quattordici mandati di cattura per «banda armata». Dato che il riserbo avvolge questo atto, è impresa ardua cercare di raccoglierne i contenuti. Secondo quanto si è potuto apprendere, il sostituto procuratore generale veneziano Roberto Scaravelli ha interamente condiviso le argomentazioni di Calogero.

La pubblica accusa, dunque, insiste: vuole che Carmela Di Rocco, Alessandro Serafini e Guido Bianchini, usciti di prigione per mancanza di indizi, tornino in cella; sollecita la firma di quattordici mandati di cattura, sostenendo l'imputazione di «partecipazione a banda armata» contestata dal sostituto procuratore di Padova ad un gruppo di esponenti della Autonomia, gran parte dei quali sono già in carcere.

C'era un certo fermento, ieri mattina, al Palazzo di giustizia padovano, mentre circolava la notizia che il rappresentante della Procura generale di Venezia era giunto alle sue conclusioni. Il documento firmato da Roberto Scaravelli si compone di un'ottantina di pagine, e ufficialmente sarà depositato lunedì mattina.

Si rievocano, ora, i giorni «caldi» dell'inchiesta «7 aprile», quelli che seguirono la serie di interrogatori e la decisione dei giudici istruttori Palombarini e Fabiani. Durante i lunghi colloqui dei giudici istruttori con gli arrestati, il pubblico ministero Calogero chiese che si contestasse, a carico, l'accusa di partecipazione a banda armata, in aggiunta a quella di «associazione sovversiva», e di conseguenza si emettessero nuovi mandati di cattura. La situazione venne valutata in modo diverso da Palombarini e Fabiani, i quali ritennero di notificare soltanto «comunicazioni giudiziarie» nell'ipotesi del reato di banda armata. Quelle che per Pietro Calogero, insomma, erano imputazioni, per i due giudici istruttori non erano che elementi indiziari.

Si ricorderanno le polemiche che si accesero al Palazzo di giustizia di Padova, in quella delicatissima fase dell'indagine. Il conflitto tra i rappresentanti della Procura e l'Ufficio istruzione esplose quando Giovanni Palombarini e Mario Fabiani depositarono le ordinanze con cui respingevano sostanzialmente le richieste dell'accusa e disponevano le tre scarcerazioni. Carmela Di Rocco lasciò la prigione il 2 luglio, Alessandro Serafini e Guido Bianchini furono rimessi in libertà l'8 settembre.

Su tutto, la Procura di Padova fece opposizione, ricorrendo alla sezione istruttoria della Corte d'appello di Venezia. Questa specie di «battaglia» sull'inchiesta «7 aprile» sarebbe ormai prossima alla conclusione. Il parere espresso dal sostituto procuratore generale Scaravelli riporta un clima di inquieta attesa sull'indagine a carico degli esponenti dell'Autonomia. Il procuratore della Repubblica di Padova, Aldo Fais, dice: *«Adesso, la sezione istruttoria della Corte d'appello è nelle condizioni di decidere. Naturalmente, non è che i magistrati di Venezia possano finire il loro lavoro da un giorno all'altro. Occorrerà ancora un po' di tempo»*.

Intanto, i giudici istruttori Palombarini e Fabiani, vanno avanti per la loro strada. Si dice che i due magistrati siano a due passi dalla chiusura dell'istruttoria: prima della fine della prossima settimana si dovrebbero conoscere le loro conclusioni. Qualche altra scarcerazione? La domanda, naturalmente, resta senza risposta. Il conflitto, comunque, rimane. *«Sappiamo* — dice Aldo Fais — *che i giudici istruttori stanno per chiudere l'inchiesta. Ma poi il pubblico ministero avrà a disposizione un periodo di trenta giorni per redigere la sua requisitoria»*.

Dopo il deposito della requisitoria di Pietro Calogero, il capo dell'Ufficio istruzione padovano stenderà la sua sentenza. E ancora non si sa se, prima di quest'ultimo atto, giungerà la risposta della sezione istruttoria della Corte d'appello: secondo alcune indiscrezioni, i giudici veneziani dovrebbero decidere entro la fine dell'anno sui ricorsi dell'accusa. Nel caso in cui fossero favorevoli alle tesi del pubblico ministero, le loro conclusioni sarebbero vincolanti per Palombarini e Fabiani. Che cosa succederebbe, allora? si domanda. Aldo Fais dice: *«Mah, proprio non saprei. Certo, sarebbe una confusione»*. Come finirà questa specie di «braccio di ferro»?

Giuliano Marchesini

Chiesti 7 anni per presunto br

ROMA — Sette anni di reclusione sono stati chiesti dal pubblico ministero Giancarlo Armati per Marco Arena, il presunto brigatista rosso accusato di aver compiuto il 23 settembre dello scorso anno una rapina nell'abitazione del colonnello Sergio Giannone, al quale fu sottratta una intera collezione di armi.

La stessa pena è stata sollecitata dal rappresentante della pubblica accusa per i due presunti complici di Arena, Leonardo Pastore e Luigi Di Noia.

Genova: attentati contro tre auto

GENOVA — Due utilitarie e una «Ford Taunus» sono state incendiate l'altra notte in tre punti diversi di Genova. Le Br, con una telefonata, hanno rivendicato l'incendio della Taunus. La prima «500» è stata data alle fiamme poco prima delle 3 di ieri mattina in via Amarena, nel quartiere di Marassi; poco dopo i vigili del fuoco sono accorsi in piazza Barzana, nel centro storico, per spegnere l'incendio della «Taunus».

L'altra «500» invece è stata incendiata poco dopo le 22. Dalle prime indagini, svolte dagli agenti della squadra mobile e da quelli della Digos della questura genovese, è emerso che la «Taunus» appartiene all'ingegnere Emilio Pedrocchi della «Oarn», un'azienda di riparazioni navali, mentre una delle utilitarie è di proprietà di un agente di commercio.

Due arresti, trovati documenti

Firenze: forse scoperto nucleo armato fascista

FIRENZE — Una operazione della Digos di Firenze ha probabilmente spezzato una serie di contatti e collegamenti fra giovani presunti neofascisti, alcuni dei quali avrebbero forse potuto costituire un nucleo armato di una certa pericolosità. Due persone, delle quali una minorenne, sono state arrestate per detenzione e porto illegale di armi e munizioni, mentre le abitazioni di un'altra dozzina di giovani residenti a Firenze, Pistoia e Prato sono state perquisite.

Nella casa di uno degli arrestati, Ivan Pini, 27 anni, di Firenze, è stato sequestrato un piccolo arsenale formato da sei pistole (una 357 Magnum, quattro calibro 22, una calibro 9), accette, coltelli, «machete», oltre a una grossa quantità di munizioni. Anche alla seconda persona arrestata (W. P., di 17 anni) è stata sequestrata una pistola «Derringer» calibro 6.

Fra il materiale trovato, alcune pubblicazioni neofasciste e articoli di giornali riguardanti due attentati, uno a un treno, contro il quale venne lanciato un bidone di ferro che spezzò i freni della motrice (rivendicato dalla Sam, Squadre di azione Mussolini) e uno contro un garage nel quale c'erano auto di magistrati.

L'operazione della Digos, condotta dal vice questore Fasano e coordinata dai sostituti procuratori Vigna e Chelazzi, è stata compiuta dopo indagini su una lunga serie di piccoli attentati contro auto di magistrati e dirigenti di aziende, e contro edifici sedi di organizzazioni di sinistra. Quasi tutte le «azioni» furono rivendicate dalle Sam o da altre formazioni neofasciste («Gioventù nazifascista», «Gioventù hitleriana») e seguite da scritte sui muri che potevano significare la ripresa, dopo un certo periodo di inattività, del terrorismo di estrema destra. Fra le ipotesi degli inquirenti, quella, appunto, del progressivo coagulamento di un gruppetto di presunti neofascisti verso obiettivi rappresentati non più da cose ma da persone.

L'arsenale trovato in casa di Pini avrebbe potuto essere, in sostanza, la base di questo «salto di qualità». Pini ha sostenuto di aver trovato per caso la maggior parte delle armi, mentre alcune le aveva regolarmente acquistate. Vigna e Chelazzi stanno ora vagliando il materiale e hanno ordinato ulteriori accertamenti.

Catania: 2 molotov contro le vetrine concessionario Fiat

CATANIA — Due bottiglie incendiarie sono state lanciate, ieri, contro le vetrate di una concessionaria della «Fiat», di cui è titolare Matteo Musumeci, 58 anni, in viale Regina Margherita.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco. I danni, secondo una prima stima, ammontano a due milioni. Finora l'attentato non è stato rivendicato.

Letto in aula un altro comunicato dei capi Br

I brigatisti chiamano in causa gli operai e la «resistenza vittoriosa» nella Fiat

Parlano di «padrone imperialista, sindacati corporativi» - «Accerchiare, disarticolare e distruggere» per trasformare «le metropoli in giungle» - Curcio inneggia al popolo iraniano

Torino. Renato Curcio durante l'udienza (M. Solavaggione)

TORINO — Processo d'assise d'appello alle Brigate rosse, ultimo atto. Nell'ex caserma Lamarmora (ieri settima udienza) i terroristi lanciano un nuovo proclama di guerra, gli avvocati d'ufficio leggono la «memoria difensiva», la corte alle 12,25 si ritira per deliberare. La sentenza è prevista oggi.

Nel «comunicato numero 20» di mercoledì scorso, i brigatisti avevano fatto della «questione carceraria» (*«distruggere l'Asinara e gli altri istituti di pena»*) il punto centrale delle «indicazioni» alle bande armate, che agiscono all'esterno. Atteggiamento più che logico dal loro punto di vista, se pensiamo che ora le porte della prigione stanno per chiudersi alle spalle del «nucleo storico» presumibilmente per un lungo periodo di tempo.

Nel comunicato numero 21, invece (lettori prima Gallinari, poi il solito Lintrami), lo sguardo s'allarga, c'è una sorta di «summa» del terrorismo passato, presente e futuro. L'ordine criminale è *«accerchiare, disarticolare e distruggere»* i centri di potere dello Stato, trasformare le *«metropoli in giungle»*, colpire esponenti politici e sindacali, mentre si sarebbe in una fase di transizione dalla *«propaganda armata alla guerra civile dispiegata»*.

Ma il tono perentorio del proclama non riesce a nascondere le reali difficoltà in cui si trovano gli esponenti del partito armato, sottoposti ai duri colpi inferti dalle forze dell'ordine, le brucianti polemiche interne tra i gruppuscoli dell'eversione, lo stesso isolamento del nucleo storico delle Br, la *«falsa coscienza»* che esso ha della realtà italiana. Una «falsa coscienza» che diventa addirittura schizofrenia allorché i brigatisti in gabbia vedono nella classe operaia il possibile soggetto storico della «rivoluzione».

Tra il partito armato e la stragrande maggioranza degli operai, c'è distacco, frattura incolmabile, eppure i brigatisti insistono nel chiamarla in causa. Al centro della loro attenzione c'è soprattutto la Fiat. *«Da essa* — dicono i terroristi — *dopo dieci anni di resistenza vittoriosa contro i tentativi di normalizzazione del padrone imperialista, dei sindacati corporativi, delle teste revisioniste* (i partiti della sinistra storica, n.d.r.) *traboccò l'insubordinazione in tutta la città in forme embrionali non definitive»*. E a questo punto come esempio della «maturazione» della classe operaia il nucleo storico cita il comunicato dei *«dieci compagni licenziati che hanno optato per il collegio di difesa alternativo»*. E si può stare certi che i «dieci» non apprezzeranno molto la «citazione» delle Br.

Ci si domanderà: che cosa c'entra tutto questo con il processo, dove i brigatisti devono rispondere di banda armata, sequestri e rapine? Se ci poniamo nell'angolo visuale del processo tradizionale, che la maggioranza dei cittadini accetta, tutto ciò non c'entra nulla, è nella migliore delle ipotesi *«dichiarazione non attinente»*. Ma sappiamo che i brigatisti hanno scelto il «processo di rottura» ricusando giudice e avvocati.

E i difensori d'ufficio, nominati dal presidente Conti, sono rimasti al loro posto per garantire la normale dialettica del processo e il *«rispetto dell'identità politica del detenuto»*. In un dibattimento dove si discute di reati «politici», infatti, all'imputato questo rispetto può interessare più dei possibili anni di galera inflitti.

La questione degli avvocati si trova ribadita nella «memoria difensiva» di 19 cartelle letta ieri mattina in aula dal presidente dell'ordine forense di Torino avv. Gabri a nome anche dei legali Bonazzi, Chiusano, Masselli, Molletti, Simonetti, Siracusa, Sisto, Speranza, Volante e Zancan. La posizione è frutto di un lungo travaglio iniziatosi tre anni or sono. La legittimità della figura del «garante», così come si è delineata nel dibattimento a carico delle Br, è stata indirettamente ammessa da una recente sentenza della Corte Costituzionale.

Gabri finisce di leggere il documento, la corte si ritira e Curcio inneggia, allontanandosi, al «formidabile» popolo iraniano, in coerenza col «comunicato» delle Br, che auspica per l'Italia una futura collocazione terzomondista. Naturalmente dopo che la rivoluzione avrà vinto.

Clemente Granata

La Corte in camera di consiglio

Si attende la sentenza e c'è sempre tensione

TORINO — Lunga attesa per la sentenza della corte d'assise d'appello che giudica le Br. La giuria si è ritirata ieri alle 12,30 ed è tuttora riunita in camera di consiglio. Il presidente Conti, che è riuscito a rispettare il ruolino di marcia prefissato e a chiudere il dibattimento in sette udienze (la prima il 26 novembre scorso) aveva già fatto approntare alcune brandine per consentire ai giudici popolari, durante la notte, qualche momento di riposo.

La tensione delle udienze (dalle 9 alle 15 del pomeriggio), la consapevolezza di trovarsi di fronte a imputati protagonisti in altre occasioni di feroci proclami di violenza e di morte, la possibilità di attacchi all'aula dell'ex-caserma Lamarmora, hanno provocato nei giurati un accumulo di stanchezza che deve essersi manifestata proprio nel momento di entrare in camera di consiglio.

Ci vorranno parecchie ore per valutare i motivi d'appello dei 31 imputati che hanno impugnato il giudizio di primo grado. Il 23 giugno del 1978 la corte d'assise in questa stessa aula, dopo più di 180 ore di camera di consiglio, aveva emesso la sentenza contro i 47 imputati. Curcio e Bassi, imputati di essere i promotori e i capi delle Br, ritenuti responsabili dei sequestri del giudice Sossi, del dirigente Fiat Amerio, del sindacalista Labate, e di molti altri reati, erano stati condannati a 15 anni di reclusione. Gli altri brigatisti del gruppo storico a pene non inferiori agli otto anni di carcere. Curcio, Bassi, Buonavita e molti altri hanno nel frattempo collezionato pesanti condanne. Per loro non esiste un problema di scadenza termini. La loro speranza di tornare liberi è proiettata verso la fine degli Anni Novanta.

L'ultima udienza, ieri, è stata la più breve. I brigatisti detenuti (tutti presenti, eccetto il medico Levati) hanno letto una specie di saggio rivolto ai compagni combattenti fuori dal carcere. I difensori d'ufficio, nominati in sostituzione dei legali rifiutati dai brigatisti (in questo come in altri processi) hanno presentato un documento comune dove si definiscono garanti del ruolo loro affidato dal nostro sistema processuale. Nel pieno rispetto della volontà degli imputati i dieci avvocati torinesi hanno riversato sulla Corte il compito di esaminare la fondatezza dei motivi d'appello alla sentenza di primo grado.

Hanno parlato i difensori di Marco Pisetta (avvocato Speranza) e di Micaletto (avvocato Masselli), entrambi latitanti, Giannino Guiso, difensore del latitante Guagliardo e di Umberto Farioli, uno dei 61 licenziati Fiat, ha ribadito la sua convinzione che la sentenza di primo grado sia nulla per l'evidente e grave inimicizia dimostrata da uno dei giudici popolari del primo processo che rilasciò un'intervista, esprimendo giudizi di condanna.

Bianca Guidetti Serra ha ricordato alla Corte la posizione di quegli imputati (cinque i suoi difesi: Muraca, Raffaele, Legeratto, Sabatino e Cattaneo) che hanno accettato il processo e che sperano nella concessione delle attenuanti generiche: *«Possono aver sbagliato* — ha detto il legale — *ma bisogna dar loro la possibilità di reinserirsi nella società»*. La corte dovrebbe emettere la sentenza oggi, nella tarda mattinata. Il servizio di vigilanza attorno all'ex-caserma è stato rinforzato.

Claudio Cerasuolo

Polemica fra i magistrati milanesi

MILANO — Una nuova polemica è scoppiata al palazzo di giustizia di Milano. Alcuni magistrati aderenti alla corrente di «Magistratura democratica» hanno protestato, in un documento, «per un'indagine informale (si legge testualmente) *disposta dal procuratore capo della Repubblica sulla attività del gruppo donne del palazzo di giustizia»*. Tali indagini avrebbero lo scopo di chiarire in particolare la posizione del pretore Nicoletta Gandus che sta indagando per accertare lo stato di applicazione della legge sull'aborto.

«Tale iniziativa — è scritto nel documento diramato al termine di un'assemblea — *non può essere ricondotta all'esercizio di alcuno dei poteri del procuratore della Repubblica, né è stata fornita alcuna motivazione giuridicamente accettabile»*.

Convegno a Torino

Lavoratori pri e la crisi dell'economia

TORINO — Seicento lavoratori repubblicani discutono da ieri a Torino sulla loro condizione, sullo stato dell'economia nazionale, sulla strategia da indicare alle forze sociali per uscire dalle sacche della crisi economica. Dei 130 mila iscritti al pri, un terzo ha anche una tessera del sindacato. Il 30 per cento della Uil è di matrice repubblicana; non mancano iscritti pri anche nella Cisl; consistente la loro presenza nelle file dei sindacati autonomi. Ci sono tecnici, operai, impiegati, dirigenti.

All'assise torinese, che si concluderà domani, si sono dati appuntamento i «big» del partito: dal presidente del partito sen. Bruno Visentini al segretario sen. Giovanni Spadolini, al responsabile dell'ufficio economico on. Giorgio La Malfa, ai segretari federali Uil.

La relazione introduttiva è stata tenuta da Aride Rossi responsabile dell'ufficio lavoro del pri, che ha compendiato le analisi e proposte dei repubblicani sul ruolo del lavoratore e dell'impresa e sullo stato dell'economia nazionale.

Rossi ha criticato il governo per la *«debolezza e contraddittorietà di azione»* in materia economica. Al movimento sindacale ha chiesto *«l'adozione di una politica salariale coerente con gli obiettivi di lotta all'inflazione e di rilancio degli investimenti e dell'occupazione»*.

Oggi, interventi del sen. Visentini e dell'on. La Malfa.

ASTA
del patrimonio artistico appartenente a
NOBILE CASATO TORINESE

sono compresi:

— Mobili: vetrinette, librerie, salotti, credenze, ribalte, specchiere, orologi, lampadari antichi di cristallo di Murano
— Pianoforti, tavoli rocchetto '600, cassettoni
— Avori, giade, pietre dure, coralli
— Dipinti di maestri piemontesi del '600-'700-'800 e moderni
— Tappeti ed arazzi
— Argenteria, peltri, bronzi, sheffield, porcellane, stampe e miniature

TUTTI I BENI VERRANNO AGGIUDICATI A PREZZO DI REALIZZO AL MIGLIOR OFFERENTE

ESPOSIZIONE
da giovedì 6 c.m. ore 15-20

ASTA: oggi ore 15,30 - ore 21

La vendita avverrà nei locali della

CASA D'ASTE
GIOVANNI MATTA
Verolengo (To) - 011 914.177
Parcheggio custodito e riservato

tanti candidati un solo President

ci sono tanti spumanti
ma il President è sempre inimitabile:
per il suo nome importante
per il suo gusto extrasecco.

fai un gesto importante, offri...
PRESIDENT
RESERVE
RICCADONNA

les must de Cartier
Paris

Orologio Cartier in argento massiccio placcato oro con quadranti a cifre romane e laccati. Garantito a vita. In vendita a L. 390.000.

Concessionari ufficiali di zona:

TORINO - Boutique Les Must de Cartier Via Po, 48

● TORINO - Fasano Gioiellerie - Via Roma 335 ● TORINO - Thomas Guardi Gallery - Via Gramsci 12 ● AOSTA - Trossello Eredi - Via de Tillier 39 ● ASTI - Olivero Albino - Piazza S. Secondo 5 ● BIELLA - Zendrini Gallery - Via G. Valdengo 2/B ● CASALE M. - Bazzani P. di G. Bazzani - Via Roma 76 ● CUNEO - Rabino Mario - C.so Nizza 1D ● MONDOVI - Rosa Mirko & C. - Via S. Agostino 17 ● VALTOURNANCHE - Petrucco S.r.l. - Condominio Cielo Alto ● VERCELLI - F.lli Valmorri - Via G. Ferraris 8.

Panasonic National

TV COLOR A PREZZI ECCEZIONALI

RIVENDITORE ESCLUSIVO:
STIEVANI L.GO GIACHINO 93 TORINO

Borsalino
leggero
giovane
disinvolto

«30 giorni fine mese data incarico»
È tutto quel che vi chiede
Il gabbiano
per vendere il vostro alloggio

UNION CASE

Corso Vittorio Emanuele 90 – 10121 TORINO 549.777
Corso M. D'Azeglio 19–10015 IVREA tel. 0125/47015
Via Matteotti 38–10073 CIRIE tel. 9207.50

Aderenti alle federazioni nazionale ed interregionale dei professionisti immobiliari

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
CORSO UNITA D'ITALIA 40

CieMmeTi '79
mostra di modellismo statico
dal 24 novembre
al 9 dicembre
orario 10 - 12,30 ● 15 - 18,30
primo campionato di WAR GAME
sabato e domenica proiezioni di documentari e diapositive

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Ricasoli 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Scolpini 3; GENOVA, via E. Vannucci 27; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 2; MERANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso delle Vittorie 9; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 93/B; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 3, ottocrvi presso tutti i corrispondenti della PubliKompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe è composta di 40 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 2800 la riga. Rubriche di operai/impiegati L. 1300, tecnici L. 2300, dirigenti L. 3400. Rubriche 6 e 11 (domande) L. 1200. Avvisi urgenti data fissa o recesso doppio. Nelesh urgenti, data fissa e organizzammi il tipo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 1200. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» o «Stampa Sera» nei lunedì. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta apponendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: PubliKompass n... 10100 Torino» l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 800 per le spese di recapito corrispondenza.

La PubliKompass S.p.A. è e sarà in ogni effetto, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle giustificatamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assolutamente o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzione è impegnativo a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ALESATRICE svizzera mandrino ø 65 giri 1000, utomi rapidi, L. 4 milioni 400 mila, vendiamo Tel. (02) 661.661

ARTIGIANO vende tornio CMT 025, Mondial 225; rettifica universale Ermanda Fazmi, attrezzi accessori, garanzia una cadia L. 400 mila, cambio e mano. Telefonare 996.8065.

AUTOCARRO Fiat 615 NI perfetto 8 cassone prolungato in ottime condizioni azienda conveniamente vende. Tel. 906 4230.

CARRELLO elevatore Fiora portata Kg 1500, 10 ore lavoro vendesi. Telefonare 211.341 259.679 ore ufficio.

GRU S. Marco 10/18 qt. 6 con accessori pone ore di attività vendesi per cessazione Telefonare 011 908.6499.

LAPIDELLO Bianchard piedi magnetico girevole ø 910 motore forte Hp 23 peso q.li 58 usato L. 6 milioni 800 mila vendiamo. Telefonare 02 661.661.

PRIVATO vende cesoia ghigliottina 10 mm. per 2000 Barzaglio. Tel. 220 11 36

SUPER Sperra a pregiurica multigli cm. 30 perfettamente funzionante vendo causa cessazione. Telefonare 241 894.

TORINI manopoleggio impianti 380x2500 revisionato L. 6 milioni 800 mila; altro 300x2000 L. 7 milioni 300 mila; altro 250x2000 L. 3 milioni 300 mila vendiamo. Tel. (02) 661.661.

VERGO fresa Cincinnati, fresa Mingarelli, torni diverse misure, rettifica universale, trasla piatta, affilatrici, ecc. Telefonare 267.098

2 Affari e capitali

CERCO socio anche 5-10 milioni per compartecipazione camping Sardegna Sud-occidentale. Tel. 011 668.3119 - 702.383.

COMMERCIANTE cerca socio portafoglio (cambiali e assegni) rispettabile improrogabili anche da privati, dà a finanziaria, rilascio sconto ed interessi mensile, assoluta serietà. Eventuali garanzie immobiliari. Scrivere carta d'identità n. 45801868 Fermo Posta Carignano 10100 Torino.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria Commerciale tel. 394718.

CORRENTISTI bancari improrogabili privato finanzia immediatamente. Tel. 641.294.

FAIT Finanziamenti su autoveicoli e immobili, celerità risevvàncora lassi modici. Torino via Avogadro 19. Tel. 518 136 - 530.297.

FINANZIAMO rapidamente dipendenti comunali ospedalieri enti locali con cessione 5° stipendio. Telefonare 443.187.

MUTUI
concediamo in 30 giorni a tassi interessi solo per acquisto case. Rivolgersi alla Canuto, corso Francia 46, int. 741.023.

3 Aziende, negozi

A.A.A. OFFICINA meccanica snc vicino corso Francia ex dazio produzione attrezzerie pressature stampaggio lamiere mq 700 altezze 4,30 locazione mensile 900.000 rilevamento utile netto documentabile, cedesi facilitando. Telefonare 788.132 - 780.16.58.

A.A. AUTORIMESSA oltre 100 posti con officina riparazioni ricambi elettrauto avviatissima 12 anni vendesi facilitando. Telefonare 788.132 - 780.16.58.

A. ARROTOLAMENTO laboria IX X XIV privato cede Tel. 890.621 ore 13,30 e 20,30.

A. STUDIO (IMP) per pubblicità clientela cerca serie proposte di vendita negozi qualsiasi. Telefonare 534.327.

A buone condizioni acquistiamo negozio calzature zona commerciale Telefonare ore negozio 606.56.72.

A Casagnolo (To) cedesi avviato bar-ristorante in zona centrale, ottima occasione. Tel 843.789 0181 ore ufficio.

A nucleo familiare pel mantenimento attivo gestione rivendita vicinanze Torino facilitando. Tel. 0121 56.143.

ASSOLAVAMENTO centralissimo recentemente rimodernato ottimo giro d'affari vendesi con o senza marca. Tel. 308.7412 ore pasti

ACCESSORI moto auto cerchi per aspirito sufficienti 5 milioni chiedesi vera fortuna per Torino. Tel. 233.827 617.972.

AFFARE causa trasferimento 10 km da Chivasso rilevante bar presenta locande cedesi 24 milioni. Telefonare 018.13.18.

AFFARE cedesi ditta consolidata nuovi trattoria pizzeria Liguria Piemonte. Telefonare 02 338.008; 01152 540.844.

AFFARE cedo latteria formaggi 2 vetrine 190 mila giornaliere; ottima clientela causa salute zona Vigliani. Telefonare 358.0578

AFFARE vendo giro pasticceria oltre 1 milione 200 mila. Richiesta 12 milioni trattabile. Primissima via S. Domenico 45 non perdetempo.

AFFARONE negozio confezioni zona Crocetta cedo 28 milioni trattabili solo per contanti. Tel. 330 131.

AFFARONE Seriamo cedo partecipazione a metà prezzo causa salute. Telefonare 0184 48.388.

ALASSIO cedesi attività vista genera ottimo reddito dimostrabile, possibili commerciali. Telefonare (0182) 85.500.

ALASSIO posizione unica cedesi lussuoso attrezzatissimo salone per signora avviamento quindicennale reddito dimostrabile. Telefonare (0182) 85.500.

ALBERGO medio con parcheggio auto 40 ospiti forte reddito cedesi per ritiro attività inferiori pagamento. Telefonare 510 615.

ALBERGO rilevante pizzeria nell'Astigiano vendesi. Telefonare 011 987.1972.

ALBERGO S. Mauro locale angolare posizione eccezionale commerciale cedo 26 milioni trattabili 15 contanti. Tel. 778.178.

ALIMENTARI frutta verdura avviatissimo rione piazza Massaua ricca attrezzatura cedesi 6 milioni. Tel. 890.5439.

AUTORIMESSA cercasi in gerenza o semplice deposito 150-200 auto. Tel. 251.884 ore pasti o ufficio sabato ore 12-200.

AVIGLIANA Rivoli centrissimo rilevante rivendita o genere affine. Telefonare 935.772.

AVVIATA latteria bene attrezzata in corso zona popolosa cedesi causa trasferimento. Telefonare 742.482.

AVVIATISSIMO ferramenta S. Remo centro cedesi Tel. 0184 66.429.

AZIENDA commerciale attrezzatura macchine per stampati 130 clienti 180 milioni annui fatturato 100 milioni magazzino cedesi causa trasferimento 180 milioni. Telef. ore pasti 858.963.

BAR centrale nuovo chiuso sera e domenica 220 mila al giorno con 3 camere e cucina 70 mila stimo cedesi affare Tel. 731.135.

BAR corso Regina zona S. Donato 190 mila giornaliere vasta licenza cedo facilitando 24 milioni. Tel. 780.613.

BAR lungolago Intra (Lago Maggiore) vendesi. Tel. 0323 44.064.

CAUSA trasferimento cedo licenza di bar in Rapallo. Tel. 50383 pref. 0185.

CEDESI avviato magazzino ingrosso cartoleria materiali elettrici civili industriali elettrodomestici 400 mq zona centralissima richiede 100 milioni dilazionabili. Scrivere «PubliKompass 516 — 10100 Torino».

CEDESI avviato negozio parrucchiera. Rivolgersi: corso Francia 434 - Torino, zona Aeronautica.

CEDESI azienda artigiana lavorazione legno ad Alpignano. Telefonare 0182 548.191.

CEDESI bar latteria zona Lucento causa trasferimento. Tel. 782.931.

CEDESI causa malattia panificio avviato Genova Sampierdarena. Telefonare 010 400.868 orario di negozio.

CEDESI locale zona molto commerciale centrale angolare mq 80 ottimo per bar, tavola calda, rosticceria, gastronomia. Tel. 011 - 613.790

CEDESI locale mq 40 adatto qualunque attività, 5 milioni 500 mila trattabili, vero affare Telefonare To 779.928 dopo le ore 17.

CEDESI macelleria in forte località montana ottimo avviamento affare. Tel. 0122 901.367.

CEDESI macelleria carni ovine zona Rocca Pietra Telefonare dopo ore 20 al 288.660

CEDESI studio dentistico zona Vanchiglia. Tel. ore pasti 381 662.

CEDESI studio tecnico con rispettivo arredamento e telefono con rappresentanza 67 mq zona precollinare telefonare. Tel. 831.327 - 549.266.

CEDO avviatissima latteria-bar borgata Lanzo Telefonare 707.1252 ore pasti.

CEDO negozio pellicceria zona San Paolo. Telefonare ore pasti 710.940.

CEDO negozio alimentari con vendita bombole gas e lampade alle immediata periferia con annesso alloggio. Tel. 358.0871 ore pasti.

CEDO negozio frutta verdura primissimo 300 mila giornaliere dimostrabile a 30 minuti in contanti corso Svizzera 147.

CERCASI distributore benzina in zona Ivrea. Telefonare ore serali telefono 263.795.

CERCASI gerente pizzeria rivendita pane avviata, incasso 300 mila. Telefonare 725.370 ore sera.

CERCASI salone di acconciature estetica e mani per signora possibilmente zona centrale Tel. 859.730.

CHIESA 308.181 cede cintura Torino Nichelino bar super pizzeria ristorante ampi locali alloggio giornaliero 450 mila.

CROCETTA cedesi rivendita zona generi alimentari. Telefonare 650.3173.

DISCOTECA Cuneo 200 milioni incasso annuo 700 mq unica nel genere affermatissima cede dilazionando. Tel. 011 770 179.

DISPONENDO cedesimo uffici in zona industriale esaminerei proposta tenuto esclusivo deposito consegne. Scrivere «PubliKompass 507 - 10100 Torino».

FERRAMENTA casalinghi elettricità idraulica bombole chiaverame empi magazzini annesso alloggio vendesi prima pinerolo. Tel. 720.135.

GERENTI per rivendita panetteria cercasi. Richiedere iscrizione all'Albo Esercenti. Telefonare 210.416 218.436 723.271.

IMPERIA ceclo bar cremeria moderna forte lavoro unica in zona affitto 40 mila mese richiesta 40 milioni. Tel. 011 774.012.

INTERMEDIARI cedesi grosso Piemonte avviatissima azienda settore chiave clientela. Scrivere «PubliKompass 488 — 10100 Torino».

LANCHE moderno ristorantissimo in villa con parco ambiente unico cede realtà 55 milioni. Tel. 011 774.012.

LATTERIA avviatissima forte incasso vendo. Tel. 435 959

LATTERIA gelateria licenza alcolici Collegno cedesi gerenza su viale doppio lavoro vendo. Tel. 781.947 - 780.4938.

LATTERIA zona semicentrale ottimo reddito cedesi. Tel. 850.56.17.

MOTTA vende bar rinnovato piazzetta alloggio zona adiacente di Cirie importante realtà turistica religiosa del Piemonte 43 milioni dilazioni. Tel. 011.050.

MOTTA vende bar modernissimo 140 mila giornaliere alloggio chiusura serale 38 milioni dilazionati. Tel. 511.050.

MOTTA vende bar zona Lingotto 250-300 giornaliere chiusura serale 65 milioni anticipo 30 milioni. Tel. 511.050.

MOTTA vende bar zona Giaveno 170-200 giornaliere chiusura serale 60 milioni anticipo 25 milioni. Tel. 511.050.

MOTTA vende modernissimo dintorni Torino due punti vendita 800 milioni annui richiesta 90 milioni dilazionati. Tel. 511.050.

MOTTA vende piccolo bar 100 mila giornaliere stanno indoor richiesta 17 milioni anticipo 8 milioni. Tel 511.050.

MOTTA vende ristoranta moderno 2 milioni giornalieri 120 coperti richiesta 160 milioni dilazionati. Tel. 511.050.

OFFICINA meccanica terni presso fiera lavoro cedesi 65 milioni comprese scorte. Telefonare 566.746.

PANETTERIA alimentari cedo causa pensionamento buon incasso dilazioni. Pensionamento assicurati. Tel. 2161.304.

PRIVATO cede bar lavorazione centrale in casso 230 mila giorno chiuso sera domenica anticipo 25 milioni, dilazioni senza interessi. Telefonare 538.035.

PRIVATO cede caratteristica gastronomia con annessa zona Francia 10 milioni 600 mila più merce. Tel. 738 131.

PRIVATO cede a privato azienda alberghiera canapa eccezionale reddito dimostrabile garantito. Telefonare 536.881 Torino.

PRIVATO cede azienda commercio ingrossi generi consumo buon reddito ottima conduzione famigliare facilitazioni. Scrivere «PubliKompass 500 — 10100 Torino».

PRIVATO cedo avviatissima attività commerciale(di tipo alberghiero. Telefonare 366 378.

PRIVATO vende per motivi familiari negozio pertinenze ben avviato compreso muri nello sottostante con servizi. Ingresso. Telefonare 827.1792 ore serali.

PRIVATO vende lavanderia a secco forte incasso zona centrale Nichelino. Telefonare 630 196 628.343.

PRIVATO vende per super pensionata propria cremeria angolare su piazza capolinea. 12 kg caffè settimana incasso medio 450 mila giorno con alloggio Tel. 642 647

PRIVATO vende bar arredamento nuovo alloggio Tolocalco. Tel. 551.539

PRIVATO vende alimentari ottimo incasso zona commerciale tel. I VI XII XIV 11 milioni 500 mila trattabili. Telefonare 680 636.

PRIVATO vende a privato pastificio zona Porta Nuova. Telefonare per negozio. Tel. 590.5198.

PRIVATO vende negozio frutta verdure formaggi a 6 milioni 900 mila lire, escluso fondi. Tel. 739 2381 dopo ore 20. Tel. 211.032.

PRIVATO vende privato mini market con rivendita pane tel. I VI XII XIV cause famiglia 16 milioni più merce. Tel. 211.501.

PRIVATO vende alimentari drogheria frutta verdura con alloggio zona Barriera Milano. Tel. 858 587.

PROFUMERIA zona centrale ideale IX, X, XI e XIV privato vende. Telefonare 657.547.

RIVENDITA pane vende privato zona piazza Massaua incasso 180 mila richiede 16 milioni. Tel. 701.628.

RIVENDITA pane vende privato zona Borgo e con alloggio adatto 2 persone incasso 350 mila richiesta 23 milioni affare. Tel. 710.338 713.409.

ROSTA vendesi licenza latteria ed alimentari. Tel. 954.0183 ore negozio.

SALUMERIA paste ripiena Mugion ampio negozio angolare incasso mensile medio 11 milioni affitto equo canone richiesta 26 milioni facilitazioni. Telefonare 383.701.

SANREMO cedesi ferramenta e casalinghi ottima posizione cuori incasso. Telef. ore 08.314 ore pasti.

SIGNORA referenziata buona cultura esperienza commerciale cerca gerente negozio ovunque fuori e Riviera 0544 480.548.

SUPERBAR attrezzatissima incasso 130 mila giorno svendo per motivi familiari 27 milioni trattabili meglio portanti. Tel. 374.012.

TAXI licenza per Torino causa ritiro patente cedesi urgentemente. Scrivere «PubliKompass 8121 — 10100 Torino».

TINTORIA vendesi, zona signorile, intanto passaggio 13 milioni contanti. Tintoria Carenini, c. Turati, 53.

TORRE del Mare (Sv) cedesi tabaccheria concessione alimentari e giornali vari ottimo reddito con annetta. 019-744.152.

TORRE Pellice cedesi avviato rilevante pizzeria chiusura ore 2. Telefonare 0121 91.678, ore serali.

TORREFAZIONE bar supermercato zona Stadio orario ridotto 200 mila giornaliere alloggio vendo facilitando 55 milioni. Tel. 780.613.

VENDESI autonegozio 13 qli. con contratto di consegne, primo lavoro. Telefonare 230.952 serali.

VENDESI boutique centrale ottimo avviamento Tel. 446.525 ore pasti.

VENDESI negozio salumeria (ben. quota 0) alla (V) in via Madama Cristina 111/F angolo via Morelli. Telefonare 669.7185 ore ufficio.

VENDESI tintoria via Rosolino 19 Borgo S. Paolo Moncalieri. Telefonare ore pasti 605.2027.

VENDESI vino affare canonista giocanoli unico in quartiere popoloso scuole anche mezzi. Telefonare 358.488.

VENDO azienda lavorazione ingegneria per fresi rilievi unica nel Canavese. Telefonare 0124 28.196.

VENDO negozio ottima posizione ottima. Telefonare ore ufficio escluso sabato. Telefono 545.948.

VENDO o affitto avviata panetteria con licenza centralissima piazzami ottimo affare zona Vanchiglia. Tel. 882 081.

VENTIMIGLIA cedo ristorante centrale avviatissimo completamente attrezzato affitto adeguato 50 milioni. Tel. 0184 352 217.

VERO affare rivendita pane alimentari intermantabile cedo a migliore offerente motivi familiari v. Michele Lessona, 95.

1.000.000 bonage del formaggio su carro Vittorio numerosissima con arredamento in garanzia avanzo causa malattia. Telefonare 795.115.

4 Terreni

A five 800 al mq vendo diversi mq terreno zona turistica edificabile, Langhe. Scrivere: «PubliKompass 7567 — 10100 Torino».

ACQUISTASI mq 300 terreno o fondo contadino idoneo alla costruzione di un seminterrato oppure idoneo alla installazione di un prefabbricato ed uso laboratorio. Tel. 309.1080.

ACQUISTO progetto approvato 20-25 camere periferia Torino. Telefonare 638.434.

BOSCO a pinto collinare 4 km piazza Castello non edificabile ideale mq 17.000 fronte asfalto autobus illuminazione valore legname in perizia 5/6 milioni vendo privato L. 2800 mq. grezzo. L. 3000 frazionato. Telefonare 820.2778

CARAVAN CENTER

«Non capitato che gli eventi aggravino la situazione...» le roulotte in perfetto stesso usate senza casa, quando e dove vorrete. La Caravan Center, strada Aeroporto tel. 361.1371, è in grado dell'eventualità di consegnarvi la roulotte con letti, cucina e di collaudarvela funzionante senza l'uso di documenti particolari.

CERCASI terreno edificabile civile industriale o agricolo, zona Settimese. Tel. 859.187 pre-ufficio, 858.327 ore pasti.

CERCO in affitto zona per allevamento avicolo eventualmente anche a mezzadria. Tratto solo Piemonte Setteria. Rivolgersi a Bardu Giovanni, corso Cosenza 101, 10137 Torino.

FIDUCIARIA imm. vende terreno adiacente S. Mauro Castiglione Torinese unico corpo mq 90 mila interessanti e probabili sviluppi edili, ora a vocazione di terreno vari agricolo. Tel. 556.958.

IMPRESA di costruzioni edili cerca in Torino o prima cintura terreno con progetto approvato o da approvare 15-20 camere massima serietà. Tel. 725.837.

PRIVATO vende mq 3000 terreno a Cirvale Telefonare 713.000.

ROATTO d'Asti vendesi 2 lotti terreno con progetto, mezzo tavoli, esclusi intermediari. Telefonare 0141 938.141.

SANGALLO vendo mq 2500 terreno agricolo edificato su strada provinciale L. 4000 al mq Tel. 214 442.

TRE giornate terreno rettangolare adatto pioppeto zona Bruzolo privato vende L. 28 milioni. Tel. 343.731.

VENDESI Comune di Volvera (Torino) terreno industriale edificabile mq 6000. Telefonare 02 860.163.

VENDESI terreno agricolo collinare mq 4000 autostrada zona Mezzenile vendesi. Telefonare 940.501.76 mattinadiari.

VENDESI terreno comprabile mq. 760 via Foligno. Scrivere: «PubliKompass 8082 — 10100 Torino».

VENDESI zona Chieri area mq cinquemila progetto approvato villetta camere box. Telefonare 942.576.

VENDO terreno mq 8000 edificabile 0,10 panoramico con vigneti. Marentino. Tel. 1306.132, ufficio.

30.000 mq (dieci giornate) terreno agricolo vendesi adiacente abitato Volpiano adatto coltura, vivai o costruzione di capannoni e lebbricati agricoli. Telefonare ore 9-12 al 970.830 oppure 606.6908.

5 Locali e negozi

domande

A.A. PRIVATO ricerca ufficio 3-4 vani per apertura nuova filiale azienda commerciale. Telefonare 388.112, anche serale.

AFFITTA sui acquisto ampi locali importante organizzazione ambulante. Telefonare 908-4909 983.3895 ore ufficio.

ARTIGIANO cerca negozio o piccolo magazzino via centrale qualsiasi zona. Telefonare 596.3456.

AZIENDA ricerca in Torino e primissima cintura capannone industriale mq 2000-3000. Tel. 858.006.

CERCASI in affitto magazzino con bottle per deposito acque minerali in Torino o primissima cintura Torino Sud. Telefonare 327.879.393.497

CERCASI in affitto piccolo laboratorio ufficio minima 4.50 minimo confile o capannone uso deposito con peso circa da mq 300. Scrivere Ruccio Giuroni via Magenta 36, Torino.

CERCASI locale in affitto per deposito e piccole riparazioni mq. 100-150 zona Moncalieri Trofarello. Tel. 940.73 62, 645.137.

CERCHIAMO a Torino e circondario in affitto seminterrato ingresso carraio o capannone uso deposito da mq 500 a 1000 Marani Corvetto, telefono 02 998.8033.

CERCO area e limitrofi garage in affitto con entrata minima altezza m 2,80. Telefonare, ore 19-17, 011 318 949.

CERCO magazzino o negozio con passo carraio 200 mt o più uso ufficio e deposito. Telef. 277 825.

COMPRO o affitto locale o terreno da mq 30 anno a mq 150 zona Rivoli Cascine Vica diamine non più di 5-10 km periferia. Telefonare 011 928 9817.

DITTA assicura ricerca in affitto urgentemente locali uso ufficio ai ottimo metri 150-200 in zona Francia p.ta Lanzetta. Per comunicazioni telefonare al 726.070 ore ufficio.

PRIVATO cerca zona centrale acquisto locali locali luminosi esame laboratorio. Tel. 778.136, 681.274.

PROFUMIERIA cerca in Torino o cintura capannone o basso laboratorio mq 400 circa per lavori leggeri. Tel. 890.258.

offerte

A Bologna via Toscana rendesi magazzino ufficio servito 3 ampie luci annesso deposito cantina box superficie totale mq. 143 disponibile subito. Scrivere «Pubblicità casella 911 — 40053 Lazzaro».

ADIACENZE corso Peschiera Traversi libero vendesi negozio angolare mq 70. Telefonare 380.733 ore 8/10-17/19.

AFFITTASI centro Collegno seminterrato ottimi esercenza riscaldamento elettrico mq 180 L. 400 mila mensili. Tel. 591.804 - 567.853.

AFFITTASI garage o magazzino zona Vittorio Massimo D'Azeglio. Tel. 858.717.

AFFITTASI Grugliasco su corso forte passaggio locale industriale mq 900 ottimo impianto riscaldamento luce forza uffici. Telefonare 411.2985.

AFFITTASI in Cirié capannone 1200 mq con uffici eventuale alloggio custode ampio cortile Tel. 470.2510.

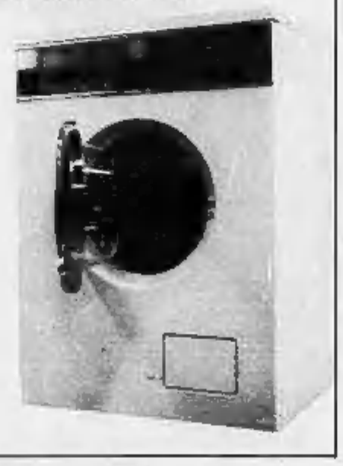
AFFITTASI locale centrale negozio ufficio mq 150 separazione su corso libero 1-1-80 Italia 9-11 Telefonare 351.323.

AFFITTASI locale seminterrato con accesso strada ad uso deposito o laboratorio silenzioso. Telefonare 850.8486, ore serali.

Per un acquisto sicuro
cerca i negozi
con le strisce azzurre.

AEG TELEFUNKEN

FERMO
IL PREZZO A
L.250.000
FINO AL 31/1/80
UNA TRA TANTE
PROPOSTE...



eco italia
Una cooperativa di professionisti.

(continua)

I poverissimi della città si svenano a 15.000 lire al salasso

Napoli: reclutati da «'O Vampiro» per dare il sangue a mercato nero

È un impiegato del dormitorio pubblico, incaricato di assegnare i letti - Lo accusa anche una documentazione fotografica - Il magistrato dice: «Si può stroncare il racket»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — Il nome Vincenzo 'o *Vampiro*, impiegato al dormitorio pubblico di Napoli, è da ieri nei dossier del magistrato che indaga sul sangue a mercato nero. Nel fascicolo del dottor Ruggiero Pilla c'è la documentazione fotografica del reato nella sequenza filmata dal reporter di un settimanale. Dice il magistrato: «*A Napoli, la situazione sociale è più pesante che nel resto del Paese e questa piaga del racket del plasma qui trova un terreno fertile*».

Il giudice Pilla indaga sui mercenari del sangue e l'assessore alla sanità della Regione Campania, spedisce ispettori in due cliniche private entrate nell'inchiesta. Dice l'assessore De Rosa: «*Se saranno accertate irregolarità possiamo intervenire con durezza: se ritiriamo le nostre convenzioni, le due case di cura saranno costrette a chiudere i battenti*». Ha appena firmato una circolare che mette ordine nel settore. Il fine è di dotare ogni sala operatoria di scorte sufficienti: «*Si può arrivare ad estirpare il racket* — afferma — *soltanto con un'offerta di plasma sufficiente al fabbisogno. Senza domanda, il mercato nero si esaurisce in modo automatico*».

I diseredati del dormitorio si svenano per 15 mila lire: un salasso di 250 centimetri cubici, alcuni biglietti da mille e la garanzia di avere avviato un «rapporto preferenziale» con l'impiegato del dormitorio pubblico, 'O *Vampiro che distribuisce i letti ed esercita il suo «potere» nella selezione dei bisogni, negherà ogni addebito e respingerà l'accusa di aver ricevuto fino a centomila lire per un flacone. Il magistrato Pilla afferma con decisione: «Sarà difficile arrivare a prove concrete; la testimonianze, non sono semplici»*. Ne ha raccolte una decina. Spiega: «*Ciò che più mi sta a cuore è l'obiettivo sociale*».

L'inchiesta è vicina alla conclusione: «*Sono riuscito a sensibilizzare la classe politica. Se l'amministrazione si impegna, il fine sociale è raggiunto*». Il nodo da sciogliere, a giudizio dell'inquirente, è sul controllo del plasma, dal prelievo ai passaggi intermedi della conservazione, sino all'utilizzazione finale.

L'assessore De Rosa, sul controllo, si mostra sicuro: «*Ho disposto, per il plasma,* — dice — *un sistema di sicurezza analogo a quello in vigore per gli stupefacenti*». Una cartella seguirà il sangue dalle vene del donatore a quelle del malato. «*Il cerchio si chiude* — dice De Rosa — *l'ingranaggio della borsa nera si spezza*».

A Napoli, a Benevento, ad Acerra e a Salerno, i medici dipendenti dei quattro centri Avis sono ancora in agitazione. L'assessore è rassicurante: «*Sono dei tecnici, sarebbe un peccato* — afferma — *se la loro professionalità dovesse andare perduta*». Sui centri c'è l'incubo della chiusura. De Rosa spiega: «*I dipendenti saranno assorbiti dai centri trasfusionali da istituire in tutti gli ospedali di maggiori dimensioni*». L'obiettivo è quello di riportare l'Avis ai compiti di istituto. «*L'ente si dedichi alla propaganda, a sensibilizzare l'opinione pubblica* — spiega — *a sollecitare le donazioni di sangue: per le trasfusioni debbono intervenire in modo diretto gli ospedali*».

Descrive, per Napoli e la Campania, una situazione sanitaria disastrosa. Mercoledì sarà a Roma. Sollecita al ministro Altissimo una «*più equa ripartizione*» del fondo nazionale per la salute. «*Con l'undici per cento della popolazione* — afferma — *la Campania riceve soltanto l'8 per cento. E' uno squilibrio da sanare nella regione del colera, della virosi respiratoria, delle epatiti*».

Per il mercato nero avanza qualche stima: «*C'è un fabbisogno di 15 mila flaconi, i donatori sono pochi, siamo costretti a importare sangue dalle altre regioni. Il colera, nel '73, dette alla raccolta l'ultimo colpo: si parlava di portatori sani e si arrivava a scoraggiare i prelievi: il terrore del vibrione non risparmiò nessuno*».

Per Vincenzo 'o Vampiro, questi problemi non esistono. Una testimonianza afferma che per i mercenari reclutati nel dormitorio pubblico, si fa persino a meno della identificazione. «*Il meccanismo delle donazioni* — dice il magistrato — *è difficile da controllare. Formalmente tutto è in regola ma nessuno può stabilire con esattezza se lo stesso donatore, per intascare la tangente, si sottopone più di una volta alla trasfusione senza rispettare il limite dei tre mesi tra un prelievo e l'altro stabilito per legge*».

Il fabbisogno porta alle stelle il prezzo di un flacone di sangue. La situazione di Napoli è preoccupante. Dice De Rosa: «*Un esempio significativo: nel capoluogo partenopeo, il primo policlinico, al quartiere Costantinopoli, non ha un suo centro trasfusionale. Ho scritto al rettore dell'università perché si provveda. Le strutture accademiche debbono essere all'avanguardia*».

Le attrezzature, al contrario, sono inesistenti e i vampiri hanno un nome entrano nei rackets mentre l'indagine della Regione punta su due cliniche private. L'inchiesta non trascura la possibilità del passaggio illegale del plasma tra ospedali e case di cura private.

De Rosa guarda gli ispettori. Il magistrato Pilla afferma: «*Si potrebbe prospettare, per il passato, una responsabilità amministrativa per omissione di atti d'ufficio. Fino ad oggi non ho emesso comunicazioni giudiziarie. E' però importante che le strutture pubbliche arrivino a sconfiggere i vampiri. I rackets, le borse nere. Per il sangue non si deve andare al mercato di Forcella: in un paese civile ciò è intollerabile*».

Francesco Santini

Primo intervento chirurgico in Italia col «raggio laser»

ROMA — Un intervento chirurgico col «raggio laser» è stato eseguito per la prima volta in Italia all'ospedale San Camillo di Roma nella seconda divisione urologica diretta dal professor Nicola Presutti.

L'intervento lo ha compiuto il chirurgo urologo Marcello D'Ovidio, che può considerarsi un pioniere in questo campo. Il laser, in chirurgia, consente interventi perfettamente emostatici, che assumono enorme importanza considerata la scarsa disponibilità di sangue.

In navigazione nelle Antille

Capitano e nostromo dell'«Anna C.» muoiono nelle stive per il gas

Il primo ha perso la vita nel vano tentativo di soccorrere il suo subalterno - Le vittime sono di Camogli e di Mola di Bari

GENOVA — Il comandante e il nostromo della nave «Anna C.», della Costa Armatori di Genova, sono morti l'altra notte a bordo dell'unità mentre questa era in navigazione a 300 miglia al largo del porto di Aruba, nelle Antille olandesi.

Secondo le notizie giunte alla società armatrice il nostromo Vito Antonio Acquaviva, 56 anni, nato a residente a Mola di Bari, sposato e padre di cinque figli, era sceso in una «tanka» per controllare se era stata pulita a dovere. Al momento di risalire, è caduto dalla scaletta. Il comandante, Prospero Schiaffino, 39 anni, di Camogli (Genova), che aveva assistito alla scena, è sceso nella stiva per prestare soccorso al nostromo, ma è stato colto da malore.

Alcuni marinai, accortisi del fatto, hanno subito soccorso i due, ma per il comandante e per il nostromo non c'era più nulla da fare.

Si ritiene che prima il nostromo e poi il comandante siano rimasti intossicati dalle esalazioni di gas stagnanti nella stiva.

La «Anna C.» ha fatto subito rotta verso il porto più vicino, mentre da Genova, dopo aver appreso la tragica notizia, la società armatrice ha provveduto ad inviare sul posto un funzionario con un altro comandante e un altro nostromo.

g. l.

Motonave in fiamme salvo l'equipaggio

CAGLIARI — Il traghetto merci «Aquila», della società Grimaldi di Palermo è in fiamme al largo delle coste occidentali della Sardegna. I venti componenti dell'equipaggio, compreso il comandante, che avevano abbandonato la nave dopo aver lanciato il segnale internazionale di soccorso, sono stati salvati da un mercantile inglese. Il nuovo dramma del mare è avvenuto al largo delle coste dell'isola di Carloforte.

La nave, che ha una stazza di 500 tonnellate, era partita nella notte tra domenica e lunedì da Napoli diretta a Dover, dove doveva giungere giovedì prossimo. Trasportava 512 automobili «Ala Siddirette al mercato inglese. Per cause imprecisate si è sviluppato un forte incendio in sala macchine. L'equipaggio ha cercato di spegnere le fiamme senza però riuscirvi. Quando la situazione è divenuta pericolosa il comandante Salvatore Davi, 37 anni, ha fatto lanciare l'S.O.S. che è stato captato da Porto Torres radio e rilanciato dal Centro radio di Campo Mannu.

In soccorso dell'«Aquila» sono stati dirottati due mercantili, uno inglese e uno greco che navigavano nella zona.

I venti uomini dell'equipaggio sono giunti a Cagliari nella tarda mattinata e subito sono stati fatti visitare da un medico, il quale ha accertato che le loro condizioni fisiche sono buone.

BANCO DI NAPOLI

un servizio in più con il Conto d'identità

PER ACQUISTARE
PER VIAGGIARE
PER GLI IMPREVISTI

Conto d'identità.
Il primo "documento" d'identità per pagare.
Rivolgersi a qualsiasi filiale del Banco di Napoli che fornirà ogni informazione

La Corte dei Conti chiede di ritenerli responsabili

Quattro dirigenti accusati per 7500 telefoni gratis

Sono funzionari statali - Gli apparecchi erano stati installati a pubblici dipendenti - Danno all'erario di circa 405 milioni negli anni '74-'76

ROMA — Dovranno essere rimborsati dai due Provveditori Generali dello Stato (Franco Caselengo e Giacomo Di Iorio) e dai due direttori delle Poste (Michele Principe e Ugo Monaco) i 405 milioni a cui ammontano per il triennio 1974-1976 le bollette per i 7500 telefoni gratuiti installati non soltanto nelle abitazioni di uomini di governo, direttori generali, alti funzionari ma anche in quelle di semplici uscieri, commessi e autisti del ministero delle Poste e dell'Azienda Telefonica di Stato? Per il sostituto Procuratore della Corte dei Conti Paolo Maddalena, che nell'udienza di ieri dinanzi alla Prima Sezione Giurisdizionale ha parlato in funzione di pubblico ministero, i quattro sono responsabili dell'abuso amministrativo e debbono quindi risarcire di tasca loro l'erario.

Non sappiamo ancora quali siano state le conclusioni della Corte. I magistrati sono entrati in camera di consiglio ieri verso le 14 e il loro verdetto non è stato ancora reso noto. Con ogni probabilità si saprà qualcosa soltanto quando saranno pronte anche le motivazioni della sentenza.

Il giudizio conclude un'indagine della Procura Generale della Corte su quelli che a Roma sono denominati «*I telefoni di Pantalone*». Si tratta di 7500 telefoni installati presso abitazioni private e dai quali è possibile telefonare gratuitamente in tutto il mondo e senza alcuna limitazione. Le bollette sono a carico dello Stato e quindi — in ultima analisi — le paga il contribuente.

Fra le bollette al centro dell'inchiesta ci sono quelle di Carlo Donat Cattin, attuale vicesegretario della dc ed ex ministro dell'Industria, (più di 7 milioni), Mario Pedini, ex ministro della Pubblica Istruzione e della Ricerca Scientifica (quasi 8 milioni), Onorio Cengarle, sottosegretario al ministero della Difesa (Aeronautica) (10 milioni e 200 mila lire), Francesco Smurra, sottosegretario al Lavoro (circa 12 milioni e mezzo), Gianuario Carta, sottosegretario all'Industria (circa 9 milioni), Egidio Carenini, sottosegretario all'Industria (6 milioni), Franco Foschi, sottosegretario agli Esteri (nove milioni), Luciano Radi (4 milioni e 600 mila lire), Guglielmo Nucci, sottosegretario ai Lavori Pubblici (8 milioni e 800 mila lire), Giorgio Spitella, sottosegretario ai Beni Culturali (5 milioni), Francesco Principe, sottosegretario alle Partecipazioni Statali (6 milioni e 178 mila).

L'elenco sarebbe naturalmente lunghissimo e dobbiamo troncarlo per ovvie ragioni di spazio. Se lo completassimo dovremmo tuttavia aggiungere miriadi di nomi di illustri sconosciuti, molti dei quali non avevano alcun titolo per possedere un telefono gratuito.

La concessione dei telefoni gratuiti a pubblici dipendenti non è disciplinata da alcuna legge. In materia ci sono soltanto alcune circolari, la prima delle quali (1930) risale a Benito Mussolini ed è stata poi confermata dalla Presidenza del Consiglio nel 1946. Il Procuratore Maddalena ha però fatto rilevare che l'allacciamento di linee telefoniche domiciliari, a tariffa ridotta o completamente gratuita, è prevista da una convenzione tra il Provveditorato Generale dello Stato e la Sip ma solo quando vi sono «*obbiettive ragioni d'ufficio*».

E non rientrano certamente in questa categoria le utenze concesse a fattorini, commessi e autisti, oltre a quelle di un gran numero di altri personaggi che pur avendo espletato un pubblico servizio hanno continuato a beneficiare del telefono gratuito anche quando il loro mandato era terminato.

Secondo indiscrezioni di fonte autorevole, sembra che i giudici della Prima Sezione della Corte siano orientati ad avvalersi del cosiddetto «potere riduttivo» di cui dispongono. Potrebbero cioè limitarsi a condannare ai quattro una semplice multa, non ritenendoli direttamente responsabili degli abusi.

Polemiche su bilanci e tariffe

Contestate dalla Sip le cifre di Libertini

ROMA — La Sip contesta la documentazione fornita mercoledì ai giornali dal sen. Libertini in materia di tariffe telefoniche. «*I dati e le notizie illustrati* — è detto in un comunicato della società — *sono destituiti di fondamento oppure basati su calcoli e valutazioni completamente errati. Il sen. Libertini continua a ribadire affermazioni che già sono state confutate nelle sedi opportune e ignora tutto quanto è stato oggetto di discussione e approfondimento da parte del Parlamento e degli organi dello Stato*».

«*Il sen. Libertini* — continua sempre la Sip — *invoca ancora una volta un più efficace controllo sulla Sip da parte dello Stato, non tenendo conto del fatto che la Sip stessa, forse unica azienda in Italia, è già sottoposta a molteplici controlli che investono tutta la sua attività e cioè: 1) come concessionaria del servizio pubblico telefonico, alla vigilanza e al controllo del ministero Poste e Telecomunicazioni, il quale si avvale anche della collaborazione del ministero del Tesoro (nel collegio sindacale della Sip è anche compreso un rappresentante del ministero PT e del ministero del Tesoro); 2) come azienda a partecipazione statale, invece, la Sip è soggetta alla normativa che fa capo al ministero delle Partecipazioni statali; 3) come società quotata in Borsa è soggetta alla vigilanza della Consob; 4) come azienda è soggetta agli accertamenti e alle verifiche dell'amministrazione finanziaria*».

«*Le dichiarazioni del sen. Libertini* — conclude la nota della Sip — *disconoscono tutta l'attività di vigilanza e controllo quotidianamente svolta dalle amministrazioni dello Stato sulla Sip, attività che riguarda anche i programmi di investimenti, i piani tecnici e praticamente ogni rilevante aspetto aziendale e gli specifici accertamenti operati dalla Commissione centrale prezzi. Il richiamo, infine, del sen. Libertini alle forme di documentazione del traffico che avvengono negli Stati Uniti, non è meno pretestuoso delle altre sue affermazioni: è noto, infatti, che le tecniche adottate finora in tutto il mondo, salvo che in America, non consentono di fornire tale documentazione agli utenti, documentazione che invece potrà essere assicurata con l'avvento delle tecniche elettroniche numeriche*».

Longo operato per appendicite

ROMA — L'on. Pietro Longo, segretario del psdi, è stato ricoverato ieri d'urgenza alla clinica villa Flaminia di Roma per un attacco di appendicite acuta.

E' stato sottoposto a intervento chirurgico dal prof. Oreste Mazzarella Farao, assistito dal dott. Carlo Falcone e dall'anestesista prof. Di Corato. L'intervento è felicemente riuscito.

Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche ed Impianti di Pubblica Utilità

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

200 miliardi di obbligazioni 9% 1979-89 ancorate all'ECU ("scudo europeo")

Il valore nominale delle obbligazioni e gli interessi saranno soggetti a revisione annuale in base alla variazione del valore in lire dello "scudo europeo".

Prezzo di emissione: le obbligazioni saranno emesse al prezzo di L. 95 – il 15 dicembre 1979 – in tagli da: L. 1.000.000, 5.000.000 e 10.000.000.

Revisione del valore nominale: ogni anno, con decorrenza 14 dicembre ed a partire dal 1980, il valore nominale delle obbligazioni verrà rivisto considerando il rapporto tra il valore medio delle quotazioni ufficiali lira/ECU rilevate nel periodo 15 ottobre-15 novembre ed il valore di 1.147,92 corrispondente al valore medio delle quotazioni ufficiali lira/ECU rilevate nel periodo 15 ottobre-15 novembre 1979.

Tasso di interesse: 9%, al lordo delle ritenute di legge, pagabile in via posticipata il 15 dicembre di ogni anno. L'interesse verrà calcolato ogni anno sul valore nominale risultante al 14 dicembre. L'importo delle singole cedole, a partire dalla prima, sarà quindi soggetto a revisione in modo analogo al valore nominale delle obbligazioni.

Rimborso: a partire dal 15 dicembre 1985, ogni anno e per ciascuna obbligazione, sarà rimborsato 1/5 del valore nominale iniziale. Il prezzo di rimborso sarà pari al valore nominale risultante al 14 dicembre dell'anno in cui le obbligazioni diventeranno rimborsabili, secondo l'andamento lira/ECU. Tale valore non potrà comunque risultare inferiore al valore nominale iniziale.

Regime fiscale: il reddito delle obbligazioni è soggetto a ritenuta fiscale alla fonte nella misura del 10%.

Definizione dell'ECU (European Currency Unit): l'ECU è la nuova unità di conto posta a base del Sistema Monetario Europeo, definita ai sensi del Regolamento (CEE) n. 3180/78 del Consiglio del 18 dicembre 1978.

Le obbligazioni potranno essere prenotate, con riserva di riparto, presso tutte le Filiali del "San Paolo".

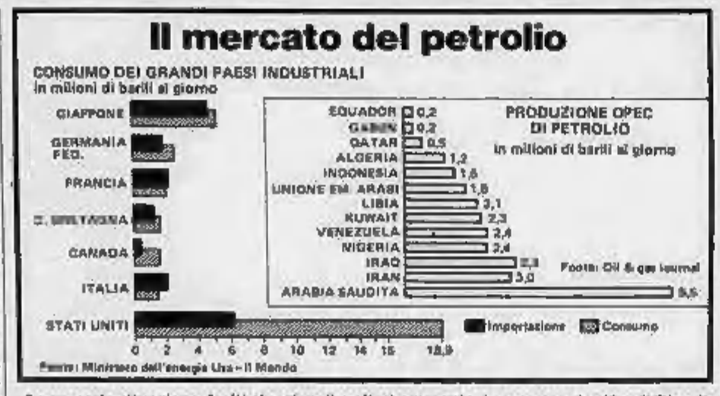
Secondo Bisaglia mancherà un terzo del fabbisogno, Lombardini lo smentisce

I ministri divisi sul buco energetico dell'80 Alternativa: benzina più cara o razionata

Il governo sta preparando un «pacchetto» di misure urgenti - L'Unione Petrolifera rilancia le «domeniche a piedi» - I socialisti e i comunisti sono favorevoli al razionamento

ROMA — Il governo dovrebbe far conoscere entro la settimana entrante le prime misure destinate a fronteggiare l'aggravamento della crisi petrolifera provocato dalla sospensione del contratto di fornitura di greggio da parte dell'Arabia Saudita all'Eni. Gli uffici tecnici del ministero dell'Industria sono da giorni sotto pressione e non si esclude che il «pacchetto» possa già essere discusso nel prossimo Consiglio dei ministri o al massimo nel successivo.

Il ventaglio di ipotesi è ampio, ma, a detta di molti osservatori, la situazione è «molto seria», tale da far ritenere inevitabile il ricorso al razionamento. Secondo il presidente dell'Unione petrolifera, Giovanni Theodoli, si dovrà proibire il traffico automobilistico nelle domeniche, «se non addirittura limitare la circolazione a giorni alterni, con targhe pari e dispari». L'alternativa al razionamento è reperire il petrolio mancante sul mercato libero, pagandolo naturalmente ad un prezzo praticamente doppio di quello praticato dai Paesi produttori. Il che provocherebbe un immediato rincaro della benzina, del gasolio e degli altri prodotti raffinati.



La precaria situazione degli approvvigionamenti petroliferi è stata ieri evidenziata dal ministro dell'Industria Bisaglia che ha fornito ai deputati della commissione Bilancio i dati sulle importazioni di petrolio nel 1978 e sul pre-consuntivo per il 1979, nonché le previsioni per il prossimo anno. Circa queste ultime, Bisaglia ha confermato che, rispetto ad un fabbisogno di 103-104 milioni di tonnellate di greggio, gli impegni di importazione delle varie società petrolifere (private, Eni, multinazionali e altre) ammontano a circa 91 milioni di tonnellate. Il deficit di 22-23 milioni di tonnellate che ne emerge, di per sé pesante, non comprende quello che potrebbe discendere dalla sospensione delle forniture saudite, per un taglio pari ad altri 5 milioni di tonnellate per il solo 1980. Il «buco» passa così a 27-28 milioni di tonnellate, vale a dire quasi un terzo del nostro fabbisogno.

In un'intervista al Tg 2 il ministro delle Partecipazioni Statali ha indirettamente contestato le cifre di Bisaglia, negando che il deficit petrolifero dell'Italia per l'80 sia sopra i 25 milioni di tonnellate. Il «buco» secondo Lombardini è di circa la metà, quindi 12-13 milioni di tonnellate. Lombardini, però, non ha fornito precisazioni circa la fonte delle sue previsioni.

La decisione dell'Arabia pone perciò il nostro Paese in una condizione molto pericolosa, nonostante la possibile solidarietà della Comunità europea. Nell'ambito Cee, ha spiegato in occasione del convegno di Firenze sulla programmazione energetica Felice Ippolito, vicepresidente della commissione energia del Parlamento europeo, «esiste una solidarietà generica che impegna i Paesi membri all'aiuto reciproco» aggiungendo, però, che «non vi sono obblighi formali, pur esistendo una direttiva di soccorso».

Più concrete appaiono invece le possibilità di un aiuto da parte dell'Agenzia internazionale per l'energia la quale interviene direttamente in caso di necessità, invitando le compagnie petrolifere a rifornire il Paese o i Paesi eventualmente in crisi. Un caso del genere si è verificato lo scorso anno quando la Svezia si è trovata con un deficit del 16 per cento nelle disponibilità di gasolio, proprio mentre ora in arrivo un'ondata di freddo. Al tempo stesso, però, l'Aie invita il Paese in difficoltà ad autolimitare i propri consumi.

Le forze politiche stanno intanto prendendo posizione sul nuovo piano di emergenza per i rifornimenti petroliferi. In un documento diffuso nella serata di ieri, il psi sostiene che «di fronte a questa situazione, non è possibile perseverare nella rinuncia aprioristica allo strumento del razionamento, giustificata dalla difficoltà di attuazione. Se il razionamento non può essere attuato immediatamente, occorre che da oggi si predispongano le condizioni necessarie a renderlo attuabile. In questo senso occorre operare anche al fine di provocare un intervento della Comunità europea sul mercato libero».

Il comunista Eugenio Peggio ha definito insufficiente l'attuale decreto sui risparmi energetici. «E' quindi opportuno — ha aggiunto — redigere al più presto un piano per la ripartizione dei prodotti petroliferi, in considerazione della loro scarsità».

Emilio Pucci

Carli: gravi conseguenze

PORDENONE — «Se non si dovessero reperire i 10 milioni di tonnellate di petrolio che l'Arabia Saudita si era impegnata contrattualmente a fornire al nostro paese, la riduzione nei rifornimenti potrebbe provocare una contrazione del 2% del prodotto nazionale lordo, pari a 4400 miliardi di lire».

Questa valutazione è stata fatta dal presidente della Confindustria, Guido Carli, intervenendo a Pordenone ad un convegno degli industriali del Friuli-Venezia Giulia. Riferendosi poi alle cifre enunciate nel corso di una conversazione televisiva, Carli ha ricordato come il petrolio immesso al consumo nel 1979 sia stato di circa 95 milioni di tonnellate, pari ad un'importazione di quasi 100 milioni di tonnellate di greggio. Dei 95 milioni di tonnellate, circa 45 sono andate all'industria.

Miniattivo della bilancia commerciale a ottobre

Il petrolio ci è già costato 7058 miliardi in dieci mesi

Eccezionale saldo attivo dei tessili (da 4721 a 6270 miliardi) di lire

ROMA — Nei mese di ottobre di quest'anno la bilancia commerciale ha presentato un saldo attivo di dieci miliardi di lire, corrispondente ad esportazioni per un ammontare complessivo di 8758 miliardi e ad importazioni per 8748 miliardi di lire. Lo rende noto l'Istat sulla base di rilevazioni a carattere provvisorio. Nei primi dieci mesi del 1979 la bilancia commerciale ha segnato un saldo negativo pari a 1562 miliardi di lire.

L'attivo di dieci miliardi di lire conseguito dalla bilancia commerciale nello stesso mese di ottobre è imputabile — rileva ancora l'Istituto di statistica — ad un saldo positivo di 1079 miliardi, cui ha fatto riscontro un disavanzo di 1068 miliardi di lire imputabile ai soli prodotti petroliferi. Il passivo di 1562 miliardi di lire determinatosi nei primi dieci mesi di quest'anno deriva invece da un saldo negativo di 7058 miliardi di lire imputabile ai prodotti petroliferi e da un attivo di 5496 miliardi relativo a tutte le altre merci.

Nel corrispondente periodo dell'anno passato — fa notare ancora l'Istat — il disavanzo della bilancia commerciale era stato di 39 miliardi di lire, risultante di un passivo di 5703 miliardi di lire per i prodotti petroliferi e di un attivo di 5664 miliardi per le altre merci.

In termini percentuali, le importazioni sono aumentate nel periodo gennaio-ottobre del 35,3 per cento e le esportazioni del 31,3; per il solo mese di ottobre le importazioni sono cresciute del 35,3 e le esportazioni del 39,2 di riferimento è fatto sui dati dell'interscambio valutario, non sulle quantità di prodotti effettivamente importate ed esportate).

Analizzando l'andamento dell'interscambio relativamente ai singoli settori, risulta che nei primi dieci mesi dell'anno è migliorata la situazione relativa all'industria dei prodotti (primari e intermedi) destinati all'alimentazione (il saldo negativo è leggermente diminuito, passando da 3630 miliardi cento milioni a 3570 miliardi cento milioni), all'industria dei prodotti tessili e dell'abbigliamento (il saldo, attivo, è cresciuto passando da 4721 miliardi netti addirittura a 6270 miliardi di lire), all'industria dei prodotti meccanici (il saldo attivo è passato da 4365 miliardi 800 milioni a 6045 miliardi 800 milioni); al contrario, è peggiorata la situazione nel settore dei combustibili minerali e derivati (il passivo è ulteriormente salito da 1130 miliardi e mezzo a 7638 miliardi 500 milioni di lire), dei prodotti metallurgici (saldo negativo di 881 miliardi cento milioni, contro un attivo di 59 miliardi e mezzo), dei mezzi di trasporto (il saldo attivo è leggermente diminuito, passando da 1710 miliardi 300 milioni a 1641 miliardi cento milioni di lire), dei prodotti chimici (il saldo, negativo, è raddoppiato, da 842 miliardi 400 milioni a 1698 miliardi 600 milioni di lire) e degli altri prodotti in genere (il disavanzo è stato in questo caso di 721 miliardi 900 milioni contro un saldo negativo precedente di 236 miliardi 300 milioni di lire).

Sufficienti per l'80 le scorte già accumulate dai vari Paesi

Ma in Usa gli esperti dicono che il greggio non mancherà

NEW YORK — *La situazione petrolifera mondiale non è certo rosea, ma gli esperti dell'industria petrolifera statunitense appaiono sempre più concordi nel prevedere una disponibilità sufficiente di greggio per tutto l'anno prossimo.*

Tra i fattori che possono infatti alimentare un certo ottimismo al riguardo vi sono le scorte di greggio ammassate nei Paesi consumatori, che hanno raggiunto livelli eccezionali. Le giacenze mondiali sono valutate pari a 4,5-4,6 miliardi di barili contro i 4,2 miliardi di un anno fa, mentre i soli Stati Uniti hanno portato a 35 milioni di barili contro 25 milioni precedenti, le proprie scorte.

C'è poi da rilevare che, nonostante le incertezze che gravano sulla situazione iraniana, questo Paese continuerà molto probabilmente a produrre greggio a livelli abbastanza elevati, non fosse altro che per il fatto che esso deve pure procurarsi un reddito sufficiente a far fronte a tutte le sue necessità.

Lo spettro di gravi, immediate carenze di greggio viene inoltre allontanato ulteriormente dal fatto che, in presenza di una effettiva crisi di approvvigionamento capace di menomare l'economia del mondo occidentale, i Paesi dell'Opec che hanno preannunciato tagli alla propria produzione finirebbero col rinunciarvi.

Un altro fatto importante è l'aumento della produzione petrolifera dei Paesi non aderenti all'Opec, destinata a raggiungere i 20 milioni di barili al giorno quest'anno (Paesi socialisti esclusi). La stessa produzione dell'Opec è prevista quest'anno pari a 31 milioni di barili al giorno, contro i 29 milioni del 1978. L'Occidente importa inoltre dai Paesi socialisti circa un milione di barili di greggio al giorno, e ciò porta la disponibilità complessiva di greggio a 53 milioni di barili al giorno quest'anno.

Il fattore di maggior rilievo diviene, in questa situazione, l'andamento dei consumi ed anche a questo riguardo si può nutrire, a quanto pare, un certo ottimismo. Gli Stati Uniti, che sono i principali consumatori di greggio a livello mondiale, hanno ridotto di circa il 3% tali consumi quest'anno rispetto all'anno scorso. L'Europa occidentale e il Giappone hanno invece assistito ad un aumento dei propri consumi petroliferi, che tuttavia è risultato inferiore al previsto: è pari al 3% e al 3% rispettivamente.

La domanda complessiva del mondo occidentale dovrebbe pertanto ammontare in media a circa 52 milioni di barili al giorno quest'anno, con un incremento assai lieve rispetto al 1978. Per l'anno prossimo, gli esperti prevedono inoltre che i consumi rimarranno praticamente stabili nel mondo occidentale.

Riduzione dall' '80

Meno greggio dalla Libia

KUWAIT — La Libia ridurrà la sua produzione petrolifera all'inizio del 1980 e il volume di questa riduzione «sarà precisato prima della fine di dicembre». Lo ha dichiarato il ministro libico del petrolio Essedin El Mabrouk in un'intervista.

Il ministro ha detto peraltro che Tripoli chiederà un aumento «misurato» dei prezzi del greggio alla riunione dell'Opec del 17 dicembre a Caracas e «forti tasse» sugli utili delle compagnie petrolifere internazionali.

Secondo El Mabrouk la situazione è tale da giustificare questa posizione libica. Egli ha detto infatti che mentre si chiede all'Opec di tenere bassi i prezzi, le compagnie internazionali fanno guadagni favolosi rivendendo il greggio sul mercato libero dove i Paesi industrializzati acquistano ad un prezzo quasi doppio di quello fissato dai Paesi esportatori. E ciò, ha aggiunto il ministro, «non significa forse che sono abbastanza ricchi per sopportare un aumento di prezzi dell'Opec?».

D'altra parte, ha sottolineato El Mabrouk, di qualsiasi entità sia l'aumento del greggio, esso non potrà mai compensare l'aumento dei prezzi dei prodotti

Interessantissimo stabile in
CORSO XI FEBBRAIO 23
Posizione comodissima a Corso Regina ed al centro.
Vendiamo appartamenti in solida costruzione rinnovata nelle parti comuni, con riscaldamento centrale.
I prezzi sono competitivi, perché:
con 15.400.000 acquistate una camera, cucina, bagno e cantina;
con 20.000.000 acquistate due camere, cucina, bagno e cantina;
a partire da 31.200.000 acquistate appartamenti di quattro, cinque camere, bagno e cantina, anche liberi.
Disponibile con 15.000.000 un magazzino/box a pochi passi da Porta Palazzo.
PREZZI AMPIAMENTE DILAZIONABILI
UFFICIO VENDITE SUL POSTO ANCHE SABATO E DOMENICA

gabetti in tutta Italia
Aderente alla FIABCI Italia
TORINO - Via Mercantini, 5
Tel. 011/5767

VIA LIVORNO, 15
a 30 metri da c. Regina Margherita, in zona altamente commerciale,
vi proponiamo un interessante acquisto a prezzi veramente vantaggiosi
1 camera, cucina, servizio, cantina da L. 6.600.000
2 camere, cucina, servizio, cantina da L. 14.500.000
Mansarde libere da L. 2.200.000
Box auto L. 4.000.000
Disponiamo di appartamenti anche liberi.
Dilazioni di pagamento particolarmente vantaggiose.
Personale sul posto sabato e domenica.

RISPARMIO CASA
Torino, via S. Domenico, 35 Tel. 54.99.16 - 51.30.78
I VOSTRI IMMOBILI IN MANI SICURE

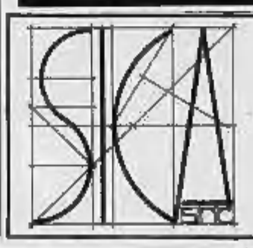
VILLANOVA D'ASTI
a 23 Km. da Torino
VIA CIRCONVALLAZIONE (di fronte scuole)

Vendesi: 6 appartamenti di saloncino, due camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina
L. 53.000.000 cadauno
e 4 box doppi per auto
L. 10.000.000 cadauno
Mutuo e dilazioni
Per informazioni:
Immobiliare SERGI
Corso Trapani 59 - Torino - Tel. 372142
Visite in loco: sabato, domenica, martedì
Orario 9-12, 15-19 (tel. 0141.94296)

SANTA RITA, (Via Cosseria): 2 camere, tinello, cucinino, servizi. 28.000.000. Mutuo 2.000.000. Possibilità box doppio. 8.500.000.
SANTA RITA, (Via Monginevro): camere, tinello, cucinino, servizi. 33.000.000.
SANTA RITA, (Via Ballarino), recente: 2 camere, tinello, cucinino, servizi. 30.500.000.
Grimaldi Immobiliare

CENTRO, (Via Cavour): soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, biservizi, cantina. 74.500.000.
CENTRO, (Via Arsenale): 3 camere, cucina abitabile, servizi, cantina, posto auto. 16.800.000.
CENTRO, (Via XX Settembre), libero: 2 camere, cucinetta, servizi. 22 milioni.
Grimaldi Immobiliare

C.SO FRANCIA: salone, camera, soggiorno, cucinino, cantina, servizi.
CONFINE RIVALTA. libero, in palazzina: salone, 3 vani, cucina, biservizi, posto auto, terreno pertinenziale mq. 400 ca., volendo box.
BORGO NUOVO, (Via Gradisca): 2 camere, cucina, cantina, box.
Grimaldi Immobiliare



Studio Immobiliare
VENDE
ATTICO
in Torino zona Crimea
Tel. 011 - 534.289 - 543.339

ACQUISTO
VILLA PRECOLLINARE
LIBERA SUBITO
mq. 400-500 circa abitabili
PAGAMENTO PER CONTANTI
Scrivere Publikompass 320 - 10100 TORINO

ZONA FRANCIA•STATUTO
Corso Regina Margherita, 226 - Torino

In zona commerciale, molto richiesta, ben servita da mezzi pubblici, scuole e negozi
VENDIAMO APPARTAMENTI ANCHE LIBERI
■ Ingresso, 2 camere, cucina, servizi, cantina. Da L. 10.000.000.
I PREZZI NON SONO TRATTABILI
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
UFFICIO VENDITE IN LOCO
ORARIO: 9.30/12.30 - 13.30/17.30.
Grimaldi Immobiliare
"TORINO 5"
C.so Re Umberto, 84 - ☎ 596.262

Studio Immobiliare - Tel. 011 - 534.289-543.339
VENDE A PIANEZZA
APPARTAMENTI LIBERI E OCCUPATI
2-3-4 camere - cucina - servizi

50°
COMPLEANNO
DELLO STUDIO FURBATTO IMMOBILI
dal 1929 al 1979...
mezzo secolo di attività immobiliare e di pura intermediazione e consulenza, condotti con alta competenza e professionalità. Rapporti di vendita e di acquisto, basati sulla qualità dell'offerta e sulla effettiva disponibilità della domanda. Una agenzia quindi, con chiare caratteristiche tradizionali per trattare "affari su misura". Contemporaneamente a questa importante e significativa tappa professionale e per potenziare i propri Servizi, lo Studio Furbatto
SI TRASFERISCE
(di pochi metri)
dal 10 dicembre 1979
nella nuova Sede di via Guarini 4 angolo piazza Lagrange - 1° piano
Torino - tel. (011) 544368 - 320909
via Guarini
p. Lagrange
Furbatto immobili
STUDIO IMMOBILIARE DR. R. FURBATTO

La «rivoluzione» al vertice dell'ente petrolifero di Stato

Egidi, un «tecnico del petrolio» cresciuto alla scuola di Mattei

MILANO — Due anni e [illegible] dopo aver lasciato l'Agip dove aveva lavorato per [illegible] anni Egidio Egidi torna all'Eni in qualità di commissario sull'onda del più grave scandalo che abbia investito l'ente di Stato dalla sua fondazione.

Nato a Matelica (Macerata) cinquantasette anni fa, Egidio Egidi si è occupato di ricerche minerarie all'Agip a partire dal 1949 dopo una breve esperienza di tre anni [illegible] Lavori Pubblici, il primo impiego dopo la laurea [illegible] ingegneria idraulica.

Il settore di Egidi è quello tecnico, ricerca e perforazione dei pozzi di metano o petrolio (l'attività fondamentale dell'Agip e dell'Eni che ne garantisce la sopravvivenza e lo sviluppo) che nel corso degli anni arriva a dirigere come direttore del servizio tecnico dell'Eni nel 1957, vice-direttore generale della divisione operazioni minerarie dell'Agip nel 1958 e direttore generale nel 1961.

Per quasi dieci anni [illegible] direttore generale fino al 1972 quando arriva la nomina ad amministratore delegato dell'Agip [illegible] vigilia della scoperta di Malconsa, il più importante successo minerario nella Valle Padana dopo i pozzi di metano dell'immediato dopoguerra. Nel 1975 è vice presidente in attesa [illegible] diventare presidente nel quadro di una attesa e sempre rinviata riorganizzazione [illegible] attività del gruppo [illegible] urgente dalla crisi petrolifera del dicembre 1973. La ristrutturazione arriva accompagnata da aspre lotte di potere all'interno e all'esterno dell'ente. Il nuovo presidente Pietro Sette, erede di Raffaele Girotti costretto a lasciare per gli errori commessi nella chimica (scalata [illegible] Montedison e coinvolgimento dell'Anic nella guerra chimica), da buon avvocato si muove con molta prudenza scegliendo la tattica dei rinvii.

Amareggiato per questo modo di procedere, convinto che dietro le incertezze di Sette ci sia l'inapacità dell'ente ormai di promuovere un'attiva politica di ricerca in Italia e [illegible]ero (Egidi spinge in quegli anni a favore di una presenza più incisiva dell'ente sul piano internazionale con gli accordi [illegible] il Vietnam e [illegible] Brasile, Paesi produttori [illegible] petrolio ma fuori dall'Opec), Egidi due giorni dopo la nomina a presidente dell'Agip si dimette mandando una lettera a Sette. I cui passi esordiali erano: «*Caro Sette, debbo abbandonare dopo 28 anni di servizio; le ragioni sono molteplici... ma tutte riconducibili alla grave situazione di disorientamento in cui versa tutto il gruppo; ho l'impressione che i soli problemi che interessino l'Eni sono alchimie ed equilibrismi interni*».

Lascia l'Eni e entra nel gruppo Fiat pochi [illegible]si dopo nel settore costruzioni e progettazioni ricoprendo la presidenza di varie società e in qualità di amministratore delegato della Impre[illegible] Egidi resta tuttavia un dirigente delle Partecipazioni Statali e in primo luogo un uomo Eni dove ha speso gran parte della [illegible] vita lavorativa. Quando nelle scorse settimane il segretario [illegible]a dc, Benigno Zaccagnini, lo interpella per un eventuale posto di vice-presidente prima e di commissario poi, [illegible] la possibilità di diventare presidente al termine [illegible] fase commissariale. Egidi è disponibile.

Se diventerà presidente, Egidio Egidi rinfrescherà la tradizione di un vertice di estrazione Eni dopo due presidenti [illegible] alle spalle esperienze diverse. Nato [illegible] Matelica, appartiene al gruppo che all'Eni chiamano scherzosamente lo Snam (Siamo Nati a Matelica) e cui appartengono il fondatore Mattei, Raffaele Girotti e altri dirigenti [illegible] gruppo.

Marco Borsa

Un fisico e due avvocati affiancheranno il supercommissario alla guida dell'Eni

ROMA — *Il presidente del Consiglio, Cossiga, ha nominato ieri la nuova giunta e il nuovo consiglio d'amministrazione dell'Eni. La giunta, che avrà una durata triennale, è composta dal professor Carlo Castagnoli, dall'avvocato Vincenzo Ditrich e dal dottor Antonio Nacci. Ecco un breve profilo dei tre nuovi amministratori.*

Castagnoli — *Mantovano di nascita, vive a Torino, nella cui università è professore di fisica generale. E' nato il 6 ottobre 1926, è sposato e ha tre figli.*

Laureatosi in fisica alla Scuola [illegible] superiore di Pisa, è stato assistente universitario a Roma e dal 1950 ha la cattedra a Torino. Dal [illegible] dirige anche il laboratorio [illegible] elettrofisica del Consiglio nazionale delle ricerche a Torino; è da sei anni presidente [illegible] Società italiana di fisica, l'associazione che riunisce i fisici italiani. I suoi settori di ricerca sono la fisica nucleare, la fisica delle alte energie, le ricerche sugli strati bassi dell'atmosfera ai fini dello studio dell'inquinamento), la biofisica (in particolare gli effetti delle radiazioni sui microrganismi). Attualmente dirige l'esperimento per la cattura dei neutrini provenienti dallo spazio con apparecchiature collocate sotto il Monte Bianco, in collaborazione [illegible] l'Accademia delle scienze sovietica.

Castagnoli è stato dal '70 al '75 presidente dell'Azienda elettrica di Torino e da tre anni è vicepresidente del Cispel (Confederazione servizi pubblici enti locali). Politicamente è vicino ai psdi.

Ditrich — *L'avvocato Ditrich è nato a Milano il 29 agosto 1934. Nel 1955 si è laureato in giurisprudenza nell'università di Ferrara ed esercita la professione legale con studio a Milano. Membro della direzione provinciale della dc, Ditrich svolge attività professionale orientata [illegible] in consulenza ed assistenza ad aziende e società industriali e commerciali (è tra l'altro consulente in Italia della holding «Vereinigte Metallwerke Braunau» e [illegible] statunitense «Ingersoll-Rand»).*

L'avv. Ditrich è stato anche presidente, fino alla liquidazione, della «Società italiana metalli Arthur Krupp» con sede a Milano.

Membro di vari gruppi di amministrazioni e collegi sindacali, ha inoltre avuto le seguenti cariche di designazione pubblica: 1966-71 consigliere di amministrazione della Same Spa, editrice con sede a Milano; 1969-75 consigliere di amministrazione e membro del comitato esecutivo della Sea (Società esercizi aeroportuali di Milano); 1971-75 promotore e primo presidente della Società esercizi aeroportuali bona[illegible] ora Italairport Spa con [illegible] pitale Sea, gruppo Fiat, gruppo Bassetti; 1973-75 consigliere di amministrazione dell'Iap (Istituto scienze per l'amministrazione pubblica); dal 1976 vicepresidente dell'Istituto autonomo case popolari di Milano.

Nacci — *Nato a Fiuggi nel luglio 1939, si è laureato in giurisprudenza nel 1961 con una tesi sulle imprese pubbliche. E' esperto di diritto societario ed autore di numerose pubblicazioni in questa materia. Venne chiamato a far parte della giunta dell'Eni il primo settembre [illegible] con la presidenza Sette. Tra i suoi incarichi c'è anche quello di procuratore generale per gli affari legali di una società privata di ingegneria e costruzioni di Roma. Nacci è membro della direzione del pri.*

I componenti del consiglio di amministrazione sono: Giovanni Zanetti (ministero delle Partecipazioni statali), Mario Arcelli (Partecipazioni statali), Giuseppe Ammassari (industria, commercio e artigianato), Vittorio Ugo Ristagno (industria), Salvatore Sassi (Tesoro), Roberto Cio (Bilancio e programmazione economica), Antonio Lorenzo [illegible] (esperto), Carlo Castagnoli (esperto), Vincenzo Ditrich (esperto), Antonio Martino, (esperto), Renato Scrimaglio (esperto), Vincenzo Ghionni (rappresentante di dirigenti ed impiegati dell'Eni), Aldo Zambon (rappresentante degli operai dell'Eni).

Il comunicato della presidenza del Consiglio precisa anche che i due rappresentanti del personale presenti nel consiglio d'amministrazione (in base all'art. 12 della legge 10 febbraio 1953, n. 136) resteranno in carica finché saranno compiute le nuove designazioni con la relativa procedura di elezione da parte del [illegible] personale.

Caro-vita (modesto) anche in Svizzera

ZURIGO — E' risultato in Svizzera il periodo dell'assoluta stabilità dei prezzi: così ha riferito l'Ufficio federale del lavoro, [illegible] nel anno, cioè dal 1° dicembre '78 alla fine dello scorso novembre, il costo della vita è aumentato del 5,2 per cento.

Oltre la metà di tale rincaro è dovuta al forte aumento del gasolio per riscaldamento, il cui prezzo è praticamente raddoppiato rispetto alla stagione invernale '78-'79. La brusca accelerazione nell'arco di un anno, un rincaro vicino al 20 per cento, ma anche gli affitti e diversi generi alimentari hanno subito aumenti più o meno notevoli durante il corrente anno. Secondo gli esperti, i prezzi dovrebbero crescere in proporzioni analoghe nel 1980.

Rimane il fatto che la Svizzera continua ad avere uno dei tassi di inflazione più bassi di tutto il mondo.

L. f.

Libretto medico anche in Italia?

ROMA — *Le prime stime conclusive dicono che gli italiani, nel 1979, hanno speso in medicine il 9 per cento in più sul 1978, anche se la quantità degli acquisti è diminuita dell'1 per cento; un incremento minore. [illegible] al 9 per cento in valore, ha avuto la vendita di prodotti medicinali [illegible] nelle [illegible] mutualistiche, mentre la quantità è ugualmente diminuita dell'1 per cento.*

L'Unione nazionale consumatori ritiene che dovrebbe essere esaminata la proposta di introdurre in Italia, come si sta già cercando di fare in Belgio, un «libretto medico» con le prestazioni di assistenza medica fruite dal cittadino per evitare inutili ripetizioni di esami e di trovare il consumo eccessivo di medicine.

Usciti i volumi Guida delle Regioni

ROMA — *Le Regioni sono ormai centri di decisione e di partecipazione, punti di riferimento obbligato. [illegible] dunque conoscere secondo criteri moderni e organici. A questa esigenza va incontro l'iniziativa editoriale [illegible]la Stapr (Società italiana per lo studio dei problemi regionali) che ha pubblicato la «Guida delle Regioni d'Italia», edizione '79-'80, lire 70 mila, 3 volumi, 3000 pagine.*

Citibank riduce il «prime rate»

NEW YORK — La Citibank ha annunciato con effetto immediato la riduzione del proprio tasso prime-rate dal 15 1/2 al 15 1/4 per cento. Subbene [illegible] formula nata dalla banca indicasse il 15%, la banca ha mantenuto la sua tradizione di [illegible] stamenti limitati [illegible] 1/4 di punto.

L'aumento del tasso di sconto ha bloccato le spinte speculative

Ancora un miglioramento per la lira martedì la decisione sui tassi bancari

Il costo del denaro, per le piccole e medie imprese, potrebbe salire almeno al 22-23 per cento

ROMA — *Migliora costantemente la lira sul mercato dei cambi. Il rapido e pesante colpo [illegible] freno effettuato dalla Banca d'Italia mercoledì scorso [illegible] l'aumento [illegible] ben [illegible] punti del saggio ufficiale di sconto, ha stroncato sul nascere non solo ogni possibilità di azione speculativa, [illegible] aspetto più importante, ha bloccato eventuali reazioni di ordine psicologico quali si temevano come effetto delle pressioni sul cambio registrate nei giorni immediatamente precedenti. L'obiettivo, quindi, di difendere la parità della nostra moneta è stato raggiunto e lo confermano le quotazioni di ieri.*

Al fixing il cambio lira-dollaro è stato fissato a 839,45 (la divisa americana ha comunque recuperato su tutte le piazze), ma al contempo la lira ha guadagnato sulle altre valute: il marco è sceso a 456,38, il franco francese a 198,75, la sterlina a 1777,40, il franco svizzero a 505,30.

Rimangono gli effetti dell'aumento massiccio del tasso di sconto. [illegible] comitato esecuti[illegible] dell'Associazione bancaria italiana [illegible] stato convocato, martedì prossimo, per decidere in che misura si dovrà riflettere sui tassi di interesse a breve il pesante rincaro del costo del denaro. Sino all'altro ieri, con un [illegible] al 12 per cento, il «prime rate», cioè [illegible] tasso attivo praticato dalle banche alla [illegible] primaria, [illegible] del 15,50 per cento. Trasferendo sul «prime rate» l'aumento dei tre punti del saggio ufficiale di sconto, il tasso di interesse attivo salirà al 18,50 per cento. Il che significa [illegible] per le piccole e medie imprese il costo del denaro sale almeno al 22-23 per cento, senza considerare i riflessi sul Mezzogiorno dove [illegible] i tassi attivi registrano uno scarto [illegible] almeno 2-3 rispetto al Centro-Nord.

E' evidente, allora, che un costo del denaro tanto alto si rifletterà inevitabilmente sul livello degli investimenti, soffocando specialmente al Sud ogni possibilità di dare sollievo al dramma della disoccupazione.

Il comitato esecutivo dell'Abi, dovrà, peraltro, anche decidere la nuova scalettatura dei tassi passivi sui depositi, il cui tetto massimo è oggi [illegible] 10,75 per [illegible]. La decisione [illegible] questo punto appare più complicata. Si è già ipotizzato che i tassi passivi dovrebbero aumentare della metà rispetto all'incremento di quelli attivi.

In altri termini, sulla scia di quanto avvenne ad ottobre scorso, i tassi passivi potrebbero raggiungere il tetto [illegible] 12,25 per cento. Un meccanismo matematico che potrebbe, in ogni caso, essere smentito dalla decisione dei banchieri, tenuto conto che l'applicazione rigida di questi differenziali allargherebbe troppo la cosiddetta «forbice» [illegible] tassi attivi e passivi.

Tornando all'esame della situazione valutaria, sui mercati internazionali il dollaro segnala posizioni di maggiore consolidamento. La valuta statunitense al fixing di Francoforte è stata quotata ieri a 1,7548 [illegible]hi contro 1,7373 della precedente seduta. Lo stesso andamento si ritrova sulle altre piazze, con recuperi sia pure marginali rispetto al franco svizzero, alla sterlina, al franco francese. Il lieve più sostenuto manifestato dal dollaro [illegible] riflesso anche sui corsi dell'oro che segnano netti ribassi con scambi a 429-430 dollari per oncia, contro i 435-437 dei giorni scorsi.

E' difficile dire quanto questa situazione di maggiore calma potrà durare. La crisi [illegible] rapporti tra Stati Uniti [illegible] Iran, crisi che ormai si [illegible] ampliata a tutta l'area islamica, ve aranti tra continui colpi di scena. Nessuno può anticipare quale altra decisione potrà [illegible] essere presa dal governo di Khomeini circa il regolamento delle transazioni petrolifere e il ruolo del dollaro.

Per il momento, la sola cosa certa è che la risposta dei governi occidentali [illegible] di ribadire l'insostituibilità della moneta americana quale mezzo [illegible] pagamento internazionale. L'ultima voce autorevole in [illegible] senso [illegible] stata quella di Otto Emminger, presidente della Bundesbank, che ha avvertito [illegible] pericoli derivanti da una ricomposizione delle riserve.

Emminger ha sottolineato che l'Iran cercherà certamente [illegible] di convincere l'organizzazione [illegible] Paesi produttori di petrolio [illegible] abbandonare il dollaro in favore di un gruppo di divise comprendente, oltre il marco, il franco francese, la sterlina, lo yen e altre monete. La speranza è che l'Opec rifiuti tale proposta, «non [illegible] do, [illegible] chiarito il presidente [illegible] Bundesbank, le altre monete idonee a sostituire il ruolo internazionale del dollaro».

Natale Gillo

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Bancnote (Milano)		Esportazione (Milano)		Ufficiale Uic (Milano-Roma)	
	6-12	7-12	6-12	7-12	6-12	7-12
Dollaro	818	814	814,05	810,45	814	810,50
Doll. can	695	695	697,50	705,30	697,45	703,15
Fr svizzero	503	503	506,50	505,30	506,84	505,308
Corona dan	143 ..	143	151,06	151,06	151,365	151,049
Corona norv.	150	148	153,25	153,31	153,84	153,318
Cor. svedese	191	191	194,61	194,48	194,615	194,479
Fiorino	418	419	422,31	421,22	422,38	421,405
Franco belga	37,90	37,80	38,72	38,88	38,735	38,84
Fr francese	198	196	199,25	198,75	199,28	198,698
Sterlina	1780	1780	1780,10	1777,40	1780,08	1777,35
Marco	463	463	460,45	456,98	460,3625	457,93
Scellino	64,50	64,50	65,045	64,845	65,047	64,944
Escudo	16	16	16,75	16,75	16,815	16,818
Peseta	11,40	11,40	12,27	12,27	12,28	12,278
Yen	3,80	3,80	3,388	3,414	3,361	3,432
Dinaro jr	37	37	—	—	—	—
Dinaro pers	37	37	—	—	—	—
Grachma gr	19,50	19,30	—	—	—	—
Sterlina ot	1680	1650	1730,00	1724,25	1729,80	1725,625

È stato l'incremento più alto degli ultimi 12 mesi

Miniboom [illegible] ottobre (+10,1%) della produzione industriale

ROMA — Forte aumento della produzione dell'industria. In ottobre secondo i dati [illegible] dall'Istat la produzione industriale ha segnato un aumento [illegible] 10,1% rispetto [illegible] stesso mese del '78. L'indice (che misura il volume fisico della produzione effettivamente realizzata) è salito a 157 (1970=100). Si tratta [illegible] dell'incremento mensile più alto degli [illegible] dodici mesi anche se leggermente più basso rispetto a quello registrato in ottobre '78 quando l'aumento fu del 10,6%.

A ottobre '79 tuttavia si è avuto un giorno lavorativo in più, 27 [illegible]ro 26 di ottobre '78.

L'aumento è registrato [illegible] dall'indice «destagionalizzato» calcolato col metodo congiunto Istat-Isco; a ottobre tale in[illegible] è risultato pari a 140,9 contro 136,0 di settembre, 127,8 di agosto e 127,3 di luglio.

Nel periodo gennaio-ottobre 1979 (256 giorni lavorativi di calendario) l'indice medio Istat è aumentato del 5,2% rispetto allo stesso periodo del 1978 (258 giorni lavorativi). Le variazioni percentuali degli [illegible] del 1979 rispetto ai corrispondenti periodi dell'anno precedente sono state le seguenti: gennaio-aprile +7,8; gennaio-maggio +7,2; gennaio-giugno +6,0; gennaio-luglio +5,7; gennaio-agosto +5,8; gennaio-settembre +5,7; gennaio-ottobre +5,2.

Per quanto riguarda i singoli settori industriali l'aumento maggiore, in gennaio-ottobre 1979 rispetto all'analogo periodo del 1978, [illegible] avuto nel [illegible] +14,1% seguito dall'industria alimentare +8,1%, chimica +6,4%, della lavorazione [illegible] minerali non metallifari +5,4%; meccanica +2,9%; dei mezzi di trasporto +0,8%; metallurgica +0,7%.

Cassa integrazione alla "Zanussi"

PORDENONE — Otto giorni di cassa integrazione per la «Zanussi elettronica» (cioè gli stabilimenti di valle Noncello, la torricina di Sesto Alreghena, Camporomido e Pontinia, per un totale di 2000 lavoratori) sono stati concordati a Pordenone tra la direzione del gruppo stesso, il coordinamento sindacale e la Fim. Gli otto giorni di cassa integrazione saranno attuati entro la fine dell'anno.

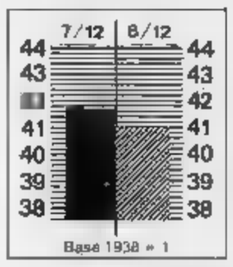
Durante l'incontro con il coordinamento sindacale e la Fim la direzione della «Zanussi» ha inoltre presentato i piani di ristrutturazione dei settori elettronica, componenti, casa.

Il sindacato, in un comunicato, rileva che la Zanussi, in questa circostanza, si è rivelata «notevolmente insufficiente».

Dopo il ribasso di circa il 5 per cento di giovedì, l'indice in rialzo dell'1,4 per cento

In Borsa modesto ricupero delle perdite

La reazione s'è avuta sia per interventi a sostegno, sia per ricoperture in vista delle scadenze tecniche



MILANO — Prevalenti recuperi nei prezzi con scambi discretamente attivi. Con un rimbalzo nell'indice dell'1,40 per cento circa il mercato ha parzialmente recuperato le forti perdite di giovedì. La reazione tecnica è potuta avvenire sia per la diminuita pressione delle vendite, sia per rimovvali interventi [illegible] bonificatori effettuati anche in considerazione delle imminenti scadenze tecniche per la chiusura del mese borsistico di dicembre.

Con gli interventi di difesa si è assistito anche ad alcune ricoperture di posizioni al ribasso, mentre le iniziative del denaro sono apparse limitate a pochissimi valori tra cui Bonifiche Siele (+9,2 per cento), Ausiliare (+5,1 per cento) e De Angeli. Quest'ultime, dopo il rinvio della chiusura, sono terminate a [illegible] contro 1055, mettendo a segno un rialzo del 45 per cento che va ad aggiungersi a quello della seduta precedente.

Al listino ampi recuperi [illegible] conseguito le Latina +11,8 per cento, Chiari e Forlì +9 per cento, Condotte Acqua +4,8 per cento, Comp. Milano priv. +4,4 per cento, Fond. Incendio +4,1 per cento, Cuciriri +3,7 per cento, Ercole Marelli +3,1 per cento. Migliori superiori al 2 per cento hanno conseguito le Mira Lanza, Milano Centrale, Iniz. Edilizia, Montedison, Sip, Banco Roma ed Olivetti, seguite dalle Bastogi, Generali, Ras e Mediobanca. Calme invece Fiat e Viscosa.

Attività discreta sul mercato obbligazionario dove è proseguita la pressione dell'offerta. Nel settore dei Cct e dei Bt si è reso ancora necessario l'intervento della Banca d'Italia che ha assorbito circa 4 miliardi.

Monete e argento

Monete: sterlina oro vecchio conio 110.000, 120.000; nuovo conio 110.000, 120.000; marengo italiano 83.000, 88.000; marengo svizzero 88.000, 94.000; marengo francese 88.000, 94.000; argento 10.000, 525.000.

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'ufficio Banchieri San Paolo di Torino

Titoli	7-12	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	5305	—
Bonomelli Fert	7120	+ 70
Chiari & Forti	3850	+ 320
Eridania	4515	+ 15
Gio. Buitoni	3780	+ 40
Agric. Vat. 1979	8190	+ 10
R. Zucchi	3630	— 8
+ + pr.	—	—
Semeraio ord	73	—
Semeraio priv	[illegible]	+ 1 75
Semeraio risp	[illegible]	— 0 50
ASSICURATIVI		
Alleanza	13810	+ 310
Anicurt	38900	+ 300
Ambrosa	2590	—
Bowring	1999	—
Ass. Mil	8150	+ 150
Ass. Mil pr	5400	+ 320
Latina	738	+ 78
Latina pr	350	+ 17
Fins	2650	+ 13
Generali	4 [illegible]	+ 570
Ital. Ass.	1 [illegible]	+ 300
Aberaia	14000	+ 300
Fond. Inc.	5280	+ 210
Fond. Vita	29650	+ 130
Ras	19850	+ 1130
S.A.I.	11400	+ 150
Toro Ass.	3815	+ 110
Toro Ass. pr	3770	+ 100
BANCARI		
B. Comm. Ital	79150	= 150
Banco Roma	6785	+ 195
Banco Lariano	2340	+ 30
Credito It	1415	+ 24
Cred. Varesino	3950	+ 70
Interbanca pr	11410	+ 5
Mediobanca	29600	+ 600
CARTARI - EDITOR		
Burgo	780	—
Burgo ord	4990	— 110
Burgo pr	5250	+ 40
Da Medici	595	+ 5
Danieli	[illegible]	—
Moncalieri	2095	— 30
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1250	+ 9
Cm Posm	110 50	+ 1 50
Elenori	575	—
Elettr. Priuli	542	— 15
Italcementi	10815	— 60
Unicem	—	—
CHIMICI		
Anic	10 50	+ 1
Bracchi	24600	—
Caffaro	377	+ 7
C. Erba	2360	+ 20
Carlo Erba pr	1123 50	+56 50
Italgas	721	+ 21
Lepetit	30900	—
Lepetit pr	29400	+— 40
Liquigas	35	— 1
Liquigas priv	24	— 1
Liquigas risp	31	+ 1
Mira L.	17500	+ 400
Montedison S	157	+ 2 75
Montedison C	—	—
Naphtaline Cem	—	—
Perlier	1044	— 7
Pirelli	1358	—
Pirelli	915	+ 5
Rumianca	382	+ 3
Saffa	5880	— 50
Saffa risp	3650	— 40
Montefibre	3400	+ 300
COMMERCIO		
Rinascente	101	+ 2
Rinasc. pr	97 50	— 1
Sidac Genova	1340	—
Standa	1345	— 60
COMUNICAZIONI		
Alitalia pr	1068	+ 7
Autostrade	5200	+ 135
Aut. To-Mi	880	—
Italcable	4645	— 20
N.A.I.	19	+ 1
N. Milano	1290	—
Sip	1135	+ 25
ELETTROTEC		
Magneti M. pr	880	—
Marelli E	331	+ 13
Ruberoid	97 20	+ 20
Tecnomasio	420	+ 5
FINANZIARI		
Acq. Marcia	1060	+ 35
Agricola Im	9481	— 40
Bastogi	670	+ 10
Bond Same	10800	+ 800
Breda Finanziaria	5110	— 3
Cantieri	4180	+ 80
Finmare	13 30	+ 0 20
Finsider	85	+ 1 50
Flamma	—	— 1
Generalfin	948	+ 10
Gemina	2600	+ 60
Ifi priv	3270	+ 60
Ifil	3890	+ 3
Imivest	17900	— 75
Milan	865	— 1
Partec. Finanz	645	— 4
Pirelli & C	1675	+ 55
Pirelli Spa	680	+ 7
Prelng	215	—
Reja Finanz	9500	— 5
Saiaum	885	+ 15
S.M.E.	7780	+ 10
SIM Metalli	2330	—
IMMOBILIARI		
Aedes	3782	+ 12
B.I.I.	498	+ 9
B.I.I. priv	348	+ 10
Beni Stab	—	—
Cogne	1410	+ 10
Condotte Acqua	339	+ 11
De Angeli Frua	38500	+ 3450
Ferrar	950	— 100
Gen. Imm. Roma	96 50	+ 1 50
Immobile Ed.	7800	+ 100
Ipsa	2350	— 80
Milano Centrale	61000	+ 1300
Risanamento	9150	+ 5
Sifa	611	+ 6
Triplcp	2250	—
MECCANICI - AUTOM		
Fiat	2886	— 8
Fiat priv	1981	— 13
Fiat risp	2000	— 10
Ford	11000	— 100
Magneti Marelli	1180	— 1
Marelli risp	2500	—
Motomeccanica	1048	+ 60
Olcelli	3990	— 110
Orsenigo	1205	—
TESSILI		
Cantoni	44 25	— 0 25
Cantoni	19800	+ 100
Cucirini	3750	+ 100
Cucirini Cotonif.	3250	+ 60
Fisac	1980	+ 10
Linificio	338	—
Manifattura pro	1340	—
Montefibre	—	—
Montefibre priv	—	—
Olcese	49	—
Rotondi	15000	—
Scott	—	—
Snia Visc.	4354	— 8
Snia Visc. pr	3360	+ 10
Un. Manif.	14300	—
Fr. Tosi	27010	+ 450
Olcelli	3070	— 30
Necchi	—	—
Olivetti	1370	+ 20
Olivetti pr	(153	+ 3
Westingh.	16884	+ 650
Worthington	3490	+ 17
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Bregg-Is	801	+ 13
Dalmine	178	—
Fidis ord	3140	— 60
Fidis pr	2375	— 34
Ilssa-Viola	1279	— 6
Italmobil	27429	— 0 75
Magona	2230	—
Perlucolo	1595	+ 93
Terni	—	—
Trafilerie	629	+ 45
TESSILI		
Cantoni	44 25	— 0 25
Cantoni	19800	+ 100
Cucirini	3750	+ 100
Cucirini Cotonif.	3250	+ 60
Fisac	1980	+ 10
Linificio	338	—
Manifattura pro	1340	—
Montefibre	—	—
Montefibre priv	—	—
Olcese	49	—
Rotondi	15000	—
Scott	—	—
Snia Visc.	4354	— 8
Snia Visc. pr	3360	+ 10
Un. Manif.	14300	—
DIVERSI		
De Ferrari	1548	— 1
Acque pot	880	—
Casaldi Terme	6300	—
Ceca	2200	+ 35
Cir	1550	+ 70
Macchetti	72 50	+ 1
Rena	9650	—
Sinergina	—	—
Terme Acqui	340	— 1

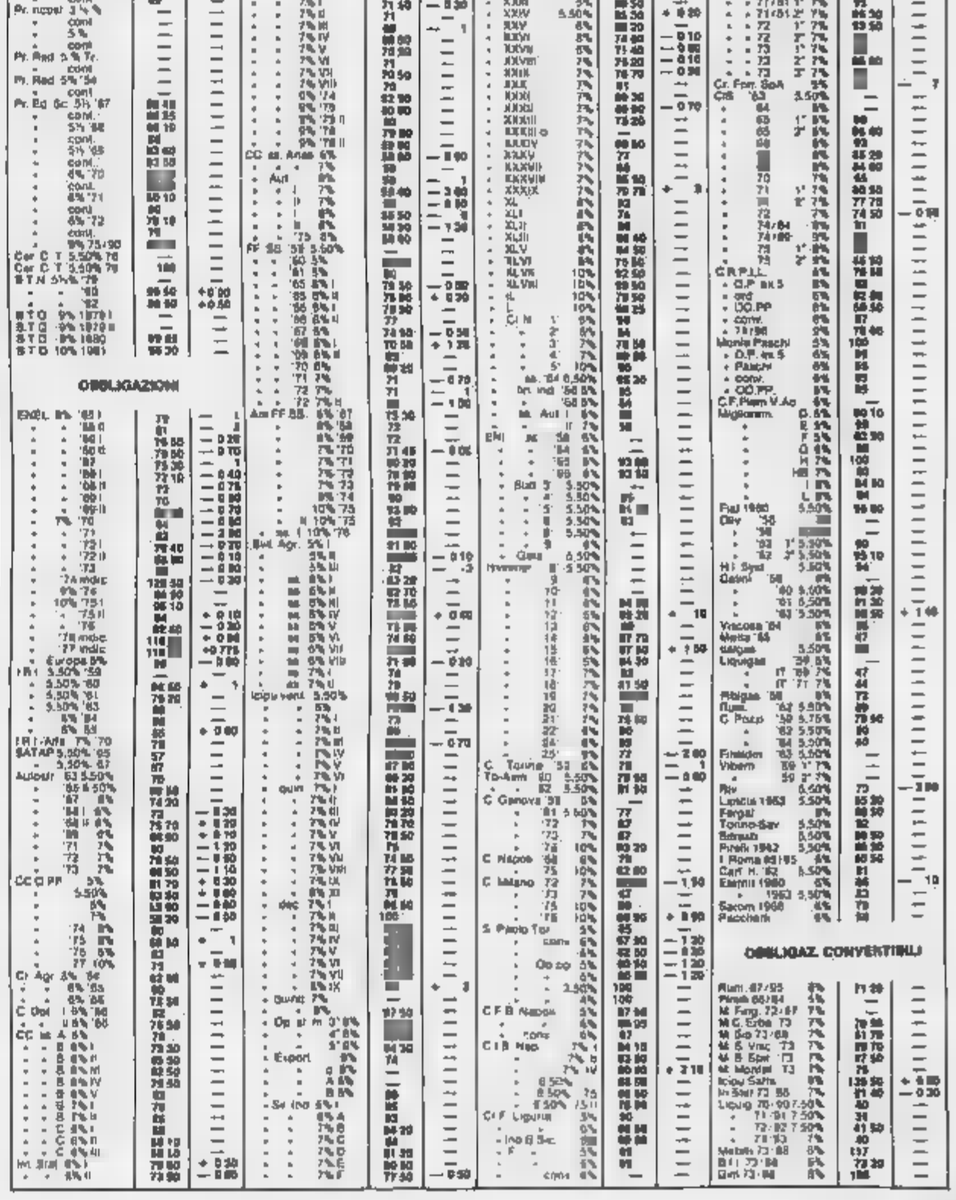
LE AZIONI A TORINO

Titoli	7-12	Variaz.
ALIMENTARI		
Eridania	[illegible]	+ 70
Romana Zuccheri	180	—
Florio	480	—
Alivar	5400	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Bsa	815	+ 10
Talco & Grafite	34000	—
CHIMICI		
Antibiotici Te-Mi	[illegible]	+ 80
M A I	[illegible]	—
Torino-Nord	73	—
Italcable	1125	+ 35
Montefib	[illegible]	—
Montefib	[illegible]	—
IMMOBILIARI		
Fondo	195	—
Risanamento	9250	—
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	650	—
B.I.I. priv	350	—
Immobiliare Roma	70	—
Imm. Ag. Vienna (P)	8150	—
Ipsa	2900	—
CHIMICI		
Montedison	157 60	+ 1
Lepetit	37 50	—
Legnaia priv.	28	—
Legnaia risp	24	—
SAFFA	6000	—
Salta risp	6150	—
SAIAG	1381	—
Smaupparelli	531	—
Paramatti	780	—
Mira Lanza	17300	—
ANIC	8	—
Rumianca	262	—
Italgas	720	—
Rhodiatoce	910	— 30
ASSICURATIVI		
Interbanca	11500	— 600
Mediobanca	30750	+ 200
Comit	10150	+ 350
Banco Roma	6700	+ 370
Credito It	1450	+ 5
La Centrale	5070	+ 60
B.M.E.	1790	+ 20
STET	1273	+ 3
Fondiar	83	—
Previdente Finanz	1000	— 10
Unipol	1435	—
Winterthur	650	—
Bastogi	666	+ 15
B.I.I. priv	2245	+ 35
Pirelli & C.	1918	—
Pirelli Spa	680	+ 35
Qulmi	2750	—
Rii	3300	+ 50
SAROM	900	—
Assicur. Tolo	9680	—
Assic. Torino	7250	—
Cartiere Italiane	440	—
Burgo ord	7050	—
Burgo priv	5350	—
Pacchetti	78	—
Cir	3805	—
Acque Potabili	710	—
Acque Roma	230	—
Elemit	555	—
Elemit priv	560	—
Rinascente	100	—
Rinascente priv	95	—
Ceca	2150	+ 40
Ceramica Pozzi	108	—
Unicem	7815	+ 315
Saes	2460	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% '72-'88	72 20	—
B.I.M. 6% '73-'88	106 50	—
Pirelli 5%	—	—
Ai Finges 7% '72	80	—
Ai F. E. 7% '73-'88	74 50	—
Ai Vac. 7% '73-'88	80	—
Ai S. Sorbo 7% '73	87 50	—
Ai Fib-e 7% '73-'88	75 30	—
Meriam 6% '73-'88	117 50	—
Liquigas 7 50% '79	—	—
Liquigas 7 50% '81	—	—
Liquigas 7 50% '82	—	—
Liquigas 7% '72-'83	—	—
Ai SIFI 7% '73-'88	81 70	—
DIVERSI		
Cartiere Italiane	440	—
Burgo ord	7050	—
Burgo priv	5350	—
Pacchetti	78	—
Cir	3805	—
Acque Potabili	710	—
Acque Roma	230	—
Elemit	555	—
Elemit priv	560	—
Rinascente	100	—
Rinascente priv	95	—
Ceca	2150	+ 40
Ceramica Pozzi	108	—
Unicem	7815	+ 315
Saes	2460	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% '72-'88	72 20	—
B.I.M. 6% '73-'88	106 50	—
Pirelli 5%	—	—
Ai Finges 7% '72	80	—
Ai F. E. 7% '73-'88	74 50	—
Ai Vac. 7% '73-'88	80	—
Ai S. Sorbo 7% '73	87 50	—
Ai Fib-e 7% '73-'88	75 30	—
Meriam 6% '73-'88	117 50	—
Liquigas 7 50% '79	—	—
Liquigas 7 50% '81	—	—
Liquigas 7 50% '82	—	—
Liquigas 7% '72-'83	—	—
Ai SIFI 7% '73-'88	81 70	—

MERCATO DEL REDDITO FISSO A TORINO

Questa tabella sarà pubblicata ogni sab[illegible]

Variazioni sul 5-12-1979 per i valori di Stato e su venerdì 30-11-1979 per le obbligazioni



Troppi figli, troppi parenti, troppi amici, troppi cani, troppi bagagli, troppi sci, troppi attrezzi, troppo tutto

BEDFORD CF Combi diesel
non lascia ■ terra nessuno

Ha l'ingombro di una macchina (ma con tanto spazio in più)
Lo guidi come una macchina (patente B)
Ha l'agilità di una macchina (parcheggio ■ manovre comprese)
e costa anche meno di una macchina diesel

Bedford CF Combi diesel
Il tuo nuovo concetto di macchina

Informazioni e prova presso le migliori sale di concessionari Bedford General Motors
Normative e indirizzi sulle Pagine Gialle

impiegati

ADELE a vecchissima dattilografia qualifiche cerca lavoro anche solo mattino. Tel 371 772.
ASSISTENTE direzione Stabile esperto materiali, preventivi, processi, gestione commesse, analisi guasti, ripristi riqualifica cicli, produttività attrezzature relazioni umane organizzazione Tel 707 214
CENTRALINISTA brava dattilografa esperienza quadriennale offresi presso grande ditta pressi sede Stabile passeggio Svizzera Tel 344 672.
CERCO lavoro come maestra o dattilografa oppure come apprendista commessa, bambini, cucina, minimo pratica Telefonare 809 490
CONTABILE perito l'inglese offresi corrispondenza, no 26 anni, molta buona volontà Scrivere «Pubblicompass 2569 - 10100 Torino»
CONTABILE conoscenza prima nota vari lavori ufficio stesa dattilografia. Tel 269 125
CONTABILE esperta computista generale, tre prima nota, partita doppia, cerca lavoro al pomeriggio oppure a proprio domicilio. Tel 447 133 ore pasti o sera
CORRISPONDENTE inglese francese buona conoscenza stenografia offresi 1° impiego Telefonare 780 207.
CORRISPONDENTE autonoma pratica ufficio anche ore telefoniche offresi. Scrivere «Pubblicompass 8190 — 10100 Torino».
DATTILOGRAFA diplomata offresi 1° impiego anche come commessa qualsiasi genere. Tel. ore pasti 738 827.
DATTILOGRAFA studi ufficio impiegherebbero presso sede citta Telefonare 785 671.
DATTILOGRAFA caratteristica istruttiva secondo impiego offresi presso sede citta od ufficio. Tel 218 2710
DIPLOMATA stabile contabile dattilografa offresi Tel 282 373.
DIPLOMATA ragioniera ventidueenne cerca impiego presso sede citta. Tel. 373 873
DIPLOMATA scuola magistrale per custodia bambini offresi mattino o primo pomeriggio Tel 463 683
DIPLOMATA stenodattilografia, esperienza d'azienda accetta alle dipendenze d'ufficio. Esperienza trattative possibilità di assunzione presso ditta offresi sede citta Telefonare 383 717
DIPLOMATA 24enne offresi mattino pomeriggi ufficio - segreteria anche per brevi periodi Telefonare 668 50 29
DIPLOMATO universitario 32enne referenziatissimo conoscenza perfezionata svariati idiomi lavori manovalanza offresi passaggio diretto Telefonare 754 872 ore pasti
GINECOLOGA cooperazione ventiquattrenne specializzata ginecologia ostetricia esperienza pluriennale assistenza parto propone Tel 608 7782
GIOVANE 24enne progettista disegnatore lavori con esperienza pluriennale cerca lavoro nel settore o altra impiego anche presso ditta pressi sede citta Telefonare 850 81 95
GIOVANE 25enne diplomato con esperienza quadriennale offresi presso grande ditta pressi sede citta passaggio diretto Tel 344 672.
CERCO lavoro come maestra o dattilografa oppure come apprendista commessa, bambini, cucina, minimo pratica Telefonare 809 490
COMPERO bene l'inglese offresi corrispondenza, no 26 anni, molta buona volontà Scrivere «Pubblicompass 2569 - 10100 Torino»
CONTABILE conoscenza prima nota vari lavori ufficio stesa dattilografia. Tel 269 125
CONTABILE esperta computista generale, tre prima nota, partita doppia, cerca lavoro al pomeriggio oppure a proprio domicilio. Tel 447 133 ore pasti o sera
CORRISPONDENTE inglese francese buona conoscenza stenografia offresi 1° impiego Telefonare 780 207.
CORRISPONDENTE autonoma pratica ufficio anche ore telefoniche offresi. Scrivere «Pubblicompass 8190 — 10100 Torino».
DATTILOGRAFA diplomata offresi 1° impiego anche come commessa qualsiasi genere. Tel. ore pasti 738 827.
DATTILOGRAFA studi ufficio impiegherebbero presso sede citta Telefonare 785 671.
DATTILOGRAFA caratteristica istruttiva secondo impiego offresi presso sede citta od ufficio. Tel 218 2710
DIPLOMATA stabile contabile dattilografa offresi Tel 282 373.
DIPLOMATA ragioniera ventidueenne cerca impiego presso sede citta. Tel. 373 873
DIPLOMATA scuola magistrale per custodia bambini offresi mattino o primo pomeriggio Tel 463 683
DIPLOMATA stenodattilografia, esperienza d'azienda accetta alle dipendenze d'ufficio. Esperienza trattative possibilità di assunzione presso ditta offresi sede citta Telefonare 383 717
DIPLOMATA 24enne offresi mattino pomeriggi ufficio - segreteria anche per brevi periodi Telefonare 668 50 29
DIPLOMATO universitario 32enne referenziatissimo conoscenza perfezionata svariati idiomi lavori manovalanza offresi passaggio diretto Telefonare 754 872 ore pasti
GINECOLOGA cooperazione ventiquattrenne specializzata ginecologia ostetricia esperienza pluriennale assistenza parto propone Tel 608 7782
DOCUMENTATA esperienza settore servizi cerca nuovo collaboratore. Telefonare 872 647.
FIGURINISTA modellista offresi part-time presso sede citta. Telefonare ore serali al 744 843
FRANCESE madrelingua buon inglese 20enne esperienza ufficio commerciale diplomato maggiore presenza libero subito cerca stabile occupazione Tel 896 5583.
GEOMETRA neo diplomato non giovane cerca lavoro Tel 732 809.
GEOMETRA diciannove esperienza disegno cerca contabilità lavori nel settore edile assegni pubblicazione studi/rilievi occupabile diresi Scrivere «Pubblicompass 8583 - 10100 Torino»
GRAFICA 24enne progettista disegnatore lavori con esperienza pluriennale cerca lavoro nel settore o altra impiego anche presso ditta pressi sede citta passaggio diretto Tel 344 672.
CERCO lavoro come maestra o dattilografa oppure come apprendista commessa, bambini, cucina, minimo pratica Telefonare 809 490
CONTABILE esperta computista generale, tre prima nota, partita doppia, cerca lavoro al pomeriggio oppure a proprio domicilio. Tel 447 133 ore pasti o sera
CORRISPONDENTE inglese francese buona conoscenza stenografia offresi 1° impiego Telefonare 780 207.
CORRISPONDENTE autonoma pratica ufficio anche ore telefoniche offresi. Scrivere «Pubblicompass 8190 — 10100 Torino».
DATTILOGRAFA diplomata offresi 1° impiego anche come commessa qualsiasi genere. Tel. ore pasti 738 827.
DATTILOGRAFA studi ufficio impiegherebbero presso sede citta Telefonare 785 671.
DATTILOGRAFA caratteristica istruttiva secondo impiego offresi presso sede citta od ufficio. Tel 218 2710
DIPLOMATA stabile contabile dattilografa offresi Tel 282 373.
DIPLOMATA ragioniera ventidueenne cerca impiego presso sede citta. Tel. 373 873
DIPLOMATA scuola magistrale per custodia bambini offresi mattino o primo pomeriggio Tel 463 683
DIPLOMATA stenodattilografia, esperienza d'azienda accetta alle dipendenze d'ufficio. Esperienza trattative possibilità di assunzione presso ditta offresi sede citta Telefonare 383 717
DIPLOMATA 24enne offresi mattino pomeriggi ufficio - segreteria anche per brevi periodi Telefonare 668 50 29
DIPLOMATO universitario 32enne referenziatissimo conoscenza perfezionata svariati idiomi lavori manovalanza offresi passaggio diretto Telefonare 754 872 ore pasti
GINECOLOGA cooperazione ventiquattrenne specializzata ginecologia ostetricia esperienza pluriennale assistenza parto propone Tel 608 7782
DOCUMENTATA esperienza settore servizi cerca nuovo collaboratore. Telefonare 872 647.
FIGURINISTA modellista offresi part-time presso sede citta. Telefonare ore serali al 744 843
FRANCESE madrelingua buon inglese 20enne esperienza ufficio commerciale diplomato maggiore presenza libero subito cerca stabile occupazione Tel 896 5583.
GEOMETRA neo diplomato non giovane cerca lavoro Tel 732 809.
GEOMETRA diciannove esperienza disegno cerca contabilità lavori nel settore edile assegni pubblicazione studi/rilievi occupabile diresi Scrivere «Pubblicompass 8583 - 10100 Torino»
GRAFICA 24enne progettista disegnatore lavori con esperienza pluriennale cerca lavoro nel settore o altra impiego anche presso ditta pressi sede citta passaggio diretto Tel 344 672.
CERCO lavoro come maestra o dattilografa oppure come apprendista commessa, bambini, cucina, minimo pratica Telefonare 809 490
CONTABILE esperta computista generale, tre prima nota, partita doppia, cerca lavoro al pomeriggio oppure a proprio domicilio. Tel 447 133 ore pasti o sera
CORRISPONDENTE inglese francese buona conoscenza stenografia offresi 1° impiego Telefonare 780 207.
CORRISPONDENTE autonoma pratica ufficio anche ore telefoniche offresi. Scrivere «Pubblicompass 8190 — 10100 Torino».
DATTILOGRAFA diplomata offresi 1° impiego anche come commessa qualsiasi genere. Tel. ore pasti 738 827.
DATTILOGRAFA studi ufficio impiegherebbero presso sede citta Telefonare 785 671.
DATTILOGRAFA caratteristica istruttiva secondo impiego offresi presso sede citta od ufficio. Tel 218 2710
DIPLOMATA stabile contabile dattilografa offresi Tel 282 373.
DIPLOMATA ragioniera ventidueenne cerca impiego presso sede citta. Tel. 373 873
DIPLOMATA scuola magistrale per custodia bambini offresi mattino o primo pomeriggio Tel 463 683
DIPLOMATA stenodattilografia, esperienza d'azienda accetta alle dipendenze d'ufficio. Esperienza trattative possibilità di assunzione presso ditta offresi sede citta Telefonare 383 717
DIPLOMATA 24enne offresi mattino pomeriggi ufficio - segreteria anche per brevi periodi Telefonare 668 50 29
DIPLOMATO universitario 32enne referenziatissimo conoscenza perfezionata svariati idiomi lavori manovalanza offresi passaggio diretto Telefonare 754 872 ore pasti
GINECOLOGA cooperazione ventiquattrenne specializzata ginecologia ostetricia esperienza pluriennale assistenza parto propone Tel 608 7782
DOCUMENTATA esperienza settore servizi cerca nuovo collaboratore. Telefonare 872 647.
FIGURINISTA modellista offresi part-time presso sede citta. Telefonare ore serali al 744 843
FRANCESE madrelingua buon inglese 20enne esperienza ufficio commerciale diplomato maggiore presenza libero subito cerca stabile occupazione Tel 896 5583.
GEOMETRA neo diplomato non giovane cerca lavoro Tel 732 809.
GEOMETRA diciannove esperienza disegno cerca contabilità lavori nel settore edile assegni pubblicazione studi/rilievi occupabile diresi Scrivere «Pubblicompass 8583 - 10100 Torino»
GRAFICA 24enne progettista disegnatore lavori con esperienza pluriennale cerca lavoro nel settore o altra impiego anche presso ditta pressi sede citta passaggio diretto Tel 344 672.

OFFERTA SPECIALE
per provare le cassette
XHE Audiomagnetics

VALI[illegible] NO AL 31.12.79

XHE 60
1 cassetta lire 3000
4 cassette lire 12000
9000

XHE 90
1 cassetta lire 4000
4 cassette lire 16000
12000

PROVA ANCHE TU LE CASSETTE XHE AUDIOMAGNETICS. TI CONVINCERAI [illegible] CHE SONO LE CASSETTE CHE CERCAVI DA SEMPRE PER LE TUE [illegible] ONI IMPORTANTI DI HI-FI E STEREOFONIA.

LE CASSETTE XHE AUDIOMAGNETICS GIUDICATE DAI GRANDI ISTITUTI DI CONTROLLO QUALITÀ EUROPEI

STUDIO dB di Stoccolma: "Il nastro di tutte ■ cassette Audiomagnetics ■ dimostra ■ altezza di quanto affermato ■ Casa sulle confezioni".

IWO di Norimberga: "Con un fattore di distorsione dell'1% il livello di registrazione è di 4 dB più alto di quello delle cassette ■ riferimento".

AMT di Londra: "A 333 Hz il loro output è sorprendente".

AudioMagnetics
il più grande produttore del [illegible] di nastro magnetico vergine

ECONOMICI

5 Locali e negozi

AFFITTASI magazzino 3500 mq con piazzale 3000 mq possibilità parti 10 [illegible] Torino Nord Tel 668 782 - 667 484.
AFFITTASI negozio libero 120 mq in corso Francia zona Persile. Specificare genere di attività. Scrivere: «Pubblicompass 8482 — 10100 Torino».
AFFITTASI! palazzetto sopra zona prestigiosa studio con laboratorio mondo di lusso/negozi arredamento Tel. 831 327 - 540 898.
AFFITTASI vari magazzini casamonica Industriale 2400 mq più 1800 scoperti, servizi, uffici, riscaldamento, sorveglianza, predisposto per carri ponte h. mt 5,70. Piazzali su due lati Lucano Borgaro Torinese 2 km confluenza autostrade Milano-Aosta tangenziale. Telefonare ore ufficio 262 1640-41
AFFITTO capannone 250 mq con cassetta non deposito a Nichelino. Telefonare 677.374.
AUTORIMESSA corso genova attigua. Tel. 481 836
BARBIERIA usato fornita causa affitto completo casalingo mq 600 piano fabbricati mq 200 vetrine mq 300 passo carraio e posti auto. Telefonare ai 853 806 ore pasti
BOX via Belmonte 30 Torino affittasi 2 posti auto lungh. m 5,30 largh. m 3 ali. m 3,60 L. 60 mila annue. Tel. 332.779.

BOX
zona Vanchiglia via G. di Barolo vicini scuole Luigi Einaudi, affittasi 446 478
CAMBIAMO affitto cabernone mq 400 circa per magazzino o ufficio poco funzionale Tel. 348.353.
CAPANNONE in muratura stesa suolo mq 4000 coperto lamiera Palazzo prossimità stazione ferroviaria bonifica grande con ampio piazzale asfaltato Telefonare (012?) 78 512 ore pasti
CAPANNONE industriale Moncalieri-Lanzi 3500 mq coperti più 3000 mq recintato libero ai 7 mq artificiali. Tel 688 782 - 667 484.
DEPOSITO vicinato passo carraio libero piazza Rivoli 350 mq esterni anche box auto 60 milioni Tel 301 340 ore 19/21
FIDUCIARIA vera vende prima stabile 14 negozi abitazioni, possibilità interessantissimi pagamento facilitato mutuo. Causa risparmio Tel 555 956.
FIDUCIARIA vera, vende via Cigliano 59 casa fabbricato capacità 2 box e milioni 300 mila negozio 3 vani ripostiglio libero 20 maggio. Tel. 556 956.
Ist corso Regina vicino fermata artificiali locali mq 142 due vetrine uso ufficio o rappresentanze Tel 341.171 ditta.
Ist corso Turati vicinato Lavagna vendesi negozio libero subito Telefonare 556 716.
LOCALE mq 750 ml unico salone parcheggio presso 50 macchine attigua a primaria ditta per uso commerciale o deposito. Tel. 548.565.
MERCATO vendo vani zona stadio, corso Agnelli. Telefono 618.17.39, tutti i giorni dalle 18 alle 21
PRIVATO affitta ufficio arredato zona Porta Nuova Tel. 513.918 ore 16-19
PRIVATO vende attiva negozio zona centrale mq 90.3 vetrine raccolta lavori interni Tel 833 788
RISCENTRO piano terreno affittasi 3 piccoli locali indipendenti uso ufficio laboratorio Tel. 557 402
UFFICIO completamente arredato 5 vani doppi servizi affittasi. Tel 810.979 ore ufficio.
UNO ufficio secondo piano mq 70 privato affittasi a professionista. Telefonare 704 534 ore ufficio.
VENDO negozi autonomi 7200 mq su due piani affittati buon reddito valendo comprare ed avviare ottimo affare Tel 731 128.
VINCIVO affittasi locali nuovo uso deposito mq 180 alt. m 4, con energia, carrelli acqua luce. Telefonare 983 3201.
ZONA Stadio affittasi in casa recente piano rialzato ufficio 4 camere servizi L. 350 mila riferimento Tel. 387.908.

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

ABILE commesso referenziato esperienza pluriennale vendita alimentari cerca impiego. Telefonare 359 53 77.
AGGIUSTATORE attrezzista 30enne pratica-to presso collaudo attrezzature ai montaggi lavorazione meccanica aumenta già esperienza presso vigodarzere attendo offerta ampia mezza giornata. Tel 983 8082
APPRENDISTA gelicarne valentissimo offresi volonteroso lavoro. Tel 788 833.
APPRENDISTI offresi pratica corrispondenza anche part time referenziato massima serietà. Telefonare 379 080 ore pasti.
AUTISTA laureno magazziniere patente B esentivato C 31enne fortissima esperienza settoriale lavori magazzino viaggi consegna Torino, Piemonte, Liguria libero con patente, già pratico offresi per trasporti cuneesi. Telefonare ore pasti 695 910
AUTISTA laureno offresi mezza giornata patenti C E Telefonare 294 337.
AUTISTA patente C esperientissi pluriennale referenze offresi e sono ditta. Telefonare 673.410
AUTISTA patente D E offresi Telefonare 753.018.
CAMERIERA 40enne cerca famiglia signorile sola convivente base esperienza decennale Telefonare 878 809
CAMERIERE diplomato conoscenza lingue straniere offresi per lavoro possibilmente stagionale. Tel. 011 851 1680
COPPIA 45-53 anni semindipendente propone gestione stazione Tel 887.1783
CUOCO con esperienza referenziato offresi lavoro in montagna Telefonare 384 273
DIPETTORE maglieria avventizia Filanglia. Richiesti 40 anni cuoco offresi per gestione direttamente avventizie disposti trasferirsi cittadine Scrivere: Agricamus Antonio - Foyer Agel - Cevins - Puteghien, 38510 Morestel - Francia (62-1).
GIOVANE cerca lavoro anche part-time Tel. 201.668
GIOVANE giudo cinco volentieroso solo offresi per stagione invernale e dopo disposto trasferirsi ovunque sulneve. Tel 724 938
GIOVANE offresi come domestico o qualsiasi altro lavoro purché ben retribuiti Tel. 752.440
GIOVANE operaio offresi per magazzinio o altro lavoro pomeridiano/serale. Tel. 872.829
GIOVANI vicenza fiducia, o aiutarsi, occupazione. Telefonare 788 329 dopo le ore 16
GIOVANE grande simpatia offresi assistenza anziani oppure baby sitter Tel 686 8324.

commessi, baristi

GARETA cameriera personagum presenza offresi mezza giornata Tel. 360 256.
GIOVANE serio cerca lavoro anche part-time Tel. 201.668
GIOVANE giudo cinco volentieroso solo offresi per stagione invernale e dopo disposto trasferirsi ovunque sulneve. Tel 724 938
GIOVANE offresi come domestico o qualsiasi altro lavoro purché ben retribuiti Tel. 752.440
GIOVANE operaio offresi per magazzinio o altro lavoro pomeridiano/serale. Tel. 872.829
GIOVANI vicenza fiducia, o aiutarsi, occupazione. Telefonare 788 329 dopo le ore 16
GIOVANE grande simpatia offresi assistenza anziani oppure baby sitter Tel 686 8324.
GIOVANE operaio offresi 3-4 ore al giorno come lavoro a ore o settimane alternate Telefonare 650 11 30.
GIOVANE giudo cinco cerca corso qualsiasi lavoro preferibile palestra B Tel. 212.002 chiedere di Giuseppe
GIOVANE internazionale primo triennio valuta esperienza ristorante-alberghiera offresi anche camerina e garage Telefonare dopo ore 12 al 683 081
GUARDIA giurata 25enne offresi lavoro di fiducia o azienda privata Tel. 538 264 dopo le ore 19
MAGAZZINIERE 40enne esperto ricevimento e spedizioni pratica calcolo e scienza tecnica offresi a serie ditta nella cintura di Torino. Scrivere «Pubblicompass 7574 — 10100 Torino».
MAGGIORDOMO cameriere giovane anni 28 internazionale offresi qualsiasi luogo con lingue e lunga esperienza. Scrivere a Cesena Postale 188 — 10121 Torino oppure pr. Chiotti Maria, via Rosazza 7, 10153 Torino
OCCUPATISSIMA per mezza giornata cerco massaggiatrice con patente D. Tel. 308.534.
OFFRESI apprendista meccanico - tel. elettrauto o qualsiasi altro genere. Libero subito. Telefonare 805.38.27
OFFRESI autista patente D-E, Tel. 669.7010.
OFFRESI cameriera pizza in Taverna Telefonare 857.6136 mattino.
OFFRESI donna tuttofare 3 ore mattina. Tel. 464.257
OFFRESI giovane referenziata comesso o bambinaia Tel. 838.587
OFFRESI in cuppa per famiglia o relazione a silenzio Tel. 657 768 ore 15-19
OFFRESI impiegato o giuda buon referenziato alcuno Tel 857 286 ore 15-18.
OFFRESI ragazzo minorenne con possibilità di passaggio diretto per patente/e di famiglia invernigli/i paterna a Telefonare 338.980.
OFFRESI ragazze 23 anni per appuntamenti e serate private C Telefonare al 364.071.
OFFRESI verniciatore come aiutante. Disponibile esperienza triennale Telefonare ore pasti ore 14 .30 al 201 647
OPERAIA già pratica disposta qualsiasi lavoro offresi libero subito. Tel. 554 309
PENSIONATA vendita offresi ditta di consegna a lavoro leggero massimo mezza giornata zona Carmagnola Telefonare 780 507 ore 12
PENSIONATO giovane volenteroso referenziato patente B pratica giardinaggio e vari offresi a ore o giornate zona Rivoli o vicinanze Telefonare 987 73 09
PENSIONATO offresi incarico fiduciario anche mezza giornata Telefonare 328.591.
PENSIONATO presso vendite offresi anche mezze giornate. Telefonare al 371 081 ore pasti
PENSIONATO 60enne con lunghissima esperienza per commissioni fiducia anche mezza giornata. Tel. 775.862.
PENSIONATO 58enne presenta serietà per lavoro offresi anche mezza giornata Tel 211.120.
PENSIONATO 63enne patente B offresi lavoro leggero referenziato Tel 386 844.
PENSIONATO 55enne patente B massima serietà presso Torino e provincia cerca lavoro custodi/autista anche mezze giornate Tel 739.1275
PER molti famiglie signore con ogni titolo, pratica lavori casa, offresi subito per lavoro continuativo. Orario da stabilire ed inizio che piacerà. Tel. 856.222 mattino
POSA in opera infissi serramenti manutenzione consegne varie giornaliere locale doppiopag plus lavori. Tel. 011 832.893
PROVETTO termista chiedesi 35enne esperto revisione e manutenzione impianti offresi a serie ditta solo per manutenzione Telefonare (011) 844.348 ore 19-21.
RAGAZZA bella presenza offresi qualsiasi tipo di lavoro Telefonare 348 64 40
RAGAZZA cerca lavoro come aiuto/assistenza o altro lavoro Tel 882 764
RAGAZZO diciassettenne studente perito offresi per qualsiasi lavoro anche mezza giornata possibilmente zona Nichelino Nichelino Tel. Pasco 612 396
RAGAZZO quindicenne cerca qualsiasi lavoro come apprendista in Torino centro-nord Telefonare 822.1148
RAGAZZO 19enne ininterrotta con patente cerca lavoro serio impiego Tel. 383.237.
RAGAZZO 21enne offresi per qualsiasi lavoro anche a ore. Tel 736 837
REFERENZIATO offresi come buona presso Tel. ore pasti 752.240.
SARTA bambini cerca lavoro part-time. Telefonare 237 944
SIGNORA offresi auto parrucchiera mezza giornata Telefonare 698.28.02.
SIGNORA persona residente Torino 40enne cerca lavoro presso famiglia o esercizi solo massima serietà Tel 810 2016.
SIGNORA tornese offresi referenze prima custodia cambuno lavori donna compagnia. Telefonare 353.098 dopo le ore 13.
SIGNORA 36enne offresi per studio medico privato Tel. 443.772 ore 18-21
SIGNORINA seria 40enne offresi mezza giornata commesso o presso famiglia bene sera Tel 540 348 Torino, Rattazzese.
TRATTENUTE libero parte sera giornata grande giardino con patente cerca lavoro fisso o a convenire Tel 752.840
VENDESI cerca impiego anche come cameriera in una pensione. Tel. 472.874
VENDESI buona volontà offresi come apprendista qualsiasi lavoro privato impiego. Tel 270.412.
VENDESI cerca lavoro come apprendista Abitazione zona Stadio Telefonare 686.84.63
VENDESI volenteroso artista di piano cerca lavoro come tecnico o garzone. Tel 388 736

Una sensazionale scoperta nel campo della rasatura.

Bastano poche gocce di Benson per rendere più dolce e più facile radersi con qualsiasi rasoio.

Fine di un attrito.
Sino ad oggi l'unica cosa che potevi fare per evitare l'attrito tra lama e pelle era lubrificare la pelle.
Oggi puoi ottenere una rasatura incredibilmente più dolce e più [illegible] agendo sulla lama invece che sulla pelle: con Benson.

Anni di ricerche per evitare l'attrito.
Benson è la goccia rivoluzionaria che, lubrificando la lama, la addolcisce e la fa scorrere senza attrito sulla pelle.
Una innovazione tanto semplice da sembrare ovvia e invece è il risultato di anni di ricerche e di prove di laboratorio.

Un aiuto per la schiuma.
Per chi ha problemi di rasatura, per chi si ritrova il viso irritato, Benson è quindi la risposta nuova e definitiva.
Con la sola goccia Benson per una barba normale, oppure dopo aver applicato la schiuma se si ha una barba dura, vedrete l'incredibile dolcezza che Benson dona al tocco della vostra lama.

Facile da usare.
Basta stendere una goccia di Benson sulla lama asciutta di qualunque tipo di rasoio e radersi nel modo abituale, anche contropelo.
Goccia dopo goccia Benson renderà più dolce la vostra abitudine di rasatura.

benson
la goccia che addolcisce la [illegible]

Benson ■ in vendita anche nei supermercati e nei migliori negozi di alimentari e drogherie.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A. ASSUMIAMO montatori carpenti conduttori meccanici. Tel. 218.854.099.421
A. DITTA zona Ciriè cerca un apprendista aggiustatore. Scrivere «Pubblicompass 8027 — 10100 Torino».
A. FALEGNAME cabinet cucina componibile. Telefonare 382.297.
A. INDUSTRIA modelli per fonderia materie plastiche resistenze cerca ditta specializzata. Telefonare 011 707.2052.
ABBIGLIAMENTO cerca addetti tutorial e dettagli Presentarsi corso Francia 73/a Collegno
ABILE donna base referenziata cercasi zona Borgo Po. Telefonare ore pasti 885.777.
ACCONCIATURE Felice cerca apprendista corso Tassoni 42, Telefonare 780.068
ACCONCIATURE cercasi ragazza 18-17 anni pratica. Tel. 774.843.
ACCONCIATURE per signore cerca abile lavorante diretta una chiari a Vallanzasca. Telefonare 773 600 ore apertura.
AGGIUSTATORE e fresatore stampista con diretta esperienza settore cerca azienda zona Rivoli. Tel 9580.540
AGGIUSTATORE meccanico cerca officina zona Lucento Casalborgo. Telefonare ore ufficio 788 785.
AGGIUSTATORE pratico costruzione stampi per materie plastiche cerca ditta zona stadio. Tel 363 179
AGGIUSTATORE 1° livello privata materiale la moderna e dinamica società cerca per mantenimento e montaggio apparecchiature elettrotecniche. Tel 380 978
AGGIUSTATORE al banco e radiatore, preferibile anche apprendista tipo 1° 4° anno, ottime condizioni presso meccanico, settore industria costruzione macchine speciali Telefonare 304.848 ore ufficio.
AGGIUSTATORI meccanici, fresatori, alesatori stampi precisi conoscenza disegno meccanico. Tel 7395.382
AIUTO magazziniere ricerca per la sede di Torino importante società commerciale zona refrigerazione professionale preferibile pratica con passaggio diretto. Scrivere: «Pubblicompass 7544 — 10100 Torino».
ALBANESI cercasi carpentieri ruolare bravi massima retribuzione. Tel 0182-44648.
ALBERGO in Diano Albenga cerca per subito guardarobiere portiere persone referenziate posto annuale Tel 0182 580.271.
ALESATORE tornitori tornitori verticali pulitori cercasi. Presentarsi Officine Cambiaso, via Pado Verdonese 253.
ALESATORE esperto cerca officina meccanica Bruno Tel. 908 8218.
ALESATORE 4° livello plateatore e tornitore 3° e 4° livello cercasi. Tel. ore ufficio 857 909.
ALESATORI 3° livello cercasi pagamento adeguato cadenza presentarsi ditta Castla. Alpignano. Telefonare 987 67 42
ALTO sedere specializzato dal primo maggio con minimo garantito affidando catalogo unico Europa 1000 articoli qualificata clientela giornaliero versatile direttiva unici zona libera ditta. Telefonare 02 422.9491/3 Pini S.p.A., via Pompeo Neri 2, 20145 Milano.
AMBULANTE cerca Aosta 18enne robusto volenteroso bello con referenze familiari astuto buon inglese e francese discreta. viaggiare offresi. Tel 011 788 338
AMANTE dattografia cerca impiego anche part-time Tel. 372 182 ore 18-19
ANCHE grafica contabilità meccanizzata offresi in zona Lingotto Mediori per sole mattino Scrivere Pubblicompass 8114 - 10100 Torino
ANNUNCI esperienti qualificatissimi impiegati magazzino offresi dalla Scrivere «Pubblicompass 8501 — 10100 Torino».
ANTENE zona durissimo ambiente pluriennale esperienza lavori interni esterni assumo operai specializzati in montaggio antenne. Telefonare ore pasti 737.823 passaggio diretto
APPRENDISTA offresi come aiuto lavori ufficio carpenteria e carpenteria. Tel. 780.3583.
APPRENDISTA cercasi ragazza 18-17 anni pratica. Tel. 774.843.
ASSEMBLATORE e saldatore esperto con diretta esperienza ventennale cerca azienda zona Rivoli. Tel 9580.540
AUSILIATORE meccanico cerca officina zona Lucento Casalborgo. Telefonare ore ufficio 788 785.
AUSILIATORE pratico costruzione stampi per materie plastiche cerca ditta zona stadio. Tel 363 179
AUSILIATORE 1° livello privata materiale la moderna e dinamica società cerca per mantenimento e montaggio apparecchiature elettrotecniche. Tel 380 978
AUSILIATORE al banco e radiatore, preferibile anche apprendista tipo 1° 4° anno, ottime condizioni presso meccanico, settore industria costruzione macchine speciali Telefonare 304.848 ore ufficio.
AUSILIATORI meccanici, fresatori, alesatori stampi precisi conoscenza disegno meccanico. Tel 7395.382
AUTO magazziniere ricerca per la sede di Torino importante società commerciale zona refrigerazione professionale preferibile pratica con passaggio diretto. Scrivere: «Pubblicompass 7544 — 10100 Torino».
BABBO elettronico ritiri assorbi brevi esperienza ottimi Telefonare 705.110
BENTO meccanico 25enne montaggio servizio militare automobilistica Guzzini di Pinerolo cerca giusto impiego presso sede studio tecnico. Tel. 300.2597.
BENTO meccanico 25enne buona esperienza elettromeccanica ottimi adeguatamente Telefonare ore pasti 670 617
BENTO elettronico ritiri assorbi brevi esperienza ottimi Telefonare 705.110
BENTO meccanico 25enne montaggio servizio militare automobilistica Guzzini di Pinerolo cerca giusto impiego presso sede studio tecnico. Tel. 300.2597.
BENTO meccanico 25enne buona esperienza elettromeccanica ottimi adeguatamente Telefonare ore pasti 670 617
BENTO meccanico 25enne completo di attrezzi cerca lavoro preferibilmente zona Chieri. Tel. 687 6421.
BENTO meccanico 25enne cerca impiego anche montaggio presso ditta. Telefonare 737 404
BENTO 25enne esperienza addetto/a portineria ragazza offresi sede azienda. Scrivere «Pubblicompass 8582 — 10100 Torino».
BIANCHERIA pratica pagina e controlla lavori vari ufficio consulenza dei lavori cerca serio impiego presso sede citta Tel. 832.772.
BIANCHERIA già pratica studio professionale cerca impiego in qualità di praticante. Tel. 877.056.
BIANCHERIA pratica lavori ufficio offresi tipo passaggio diretto. Telefonare massimo 772.717
BIANCHERIA prima impiego offresi sede citta Telefonare 447.2781.
BIANCHERIE 21 anni cerca impiego commercio maglieria anche part-time Tel 382 251
BIBBIENASCA produzione giovanissima esperienza programmazione organizzazione lavoro preventivi contatti clienti fornitori particolare personale offresi a doppio impiego in studio. Telefonare 364.2146.
BIGNETTAIA amministrazione offresi pomeriggio lavori ufficio, studio medico, commerciali. Tel. 739 441 736.541.
BIGNETTAIA esperienza 4 anni cerca lavori part-time sede citta passaggio diretto referenziata. Tel 857.7805.
BIGNETTAIA meccanico tornio frattura inglese esperienza cerca impiego. Telefonare 011 707.2052.
BIGNETTAIA stenodattilografia lavori ufficio cerca impiego. Tel 088 1783.
BIGNETTAIA stenografia sede dattilografia esperienza quinquennale annessi. Telefonare 737.823 passaggio diretto
BIONDINA offresi come aiuto lavori ufficio consulenza o cassiera. Tel. 780.3583.
BIONDINA carrozzeria verniciatore abile anche alle lavoro mezza giornata. Tel 678.802
BITENGOATTILOGRAFA pratica lavori ufficio esperienza decennale offresi Telefonare ore 13 alle 14 tel. 307.881
BIUDENTE 21enne cerca lavoro pomeridiano o part-time corso commerciale o assistente per periodo natalizio Tel. 387 007.
BIUDENTE 25enne 2° anno Legge minimo esame avviato valuta ripetizioni anche serali Diritto di Famiglia civile 1° impiego presso studio legale. Tel. 309 2202
BIUDENTESSA Economia commercio 2° anno diritto 1° impiego sera ditta o ufficio compatibile Tel 790 8824
BIVENTOTTENNE cerca avendamo ottimi corsi interpreti inglese e spagnolo. Telefonare ore pasti al 721 832.
BIVENTUNENNE ragioniera presso magazzini ufficio offresi sera ditta Telefonare dopo le ore/assente al 266.808.
BIENNE cerca lavoro-borsa segretaria d'ufficio prima impiego. Telefonare 262 3295.
BIENNE semidiploma inglese offresi Telefonare 592.062 - 13-14.30.
BIENNE primo impiego stenodattilo offresi anche commessa qualsiasi altro lavori. Tel 082.9180
BIENNE 2° impiego passaggio diretto offresi come stenodattilografia e lavori vari d'ufficio. Tel. 302 662.
BIENNE operazione ben stenografia dattilografia cerca impiego presso sede citta. Telefonare ore pasti 834 270
BIENNE diciannove ragioniera cerca 1° impiego presso sede citta. Telefonare
BIENNE segretaria d'azienda offresi presso sede citta con esperienza pluriennale ufficio acquisti Telefonare 882.1148
BIENNE segretaria

La difficile battaglia contro la [illegible] di visibilità

Nebbia: c'è modo di difendersi?

I fari fendinebbia e la luce posteriore [illegible] - Il radar appartiene ancora al futuribile

Il problema degli incidenti che si verificano quando c'è la nebbia si ripropone ogni anno [illegible] eccezionale gravità. Soluzioni apparentemente non ce ne sono, o quanto meno [illegible] tratta di palliativi, come i fari gialli e [illegible] raccomandazioni di andar piano o di non viaggiare affatto. [illegible] realtà è difficile proporre rimedi, per cui ci limitiamo ad inquadrare il problema nelle sue tre componenti (uomo, autoveicolo, strada) per cercare di stimolare almeno [illegible] ricerca di qualcosa che riduca l'entità dei disastri.

L'uomo è sempre alla [illegible] di tutto: chi va troppo forte in assenza di visibilità si assume responsabilità tremende; ma anche chi marcia a passo d'uomo (e ne abbiamo visto qualcuno) stando nella corsia di sinistra [illegible] autostrade a tre corsie; poi chi accende [illegible] le luci di posizione, mentre sono necessari i fari anabbaglianti; per non parlare di chi, sulle [illegible] strade normali, fa sorpassi azzardati. E l'elenco potrebbe continuare a lungo, ma si può riassumere in un concetto semplice: «comportamento irresponsabile o insufficienti nozioni di guida per queste condizioni».

C'è poi il discorso [illegible] veicolo: in pratica i soli dispositivi addizionali per aiutare chi guida nella nebbia sono il fanale [illegible] posteriore ed i proiettori fendinebbia anteriori. L'uno e gli altri sono d'indubbia utilità, specie il fanale posteriore che assicura la possibilità di localizzare il veicolo che precede, assai prima di quanto non consentano i normali fanalini. Ma quando la nebbia è veramente fitta, qualunque sistema di illuminazione ha una portata molto [illegible]. [illegible] parla da anni [illegible] alcune Case specia[illegible] hanno realizzato prototipi adatti all'impiego su autoveicoli. Ma il costo di que[illegible] dispositivi (qualora venissero prodotti in serie) sarebbe pur sempre dell'ordine del milione di lire e bisognerebbe vedere [illegible] sarebbe disposto ad accollarsi un onere del genere.

Non tutti i veicoli che circolano in zone nebbiose hanno il fanale rosso posteriore (che non è obbligatorio, ma utile). Inoltre questo fanale perde la [illegible] utilità se, come a volte succede, viene applicato a [illegible] autocarro cui è agganciato un rimorchio; e se questo si pone di traverso sulla strada, [illegible] accade talvolta negli incidenti, presenta le fiancate completamente prive di fanaleria e quindi [illegible] chi sopraggiunge. Sarebbe allora il caso [illegible] montare i fanalini rossi [illegible] fianchi? E' un quesito che giriamo agli esperti.

E per finire, la strada, che ha una parte non indifferente in tutto quanto riguarda il traffico, incidenti compresi. La segnaletica stradale forse non è adeguata ai problemi posti in essere dalla nebbia, ma che fare per migliorarla?

Ogni tanto si parla di soluzioni avveniristiche, come la guida a micr[illegible]onde per i veicoli, o i sistemi di rilevamento di incidenti sulle autostrade e segnalazione tempestiva dell'interruzione. Questo servirebbe ad evitare gli spaventosi tamponamenti a catena cui si è assistito negli ultimi giorni. Anni or[illegible] la Bosch illustrò un suo progetto, consistente in una serie di fili metallici inseriti nella pavimentazione stradale, in grado di «sentire» se un veicolo vi si fermava sopra; a ciascun anello di questa catena corrispondeva un rumoroso piazzato qualche chilometro prima e che segnalava l'ostacolo in tempo utile. Il costo di un simile impianto è molto elevato, [illegible] quanto costano ogni anno i morti, i feriti, i beni distrutti ed il traffico interrotto dai grandi incidenti?

La liberalizzazione dei radiotelefoni Cb aveva dato adito a qualche speranza che anche questi potessero aiutare, ma non se ne è mai fatto nulla. Se finora le battaglie contro la nebbia sono state perdute sarebbe il caso di tentare di vincere la guerra, impiegando mezzi più efficienti.

Gianni Boglietti

Per le porte, chiusura elettrica di sicurezza

La chiusura centralizzata, cioè azionabile dall'interno delle parte delle vetture, già adottata da qualche Casa [illegible] su modelli di lusso, può in determinati casi rivelarsi preziosa per la sicurezza. Un dispositivo di questo genere è adesso entrato in produzione anche in Italia da parte della Whitehead, un'azienda livornese del gruppo Gilardini. Inizialmente l'apparato sarà disponibile sulle Ferrari e presto anche sulle Lancia Gamma e Beta coupé.

[illegible] le caratteristiche del comando elettrico centralizzato Whitehead sono da segnalare l'assoluto svincolo del consueto sistema di apertura manuale da quello elettrico, anche in caso di bloccaggio del motorino o di altro guasto, in modo da non «imprigionare» mai [illegible] occupanti [illegible]la vettura; inoltre l'adattabilità di montaggio a diversi modelli di vettura, l'ingombro limitato e la facilità di inserimento reciproco con l'impianto [illegible] azionamento elettrico dell'apertura e chiusura dei cristalli.

Un libro dell'ingegnere Dante Giacosa

L'automobile ieri e oggi

«I miei 40 anni di progettazione alla Fiat»

[illegible] Giacosa

Il tecnico che scrive di cose tecniche è solitamente interessante per gli addetti ai lavori e basta. Non gli occorre un linguaggio letterariamente affinato, peraltro superfluo ai fini della comunicazione del concetti che vuole esprimere. Ma esistono eccezioni illustri. L'ingegnere Dante Giacosa, progettista di fama [illegible] mondiale nel campo dell'automobile, dal 1946 al 1970 direttore degli uffici tecnici Fiat, è una di queste eccezioni. Perché la sua formazione tecnica è nutrita di cultura umanistica, perché al preminente interesse per un lavoro che ha intensamente amato e vissuto, Giacosa ha saputo aggiungerne altri, l'arte, le buone [illegible].

Edito dal Gruppo editoriale Electra di Milano per la collana «Automobilia», [illegible] Dante [illegible] è uscito in questi giorni «I miei 40 anni di progettazione alla Fiat». Un'autobiografia? La storia delle automobili Fiat uscite dal 1930 in poi? Molto di questo fed è una documentazione storica di prim'ordine, in gran parte inedita), ma non solo questo. Il travaglio che accompagna la fantasia creatrice del progettista, i contrasti nella grande fabbrica con chi non sa o non vuole accettare certe idee coraggiose, i momenti esaltanti del successo, le amarezze e le sconfitte, la consapevolezza in età matura della necessità di mettersi dietro[illegible]samente in disparte, secondo fuori dalle [illegible] pagine del volume di Giacosa con straordinaria vivezza e onestà intellettuale. Vi si scorge [illegible] sottile filosofia sul lavoro, sugli avvenimenti, sugli uomini e le lo[illegible] debolezze, trattata [illegible] finezza psicologica e dove [illegible] lampi di bonaria ironia — ma anche appuntiti colpi di fioretto.

Uno squarcio ideale dal mondo industriale [illegible] mobilistico torinese, una galleria di personaggi e di autori collaboratori, senza adulazione per i primi, sovente con aperti riconoscimenti [illegible] le qualità degli altri, tutti uomini che, come l'Autore, hanno contribuito alla crescita fisiologica e «ideale» dell'automobile [illegible] Fiat. La linea centrale dei ricordi di Dante Giacosa, rimane comunque [illegible] storia dei modelli Fiat, anche di quelli — ed è di stimolante interesse — che non hanno visto la luce.

Giacosa ripensa al suo passato di progettista e lo confronta senza nostalgia ma con distacco al mutare dei tempi: «Oggi ci si aiuta con l'ingegneria dei sistemi, si elaborano modelli matematici affidati al calcolatore elettronico e si crede nei risultati che questo comunica; ieri si faceva affidamento [illegible] sulla no[illegible] [illegible] del calcolo, sul buon senso e l'intuizione. Forse [illegible] maggior [illegible] e soddisfazione. Compiango chi tutto classifica, tutto giudica e decide senza alcun [illegible] tremito di incertezza».

Ferruccio Bernabò

Un mezzo in molti casi preferibile a quelli di linea

Dovunque con l'aerotaxi

Ne esiste [illegible] Italia [illegible] flotta completa - Costi di noleggio e operatività

Per [illegible] uomini d'affari e per le aziende [illegible] [illegible] intendono acquistare e adoperare un [illegible]reo in proprio, esistono in Italia diverse società [illegible] aerotaxi in grado di fornire una gamma di servizi tale da far fronte a qualsiasi necessità.

Queste [illegible] operano con [illegible] trentina di macchine, [illegible] aerei ed elicotteri, con [illegible]teristiche che [illegible] estendono dall'agile decollo verticale di [illegible] [illegible] a [illegible] «Lama» da quattro passeggeri, agli 800 chilometri/ora di un «Mystère 30» per nove persone oltre all'equipaggio. Tra questi due estremi di mezzi e di prestazioni si estende una gamma di aerei ad ala fissa e ad ala rotante in grado di soddisfare qualsiasi esigenza [illegible] termini di velocità, autonomia e di [illegible] di cabina, a prezzi non eccessivamente superiori a quelli delle linee commerciali. Il vantaggio principale rispetto a queste ultime è rappresentato dal fatto che mentre le linee fanno esclusivamente capo agli scali principali, esiste anche in Italia una [illegible]a rete di aeroporti secondari che possono essere utilizzati dagli [illegible] ricchi adibiti al taxi aereo.

Il problema [illegible] sicurezza rappresenta un elemento spesso messo in causa dal potenziale cliente: a questo proposito è importante tener presente che gli aerei adibiti al servizio di aerotaxi [illegible] soggetti a manutenzione secondo regole rigorose fissate dal Registro aeronautico italiano, mentre il ministero dei Trasporti richiede che i piloti dispongano delle stesse qualifiche professionali in vigore per le linee regolari. I velivoli, [illegible] sono equipaggiati con le stesse apparecchiature degli aerei di linea: radio, radar ed apparati di radionavigazione.

Il [illegible] di noleggio di un aerotaxi, sia per passeggeri sia per merci, è basato su una tariffa oraria per il viaggio di andata e ritorno, più i costi di atterraggio e di sosta dell'aereo ed eventuali spese di pernottamento per i piloti. Poiché tali costi sono indipendenti [illegible] numero di passeggeri trasportati, è ovvio che tanto più alta è l'utilizzazione dei posti disponibili, tanto più bassa risulterà la quota per passeggero.

In aviazione si parla in [illegible] nere di costo per passeggero per chilometro volato: con tariffe orarie che variano dalle [illegible] lire/ora di un biturboelica leggero a 6/7 posti a un massimo di 2,2 milioni circa per un turbogetto veloce da 9 posti. I costi per passeggero/km oscillano tra un minimo di 230 ed un massimo di 390 lire. Tanto per fare [illegible] esempio, il tragitto Torino-Parigi, [illegible] oggi [illegible] lire in [illegible] turistica e [illegible] lire in prima classe, supponendo tutti i posti occupati verrebbe a costare tra le 200 e le 250.000 lire circa.

Oltre a fornire aerei per specifiche destinazioni, le società di aerotaxi offrono a forfait servizi della durata di giorni, settimane e mesi. Inoltre, esse assumono talora il compito di amministrare [illegible] rei per conto [illegible] con propri piloti. Un aspetto interessante di un accordo di questo tipo consiste nel fatto che col consenso [illegible] proprietario, la società di aerotaxi può utilizzare il velivolo per altri clienti, in modo da ripartire i costi fissi su [illegible] numero di ore di volo.

In alcuni paesi esteri, attraverso le proprie organizzazioni di categoria le società di ae[illegible] hanno raggiunto [illegible] con [illegible] Compagnie di bandiera, grazie ai quali i passeggeri possono trovare all'aeroporto di arrivo un servizio di aerotaxi per raggiungere destinazioni finali non servite dalle linee regolari. Un tipo di accordo, questo, che potrebbe risultare interessante per il pubblico che giunge dall'estero per frequentare [illegible] stazioni sciistiche delle Alpi e che potrebbe trovare a Caselle un elicottero pronto a trasferire persone e valigie direttamente a Cervinia, Sestriere, Sauze, Bardonecchia.

Mario Bernardi

[illegible] Piper «Cheyenne», biturboelica leggero a 6-7 posti

Auto & Design nuova rivista

E' uscito il primo numero di una nuova pubblicazione automobilistica: «Auto & Design», che è nuova anche nella formula, nei contenuti, nella grafica. La periodicità è bimestrale. Diretta dal collega Fulvio Cinti, benissimo illustrata e impaginata, il suo programma, come suggerisce la testata, è osservare l'automobile (e tutto quello che si muove su terra e su acqua) attraverso la forma, la linea, il design insomma. Il sommario del n. 1 è molto ricco, vi si parla di alcuni dei veicoli a 4 e a 2 ruote più rappresentativi degli [illegible] tempi, di personaggi dell'industria e della carrozzeria, di forme e di colori, di aerodinamica, di creatività. Un discorso che piacerà a molti.

Più potente e completo il veicolo Fiat 242 E

Motore Diesel di 2500 cc, migliorie alla linea e nel confort

[illegible] lo [illegible] di migliorare ulteriormente [illegible] prestazioni, il confort e la sicurezza [illegible] suo veicolo commerciale di maggior prestigio, la Fiat Auto presenta il 242 E, in grado [illegible] rispondere in modo migliore alle accresciute esigenze dell'utenza.

Il nuovo 242 E rappresenta una evoluzione della formula 242: veicolo nato a seguito di un accordo Fiat-Citroën, pre[illegible] per la prima volta nel 1973, con caratteristiche che ne fanno un mezzo polivalente e [illegible] grande versatilità. Il 242 [illegible] differisce dalla serie precedente per numerosi aggiornamenti di meccanica e di allestimento.

Per quanto riguarda [illegible] meccanica è stato adottato un motore Diesel più potente (70 Cv Din) con c[illegible] di 2500 cc. al posto del precedente da 2175 cc e 62 Cv Din. Tale motore equipaggia tutte le versioni [illegible] portato utile di 18 che di [illegible] quintali. Per i modelli a benzina rimane in produzione solo la versione da 18 q.li con motore da 2000 cc.

All'interno la cabina [illegible] guida presenta finiture più curate, una maggior ricchezza di accessori, sedili e rivestimenti di nuovo colore. All'esterno il 242 E si distingue per i nuovi paraurti, i gruppi ottici anteriori e le fasce laterali [illegible] protezione.

Risultato di questi interventi è un nuovo 242, più moderno, più sicuro ed affidabile, con prestazioni più brillanti.

A questi [illegible] si aggiungono i caratteristici punti di forza che hanno fatto del 242 [illegible] veicolo unico [illegible] [illegible] categoria:

— l'eccezionale volume di carico di 9,8 metri cubi con un'altezza del vano interno di ben 183 cm;

— l'altezza del piano di carico a soli 37 cm da terra che facilita al massimo le operazioni di carico e scarico riducendo i tempi di lavoro;

— la [illegible] anteriore che permette [illegible] sfruttare al [illegible] lo spazio [illegible] [illegible] veicolo;

— le sospensioni [illegible] ruote indipendenti che conferiscono [illegible] veicolo una eccellente tenuta di strada in tutte le condizioni.

Il nuovo 242 E sarà immediatamente disponibile [illegible] mercato italiano, dove sostituisce integralmente il modello precedente.

r. s.

[illegible] divisa [illegible] sciista, completa di berretto e guanti, in omaggio a chi acquista uno dei modelli di prestigio della Toyota: è l'iniziativa lanciata dalla sussidiaria che vende in Gran Bretagna le automobili della Casa giapponese.

Auguri di Natale ai patiti della barca

La chiave inglese galleggiante

Le crociere estive, si dice, rompono l'amicizia; i regali di Natale la ricompongono. Chi ha un amico «nautico» non ha problemi per esprimere gli auguri con un oggetto indovinato. Ve ne sono molti che a terra ricordano simpaticamente il mare. I portachiavi a forma di ancora, bitta, elica, boccello vanno dalle 500 lire (in plastica) alle due-tremila. Un portachiavi fatto ad oblò (9.500 lire) [illegible] [illegible] sulla scrivania di un «marinaio [illegible] vacanze», magari accompagnato dal porta-accendino che ricorda la chiesuola e la ruota del timone (6000 lire).

Un servizio inox [illegible] posate (39 mila) in apposito contenitore servirà a dicembre nel monolocale [illegible] Sestriere e in agosto sul cabinatino di sei metri. Lo stesso può dirsi della indovinatissima pattumiera [illegible] bordo della [illegible] inox di Genova (14 mila lire). E' una specie [illegible] larga ceriera rettangolare. Si apre a compasso e regge [illegible] [illegible] di plastica. Quando questa è piena di rifiuti fa il sortilucce badando bene a riporre [illegible] contenuto negli appositi contenitori (suggeriamo l'ecologia...). Un regalo [illegible] utilissimo non impegnativo [illegible] il [illegible] Marlow per impiombature. Contiene [illegible], filì, passacavo, [illegible] coltello è indispensabile a bordo, specie per i velisti. Ad evitarne la scomparsa in acqua questi oggetti sono resi galleggianti grazie a un maxiocchio di sughero (L. 11.000). In acciaio [illegible] ne è un [illegible] ha incorporata una piccola chiave inglese (13.000).

Il proprietario di un canotto pneumatico resterà affascinato dal gonfiatore a mano (lire 35.000), simile agli [illegible] usati dai pionieri dell'auto per gonfiare i pneumatici. E' dotato di manometro dove è indicata, in verde, la pressione [illegible] 0,2÷0,5 atmosfere adatta ai gommoni. Serve anche come pompa di sentina e — particolare [illegible] rilievo — pesa soltanto pochi etti. Sempre per il pommonauta da segnalare i sedili gonfiabili: in Pvc costano 25 mila lire, in neoprene dieci volte tanta.

Un crocierista gradirà la nuova bussola da rilevamento della Compas. Su un [illegible] [illegible] quadrante i gradi [illegible] riportati e chiaramente leggibili grazie a una lente incorporata (L. [illegible] mila). Un cannocchiale tedesco da marina (L. 125 mila) a un chilometro di distanza [illegible] [illegible] un campo visivo di 130 metri. Elegante ed utile il «tre pezzi», composto [illegible] barometro, igrometro [illegible] orologio elettrico montati su un supporto di legno marino pregiato (265 mila). Indicate per il velista le scarpe Dock-Side [illegible] [illegible]

"Bricolage" nautico

Per chi ama verniciarsi personalmente la barca, la Veneziani Vernici ha prodotto un utile manualetto, preceduto da norme generali di navigazione. Nel testo sono inclusi consigli dettagliati e accurati su come provvedere alla riverniciatura di scafi di legno o vetroresina e perfino dei gommoni [illegible], con le tecniche attuali, possono essere dipinti nuovi colori.

Il «nuovo manuale dello skipper» è un utile aiuto [illegible] il «bricolage» nautico.

il salto di qualità

Con [illegible] tecnica raffinata,
con i vantaggi della trazione anteriore,
con [illegible] elegante carrozzeria [illegible] un raro confort,
[illegible] un equipaggiamento esclusivo
e il [illegible] più grande del mondo.
E con la versione CD: cinture automatiche di sicurezza [illegible] poggiatesta anche ai posti posteriori; due specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno; bloccaggio centralizzato per tutte [illegible] porte e il bagagliaio; termoscambiatore per il riscaldamento interno potenziato; ruote in lega; vetri atermici; alzacristalli elettrici; sedile del guidatore regolabile in altezza; vernice metallizzata.
Tutto compreso nell'equipaggiamento di serie.

4 cilindri di 1588cmc e [illegible] per 160kmh;
5 cilindri [illegible] 2144cmc e [illegible] per 190kmh;
5 [illegible] [illegible] [illegible] 1986cmc [illegible] 70CV per 150kmh

Audi 100

6 anni di garanzia anticorrosione per la [illegible]

Audi

del Gruppo Volkswagen

600 punti [illegible] Vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici alla [illegible] di copertina e nelle pagine gialle alla [illegible] Automobili

L'accusa di comportamento antisindacale presentata al pretore

Perché la Flm denuncia la Fiat

Nel ricorso, la storia dei 61 licenziamenti - Ammesso che la ricostruzione dei fatti sia dimostrabile, il punto è: nel comportamento dell'azienda c'era la volontà di colpire il sindacato? - Su questo dovrà pronunciarsi il giudice venerdì

L'accusa alla Fiat di «comportamento antisindacale» è stata presentata ieri mattina in pretura dagli avvocati Raffone e Viliani, a nome Flm provinciale, con la vertenza sui 61 licenziamenti. Nel documento sono citati come testi il presidente della società Giovanni Agnelli, il responsabile delle relazioni industriali Cesare Annibaldi, il direttore delle relazioni interne «gruppo auto» Callieri, il direttore delle relazioni esterne Luca di Montezemolo, giornalisti, sindacalisti, dirigenti e personale negli stabilimenti Lancia Chivasso, Mirafiori, Rivalta.

Un ricorso in venti pagine approvato l'altro giorno dopo rinvii e discussioni dall'assemblea dei licenziati (i 50 patrocinati dalla Flm) presieduta dal segretario nazionale Flm, Sabbatini.

Nel ricorso si fa la storia del «caso Fiat». Dalle prime sospensioni del 9 ottobre «decise con la logica propria delle decimazioni», al delle assunzioni (10 ottobre); dall'ordine del pretore di reintegrare i 61 (diventati nel frattempo 60, perché una donna, iscritta al pci, trovò un altro posto e rinunciò a fare causa), al riconoscimento da parte dell'azienda che il rapporto di lavoro non era mai stato interrotto.

Contemporaneamente le nuove sospensioni «motivate», il 15 novembre, l'ordinanza del giudice che dichiara «certa la materia del contendere». Infine la trasmissione di 11 lettere al giudice penale che apre un capitolo da scrivere. Secondo il sindacato, tutto ciò non può essere considerato un qualunque disciplinare o come la somma di licenziamenti individuali che interessano soltanto i singoli lavoratori. Dai fatti emergerebbe «non solo la cinica spregiudicatezza di un'operazione nella quale la Fiat ha giocato su tutti i tavoli, ma anche i suoi reali obiettivi».

I legali della Flm sviluppano nel ricorso un'analisi articolata in vari punti. 1) Genericità delle contestazioni («per offrire all'opinione pubblica un quadro falso della situazione»). 2) Tentativo di colpire l'immagine del sindacato lasciando intravedere possibili nessi tra «azione sindacale e violenza organizzata all'interno della fabbrica». 3) casta tempestività degli addebiti mossi ai lavoratori («è falsa l'affermazione dei massimi esponenti Fiat che i provvedimenti sarebbero stati presi per ristabilire in fabbrica il senso di ciò che è lecito e di ciò che è illecito»).

4) Secondo l'accusa la Fiat si trova di fronte a un'alternativa: o gli addebiti sono gravi, e allora doveva informare l'autorità giudiziaria, o sono falsi e siamo di fronte a «un atto inqualificabile». 5) L'azienda ha giocato anche con il terrorismo per mettere in difficoltà il sindacato. «La continuazione delle assunzioni in Torino e provincia effettuata evitando la "richiesta numerica" costituisce un attacco al sindacato che svolge un ruolo essenziale nel quadro del sistema pubblico di collocamento (art. 33 Statuto dei lavoratori)».

Il ricorso depositato ieri è stato assegnato dal pretore dirigente al dott. Denaro che ha fissato l'udienza per venerdì prossimo, 14 dicembre.

I problemi sono molti e i primi a sollevare obiezioni sono proprio i licenziati. Perché il ricorso in base all'articolo dello Statuto dei lavoratori è stato presentato così in ritardo? Come mai il sindacato ha avuto tante incertezze? Non rischia di mandare tutto il dossier davanti al giudice penale?

A quest'ultimo pericolo la Flm ha cercato di ovviare con un documento in cui si citano frasi, tratte dalle lettere di sospensione motivata, che dimostrerebbero la genericità e l'intempestività delle «aver ripetutamente to di eseguire il lavoro assegnato», «come successivamente in più occasioni e con altro invaso gli uffici di direzione per estromettere il personale addetto»; «aver tenuto atteggiamento insubordinato nei confronti dei superiori rifiutando gerarchia aziendale»; «aver d'abitudine, e arbitrariamente, abbandonato il posto di lavoro nonostante i ripetuti richiami, formendo una prestazione lavorativa insufficiente».

Il rischio che le pratiche relative ai licenziati finiscano sul tavolo del procuratore capo Toninelli resta: le lettere di licenziamento con le singole accuse potrebbero infatti essere chieste dal pretore o comunque esibite dalla Fiat.

Non è questo il nodo vero problema. Ammesso, si fa che la ricostruzione dei fatti presentata dalla Flm sia obiettiva e dimostrabile, c'era nel comportamento dell'azienda la volontà di colpire il sindacato? E' su questo punto che il magistrato dovrà pronunciarsi. Con quali risultati? Il sindacato non ha comunque chiesto reintegrazione dei licenziati nel loro posto di lavoro: ed è questo un altro motivo di polemica.

Anche sul collocamento, infine, sottolineano tecnici del diritto, esistono perplessità. E' vero che nelle commissioni ci sono membri designati sindacato, ma è una lottizzazione. All'atto della loro nomina diventano componenti di un ufficio pubblico. Criticare il funzionamento di quest'organo non equivale attaccare il sindacato. Tesi diverse che si confronteranno venerdì davanti al giudice.

Francesco Bullo

Presentata legge pli urbanistica

La proposta di legge d'iniziativa popolare «Modifiche alla legge 56 del 1977» predisposta dal partito liberale, è stata depositata ieri mattina nella segreteria del Consiglio regionale. E' corredata da circa 10 mila firme secondo le disposizioni dello Statuto regionale sulla partecipazione popolare.

«Questa nostra proposta di legge — dice il consigliere regionale Sergio Marchini — si caratterizza per i seguenti obiettivi: snellimento delle lungaggini procedurali di approvazione dei piani regolatori con maggiori funzioni ai comprensori; esonero dall'obbligo del Piano pluriennale di attuazione per tutti i Comuni inferiori ai 5 mila abitanti, ampia liberalizzazione in materia di cambiamento di destinazione di uso soprattutto nei riguardi di artigiani e commercianti; revisione totale delle aree di disciplina agricola».

Quest'ultimo punto dovrebbe consentire l'edificabilità anche a coloro che sono agricoltori solo a tempo parziale e non totale, quindi propone la cancellazione del vincolo perpetuo di destinazione e la possibilità che locali della casa colonica possano essere utilizzati per destinazioni complementari all'agricoltura.

La legge presentata dal pli prevede infine il recupero, a fini agroturistici, di edifici abbandonati di collina e di montagna.

Il consigliere Marchini ha dichiarato: «La nostra proposta ha raccolto, in sede di consultazione preventiva, apprezzamenti nei settori più diversi: agricoli, artigianali e produttivi ed ha chiamato al dibattito tutte le forze politiche. Le firme sono state raccolte per la maggior parte in piccoli centri ed esprimono il disagio non degli speculatori, ma di numerosi cittadini che vedono frustrati dell'attuale legge i loro desideri di realizzare una casa in proprietà».

Fondo mondiale della — Presentarsi alle 21 di lunedì sera, presso il Centro incontri della Casa di Risparmio in Stati Uniti , una dispositivo su. «Conoscete gli animali della vostra Regione». Relatori Elio Barello, Dario Moriondo e Mattia Vinela.

Concluso il processo per l'assassinio del barista in via Di Nanni

Trent'anni a Bonnie: trascinò i suoi due complici all'omicidio

La giovane ritenuta responsabile anche di tentato omicidio nei confronti di orefice A Luca Michelini (impugnava il fucile) 17 anni e 8 mesi; a Francesco Raimondo 12 anni

Anna Fersula, l'ex Bonnie del Vesuvio, capo banda - Luca Michelini e Francesco Raimondo

«La corte condanna Fersula Anna alla pena di anni 30 di reclusione (i condonabili, Luca Michelini ad anni 17 e mesi 8, Francesco Raimondo ad anni 12 di carcere». Sono le 14,40, il presidente della seconda sezione della corte d'assise Padovani legge la sentenza che condanna i tre imputati per l'omicidio del barista Guido Brambilla, 57 anni, ucciso durante l'assalto alla pelletteria Marchisio di via Di Nanni 90, il 4 febbraio '77.

In aula c'erano soltanto Michelini e Raimondo; Anna Fersula, l'ex «Bonnie del Vesuvio», coerente alla dichiarazione letta ai giudici all'inizio del processo («Non diritto di giudicare sulle mie azioni») ha preferito rimanere in carcere.

La corte è pronunciato la sentenza dopo oltre cinque ore di camera di consiglio. Ha ritenuto Anna Fersula responsabile sia dell'omicidio del Brambilla (in concorso con i complici), sia del tentato omicidio di Paolo Dulbecco, titolare dell'oreficeria di via Santa Giulia 44, assaltata nel giugno '77 (reati continuati). Per Michelini e Raimondo sono scattate le attenuanti generiche considerate prevalenti sull'aggravante della rapina, al secondo (18 anni all'epoca del fatto) è stata concessa anche la diminuente della minore età.

Il pm Burzio aveva chiesto l'ergastolo per la Fersula (oltre a 15 anni per il tentato omicidio Dulbecco) e 22 anni a testa per i due complici, con la concessione delle generiche equivalenti all'aggravante. per la pubblica accusa sulla volontarietà dell'omicidio: «L'assassinio è stato previsto, stato come possibilità».

La ricostruzione del delitto, fatta dal pm con estrema precisione, aveva fatto rivivere in aula i tragici momenti dell'aggressione. Un'aggressione feroce: i tre potevano razziare le pellicce senza spargere una goccia di sangue. Guido Brambilla, invece, è indifeso non poteva presentare per i rapinatori un pericolo, probabilmente non ci era nemmeno accorto di quanto stava accadendo. La rosa di pallini partita dalla lupara impugnata da Michelini l'ha investito al ventre: dodici ore durò la sua agonia e la lotta senza speranza dei medici. Di crepacuore morì, poco tempo dopo la moglie Ida.

Michelini (tu lui a sparare), ha detto in aula che il colpo partì per sbaglio: «Urlai contro lo stipite di una porta. Fu un incidente». La tesi della disgrazia è stata sostenuta dai suoi difensori Savino Brasco e Paroncini. Un compito difficile per i due legali che sono comunque riusciti a ottenere la diminuzione della pena di ben 5 anni rispetto alle richieste del pm.

Una ri di pena ancora più accentuata per Raimondo: a suo vantaggio ha giocato l'attenuante della minore età. Sull'immaturità di Raimondo aveva puntato le sue carte il difensore Altara: «E' un disadattato, quasi analfabeta, senza padre a 9 anni, uscito di casa a 12, drogato». Miseria, abbandono, vita da sbandato: prima i furti, poi le rapine.

Tra gli sbandati te le sue amicizie anche Michelini: insofferente studio e al lavoro, si allontanato sempre più dalla famiglia, aveva scelto una vita errabonda che lo aveva portato all'omicidio: era stato il padre, integerrimo impiegato in un deposito di detersivi, a telefonare angosciato in questura: «Venite, credo che mio figlio abbia a che fare con l'omicidio di via Di Nanni».

Michelini si era imbattuto in Anna Fersula: e fu la sua rovi La donna diede i primi del perfetto delinquente, riuscendo, però, a trasformarlo in assassino tanto incosciente quanto feroce. Anna Fersula, l'ex «Bonnie del Vesuvio», 23 anni, napoletana, attività diverse, furti, prostituzione.

«Un personaggio dalla molteplicità senza resistenze, ha fatto la sua scelta, una scelta orientata verso il delitto», ha detto il pm Burzio. In carcere ha scoperto la vocazione rivoluzionaria («Considero questo tribunale l'ultimo anello della catena che lega gli apparati repressivi dello Stato»). In aula è apparsa soltanto pochi minuti, per leggere una dichiarazione e revocare il mandato al legale di fiducia.

Il difensore d'ufficio, Balestra, ha consegnato ai giudici (e poteva (or altro) una memoria, non ha svolto l'arringa. Ergastolo aveva chiesto per lei il pm corte (pres. Padovani, pm Burzio, canc. Commodo) le ha evitato il carcere a vita concedendole attenuanti generiche.

I giudici hanno anche emesso la sentenza per il tentato omicidio di Lionello Falciola (legato agli altri giudizi per la presenza della Fersula). Gli imputati principali, Antonio Pagano e Vito Vercesi sono stati condannati rispettivamente a 15 e a 12 anni e mezzo di carcere. Difensori Vighetti e Liliana Longhetto.

Nino Pietropinto

Mole: ascensore fermo per 4 mesi

Da martedì prossimo non sarà più possibile salire in cima alla . I turisti dovranno rinunciare a questa escursione. Per dei lavori di ristrutturazione, il danneggiamento dell'ascensore verrà bloccato per quattro mesi. Fino all'inizio di aprile dell'80 il servizio non verrà ripri

Finito lo sciopero dei medici

Il personale paramedico si asterrà dal lavoro giovedì prossimo

Si è concluso ieri lo sciopero di quattro giorni proclamato da alcune associazioni di medici contro il decreto di attuazione della riforma sanitaria. Vi hanno aderito anche degli iscritti all'Anaao che, come categoria si asterrà lavoro nord Italia lunedì e prossimi. Oltre alla Cimo e all'Anpo, ieri hanno scioperato anche medici mutualistici generici, specialisti ambulatoriali (tranne gli aderenti all'Umai), patologi, radiologi, oculisti, fisioterapisti e urologi. Per la Cimo, inoltre si profila una nuova agitazione. Personale paramedico e dipendenti pubblici incroceranno le braccia giovedì anziché martedì come in tutte regioni.

★ I segretari regionali degli ospedalieri hanno illustrato ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, la loro proposta di piattaforma rivendicativa. «Fra i dirigen nazionali — hanno spiegato — si è verificata una frattura che ha portato a formulare due distinte proposte per il rinnovo del contratto». Vi cevera là Piemonte si è concordata una posizione unitaria che punta su riqualificazione professionale ed un aumento di stipendio consistente legato ai livelli di partenza.

Su questo tema i delegati regionali sono convocati lunedì alle 9 allo Zenit, in vista del più importante impegno nazionale di giovedì e venerdì a Rimini.

ARTIGIANI — I dipendenti del settore hanno organizzato per domani una manifestazione di protesta concordata nel corso dello sciopero di mercoledì Si raduneranno nella piazza principale Pianezza, comizio del segretario confederale Delplano.

COMMERCIO — La federazione unitaria, a sostegno della vertenza contrattuale invita gli iscritti al sindacato ad astenersi da ogni prestazione straordinaria in occasione della festività Oggi si asterranno dal lavoro per 4 ore i dipendenti della Metro e dell'Ingros.

Dura accusa dell'Associazione nazionale famiglie adottive

«Un bambino è stato affidato a un uomo che si dice suo padre: lo ha comprato»

Protesta contro la sentenza della corte d'appello: «Così si alimenta il mercato nero dei bimbi» - Ci sono episodi clamorosi: una ragazza madre ha venduto suo figlio per una motoretta

La denuncia viene dall'Anfaa (associazione nazionale famiglie adottive ed affidatarie): «Con una sentenza del mese scorso la sezione per i minorenni della Corte d'Appello ha legittimato il mercato nero dei bambini. I giudici hanno dato ragione ad un falso padre, gli hanno affidato un bimbo anche se esiste la prova scientifica, inoppugnabile, che il bimbo non è suo».

Vediamo questo assurdo racconto di come sia possibile acquistare un neonato ed avere poi addirittura la dalla propria parte. Il 3 ottobre del '78 nasce al Maria Vittoria un maschietto al quale la madre il nome di Andrea. La donna è nubile, ha già quattro figli, non si è mai curata di loro e li ha regolarmente scaricati all'Istituto provinciale per l'infanzia. I bimbi sono stati tutti dati in adozione dal tribunale.

Pure Andrea la merita non ha tempo né affetto: lo riconosce, afferma che il padre è un certo signor L. con il quale ha avuto una relazione. «Relazione — dirà poi la donna ai giudici — durata un paio d'anni. L'ho interrotta quando mi sono accorta che L. era sposato: a quell'epoca però era già incinta». Il signor L. non ha difficoltà a riconoscere di essere il padre di Andrea: dato che non ha figli e si dice disposto ad allevare il d'accordo.

Il falso riconoscimento di un sedicente padre è il mezzo più semplice, e quindi più comune, per procurarsi con l'illegalità, un bambino; anche se la legge è molto vigile (in proposito la Regione ha diffuso in tutti gli ospedali una circolare perché medici ed assistenti sociali controllino a fondo ogni riconoscimento sospetto) il sotterfugio santa purtroppo notevoli possibilità di successo.

«Sarebbe riuscito pure in questo caso — assicura il dott. Palavicini, presidente dell'Anfaa — se la madre di Andrea non avesse compiuto errori madornali». La donna, infatti, nel richiedere all'istituto provinciale l'infanzia l'assistenza per gli ultimi due figli affermò che Andrea, (addirittura la confusione sui nomi dei figli, scambia Andrea per Lorenzo, il terzogenito), è stato portato dal padre a Mirto in Sicilia. Pertanto il patatrac aggiungendo che il padre è il signor L. ma un altro.

Le fanno notare l'errore, la madre di rimediare, nascondendo ancora dubbi e sospetti: finisce per confidare a un'assistente sociale: «Andrea è figlio di un mio ex conoscente che si chiamava appunto Andrea; non vedo più quell'uomo dalla primavera scorsa».

Risultato: il tribunale vieta al signor L. e moglie di adottare Andrea, la coppia presenta ricorso alla Corte d'Appello. Nel frattempo giunge la prova decisiva che L. non ha generato Andrea: lo accerta una perizia del prof. Angelo Carbonara perito del

Invece, con una sentenza a sorpresa, la Corte d'Appello, il 13 novembre dispone «l'immediata consegna del minore Andrea da parte dell'ente in cui il piccolo si trova alla famiglia L. che a tal fine potrà anche avvalersi dell'ausilio della polizia femminile».

Osserva il presidente dell'Anfaa: «Una decisione che ha dell'incredibile. Non resta che sperare in un ricorso alla Cassazione, qual se questa sentenza non potrebbe costituire un precedente gravissimo, solo far fallire tutto quanto è stato fatto negli ultimi anni per eliminare la piaga del mercato nero dei neonati».

Un fenomeno triste quanto diffuso, specialmente al Sud. Un fenomeno sottaciuto, che assai di rado viene illuminato dalla legge. E quando ciò accade, emergono panorami di grande povertà morale: medici ed infermieri che per poche centinaia di migliaia di lire commerciano bimbi nati da prostitute, ragazze che portano avanti gravidanze non desiderate per poi poter vendere il bambino in cambio di comperarsi quasi sempre

«Una giovane ad Avellino — afferma la dott. Toninzo dell'Anfaa — ha ceduto un figlio per una motoretta». Qual è stato il prezzo di Andrea?

Claudio Giacchino

Prosegue l'inchiesta sui falsi incidenti d'auto

Anche un avvocato è in carcere per la truffa dell'assicurazione

Con lui è stato arrestato collaboratore di studio legale - Altri fatti: agente carcerario aggredito spara; presi due giovani con droga

Il settore delle assicurazioni torinese è entrato nell'occhio ciclone da scorsi giorni il esploso dalle indagine compagnia Sara con il conseguente arresto di due impiegati (non dirigenti, come era stato pubblicato).

Ieri il pretore Vitari (che due l'indagine con la collaborazione dei carabinieri Lotti Musgeo e Romano) ha ordinato due arresti ed emesso due comunicazioni giudiziarie. In carcere finiti l' to Dino Solfa Pasqualino Minuto, 40 anni, collaboratore in uno studio legale.

Il Solfa è accusato di truffa continuata. I suoi difensori, avv. Zancan e Chiusano, hanno precisato: «Il nostro cliente è estraneo alla vicenda. Dimostreremo la sua innocenza e l'infondatezza delle accuse».

Il Minuto rispondere di reticenza e probabilmente sarà giudicato per direttissima lunedì prossimo.

Le comunicazioni giudiziarie sono state inviate a un altro avvocato di cui, al momento non si conosce il nome e alla segretaria di uno studio legale: un'impiegata «molto intraprendente» che avrebbe firmato le richieste di risarcimento di danni probabilmente mai subiti dai denuncianti.

Nei prossimi giorni l'Assicurazione dovrebbe costituirsi civile con il patrocinio dell'avv. Gilberto Lozzi. Il dott. Vitari negli scorsi giorni ha prosciolto Giampiero Balbi dall'accusa di truffa.

volevano rapinare un agente carcerario: in tre l'hanno aggredito di bastoni e un coltello. C'è stata una furibonda lotta, l'agente per difendersi ha estratto la pistola, è partito un colpo, forse uno degli aggressori è rimasto ferito.

E accaduto l'altra sera, alle 20, in via Verdi angolo via Montebello sotto il palazzo della Rai. L'agente Nicola Macari, 21 anni, era appena uscito dal cinema «Massimo». Ha poi raccontato: cominciando, quei tre mi hanno colpito alle spalle». Pugni e calci, poi sono comparsi il coltello e i bastoni. «Ho fatto in tempo a estrarre l'arma, uno mi ha colpito al braccio, è partito un colpo. Ritengo di aver ferito uno degli aggressori alle gambe».

I tre sono fuggiti salendo su una «128» blu che li attendeva poco distante. Nicola Macari ha denunciato l'aggressione alla Mobile. Gli inquirenti si chiedono: volevano davvero rapinarlo oppure i tre attendevano il Macari per «punirlo», per dargli una «lezione»?

Due giovani sono stati arrestati dagli agenti della Mobile per detenzione di sostanze stupefacenti: addosso avevano un pacchetto con hashish. Gli arresti sono avvenuti in momenti diversi.

Verso le 22, una pattuglia ha controllato un bar in via Tra i clienti c'era Umberto Spinazzola, 18 anni compiuti quattro mesi fa, abitante in via Belli 1. In tasca gli sono stati trovati 40 grammi di droga.

Mezz'ora dopo è stato fermato un giovane all'uscita da un cinema a «luce rossa»: stava salendo sull'auto, gli agenti lo hanno perquisito. Anche lui aveva della droga, sempre hashish. Si chiama Francesco Olivero, 23 anni, via 15, a Polonghera.

Francesco Olivero

Le feste di fine anno pensando a chi soffre

Si avvicinano le feste di fine anno, le vetrine cominciano a riempirsi di proposte di regali, il Germig (Servizio missionario giovani) ne presenta altre, di altro tipo. Sono proposte concrete di cambiamento, impegni per il Terzo Mondo, «restituzione» di una giornata di lavoro per i poveri a Torino, i poveri del Mezzogiorno (in particolare Acerra), i bimbi del Cile Orosso e gli assistiti di Madre Teresa, i profughi eritrei.

Questa manifestazione si svolgerà sabato prossimo, 15 dicembre, in piazza San Carlo, con inizio alle : un incontro di ragazzi, anni, adulti e anziani che si impegneranno ancora una volta portare a termine quest'opera sociale di rilevante importanza.

Ci saranno testimonianze di un disoccupato, un giovane in cerca di casa, uno «sbandato», uno straniero in Italia, un profugo nel mondo, un torinese che svolge un servizio sociale nell'America Latina.

L'altra proposta è la «marcia della pace» che si svolgerà il dicembre, ultimo giorno dell' partendo alle 21,30 dalla chiesa del Cottolengo (via Cottolengo 14) per concludersi con la Messa nel Santuario della Consolata.

Questa manifestazione ormai tradizionale si inizierà al mattino con una serie di incontri sulla violenza e proseguirà per tutta la giornata nella chiesa del Cottolengo dove alle 19,30, durante la Cena del digiuno, Ernesto Olivero svolgerà alcune riflessioni sul tema: «L'assoluto di Dio che ci salva». Subito do partirà la marcia con fiaccolata per le vie della città.

Progetto del psi

«Progetto socialista: quadro nazionale e realtà locale» è il tema che la federazione socialista torinese affronterà oggi in corso Palestro sede del partito, in un convegno che si aprirà alle 9,30. I lavori saranno introdotti dal segretario, Pier Luigi Fornaciari.

Regione: 2 miliardi per la psichiatria

Due miliardi e 108 milioni sono stati stanziati dalla Regione, su proposta dell'assessore alla sanità, Enrietti, in favore di ospedali psichiatrici e delle Province che gestiscono questo tipo di assistenza.

La somma è così ripartita: Provincia di Cuneo, 655 milioni, Novara 427 milioni, Vercelli 939 milioni, ospedale San Giacomo di Alessandria 376 milioni, ospedali psichiatrici di Torino, 311 milioni.

Nella stessa seduta sono stati assegnati 97 milioni all'ospedale di Castellamonte per il completamento di opere di edilizia e in particolare per l'impianto termico.

Studenti rapinati da 3 teppisti all'uscita delle lezioni serali

L'altra sera, verso le 22, usciti dall'istituto professionale Zerboni, in corso Venezia 29, due studenti di 17 anni, Emanuele Audrito, via Basse di Dora 25/3, e Corrado Di Donato, via Pietro Cossa 115/3, sono stati aggrediti da cinque teppisti. Due hanno tentato di strappare di dosso il giubbotto all'Audrito, che ha reagito difendendosi con pugni e calci: gli altri tre hanno immobilizzato e picchiato il Di Donato, rapinandolo dell'orologio. I due studenti sono stati medicati al Martini, di via Tofane, per lesioni contusioni al viso e agli arti, guaribili in 15 giorni.

E incendiata, l'altra notte Bmw che il proprietario, Gaetano Minchillo 70 anni, corso Moliné 57, aveva lasciato poco dopo mezzanotte in via Parma angolo via Ancona. L'allarme alle 2: qualcuno ha versato sul cofano, incendiandola. I vigili del fuoco hanno spento le fiamme ma la vettura era ormai distrutta. Secondo gli inquirenti si è trattato di vendetta.

★ Un'impiegata di anni, Giuseppina Capretto via Gottardo 47, è stata scippata l'altra sera mentre rincasava. In corso Vercelli, all'altezza di Rivoli, è stata avvicinata da una «vespa 50», a bordo della quale erano due giovani. Uno strattone, i malviventi sono fu con la borsetta, nella quale la ragazza aveva 23 mila lire e i documenti.

★ Misterioso episodio la scorsa notte, alle 2, in un garage di via Cassini 25: il custode Giu Barona, 61 anni, è stato aggredito, legato e imbavagliato da tre giovani, armati di pistola che, dopo strappato i fili telefono, hanno frugato in ogni angolo dell'autorimessa, cercando evidentemente qualcosa. Ma che non hanno trovato, perché poco dopo sono usciti a piedi, senza rubare nulla.

★ Una 500, guidata da Maria Dorina Gi in Musolino, Grugliasco, via Doppi 4, che portava su un seggiolino per bambini la figlioletta Veronica, di un anno, ieri mattina, mentre percorreva corso Tassoni, in direzione di corso Unione Sovietica, ha urtato contro una 128 in sosta. La donna è rimasta illesa: la piccina è riportato un grave trauma cranico: è ricoverata, con riserva di prognosi.

★ Colto da un infarto in casa, Domenico Ferrato, 65 anni, da Sanfront (Cuneo), Pianezza, via Vespucci 2, è morto, l'altra notte, mentre lo portavano al pronto soccorso dei Martini, di via Tofane.

Sospeso comizio di Berlinguer

Berlinguer è ammalato e non verrà per la manifestazione di domani prevista al Palasport. Ha una faringite che lo ha reso afono. manifestazione in programma è stata spostata al 10 dicembre.

Specchio dei tempi

«Partiti e sindacato tacciono i loro privilegi» - Ottusità da codice penale - «A anni la solitudine uccide» - È meglio che non si guasti - Chi ci difende dall'antifurto quando il meccanismo si blocca?

Un lettore ci scrive:

«Il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge che prevede per i partiti politici e le associazioni sindacali l'esenzione dall'obbligo di assumere invalidi e profughi in genere, e la possibilità di all'assunzione di personale con chiamata diretta nominativa generalizzata in barba a quanto previsto dallo Statuto dei lavoratori.

«Non mi risulta che i partiti politici e i sindacati, tanto si battano a parole per invalidi e disoccupati, siano insorti contro questo disegno che li esclude dall'obbligo sociale e civile a cui invece sono tenuti tutti i datori di lavoro».

Placido Malcone

Una lettrice ci scrive:

«Nel 1961 intendevo aprire un esercizio di tornitoria domanda per la licenza, il Comune la respinse. Uguale la sorte del ricorso alla prefettura. Ma fu l'ufficio tasse mi recapitò un avviso di accertamento per l'esercizio, relativo al '61.

«Inoltrai ricorso al l'Ufficio delle imposte, specificando che non intendevo pagare per un'attività mai esistita. Nessuna risposta. Adesso, dopo 14 anni, ho trovato appeso alla bacheca dell'assessorato un avviso di notifica dell'assessore, il 28 novembre, mi ha comunicato con rate scadute per IVA e complementarismo '61. Mi hanno spiegato che si tratta proprio della famosa tornitoria!

«Che fare? Ho girato da un ufficio all'altro: c Vienna, commissione delrettuale piazza Cavour (dove giocava, mai esaminato. Il mio ricorso del '65). Andrò via Garibaldi, vigili, prefettura. Tutti dicono che non conta il non aver avuto il negozio, conta l'accertamento fatto «a tavolino». La colpa sarebbe mia che nel '74, in base alla legge, non ha fatto ricorso.

«Insomma, dovrei pagare, attraverso arrivano al pignoramento. Domando, il cittadino non ha diritti contro gli errori e l'inefficienza burocratia? Ho deciso di non pagare intanto non potrei denunciare per falso l'ufficio tasse che ha «accertato» una correlazione inesistente?»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo di uno come tanti. Ti scrivo più per sfogo che per altro. Mi sento tanto solo, ed è brutto sentirsi soli a 20 anni.

«Molti dicevano: "Ma hai i genitori". Certo che li ho, pronti sempre in quattro per consigliarmi! Eppure sono solo "dentro", non ho mai avuto nessuno che mi desse due carezze e parole nei momenti in cui ero a terra.

«Pochi giorni fa ho incontrato una ragazza della mia età mi ha dato un attimo di felicità siamo visti per caso e abbiamo parlato; siamo caduti sul mio "problema", e lei, prima di lasciarmi, mi ha incoraggiato. Credimi, in quel momento ero a più felice della terra.

«So come si chiama, so però che non la rivedrò più. Vorrei solo ringraziarla per questo che ha fatto. Sono sempre stato solo, triste, ma ora ho un concetto diverso su tutto dopo quelle poche parole che mi hanno incoraggiato. Non ci crederai, ma questo è stato per me il più bel regalo di Natale, e ti auguro a queste ragazze un mondo pieno di felicità.

«Non aggiungo il mio nome, non serve, sono uno dei tanti con il gelo nell'anima. Rispondi solo una cosa: che forse la solitudine a 20 anni li uccide di più che a sessanta».

Un ventenne

Un lettore ci scrive da Moncalieri:

«Sono di de 6 anni per un incidente stradale. Nel maggio scorso, la carrozzina ormai inservibile. Ho domanda al medico provinciale per avere dal ministero della Sanità (come prevede la legge) l'autorizzazione a sostituire le parti guaste.

«Dopo 4 mesi sono stato convocato una visita medica ed ora sono in attesa che mi diano il tanto atteso. La carrozzina è l'unico mezzo che mi consente di spostarmi ed anche di andare a lavorare. Se non funziona, rimango bloccato.

«Ora, visto che sono passati 7 mesi e non ho ancora avuto risposta, mi viene spontanea la domanda: è più giusto aspettare la carrozzina sia logora, o il meglio che la richiesta di riparazione lasciata appena ha una carrozzina nuova?»

Oreste Fedeli

Un lettore ci scrive:

«Sono titolare di un negozio in corso Traiano, fornito di antifurto che, come tutte le apparecchiature elettroniche, è soggetto a guasti.

«Giorni fa telefoniamo al servizio perché l'antifurto non smette di suonare. Il tecnico arriva il giorno dopo, chiede a mia moglie di vedere dove si trova la cabina dell'apparecchiatura, si fa la chiavetta dell'innesto dell'antifurto. La guardia bene, glielo riconsegna dicendole: "Non vede che è oscillante? Prenda un batuffolo di cotone con alcol e la pulisca".

«Mia moglie segue e chiede cosa deve pagare: diritto di chiamata fisso L. 28.500 + 9120 di meno d'opera per un tale di L. 37.620. Mia moglie non aveva i contanti; le hanno fatto firmare ricevuta dicendole che avrebbero provveduto loro all'incasso, e aggiungendo L. 5000 costo di esazione». *Guido Giacchero*

Sciopero nei servizi

Lunedì 10 dicembre alle 21, nel salone dell'Inoper, via Pozzo 1, si svolgerà un convegno di studio sul «Le proposte di regolamentazione dello sciopero nei pubblici servizi».

dibattito, moderato dal Federico Orlando, terranno relazioni: on. Luigi Rossi di Montelera; prof. Pier Giovanni Damiani, della segreteria generale Sinais e Confsal; dott. Domenico Mirone, direttore centrale per i rapporti sindacali a dott. Ruggero Ravenna.

Fred, psicanalisi, ebraismo — Convegno organizzato dalla giovanile ebraica per domani, ore 10,30, nella palestra della scuola ebraica (via Sant'Anselmo 7). Intervengono Cesare Musatti, Carlo Bacconcini, Furio Jesi, Leo Nahon, Roberto Orefice.

In dieci, armati e mascherati, irrompono alla «Orecchia»: 14 operai presi in ostaggio

Assalto terrorista a una fabbrica di Leinì Industriale ferito da tre colpi di pistola

Alle 17,30 in strada Torino - Con mitra e revolver, il «commando» costringe i dipendenti e il figlio del titolare a stendersi a terra, poi conduce Pietro Orecchia nel bagno: due proiettili alle gambe, uno alla mano - Scritte sui muri: «Ronde proletarie» - Gli attentatori fanno riferimento a un infortunio avvenuto in ditta: un ventenne perse le mani sotto la pressa

Un «commando» di dieci terroristi appartenenti alle «Ronde proletarie» mascherati ed armati di mitra, pistole e bombe a mano hanno fatto irruzione ieri sera in uno stabilimento di stampaggi industriali a Leinì: mentre alcuni tenevano sotto la minaccia delle armi 14 operai ed improvvisavano un breve discorso dicendo, tra l'altro, «*Bisogna punire i padroni, non preoccuparsi*», gli altri hanno sequestrato in bagno il titolare della ditta, Pietro Orecchia, 54 anni, abitante a Torino in via Montecristallo 12.

L'uomo è stato legato con funi, quindi i terroristi gli hanno esploso tre colpi di pistola alle gambe ed alla mano sinistra. Gli aggressori, mentre i compagni eseguivano la «sentenza» nei confronti dell'industriale, hanno ricordato un raccapricciante infortunio sul lavoro di cui il 20 ottobre, nella stessa ditta, era rimasto vittima un giovane di 20 anni. Antonio Pollidoro, strada delle Querce 69 alla Falchera, che, al terzo giorno dall'assunzione, aveva perso entrambe le mani sotto una pressa.

Questo il film dell'episodio che è avvenuto concitato e drammatico in 15 minuti di violenza e paura. Sono le 17,30. Nella ditta Orecchia di strada Torino, oltre al titolare, ci sono 14 dipendenti che stanno lavorando in straordinario. D'improvviso i cancelli del capannone (300 metri quadri) si aprono ed entrano i dieci terroristi incuranti dei latrati dei due lupi di guardia. «*Fermi tutti, stendetevi a terra*». I dipendenti non si rendono conto di che cosa stia succedendo, pensano ad una rapina, si sdraiano sul pavimento. Qualche donna incomincia a piangere.

Il commando recita a memoria un ferreo copione: «*Chi di voi è il Orecchia?*» domanda uno degli uomini mascherati. Il titolare della ditta è, con il figlio Enrico di 13 anni che è andato a trovarlo, fra i suoi dipendenti. Si solleva pallido: «*Sono io*». «*Vieni con noi*» è il breve ordine. Uno degli armati gli toglie di tasca il portafogli, controlla i documenti. Ora il gruppo si divide: cinque terroristi attorniano l'industriale e lo scortano senza tentennamenti verso il bagno degli operai dimostrando di conoscere perfettamente la mappa della fabbrica. Gli altri restano con i dipendenti spiegando i mitra (pare Mab vecchio tipo). Uno di loro incomincia un discorso in cui parla di «*lotta armata*», di «*potere del popolo*», di «*vittoria dei comunisti*». Nessuno dei quattordici ostaggi muove un muscolo sul freddo pavimento del capannone.

Poi si sente voltare il viso, ora anche chi piangeva tace impaurito.

Intanto, nel bagno, si consuma l'attentato. Pietro Orecchia è piegato al volto, spinto nella stanza e imprigionato con corde: un terrorista abbassa la sua arma (una pistola probabilmente con silenziatore) e spara tre colpi. Due proiettili penetrano nelle cosce, il terzo raggiunge la mano sinistra. Da dietro la porticina chiusa giunge il rumore regolare come un respiro forte. I macchinari che continuano a funzionare da soli.

Ora il film diventa più celere. I cinque si ricongiungono con i compagni, ma prima, con vernice spray, scrivono sulle pareti dello stabilimento frasi inneggianti alle «*Ronde proletarie*», a *Charlie e Barbara* Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni, i due terroristi di Prima Linea uccisi lo scorso febbraio dalla polizia in un bar di via Paolo Veronese a Madonna di Campagna.

Il commando, ora è ricomposto, «*Adesso state fermi dove siete per dieci minuti — è la minaccia agli operai — se vi muovete prima spariamo*». Se ne vanno: nessuno può vedere con quali mezzi ed in quale direzione. I terroristi sono ormai lontani ma nel capannone aleggia ancora, palpabile, la paura. I quattordici ostaggi attendono che gli orologi scandiscano il tempo indicato, poi qualcuno corre in bagno dove Pietro Orecchia è a terra, allenzioso e coperto di sangue.

Si sollevano tre p. con precauzioni lo sistemano su un furgone della ditta: una corsa a *clacson* pigiato sino alla Astanteria Martini di Largo Gottardo mentre qualcuno avvisa polizia e carabinieri. Le prime cure al pronto soccorso, quindi i raggi, poi la camera operatoria per estrarre dalle gambe i proiettili che il primo, rapido intervento non è riuscito a togliere. Orecchia ha anche il polso trapassato dal piombo, esteso ematoma sotto l'occhio. Guarirà in due mesi. In serata è stato trasferito alle Molinette.

Dalla fabbrica uno degli operai più anziani telefona alla moglie della vittima. La signora Adele è a casa con la figlia minore, Elena di 7 anni: corre all'Astanteria, vuole vedere il marito: «*Ditemi che non è successo nulla, ditemi che non è grave*». La tranquillizzano, lei piange e mormora: «*Questo è, per noi, un episodio inspiegabile. Nessuno ci ha mai minacciato; neppure un avvertimento od un insulto per telefono*». Parla della fabbrica come d'una «*famiglia*»: «*Gli operai li conosciamo tutti uno per uno, sono con noi da anni. Tra loro non ci sono teste calde*».

Pietro Orecchia non è grave. La moglie e la cognata sono accorse all'ospedale. Una delle scritte tracciate dai terroristi sul muro dello stabilimento

Il commando è andato a «vendicare» il grave infortunio?

A vent'anni, imparava a lavorare Ha perso le mani sotto una pressa

Antonio Pollidoro è forse l'operaio a cui hanno fatto riferimento i terroristi di Leinì - Era andato in anticipo in ditta per conoscere meglio la macchina - Una giovinezza tormentata

Il ragazzo a cui hanno fatto riferimento i terroristi della «Ronde proletarie di combattimento» è Antonio Pollidoro, 20 anni, figlio di un operaio, Lorenzo, che abita alla Falchera, via delle Querce 69: venerdì 20 ottobre, mentre lavorava sotto gli occhi del capo squadra e del titolare della «Pietro Orecchia», che gli stavano insegnando come manovrare la pressa, ha subito un infortunio: ha perso le mani sotto la macchina.

Antonio Pollidoro era al suo terzo giorno di lavoro ed in fabbrica era andato quella mattina con tre ore di anticipo proprio perché doveva imparare ad usare la pressa. L'ispettorato del lavoro sta ancora indagando sulle eventuali responsabilità, perché tutto è accaduto all'improvviso e per cause non ancora chiare. Aveva detto il padre Lorenzo: «*Lo stesso ha voluto vedere la pressa e mi sono reso conto che è a posto: per azionarla bisogna premere due pulsanti contemporaneamente e con le mani*».

Il pesante maglio ha amputato di netto la mano sinistra, escluso il pollice, a tranciato all'altezza della seconda falange tutte le dita della destra con fratture del metacarpo e del pollice. Il giovane, portato all'Astanteria Martini, era poi stato trasferito al Cto dove i medici lo sottoposero ad intervento per suturargli i monconcini.

L'infortunio di Antonio gettato nella disperazione una famiglia numerosa: il padre, immigrato da Foggia molti anni fa e dipendente di un'impresa di pulizie ha 9 figli. E' praticamente l'unico fonte di reddito dopo che i tre figli maggiori si sono sposati. Aveva detto, mentre assisteva il figlio in ospedale: «*Mi aiutava a mandare avanti la casa e avevamo cominciato a fare progetti per nostra famiglia, dove ci sono 6 minori e due disoccupati*». Aveva aggiunto: «*Non era alla sua prima esperienza di lavoro e già in passato era stato addetto alle presse. Conosceva il pericolo di quelle macchine*».

La sfortuna sul giovane si era abbattuta proprio quando già incominciava a pensare a un avvenire migliore dopo una serie di disavventure giudiziarie in cui era rimasto coinvolto. Tutto era cominciato il 28 luglio del '77 quando un gruppo di ragazzi dopo avere raptato un consigliere in piazza del Municipio aveva litigato in piazza Castello con un tassista. Primo Angelini 40 anni, padre di 2 figli.

Nella furibonda rissa il tassista cadde a terra con il petto straziato da una coltellata spirando dopo pochi minuti. La polizia il giorno dopo arrestò l'assassino, Arcangelo Frija, allora quindicenne abitante anch'egli in viale delle Querce, e con lui tutti gli amici che l'accompagnavano quella tragica notte. C'era anche Antonio Pollidoro, che venne rimesso in libertà nell'ottobre dello stesso anno assieme ad altri quattro minorenni. Il giudice li aveva scarcerati per «*mancanza di sufficienti indizi*».

Ma la disavventura giudiziaria del giovane non era ancora finita perché due mesi dopo la magistratura ordinò la sua cattura assieme ad altri sei giovani, per la rapina al travestito compiuta poco prima della mortale aggressione al tassista. Tornato in libertà, s'era messo a lavorare. Adesso è a casa, dimesso da poco dall'ospedale.

Antonio Pollidoro, 20 anni. Uno dei suoi colleghi di lavoro

Prestigio della dc contro il logorio

L'area Zaccagnini (rappresentata a Torino da Bodrato, Zandano, Alberton, Lucci e Picchioni) chiede, con urgenza, il rinnovo dei comitati provinciale e cittadino della dc. In altre parole vorrebbe — se la proposta verrà accolta — far svolgere i due congressi, prima delle elezioni amministrative del prossimo giugno, «*per affrontare la campagna elettorale con impegno, conquistando prestigio e credibilità alla guida del partito*».

Il motivo della richiesta è spiegato in un comunicato che parla di «profondo disagio» nella dc torinese, di «logorante e vuota guerra di posizioni alla ricerca di affermazioni personali o di gruppo».

L'area Zac non accetta questa «impasse», vuole far emergere, anche a Torino, «i valori e gli ideali riproposti, al *XIII congresso nazionale*». Per non «*assistere passivamente a quel logoramento*» pensa ad un dibattito interno alla dc, indirizzato «*su un terreno di chiarezza e di operatività, fondate sulla partecipazione politica motivata degli iscritti*».

Conclude ammonendo: «*Chi rifiuta il confronto congressuale, deve sapere che non è con operazioni di piccolo cabotaggio, né con vecchio maquillage che si conquista la credibilità ed il prestigio necessari per determinare la guida politica della dc*».

negozi — Oggi, festa dell'Immacolata, restano aperti fino alle 13 panetterie, latterie e floral; domani domenica, solo floral fino alle 13.

in vetrina — A Torino Esposizioni, padiglione, si apre oggi, ore 11, la manifestazione patrocinata da Regione e Unione.

Cultura biblica — Per gli incontri sulla storia del cristianesimo, domani, ore 17, nella sede di via Rosta 3, Domenico Vitiggalli parla sul tema: «*Il ritorno di Cristo*».

Europarlamento

Martedì prossimo i giovani federalisti di tutti i Paesi della Comunità si recheranno a Strasburgo per chiedere agli europarlamentari un voto contrario sul bilancio '80 elaborato dai governi nazionali. Il gruppo piemontese partirà in pullman lunedì alle 20 da piazza Arbarello. «Chi vuole partecipare alla manifestazione di protesta — spiega il centro regionale del movimento federalista — può farlo rivolgendosi alla nostra sede di via Schina 26».

Gli orari dei musei

Diamo l'elenco degli indirizzi e dell'orario dei musei torinesi:

Armeria Reale (p. Castello 191): orario 9-14; domenica 9-13; chiuso lunedì. Oggi, 8 dicembre, 9-13.

Basilica di Superga e tombe di Casa Savoia: 10-12; 15-17; chiuso venerdì. Oggi 10-12,30; 15-17.

Borgo Medioevale (Parco del Valentino): 9-12; 14-17; chiuso il lunedì. Oggi chiuso.

Galleria d'Arte Moderna (v. Magenta 31): 9-13; chiuso il lunedì. Oggi chiuso.

Galleria dell'Accademia Albertina (v. Albertina 6): 9-12; chiuso sabato e domenica chiusa.

Gabinetto (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13; chiuso lunedì. Oggi aperto 9-13.

Museo d'Arte Antica e Palazzo Madama (p. Castello): 9-13; 15-18; chiuso lunedì. Oggi chiuso.

Museo d'Antropologia ed Etnografia (p. Valdo Fusi): giovedì 9-12; 15-20; domenica 9-13; chiuso gli altri giorni. Oggi chiuso.

Museo d'Arte e d'Ammobiliamento (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso. Oggi 10-12,30; 14-17.

Museo di Artiglieria (v. Valfrè 17): martedì e giovedì 9-14; sabato e domenica 9-12. Oggi chiuso.

Museo dell'Automobile (c. Unità d'Italia 40): 10-12,30; 15-17,30; lunedì e martedì chiuso. Oggi 10-12,30; 15-18,30.

Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; lunedì chiuso. Oggi aperto 9-14.

Museo di Antichità (v. Accademia delle Scienze 6): 9-13; 15-19; lunedì chiuso. Oggi 9-13; 14-19.

Museo Nazionale del Risorgimento (v. Accademia delle Scienze 5): 9-18; domenica 9-13; lunedì chiuso. Oggi chiuso.

Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini): 8,30-12,30; 14,30-17,30 (fino al 1° maggio). Oggi 9,30-12,30 e 14,30-17,30.

Museo Pietro Micca (v. Guicciardini 7): 9-12; 15-18; domenica 9-14; lunedì chiuso. Oggi chiuso.

Palazzo Reale (p. Castello): 9-12,30; 15-17,30; venerdì e festivi 9-12,30; lunedì chiuso. Oggi aperto 9-12,30.

Museo del Cinema (palazzo Chiablese - piazza San Giovanni 2): 10-12; 15-18, segue proiezione; 20 30-21,15, segue proiezione; lunedì chiuso. Oggi 10-12; 15-18 segue proiezione; 20,30-21,15 segue proiezione.

* *

Queste le mostre temporanee di iniziativa pubblica che si possono visitare in città:

Antonio Fontanesi: l'opera grafica. Palazzo Chiablese (p. San Giovanni 2): fino al 16 dicembre, tutti i giorni 10-20.

Achivi e padroni nell'Etruria Romana. Museo di Antichità (via Accademia delle Scienze 6): da oggi, ore 16, fino gennaio; 9-13; 15-19 (lunedì, Natale e Capodanno, chiuso - Santo Stefano 9-13).

Omaggio a Francesco Menzio. Palazzo Madama (piazza Castello): da mercoledì 12 dicembre, ore 18, all'8 gennaio; 9-19.

Lavori di ampliamento in corso all'aeroporto

Per adeguare lo scalo di Caselle ai nuovi ritmi di traffico - Piazzali più grandi

I lavori per la ristrutturazione dell'aeroporto di Caselle hanno finalmente avuto inizio a 16 mesi dai difficili appalti. Le imprese hanno già incominciato martedì a lavorare sul vecchio piazzale prospiciente l'aerostazione merci, mentre si sta provvedendo alle opere elettriche provvisorie per il cantiere.

Il progetto prevede spese per 9 miliardi e mezzo che dovranno adeguare lo scalo ai nuovi ritmi di traffico e alle ultime generazioni di aerei. I lavori sono finanziati con gli stanziamenti delle leggi 825 del '73 e 453 del '76. I servizi di assistenza, la pista e soprattutto i piazzali di parcheggio saranno migliorati.

Anche dei piazzali, in particolare, passerà dagli attuali 89 mila metri quadrati a 145 mila. Ciò consentirà di ricevere un numero maggiore di velivoli durante i periodi dei dirottamenti in cui Caselle, per la sua posizione geografica, riesce ad alleviare la situazione critica in tutta l'Italia del Nord.

La strumentazione sarà migliorata in modo da portare l'aeroporto alla classifica di 3ª categoria, in relazione alle normative per atterraggi e decolli strumentali (pari cioè allo scalo di Linate). Con i nuovi strumenti il pilota potrà atterrare anche quando le luci di pista saranno visibili a soli 800 metri di distanza orizzontale e a una quota di 40.

Proprio gli impianti luminosi di assistenza saranno potenziati anche con l'inserimento di un sistema duplicato di alimentazione che impedisca, in ogni caso, il «*black-out*». La pista sarà rafforzata alle estremità in modo che la parte utile al decollo passerà da 3000 a 3300 metri: ciò consentirà di sorvolare gli abitati ad altezze superiori alle attuali limitando quell'inquinamento fonico che rende tutti gli sforzi così invisi alle popolazioni circostanti.

La tensione fra il personale e la direzione della Saigat si è intanto allentata dopo la decisione della società di restituire ai lavoratori il denaro trattenuto per un'assemblea sindacale. Martedì è previsto un nuovo incontro con le organizzazioni dei lavoratori. Intanto l'Ispettorato provinciale del lavoro ha inviato alla pretura di Ciriè, competente per Caselle, un rapporto su una presunta violazione delle disposizioni sul lavoro straordinario denunciata dalla Filta-Cisl.

Un gruppo di Amatori d'Arte propone una visita alla bella mostra di

Frateantonio

presentata in catalogo da

Raffaele DE GRADA

per ammirare Opere di grande interesse umano pittorico e per di più Vi sarà offerto in DONO un bellissimo [illegible] a colori.

L'entrata è libera e potrete sostare a Vostro piacimento.

ORARIO: sabato e domenica 10-12,30 e 15,30-19,30 altri giorni 16-19,30 - lunedì chiuso.

A richiesta di gruppi di persone è possibile ascoltare la registrazione del commento alla Mostra del **Salesiano Don BARTOLINI** con interpretazione delle Opere in senso evangelico e del **critico MARIO [illegible]** in chiave artistico-storica.

OCCASIONE FAVOREVOLE: 5 DIPINTI DI VENEZIANI

GALLERIA "1022"

TORINO - Via Mille - Tel. 87.92.83

ISTITUTO [illegible] PER LE CASE POPOLARI della Provincia di Novara

Programma Regionale ai sensi della Legge 5-8-1978 n. 457

Avviso di licitazione privata per il recupero di due edifici del Centro Storico di Domodossola

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 2-2-73 n. 14 si avverte che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Novara in attuazione dei programmi triennali con la legge 5-8-78 n. 457 darà procedere all'appalto dei lavori di recupero e ristrutturazione di n. 2 edifici situati nel Centro Storico del Comune di Domodossola, per l'importo a base di gara di lire 382.000.000 (trecentottantaduemilioni).

L'aggiudicazione dei lavori avverrà secondo la procedura di cui all'art. 1 lettera c) della legge 2-2-1973 n. 14

Le imprese interessate iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per l'importo corrispondente alla suddetta licitazione possono chiedere di essere invitate alla predetta gara inviando nel termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, apposita domanda in carta legale alla Presidenza dell'Istituto Case Popolari della Provincia di Novara via Bocchi n. 2

E' facoltà dell'istituto accogliere o meno le richieste di partecipazione alla gara di suddetta sopraindicata

IL PRESIDENTE
Dott. Sergio Vedovato

HIGH INCOME

Texas Refinery Corp. with offices and plant in Luxembourg needs salesmen in Turin & in other areas throughout Italy

to call on business and industry. Unrestricted earning PLUS bonuses and fringe benefits. All mail reply in English to:

Dr. A. M. Pate, Pres.
Texas Refinery Corp. Dept. I-20
P. O. Box 711
Fort Worth, Texas 76101 USA

K.R. tabar TAPPETI ORIENTALI ANTICHITÀ

CINZANO D'ALBA
Via Statale 56
Telef. (0172) 47141

Aperto domeniche e festivi

Importatore diretto

....fai centro!! TAPPETI PERSIANI AUTENTICI

Antichi vecchio e nuovi. Un'occasione tutti i tappeti orientali consacrati dal mercato in un grande assortimento

pianzio

se hai scelto PIONEER Radio Augusto
VIA CARLO ALBERTO, 47 - TO

SVENDITA tappeti persiani
FAMIGLIA PERSIANA
SABET
per cessazione commercio importazione
e Persia 25 anni in Torino
tel. 650.722 / 858.207

alla FONTE [illegible] PIZZI
Via della Orsine 2 - Torino
Telefono 542.545

Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vendo assortimento copermobili, pizzi Venezia, Cantù, Bruxelles. Filati e lavoro da ricamo. Servizi tavola e lavori a mano

SCHOLZE Rösler
importazione diretta prezzi eccezionali noleggi rateizzabili
MASCHIO pianoforti
Castello [illegible] - TORINO

Tappezzare con amore
PARATI OLYMPIA SpA
Pagile - juta - tessuti murali carte vinilliche - carte lavabili
TORINO
Via Frejus, 2
44 26.57

affubine
abiti
lenzuoli
poltrone
ambientazioni
via G. MEDICI 34
TEL. 71 49 39
10143 TORINO

STELLARREDI
ai piedi della collina tutto l'arredamento
Progettazioni interni
Esecuzioni anche "fuori misura"
Competente assistenza
VIA CASTELNUOVO 10 - TEL. 876.392 - TORINO

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
C.SO TRAPANI 116 / TORINO TEL. 335.85.25
GIACCONI MARMOTTA E VOLPE
FINO AL 31/12 REGALI NATALIZI
GIACCONI SPORTIVI A PELO LUNGO OPOSSUM SPITZ LAMB
da [illegible] in su
GIACCHE E MANTELLI
GIACCONI IN LUPO E LINCE
PELLICCE DI OCELOT E LEOPARDO
CERTIFICATO DI GARANZIA
FACILITIAMO [illegible]
ATELIER [illegible] PER [illegible] MISURA

Soc. Stiovani
distributore autorizzato
TUTTO PHILIPS
10149 [illegible]
200/200 bis [illegible] 735993 - [illegible]

ECHI DI CRONACA

Moquettes dalla fabbrica
Moquettes di ultima quarità da L. 2500 mq. Moquettes in lana a L. 12000 mq. Scampoli ed occasioni. Via Duchessa Jolanda 3

Montonero a Via Torricelli 38, Torino
Obbligati pelle uomo-donna da L. 45.000, giubbotti numerosissi tagliatini da L. 40.000, giubbotti pelle uomo-donna da L. 75.000, scamosciati pelle uomo-donna da L. 128.000, borse in pelle da L. 18.000, tel. 396990.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Venite direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto Carlo Specchi, S.S. Monregalese km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 954.05.41.

Pianoforte alta classe subito vostro
Pagamento 30 mesi senza anticipo Esclusiva Piano Ugo V. Monopolizio 13

Sposarsi è una cosa seria
Nova Vita Tel. 882 100 aiuterà le sue possibilità di trovare la sposa e che renda Alessandra serietà e riservatezza

Operazione tappeto persiano per Natale!
La ditta ORIENTE, sede Cittiche Reggio da oltre 40 anni nel ramo CAMERA e vostro vecchio tappeto vuole valutarlo il massimo, con uno dei suoi favolosi tappeti ORIENTALI pagando solamente la differenza. Esposizione presso vostra Ditta ORIENTE via P. [illegible] 531 373

Da Lebole tappeti persiani
e cachemire con certificato di garanzia. Vecchia casa di fiducia. Riparazioni e lavaggio. Via Po n. 7 corilla tel. 547068

Tutti gli strumenti Musicali da Giordano sconto sino al 40%
Agli eccezionali vendita ratizzata senza interessi e senza cambiali. Pianoforti ed organi idem Giordano, via Cigna 39 A Torino tel. 471 052

Tv soccorso Tv 472510 Videocolor 460289
[illegible] semedati Bianco [illegible] ri, cuoio perale Fashion ore 8-22

Difendete i vostri beni!
Antifurto - Diagnosi - Prevenzione e incendio - Guardiania. AGRA elettronica Tel. 705 523 - 780 e 151 [illegible] gno.

Svendita lampadari
Direttamente dalla fabbrica, sigma [illegible] in vetro Murano L. 6 000 completo bagno in cristallo, specchio mm. 10, colori Dry Lemon, fumè, verde, a solo L. 50 000 CRISTARI via Belsogno 16 - tel. 700565 Torino

Prezzi controllati per 500 automobili
A Torino in corso Principe Eugenio 11 esposizione e vendita al coperto di 500 automobili di occasione a prezzi controllati. Abbiamo Fiat 500, Fiat 126, Fiat 128, Fiat 124, Fiat 132, Alfa Sud, Giulia, Arna 1.6 e 1.3 0. Ford Escort, Ford Fiesta, Ford Taunus, Ford Granada, A 112 N, A 112 E, A 112 Abarth, Renault 5, Simca 1307, Opel, Mini, Volkswagen, Lancia Beta coupe Brera. Vasto assortimento veicoli Diesel e familiari. Rateizzo il vostro usato. Vasto ampiezza e rateazioni anche senza cambiali. Automarenta Corso Principe Eugenio 11 - tel. 339 393

Tv da riparare? Teleurgente, tel. 585.005
In 30 minuti da Voi qualunque tv colore [illegible] Ore 8-22 anche festivi

Volete sposarvi?
Possiamo risolvere la vostra situazione con oltre duecento proposte matrimoniali - ogni età condizione economica, residenza. Telefonate oppure venite voi stessi da «Il Focolare» via Bubbiani 45, Milano tel. 02 - 222 360

REPUBBLICA DI TUNISIA

[illegible] Tunisina dell'Elettricità e di [illegible]

GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE

Avviso [illegible] preselezione

COSTRUZIONE DELLE RETI [illegible] TRASPORTO DI DISTRIBUZIONE [illegible] GAS
(Lotto N. 4)

1) La Società Tunisina dell'Elettricità [illegible] del Gas (STEG) [illegible] propone di indire una gara d'appalto internazionale per la costruzione [illegible] l'entrata in servizio delle reti di trasporto e [illegible] distribuzione di gas per il rifornimento delle regioni di:

a) **SOUSSE:**
70 km. da 20", 10 km. [illegible] 16", 2 km. da 8" e 6 km. da 4";

b) **KASSERINE-TAJEROUINE:**
10 km. [illegible] 12" e 80 km. da 8";

c) **TUNIS:**
70 km. da 20", 10 km. [illegible] 6" e 2 km. da 4";

d) **GAFSA:**
60 km. da 16", [illegible] km. da 10", [illegible] km. da 8" e 48 km. da 4";

[illegible]: Queste caratteristiche sono [illegible] a titolo indicativo. Le caratteristiche precise figureranno [illegible] dossier di gara d'appalto.

2) I tubi, [illegible] valvole principali e [illegible] centrali [illegible] erogazione ai diversi abbonati [illegible] forniti direttamente dalla [illegible].

[illegible] imprenditori desiderosi [illegible] fare un'offerta debbono [illegible] pervenire la loro domanda [illegible] partecipazione al più tardi il 30-12-1979 [illegible] da tutte le loro referenze, particolarmente [illegible] dello stesso genere eseguiti nell'Africa del Nord.
Il dossier così costituito dovrà [illegible] indirizzato [illegible]:

Société Tunisienne de l'Electricité [illegible] du Gaz
Direction Gaz
38, Rue [illegible] Ataturk - [illegible]
Tunisie

Gli imprenditori che verranno accettati ne riceveranno direttamente notifica e potranno ritirare i dossier di gara d'appalto a partire dal 14-1-1980.

REPUBBLICA DI TUNISIA

Società Tunisina dell'Elettricità [illegible] [illegible] Gas

GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE

Avviso di preselezione

RETI DI TRASPORTO [illegible] DI DISTRIBUZIONE DI GAS
(Lotto N. 3)

Forniture di rubinetti-valvole [illegible] motorizzazioni pneumatiche

La Società Tunisina dell'Elettricità e [illegible] Gas (STEG) si [illegible] di indire [illegible] gara d'appalto internazionale in vista di fare l'ordinazione [illegible] [illegible] fornitura di rubinetti-valvole e motorizzazioni pneumatiche.

160 unità [illegible] cui dimensioni variano [illegible] 4" e 20" necessarie alla [illegible] delle sue reti [illegible] trasporto e di distribuzione di [illegible] e delle loro opere collegate.

I fornitori desiderosi di fare un'offerta [illegible] far pervenire la loro domanda di partecipazione al più tardi il 30-12-1979 corredata da [illegible] le loro referenze,

Il [illegible] così costituito dovrà [illegible] indirizzato alla:

Société Tunisienne de l'Electricité et du Gaz
Direction Gaz
38,Rue [illegible] Ataturk - TUNIS
Tunisie

I fornitori che saranno accettati ne riceveranno direttamente notifica e potranno ritirare il dossier di gara d'appalto a partire dal 14-1-1980.

Videoregistratore Philips [illegible]

Con il Videoregistratore Philips puoi:
registrare un programma mentre lo guardi
registrare un programma diverso
da quello che stai guardando
prenotare un programma anche con
dieci giorni di anticipo
cancellare e riscrivere le videocassette

Rivenditore Specialista
O.V.R.I.T.
Via S. Secondo, 49/bis - **Torino**
Tel. 500048/502801

Regala calore, regala Somma.
[illegible]
Regalo di sogno

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA meccanico macchine speciali tipografiche Tariffazione ridotta; pos. A. responsabile; buona esperienza nella lavorazioni meccaniche, capacità organizzative e direttive; pos. B. capo meccanico/addetto alle macchine. Il candidato deve avere esperienza nell'organizzare il reparto meccanico (silografici, rettifiche, fresatrici, tornitori, ecc.). E' richiesta esperienza su lavorazioni fuori di serie e di serie. Scrivere «Pubblicompass 8471 — 10100 Torino» [illegible] proprietà posizione. Si garantisce la massima riservatezza. Dichiarazione dell'azienda Settore Tipografia.

CARPENTIERI bene conoscenza disegno esperti costruzione montaggio impianti distillazione acque cheggiorni trasferta Camerun cerca per sede Douala. Tel. 300 469 201 735 309 7488

CARPENTIERI ferro buona conoscenza disegno paghe adeguate capacità, presentarsi ditta Casia, Avigliana. Telefonare 947 87 43

CARPENTIERI in ferro e lattoni proveti cercasi Tel 737 053

CARPENTIERI in ferro e lattoni proveti cercasi Tel 737 053

CARPENTIERI in ferro conoscenza disegno saldatori qualificati no convivenza villetta Pinerolese stabile Tel 935 4230

CARROZZERIA Tos. corso Grosseto 268, tel 300 485, cerca verniciatore/lucidatore

CASA di riposo collinare cerca giovane inserviente cuoca e volontarios con auto propria Tel 946 3548 ore 8-11 18-20.

CERCA media industria Rivoli riparatore meccanico per manutenzione e conduzione reparto presso cliente Telefonare ore ufficio 958-3050

CERCANSI carpentieri saldatori conoscenza disegno saldatori 4° e 5° livelli motivati assunzioni presentarsi via Castelgomberto 112 Torino

CERCANSI elettrici per montaggio apparecchiature elettroniche con conoscenza componenti elettronici Tel 850 568

CERCANSI falegnami libero qualificati, solo se capaci. Telefonare 484 572

CERCANSI operai carpentieri in ferro con conoscenza disegno Co.Se.Ma. via Alessandria 82 - Rivoli, tel 956 2452

CERCASI aiutocuochi camerieri e addetti mescita automunite/automunite Tel 700 986.

CERCASI cameriera/e orario unico dalle 8 alle 15 Telefonare 252 12 58 chiuso domenica

CERCASI collaboratrice domestica convivente Telefonare 538 482.

CERCASI domestica base giovane vedova o ragazza madre con figlio piccolo giovane casa e cucina per convivenza con 2 bimbi (lavatrice in casa con parco, offresi appartamento indipendente buon trattamento Tel 011 915 8830

CERCASI domestica base referenziata Telefonare ore ufficio 540 069.

CERCASI donna di ragazza per aiuto cucina bagni albergo Sestriere Adelia Tel 0135 300 144

CERCASI ragazza anche prima lavoro ragazzo aiuto cuoco regolare trattamento famiglia Tel 376 703

CERCASI falegnami torniori e stampisti per costruzione attrezzature e stampi per lamiera. Tel. 235 881 211 453

CERCASI giovane coppia con figli e ragazza offresi alloggio lavoro istituzione Parrocchia Rivarolo Tel 19 155 pasti 0121

CERCASI governante casa fissa, mezza età, lavori leggeri servizio per due persone. Ottimo trattamento inviare referenze Scrivere «Pubblicompass 8128 — 10100 Torino»

CERCASI ragioniere referenziato. Telefonare 832 689

CERCASI meccanico veramente pratico motoseghe pronto, patente. Tel. 882.380

CERCASI segatore pratico spessorare 15-18 anni. Tel 726.212.

CERCASI sollecitamente donnaccia cuoca per famiglia due persone. Tel. 728 731

CERCASI verniciatore frese per costruzione macchine tessili. Trattamento lavoratore Telefonare 0124 39 142 o 0124 37 [illegible]

CERCASI salariato fisso [illegible] età con moglie per piccola azienda agricola cortile libero. Scrivere «Pubblicompass 8607 — 10100 Torino»

CERCASI tornitore 4° livello pratico manutenzione interna. Tel 967 4749.

CERCASI signora referenziata lavabreviarie 3 ore mattino zona centro. Telefonare 542 843

CERCO lucidatore base anche in colore o pratico servizio ottimo trattamento Tel 307 045 ore pasti 335 185

CERCO lucidatore a cui [illegible] mensile. Tel 630 160 ore pasti

COLLABORATRICE tesa a garanzia cercasi per famiglia 2 bambini 5 e 7 anni referenziata capace lavoro autonomo responsabile disposta anche trasferte mare mese Luglio tel 965 279 dopo ore 19 solo se in possesso requisiti.

COMMESSI magazzinieri 22-25 anni massimo con passaggio certo assume importante azienda autotrasporti dipendenti di Torino e cintura adeguata retribuzione inquadramento e possibilità di sviluppo. Inviare curriculum dettagliato indicando recapito telefonico Scrivere «Pubblicompass 5124 — 10100 Torino»

CONTABILE esperienza preferenziale pratica partita doppia conoscenza lingue e mano ad altri lavori ufficio cercasi per azienda zona Lucento. Telefonare 733.808.

CUSTODI cercansi anche pensionanti massimi 65 preferibilmente pensionati meglio anche marito pratica giardinaggio. Referenze. Scrivere «Pubblicompass 7540 — 10100 Torino»

CUSTODI per complesso immobiliare ampio lago di Viverone cercansi coniugati: marito giardiniere-giardiniere e piccola manutenzione, moglie lavori puliziae eventuale aiuto-cuoca. Offresi alloggio arredato alloggio riscaldamento ecc. Richiedere preferibilmente immediata ed esauriente delivere con curriculum e referenze a Pubblicompass 7537 — 10100 Torino.

DENTISTA cerca pigionè per studio studio e audizioni 36 ore settimanali max ottimi [illegible] Scrivere: «Pubblicompass 8133 — 10100 Torino.

DITTA arredamenti fratelli cerca verniciatore Tel 823.5426

DITTA artigiana costruzione stanze cerca alcuni meccanici e falegnami bene pratici Telefonare 647.037.

DITTA palumbo carpenteria saldatrice al traino e verniciatore a spruzzo per verniciatura industriale Tel. 472-847

DITTA cerca urgentemente e quanto [illegible] per pendolari specializzati in ferro e alluminio Telefonare 300 7141 Torino

ESTETISTA cercasi part-time Telefonare 264 161

FA bisogno carpentieri ferro specializzati in nuova lavorazione elettrico Telefonare 220 1078 dalle 11.30 alle 12.

FAMIGLIA otto alloggerebbe e ospiterebbe a convivere badante/governante referenziata patentata solo se veramente seria. Tel. 833.733

HOTELITO cerca ragazza guardarobiera e cameriera piano sempre offerti Tel ore ufficio 237 934

IMPIEGATO contabile cercasi. Telefonare 711 663 feriali oppure 722.884 festivi

IMPIEGATO ragazza conoscenza inglese cercasi per piccola azienda. Telefonare ore pasti 973 218 - 581 252

IMPIEGATO ditta possibilità guadagno anche mezza giornata a volontà per settimana vendendo articolo novità nei negozi di Ta Alba e provincia. Presentarsi Emmeri corso Chieri 36 Torino 011 35

OFFRO alloggio in villa collina a famiglia maglie femminile. Tel 540 702

ONAIA azienda leader nel campo della ristorazione collettiva cerca alla sua sede di Torino un[illegible] esperienza di mense aziendali ottima conoscenza economica. Telefonare per appuntamento 548.716

OPERAI cerca primaria industria zona Moncenisio Campagna Telefonare 356 525

OPERATORI grandi presse cercasi da media azienda stampaggio lamiere zona nord Torino. Richiedere esperienza montaggio stampi capacità di misurare sui medesimi sia non superiore 40 anni telefonare 4240638 ore ufficio

PADRONCINI esperti carro impianti elevatori per consegne/ritiro presso produttori in Torino e cintura offresi trattamento interessante Telefonare 781.887

PALLETI e operaio linea montaggio telaio Telefonare 890 109

PARRUCCHIERE per signora assume stabilmente lavorante in gran ambiente già pratica negozio Tel 532 662

PARRUCCHIERE uomo cerca apprendista parrucchiera. Tel 830.786.

PARRUCCHIERE per signora cerca lavorante anche apprendista ragazza pratica nuova Telefonare 622 115 - 606 1718

PELLICCERIA cerca lavorante capace taglio pacchetti. Telefonare dalle ore 9 alle 14 948 8594, parlare Giuliana

RETTIFICATORI abilissimi bravi alle rettifiche per ingranaggi cercansi Telefonare 887 706

RISTORANTE zona Lesna cerca per nuova ed accogliente azienda giovane cuoco pizzaiolo esperienza Telefonare 0341 576.581

SOCIETA' elettronica cerca perspicua esperto per il montaggio ed il collaudo di calcolatori complessi Tel 741 994

SORVEGLIANTE guardia giurata, ex carabinieri, età max 40 anni, cerchiamo per importante complesso industriale zona Rivoli. Telefonare 653.1793.

TIPOGRAFIA cerca compositori cabista e grafico se possibile professionale o apprendista offresi retribuzione Tel 218.0944

TIPOGRAFO impressore cerca primaria industria zona Leumann-Beinasco Tel 858 1445 950 3817.

TORNITORI verniciatore capo reparto inquadramento 4° livello Fiat cerca Caluso Via Tel 850 04 85

TURISTA cercasi per potenziamento quadri di agenzia Telefonare 7937.886

TURINCAR autonoleggio cerca meccanico. Telefonare 713 002

commessi, baristi

BARMAN esperto cercasi Presentarsi Bar Pasticceria Peyrolì 6 Torino

GALLERIA cerca commessa grafica Telefonare 681 812

Impiegati

A giovane neolaureato ed diplomato attività redazionale e segretariato ed uso macchine per ufficio [illegible] mensile e provvigioni. Telefonare 245 312 (ufficio)

ABACUS società di ricerche di mercato cerca intervistatori/trici in tutta Italia Scrivere a Abacus, via Melchiorre 1, Milano

AMMINISTRATORI amministrativi qualifica, requisiti, giovani ed per ufficio in Torino cerca Referenze curriculum. Scrivere «Pubblicompass 8508 — 10100 Torino»

ARCHITETTO cerca collaborazione o studio/associazione lavori edilizia residenziale zona Torino Tel. 19-10 447 2380

AZIENDA petrolchimica e copertura settore agenti esamina per zona Asti Torino Aosta preferibilmente giovane geometra meccanico propria vettura fisso e provvigioni più contributi Scrivere settore Tecnico Commerciale via Ormea 43 Vercelli

CAPROFFICINA privata cerca [illegible] e compositore tecnico preferibile diretto intervento base subito cerca ditta grande produzione lattiero-caseari Tel 901.9358.

CERCASI rappresentanti 30-40anni con esperienza vendita abbigliamento edili per gestione locali in Torino e cintura Scrivere «Pubblicompass 8099 — 10100 Torino»

CERCASI distillatore pratico lavori ufficio e di passeggeri Telefonare ore ufficio [illegible] 230 254

CERCASI istruttore tamburini cliente [illegible] famiglia grande Telefonare 682.340

CERCASI giovani laureandi diplomandi con buona cultura base anche [illegible] per Torino e provincia offresi guadagno vagliamento Emeanco Tel per appuntamento 741 022

CERCASI perito industriale o laureato [illegible] tecnico età 25-30 anni per gestione centrali piccola azienda industriale. Compiti [illegible] seguito Lingua prima periferia Torino Tel 780 2604 ore ufficio

CERCASI rappresentante piazza amministrativo, stabili, condomini Mondiali. Scrivere «Pubblicompass 8607 — 10100 Torino»

CERCASI segretaria per ufficio esperienza minima 2 anni, [illegible] [illegible] [illegible]

Scarsi i risultati dopo la legge 285

Catania: 17 mila giovani sono in cerca d'un lavoro

Di questi soltanto 600 hanno trovato un'occupazione: 400 all'amministrazione dello Stato e 200 in Comune «Non ci fanno lavorare e ci sentiamo umiliati» dicono

CATANIA — Forse in nessun'altra città italiana la legge 285 sull'occupazione giovanile ha raccolto così squallidi risultati come a Catania. Le cifre lo dimostrano ampiamente: su diciassettemila iscritti nelle liste speciali, soltanto poco più di [illegible] giovani hanno trovato un'occupazione. Quattrocento sono stati assunti dall'amministrazione dello Stato, duecento al Comune, alcune decine da ditte private. Si calcola che, in due anni, hanno trovato lavoro [illegible] dei [illegible] dei giovani iscritti nelle liste. Un fallimento.

«La legge aveva un significato qualora contemporaneamente si fossero messi in moto i meccanismi di rilancio economico», dicono alcuni giovani che hanno trovato occupazione [illegible] alcuni assessorati comunali. Ma [illegible] venuti a mancare i presupposti fondamentali perché [illegible] potesse avere [illegible] minimo di validità. Tra l'altro l'imprenditoria privata ha rifiutato, in modo netto, di usufruire della legge [illegible], mentre per quanto riguarda la pubblica amministrazione, da tempo si parla [illegible] ristrutturazione dei servizi, ma non se n'è fatto nulla.

Il [illegible] più curioso, ma soprattutto mortificante per gli interessati, è che quasi tutti i giovani assunti al comune per dei progetti specifici (assistenza agli handicappati e agli anziani, fruizione e tutela dei beni culturali ecc.) sono stati e vengono tuttora adibiti a lavori di ricerca, come dire che operativamente non fanno nulla.

«Non ci fanno lavorare. Non vogliono che lavoriamo» — si lamenta [illegible] giovane ragioniera — *ci sentiamo umiliati, costretti a guardarci in faccia senza far niente. Siamo mortificati. Ci pagano con venti giorni di ritardo. Se protestiamo per questa forzata inattività, ci dicono che il Comune nei [illegible] nostri confronti è solo un pagatore, un intermediario. Come se noi giovani fossimo degli "assistiti". Siamo stanchi di questa situazione»*.

Una situazione tanto più assurda in quanto il Comune (che ha circa 4500 dipendenti) denuncia continuamente carenza di personale. Come mai, allora, non vengono utilizzati meglio i giovani della 285? Si tratta probabilmente, di una sorta di pigrizia di natura politica. Al comune di Catania la politica clientelare è andata avanti [illegible] più chi meno, molti hanno gestito i posti di lavoro che rappresentano, in città, un potente strumento elettorale. L'assunzione dei giovani della 285, però, seppure programmata con criteri non sempre validi, ha scavalcato gli interessi dei singoli nel senso che non è stata una loro scelta. E' sfuggita di mano agli uomini politici. Non ci [illegible] stato [illegible] mandazioni, [illegible] lleciti, né prevaricazioni: i nominativi sono stati presi dalle liste speciali. [illegible]a truccheì, secondo un severo ordine cronologico. I giovani assunti, in definitiva, [illegible] devono dire grazie a nessuno. Per questo nessuno si preoccupa di loro. D'è da credere, anzi, che molti aspettano che vadano via per poter gestire i posti vuoti.

Ma al di là di questa situazione peraltro passibile di miglioramento con l'attuazione di una programmazione per l'inserimento degli interessati in un ruolo preciso, ci sono errori di fondo che varrebbe la pena di eliminare. Il criterio con cui sono state predisposte le assunzioni, infatti lascia molto a desiderare. A parte il fatto che il legislatore non si è preoccupato [illegible] favorire l'assunzione di competenti (ci [illegible] no studenti d'ingegneria [illegible] sunti per assistere gli handicappati o giovani laureandi [illegible] psicologia disoccupati), è stato un errore non tenere conto delle condizioni economiche [illegible] iscritti. Tra gli assunti, così, [illegible] trovano giovani che hanno veramente bisogno di lavorare e altri che questo [illegible] sogno non l'hanno.

«Nel mio gruppo — dice [illegible] — *c'è la figlia [illegible] un industriale. Ogni giorno si presenta al lavoro indossando un abito firmato. Lo stipendio le serve soltanto per le spese voluttuarie. Non è giusto che accada una cosa del genere quando tanti altri giovani, relegati nelle liste speciali, [illegible] cano del necessario»*.

Franco Sampognaro

Marcello Venturi vince il «Napoli di narrativa»

NAPOLI — Con «Il padrone dell'Agricola» (Rizzoli) Marcello Venturi ha vinto il Premio Napoli di narrativa, giunto [illegible] ventiseiesima edizione. Ha contesa la vittoria agli altri due finalisti, Paolo Barbaro con Carlo Felice Colucci, che partecipavano rispettivamente con «Passi d'uomo» (Mondadori) e «I figli dell'area» (Cooperativa Scrittori Romanzi).

La consegna [illegible] premio si è svolta [illegible] una significativa cerimonia nell'auditorium [illegible] Rai-Tv Napoli, presenti personalità del mondo politico, economico, culturale, tra [illegible] il presidente [illegible] giunta regionale [illegible] il sindaco Valenzi, Saverio Barbati, segretario della Fondazione Napoli ha letto il verbale conclusivo, [illegible] motivazione del premio di narrativa.

Marcello Venturi, nativo [illegible] Versilia, [illegible] esperienza letteraria alle spalle.

Case calde con il biogas o col vento

L'Emilia finanzierà privati che impiegano le energie alternative

BOLOGNA — *«La Regione Emilia-Romagna, se vuole confermare quel ruolo di ente di programmazione e [illegible] governo (non semplicemente di ente locale territoriale) che fermamente rivendica a sé, deve prevedere opportuni interventi legislativi e idonee azioni amministrative anche in tema di energia»*.

Con questa premessa, rafforzata dalla considerazione [illegible] la crisi energetica ha ormai assunto tale gravità da imporre di *«abbandonare le petizioni di principio e le vuote formule di stile»* per passare ai fatti, i consiglieri regionali del pri hanno presentato un progetto di legge sull'*«utilizzo dell'energia solare, eolica e delle altre fonti di energia alternativa»*, ispirato ad uno spiccato senso pratico.

Secondo la normativa proposta dai repubblicani, l'azione regionale per *«un razionale ed economico sfruttamento delle riserve energetiche disponibili»* nel territorio dell'Emilia-Romagna, viene inserita nelle linee del processo programmatorio (anche ai fini dell'entità della spesa) e affidata [illegible] un comitato tecnico consultivo con a capo il presidente della Regione.

La sua azione, come tutto [illegible] spirito della legge, è vista in senso nettamente propulsivo. Si parla infatti di *«elaborazioni propositive»*, di *«ricerca e impiego di fonti energetiche alternative»*, di *«studio, ricerche finalizzate»*, *«sperimentazione»*, *«progettazione, fabbricazione e utilizzo»* degli impianti di sfruttamento dell'energia solare, del biogas e dei venti.

Una serie di [illegible] azione sul concreto [illegible] vita quotidiana. [illegible] da intanto priorità [illegible] concessione dei contributi previsti [illegible] 5 agosto 1978 n. 457 (piano dell'edilizia) a chi preveda l'installazione di impianti, negli edifici residenziali, di riscaldamento e produzione di acqua [illegible] funzionanti ad energia *«non tradizionale»*; poi si propone, sempre per gli stessi edifici con gli impianti descritti, di ridurre del 20 per cento [illegible] oneri di urbanizzazione.

C'è poi tutta [illegible] serie di incentivi finanziari [illegible] enti pubblici e cittadini che decidano [illegible] riscaldare le case o produrre acqua calda e energia elettrica sfruttando il calore del sole o il biogas o il vento. Alle imprese agricole e zootecniche, che utilizzino la nuova energia a fini produttivi o termici, si offre un contributo, in conto capitale, della metà della spesa per l'impianto; per le case private, le attrezzature turistiche e alberghiere e gli impianti sportivi, il contributo previsto, sempre in conto capitale, è del 30 per cento della spesa d'impianto; la stessa offerta è fatta a *«Comuni, Province ed altri organismi pubblici»*. Per tutti, per il periodo di ammortamento dell'impianto, è previsto anche un contributo del cinque per cento annuo sull'ammontare della installazione, a titolo di spese [illegible] manutenzione.

Per rimanere sempre sul pratico, il progetto di legge, riporta poi, nella relazione, a prezzi riferiti all'anno in corso, il costo degli impianti ad energia alternativa: tre milioni e mezzo per [illegible] installazione ad energia solare che faccia risparmiare il 40 per cento sul riscaldamento di un [illegible] appartamento di 240 metri quadrati; nove milioni per 500 metri quadrati. Il risparmio economico, calcolati i contributi [illegible] cui si è detto, comincerebbe rispettivamente dopo 4 e 5 anni. Per produrre energia elettrica col vento, il [illegible] regionale del pri porta gli esempi di impianti da cinque milioni e mezzo per 2 chilowatt e da 7-8 milioni per 4. Col biogas, se si ha una stalla con [illegible] bovini, si produce abbastanza per il consumo giornaliero di gas di una famiglia di 6-8 persone, ma a prezzi inferiori che col sole o col vento.

Giuseppe Nobili

CITTA' DI BRUGLIASCO

Provincia di Torino - C.A.P. 10095

Sono banditi concorsi pubblici per titoli ed esami per

N. 1 posto di «Direttore asili-nido»

N. 1 posto di «Coordinatore segr. degli asili-nido»

N. 7 posti di «Cuoca di asilo-nido»

N. 6 posti di «Ausiliario di asilo-nido»

N. 1 posto di «Direttore dei centri sociali»

N. 2 posti di «Assistente sociale»

N. 2 posto di «Assistente sanitario»

N. 3 posti di «Educatore specializzato»

N. 4 posti di «Applicato esecutivo»

[illegible] 4 posti di «Assistente domiciliare»

N. 2 posti di «Infermiere generico»

[illegible] 7 posti di «Ausiliario».

Scadenza [illegible] do- [illegible]: sabato 29 dicembre 1979 ore 12

Chiedere chiarimenti [illegible] Segreteria Comunale.

Bruglíasco, 29 novembre 1979

IL [illegible] Angelo Ferrara

AVVISO [illegible] CONCORSI PUBBLICI

Il Consorzio Po - Sangone indice [illegible] quattro [illegible] pubblici per il conferimento di: 1 posto di capo servizio chimico riservato a laureati in chimica o scienze biologiche (6° livello); 2 posti di geometra (6° livello); di 1 posto di esperto amministrativo riservato a diplomati di scuola media superiore (5° livello) e 1 posto di collaboratore amministrativo dattilografo (4° livello).

Scadenza domanda 4 gennaio [illegible].

Per [illegible] rivolgersi alla sede del Consorzio, via Pombe 29 - Torino.

Torino, 8 dicembre 1979

Il Segretario Guido Ferreri

Il Presidente Sergio Garberoglio

COMUNE [illegible]

Provincia di Imperia

AVVISO DI GARA

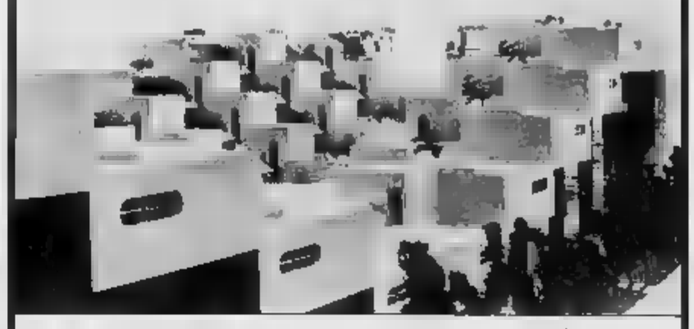
Il Comune di Sanremo provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata con le modalità di cui agli artt. 1 e 4 Legge 3-2-1973 n. 14, modificata con Legge 3-1-1978 n. 1, i lavori di potenziamento impianto [illegible] ed ampliamento condotta stazione di sollevamento a mare - Ba- [illegible] - L. 167.000.000.

Le richieste d'invito, in carta da bollo da L. 2000 devono essere inviate all'Ufficio Contratti del Comune di Sanremo entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso [illegible] Albo Pretorio del Comune [illegible] dell'art. 7, comma 5° della Legge (sopra richiamata) in data 15 dicembre 1979.

[illegible] SINDACO

BAXIE

il residence a Spotorno



Il Baxie, il residence diverso [illegible] cui [illegible] potevate aver mai pensato e che la Redilco oggi Vi propone come una tra le più belle realizzazioni per le vacanze di tutta la costa ligure.

Il Baxie: il residence d'elite che offre appartamenti diversi, movimentati, agili, allegri, con strutture originalissime, pensate e realizzate per il mare, per la vita al mare.

Il Baxie: uno stupendo anfiteatro verde di terrazze fiorite che invitano alla luce, all'aria, alla gioia di vivere.

E, come sempre, anche p[illegible] il Baxie, la Redilco mantiene **i prezzi bloccati e [illegible] revisione**, il mutuo **a rate costanti** e le [illegible]**facilitazioni di pagamento personalizzate.**

Venite [illegible] trovarci al Baxie a Spotorno, [illegible] via Verdi e Vi sarà facile capire perché anche qui, come in tutta Italia, la Redilco veramente Vi aiuta a vivere meglio.

redilco vi aiuta a vivere meglio

A 25 anni dalla scomparsa del grande critico

Genova: al «museo dell'attore» la biblioteca di Silvio D'Amico

La donazione annunciata dai figli - Oltre 12 mila volumi teatrali, alcuni rarissimi, che [illegible] aggiungono all'archivio [illegible] all'epistolario con artisti famosi come Pirandello e Praga, la Duse e Petrolini

GENOVA — *I due figli del critico teatrale Silvio D'Amico hanno donato al civico «museo dell'attore» del teatro di Genova la biblioteca, l'archivio e l'epistolario del loro illustre padre. La notizia è stata data ieri mattina ufficialmente da Sandro D'Amico anche a nome del fratello Fedele. Sandro D'Amico sarà anche il conservatore del museo e nei prossimi mesi farà l'inventario di [illegible] materiale. Si [illegible] di 12.500 volumi di teatro, molti dei quali rarissimi, di un epistolario tenuto con tutti i maggiori autori, studiosi e registi italiani e stranieri e forse del più ricco archivio di ritagli di giornali e riviste di argomento teatrale esistente in Italia.*

Ha detto Sandro D'Amico: «Mio padre è morto da 25 anni. Già allora io e mio fratello avevamo pensato [illegible] trasformare la sua biblioteca e il suo archivio in una sorta di fondazione o museo per metterli a disposizione degli studiosi e dei ricercatori. Sennonché quella biblioteca era raccolta nella [illegible] vecchia casa di Roma dove viveva ancora nostra madre, che è mancata recentemente. Non volevamo toglierle una parte della sua vita; soltanto dopo la sua morte abbiamo deciso il trasferimento».

Ivo Chiesa, direttore [illegible] teatro di Genova, che è stato il trait d'union dell'iniziativa ha aggiunto: «L'intero materiale sarà trasferito la prossima primavera nella villetta Serra destinata a diventare la sede degna del museo dell'attore». [illegible] *villetta Serra andranno i libri e i documenti di [illegible] il museo già dispone: l'archivio dell'attore Salvini, l'archivio e l'epistolario di Adelaide Ristori, altre donazioni e fondazioni minori e tutto il guardaroba teatrale della compagnia Salvini-Ristori. Ci andrà anche lo studio, la biblioteca e l'archivio di Gilberto Govi.*

La parte più importante, comunque, resterà, soprattutto [illegible] per i critici e gli studiosi, la donazione della famiglia D'Amico. Tra l'altro [illegible] [illegible] escluse di realizzare [illegible] Genova, in estate, un convegno di studi per riconoscere l'opera e la vita del grande critico.

«La biblioteca di mio padre — *ha detto Sandro D'Amico* — è una raccolta singolare. Mio padre [illegible] acquistava libri guardando al loro valore o alla loro forma. Non solo. Li "strapazzava" sfogliandoli, piegando le pagine; è una biblioteca molto "usata" la sua, ma credo che gli studiosi si divertiranno ad esaminarla, perché scopriranno i suoi gusti, i suoi interessi e anche le ragioni di certi suoi giudizi».

Un'altra curiosità, ha aggiunto Ivo Chiesa, è costituita dall'epistolario. Le lettere di D'Amico non contengono soltanto giudizi critici e riflessioni, ma sono sovente d'ordine pratico. Il critico discuteva con registi e organizzatori teatrali di problemi specifici di messinscena. Probabilmente [illegible] luce — Sandro D'Amico ha confessato di non aver letto neppure lui tutte le lettere — aspetti privati di personaggi come Eleonora Duse, Luigi Pirandello, Marco Praga, Ettore Petrolini, [illegible] esempio, ogni anno, a Natale, inviava [illegible] D'Amico una curiosa «letterina» di buoni propositi, con la quale si impegnava a fare un teatro sempre più sostenuto e soprattutto a non «dire più parolacce».

Tra i pezzi di maggior pregio della biblioteca personale di D'Amico ci sono alcuni rari volumi del Seicento, opuscoli del Settecento e dell'Ottocento e persino una raccolta [illegible] programmi teatrali di tutti i tempi e di tutti i paesi.

Paolo Lingua

Marchio «Doc» al prosciutto [illegible] Veneto

VENEZIA — Il prosciutto veneto [illegible] sarà riservato al prosciutto la cui produzione, in tutte le sue fasi, avrà luogo nella zona tipica dei Colli [illegible] Euganei che comprende i comuni di Montagnana, Saletto, Ospedaletto Euganeo, Este, Baone, Cinto Euganeo, Lozzo Atestino, Noventa Vicentina, Campiglia dei Berici, Sossano, San Germano dei Berici, Orgiano, Sarego, Alonte, Lonigo, Grisgo, Cologna Veneta, Asigliano, Pressana, Roveredo di Guà, Pojana Maggiore, Albettone, Barbarano Vicentino e Villaga.

Presentata una «guida» all'Europa comunitaria

ROMA — La Commissione delle Comunità europee ha presentato ieri [illegible] volume intitolato *«Europa oggi»*. L'intendimento del volume è su- [illegible] rivelato dal sottotitolo: *«Guida all'[illegible] Comunità europea»*. L'opera si propone di fornire al lettore — e ai giovani in particolare, e perciò agli insegnanti che ai giovani si rivolgono — un quadro accessibile, esauriente e aggiornato della Comunità europea.

Piacenza: maggiore ricorre al Tar

E' comandante dei vigili [illegible] non ha più gli uomini

PIACENZA — Disponendo le istituzioni dei vigili di quartiere [illegible] amministrazioni comunali devono fare attenzione a non esautorare il comandante [illegible] Corpo dei vigili urbani. Il richiamo viene da Piacenza dove il comandante delle guardie ha formalmente ricorso contro il recente provvedimento comunale che [illegible] decentrato nelle otto circoscrizioni urbane gran parte degli uomini (per la verità [illegible] l'altro che numerosi) in forza al Corpo dei vigili. Se il comandante abbia ragione o no, lo diranno i giudici del Tribunale amministrativo regionale al quale il ricorso è stato presentato. Per il momento, il passo del maggiore Sergio Straccia, che comanda appunto il Corpo, ha destato scalpore.

Piacenza non ha molti vigili urbani in rapporto alla popo- [illegible] che si avvicina ai 110 mila abitanti. Qualche anno fa il Corpo [illegible] raggiunto una punta di 109 uomini, i quali però si sono ridotti ora a 75 in seguito al noto decreto che blocca le assunzioni negli [illegible] pubblici e che non ha consentito di rimpiazzare i vuoti creati da chi si è ritirato in pensione. Alla fine del settembre scorso gran parte dei rimasti [illegible] stati decentrati nei quartieri, in gruppi di sei, a diretto contatto con i consigli circoscrizionali. I compiti [illegible] quelli di sempre, con l'aggiunta di un maggior contatto con la «realtà» delle singole zone. A [illegible] sede centrale la «forza» si è ridotta a 11 vigili per gli interventi più importanti e cinque per il lavoro d'ufficio.

Al momento dell'istituzione dei [illegible] di quartiere venne sottolineato che tutti i vigili rimanevano comunque alle dipendenze del maggiore Straccia. L'interessato però non [illegible] che questo sia sostanzialmente avvenuto.

Secondo il maggiore Straccia con l'assunzione del p[illegible] vvedimento c'è stato «eccesso di potere», «arbitrarietà manifesta», e si sono violati «i principi logici [illegible] equitativi che disciplinano i rapporti funzionali del pubblico impiego». Nell'istanza al Tar egli afferma che i vigili di quartiere, costituendo [illegible] fatto [illegible] piccoli «Corpi separati», sono svincolati [illegible] ogni forma gerarchica; per [illegible] il comandante mantiene la responsabilità del servizio, senza avere più gli strumenti per farvi fronte.

Ernesto Leone

Invitati in Calabria (quasi gratis) studenti ed operai di tutta l'Italia

La permanenza è di tre giorni - Attesi 450 scolari dalla Lombardia

REGGIO CALABRIA — L'iniziativa sembra ottima e i risultati [illegible] per l'anno scolastico si avranno a giugno. E' infatti con il mondo della scuola l'iniziativa assunta dall'assessorato regionale al Turismo che consentirà agli studenti delle scuole medie superiori di tutta Italia di visitare in tre giorni la Calabria con poche decine di biglietti da mille.

«A [illegible] il vero — spiega l'assessore al Turismo, Sergio Scarpino — *assieme alla Regione, sono interessate lo Ism (istituto assistenza e sviluppo del Mezzogiorno) e il Centro turistico studentesco. I tre enti si sono trovati d'accordo su questo tipo di turismo sociale*.

Il primo «esame» ai fürà in Calabria, in questi giorni arriveranno, con un treno speciale, 450 studenti provenienti dalla Lombardia. Nei tre giorni — certo con un po' di fretta — sono previste escursioni a Catanzaro, Crotone, Isola Capo Rizzuto, la Sila, Vibo, [illegible] incontri anche con studenti calabresi per uno scambio di idee sui temi che interessano il mondo giovanile e visite ad aziende agricole.

Per praticare questi prezzi la Regione si è accordata con albergatori che pratiche- [illegible] no prezzi specialissimi. Naturalmente ogni gruppo di studenti (quest'anno in Calabria ne verranno dieci) avrà [illegible] programma particolare, in modo che ad esempio gli studenti che frequentano i [illegible] classici visiteranno prevalentemente [illegible] zone archeologiche calabresi.

«Se i risultati di giugno prossimo saranno soddisfacenti — aggiunge l'assessore Scarpino — *intensificheremo questo tipo di turismo sociale, che stiamo avviando, per allargare la fascia [illegible] presenze negli alberghi, che nel cosiddetto periodo "morto" sono bassissime per le ragioni facilmente intuibili»*.

I dati sono eloquenti: circa il 70 per cento delle presenze annuali [illegible] Calabria, anche per [illegible] 1979, ha interessato i [illegible] di luglio ed agosto. Durante questo breve periodo di tempo [illegible] [illegible] registrate 5 milioni [illegible] [illegible] compresi gli esercizi [illegible] alberghieri, con un giro di affari presumibile di [illegible] miliardi che, per un'economia modesta [illegible] me quella calabrese, non è cosa di poco conto.

Per coprire almeno [illegible] parte [illegible] dei mesi di bassa stagione (va ricordato che in Calabria dispone attualmente di 33 mila posti letto, con [illegible] utilizzazione media annuale che non raggiunge il 30 per cento), l'assessorato al Turi- [illegible] ha assunto altre iniziative. [illegible] prima, d'intesa con la Federazione unitaria sindacale lombarda, prevede che a partire da marzo dell'80 verranno in Calabria, per [illegible] scorrere un periodo di quattordici giorni, gruppi di lavoratori [illegible]ni e pensionati che saranno ospitati in alberghi nelle zone marine più calde ed accoglienti. La Regione, per incrementare questo flusso, interverrà [illegible] vari m[illegible] anche con contributi pro [illegible]pite per il viaggio aereo; [illegible] anziani per le due settimane spenderanno meno di 100 mila lire.

Antonio Laganà

Creata a M[illegible] una «Borsa vini»

MARSALA — Una «Borsa vini» è stata istituita a Marsala, principale centro vinicolo [illegible] [illegible] insieme con quella di Lecce sarà la «Borsa» più importante del Sud e risulterà indispensabile per il quotidiano controllo delle quotazioni del vino sui principali mercati italiani ed esteri.

TUTTOMOBILI

COLPO DI GRAZIA

PREZZI PIU BASSI

Filiale 1: [illegible] - Filiale [illegible] Via Madama Cristina 22

Via Galvani 22

Angolo VIA PINELLI

Assemblea straordinaria del direttivo Flm

Ivrea, attacco dal sindacato al governo e alla Olivetti

«Ci vogliono stringere in una tenaglia», ha detto Tapparo della segreteria provinciale - Difesa del posto di lavoro

«*Per una politica di sviluppo ai licenziamenti*»: questo il tema dell'assemblea straordinaria del direttivo provinciale Flm svoltasi ieri a Ivrea. Qualche ora prima, verso le 9, un migliaio di operai aveva organizzato un corteo sull'autostrada nei pressi di Scarmagno. Il traffico è rimasto interrotto per circa mezz'ora, poi i lavoratori hanno fatto ritorno in fabbrica.

La riunione sindacale e l'incontro che si è tenuto nel pomeriggio a Roma, tra Flm e governo sono stati gli appuntamenti più importanti della giornata. Si è discusso della vertenza che investe i vari settori produttivi e le vertenze Fiat e Olivetti hanno offerto l'occasione ai vari interventi di ampliare, puntualizzare e ribadire le singole posizioni.

Soprattutto accusare. Nel salone-teatro dell'Hotel Serra pochi posti sono stati risparmiati dagli attacchi ai lavoratori. Tapparo, della segreteria provinciale Flm, nella lunga introduzione la ricordato gli ultimi tre mesi di lotte. «*Non è stata e non è una difesa egoistica* — ha detto — *di una zona o di una regione. Difendiamo 4500 posti di lavoro in un'azienda che si colloca nel settore strategico, il cui personale, altamente specializzato, non può subire il ricatto della mobilità esterna, non può e non deve accettare la politica governativa*».

E questo punto Tapparo ha spiegato: «*Vogliono stringerci in una tenaglia: da una parte c'è il ricatto della classe politica dirigente, dall'altra c'è la tracotanza del padrone*». A dimostrazione di questa tesi ha ricordato i recenti provvedimenti governativi: «*L'aumento dei tassi di sconto* — ha detto — *è un altro grave e pesante attacco ai lavoratori, agli stipendi. Il governo, in sostanza, produce inflazione, contro l'operaio, le sue lotte, l'intera classe lavoratrice*».

Secondo il sindacato vi sarebbero differenze tra le posizioni di De Benedetti e di Agnelli. «*Entrambi conducono un attacco, entrambi son da combattere. Qualcosa l'abbiamo già ottenuto. Siamo all'isolamento del gruppo Olivetti e abbiamo risposto alla manovra Fiat del 31 licenziati una denuncia, firmata per comportamento anti-sindacale. Ma non basta. Non vogliamo sottovalutare ogni pressione che miri a farci arretrare. Non vogliamo perdere alcun potere di controllo nella fabbrica*».

L'attenzione si è quindi spostata sullo sciopero di giovedì e sul significato che il sindacato vuole dare alla manifestazione. «*Dobbiamo bloccare* — ha sostenuto al termine dell'assemblea Letteri, della segreteria nazionale Flm — *la volontà dei padroni per ritornare i grandi temi dell'occupazione, salario, fisco. Dobbiamo rimanere compatti nel "no" alla politica di Bisaglia e della dc. Siamo stanchi di scoprire dietro alle belle parole la solita volontà repressiva della classe operaia*».

Disinvolto e truffatore

Professione denunciata all'anagrafe: stenografo. Quella dichiarata ai «clienti»: consulente fiscale. Quella probabile, in base ad una domanda alla Pretura: truffatore. E' il complesso *identikit* del sedicente professor Gian Carlo Quaglia Rovere (in realtà il secondo cognome è fuorilo), 41 anni, corso Raffaello 28 e da tempo irreperibile. Le sue due ultime vittime sono state due commercianti di Bra: Lucia Molino Federici 40 anni, via Volturno 33, e Giacomo Testa, 66 anni, via Umberto 63; entrambi grossisti di frutta e verdura.

Il sistema escogitato dal Quaglia per raggirare i clienti era sempre lo stesso. Si presentava distinto e disinvolto ai commercianti, si spacciava per segretario o impiegato di insistenti associazioni di categoria, offriva la sua collaborazione in materia di fisco, contabilità Iva e altro. Una volta stabilito l'accordo, si faceva consegnare i registri, incassava periodicamente le somme da versare al fisco e gli onorari, al momento opportuno, scompariva.

Dei raggiri i due commercianti braidesi sono accorti dopo un'ispezione della Guardia di finanza che ha accertato irregolarità di natura Iva. I due rischiano ora anche una pesante multa. Dopo il danno la beffa. Il sedicente professor Giancarlo Quaglia Rovere ha preferito trasferirsi in altre città per continuare probabilmente la sua attività illecita approfittando della buona fede di ingenui commercianti.

Già ricevuti 48 milioni

La tredicesima per gli anziani

Specchio dei tempi ha già spedito assegni da 100.000 lire a 270 pensionati della città

La sottoscrizione dei lettori di «Specchio dei tempi» per aiutare con una simbolica «tredicesima» gli anziani più soli ed in difficoltà ha superato ieri sera i 48 milioni. Gli assegni da 100 mila lire già spediti dei prossimi della rubrica sono finora 270.

All'iniziativa ha assicurato una preziosa collaborazione l'agenzia «Defendini» e ci è impegnata a recapitare gratuitamente le buste con il contributo che permetterà a tante persone sole di superare il periodo più difficile dell'anno. Ecco un altro elenco di offerte.

In onore di Papa Giovanni chiedendo benedizioni e protezione 5000; Giovanni Torelli 5000; in onore di Papa Giovanni 5000; R.A.; Stefania e Roberto 5000; n.n. 6000; in onore di Papa Giovanni T.B. 5000; Anna Teresa 1000.

N. N. 500.000; in memoria del padre 200.000; C. C. C. per il Natale dei poveri N. N. 100.000; in suffragio di Angela Basso 50.000; in suffragio di Mario Montesino 50.000; in memoria di Ernestina Fossati gli inquilini di corso G. Ferraris 96.

Onorando Papa Giovanni e a ricordo di Maria Cora ved. Allais, condomini e inquilini di via Frejus 116, il proprietario e dipendenti Elettrauto di corso Trapani 99, 60.000.

I condomini di piazza Campanella 11 in memoria di Maddalena Peroaino 53.000; bisognosi Attilio e Ina 50.000; il Natale dei poveri tre pensionate in memoria dei loro cari 50.000; N. N. per Papa Giovanni che aiuti me e la famiglia 50.000.

Vittoria Ferrari Quneo in onore di Papa Giovanni per grazia ricevuta 50.000; Giovanna in memoria di mamma e papà 50.000; O. M. Alassio 50.000; per il Natale di un piemontese povero e in di miei cari; Marco 50.000.

Per ricordare il papà di Luca Rosso gli alunni della II A Scuola Media «Corrado Alvaro» 47.000; i condomini di piazza Campanella 11 in memoria di Domenica Verzino 43.000.

In memoria di Michele, Rita e Rina per una pensata bisognosa per il Natale degli anziani il degli scaiatoli Bra 40.000; in memoria di Maria Filomena Bonni gli amici di scuola di Gerardina 33.500.

Papà protegerai A. O. A. 30.000; Cristina e Chiara Bologna in memoria di nonno inquilini e mini via Tripoli Torino 30.000; M. B 30.000; in memoria di Vanio Angelo condomini, inquilini, amministratore Pigafetta 58, 28.000.

La Signora del 31, 22.000; in Caterina Maffei, Lauretta per il Natale degli anziani 20.000; S. M. M. per il Natale dei poveri.

Giacinta in di Papa Giovanni perchè ci protegga per il Natale degli anziani 20.000; in onore a Papa Giovanni Maria Macario 20.000; Pietro Oddone per i suoi defunti 20.000.

A. L. per l'inverno degli anziani 20.000; Rina e Pierina per i nostri defunti 20.000; in di Papa Giovanni A. B. 15.000; in di Papa Giovanni nel anniversario mio marito, la moglie e le figlie.

L. G. alla cara di nostro figlio 15.000; in memoria di mio padre Isgrò Antonino 15.000; Sergio Vera e mamma in memoria di papà 15.000; in suffragio nuei morti M. E, in memoria di mio marito M. E. per anziani bisognosi; in memoria geniteri 10.000; N. N. 10.000.

In memoria di mio nipote e mia sorella per il Natale dei poveri A. R. 10.; in onore di Papa Giovanni Lina Pascenti 10.000.

Una pensionata per bambino bisognoso 10.000; N. N.; N. N. 10.000; in memoria di Carla Maria 10.000; C. dell'ing. Salvatore Grisafi 10.000; Letizia Beccaria 10.000.

In onore a Papa Giovanni N. N. 10.000; Scaglia per bambini bisognosi 10.000; in memoria di Papa Luciani 10.000; in memoria di Antonio Perino gli amici del Club 10.000; N. N. per i bambini poveri 10.000.

E. R. 10.000; in onore di Papa 10.000; in ricordo di a ; a Papa Giovanni che protegga la mia famiglia Simoncelli Irma 5000; di Papa Giovanni Feliciana 5000; J. D.; in memoria di marito e Papa Giovanni perchè protegga i miei cari una pensionata Gina 5000; in onore di S. Rita.; Papa invocando protezione nonna Rita 5000; in memoria di papà e mamma 5000.

In onore di S. Antonio 5000; in di Papa Giovanni 5000; in Papa Giovanni P. G. 3000; N. N. 3000; in memoria del marito Emilia Grosso gli orfani bisognosi 2000; Angelo tronio 1000.

In memoria di Busetta Cristofani, tutti gli a Turin Park; in memoria di Anna Galluso ved. amministratore, condomini, inquilini di di Morgari 26-28 e M. Cristina 56, 123.000; in memoria di Valeria Giuseppina, i colleghi del figlio Aldo 111.000.

In memoria Giuseppe Fenale le figlie un anziano bisognoso 100.000; N. N. 50.000; in onore di Papa Giovanni e la Madonna della ottenere una grazia Maria e Wilma 50.000.

Cooperativa Bertini in memoria Leo Ravelli 50.000; in memoria dei miei genitori Attilio e Valeria Costa Franca 35.000; S. P. in di Papa Giovanni come da promessa R. B. Cuneo 15.000; L. M. sorelle Piatti per ringraziamento Papa Giovanni.

Nonna di Stefania e Federico 10.000; N. N. in memoria di nonna Pina per un bisognoso 10.000; N. N. in memoria di Papa Giovanni 10.000; N. N. a ricordo dei nostri cari 10.000; in onore Consolata per gli anziani 10.000.

A Papa Giovanni per implorare una grazia i anziani bisognosi G. O. in memoria di Aotis Dato Carolina; per i poveri in onore di S. Antonio e Papa Giovanni; N. N. 10.000; O. P. 10.000.

In memoria nostri genitori per persona anziana bisognosa M. S. 50 memoria del marito 5000; Lucia e Michelina per l'indimenticabile papà con tanto amore N. N. 3000; Anni per l'inverno dei poveri 3000.

Lucia e Lisa in memoria di S. Gaupare del Bufalo e Papa Giovanni 2000; in di Riccardo Gallina 55 Carlo e Alda N. N. 50 000; i poveri vecchi Maria C. 50.000, per un vostro sorriso 30.000; la piccola Federica per il Natale di una persona anziana bisognosa 30.000; Sofia Savio 30.000; N. N. 25.000.

In favore delle persone anziane 30.000: Bruno Prete Settimo TO; N. N. Ricordando Papa Giovanni in memoria dei defunti Olivetti 10.000.

Bruno e Grazia 20.000; E. e G 20.000; Squadra Recalenda 15.000; N. N. 15 000; N. N. 15.000; Anna 15.000; R. F. M. N. 15.000; Bianca Busa 15.000; P. C. F 12.500; N. N. 10.000; N. N.; N. N.; una pensionata 10.000; F. P. 10.000; N. N.; T. T; Maria Teresa Perello; Laura e Donatella 10.000; L. R. 10.000; memoria di Chicco 10.000.

(continua)

Farmacie

Servizio dalle 8,30 alle 13,30: c. Regina Margherita 256; v. Milano 11; v. Nizza 15; v. Sipione 23; v. Reggio 1; c. Racconigi 186; v. Monza 1; v. Boccaccio 18; v. Borgaro 103; v. Exilles 48; v. C. Reni 155/157; c. Corsica 9; p. Statuto 4; c. Duca degli Abruzzi 58; v. Nizza 163; c. Francia 388; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Palestrina 45; v. S. Tommaso 16; v. Giolitti 7/C; v. Pinerolo 1/bis; v. S. Remo 37; c. Re Umberto 38; v. Tofane; p. Adriano 12; v. S. Francesco da Paola 10; c. Taranto 15; v. Berino 8; v. S. Secondo 9; c. Sebastopoli 143; c. Toscana 185; v. Cumiana 31.

Autoriparazioni

Officine 6 alle 13): v. Fabbriche 9 (33.85.93); v. P. Veronese 334 (29.70.55). **Elettrauto:** c. Inghilterra 17/3; v. Passo Buole (57.82.67). **Servizio Fiat** (9-12.30; 14.30-19): v. Paolini 7 (44.27.95); (dalle 6 alle 21): autostrade Torino-Milano e Torino - Ivrea - Aosta (60.01.988). **Servizio Lancia** (8.30-12.30; 14.30-18.30): c. Spezia 30; **Servizio** Renco (dalle 8 alle 13) v. Capriolo 38/40 (33.10.68).

CITTA' DI GRUGLIASCO

Provincia di Torino C.A.P. 10095 Sono bandi di concorsi pubblici per titoli ed esami per:
1 posto di «Direttore asili-nido»
1 posto di «Economo segr. degli asili-nido»
2 posti di «Cuoco di asilo-nido»
10 posti di «Ausiliario di asilo-nido»
1 posto di «Direttore dei corsi sociali»
2 posti di «Assistente sociale»
5 posti di «Assistente sanitario»
1 posto di «Educatore specializzato»
4 posti di «Applicato esecutivo»
8 posti di «Assistente domiciliare»
2 posti di «Infermiere generico»
7 posti di «Ausiliario».
Scadenza presentazione domande sabato 29 dicembre 1979 - ore 12
Chiedere chiarimenti alla Segreteria Comunale
Grugliasco, 29 novembre 1979.
IL SINDACO Angelo Ferrara

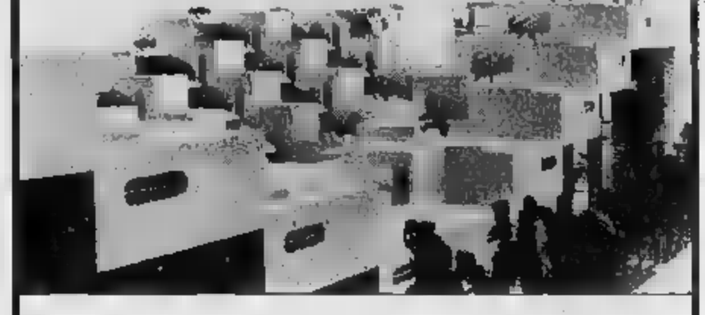
AVVISO CONCORSI PUBBLICI

Il Consorzio Po - Sangone indice quattro concorsi pubblici per il conferimento di: 1 posto di capo servizio chimico materiale a laureati in chimica o scienze biologiche (8° livello); 2 posti di geometra (6 livello), di 1 posto di esperto amministrativo riservato a diplomati di scuola media superiore (5° livello), e 1 posto di collaboratore amministrativo dattilografo (4° livello)
Scadenza domanda: 4 1980
Per informazioni rivolgersi alla sede del Consorzio, via Pomba 29 - Torino.
Torino, 5 dicembre 1979
Il Segretario Guido Ferreri
Il Presidente Sergio Garberoglio

COMUNE DI SANREMO
Provincia di Imperia
AVVISO
Il Comune di Sanremo provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata, con le modalità di cui agli artt. 1 e 4 legge 2-2-1973 n. 14, modificata con Legge 3-1-1978 n. 1, i lavori di potenziamento impianto di trattazione ed abbattimento condotta subacquea di smaltimento a mare - Bussana - L. 167.000.000
Le richieste d'invito, in carta bollo da L. 2000 devono essere inviate all'Ufficio Contratti del Comune di Sanremo entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune (al giovedì 7 corrente 4° Lotto Legge scrivemail) in data 13 dicembre 1979)
IL

BAXIE

il residence a Spotorno



Il Baxie, il residence diverso a cui non potevate aver mai pensato è che la Redilco oggi Vi propone come una tra le più belle realizzazioni per le vacanze di tutta la costa ligure.
Il Baxie: il residence d'elite che offre appartamenti diversi, movimentati, agili, allegri, con strutture originalissime, pensate e realizzate per il mare, per il vivere al mare.
Il Baxie: uno stupendo anfiteatro verde di terrazze fiorite che invitano alla luce, all'aria, alla gioia di vivere.
E, come sempre, anche per il Baxie, la Redilco mantiene **i prezzi bloccati e senza revisione**, il mutuo a rate costanti e le comodissime **facilitazioni di pagamento personalizzate.**
Venite a trovarci al Baxie a Spotorno. In via Verdi. Vi sarà facile capire perché anche qui, come in tutta Italia, la Redilco veramente Vi aiuta a vivere meglio.

Tel. redilco

Parla Berlinguer

Occorre salvarla

Presieduto dal sindaco Rivoli Riviera si è svolto ieri all'Inferno della fabbrica Rexim di Cascine Vica un consiglio comunale aperto. All'ordine del giorno la «situazione derivante dal fallimento della società e il conseguente licenziamento delle maestranze». Erano presenti amministratori di Alpignano, Collegno, Grugliasco e Pianezza forze politiche e sindacali della zona, rappresentanti della Regione e circa 300 lavoratori tra cui i 157 dell'azienda cartaria dichiarata fallita il 7 novembre.

«*Questa assemblea* — ha detto il sindaco — *rappresenta soprattutto un momento di pressione nei confronti dell'amministrazione degli industriali e dei curatori fallimentari che possono e devono salvare l'azienda che è sana e produttiva*».

Fatti in cronistoria delle vicende Rexim dal 1920 ad oggi. Il rappresentante del consiglio di fabbrica Ballesio ha affermato: «*La crisi dell'azienda non è identificabile in quella più generale del paese e del mercato ma è invece riconducibile all'incapacità dei vari dirigenti*». Dopo aver spiegato che nell'area ovest la Rexim rappresenta una delle poche aziende di diversificazione produttiva l'assessore al lavoro di Rivoli Carlo Mastri ha dichiarato: «*Chiudere lo stabilimento significa rompere il già precario equilibrio tra forza-lavoro e occupazione. In zona Ikon, Ipi, Iveco, Valsusa, Vecchi Cuoio e Sigma ci sono già cinquanta disoccupati: ogni posto perduto va recuperato il prima possibile*».

Per Fabbri (Regione Piemonte) e Bosco (Sindacati Unitari) il «*bilancio finanziario della Rexim è prodotto solo potenziche e investimenti alimentando la disoccupazione*».

Orribile infortunio sul lavoro in un cantiere

Castellamonte: muore a sedici anni con la testa schiacciata da un cavo

Il ragazzo, studente alla Salp di Rivarolo, stava aiutando il padre a montare una gru - È rimasto colpito a dieci metri d'altezza

In un tragico incidente sul lavoro ha perso la vita ieri, a Castellamonte, un ragazzo di 16 anni, Gabriele Zavoli, residente in frazione Vesignano di Rivarolo, via Don Michele Cavalletti 30. Il giovane, studente dell'istituto professionale «Salp» di Rivarolo, dove frequentava il terzo anno, è rimasto schiacciato dalle una gru telescopica di proprietà dell'impresa edile dei fratelli Bertotti di Cuorgnè, mentre, verso le 14 di ieri, presso il cantiere in via Cesare Battisti 10, a Castellamonte, stava aiutando il padre Adimiro, di 48 anni, tecnico specializzato, nel montaggio della gru.

Gabriele Zavoli, 16 anni

L'incidente è accaduto mentre Gabriele Zavoli, arrampicato sulle sbarre della gru, a circa dieci metri da terra, stava sistemando alcuni bulloni di giunzione ed un tratto, il cavo che a sollevare la parte telescopica della gru si è spezzato schiacciando il giovane, che è rimasto imprigionato con il capo fra le sbarre, tanto che sono dovuti intervenire alcuni tecnici con la fiamma ossidrica per liberare il corpo.

La notizia della disgrazia ha provocato cordoglio in paese, dove la famiglia Zavoli, di origine veneta, è molto conosciuta. La madre di Gabriele, Lidia, e le sorelle Serena, di 18 anni, Paola, di 13, e Chiara, di 8, non sanno darsi pace.

Sul posto si è recato il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea, dottor Quaglia, che ha disposto il sequestro della gru. Un'altra inchiesta è stata aperta dall'ispettorato del lavoro.

★ Ventiduenne muore in incidente stradale

Ventiquattro anni, recluso nel penitenziario Lorusso Pasero, 72 anni, residente a Pinerolo; ventuno mesi all'autista Stefano Piccato, 69 anni, di Bagnolo e assoluzione per Bartolomeo Castagno, 78 anni, pensionato, anch'egli di Bagnolo Piemonte.

Con questa sentenza emessa dal tribunale di Saluzzo si è conclusa una storia poco edificante che ha avuto come protagonisti tre anziani e due giovani ragazze (le figlie di Bartolomeo Castagno) per troppo tempo oggetto di «attenzioni particolari» da parte dei maturi amici del padre.

★ L'ing. Demetrio, 40 anni, di Andorno (Vercelli), residente ad Almese, in via Bonetto 23 è morto alle Molinette per fratture al cranio con fuoriuscita di materia cerebrale. Ieri mattina, mentre sulla sua 131 percorreva la superstrada Torino-Caselle, è andato a schiantarsi contro la fiancata sinistra di un autocarro, guidato dall'autista Mario Dragonero, 32 anni, Rivoli, via Monte Grappa 6.

I programmi delle televisioni private

TELE TORINO INTERNATIONAL (32-43-50-61 Uhf) — Ore 12: 13 «Cinque per la luna d'agosto» di Mario Bava con Ira Fürstenberg e Edvige Fenech; 17 Telefilm della serie «Le avventure di Lassie»; 17,30 Disegni animati serie «Lobek e Bolek»; 18,30 Minirubalta; 19,30 Documentario; Telefilm della serie «Il fantastico mondo di Mr. Monroe»; 20, Ecco lo sport a cura di Bruno Perucca; 21 «Tre contro tutti» di John Sturges con Frank Sinatra, Dean Martin, Peter Lawford e Sammy Davis jr; 23 Incontro; 23,30 «Le calde notti» Decamerone».

TELE STUDIO TORINO (24-43-47 Uhf) — Ore 9 Buongiorno da Telestudio; 10 Annunci; 10,30 Per i più piccini; 11,30 Musicale: Napoli; 12 Speciale; 12,30 della stampa italiana; 13,45 «I sabotatori» di Alfred Hitchcock con Priscilla Lane Cummings; 14,30 D...come donna; 15,30 Pomeriggio con noi; 15,45 «L'uomo dagli occhi giallo» di Alberto De Martino con Antonio Sabato e Barbara Bouchet; 17,30 Switch; 17,40 Quelli della girandola; 18,10 Ciao, ciao; 18,45 Telefilm a cartoni animati dell «Shazzan»; A casa d'Orlando Ahsud Express; 19, Grand prix; 20,30 Ne noi; 21,45 Programmazione a Telestudio; 22 Telefilm della serie «Thriller»; 23,15 «Tarture a Dunwich» di Maller con Sandra Dee e Dean Stockwell; 0,50 Film.

TELE VOX Uhf) — Ore 16,30 «Il tesoro Aztechi»; 18 Notiziario; 18,15 Dialogo con i telespettatori; 19 Gioventù anno 2000; 20 Telemarket; 20,15 Rimaquita; 21,30 Documentario Usa; 22 «Il principe e il povero».

TELE PIEMONTE (33 Uhf); — Ore 17 Programmi del giorno; 17,05 Cartoni animati; 17,35 «Sinbad l'egiziano» Edmund Purdom e Jean Simmons; 19,30 Documentario; 19,45 T.G. Sera; «Vietnam guerra a pace»; 21,30 T.G. Sera; 21,45 «Violenza armata a San Francisco» con Ron Castel e Melvin Belli; 23 Astropanorama giornaliero; 23,35 Chiusura trasmissioni.

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-65 Uhf) — Ore 7 «Interrogatorio»; 7,45 Dai giornali di oggi; 8,30 «Porca vacca mi hai rotto»; 10 «Assassinio made in Italy, il segreto del vestito rosso»; 11,30 Replica telefilm «Ragazza»; 11,50 Fantastico; 12,20 «18 bianchi uccisi da un piccolo indiano»; 14 Grp flash; 14,45 Spazio 5; 15,35 Vinovo corre; 18,20 Grp flash; 18,35 Guarda su; 17,35 Telefilm serie «Danguard»; 18,10 Master mind; 18,45 Mangiavetrina; 19,15 Grp flash; 19,40 Rubrica filatelica; 20,15 Lettura programmi; 20,18 Guarda in su; 20,30 «Immagen»; 22,15 Codice segreto; 22,30 Pronto taxi; 23,20 Telefilm serie «Monkees»; 0,10 Mezzanotte con Cimma; 0,35 to; 1 Dai giornali di oggi; Buonanotte dal Grp; 1,07 Film; 2,30 «La vendetta di Fu Man Chu»; 4 «Interrogatorio»; 5,30 «Porca vacca mi hai rotto».

RETE MANILA I (44 Uhf) — Ore 10,05 «Una per Hanga»; 12,05 Napoli ieri ed oggi: Sangue ringara; «Fussy la balena buona»; Tombolino; 16,30 Audiofoni: sordità, consulenza e consigli; 18 Oosi; 19,25 Sfilata chic; Cartoni animati; 19,45 «Il ritorno di Gorzilla»; 21,30 Carlotta, pecorino e cacciocavallo; 22,30 Telefilm.

ONE SUBALPINA (48 Uhf) — Ore 13 «Terra dei giganti»; 14,50 Torino moda; 17,30 Cartoni animati; 18 «La donna dei centauri»; 19,30 «Il Boccaccio»; 21,15 «Andersen, l'acciarino magico»; 22,30 «Superman a Tokyo».

TV 2 ROTONDE (50-60 Uhf) — Ore 12 «Metti un disco a tavola»; 13 «Il dott. Mabuse» con Gert Senta Berger e Walter Rilla; 14,30 Quiz di scacchi; 16 espress; 17 Soluzione quiz scacchi e... la ruota gira; Anteprima sport; 18 Tg: Canavese oggi; 19,30 Speciale; 19,50 «La grande savana»; 21,30 Paesi in festa; 22,30 Dalle 2 Rotonde: i Daniels.

VIDEO GRUPPO (52 Uhf) — Ore 7,15 Svegliamoci insieme; 8 «Destinazione Luna»; 9,45 Spazio P; 11 «Progetto micidiale»; 12,30 Videomusic; 13 Documentario; 14 Splendido; 15 Telefilm; 16 Willer; 16,30 Cineclub film: «L'angelo azzurro» di J. Sternberg; 18,20 Speciale casa; 18,40 Guida alla sopravvivenza; 19 La città domanda: risponde il sindaco Novelli; 19,35 Videonotizie 1; 20 Il mondo è anche loro; 20,50 Agenzia Rockford; 21,50 Prima visione: 22 Cronache torinesi; 23 Playboy di mezzanotte; 23,50 Videonotizie 2; 24 Buonanotte Vg; 0,10 «L'uomo che vide il suo cadavere»; 1,30 «La fidanzata di tutti»; 3 «El»; 4,30 «Sette dollari rosso»; 6 «Wanted Jonny Texas».

EUROPA 2 (38-58 Uhf) — Ore 8 Chicchirichì; 8,45 Telefilm «Nypd»; 9,15 Filo diretto; 10 «Dr. Cyclops»; 11,30 Telefilm serie «Il magnifico King»; 12 Speciale; 12,30 Telefilm della serie «Wanted dead or alive»; E 2 informa: telegiornale del Piemonte a dell'A.G.P.; 12,15 «Tela dalle gambe d'oro»; 14,45 Fuorigioco; 15,30 Classe di ferro; 17,15 Star parade; 18,15 L'amour; 19,15 Telefilm della serie «Nypd»; 19,45 E 2 informa: telegiornale del Piemonte a cura dell'A.G.P.; 20 Charme; 20,30 «Il marito»; 22,15 «Arizona colt»; 22,45 Film; 1,30 «L'albero di Natale».

TELE RADIO CITY (63-44-47-54 Uhf) — Ore 9 Mattinata allo studio 2; 12 Telefilm della serie «Gli ultimi sopravvissuti»; Telefilm; 12,45 «Caccia al violento»; 14,25 Intervallo; 14,50 Telefilm della serie «Ryu, ragazzo delle caverne»; 15,20 Telefilm della serie «Le avventure di Lupin III»; 15,50 Anniversari; 16,20 Telefilm della serie «Ryu, ragazzo delle caverne»; 16,30 Video show; 17,50 Telefilm serie «Project ufo»; 18,45 Telefilm della serie «Le avventure di Lupin III»; 19,15 Telefilm; 19,40 Telefilm della «Agente speciale Hunter»; 21 Pittori contemporanei; 21,20 Balla che ti passa; 22 Telefilm; 22,30 Thrillers; 22,50 Film della serie «L'ora del giallo»; Oroscopo; Sexifilm.

TUTTOMOBILI

COLPO DI GRAZIA

PREZZI PIU BASSI

CORSO REGINA MARGHERITA
VIA GALVANI
VIA CLOTILDE
PINELLI
PIAZZA BARCELLONA
VIA CAPELLINA
VIA VACCHIONE
VIA SAN DONATO

1: Passo - Filiale 22

Via Galvani 22
ANGOLO VIA PINELLI

Assemblea straordinaria del direttivo Flm

Ivrea, accuse del sindacato al governo e alla Olivetti

«Ci vogliono stringere in una tenaglia», ha detto Tapparo della segreteria provinciale - Difesa del posto di lavoro

«*Per una politica di sviluppo no ai licenziamenti*»: questo il tema dell'assemblea straordinaria del direttivo provinciale Flm svoltasi ieri a Ivrea. Qualche ora prima, verso le 9, un migliaio di operai aveva organizzato un corteo sull'autostrada nei pressi di Scarmagno. Il traffico è rimasto interrotto per circa mezz'ora; poi, i lavoratori hanno fatto ritorno in fabbrica.

La riunione sindacale e l'incontro che si è tenuto nel pomeriggio, a Roma, tra Flm e governo sono stati gli appuntamenti più importanti della giornata. Si è discusso della situazione venutasi a creare nei vari settori produttivi e le vertenze Fiat e Olivetti hanno offerto l'occasione ai vari intervenuti di ampliare, puntualizzare e ribadire le singole posizioni.

Soprattutto accusare. Nel salone-teatro dell'Hotel Serra pochi sono stati risparmiati dagli attacchi dei lavoratori. Tapparo, della segreteria provinciale Flm, dopo lunga introduzione ha ricordato gli ultimi tre mesi di lotte. «*Non è stata e non è una difesa egoistica* — ha detto — *di una zona o di una regione. Difendiamo 4500 posti di lavoro in un'azienda che si colloca in un settore strategico, il cui personale, attraverso specializzato, può subire il ricatto della mobilità esterna, non può e non deve accettare la politica aziendale*».

Su questo punto Tapparo ha spiegato: «*Vogliono stringerci in una tenaglia: da una parte c'è il nuovo padrone, classe politica dirigente, dall'altra c'è il padrone padrone*». A dimostrazione di questa tesi ha ricordato i recenti provvedimenti governativi: «*L'aumento dei tassi sconto* — ha detto — *è un altro grave e pesante attacco ai salari, agli stipendi. Il governo, in sostanza, produce inflazione, contro l'operaio, le sue lotte, l'intera classe lavoratrice*».

Secondo il sindacato, non vi sarebbero differenze tra le posizioni di De Benedetti e di Agnelli. «*Entrambi conducono un attacco, entrambi son da combattere. Qualcosa l'abbiamo già ottenuto. Siamo all'isolamento del gruppo Olivetti e abbiamo risposto alla manovra Fiat dei 61 licenziati con una denuncia, firmata oggi, per comportamento anti-sindacale. Ma non basta. Non vogliamo sottostare ad alcuna pressione che miri a farci arretrare. Non vogliamo perdere alcun potere di controllo nella fabbrica*».

L'attenzione si è quindi spostata sullo sciopero di giovedì e sul significato che il sindacato vuole dare alla manifestazione. «*Dobbiamo bloccare* — ha sostenuto al termine dell'assemblea Lettieri, della segreteria nazionale Flm — *la volontà del padronato per rilanciare i grandi temi dell'occupazione, salario, fisco, casa. Dobbiamo rimanere compatti nel "no" alla politica di Bisaglia e della dc. Siamo stanchi di scoprire dietro alle belle parole la solita volontà di repressione della classe operaia*».

Disinvolto e truffatore

Professione denunciata all'anagrafe: scenografo. Quella dichiarata ai «clienti»: consulente fiscale. Quella probabile, in base ad una domanda alla Pretura: truffatore. E' il complesso *identikit* del sedicente professor Gian Carlo Quaglia Rovere (in realtà il secondo cognome è fasullo), 41 anni, corso Raffaello 28 e da tempo irreperibile. Le sue due ultime vittime sono state due commercianti di Bra, Lucia Molino Federici, 40 anni, via Volturno 33, e Giacomo Testa, 45 anni, via Umberto 83, grossisti di frutta e verdura.

Il sistema escogitato dal Quaglia per raggirare i clienti era sempre lo stesso. Si presentava di sconosciuto ai commercianti, si spacciava per segretario o impiegato di inesistenti associazioni di categoria, offriva la sua collaborazione in materia di fisco, contabilità Iva e altro. Una volta stabilito l'accordo, si faceva consegnare i registri, incassava periodicamente le somme da versare al fisco e gli onorari, poi, al momento opportuno, scompariva.

Dei raggiri i due commercianti braidesi si sono accorti dopo un'ispezione della Guardia di finanza che aveva accertato la mancanza di fatture Iva. I due ora anche una pesante multa. Dopo il danno, la beffa. Il sedicente professor Giancarlo Quaglia Rovere preferito trasferirsi in altre per continuare probabilmente la sua attività illecita approfittando della buona fede di ingenui commercianti.

Già ricevuti 13 milioni

La «tredicesima» per gli anziani

Specchio dei tempi ha già spedito assegni da 100.000 lire a 270 pensionati della città

La sottoscrizione dei lettori di «Specchio dei tempi» per aiutare con una simbolica «tredicesima» gli anziani più soli ed in difficoltà è superato ieri sera i 13 milioni. Gli assegni da centomila lire già spediti dai cronisti della rubrica sono finora 270.

All'iniziativa ha assicurato una preziosa collaborazione l'agenzia «Defendini» e si è impegnata a recapitare gratuitamente le buste con il contributo che permetterà a tante persone sole di superare il periodo più difficile dell'anno. Ecco un altro elenco di offerte.

In onore di Papa Giovanni chiedendo benedizioni e protezione 5000: Giovanni Torelli 5000; in onore di Papa Giovanni 5000; R.A. 5000; Stefania e Roberto 5000; n.n. 5000; in onore di Papa Giovanni T.R. 5000; nonna Teresa 1000.

N. N. 500.000; in memoria di mio padre 300.000; C. C. C. per il Natale dei poveri Torino; N. N. in suffragio di Angela Basso 30.000; in suffragio di Mario Montesino 50.000; in memoria di Ernestina Fossati gli inquilini di corso G. Ferraris 96, 65.000.

Onorando Papa Giovanni e a ricordo di Maria Cora ved. Allisi, condomini e inquilini di via Prejus 116, il proprietario e dipendenti Elettrauto di corso Trapani 69, 50.000.

I condomini di piazza Campanella 11 in memoria di Maddalena Perosino 63.000; per anziani bisognosi Attilio e Isa 50.000; per il Natale dei poveri tre pensionate in memoria del loro cari N. N. per Papa Giovanni che aiuti me e la famiglia

Vittoria Ferrari Cuneo in onore di Papa Giovanni per grazia ricevuta 50.000; Giovanna in memoria di mamma e papà 50.000; C. M. Alassio 50.000; per il Natale di un piemontese povero e in memoria dei miei cari 50.000; Marco 50.000.

Per ricordare il papa di Gianluca Rosso gli alunni della II A Scuola Media «Gorrado Alvaro» 47.000; i condomini di piazza Campanella 11 in memoria di Domenica Versino 43.000.

In memoria di Michele, Rita e Rina per una persona bisognosa 40.000; per il Natale degli anziani 40.000; il gruppo degli acrobati Bra 40.000; in memoria di Maria Filo gli amici di scuola di Gerardina 33.500.

Papa Giovanni proteggimi A. G. A. Cristina e Chiara Bologna 30.000; in memoria di Attilio Inquilini e condomini di via Tripoli 44, Torino 30.000; M. S. 30.000; in memoria di Mario lo Inquilini, amministratore via Pigafetta 56, 26.000.

La Signora 31. in memoria di Caterina Lauretta per il Natale degli anziani 20.000; S. M. M. per il Natale dei poveri 20.000.

Giacinta in onore di Papa Giovanni perché ci protegga per il Natale degli anziani 20.000; in onore a Papa Giovanni Maria Masserin 20.000; Pietro Oddone per i suoi defunti 20.000.

A. L. per l'inverno degli anziani: Rina e Pierina per i nostri defunti 20.000; in onore di Papa Giovanni A. B. 15.000; in onore di Papa Giovanni nel 19° anniversario di mio marito, la moglie e le figlie 15.000.

L. G. memoria di nostre 15.000; in memoria di mio padre Ingrò 15.000; Vera e mamma in memoria di 15.000; in suffragio dei miei morti M. Z. 15.000; in memoria di mio marito M. E. per anziani bisognosi 10.000; in memoria dei miei genitori 10.000; N. N. 10.000.

In memoria di mio nipote e mia sorella per il Natale dei poveri A. R. 10; in onore di Papa Giovanni Lina Pascenti 10.000.

Una pensionata per bambino bisognoso 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; in memoria di Carla Maria 10.000; G. S. ; in memoria dell'ing. Salvatore Orisafi 10.000; Letizia Beccaria 10.000.

In a Giovanni N. N. 10.000; Scaglia bambini bisognosi in memoria di Papa Luciani 10.000; in memoria di Antonio Penna gli amici Club 10.000; N. N. per i bambini poveri 10.000.

S. R. 10.000; in onore Giovanni 10.000; in ricordo mamma e papà 5000; a Papa Giovanni che protegga mia famiglia Simoncelli Irma 5000; in onore Papa Giovanni Felice J. C. Arenzano : in memoria di mio marito e Papa Giovanni perché proteggano i miei cari una pensionata Oina 5000; in onore di S. Rita, Papa Giovanni invocando protezione nonna Etta 5000; in memoria di papà e mamma 5000.

In onore di S. Antonio 5000; in onore di Papa Giovanni 5000; in onore di Papa Giovanni P. G. N. N. 3000; in memoria del marito Emilia Orcesso per orbisognosi Angelo Pertenio 1000.

In memoria di Busatta Cristofani, tutti gli amici del Turin Park 200.000; in memoria di Anni Gallino ved. Bosco amministratore, condomini, inquilini e portiere di via Morgari 26-28 e via M. Cristina 55, 120.000; in memoria di Valeria Giuseppina, i colleghi del figlio Aldo 111.000.

In memoria di Giuseppe Fonte le figlie per anziano bisognoso 100.000; N. N. 50.000; in onore di Papa Giovanni e la Madonna della Consolata per ottenere grazia Maria e Wilma 50.000.

Cooperativa Ber in memoria di Leo Ravetti 50.000; in memoria dei miei genitori Attilio e Valeria Costa 50.000; Franca 30.000; B. P. 20.000; in onore di Papa Giovanni come da promessa R. S. Cuneo 15.000; L. M. 13.000; sorelle Piatti per ringraziamento a Papa Giovanni 10.000.

Nonna di Stefania e Federico 10.000; N. N. in memoria di nonna Pina per un anziano bisognoso 10.000; N. N. in memoria di Papa Giovanni 10.000; N. N. a ricordo dei nostri cari 10.000; in onore della Consolata per gli anziani 10.000.

A Papa Giovanni per implorare una grazia per 2 anziani bisognosi G. O. G. 10.000; in memoria di Adis Dato Carolina 10.000; per i poveri, in onore di S. Antonio e Papa Giovanni D. D. 10.000; N. N. 10.000 O. P. 10.000.

In memoria dei nostri genitori per una persona anziana bisognosa M. S. 5000; in memoria del marito 5000; Lucia e Michetta per l'indimenticabile papà con tanto amore 3000; N. N. 3000; Annina per l'inverno dei poveri 3000.

Licia e Lisa in memoria di S. Gaspare del Bufalo e Papa Giovanni 2000; in memoria di Riccardo Galitina 55.000; ricordando Carlo e Aida N. N. 50.000; per i poveri vecchi Maria C. 50.000; per un vostro sorriso 30.000; la piccola Federica per il Natale di una persona anziana bisognosa 30.000; Sofia Savio 30.000; N. N. 25.000.

In favore delle persone anziane 20.000; Bruno Prete Settimo TO. 25.000; N. N. Ricordando Papa in memoria dei defunti Olivetti 10.000.

Bruno e Orazia 20.000; E. e G. 20.000; Squadra Recalenda 15.500; N. N. 15.000; N. N. 15.000; Anna 15.000; B. F. M. N. 15.000; Bianca Bua 15.000; P. C. P. 12.500; N. N. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; una pensionata 10.000; O. P. 10.000; N. N. 15.000; T. T. 10.000; Maria Teresa Perello 10.000; Laura e Donatella 10.000; L. R. 10.000; in memoria di Chicco 10.000.

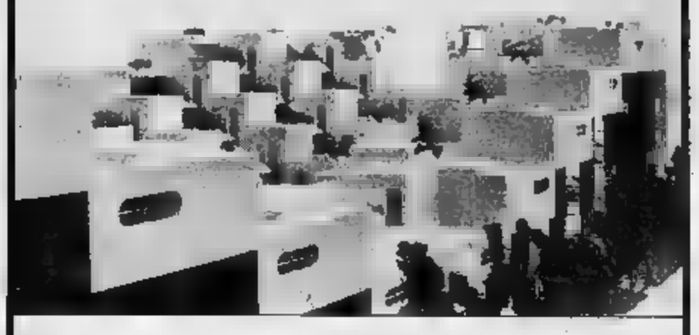
(continua)

CITTA' DI GRUGLIASCO
Provincia di Torino - C.A.P. 10095
Sono banditi concorsi pubblici per titoli ed esame per
N. 1 posto di «Direttore asili-nido»
N. 1 posto di «Economo seg. degli asili-nido»
N. 2 posti di «Cuoco di asilo-nido»
N. 6 posti di «Ausiliaria di asilo-nido»
N. 1 posto di «Direttore dei centri sociali»
N. 2 posti di «Assistente sociale»
N. 2 posti di «Assistente sanitario»
N. 4 posti di «Educatore specializzato»
N. 4 posti di «Applicato esecutivo»
N. 4 posti di «Assistente contabile»
N. 2 posti di «Infermiere generico»
N. 7 posti di «Ausiliario».
Scadenza presentazione domande: sabato 29 dicembre 1979 - ore 12
Chiedere chiarimenti alla Segreteria Comunale.
Grugliasco, 29 novembre 1979
IL SINDACO Angelo Ferrero

AVVISO DI CONCORSI PUBBLICI
Il Po - Sangone indice quattro concorsi pubblici per il conferimento di: 1 posto di capo servizio chimico riservato a laureati in chimica o scienze biologiche (8° livello), 2 posti di geometra (5° livello), 1 di esperto amministrativo riservato a diplomati di scuola media superiore (5° livello), e 1 di collaboratore amministrativo dattilografo (4° livello)
Scadenza domanda: 4 gennaio 1980.
Per informazioni rivolgersi alla sede del Consorzio, via 29 - Torino
Torino, 5 dicembre 1979
Il Segretario Guido Ferreri
Il Presidente Sergio Ga

COMUNE DI SANREMO
Provincia di Imperia
AVVISO DI
Il Comune di Sanremo provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata, con le modalità di cui agli artt. 1 di a 4 Legge 2-2-1973 n. 14, modificata con Legge 3-1-1978 n. 1, i lavori di potenziamento impianto di trattazione ed allungamento condotta stazione di smaltimento a mare - L. 167.000.000
La di invito, in carta da bollo da L. 2000 devono essere inviate all'Ufficio Contratti del Comune di Sanremo entro dieci giorni dalla pubblicazione del all'Albo Pretorio del Comune (ai sensi dell'art. 7, comma 4° della Legge sopra richiamata) in data 13 dicembre 1979.
IL SINDACO

BAXIE
il residence a Spotorno



il Baxie, il residence diverso a cui non potevate aver mai pensato e che la Redilco oggi Vi propone come una tra le più belle realizzazioni per le vacanze di tutta la costa ligure.
il Baxie: il residence d'elite che offre appartamenti diversi, movimentati, agili, allegri, con strutture originalissime, pensate e realizzate per il mare, per la vita al mare.
Il Baxie: uno stupendo anfiteatro verde di terrazze fiorite che invitano alla luce, all'aria, alla gioia di vivere.
E, come sempre, anche per il Baxie, la Redilco mantiene i prezzi bloccati e senza revisione, il mutuo a rate costanti e le comodissime facilitazioni di pagamento personalizzate.
Venite a trovarci al Baxie a Spotorno, in via Verdi. Vi sarà facile capire perché anche qui, come in tutta Italia, la Redilco veramente Vi aiuta a vivere meglio.
Tel. redilco vi aiuta a vivere meglio 745426

All'Atm i filobus per Chieri

Da domenica 23 dicembre l'Atm assumerà la gestione del servizio di trasporto pubblico che collega Torino a Chieri attraversando l'abitato di Pino. Da tempo si prospettava una soluzione che affidasse ad un'impresa pubblica la filovia; però, soltanto a giorni scadenza della concessione trentennale di cui godeva l'Autoindustriale di Vigo, sono andate in porto le trattative condotte dai sindaci dei tre Comuni interessati dall'assessore regionale Bajardi e dagli amministratori e dell'Azienda tranviaria municipale di Torino.

Primo effetto pratico della nuova gestione sarà la eliminazione dei vetusti filobus blu che da anni si vedono marciare lentamente sui tornanti della collina, nelle ore di punta stracarichi di lavoratori e studenti che imprecano contro l'alto costo del biglietto, l'eccessivo tempo di percorrenza e la mancanza di qualsiasi comfort. Per ora saranno sostituiti con pullman in dotazione all'Atm. «Ci battiamo — dice Orestentino Bosco, assessore chierese che ha seguito tutte le svolgersi delle trattative — *perché tale soluzione sia provvisoria. Al loro posto ci saranno filobus nuovi: non dimentichiamo che la linea filotramviaria presenta notevoli vantaggi in termini di salvaguardia da inquinamenti sia da scarichi, sia da rumore*».

L'autobus, intanto, sarà primo vantaggio concreto permetterà di evitare l'intasamento di via Emanuele, l'arteria centrale di Chieri che pur essendo a senso unico è percorsa ora dai mezzi pubblici anche controsenso. Chi abita in periferia vedrà finalmente esaudito l'antico desiderio di una fermata più comoda, quasi sotto casa.

Orribile infortunio sul lavoro in un cantiere

Castellamonte: muore a nidi con la testa schiacciata da un coso

Il ragazzo, studente alla Salp di Rivarolo, stava aiutando il padre a montare una gru - È rimasto colpito a dieci metri d'altezza

In un tragico incidente sul lavoro ha perso la vita ieri, a Castellamonte, un ragazzo di 16 anni, Gabriele Zavoli, residente in frazione Vesignano di Rivarolo, via Don Michele Cavalletti 39. Il giovane, studente dell'istituto professionale «Salp» di Rivarolo, dove frequentava il terzo anno, è rimasto schiacciato dalle sbarre di una gru telescopica di proprietà dell'impresa edile dei fratelli Bertotti di Cuorgnè, mentre, verso le 14 di ieri, presso un cantiere in via Cesare Battisti 10, a Castellamonte, stava aiutando il padre Adimiro, di 48 anni, tecnico specializzato, nel montaggio della gru.

L'incidente è accaduto mentre Gabriele Zavoli, arrampicato sulle sbarre della gru, a circa dieci metri da terra, stava sistemando alcuni bulloni di sostegno; ad un tratto, il cavo che serve a sollevare la parte telescopica della gru si è spezzato schiacciando il giovane, che è rimasto imprigionato con il capo fra le sbarre, tanto che sono dovuti intervenire alcuni tecnici con la fiamma per liberare il corpo.

La notizia della disgrazia ha provocato vivo cordoglio in paese, la famiglia Zavoli, di origine veneta, è molto conosciuta. La madre di Gabriele, Lidia, e le sorelle Serena, di 18 anni, Paola, di 13, e Chiara, di 8, non sanno darsi pace.

Sul posto si è recato il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea, dottor Cumina, che ha disposto il sequestro della gru. Un'altra inchiesta è stata aperta dall'ispettorato del lavoro

★ Venticinque mesi di reclusione al pensionato Lorenzo Pasero, 73 anni, residente a Pinerolo; ventuno mesi all'autista Stefano Pincato, 68 anni, di Saluzzo e assoluzione per Bartolomeo Castagno, 78 anni, pensionato, anch'egli di Bagnolo Piemonte.

Con questa sentenza emessa dal tribunale di Saluzzo si è conclusa una storia poco edificante che ha avuto come protagonisti tre anziani e due giovani ragazze minorenni (le due di Bartolomeo Castagno, per troppo tempo oggetto di «attenzioni particolari» da parte dei maturi amici del padre.

★ L'ing. Demetrio Mosca, anni, da Andorno (Vercelli), residente ad Almese, in via Bonetto 23 è in alle Molinette per fratture al cranio con fuoriuscita di materia Ieri mattina, mentre sulla 121 percorreva la superstrada Torino-Caselle, è schiantato contro fiancata sinistra di un autocarro, guidato dall'autista Mario Dragospero, 33 anni, via Monte Grappa 5.

Gabriele Zavoli, 16 anni

TACCUINO

RIVAROLO — La bolletta da «brivido», un miliardo e 200 milioni, recapitata ad un barista di Rivarolo, non era stata emessa dall'Enel ma da un altro ente: «*Infatti* — ha detto Matteo Gardagna, destinatario della bolletta — *c'è stato un equivoco. Io ho ricevuto un invito a pagare l'incredibile somma con un documento assai simile alle bollette Enel ma non si trattava dell'ente per l'energia come avevo pensato in un primo momento*».

SAN GIUSTO CANAVESE — Dante Lepiatti, 40 anni, sorvegliato speciale, è stato arrestato perché era allontanato dal paese.

VALCHIUSELLA — Ad Alice Superiore e Brosso si festeggia la ricorrenza di Santa Cecilia, patrona della musica. Ad Alice, in mattinata, sfilata della cittadina; nel pomeriggio consegnati attestati di benemerenza e si terrà un concerto cui prenderanno parte la Filarmonica di Ruvoglio e la banda di Alice. A Brosso, dopo la santa Messa e il pranzo sociale, passeggiata musicale per le vie del paese.

I programmi delle televisioni private

TELE TORINO INTERNATIONAL (32-43-50-61 Uhf) — Ore 12 Snack; 12 «Cinque bambole per la luna d'agosto» di Mario Bava con Ira Fürstenberg e Edwige Fenech; 17 Telefilm della serie «Le avventure di Lassie»; 17,30 Disegni animati della serie «Lolek e Bolek»; 18,30 Minibibalta; 19,30 Documentario; 20 Telefilm della serie «Il fantastico mondo di Mr. Monroe»; 20,30 Ecco sport a cura di Bruno Perucca; 21 contro tutti di John Sturges con Martin, Peter Lawford e Sammy Davis Jr; Jazz incontro; 22,30 «Le notti decameroniane».

STUDIO TORINO Uhf) — Ore 8 Buongiorno da Telestudio; 10 Annunci; Per i più piccini; Musicale: Napoli; 12 Speciale casa; 12,30 Rassegna della ; «I sabotatori» di Alfred Hitchcock con Priscilla Lane e Robert Cummings; 14,30 D...come donna; 15,30 Pomeriggio con noi; 15,45 «L'uomo dagli occhi di ghiaccio» di Alberto De Martino con Antonio Sabato e Barbara Bouchet; 17,30 Switch; 17,40 Quelli della girandola; 18,10 Cinq. riso; 18,40 Telefilm & cartoni animati della serie «Shazzan»; 19 A cena d'Orlando con Allard Express; 19,30 prix; 20,30 Na sera noi; 21,45 Prossimamente a Telestudio; 22 Telefilm della serie «Thriller»; 23,15 «Terrore a Dunwich» di Daniel Haller con Sandra Dee e Dean Stockwall; 0,50 Film.

TELE VOX (36,5 Uhf) — Ore 10,30 «Il tesoro degli Aztechi»; 18 Notiziario; 18,15 Dialogo con i telespettatori; 19 Gioventù anno 2000; 20 Telemarket; 20,15 Rimaquiz; 21,30 Documentario Usa; «Il principe e il povero».

TELE PIEMONTE (33 Uhf) — Ore 17 Programmi del giorno; 17,05 Cartoni animati; 17,35 «Sinbad l'egiziano» con Edmund Purdom e Jean Simmons; 19,30 Documentario; 19,45 T.G. Sera; 20 «Vietnam guerra e pace»; 21,30 T.G. Sera; 21,45 «Violenza armata a San Francisco» con Ron Castel e Melvin Belli; 23,30 Antropanorama giornaliero; 23,35 Chiusura trasmissioni.

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-66 Uhf) — Ore 7 «Interrogatorio»; 7,45 Dai giornali di oggi; 8,30 «Porca vacca mi hai rotto»; 10 «Anaminio made in Italy. Il segreto del vestito rosso»; 11,30 Replica telefilm «Ragazza»; 11,50 Fantastico; 12,20 «10 bianchi uccisi da un piccolo italiano»; 14 Grp flash; 14,45 Spazio 5; 15,35 Vinovo corre; 16,20 Grp flash; 16,35 Guarda in su; 17,35 Telefilm serie «Danguard»; 18,10 mind; 18,45 Maxivetrina; 19,15 Grp flash; 19,40 Rubrica filatelica; 20,15 Lettura programmi; 20,16 Guarda in su; 20,30 «Immagine»; 22,15 Codice segreto; 23,30 Pronto taxi; 23,20 Telefilm serie «Monkees»; 0,10 Mezzanotte con Cinema; 0,35 Proibito; 1 Dai giornali di oggi; 1,05 Buonanotte dal Grp; 1,07 Film; 2,30 «La vendetta di Fu Man Chu»; 4 «Interrogatorio»; 5,30 «Porca vacca mi hai rotto».

MANILA 1 (44 Uhf) — Ore 10,05 «Una bara per Rito»; 13,05 Napoli ieri ed oggi; 13,05 Sangue di zingara; 15 «Pazza balena bianca»; 16,35 Tamburino; 18,30 Audiofon, sordità, consulenza e consigli; 19 Goal; 19,35 Stiliata chic; 19,40 Cartoni animati; 19,45 «Il ritorno Gomillo»; 21,30 Cacciatore, pecorino e cacciacavallo; 23,30 Telefilm.

TELEVISIONE Uhf) — Ore 13 «Terra giganti»; Torino moda; 17,30 animati; 18 «La donna del contagri»; 19,30 «Il Boccaccio»; 21,15 «Andersen, l'orologio magico»; «Superman a Tokyo».

TV 2 ROTONDE 60 Uhf) — Ore 12 «Metti un a tavola»; «Il dei dott. Mabuse» Gert Froebe, Senta Berger e Walter ; 14,30 Quiz di scacchi; 16 Video disco express; 17 Soluzione quiz scacchi e... la ruota gira; 18 Anteprima sport; 19 Tg: Canavese oggi; 19,30 Speciale casa; 19,50 «La grande savana»; 21,30 Paesi in festa; 23,00 Dalle 2 Rotonde: I Daniels.

VIDEO GRUPPO Uhf) — Ore 7,15 Svegliamoci insieme; 8 «Destinazione Luna»; 9,45 Spazio F; «Progetto missilistico»; 12,30 Videomusic; 13 Documentario; 14 Splendido; 15 Telefilm; 16 Tex Willer; 16,30 Cineclub film: «L'angelo azzurro» di J. Von Sternberg; 18,20 Speciale casa; 18,40 Guida alla sopravvivenza; 19 La città domanda: risponde il sindaco Novelli; 19,35 Videonotizie 1; 20 Il mondo è anche loro; 20,50 Agenzia Rockford; 21,50 Prima visione film; 22 Cronache torinesi; 23 Playboy di mezzanotte; 23,50 Videonotizie 2; 24 Buonanotte Vg; 0,10 «L'uomo che vide il suo cadavere»; 1,30 «La fidanzata di tutti»; 3 «El paso»; 4,30 «Sette dollari sul rosso»; 6 «Wanted Jonny Texas».

TELE EUROPA 2 (58-25 Uhf) — Ore 7 Chicchirichì; 8,45 Telefilm della serie «Nypd»; 9,15 Filo diretto; 10 «Dr. Cyclope»; 11,30 Telefilm della serie «Il magnifico King»; 12 Speciale casa; 13,30 Telefilm della serie «Wanted dead or alive»; 13 E 3 informa: telegiornale del Piemonte a cura dell'A.G.P.; 13,15 «Tela dalle gambe d'oro»; 14,45 Fuocigioco; 15,30 Classe di ferro; 17,15 parade; 18,15 L'amour; 19,15 Telefilm della serie «Nypd»; 19,45 E 3 informa: telegiornale del Piemonte a cura dell'A.G.P.; 20 Charrue; 20,30 «Il marito»; 22,15 «Arianna soli»; 23,45 Film; «L'albero di Natale».

TELE RADIO CITY (63-44-47-54 Uhf) — Ore 9 Mattinata allo studio 3; 12 Telefilm della serie «Gli ultimi sopravvissuti»; 12,30 Teleflash; 12,45 «Cacciatori»; 14,25 Il mercatino; 14,50 Telefilm della serie «Ryu, ragazzo delle caverne»; 15,20 Telefilm della serie «Le avventure di Lupin III»; 15,50 Anniversari; 16,20 Telefilm della serie «Ryu, ragazzo delle caverne»; 16,50 Video show; 17,50 Telefilm della serie «Project ufo»; 18,45 Telefilm della serie «Le avventure di Lupin III»; 19,15 Telefilm; 19,40 Telefilm della serie «Agente speciale Hunter»; 21 Pittori contemporanei; 21,30 Balla che ti passa; 22 Telefilm; 22,30 Trailers; 22,50 Film della serie «L'ora del giallo»; 0,30 Oroscopo; 0,35 Sexifilm.

TUTTOMOBILI
COLPO DI GRAZIA
PREZZI PIU BASSI

Filiale 1: Via Passo Buole - Filiale

Via Galvani 22
ANGOLO VIA PINELLI ST

ECONOMICI

10 Prestazioni consulenze

RAGIONIERA esperta/ama adempimenti fis/ contabilità generale esami bilanci/ bilanci/ aggiornate piccole medie aziende proprio domicilio Tel 788.380

SIGNORA dentalogista offresi lavori/ proprio domicilio Tel 309 6579 ore 10-13.

TEB! centro studi svolge consulenza, assistenza preparazioni massima serietà, telefonare ore 8-18 Milano 02/281 830-581 318

13 Baby sitter

domande

AUTORIZZATA cuscitrice/ce bambo/a anche notturni/no domicilio Tel. 678.338.

BABY SITTER con pratica bambini da 1 a 10 anni offresi per pomeriggi. Telefonare 531.004

DIPLOMATA I.T.F. offresi come baby sitter Telefonare 675.893 ore 8-13; 16.30-19.30

GIOVANE signora referenziata offresi come baby sitter tutte/ piazza Bengasi. Tel. 908 8745.

SERIOSA pensionata prende custodia bambino zona Mirafiori dalle 8 alle 17 Telefonare 819 14 40 dalle 9 alle 13

STUDENTESSA liberra offresi come baby-sitter in ore pomeridiane. Telefonare al tel. 720.402

STUDIO offresi come baby sitter con esperienza Telefonare 628.804

15 Autovetture

AAAAAAAAA AUTOFRANCIA concessionaria Fiat con nuovo centro assistenziale consegna 48 ore garanzia vantaggiose condizioni anche rateazioni. Sono 36 mesi! Corso Lecce/ corso Brescia 79 Tel. 20.20.20

AAAAAA AUTOCOMMERCIO disponi: 126 '76, '76; 127 '74, '75, '78, '79; 127 Sport '78; 128 '72, '73 C/CL '78, 850 pulmino '76; Fiat berline e coupé '72, Beta 1.6 '77, Coupé 1.3 '77, 1.6 '78, Allegro '77, '78, '79, Abarth 70 HP '77; 131 S '75, '76, Ritmo L/CL 5 mesi, Ispanor GL/CL/S '77, '79, 130 LS '77 Peugeot 104 SL '78; 204 Break '75; Citroën 1.3 '77; Fiesta 1.1 Sp '77, R 14 TL '77; Allegro 1.3 '78, R6 '75, '76, R 13, Diesel: Golf '79, Mercedes 200 '75, 132 2500 ce metr., garanzia se mesi e casa senza cambiali rimborso anticipo. Autocommercio, corso Chieresino 72, telefono 881.006 (aperto anche sabato tutto il giorno).

AAAAAA NUOVA 1610 e Horizon GL L. 4 metri 140 vide compresa Ire a Simca Sambeam GL L. 4 metro 295 Alfa nuove 1510 LS GL GLS consegna entro 48 ore Grande occasione vetture d'occasione super valutazione vostra vettura. ottimi condizioni di pagamento come volete Inoltre/ Peugeot 504 accessori oltre a quelli di serie, 4 gomme invernali regalo listinerie Pinto partita solo fino al 31 dicembre. Chiedete ritirare e poi crederete a noi vi convincerete della differenza. Lineavallo concessionaria Talbot Simca, corso F. Cadorna 98, corso Grosseto 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

AAAAAA ARSICAR via XXV Aprile 97 e via Filippo Turati Nichelino vende usato completamente assicurato, permuta con ottime valutazioni, pagamento anche senza cambiale. Visitateci/ avrete/ scelta/ della nostra/ esposizione: Opel GT/ rateizzabili - Horizon nero 1100 - 132.2000 metallizzato - Horizon 1300 rossa - A112 E - A112 Abarth - Ritmo 60 S/ come 5 marce - Beta Coupé 1900 - Mercedes 240 Diesel - Ford Fiesta. Inoltre disponiamo di autocarri 500 - 128 - 127 - 128 - 124 - 131 - Simca - Opel - Peugeot Diesel berline e Break furgonati e giardiniere - Citroën Dyane Mehari GS e molte altre ancora. Visitateci/ Telefonateci 821 162 - 823 321 - 827.16.05.

AAAA AUTOCCASIONI Fiat 600 128 127 128 124 125, A 112, Dyane 6, GS, Ve Polo, R 4, Peugeot 104, 304 Prinz, Land Rover corsa nuovo, Horizon, Centauro, Elephant, Alfetta, Giulia e moltissime altre auto/ tutte/ rateizzazione, Permuta/ valutazioni senza/ cambiali. Siena corso Vercelli 66 tel. 230.661.

AAAAA FIAT nuova consegna 48 ore, rateizzo Saxa 36 mesi. Super occasioni rateizzate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé. Beta diesel 1900, 1900, garanzia 6 mesi con tagliando. Permuta vantaggiosa lunghe rateazioni con sistemi arbopo. Sabato vendiori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. AUTOCOSTEFAM concessionaria di vetture provenienti da privati e vendute per loro conto, non abbiamo nostra vettura ma troverete certamente quella che state cercando. Autocostefam corso Grosseto 55 anche sabato/dalle/8 il giorno

A.A. FIERA pel/ sure chiopine ogni tipo e marca, nuove usate garantite, permute, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quanto avete valutato tutti/ italiani noi Grazie. Corso Grosseto 33.

A.A. VENTIMIGLIA R5 TL un anno, A112E del 74, 126 sette mesi, Ispanor DL anno 78, Mini Ranch del 79, 131 del 77, 127 3 porte del 74, 126 del 74, Fulvia 2C del 72, Dyane 6 18 mesi, Ritmo sette mesi, Triumph Spit Fire anno 77, 126 Centum, Simca 1307 Special, 131 Special nuove kega ang conglomerato 5 marce, BMW 320 4 mesi, Citroen Visa 4 mesi, 128 coupé, pagamento 36 mesi senza cambiali garantite pel resto. Ufficio/ corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato tutto il giorno)

A. AFFARI Ipsos per qualsiasi esigenza, nuove o a occasione compriamo in tutta Sicilia/ 33 angolo via Monteleone 141 pagamento come volete

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garanzie, senza anticipo pagamento come volete Corso Siracusa 30 tel. 380 127, via Montebello 141

A.1100 amiamo noleggiatore chiuna fidelità tab 32 nella Tz Pb L. 3 milioni 100 mila, urgenza, vendo. Telefonare ore 16-21 a/ 301.540.

ACCESSORI 31 di serie sulla 1510 Talbot Simca e da noi anche ruote in lega - radio mangianastri - sedili/ anteriori/ passeggeri - alzacristalli elettrici - fari antinebbia - cruscotto ad/ alto/ informazioni, sconti permute rateazioni pneumatici/ Torino Auto corso Unione Sovietica 85 Telefonare 632.623.

ACQUISTIAMO
compriamo vettura di 2 o 3 anni ottimo prezzo più alto. Autocommercio corso Grosseto 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno)

ACQUISTIAMO contanti auto **FUORISTRADA**
tutte/ non Cadillac, corso Lecce 66, Autolander, corso Belgio 179 - Torino Telefonare 596.548 - 744.032

ALFASUD 1200 GL 80 1978 bianco cerchi legg. Bmw 320 6i 80 1978 metallizzata Polaris cinturini legg. Bmw 728 accessoria centrale Scirocco Turbo 1.5 Telefono 504.339

BMW 320 6i 80 1976 BMW 520 1978 Fiat 130 coupé Jaguar e 2 coupé vendo Lamborghini corso Einaudi 15 Tel. 595 865

CITROEN CX PALLAS
anno 1978 maggio metallizzata vetri azzurri condizionatore radio garanzia eventuale/ Francesi corso Vittorio Emanuele 206, tel 758.262.

CITROEN MONTA' 1848
vi/ garantisce subito le migliori quattro delle/ NUOVA GBA
1300 se 5 marce prezzo valevi bi nuove + lire 2 milioni 600 mila. Pagamento come Vittorio Ellemezzo 2000. Telefonare 761.356. corso Belgio/ 373 telefono 233.98214.

COMPRO qualsiasi automobile anche rotta/ pagamento massimo valutazione anche vostro domicilio Telefono 291 267

COMPRO vetture e furgoni anche eventuale da riparare di carrozzeria Tel 305 945.

DIESEL Fiat 131 CL metallizzata semestrale, vendo Tel. 587.897.

DIESEL 131 2000 CL garanzia 6 mesi/ ottobre/ privato vende L. 8 milioni 500 mila. Telefonare 841.563.

DISPONENTE vende 127 C 3 porte verde semestrale Telefono 872.37.13

DISPONENTE vende A112 Elegant semestrale Telefonare dalle 18 alle 21 al 372 648.

DYANE 6 privato vende targa TO/T km 22 mila chiavi date/ garanzia/ in/ luogo Telefonare/ ore/ serali. 831.087.

FURGONCINI
occasione/ semestrale Simca Chrysler 8 mesi/ come nuovo L. 3 milioni 100 mila. Citroën GS 1220 club Fiat Centoventotto 900 pellegrino Fiorio/ corso/ Sebastopoli 272 tel. 323.603/4.

FURGONE Ford Transit diesel 1977 vendesi 5 milioni compresa. Telefonare 011 297 040, ore pasti

FURGONI PULMINI
camioncini/ usati/ top/ acquistiamo e vendiamo/ Autosestriere, via Chiusa di Pesio 3/5, tel. 221 185

GIULIETTA Iperus per qualsiasi esigenza, nuove o a occasione compriamo in tutta Sicilia/ 33 angolo via Monteleone 141 pagamento come volete

IL NUOVO commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garanzie, senza anticipo pagamento come volete Corso Siracusa 30 tel. 380 127, via Montebello 141

LANCIA amiamo noleggiatore chiuna fidelità tab 32 nella Tz Pb L. 3 milioni 100 mila, urgenza, vendo. Telefonare ore 16-21 al 301.540.

MERCEDES 280 E 1977 metallizzata Polaris cinturini legg. Bmw 728 accessoria centrale Scirocco Turbo 1.5 Telefono 504.339

OCCASIONE privato vende a privati Alfasud ti/ tre/ anni/ luglio/ 78 km 10.500 colore blu scuro L. 7 milioni Telefonare 722 787.

PASSAT 1974 unico proprietario perfetta vendo Via V.A.S.A. Chivasso Tel. 910 9888.

PERLA SCELTA
della tua vettura è occasione c'è Spazio Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Spazio Auto corso Giulio Cesare 168 Tel. 305.1977 - 200.3005

PEUGEOT 504 berlina 1975 metallizzata impianto gas perfetto stato/ vendo/ causa/ inutilizzo/ 3 cilindri 800 mila/ contanti Tel. milanese 323 952

PEUGEOT 504 diesel 1978-77-78 in ottime condizioni vendo concessionaria Lancia Bertelli via Colombo 42, tel. 594 194 - 593 187

PORSCHE 924 76 come più meticolosamente voluta Simoni corso Turati 53 bis 800 263.

PRIVATAMENTE vendo Citroën 2200 D perfetto/ anno 1978 km 79.000 Peugeot 504 D/ brissi/ anno/ 1976. Peugeot 504 D/ vetture/ champagne metallizzata anno 1977. Peugeot 304 D/ anno/ 1978. Vetture/ ritirate/ concessionaria/ prezzo a rate. Sabato aperto tutto il giorno

LANCIA Appia perfetto stato vendesi L. 1 milione 800 mila Tel. 257 347.

LARGIA Beta HPE privato vendesi a privato Telefonare ore pasti al 850 0838

LAND Rover lungo diesel vera/ occasione/ vera/ garanzia/ vendesi/ Telefonare/ ore/ 857.5620

MANGUSTI Rolls Royce, Ferrari 208, Porsche Carrera 3000, Range Rover 2776, Bmw 3000 CS 323 i, 524 i, 733 i Mercedes 350 S, 280 SE 3000 Diesel, 350 SL Pagoda, 450 SEL, Jaguar, Lamborghini Urraco 3000, Maserati Merak 3000, Iso/ America. De Tomaso Longchamp, Jeep CJ7 Mc Fale 1900 spyder, Gamma 2500, Porsche 2400 S, Alfa Montecarlo. Tel. 883 395 corso Vercelli 5.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI VEICOLI SPECIALI CARRELLI ELEVATORI NUOVO E USATO
Pellegrini Brunelli, telefoni 411 39.52 - 725.748 - 729.804, circolazione corso Francia, zona Rivoli/Torino (Torino). Aperto sabato mattina

NUOVA ALFASUD
SL 5 anni/ni 600 mila km/ Centrale/ Diesel/ in/ stock/ pronta/ consegna/ Ambrosio corso Galileo Ferraris 24, tel. 210 231

OCCASIONE privato vende a privati Alfasud corso nuova luglio 78 km 10.500 colore blu scuro L. 7 milioni Telefonare 722 787.

PASSAT 1974 unico proprietario perfetta vendesi V.A.S.A. Chivasso Tel. 910 9888.

PERLA SCELTA
della tua vettura è occasione c'è Spazio Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Spazio Auto corso Giulio Cesare 168 Tel. 305.1977 - 200.3005

PEUGEOT 504 berlina 1975 metallizzata impianto gas perfetto stato/ vendesi/ causa/ inutilizzo/ 3 cilindri 800 mila/ contanti Tel. milanese 323 952

PRIVATO acquista 28 privato a 112 Telefonare 500 838

PRIVATO vendo 131 Diesel CL autoradio metallizzata semestrale Telefonare ore pasti 011 580 748

PRIVATO vende Golf Diesel bianca 1977 76 ore pasti 535 683

PRIVATO vende Fiat 128 blu anno 75 perfetto stato Telefonare ore pasti 594 088

PRIVATO vende autocarro 650 AS gru idraulica 20 qt semovente. Telefono 391 537 peja

PRIVATO vende 128 unicoproprietario Torino, come nuova qualsiasi prova 1 milione 700 mila accessoriata Telefonare 853.0935

PRIVATO vende Fiat 126 P4 bruni poche km estimo stato meno 6. Tel. 380 002.

PRIVATO vende 131 Diesel CL 2000 immacolata semestrale km 8500 poco certa sostituzione vero gommec lunetto 6 mesi 8/8 mila 6 miglior offerta Tel. 393 659

PRIVATO vende Mercedes 200D blu 72 85 mila km unico proprietario Tel. 692 138

PRIVATO vende Lancia 2000 iniezione metallizzata vari/ optional 1975 Tel. dopo 393 810

PRIVATO vende Bmw 318 TdSA 13 000 km semestrale/ impeccabile/ antidiesel/ Telefonare 953 0935

PRIVATO vende Opel Rekord diesel metallizzata blu 79 come nuova qualsiasi prova 3 milioni 650 mila Telefonare 853.0935

PRIVATO vende 128 unicoproprietario Torino, come nuova qualsiasi prova 1 milione 700 mila accessoriata Telefonare 853.0935

PRIVATO vende Fiat 124 coupe T S marce TO R-14 unico proprietario L. 1.300 000 trattabili. Tel. 675 084

PRIVATO vende vettura Diesel 131 2000 17 mila. Tel. 277 926

PRIVATO vende 131 Diesel 2800 semestrale 78 000 km. Telefonare 218 043 ore serali.

PRIVATO vende A112 giugno metallizzata 1 mese in più Tel 344 436

PRIVATO vende Fulvia coupé anno 72 e 124 a gas del 78 ottimo stato Tel. 690 2700.

PRIVATO vende A 112 Elegant TO-R2 . in/ ottimo stato. Tel 205 0877

PRIVATO vende 126 [illegible] ma blu scuro anni 4 ottimo stato, completa/ gomme/ cinturini Tel 984 0681.

PRIVATO vende 131 Diesel 2500 CL 5 marce Telefonare ore ufficio 353.500 abitazione 0147 908 343

PRIVATO vende Fiat 600 1980 Telefonare 996 8065.

PRIVATO vende Fiat 128 CL blu scuro 3 anni Telefonare 543 338 ore pasti

PRIVATO vende 131 Super 1300 perfetto stato/ unico/ proprietario/ a privato. Tel. ore pasti 345 8841

PRIVATO vende Opel Diesel 2000 km 41 000 1978 Telefonare 596 95 10 ore pasti

PRIVATO vende Peugeot 504 5 porte anno 1977 blu metallizzato 850 cc perfetta. Tel pasti 505 004

RANGE ROVER NUOVE
ivi 36% dell'importo garanzia grande consegna anche in full leasing operativo Soc. Brian Cunego Tel (0171) 86 521

RECORD diesel Ihe 75 perfetta vendo anche/ con/ nuovi prezzo sono compresi 100 litri/ olio/ gas/ diesel Tel. 339 587 pasti

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose consegna/ pronta/ usato garantito/ rateazioni/ concessionaria Renault corso Siracusa 75 tel. 32611 corso Turati 74 tel 594876

RENAULT Concessionaria Auto Volkswagen, vasto assortimento occasioni con garanzia Corso Francia 362, telefoni 824 006 - 780 736

RITMO 60 CL semestrale Ihe 70 grigio metallizzato 3 P Ihe Europa 6000 km Tel ore serali telefoni 813.8387.

RITMO 60 CL 5 porte semestrale posteggiata/ km come nuova vendo privato ore pasto Telefonare 777 751

SEMESTRALI OCCASIONI
a garanzia di serietà offriamo in prova 10 giorni senza impegno di acquisto. La nostra miglior garanzia, disponiamo di numerose vetture senza cambiale. Auto aperte Parioli, corso Taranto 4.

SKODA 1975 rosso unico proprietario L. 750 mila vendesi. V.A.S.A. Chivasso. tel. 910 9888.

VENDESI autopanto GM 60/38 occasione 1973 L. 4 milioni 200 mila. Telefonare 648.987.

VENDESI Daihatsu Taft Tel. 322.162. ore pasti.

VENDESI Ford Taunus 1300 GL anno 1975 km 10 000 originali metallizzata/ perfetta/ condizioni Telefonare dalle 14 alle 16. 737.602.

VENDESI 150 hsh 1370 gas auto assicurato e privato Tel. 347367

VENDIAMO milioso semestrale 126 A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Mercedes, Corso Raffaello 3, tel. 668.001.

VENDO Opel Record 20 D gennaio 1978 perfetta/ pochi/ km Telefonare, ore pasti. 864 6650

VOLKSWAGEN Scirocco GTI 13 mesi 5000 km come nuova a Golf GTI 1979 metallizzata Beetle/ come/ nuova Turbo 18, Telefonare 648 978

1186 Fiat privato vende unico proprietario ottimo stato TO M8. Telefonare 384.978 ore pasti

1500 Diesel 2000 Combi luxo metallizzata/ lunetto termico semestrale perfetta vendo/ milioni Telefonare 971.695.

131 Super 1300 semestrale vendesi Telefonare 872 4974 dopo le 20

132 Diesel 2500 blu Pisa semestrale perfetta vendesi. Telefonare 780.1332 ore pasti.

132 Diesel 2500 semestrale/ grigio/ cerchi/ Telefonare 772.853

1600 impianto a gas, garanzio trasm, ottimo/ prezzo vendo Tel. 648.102 ore ufficio.

1610 Talbot Tagliandi/ ore/ in 31 accessori in/ una/ da/ noi anche ruote in lega, cruscotto/ generali, regolamento possibilità anticipo/ elettronici, nel prezzo, sconto/ ed/ altro. Prova/ gratuita/ telefonateci/ rateazione senza/ cambiali/ Spazio/ corso/ Francia 385 ex-Stampalia/ corso/ Vercelli 68 Telefonare/ 250 681

16 Motocicli

BMW 1000 R5 arancio, cerchi lega ruote/ disegni, luglio 78, perfetta 7500 km privato vende Telefonare ore pasti 011 875 789.

DAELIM vendo esemplare/ usato/ da cui Bmw 1000 R5, Yamaha 350, Laverda 750 1° serie, Morini 3 1/2 Turismo, Honjoh 125 Enduro, Harley Davidson 125, Ducati 125 Arcore, vendo CB 500 T, via Gerardo 383, telefono 701.177

HONDA CB 900 F 5 mesi km 1000 come nuova colore blu meglio/ assai vendo 8mila, corso Turati 18, Telefonare 599 878

HONDA CX 400 Turbo agosto 78, 8000 km perfetta con custodia/ cinture/ antigelo/ antifurto/ Tel. 011 233 8674 ore ufficio

MONTESA Cota 348 nuovo modello consegna immediata agevolazioni per i compratori occasioni Fiat rateazioni Tosa corso Regina 61 Torino.

MOTOCARRI Ape vasto assortimento nuovi modelli occasioni rateazioni Tosa corso Regina 61 Torino.

PRIMA di decidere visionate nuovi modelli Cross Trial Regolarità Motoleggere. Bogliello via Cumiana 2.

VENDO Honda 400 e Ducati 900 Telefonare 755 471

VENDO Ktm 250 1 anno e 6 mesi in buono stato prezzo da concordare Telefonare ore pasti 011 364 378 Torino

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO da privato piccolo alloggio zona San Salvario o dintorni. Tel. 668.318 ore pasti.

A. CERCO Milafiori 8, Alta Finanza alloggi lusso/ occupati con pagamento contanti/ immediato/ massima/ riservatezza. Telefonare ore pasti 812 3364

A. CERCO zona Francia Rivoli Collegno Grugliasco alloggi liberi o occupati immediate cc. telefoni 780 3060 - 784 826

ASSICURAMI alloggio libero in Torino fra quattro camere non servizi massimo 60 milioni. Telefonare 399 857.

CENTRO CASA
ACQUISTA
organizzazione per conto propri fiduciari e selezionata clientela alloggi liberi od occupati in Torino direttamente da/ proprietà massima valutazione/ Pagamento in contanti/ Centro Casa 512 931

CERCHIAMO alloggio zona Crocetta 3 camere/ cucina/ servizi/ più/ mansarda/ cantina/ Telefonare/ ore/ ufficio 545.111

CERCO alloggio 3-4 camere con/ più/ servizi/ Torino anche in parte da ristrutturare pagamento contanti Telefonare 512.024 ore pasti

CERCO urgentemente in acquisto appartamento libero qualsiasi zona di Torino di sei/ sette/ locali/ cucina/ bagni/ ascensore pagamento in contanti Tel. 378.786

CONIUGI referenziati acquisterebbero libero 3 vani cucina/ servizi/ solo privati, possibilmente Borgo S. Paolo Borgata Pietra pagamento contanti Telefonare 784 173.

CONTANTI
pagheremo il miglior prezzo di mercato i vostri appartamenti, stabili in blocco, da ristrutturare, vitti, ruderi. Fidatevi di
CASALEGNO
che di case se ne intende! Corso Regina Margherita 7, 532 604

EDIL-CASA
esperti in ogni problema di acquisto vendita e ristrutturazione immobiliare/ interpellateci/ per le vendite del vostro appartamento o del vostro stabile. Valutazioni gratuite. Edil-Casa corso Vittorio 78 Telefono 548.184

EUROCASE IMMOBILI
ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino zone/ rapida vendita pagamento contanti/ servizi/ personalizzato. Rivolgersi via San Quintino 43 tel 513.743, corso Matteotti 3, tel. 556.367

IMMOBILIARE cerchia alloggio mq 80/100 zona Crocetta o Via Francia centro con tutti servizi. Tel 501.578 - 501.484

PRIVATAMENTE acquista alloggio tre camere ed/ servizi libero presso/ mins piazza Vittorio Tel. 833 991

PRIVATAMENTE acquisterebbe stabile qualsiasi/ dimensione o età in Torino e immediata/ chiusa pagamento contanti. Tel. 618.991

PRIVATO acquista da privato 3 camere cucina/ seconda/ ristrutturata/ zona Francia pagamento contanti. Tel. 725.201 ore pasti.

PRIVATO acquista per investimento un appartamento/ in Torino pagamento in contanti. Telefonare 725 250.

PRIVATO acquista da privati Torino (no periferia) e centro storico 5-7 alloggi 2-3 vani/ stabile/ stabile/ massimo 10-15 anni. Telefonare 894 0339

PRIVATO acquista/ casetta/ anche/ occupata 3 camere cucina e cucinino in Torino o cintura Tel. 606 54 42 pomeriggio.

PRIVATO acquista/ occupato/ da/ contanti/ stabile 3-4 camere/ zona precollinare/ centro/ Crocetta/ anche/ da/ ristrutturare Tel. 688.874

PRIVATO acquista da privato libero salone 2 camere cucina/ bisogno/. Scrivere «Pubblicitas» 8474 — 10100 Torino».

PRIVATO acquista contanti casetta o villetta anche/ da/ ristrutturare/ Moncalieri/ Moncalieri/ Trofarello. Telefonare 606.56 08.

PRIVATO acquista alloggio signorile salone 4 camere cucina/ servizi. Telefonare pasti 541 643 urgente

PRIVATO cerca alloggio comprio da ristrutturare o ristrutturato salone 3 camere cucina/ doppi/ servizi/ cantina box 150 mq o 9 doppio da/ posteggi in due. Telefonare ore pasti 542 311.

PRIVATO cerca appartamento salone 3 letto cucina box signorile zona Margherita Madonna/ delle Campagne. Tel. 470 3157

PRIVATO compra alloggio libero 120-170 mq. anche/ da/ ristrutturare purché/ casa/ signorile. Tel. 535.722 ore pasti.

PROFESSIONISTA cerca villa libera signorile zona precollina Torino Moncalieri Tel. int. 517.488 chiedere/ ml. B.

PROFESSIONISTA cerca alloggio libero signorile zona precollina Torino Moncalieri Tel. int. 637 [illegible] 6.

SOCIETA' acquista contanti stabile in blocco Torino o prima cintura massima riservatezza Telefonare 512.979.

URGENTISSIMENTE acquisto appartamento libero qualsiasi zona di Torino di 2 o 3 camere e servizi. Tel. 33.07.35.

19 Vendita alloggi

A.A.A. PIANEZZA vendesi alloggi liberi di recente/ camera/ soggiorno/ cucinino/ cantina/ Telefonare 968.224

A.A. CASA 6 stanze 2 box auto corso nella/ via libera recentissimo cantina/ Regina Margherita/ vendesi/ liquidissimo. Telefonare 789.132 - 780.16.84

A. AFFARONE vendiamo/ inventariato 84 metodi 800 mila/ vita/ ottima/ costruzione libera subito sud/ in Valdarmonea. Tel. Riva 985.353.

A.C.C. 360 923 vende a Chiusanico libero recente costruzione camere/ bagno cucinino/ bagno/ lavabiancheria/ pagamento

A.C.B. corso Belgio 2 camere/ soleggiate/ 2 mobili/ Contanti/ resto/ rateizzo/ Tel. 853.125, 882 137.

A. LIBERO alloggio zona Pacchetti 3 camere/ libero/ angolo cottura/ vendo/ agenzia/ recluse 33 milioni. Telefonare 353 016, 322.20.63

A. Collegno residenziale 10 minuti Torino nuova/ costruzione 2 letto/ servizi 20 milioni/ più/ oltre/ vendesi. Tel. 787 044.

A Moncalieri alloggio nuovo libero/ trimestre/ vendo/ camere/ servizi 8 milioni/ più mutuo/ facilitazioni/ vendesi. Tel. 787 044.

A Valsalice a Pino Torinese/ privato vende/ costruzione/ villa 380 milioni. Tel. 842.101 ore pasti.

A 50 mt/ pazza Cristo 4 camere cucina/ servizi/ grande 2 milioni/ 600 mila mutuo/ 1 milioni/ dilazionati. Tel 515.987.

ABITA CENTRO corso Francia Montegrappa/ posteggio vendesi camere/ servizi/ cucinino/ 2/ metrato 10 Telefonare 350.733 ore 8/10-17/19

AFFARE privato vende in zona Mirafiori Sud/ libero 3 camere soleggiate cucinotta 2 terrazzini/ servizi/ cantina Tel. 342.001.

AGENZIA adriana Isabella 2 piani, 4 vani, 4 balconi, 2 bagni, nuova/ libera/ subito. Tel. 218.0022 (ram 19-80-12 primari corso Brin).

ALLOGGIO vasto privato vendesi via S. Giulia, 3 camere cucina/ servizi L. 27 milioni Tel 343 771

ALLOGGIO libero subito a Borgaro camere/ grandi/ cucina/ cantina 18 milioni/ 800 mila/ contanti Telefonare 740 588.

ALLOGGIO libero privato vende sulla/ cinta/ in/ parco/ centrale. Telefonare 658.021.

ALPIGNANO zona/ via/ Matteotti/ due piani 3-4 stanze/ abitabile/ magazzino o box 2 auto 20 milioni/ trattabili/ Tel 960 5638

ALPIGNANO privato vende casa 3 camere/ grandi/ stato/ ottimo/ cortile/ abitabile subito 23 milioni. Telefonare 965.767.

APPARTAMENTI due/ punta/ panoramica/ soleggiati/ zona/ migliore/ passeggio/ ricordiamo/ costano/ come/ mutui/ solo/ da/ Torino grazie/ non/ agitevi/ vi/ aiutiamo/ vendere/ velocemente/ qualsiasi/ vostra/ proprietà/ Centro/ Casa/ 512.931

A. CERCO Milafiori 8, Alta Finanza alloggi lusso/ occupati con pagamento contanti/ immediato/ massima/ riservatezza. Telefonare ore pasti 812 3364

A. CERCO zona Francia Rivoli Collegno Grugliasco alloggi liberi o occupati immediate cc. telefoni 780 3060 - 784 826

ASSICURAMI alloggio libero in Torino fra quattro camere non servizi massimo 60 milioni. Telefonare 399 857.

ASSOLUTA convenienza per investimento e abitazione/ signorile. Crocetta/ metratura/ 640 mila/ ed/ occhi!!!!! Reddito/ cucina/ 1 milione 700 mila/ ed/ occhi!!!!! 3 camere cucina, 3 camere cucina/ cucinino/ bancaria. Fabbricato/ immobiliare 558.858.

ATTICO mansardato/ ascensore/ soleggiato/ vista/ 11 metri/ piano/ vendesi/ libero/ contanti/ visitare. Ore/ ufficio 866 321.

BORGARO privato vende alloggio signorile 2 camere cucina/ servizi/ più/ mansarda/ cantina/ abitabile 80 mq. mutuo/ disponibile/ Telefonare 470 24 72.

(continua)

HORIZON TALBOT SIMCA
un piccolo stock ■ **CONSEGNA RAPIDISSIMA**
ed ■ **CONDIZIONI SPECIALI**, più un gradito
omaggio ■
MOTORCAR: in V. Canelli 112, ang. C. Marochetti - tel. 808.824
in C. Siracusa 45 ang. V. Barletta - tel. 321,768

CITROËN ... A TORINO
TUTTA LA GAMMA TIR
■ *auto d'occasione garantite con formula "EUROCASION"*
■ *officina riparazione altamente qualificata* ■ *magazzino ricambi per qualsiasi fabbisogno*
DA OLTRE 10 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
RUSPA-AUTO CORSO VIII MARZO, 69

NATALE 1979
renne pazze e pezzi pazzi
Abbigliamento per uomo signora ragazzo
Donna Confezioni
Lungo Dora Napoli 85 - Torino
PORTACI QUESTO [illegible]

«Kramer ... Kramer» è già ... film dell'80, prenotato per vari Oscar

I figli del divorzio in America il problema esplode nel cinema

NEW ... — La rivista Time gli ha dedicato più pagi... che a qualsiasi altro film... Il Washington Post vi ha scorto qualcosa di autobiografico del suo splendido protagonista — Dustin Hoffman. Il New York Times si è chiesto come un soggettista, per ... più di *Superman*, quale Robert Benton, sia riuscito a trasformarsi in un grande regista.

Altri giornali ... sbizzarriti ... ritratti dell'interprete femminile, Meryl Streep, già vista nel *Cacciatore* ... Cimino e nello sceneggiato televisivo *Olocausto*. ... naturalmente, tutti i critici ... applaudito il personaggio-chiave, Justin Henry, un bambino ... otto anni e mezzo.

Così, prima ancora della sua distribuzione, *Kramer versus Kramer* ... diventato il ... dell'80 per eccellenza. Il ... straordinario è che ... rientra in ... dei filoni di moda, ... fantascienza, ... Vietnam, l'orrore. Non è stato concepito né come film di cassetta né come film con un *messaggio*.

Semplicemente, costituisce ... testimonianza artistica ... uno dei più diffusi drammi ... nostro tempo: lo sgretolamento dell'unità coniugale ... familiare. Il ... è indicativo: nel linguaggio forense, indica una causa ... tribunale, ... questo caso di divorzio.

Ted e Joanna Kramer sono due newyorkesi, marito e moglie, con ... figlio piccolo. Vivono ... ... grattacielo ... Manhattan, agiatamente. Lui è un pubblicitario di successo, ossessionato dalla carriera e dal denaro, lei è una casalinga che per la famiglia ha rinunciato alla propria identità.

Il film si apre nel momento più drammatico ... menage: Joanna, disperata, ... la casa, ormai incapace di tollerare il marito per il figlio che adora. Ted non capisce, e nel suo egoismo ne è distrutto. Ma a poco a poco, cambia. Costretto a scegliere tra la propria ...ificazione e il bambino, non commette più l'errore commesso con Joanna. Buona parte del film è dedicata a questa graduale, dolorosa metamorfosi, che finisce per creare tra padre e figlio un vincolo saldissimo.

Joanna torna dopo un anno e mezzo. E' una donna che ha ritrovato se stessa, e che rivuole il piccolo. Invano un'amica, una vicina divorziata, media tra marito e moglie, la ... incomunicabilità reciproca rimane tale da impedire anche l'accettazione dei cambiamenti. Kramer e Kramer finiscono in tribunale, mentre il figlio assiste impotente e tacerato al loro confronto.

La deposizione di Joanna è una lunga straziante confessione, la ... di una sposa amorosa che è giunta ad odiarsi come moglie, e infine ha raggiunto l'indipendenza, ma è innanzitutto madre. Il film si chiude ambiguamente, senza vincitori né vinti.

Nella sua nudità, la trama appare tenue e ordinaria. La bellezza del film ... l'atmosfera familiare e coniugale, superbamente realizzata da Robert Benton, e nell'immedesimazione dei tre protagonisti nei loro personaggi.

Come ha scritto il Washington Post, Dustin Hoffman vi ha apportato qualcosa di autobiografico: dopo 12 anni, l'attore sta divorziando dalla moglie, l'attrice e ballerina Anne Byrne, che gli ha dato una figlia, Jenna di 9 anni, e ... sempre anteposto a qualsiasi altra cosa. Ma anche Meryl Streep, che ha trovato la felicità nel marito e nel figlio appena nato, dopo ... autentica tragedia, la morte per cancro del suo primo fidanzato, ha fornito un'interpretazione commovente. E così ha fatto Justin Henry, un bambino felice, molto legato al padre, un agente di Borsa.

Il merito maggiore ... Robert Benton, che è alla sua terza esperienza di regista, dopo un buon ... e *La seduzione* di *Joe Tynan*, è di aver sottratto il film a ogni tentazione politica... sociologica.

Benton ha evitato ... femministi, non si è schierato né dalla parte di Ted né da quella di Joanna, è rifuggito da indagini sociologiche. Si è affidato alle passioni, senza però cadere nel facile espediente dell'adulterio

I FILM DA VEDERE

Cristallo
ESILARANTE!
Renato, Edwige e Massimo
un singolare triangolo divertente da tutti i tre lati

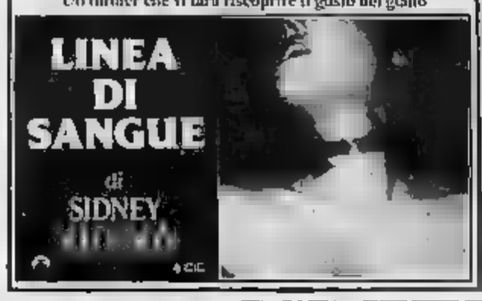
ADRIANO CELENTANO presenta
RENATO POZZETTO | EDWIGE FENECH | MASSIMO RANIERI

regia di STENO

Centrale
d'Essai
STREPITOSO!
Un crescendo di suspense oltre ogni immaginazione

FRANCO CRISTALDI presenta
GILLO PONTECORVO
GIAN MARIA VOLONTE'
ANGELA MOLINA · SAVERI
JOSE' SACRISTAN · EUSEBIO

al CORSO
Un assassino nell'ombra, un mistero da svelare. Un thriller che vi farà riscoprire il gusto del giallo



all'ASTOR
Un'impresa impossibile: nessuno era mai evaso da Alcatraz...

Successo al Nuovo Romano
Dal genio comico di WOODY ALLEN

al MASSIMO: JAMES BOND
"MOONRAKER"
OPERAZIONE SPAZIO

IN ESCLUSIVA La Perla
Una coppia irresistibile
1973: Un tocco di classe
1979: Marito in prova
La commedia dell'anno

All'Augustus
E' un film sentimentale violento spettacolare
MARIO MEROLA dedica le canzoni "PARAVISO" e "FUOCO ETERNO" a tutte le donne che amano il marito e i figli

Mosche tze-tze grosse come polli - Un dittatore bananiero - Furto con destrezza alla zecca degli Usa

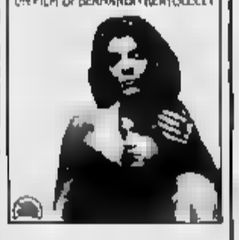
AL GRANDE IDEAL
PETER FALK · ALAN ARKIN
UNA STRANA COPPIA DI SUOCERI

LUX: E' L'AVVENIMENTO E L'AVVERTIMENTO 1979

REPOSI: 2° MESE ENORME SUCCESSO
NELLO SPLENDORE DEL 70 UN VERO TRIONFO FILM FANTA-ORRORE

SAINT JACK
7 SALE DI PARIGI
(Biarritz - Danton Opera - Rotonde Montmartre Gare de Lyon Convention)
e il **Gioiello**
per il film che vi ridà il gusto del cinema
SAINT JACK

Studio RITZ
Il film applaudito ad ogni spettacolo

Una madre, un figlio.
L A L U N A
UN FILM DI BERNARDO BERTOLUCCI


AL VITTORIA
Il più grande musical di tutti i tempi in versione stereofonica

Universal Pictures e Robert Stigwood presentano un film di NORMAN JEWISON
JESUS CHRIST SUPERSTAR

CINERIZ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

OLIMPIA
un film scritto bene!
LA STAMPA

14.30 16.30 18.30 20.30 22.30

LILLIPUT
4° MESE!
«Chi ha voglia di ridere si metta subito in fila»
dal Corriere della Sera

14.30-16-17.40-19.20-21-22.40

CAPITOL:
a tutti i ragazzi verrà offerto in omaggio un poster del film
il DAILY NEWS lo ha definito *"Un'avventura straordinaria"*

OLTRE LE GRANDI MONTAGNE
ROBERT LOGAN-GEORGE "BUCK" FLOWER

Nazionale
SABATO DOMENICA e VENERDI'
Fenech Celentano

Statuto
CHIARO DI DONNA
Schneider Montand

Eliseo
L'IMBRANATO
Pippo Franco

PRIME VISIONI

AMBROSIO: Senza buccia. Vietato 14
ARCO-INC.: Malizia.
ARISTON: Indimenticabili alle mie età. Jolly Iglesias Dr 14,30 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO: Arrapata e coccolona. E. Montesano, C. Brasseur, J. Agren, C. Auger, B. Dionisio. Col. Non vist Dr.: 14,20; 16,10; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30
ARTIST'S EROTIC CENTER (v. Artisti - tel 831.374) Fantasie erotiche, A. Bergman. Vist 18 Dr 16, 16,30, 18, 19,30; 21, 23,30
ASTOR: Fuga da Alcatraz, Clint Eastwood Drama. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AUGUSTUS: Napoli... la camorra sfida, la città risponde. Non vist.
CAPITOL: Oltre le grandi montagne. Dr 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE d'Essai: Ogro, di G Pontecorvo, con G M Volonté, S Mauroni Dr 15,30; 17,45; 20; 22,30
COLOSSEO: Sodomia. Vietato 18 Ap 14,30 Un 22,30
CORSO: Linea di sangue. Dr 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO: La patata bollente, R. Pozzetto, E. Fenech, M. Ranieri. Col. Vist 14. Dr. 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA: Il campione, di Franco Zeffirelli Dr. 14,45; 17,30; 20; 22,30.
GIOIELLO: Saint Jack, Ben Gazzara. Colori. Vist. 14 Dr.: 14,30 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.
IDEAL: Una strana coppia di suoceri, P. Falk, A. Arkin. Col. Dr.: 14,40; 16,45; 18,35; 20,25; 22,30
LILLIPUT: Ratataplan. Non visto. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,40.
LUX: Sindrome cinese, Jane Fonda, Jack Lemmon Dr. 14,40, 17,25; 19,50; 22,50.
METROPOLI: La parte più oppositiva del maschio. Vietato 18.
MILANO - Doppia luce rossa: il condannavano a fare le pornonegli, M. Nahler Vist 18 Ap. ore 10.
NAZIONALE: Sabato, domenica e venerdì, Celentano, Fenech, Bouchet Techn Dr.: 14,30, 16,30, 18,20, 20,25; 22,30.
OLIMPIA: Le rose di Danzica, di A. Benjacques, con H. Berger, F. Nero. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ORFEO: E continuavano a fare le pornonegli, M. Nahler, Vist 18 Ap. 18, Un 22,30.
PRINCIPE: E continuavano a fare le pornonegli, M. Nahler Vist 18
REPOSI: Alien, Non visto Ap.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO: Manhattan, di Woody Allen Dr. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ: La luna, di B. Bertolucci con J. Clayburgh. Vist. 14. Dr. 14,30; 17,10; 19,45; 22,20.
TORINO: Pane, burro, Frédéric Zigi Col. Vist. 18.
VITTORIA: Jesus Christ Superstar. Dr. 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

al DORIA
— Ogni anno c'è un film che il pubblico non dimentica
— Questo è l'anno di «The champ Il campione»

Un Film di Franco Zeffirelli
Jon Voight Faye Dunaway
Ricky Schroder
The Champ Il Campione

PROSEGUIMENTI
ACAPULCO: Attimi per sempre, John Travolta, Ley Tonkin Non vist. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ALEXANDRA: Porno-shock, Vicky Adams, Anna Bond. Vist 18. Dr.: 14,05; 15,45; 17,35; 19,05; 20,45; 22,20.
ELISEO: L'imbranato, Pippo Franco. Colori
FORTUNA: Attenti a quei due, eccetto insieme, Y. Curtis, R. Moore. Non vist.
LA PERLA: Marito in prova, G. Segal, G. Jackson. Non vist. Dr.: 14,40; 16,55; 18,30; 20,25; 22,25.
[illegible] d'amore. Col. Vietato 18, Dr 14,30, 16, 17,40; 19,10, 20,50, 22,30
MASSIMO: 007 Moonraker.
PUNTODOR d'Essai: The harder they come, di Pranzati, con Jimmy Cliff Vist. 14 inizio Non 15; 18,50, 16,30; 20,30; 22,30.
SEXY MOVIE ONE (corso Belgio 53, tel 674 171): Mistress, Patrizia Webley. Vist. 18 Dr 15; 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30
STATUTO: Chiaro di donna, di Costa Gavras con Montand, Schneider, Techn Ap. 18
KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1 ang via Lanzone, tel. 215.612): Famiglia ed amanti Nanà D Filgli della jungla, di W. Disney, ore 15, 17, 19; Milady and Modernette, di J. Casavetes, segnalato FAC Film Arte Culturale. Proiez. unica ore 21; al termine 1/2 Ore X. Ultra (super 8), Vendetta (super 8) di Piera Berti. Vari altrettanto (16 mm) di V. Valeriio (Fedic - Federaz. Italiana dei Cineclub).
VITTORIA VENETO (Doppia luce rossa): Sex emotion, vietato 18.

CINEMATOGRAFI

DORIA: Il campione, di Franco Zeffirelli Dr.: 14,45; 17,30; 20; 22,30.
GIOIELLO: Saint Jack, Ben Gazzara. Colori. Vist. 14 Dr.: 14,30 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.
IDEAL: Una strana coppia di suoceri, P. Falk, A. Arkin. Col. Dr.: 14,40; 16,45; 18,35; 20,25; 22,30
LILLIPUT: Ratataplan. Non visto. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,40.
LUX: Sindrome cinese, Jane Fonda, Jack Lemmon Dr. 14,40, 17,25; 19,50; 22,50.
METROPOLI: La parte più oppositiva del maschio. Vietato 18.
MILANO - Doppia luce rossa: il condannavano a fare le pornonegli, M. Nahler Vist 18 Ap. ore 10.
NAZIONALE: Sabato, domenica e venerdì, Celentano, Fenech, Bouchet Techn Dr.: 14,30, 16,30, 18,20, 20,25; 22,30.
OLIMPIA: Le rose di Danzica, di A. Benjacques, con H. Berger, F. Nero. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ORFEO: E continuavano a fare le pornonegli, M. Nahler, Vist 18 Ap. 18, Un 22,30.
PRINCIPE: E continuavano a fare le pornonegli, M. Nahler Vist 18
REPOSI: Alien, Non visto Ap.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ROMANO: Manhattan, di Woody Allen Dr. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ: La luna, di B. Bertolucci con J. Clayburgh. Vist. 14. Dr. 14,30; 17,10; 19,45; 22,20.
TORINO: Pane, burro, Frédéric Zigi Col. Vist. 18.
VITTORIA: Jesus Christ Superstar. Dr. 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PROSEGUIMENTI
[illegible]
ACAPULCO: Attimi per sempre, John Travolta, Ley Tonkin Non vist. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ALEXANDRA: Porno-shock, Vicky Adams, Anna Bond. Vist 18. Dr.: 14,05; 15,45; 17,35; 19,05; 20,45; 22,20.
ELISEO: L'imbranato, Pippo Franco. Colori
FORTUNA: Attenti a quei due, eccetto insieme, Y. Curtis, R. Moore. Non vist.
LA PERLA: Marito in prova, G. Segal, G. Jackson. Non vist. Dr.: 14,40; 16,55; 18,30; 20,25; 22,25.
[illegible] d'amore. Col. Vietato 18, Dr 14,30, 16, 17,40; 19,10, 20,50, 22,30
MASSIMO: 007 Moonraker.
PUNTODOR d'Essai: The harder they come, di Pranzati, con Jimmy Cliff Vist. 14 inizio Non 15; 18,50, 16,30; 20,30; 22,30.
SEXY MOVIE ONE (corso Belgio 53, tel 674 171): Mistress, Patrizia Webley. Vist. 18 Dr 15; 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30
STATUTO: Chiaro di donna, di Costa Gavras con Montand, Schneider, Techn Ap. 18
KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1 ang via Lanzone, tel. 215.612): Famiglia ed amanti Nanà D Filgli della jungla, di W. Disney, ore 15, 17, 19; Milady and Modernette, di J. Casavetes, segnalato FAC Film Arte Culturale. Proiez. unica ore 21; al termine 1/2 Ore X. Ultra (super 8), Vendetta (super 8) di Piera Berti. Vari altrettanto (16 mm) di V. Valeriio (Fedic - Federaz. Italiana dei Cineclub).
VITTORIA VENETO (Doppia luce rossa): Sex emotion, vietato 18.

SECONDE VISIONI
APOLLO: Uno scomodo extraterrestre... poco extra e molto terrestre, Bud Spencer. Non vist. Dr. 14.45: [illegible] 18.40, 20.35; 22.30
CONTINENTAL: 4 occhi e 4 velluto grigio, M. Brandon, M. Farmer. Ap. 14,30.
ERBA RAGAZZI: ore 14,30 e 16,30 Il bianco dell'Isola di Mascarone, col. W. Disney.
FARO: Mi scappa la pipì papà, L. Garcia Non vist. Dr.: 13,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FIAMMA: L'inferno sommerso, M. Caine, T. Bavasse. Non vist
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 15 i 3 cabalieros, cart. anim. a col. di W. Disney; ore 16,30 Il gatto con gli stivali con le Marionette Lupi
HOLLYWOOD: I misteri della Bermuda, Carl Weather. Non vist
ZETA RAGAZZI: proiezioni sospese sino a sabato 15. Continua regolarmente la programmazione di sesso per le quarte visioni zona Stazione.

ZONA CENTRO
ALCIONE: oggi e domani ore 18,30 e 21,30 Mario Trevi nella sceneggiata napoletana «O' diario». Pren. cassa teatro.
CABARET VOLTAIRE: «La notte dei cinema». Proiezioni dalle 18 alle 24 consumazione. Eccezionale novità assoluta! La notte delle canzoni - Midnight show. Ingresso libero.
CINECLUB (Calandra 15): Ingresso solo «Hardcore» n. 35» ore 20,30-22,00 Tessera omaggio.

CINEMATOGRAFI
DORIA: Il campione, di Franco Zeffirelli Dr.: 14,45; 17,30; 20; 22,30.
GIOIELLO: Saint Jack, Ben Gazzara. Colori. Vist. 14 Dr.: 14,30 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.
IDEAL: Una strana coppia di suoceri, P. Falk, A. Arkin. Col. Dr.: 14,40; 16,45; 18,35; 20,25; 22,30
LILLIPUT: Ratataplan. Non visto. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,40.
LUX: Sindrome cinese, Jane Fonda, Jack Lemmon Dr. 14,40, 17,25; 19,50; 22,50.
METROPOLI: La parte più oppositiva del maschio. Vietato 18.
MILANO - Doppia luce rossa: il condannavano a fare le pornonegli, M. Nahler Vist 18 Ap. ore 10.
NAZIONALE: Sabato, domenica e venerdì, Celentano, Fenech, Bouchet Techn Dr.: 14,30, 16,30, 18,20, 20,25; 22,30.
OLIMPIA: Le rose di Danzica, di A. Benjacques, con H. Berger, F. Nero. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ORFEO: E continuavano a fare le pornonegli, M. Nahler, Vist 18 Ap. 18, Un 22,30.
PRINCIPE: E continuavano a fare le pornonegli, M. Nahler Vist 18
REPOSI: Alien, Non visto Ap.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ROMANO: Manhattan, di Woody Allen Dr. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ: La luna, di B. Bertolucci con J. Clayburgh. Vist. 14. Dr. 14,30; 17,10; 19,45; 22,20.
TORINO: Pane, burro, Frédéric Zigi Col. Vist. 18.
VITTORIA: Jesus Christ Superstar. Dr. 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PROSEGUIMENTI
[illegible]
ACAPULCO: Attimi per sempre, John Travolta, Ley Tonkin Non vist. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ALEXANDRA: Porno-shock, Vicky Adams, Anna Bond. Vist 18. Dr.: 14,05; 15,45; 17,35; 19,05; 20,45; 22,20.
ELISEO: L'imbranato, Pippo Franco. Colori
FORTUNA: Attenti a quei due, eccetto insieme, Y. Curtis, R. Moore. Non vist.
LA PERLA: Marito in prova, G. Segal, G. Jackson. Non vist. Dr.: 14,40; 16,55; 18,30; 20,25; 22,25.
[illegible] d'amore. Col. Vietato 18, Dr 14,30, 16, 17,40; 19,10, 20,50, 22,30
MASSIMO: 007 Moonraker.
PUNTODOR d'Essai: The harder they come, di Pranzati, con Jimmy Cliff Vist. 14 inizio Non 15; 18,50, 16,30; 20,30; 22,30.
SEXY MOVIE ONE (corso Belgio 53, tel 674 171): Mistress, Patrizia Webley. Vist. 18 Dr 15; 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30
STATUTO: Chiaro di donna, di Costa Gavras con Montand, Schneider, Techn Ap. 18
KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1 ang via Lanzone, tel. 215.612): Famiglia ed amanti Nanà D Filgli della jungla, di W. Disney, ore 15, 17, 19; Milady and Modernette, di J. Casavetes, segnalato FAC Film Arte Culturale. Proiez. unica ore 21; al termine 1/2 Ore X. Ultra (super 8), Vendetta (super 8) di Piera Berti. Vari altrettanto (16 mm) di V. Valeriio (Fedic - Federaz. Italiana dei Cineclub).
VITTORIA VENETO (Doppia luce rossa): Sex emotion, vietato 18.

THE BEST E BASTA!
MILANO ORFEO PRINCIPE
...E CONTINUANO A FARE LE PORNO [illegible]
Ai cinema PRINCIPE e MILANO OGGI proiezione straordinaria a partire dalle [illegible] 24
COLOSSEO SODOMIA

Stupendo
Arlecchino
Un carnevale di bravure, uno più esilarante dell'altro
IL TEMPO

Enrico Montesano come Harold Dyrd
CORRIERE DELLA SERA

ZONA CENTRO
ALCIONE: oggi e domani ore 18,30 e 21,30 Mario Trevi nella sceneggiata napoletana «O' diario». Pren. cassa teatro.
CABARET VOLTAIRE: «La notte dei cinema». Proiezioni dalle 18 alle 24 consumazione. Eccezionale novità assoluta! La notte delle canzoni - Midnight show. Ingresso libero.
CINECLUB (Calandra 15): Ingresso solo «Hardcore» n. 35» ore 20,30-22,00 Tessera omaggio.

ZONA S. PAOLO
AMERICA: Animal House, Sutherland, vist. 18.
SAN PAOLO: Polizia, Shirs, vist. 14.

ZONA FRANCIA
BERNINI: Ormai che ho tutto per me Dorelli
DIVINA PROVVIDENZA: Domani Dodi della stella
EUREKA: Attentato al Trans American Express.
[illegible]: Il diavolo delle sciarpe, Charlton Heston, L. [illegible] Techn. Non vist Ap. 14,30
ZETA d'Essai: Fuga di mezzanotte, di A. Parker, con B. Davis, M. [illegible] Vist 18. Ore 15, 17,30; 20; 22,30

ZONA S. DONATO
ROMA-INC.: Patrick.
VALDOCCO: I 4 Dilettanti Pippo Pluto Paperino di Walt Disney, tecnic. Ap. 16.

MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO
JOLLY: Doppia luce rossa. Sullo schermo Porno West, tecnic. Vist. 18. Sul palcoscenico Lisa
LUCE: Formula Uno tentano della [illegible] sfida.
LUNA: Ku fung artigli cinesi - Guerri dell'antagina.

ZONA MILANO REGIO PARCO
FALC[illegible]: Continuavano a [illegible] Trinità, non vist
LANTERNA: Il gatto nello spazio.
MAJOR: Eastridge Star, stasera 16
RIBAUDENGO: Lo chiamavano Bulldozer 14,30; 17.
ANCI-ZENIT: ore 14,30 regazzi 20.000 leghe sotto i mari; ore 20.15 Fuga di mezzanotte di A. Parker.

ZONA VANCHIGLIA
[illegible] PO
ERIDANO d'Essai: La carica del 101, di W. Disney, ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LA SALLE: La gang della spider rossa di W. Disney

ZONA NIZZA - LINGOTTO
CASBA RAGAZZI (p. Bengasi, tel. 606.0553): Domani spettacolo unico ore 14,15 Songo e i tre avventurieri disegni animati di Walt Disney.
CASBA d'Essai (p. Bengasi, tel. 606.0553): Il cacciatore, di Michael Cimino con Robert De Niro, M. Streep. Ore 16,22.
GUIDO: Via col vento, Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia De Havilland. Techn. Dr. 13,30; 17,15; 21,15.
S. LUIGI: La carica del 101 W. Disney ore 15-17; Anche gli angeli mangiano i fagioli B. Spencer, G. Demma ore 21
SPEZIA: Cicala perdona lo nel non vist.

* Cinema a carattere parrocchiale
Riduzioni ai spettacoli convenzionati con l'Agis: Cinema. Arco, Reina.

FUORI CITTA'
ALMESE
GALLA: Dissentiamo Venezia
ALPIGNANO
DORIA: Una scomoda extraterrestre, poco extra e [illegible] terrestre.
LIDO: Lotti selvaggi vist. 14
AVIGLIANA
CORSO: America Fever.
GIAVENO
BENTOLIN: Missione contro Goldfinger.
ITALIA: I guerrieri della notte, M. Bech, techn.
BORGARO
ROYAL: Attimi per sempre.
CARIGNANO
PETER: Capitan Ruggero 20° secolo.
CARMAGNOLA
CLIO: Pista, sotto il gatto delle nevi.
LUX: Sex emotion, V. 18.
MARGHERITA: Rocky II non vist.

MOVIE CLUB
E di Luis Bunuel, Versione originale con sottotitoli in inglese. 20,30, 22,30
PO: Rock 'n roll R. Bianchetti, non vist.
REGINA: Il piacere è servito, Celentano Vietato 18

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI
ADRIANO: Cara papà.
AGNELLI: Abbasso tutti viva noi.
GIARDINO d'Estate: Il cacciatore, di M. Cimino, con R. De Niro, C. Walken. V. 14. Ap. 15 Film 15,20; 18,30; 21,45
S. RITA: Buono regno ap [illegible] un. 20,30
SUPERGA: Rocky II, Stallone, [illegible]
VINZAGLIO: Buon compleanno, Topolino di Walt Disney, segue il richiamo della natura rec. 3° via To per. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ZONA S. PAOLO
AMERICA: Animal House, Sutherland, vist. 18.
SAN PAOLO: Polizia, Shirs, vist. 14.

ZONA FRANCIA
BERNINI: Ormai che ho tutto per me Dorelli
DIVINA PROVVIDENZA: Domani Dodi della stella
EUREKA: Attentato al Trans American Express.
[illegible]: Il diavolo delle sciarpe, Charlton Heston, L. [illegible] Techn. Non vist Ap. 14,30
ZETA d'Essai: Fuga di mezzanotte, di A. Parker, con B. Davis, M. [illegible] Vist 18. Ore 15, 17,30; 20; 22,30

ZONA S. DONATO
ROMA-INC.: Patrick.
VALDOCCO: I 4 Dilettanti Pippo Pluto Paperino di Walt Disney, tecnic. Ap. 16.

MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO
JOLLY: Doppia luce rossa. Sullo schermo Porno West, tecnic. Vist. 18. Sul palcoscenico Lisa
LUCE: Formula Uno tentano della [illegible] sfida.
LUNA: Ku fung artigli cinesi - Guerri dell'antagina.

ZONA MILANO REGIO PARCO
FALC[illegible]: Continuavano a [illegible] Trinità, non vist
LANTERNA: Il gatto nello spazio.
MAJOR: Eastridge Star, stasera 16
RIBAUDENGO: Lo chiamavano Bulldozer 14,30; 17.
ANCI-ZENIT: ore 14,30 regazzi 20.000 leghe sotto i mari; ore 20.15 Fuga di mezzanotte di A. Parker.

ZONA VANCHIGLIA
[illegible] PO
ERIDANO d'Estate: La carica del 101, di W. Disney, ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LA SALLE: La gang della spider rossa di W. Disney

ZONA NIZZA - LINGOTTO
CASBA RAGAZZI (p. Bengasi, tel. 606.0553): Domani spettacolo unico ore 14,15 Songo e i tre avventurieri disegni animati di Walt Disney.
CASBA d'Essai (p. Bengasi, tel. 606.0553): Il cacciatore, di Michael Cimino con Robert De Niro, M. Streep. Ore 16,22.
GUIDO: Via col vento, Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia De Havilland. Techn. Dr. 13,30; 17,15; 21,15.
S. LUIGI: La carica del 101 W. Disney ore 15-17; Anche gli angeli mangiano i fagioli B. Spencer, G. Demma ore 21
SPEZIA: Cicala perdona lo nel non vist.

* Cinema a carattere parrocchiale
Riduzioni ai spettacoli convenzionati con l'Agis: Cinema. Arco, Reina.

FUORI CITTA'
ALMESE
GALLA: Dissentiamo Venezia
ALPIGNANO
DORIA: Una scomoda extraterrestre, poco extra e [illegible] terrestre.
LIDO: Lotti selvaggi vist. 14
AVIGLIANA
CORSO: America Fever.
GIAVENO
BENTOLIN: Missione contro Goldfinger.
ITALIA: I guerrieri della notte, M. Bech, techn.
BORGARO
ROYAL: Attimi per sempre.
CARIGNANO
PETER: Capitan Ruggero 20° secolo.
CARMAGNOLA
CLIO: Pista, sotto il gatto delle nevi.
LUX: Sex emotion, V. 18.
MARGHERITA: Rocky II non vist.

SPLENDOR: Piedone lo sbirro non vist.
CASTIGLIONE
FLORIDA: Deep Throat.
CASELLE
ITALIA: Rocky Balboa.
[illegible] MAI Una donna extraterrestre.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: I guerrieri della notte.
CRIS'
CATALANO: Airport 80.
ITALIA: Innamorarsi alla mia età, J. Iglesias, techn.
NUOVO: La luna Vision v. 16
CUORGNE'
PERONA: Moonraker.
MARGHERITA: La luna v. 16
GUERNO
ITALIA: Captain Rogers nel 25° secolo.
GIAVENO
S. LORENZO: John Travolta da un incerto destino.
LANZO
CATALANO: Uno scherzo extraterrestre, poco extra e molto terrestre.
LENI'
AMBRA: I guerrieri della notte.
MONCALIERI
ITALIA: Agente 007 Moonraker Roger Moore, non vist.
NICHELINO
SUPERGA: I centododici di B. Lutic M. Marois, A. Sabato.
NONE
EDEN: Fio de lorcone.
OULX-BASSANO
MODERNO: Il corpo delle ragazze vist. 18.
PARROCCHIALE: Chiesa al è formato a Ebol.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Uragano.
ITALIA: La tua legge è lecita la mia no.
NUOVO: L'[illegible]
RITZ: A viel due.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Disco delirio.
RIVAROLO
CRISTALLO: Quell'ultimo ponte.
[illegible]
AMBROSIANO: Uomo in ginocchio.
S. [illegible]
CENTRO CULTURALE «P. GOBETTI»: CINEMA D'ESSAI: Superman 14-16,45; Labirinto 18,30-22,30
BETTI[illegible]
BECCARIA: California Suite.
GARIBALDI: [illegible] alla vista milliard.
MODERNO: Carica dei 101.
RUSA
CENTRO: Airport 80.
CIVICO: Cicciolina amore mio vist. 18.
TROFARELLO
DANTE: Peter Pan.
VILLAPERGA
AMERA: Fantasmi.
VENARIA
DANTE: Lotti selvaggi.
SUPERCINEMA: L'Omosessuale.
[illegible]
ITALIA: Spettacolo.

TEATRI-CONCERTI

ALCIONE: oggi e domani ore 18,30 e 21,30 Mario Trevi nella sceneggiata napoletana «O' diario». Pren. Cassa teatro.
[illegible] - TEATRO STABILE: ore 20,30 Domani ore 15,30 Alcesti di Euripide. Regia A. Calenda. Teatro Stabile dell'Aquila. Spettacolo in abbonamento Tel. 544.562 - 556.248.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): 2ª Rassegna Teatro per Ragazzi, ore 16 «Italia con circa di ferro e fuoco» del Teatro degli Uguali di Milano: dai 14 ai 20 anni.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): Dalla Cina al Quartiere ore 21 il Gruppo della Plaza «Appellando Guidal» di Sisyfus Bechett.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 18,30 e ore 20,30. Domani ore 16,30 i giochi della montagna. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.248. Ultima Replica.
CENTRALINO (837.500) stasera ore 21,30 e domani ore 22 recital di Franca Valeri
ERBA: questa sera ore 21,15 e domani ore 16 «Gruppo di Gruppi Moderna Contesto» diretto da [illegible] Perelli. Pren. c. Mercadini 341, tel. 692.487.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 15 «I 3 cabalieros» cart. anim. a col. di W. Disney, ore 16,30 «Il gatto con gli stivali» con le Marionette Lupi
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 20,30 e domani ore 15,30 Vecchie maniere di Arbuzov. Regia P. Maccarinelli, con L. Volonghi, F. De Carmine. Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.248
ITALIA: stasera 21,15 e domani ore 16,15 Gipo Farassino nella commedia musicale Turin Bel cheur. Pr. v. Nizza 136, tel. 656.4021.
MACARIO: ore 21,15 e domani ore 15,30 Opla' giochiamo insieme. Pren. tel. 558.022. V. S. Teresa 10
NUOVO: ore 21,15 e domani ore 16 La scalata. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 2 giorni.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 e domani ore 16 Arrabal, Jodorowski, Topor con l'A.T.I. Pren. tel. 655.552.
NUOVO - SALA OFF: ore 21,15 e domani ore 16 Il Carro di Formaporre Teatrale in Le troiane di Euripide. Ha in mente una donna... posso e bravi sulla donna. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
TEATRO REGIO: ore 20,30 fuori abb. «Aida» di G. Verdi
PALAGHIACCIO - TORINO ESPOSIZIONI: ore 15-17,15; 20,30-22,45.
IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14 corse di trotto - Premio Martinetti L. 4.200.000 Cinema per bambini - Ristorante Bar.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 15-21
ARLECCHINO: 15,30-21 danze.
BELLE ARTI: 15,30-21 Mauro Felli.
CASTELLINO: 15,30-21 danze
CLUB 84: 15,30-21 danze.
DU PARC: 15,30-21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 16-21 Romney.
FARO: 15,30-21 Gli Assidi.
GARDEN: ore 21 Las Promesas.
LA PERLA: 15,30-21 danze
MASSAUA: 15,30-21 La Troupe.
N. PRINCIPE: 15,30-21 Nuova Edizione.
GORDI (ex Gays: 15,30-21 M. Acha.
TROCADERO: 15-21 Gli Scorpio

CLUB GRAN BAITA - Chalet del Valentino - Piano Bar: tel. 688.330.
HOME - PIANO BAR (Venzi 10, 837.349): al piano Gianni Palumbo; ore 22.30 folk con Gino Liviano.
MINI CABARET (tel. 612.660).
QUEMADO - Piano Bar Piccola Ristorante (J. Sobieski 408): R. Galluzzo.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: Pino Grieco e i Vocalmen.

CAPRICE (Socchi 10): 15-21.
LE PARADIS CLUB: 10 giovani [illegible] mus. giochi - Cabaret. (S. Massimo 14).
**TRIANGOLO DIS

Finisce la scorta di pellicole: cosa sarà dopo l'80?

Fra tv private e le reti nazionali è guerra per il mercato dei film

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Più o meno sordamente è in atto la guerra dei film fra la televisione di Stato — rete 1, rete 2 e adesso anche rete 3 — e le tv private. Le ostilità non sono di oggi. Sono scoppiate quando fra ottobre e novembre alcune delle principali case cinematografiche italiane hanno venduto interi magazzini alle tv private (più di settecento pellicole la sola Cineriz).

E' chiaro che la Rai ha accusato il colpo. E' venuta a cadere la possibilità non solo di film italiani importanti di cui [illegible] il termine dei cinque anni, ma di [illegible] cicli che erano già stati ideati ed entrati in fase di preparazione.

La situazione della tv di Stato, in questo campo, non è obbiettivamente delle più facili. Bisogna dire che da alcuni anni il settore cinema, affidato per la rete 1 a Claudio G. Fava e per la 2 a Pietro Pintus, è uno di quelli che ha funzionato meglio in tutta la Rai, con la partecipazione di pubblico (sino a 25 milioni per sera) [illegible] per ora [illegible] flessioni. E' da aggiungere [illegible] spesso la tv [illegible] svolge [illegible] servizio di tipo culturale, anzitutto [illegible] scelte di qualità e [illegible] l'organizzazione [illegible] rassegne: e poi con la messa in onda [illegible] pellicole complete, non tagliuzzate, non in[illegible] [illegible] pubblicità, e debitamente ridoppiate, se del caso.

I rischi del [illegible] poter più continuare una battaglia vincente sono molteplici. La rete 1 e la rete 2 hanno licenza [illegible] trasmettere ciascuna non più di [illegible] film per [illegible] (la Terza Rete, [illegible], non si sa, comunque fra i 50 e i 60): sembrano offre elevate, ma sono modeste, per non [illegible] minime, rispetto alla [illegible] del film che [illegible] riversa giorno [illegible] dalle tv private e [illegible] quelle straniere. Capodistria offre una pellicola per sera, Montecarlo, sempre più frequentemente, due per sera. Quanto alle private, [illegible] cente statistica dell'Agis ha [illegible] che nel periodo 30 settembre-13 ottobre sono [illegible] 5731 pellicole [illegible] 164 emittenti locali: statistica per altro assai ridotta in quanto le tv private attive sono il doppio.

Ma non si [illegible] solo di un problema di quantità. La Rai ha problemi di censura nel senso che [illegible] può diffondere film visti [illegible] minori di 18 anni, e che per far cancellare o far «scendere» vecchi divieti deve intraprendere un complesso *iter* legale. Mentre [illegible] sa, e si vede, che molte private [illegible] ne infischiano [illegible] qualsiasi limitazione e arrivano a tra[illegible] [illegible] pornografico. A Roma circola sottobanco un'indagine compilata da attenti spettatori: quante coppie nude sono comparse in un mese sulle tv private, quanti amplessi, quanti atti sessuali e di che genere, quanti terzetti, quante ammucchiate [illegible] ecc.

Adesso per la Rai c'è pure [illegible] difficoltà di rifornire i magazzini. Parlo con Fava e con Pintus. La rete 1 è riuscita ad assicurarsi mesi fa le giovanezze della RKO: ha ricavato il bel cielo che stiamo vedendo e conta di estrarre dal mucchio materiale per una serie o due all'anno (il più delle volte non esistono [illegible] colonne sonore e il doppiaggio costa oggi quindici milioni a film). Ma ci vuole molta altra roba, ovviamente, che non è più reperibile, o [illegible] peribile solo a prezzo di ricerche e trattative estenuanti, specie per quel che riguarda il mercato italiano. Ancora meno rosea il panorama della rete 2: si è potuto completare il programma del 1980, ma le [illegible] alla fine e i progetti a lunga scadenza sono impossibili.

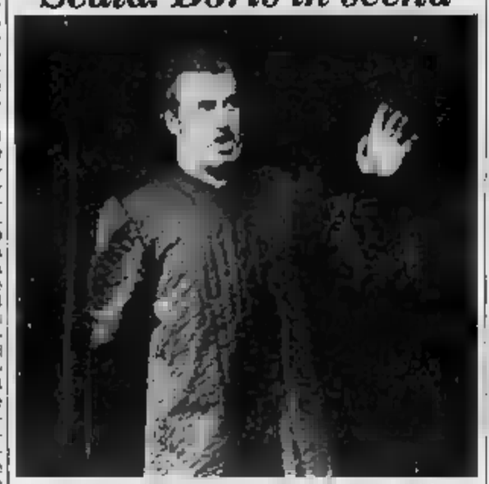
Entrambi lamentano che la Rai si muova troppo lentamente di fronte all'offensiva delle private che voracemente ingoiano film a tutto spiano (e che talora non li comprano regolarmente. [illegible] li ottengono a basso prezzo dal *racket* dei film-pirata, cioè [illegible] film rubati o ridotti [illegible] «super 8»; l'altra settimana a Roma sono stati arrestati cinque individui appartenenti al *racket*, e dieci rappresentanti di private sono stati denunciati per ricettazione).

Sia Fava che Pintus chiedono che [illegible] urgenza la [illegible] destini un *budget* consistente — è comune per le reti — all'acquisto di blocchi di film: se il [illegible] italiano è ormai «quasi precluso», esistono ancora larghe possibilità presso i mercati esteri, in testa quello americano.

[illegible] fa ero qui, in questi [illegible] uffici. C'era una cordiale ma netta rivalità fra le reti. Adesso, con il nemico che avanza, la rete 1 e la rete 2 sembrano fare cinematograficamente fronte unico e compatto. Entrambe contano di reagire alla concorrenza con una programmazione particolarmente qualificata. Nel prossimo articolo, i cicli e i film che vedremo nel 1980.

Ugo Buzzolan

Scala: Boris in scena



Il basso Nicolai Ghiaurov, protagonista del «Boris» di Musorgski, in un momento dell'opera che è andata in scena ieri sera, diretta da Claudio Abbado, per l'apertura de «La Scala»

Lunedì alla radio

La Valeri racconta le donne

[illegible] — [illegible] del lunedì [illegible] del venerdì), il [illegible] ma di Luciana Costa, in onda tutti i lunedì su radiodue alle 18.30, sta per iniziare un ciclo dedicato alla creatività femminile. A partire da lunedì 17 dicembre, infatti, [illegible] [illegible] varie settimane racconti scritti e interpretati da donne.

Il ciclo comincerà con Franca Valeri che, [illegible] suono del minuetto [illegible] sesta sinfonia di Mozart, interpreterà «Frederic e [illegible] di Jane Austen (un brevissimo romanzo che la Austen scrisse a [illegible] anni). Il [illegible] successivi [illegible] 24 [illegible], l'attrice milanese leggerà «La [illegible] glia di Bastiana» [illegible] Colette, mentre risuoneranno le note [illegible] «La valse» di Ravel.

Il 31 dicembre, infine, Franca Valeri ci farà ascoltare, commentato [illegible] circus Polka di Stravinski, «L'aggiornamento» di Grazia Livi.

Con il 1980, toccherà ad Anna Maria Guarnieri portare avanti il Racconto dei lunedì. Comincerà con «L'anello» di Karen Blixen, a cui si accompagnerà l'ouverture del Lohengrin [illegible] Wagner.

Sarà poi il turno di Valeria Moriconi, Adriana Asti, [illegible] Occhini, [illegible] racconti [illegible] Dorothy Parker, [illegible] Deledda, Virginia Woolf e altri.

SCEGLIENDO TRA I FILM TV

Chaplin, Antonioni e De Sica «classico»

Nell'ampia scelta [illegible] film [illegible] saranno trasmessi questa settimana dalla Rai e dalle [illegible] di Montecarlo, Capodistria e Svizzera italiana, e dalle «private» torinesi, indichiamo i più interessanti, i più significativi o i più curiosi.

LUNEDI' — *La [illegible] recupera La donna [illegible] (1947), opera prima di Nicholas Ray, [illegible] regista di Johnny Guitar e [illegible] Gioventù bruciata. E' [illegible] classica storia [illegible] gangsters con un bandito che, prima di rifarsi una vita onesta con la sua donna, tenta un ultimo colpo che fallisce tragicamente. Il film si ispira alla lontana alla vicenda reale di Bonnie e Clyde, raccontata e mitizzata anche da altre pellicole tra cui Gangster story, ed è ancora acerbo e diseguale ma preannuncia tutto il [illegible] do di Ray popolato di melanconici eroi schiacciati da un destino più forte di loro. I protagonisti sono Cathy O'Donnell e il più noto Farley Granger che pochi anni dopo Visconti volle in Senso.*

Capodistria, per il ciclo dedicato a De Sica e presentato da Guido Aristarco, ripropone uno dei film più famosi e importanti del dopoguerra: Ladri di biciclette (1948), su copione di Zavattini che deve essere considerato il coautore dell'opera. E' un'occasione per i giovani, per chi non l'abbia mai visto, e per tutti quelli che vorranno rivederlo e riconsiderarlo, oggi.

MARTEDI' — *Termina sulla rete [illegible] il ciclo dell'horror «Sette passi nel fantastico» con due brevi film di Federico Fellini: Il poco [illegible] Toby Dammit, che è un episodio del film* Tre passi nel [illegible] *(1967), assai liberamente tratto da [illegible] racconto di Poe (protagonista Terence Stamp); e I clowns (1970) un mediometraggio sul mondo del circo girato per la Rai, che se ha qualche attinenza con il fantastico non ha però nulla a che fare con l'horror.*

Videogruppo riprende [illegible] dei più acuti e più inquietanti film di Losey, L'incidente *(1967) con Dirk Bogarde, Jacqueline Sassard e Stanley Baker.*

MERCOLEDI' — *A Capodistria un dimenticato film di Claude Lelouch* **L'amore senza [illegible]** *Inutile ricordare che Lelouch è l'autore [illegible] Un uomo, una donna.*

Su Tele Torino Internazionale **La ragazza del bagno pubblico** *(1971) di Jerzy Skolimowski, un regista polacco che, come il coetaneo e amico Roman Polanski, è uscito [illegible] la Polonia e lavora tra America e Europa. La tragica e tenera storia di due giovani inservienti di un bagno pubblico è stata a suo tempo presentata alla Mostra di Venezia e lodata dalla critica.*

GIOVEDI' — *La tv svizzera presenta [illegible] re [illegible] New York (1957) che è la penultima opera [illegible] Charlie Chaplin, a [illegible] tempo ingiustamente bistrattato da una parte dei [illegible] ri e ingiustamente sottovalutato. E' una satira amara, ma con tratti di irresistibile comicità, contro il conformismo e il perbenismo americano, e naturalmente contro il maccartismo. Chaplin girò il film in Inghilterra dopo aver abbandonato l'America fra aspre polemiche.*

[illegible]' — [illegible] rete 1 della Rai una curiosità: Jean-Louis Trintignant diretto da sua moglie Nadine Marquand Trintignant [illegible] Il ladro di cristalli *(1968), storia di un [illegible] annoiato ed esasperato [illegible] vita quotidiana che si autodistru[illegible] con morbose fantasie.*

[illegible] *Capodistria* **Il grido** *(1957) di Michelangelo Antonioni con Steve Cochran, Alida Valli, Betsy Blair, Dorian Gray. Calati in un ambiente «popolare» si ritrovano i temi cari al regista della solitudine e dell'alienazione. E' [illegible] film che precede la grande trilogia degli Anni Sessanta.*

Su Montecarlo **Messalina Venere imperatrice** *(1960) di Vittorio Cottafavi, ora regista televisivo ma un tempo grande specialista in film storici e mitologici, protagonista è Belinda Lee, l'attrice scomparsa tragicamente l'anno dopo a ventisei anni.*

[illegible] — *La Rete 2 presenta* **La belva** *(1956) [illegible] [illegible] bert Mitchum, regista William Wellman.*

A Montecarlo **Il ponte di Waterloo** *(1940) [illegible] Robert Taylor e Vivien Leigh, il film che contenesse il «valser delle candele» e che fece singhiozzare le platee di mezzo mondo.*

Partirà in ritardo il Tg 3 a Torino?

TORINO — E' stato nominato il nuovo caporedattore regionale della sede Rai di Torino: è Federico Sciano. Succede a Franco Piscinelli, ferito alcuni mesi fa alle [illegible] be dalle Br.

I giornalisti della Rai-tv, hanno emesso un comunicato in cui rilevano di aver appreso la nomina «soltanto a nove giorni dalla data di partenza del Tg 3, mentre non sono state ancora [illegible] le sette assunzioni [illegible] tempo annunciate». I giornalisti [illegible] discono tra l'altro che «sarebbe impossibile partire con il Tg» in assenza della struttura redazionale e affermano che, se entro [illegible] martedì 11 dicembre saranno presi tutti i provvedimenti, si impegneranno per senso di responsabilità, per la partenza del Tg 3: «Ma, [illegible] temporaneamente — prosegue il comunicato — sarebbero sospesi tutti i servizi per le reti nazionali».

Le [illegible] musiche dirette da Amy al concerto dell'Auditorium Rai

Una bella festa per Petrassi

TORINO — Dei molti concerti coi quali quest'anno è stato festeggiato il [illegible] compleanno di Goffredo Petrassi, a quello dell'orchestra e coro della Rai di Torino sembra di potere accreditare il merito [illegible] programma più rappresentativo. Terminando col celebre *Salmo IX* rievocava [illegible] meglio il periodo giovanile dello [illegible] neoclassico e [illegible] no, liberamente aperto all'abbondanza di un'ispirazione esuberante, estroversa e grandiosa, nella quale sarebbe [illegible] difficile (ma [illegible] del tutto impossibile) ravvisare i germi di quel futuro stile tutto [illegible] trello, essenzialità [illegible] rifiuto d'ogni eloquenza, di [illegible] il *Settimo Concerto* per orchestra (arrivato, salvo [illegible] [illegible] prima volta a Torino) costituisce [illegible] capolavoro d'assoluta grandezza.

In mezzo [illegible] questi [illegible] poli, ma in apertura di programma, [illegible] sconvolgente *Coro* [illegible] *morti*, che segnò la [illegible] tra l'uno e l'altro mondo poetico dell'arte [illegible] [illegible] vando i tratti trionfalistici [illegible] prima maniera dentro l'interiorità d'una nuova scrittura, corale [illegible] strumentale, propiziata dall'allucinata e allucinante meditazione leopardiana sulla morte, vista dall'altra parte [illegible] morti, al [illegible] quel «punto» che come [illegible] d'una clessidra determina [illegible] fatale trapasso dalla condizione di viventi all'altra.

[illegible] fa [illegible] grande piacere che il concerto sia stato diretto da Gilbert Amy, il musicista francese d'avanguardia che [illegible] a Pierre Boulez nella direzione del celebre (ma defunto) «Domaine musical». Ci fa piacere per un doppio ordine di ragioni. Una è che all'ascolto c'è tuttora [illegible] forte [illegible] sistenza a [illegible] in Petrassi [illegible] dei più grandi musicisti del nostro tempo. L'altra è che negli ambienti dell'avanguardia musicale, anche italiana, c'è una forte resistenza a riconoscere in Petrassi uno [illegible] sommi [illegible] del linguaggio musicale contemporaneo.

Da quando Boulez ste[illegible] è finalmente degnato di dirigere *l'Ottavo Concerto*, qualcosa comincia a cambia[illegible]. Per conto [illegible] noi siamo già [illegible] un pezzo al traguardo, cioè al riconoscimento che Petrassi è uno dei sommi [illegible] musicisti d'ogni epoca, d'ogni Paese, e dei più progressivi, cioè dei massimi elaboratori d'un linguaggio musicale nuovo, determinato [illegible] alità contemporanea.

Auspichiamo che [illegible] altri ci raggiungano. Compreso il pubblico, che anche questa volta ha chiaramente dimostrato [illegible] propria predilezione per [illegible] Petrassi del *Salmo IX* [illegible] tepida perplessità nei riguardi del *Coro di morti* e [illegible] l'ultimo *Concerto*. Il coro della Rai, sotto la guida [illegible] Fulvio Angius, [illegible] stato bravissimo. L'orchestra anche nell'*Ottavo Concerto*, entrambi i lavori beneficiando d'un'efficace direzione da parte [illegible] Gilbert Amy. Nel *Coro di morti* una prova a due di più non avrebbe [illegible] guastato, per assicurare un perfetto coordinamento tra voci e strumenti.

m. m.

Peter Sellers [illegible] ospedale

GINEVRA — L'attore inglese Peter Sellers è stato ricoverato in un ospedale di Ginevra la scorsa settimana per disturbi cardiaci: lo ha rivelato un portavoce del [illegible] nicà. Sellers, che ha 54 anni, è stato fatto trasferire [illegible] una normale [illegible] dell'ospedale, dopo aver [illegible] trascorso i primi giorni in un reparto di terapia intensiva.

V.O. = una garanzia [illegible]
"SUPREME JUISSANCE"
OGGI al Cinema TORINO
UNA PRIMIZIA DAL CIRCUITO «X» DI PARIGI

ET VOILA' UN APPUNTAMENTO PER INTENDITORI
•
HARD
CHAUD
EROTIC
MOVIE
•
Orario film:
14,30 - 16
17,45 - 19,10
20,50 - 22,30

Porno Libido

Facciamo appello al buon senso degli spettatori [illegible] di presentarsi muniti [illegible] documento perché il rigore del divieto [illegible] reinori [illegible] anni 18
E' ASSOLUTO!

Ultimi[illegible] nudi, [illegible] e innamorati

senza buccia

Ambrosio
Divertentissimo!
una spiaggia solitaria e assolata.
Nudi corpi abbronzati...
Un ragazzo diventa uomo!

MAFFEI ... ed un «porno» così bello [illegible] si vide all'età nostra
HARD CORE

UCCELLI D'AMORE

PUNTO DUE CINEMA D'ESSAI
Via Garibaldi 36
nel cuore dell'isola pedonale di Torino
JIMMY CLIFF e il bandito IVAN

in THE HARDER THEY COME
a reggae movie
Orario: 15 - 16,50 - 18,30 - 20,30 - 22,30 - Viet. 14

Strepitoso METROPOL Successo

... e questo [illegible] gli amatori del "PORNO" possono dirsi
Entusiasti e soddisfatti!!!

1ª rete TV
OGGI ORE 16,10
FRANCESCO DE GREGORI
in concerto
dal Tenda a Strisce di Roma

Francesco De Gregori in concerto: rete 1 (16,10) - Judy Garland nel film sulla rete 2 (16,40)

Alla televisione

[illegible]

Telegiornale: 13,30; 20; 23
11 — Dalla Chiesa di S. Giovanni Battista [illegible] Centallo (Cuneo): **Messa**
11,55 **Ricerche ed esperienze cristiane** (c) - **I mari dell'uomo** — («Vivere sul mare»)
14 — **Angeli con la pistola** (c). Film [illegible] Frank Capra con: Glenn Ford, Bette Davis, Hope Lange, Peter Falk
16,30 Dal Teatro Tenda a strisce di Roma: **Francesco De Gregori in concerto**
17 — **Natale insieme** (c): «Qui presepe», conduce F. Pasquallno con: Maria Giovanna Elmi
18 — **L'uomo del Nilo** (c): «Il deserto rosso»
18,30 **Dal rock al rock** (c): Dal vivo: Cheaptrik
19,20 **Le comiche di B. Cribpins** (c) - **Almanacco del giorno dopo** - **Che tempo fa**
20,40 **Fantastico** (c). Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno. Testi [illegible] Calabrese, Perani, Ricci, Tèlsa. Condotta da Beppo Grillo e Loretta Goggi, partecipa H. Parisi, orchestra diretta da Tony De Vita, regia di Enzo Trapani (Decima trasmissione)
[illegible] **Il viaggio di Charles Darwin** (c) (Quinta puntata). Regia [illegible] [illegible]. Friend con: [illegible]. Stod[illegible], Keith Smith, Andrew Burt: «Sentivo [illegible] parlare [illegible] quel mistero dei misteri» — *Nei primi mesi del 1835, Darwin [illegible] fatto alcune [illegible] lle più importanti osservazioni scientifiche [illegible] sua vita. I guai cominciarono quando lo scienziato fu colpito da una forte febbre al [illegible] ritorno [illegible] spedizione [illegible] Ande. Intanto le condizioni del capitano Fitzroy sembravano anche peggiori. Un richiamo da parte dell'ammiraglio causò al comandante della «Beagle» un attacco [illegible] depressione. Fitzroy cominciò a riprendersi quando [illegible] nava si trovò sull'orlo [illegible] un tremendo maremoto che distrusse la città cilena di Concepción. In settembre la «Beagle», raggiunse [illegible] isole Galapagos, vulcaniche, a [illegible] miglia di distanza dalla terraferma americana*

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
10,55 In Eurovisione [illegible] Francia, Val d'Isère: **Coppa del mondo [illegible] sci: Slalom gigante maschile** (c)
12,30 **Sono io William!** (c): [illegible] [illegible] di Richmal Crompton: «Il mestiere di barbone»: regia di John Davies
13,30 **Di tasca nostra** (c). Un programma della redazione economica del TG [illegible] a [illegible] del consumatore
14 — **Peter** (c). Disegno animato: «Peter [illegible] ristorante»
14,05 **Speciale trentaminuti giovani** (c): «Magicamente»
14,35 **Fiabe incatenate** (c): «Smeraldina e i tre fratelli»
15,10 **Pomeriggio sportivo** (c). Eurovisione dalla F[illegible], Val d'Isère: **Coppa del mondo [illegible] sci:** Slalom gigante maschile (2ª manche) - Da Milano: **Ippica** - Criterium trotto (c); da Bologna: **Motociclismo**: Trial internazionale
16,40 **Ombre sul palcoscenico** (c). Regia [illegible] Ronald Neame, con Judy Garland, Dirck [illegible] garde
18,20 **Sa[illegible] variabile** (c) - **TG 2 Dribbling**; ospite Lauda
20,40 **L'organizzazione** (c), telefilm (5ª episodio). «Tecniche di spostamento» — *I dipendenti dell'ufficio pubbliche relazioni dell'Organizzazione si trovano alle prese con una versione musicale del gioco delle sedie. Chi vincerà?*
21,35 [illegible] **Marco**, viaggio nella favola [illegible] ra di Ferreri (c). **La cagna**, con Marcello Ma[illegible], Catherine Deneuve, Michel Piccoli
23,15 [illegible] **corso di TG 2 - Stanotte**: Eurovisione (c). Jugoslavia, da Spalato Pugilato: **Parlov-Kamle** (titolo mondiale massimi-leggeri)

LA TV — di *u. bz.*

Ferreri si congeda con [illegible] dramma a due

Stasera si [illegible] il [illegible] dedicato a Marco Ferreri con *La cagna* (1972), [illegible] discusso ma che ottenne un buon successo di pubblico anche per la presenza di due protagonisti come Catherine Deneuve e Marcello Mastroianni.

La cagna è ricavato da un racconto di Ennio Flaiano, «Melampus», inutile dire che Ferreri si è [illegible] staccato dall'originale, mu[illegible] spirito e significati. Un uomo, Giorgio, ha abbandonato il lavoro, la famiglia, il consorzio cosiddetto civile e si è rifugiato in un'isoletta (Lavezzi, in Corsica, davanti alla Sardegna) dove ha per unico compagno un [illegible]. D'improvviso il cane viene sostituito da [illegible] donna, Lua, che lo sopprime e ne prende il posto. «*Il tema centrale è quello della volontaria solitudine, dell'isolamento* — osserva il curatore della rassegna, Pintus — *in cui si innesta l'altro tema fortissimo ricorrente, quello della [illegible]pia*».

Cosa succede? La donna ha voluto essere la «cagna» dell'uomo, ma questo non risolve nulla. Il rapporto fra i due si incrina e ad un certo momento essi si rendono conto di essere prigionieri per sempre sull'isola. L'ultima sequenza è famosa altrettanto quanto quella del vestito che parte per Tahiti in *Dillinger è morto*: Giorgio e Lua salgono stancamente su un assurdo aereo abbandonato che si fermerà dopo pochi metri. Finiranno morti di inedia? Il dato realistico [illegible] serve per un apologo di [illegible] nero grottesco. *La cagna* ha una stretta parentela [illegible] *Dillinger è morto*. è impossibile — sembra dire Ferreri — vivere in una società come la nostra anche isolandosi. è impossibile stare dentro [illegible] è impossibile uscirne, ossia evadere, l'evasione è buffonesca e illusoria [illegible] il vellero [illegible] buffo o bambinesco e irrisorio come [illegible] [illegible] senso che non si alza in volo.

Nel '72 si accesero le polemiche e qualcuno parlò di crisi di Ferreri accusandolo [illegible] aver attenuato lo smalto della sua ironia mordente. Fu anche detto che due protagonisti come la Deneuve e Mastroianni [illegible] no allontanato il pubblico, ma avevano influenzato negativamente, proprio con il peso [illegible] loro divismo, la particolare dimensione metaforica dell'opera. La quale comunque è frutto della consueta, [illegible] penetrante intelligenza [illegible] Ferreri che ancora una volta sa spremere da una semplice favola e [illegible] lus, tutta l'amarezza [illegible] tutto lo scetticismo che gli [illegible] suggeriti e dietro cui si avverte sempre la condanna di un mondo [illegible] speranza, sia [illegible] lontano, che possa e debba cambiare.

Bilancio del cielo? Positivo. Mancavano [illegible] [illegible] del regista che copriva dieci anni, *La donna scimmia*, non arrivata a tempo, e *L'harem*, che il curatore — e qui non sono d'accordo — ha preferito [illegible] come pellicola inquinata dal compromesso con la produzione. Ma nell'insieme, una personale eccellente, che ha portato per la prima volta sul video (bisogna sottolineare «per la prima volta») il cinema di Ferreri che sino a poco tempo [illegible] era impensabile in tv.

Ne è venuto fuori [illegible] confermi [illegible] Ferreri è [illegible] [illegible] stato [illegible] dei registi italiani più [illegible], più estremi, e più adatti a descrivere e a colpire la società borghese vista attraverso [illegible] lente di un umorismo nero, corrosivo e drammatico. Penso che dopo aver visto questi film [illegible] capovolgere il concetto di [illegible] Ferreri che odia le donne. Anzi, egli [illegible] raffigura [illegible] vittime di una società e di un'educazione da cui sono condizionate e represse.

Da ricordare i commenti a [illegible] film fatti dallo stesso regista: piccoli capolavori di finta indifferenza sornione e di [illegible] razionalismo.

★ ★

Ricordo di Vincenzo Ciaffi — Andata stasera, sulla rete 2, tra il film e un incontro di pugilato, si inserirà il telegiornale «Stanotte» con la rubrica *Amico libro* a cura di Carlo Cavaglia.

La rubrica ospita un [illegible] realizzato [illegible] Gian Maria [illegible] che rievocherà, attraverso la presentazione del volume «Scritti inediti e rari» e attraverso materiale documentaristico, Vincenzo Ciaffi, scomparso nel 1973, noto esponente della più viva e impegnata cultura toscana del dopoguerra (in cui operò anche come animatore teatrale), e poi, insegna letterista, autorevole e polemica figura del mondo universitario.

Alla radio

RADIOUNO
Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 14, [illegible], 18, 21, 23.
8 — Stanotte stamane
8,40 Ieri al Parlamento
9,15 Musica per archi
10,03 Black out
11,10 Stadio del centomila
12,06 Musicaperta
12,30 Primo, secondo e...
13,15 Dal rock al rock
14 — Sei personaggi in cerca di bambino
14,20 Ci siamo anche noi
15,05 Una nuvola di sogni rossa e gialla
16,45 Da costa a costa
18,15 Shampoo
17 — Radiouno jazz '79
17,30 Lorenzo da Ponte
[illegible] — Obiettivo Europa
18,35 Un'edicola tutta per noi
[illegible] Musiche di film
20 — Dottore buonasera
[illegible]
21,30 Nastromusica
22,15 In diretta dal club jazz Italiani
23,10 Prima di dormire bambina

RADIODUE
Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; [illegible]; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 1[illegible]; 18[illegible]; 19,30; 22,30
6 — Sabato e domenica
8 — Giocate [illegible] noi, 1x2 alla radio
[illegible] Vita di G. [illegible]
9,32 Canzoni [illegible]
10,15 La corrida
11 — Long playing hit
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Alto gradimento
13,40 Sound-track
14 — Trasmissioni regionali
15 — Giuseppe Tartini, virtuoso
15,25 Musica per archi
16,30 Bollettino dal mare
15,45 Hit parade
16,37 In concerto
17,20 Invito al teatro
19,50 Prego, gradisce un po' [illegible] rilassa?
21 — I concerti di Roma
22,35 Radionotte
22,50 A distanza di anni
23,29 Chiusura

RADIOTRE
Giornali [illegible]: 8,45; 9,45; 10,45; 12,45; [illegible]: 18,45; 20,45; 23,55
8 — Preludio
7 — Il concerto del mattino
10 — Folk concerto
11,30 Invito all'opera da Torino
13 — Quintetto italiano
14 — Controcanto
15,15 GR 3 cultura
15,30 Un certo discorso musica
17 — Spazio tre
19,45 Relocalco parlamentare
20 — Il discofilo
21 — [illegible] [illegible] musica '79
22 — La colomba e la civetta
22,15 G. Puccini
23 — L. Van Beethoven
23,25 Il jazz

RADIOMONTECARLO
12,15 Avanzaganare
12,30 Musica in libertà
13 — Il tempo di un disco
14 — Telepronostico
18 — Musica con Liliana

Tv estere

SVIZZERA
Telegiornale: 18,50; 20,30; 22,26
10,55 Dalla Val d'Isère. **Sci: Slalom gigante maschile** (c)
15,05 **Ritorno a [illegible] Giovanni** (c)
15,50 **Bernadette**, film con Jennifer Jones
19,05 **Estrazioni del Lotto**
19[illegible] **Scacciapensieri** (c) Disegni animati
20,05 **Il Regionale** (c)
20,45 **Carta che vince; Carta che perde** (c) film con George C. Scott
22,35 [illegible] **sport**

CAPODISTRIA
Telegiornale: 20,15
18 — [illegible] - [illegible] Worth: Campionati mondiali
17 — **Pallac[illegible]** [illegible] Belgrado
19,30 **Sci** - Val d'Isère: Campionati mondiali - slalom gigante maschile
19,30 **Lo studente, la locandiera e il giudice** (c)
19,50 **Punto d'incontro**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **I tromboni di Fra Diavolo** (c) Film di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello
22,05 **L'Italia vista [illegible] cielo** (c) Il Lazio
22,45 **Cenale 27** (c)

[illegible]
Telegiornale: 19,50; 23,20
17,40 **Cartoni animati** (c)
18,15 **Varietà**
19,10 **Police station**
19,40 **Tele menù** (c)
20 — **Orzowei**
21 — **I cavaceli**, [illegible] di Burt Kennedy, con Robert Ryan e Jon Dehner
22,35 **Tutti ne parlano**

Scegliete il vostro impianto Hi-Fi

fra queste grandi marche

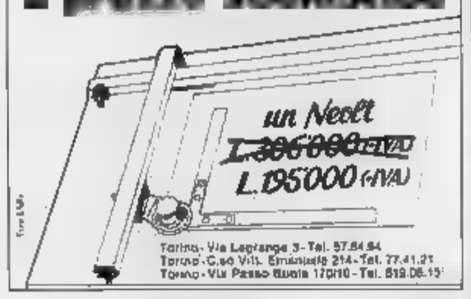
AKAI/DEITRON/J.V.C./MARANTZ
PIONEER/SANSUI/SONY
SOUND/TECHNICS/TOSHIBA/WELTEC

anche a rate

Chiedete il catalogo a
RICORDI
Torino
via Lagrange 35/B

da vagnino c'è

un professionale
a prezzo scolastico



Torino - Via Lagrange 3 - Tel. 57.84.84
Torino - C.so Vitt. Emanuele 214 - Tel. 77.41.21
Torino - Via Passo Buole 17/10 - Tel. 819.06.15

oggi conviene!

RISPARMI
per la tua auto,

RISPARMI
per la tua famiglia,

RISPARMI
per i tuoi viaggi,

RISPARMI
per le tue vacanze.

RISPARMI
è il programma 1980

dell'
AUTOMOBILE CLUB TORINO

Pagliano

ha scelto per il vostro

NATALE

da tutto il mondo,
mille oggetti scintillanti,
personali,
in porcellana, cristallo,
ceramica, argento.

Via Mazzini 25 - Tel. 831.761
836.624

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BRANDIZZO residenza «Corte Bianche», via Feccia Cerri solo 18 km da Torino, comodissimi collegamenti ferroviari e stradali. Ultime opportunità di acquistare appartamenti ammobiliati, arredati e rifiniti a piacere a prezzi favorevoli. Forte mutuo personale. Personale in loco al pomeriggio (mattina sabato). 563 838 366 890

CARAVAN CENTER

«Non possiamo dire che gli eventi superino la fantasia...» la roulotte la potrete sempre usare come casa, quando e dove vorrete. Le Caravan Center, strada Aeroporto tel. 788.1271, è in grado dell'eventualità di consegnarvi la roulotte con luce, cucina e riscaldamento funzionanti nella Fiera di Torino Parco Dora

CASELLE Vigne 2 alloggi con/indipend. tpl. 4 camere poggio impianti bagni cantine 20 milioni 500 mila Volpiano mutuo Telefonare 858 1788

CASETTA indipendente nostra zona Stadio composta da 3 alloggi abitabili giardino legnaia corte pulo vero affare 165 milioni. Tel 447 1023 447 1281.

CENTROCASA 513.831 libero via Parella appalazzo camere 3 moderni bagni cantine 20 milioni 500 mila Volpiano mutuo Telefonare 858 1788

CENTROCASA 513.831 libero via Passoni camere cucina servizio riscaldamento milioni 17 mutuo 6 rate interessi zero.

CENTROCASA 513.831 via Sacchi Palazzo completamente 2-3 camere cucina bagno stanza casa di 3 milioni 700 mila e 13 milioni 500 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Duchi 16 adiacente via Madama Cristina palazzo ristrutturato 1-2-3-5-6 camere cucina servizio da 3 milioni e 35 milioni 500 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero adiacente corso Siccardi camere cucina bagno 9 milioni 500 mila mutuo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente largo Francia posizione strada 2 camere cucina servizio 17 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente largo Orbassano 2 camere cucina bagno 18 milioni facilitazioni pagamento.

CENTROCASA 513831 corso Palermo appartamento spaziosa da camere cucina libera 15 milioni dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 libero corso Lecce spazioso camere cucina servizio 15 milioni 800 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 libero centrale signorilissimo appartamento ristrutturato 2 camere cucina bagno 97 milioni trattabili mutuo

CENTROCASA 513.831 Crocetta appartamento ristrutturato stanza 2 camere cucina bagno 2o milioni 500 mila mutuo contanti dilazioni

CENTROCASA 513.831 libero piazza Vittorio camere mutuo cinquanta milioni 28 milioni dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 libero piazza Statuto recente salone 2 camere cucina doppio bagno, servizio 105 milioni possibilità mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero adiacente corso Unione Sovietica 2 camere cucina bagno 18 milioni mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Aosta per distinzione trasformatissimi ampissimi alloggi 1-2 camere cucina bagno da 8 milioni 900 mila a 15 milioni 500 mila mutuo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Cirié in eccellente posizione signorili appartamenti, duplex 1+3+3 camere soggiorno cucina 1+2 servizi da 33 milioni a 70 milioni 200 mila, box e magazzini 100 mila mutuo dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Susa è disponibile appartamento camere cucina bagno 12 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

CIRIÉ casetta indipendente in zona residenziale 4 camere 2 bagni riscaldamento 800 mila 30 milioni più mutuo. Telefonare 920 02 75.

CONSULENDILE 533322 vende via Garibaldi a prezzo vantaggiosissimo due camere cucina 8 milioni compreso mutuo.

CONSULENDILE 533.322 vende corso Regina 23 a splendido prezzi signorili 1-3 camere cucina servizi da 4 milioni 800 mila a 8 milioni 750 mila dilazioni.

CONSULENDILE 533.322 per ristrutturazione totalmente corso Casale 83 vendesi ultimi alloggi di 1-3 camere cucina servizi da 4 milioni 800 mila a 8 milioni 500 mila, monocamere 3 milioni 300 mila, sufficienza 30% contanti.

CROCETTA appartamento mq 250 perfetto vendesi 190 milioni Telefonare 662.101 ore pasti escluso lunedì.

CUMIANA vendesi alloggio libero 2 camere cucina cantina posto macchina L. 22 milioni 500 mila. Tel 943.177.

... E' UNA GARANZIA
in mezzo a 20.000 mq in vendita nella tranquillità del parco della Dora appartamenti panoramici, isolatamente ammobiliati, box e posti auto con riscaldamento. Portineria blindata, videocitofono, vasti terrazzi e tennis club. Mutuo trentennale a dilazioni fino al 70%. Unica vendita sul posto in Collegno, via Lorenzoni. Aperto anche festivi. Per informazioni telefonare 787 088 411 17 62

FIDUCIARIA imm. vende via Fenestrelle 0 con situazione con riscaldamento centrale composta da 3 camere cucina bagno 7 milioni 500 mila 2 camere cucina 1 milione 500 mila Tel. 588 858.

FIDUCIARIA imm. vende largo Quercia 104 camera cucina grande, ingresso bagno completamente con apparecchiature riscaldamento centrale prezzo 11 milioni 400 mila Tel. 558.956.

FIDUCIARIA imm. vende in San Donato appartamento 2 camere cucina servizio 7 milioni e mezzo reddito mq 85 a 21 milioni Tel. 558.956.

PIEMONTE

Fiduciaria S. Paolo Spa vende in Borgaro Torinese, via Lussemburgo angolo corso Inghilterra box-auto. Personale sul posto tutti i giorni dalle 14,30 alle 17,30 (escluso lunedì, giovedì); cedesi tel 512.222.

GR vende zona Regia Parco palazzina in blocco 14 vani cantina corte giardino. Tel 0121 52.219

GRANDE alloggio mq 250 vista panoramica borgo via Cavour. 3 sale 8 letti doppi servizi, ascensore, cantina vendo Tel. 502.404.

LA Dora Vinyes Spa vi invita a visitare le nuove proposte del nostro residenziale Dora Nord, in strada Settimo Vinovo confinante con la nuova Scuola Europea. Per informazioni e richieste di preventivi telefonare 820.02.75 - 470.10.40

LENTI libero recente piano cucinino 4 camere servizi L. 15 milioni più mutuo e dilazioni Telefonare 820.02.75 - 470.10.40

LIBERA zona c. Polonia-Toscana cedesi due camere cucina ristrutt. ampio servizio 29 milioni 800 mila più mutuo 3 milioni 150 mila Tel. 772.410

LIBERA 2 vani alloggi Parella pt moderni unifamiliari recentissimi 18 milioni di occasione Tel 77.91.78

LIBERO ampio appartamento zona centrale costruzione 1972 grande terrazzo ampio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto 120 milioni Tel 548 086

LIBERO corso Monfalcone privato vende camera moglie servizi. Tel 840.834

LIBERO Crocetta via Magenta Pato 3 camere cucina servizio cantina 33 milioni occasione C.E.I. 773.820

LIBERO due camere ingresso cucinino pensile zona Rivoli Piscina vendesi 40 milioni Tel. 3845211 ore pasti.

LIBERO vendesi 2 camere ingresso servizi zona largo Orbassano vendesi 45 milioni compreso mobili Telefonare 873 033

LIBERO Santa Rita monocamera ingresso spazioso termo doppio ingresso camino per soggiorno ottimi servizi ristrutturatissimi L. 17 milioni trattabili 8 milioni contanti Tel 482.270 - 498.673

LIBERO signorile via Nizza palazzo 3 camere cucina 2 servizi cantina portone panoramico 60 milioni C.E.I. 773.820.

LIBERO zona residenziale c/so Belvedere via camere vista salone cucina abitabile doppi servizi 2a piano completo mutuo agevolato. Tel. 770.515 ammortamenti

MAGRA a 15 km da corso Vercelli e S. Benigno via Aduis (via Rivarolo) nuove signorili ville abitabili qualsiasi dimensione e parco da 17 mq. su mutuo e rate agevolate bancarie. Personale sul posto sabato e domenica. Telefonare 738 625

MAGRA a San Benigno via Lanzo nuovi signorili complessi misto palazzine ammobiliate a partire da 10 milioni su mutuo e dilazioni. Personale sul posto sabato e domenica. Telefonare 783 888

MAMBARDA due palazzine in zona centrale residenziale an Torino Tel 877 065 879 329 837.787

MAMBARDA villa recentissima in zona centrale Milano Tel. 877.065 879 329 837.181

MARAFIORI Sud Nizza adiacente due camere, cucina servizi ingresso vendo L. 47 milioni Telefonare ore ufficio 556.084

MONOCAMERA con soppalcino e servizi ben arredata casa d'epoca piazza Bodoni L. 12 milioni 500 mila. Telefonare 885.2754 ore pasti.

OCCASIONE più che vendo alloggio libero in zona Francia, 2 camere cucina abitabile servizi, completamente ristrutturati ed arredati, L. 28 milioni. Tel 583 316 ore ufficio

PERVENUTO in deposito vendo 4/5/6 alloggi Madama Cristina Oggiaro camere in nuovo costruzione doppi servizi terrazzo ascensore 73 milioni Telefonare 535.881 Torino.

PIANEZZA vendesi casa piano terra, primo piano, taverna cantina orto, doppia entrata. Tel 967 3169

PIAZZA ROSSARIT
vendesi in bellissima palazzina con ingresso indipendente appena ristrutturata completamente con 300 con posto carro. Interessa L. 155 milioni. Il Mattone Telefono 832.760 - 831 697

PIEMONTE/MONCALI vende via Vercelli 4 nuovo alloggio 5 camere cucina doppi servizi 90 milioni Telefonare 885 747.

PIEMONTE/MONCALI vende alloggi 2 camere cucina bagno 24 milioni Telefonare 885.747.

PIEMONTE/MONCALI vende libero Collegno soleggiato 3 camere tenera servizi 60 milioni Telefonare 885 747

PIEMONTE/MONCALI vende via Lanzo 7° piano camera tinello cucinino servizi casa recente 13 milioni 800 mila Telefonare 885 747

PINO Torinese vendesi alloggio in via 3 piani cucina servizio ingresso camere ampio garage due auto. Telefonare ore pasti 847.4513

PINO vendo villa quadrifamiliare 3 piani 10 camere 4 servizi, 3 posti auto, prezzo 3° piano 3000 Tel. 843.534 ufficio 853.67.10 pasti

PINO villa quadrifamiliare splendidi alloggi 3 lotto salone cucina giardino privato per ciascuno a taverna da L. 130 milioni compreso mutuo Tel. 842.809 ufficio

PINO villa quadrifamiliare alloggi 3 lotto salone cucina da L. 73 milioni compreso mutuo Tel. 842.809 ufficio.

PRECOLLINA Moncalieri in costruzione condominio prestigio lotto villa panoramica unica 170 milioni più mutuo. Tel. 842.101.

PRIVATO a privato libero corso Peschiera vendo 2 camere cucina servizi ristrutturati L. 30 milioni 500 mila. Tel. 484.338

PRIVATO Collo Giardiniera vende appartamento 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 981.3942

PRIVATO vendo alloggio libero 2 camere cucina servizi cantina L. 27 milioni Tel 343.771

PRIVATO vendo alloggio libero camere piano cucinino servizi 2 balconi cantina piano 4° e box 30 milioni compreso. Casalmi Vico Tel dopo ore 18 695 235.

PRIVATO vendo in condominio nuovo alloggio libero 4 camere cucina doppi servizi mutuo Maggiori vero affare Telefonare 358.268

PRIVATO vendo alloggio libero camere tinello servizi piano rialzato panoramico L. 17 milioni Tel. 206.02 40

PRIVATO vendo alloggio mq 70 c/a libero San Paolo due camere servizi ristrutturato splendido Telefonare 580.189.

PRIVATO vendo villa trifamiliare con giardino Collegno Tel 780 368 ore ufficio

PRIVATO vendo alloggio libero 2 camere tinello servizi cantina Tel 787 774 ore pasti Collegno

PRIVATO vendo Vanzina posizione centrale casa con giardino Tel 490 135

PRIVATO vendo a Nichelino camera tinello cucinino e cantina libero Tel 605 0977 oppure 605 0835.

PRIVATO vendo libero Moncalieri corso Trieste alloggio signorile in palazzo 2 camere tinello cucinino servizio ampio terrazzo L. 70 milioni trattabili mutuo. Tel 640 3287 684 475

RIVOLI centrissimo vendesi alloggio ideale commercio 2a impresa cucinotta camera e bagno Telefonare 958 471 13.

RIVOLI vendesi casa occupata in zona centrale composta da 4 camere servizi magazzino terrazzo Tel 9586.713

RIVOLI via Vecchia vendesi palazzo unico libero, recente soggiorno camere cucina doppio bagno 32 milioni 600 mila trattabili Telefonare 773 810.

ROSSELLI 37 alloggio piano rialzato composto in 3 vani e servizi vendo alloggio adiacente vendo 18 milioni. Tel 893 331

ROSTA via Umberto 1 stabile 3 servizi box 2 auto cedesi glissato ripartigli cantine corpo residuo mq 1000 145 milioni proprietario Tel. 968 5858

STUDIO Graf 20 tel 770.049 vende libero via Cumiana decorosa soggiorno 3 camere cucina servizi cantina L. 33 milioni

TAIT A vendita libero in corso Ascanio (incantevole piazza Risorgimento) recente 2 camere cucina ingresso servizi 2° piano ascensore riscaldamento a L. 33 milioni 900 mila Tel 803 363 - 598.429

UTIP 547 828 vende adiacente via M. Cristina via Sacchi Fenice alloggetto camere cucina servizi ristrutt. milioni 800 mila

UTIP 547 828 vende in stabile d'epoca centralissimo via Bertola 9, 3 camere cucina servizi da 28 milioni 900 mila salone 2 camere cucina libero da 48 milioni 600 mila magazzino e ufficio, portone negozio da 19 milioni 800 mila e 18 milioni. Personale in loco giorni feriali mutui agevolazioni pagamento personalizzati

VENDESI in 3 appartamenti contigui da 1 a 2 camere con servizio stabile costo 1° e 4° p. controllato occasione vendo Tel. 547.333

VENDESI palazzina centro Torino 3 piani box-auto terreno soleggiato giardino 10 camere 4 servizi Scrivere «Palazzina» 5135 — 10100 Torino.

VENDESI via Balbis 3 alloggi libero piano cucina bagno letto soggiorno. Telefonare 881.183

VENDESI villetta 4 appartamenti in blocco o singola zona panoramica totalità Castiglione Torinese. Tel 011 963 5002

VENDESI villetta a schiera libera 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi box 28 milioni, autorimessa contanti L. 12 milioni mezzo mutuo Il Mattone Telefono 521.927.

VIA GENOVA
appena ristrutturato appartamento composto da camera tinello cucinino bagno 2 balconi box 28 milioni, autorimessa contanti L. 12 milioni mezzo mutuo Il Mattone Telefono 521.927.

VIA Reva vicino piazza repubblica alloggio in camera cucina bagno 1° e 4° p. controllato occasione vendo Tel. 547.333

VIA Cibrario Torinese vendo direttamente alloggi camera tinello servizi ripostiglio box auto possibilità box auto separato regolarissimo Telefonare 537 874

VIA Cuneo libero recente 1 camera tinello cucinino bagno 2 balconi box 28 milioni, autorimessa contanti L. 12 milioni mezzo mutuo Il Mattone Telefono 521.927.

VIA GORIZIA
appena ristrutturato appartamento composto da camera tinello cucinino bagno 2 balconi box 28 milioni, autorimessa contanti L. 12 milioni mezzo mutuo Il Mattone Telefono 521.927.

VILLA palazzina libera Pozzomoro 2 alloggi di salone 2 camere cucina bagno garage cantine giardino mq 800 vendesi 85 milioni più 40 milioni dilazioni. Tel 500 842.

VILLA con giardino mansarda libera garage cantine cameretta vendesi. Scrivere «Nichelino» 8483 — 10100 Torino.

VILLA in costruzione vendo Cumiana collegge 180 mq soletta parte/ancata libera mq 2000 lire 42 milioni. Tel 900.3589 ufficio.

VILLA nuova mq 180 triplo box giardino riserva 20 km Stradale comodità servizi 91 milioni più mutuo fondiario Tel 775.963

VILLARBASE vendesi direttamente alloggi in villa permanente anche terzano Tel. ufficio 366.853 abitazione 713 606.

20 Domande affitto

ASSOCIAZIONE ricerca per propri dipendenti uso non stagionale locali in Torino, anche arredati. Telefonare 547.3566 - 641.1974.

BANCARIO cerca alloggio 3 camere piccolo in Torino. Telefonare 736.333.

BANCARIO cerca alloggetto anche arredato Pozzo Telefonare al 514.581 dopo le 17,30

BANCARIO cerca monolocale vuoto o arredato in Torino max 120 mila. Tel 0131 771.485

BANCARIO cerca con urgenza 3-4 vani servizi no ammobiliato preferibile zona 10 nord - ovest - corso. Telefonare 736.2342 ore pasti.

CASSA risparmiatore cerca arredato alloggio 2 camere cucina servizi Torino dintorni. Telefonare 0173 8260 ore pasti

CERCASI affitto con buoni / contratto possibilmente zona centro eventualmente anche in periferia. Scrivere «Professionista 8078 — 10100 Torino».

CERCO con urgenza monolocale anche arredato Telefonare ore pasti 214 883

CERCO Torino o prima cintura alloggio preferibilmente libero. Telefonare 847 000.

COMMERCIANTE referenziato cerca alloggio 3-4 vani servizi possibilmente zona Piazza S. Paolo. Telefonare 748 294

CORNIGLIA insegnante e perito referenziato cercasi in affitto alloggio signorile 5-6 vani preferibile zona Centrale Ex Torri di precedenza. Offerte a comparsa annuale anticipato e contratto a scrivere. Telefonare 848.4081.

CORNUTI medici referenziati cercano appartamento signorile preferibilmente zona Stadio Ciocerna Valentino Tel 200.585

CORNUTI primari/ari senza figli cercano alloggio signorile o palazzina anche da ristrutturare Telefonare 500.788

CORNUTI referenziati benestanti cercano grande alloggio libero di 2 camere cucina e servizi Tel. 518.995 dopo le 19.

D'ACCORDO con locatore si propone cambio alloggio circa 70 mq zona precollinare in Cumiana, corso con alloggio circa 120 mq analogne caratteristiche possibile giardino e semivuoto possibilità acquisto. Scrivere Piubisogno 9614 — 10100 Torino

DIPENDENTE comune piccolissimo spese cerca in affitto alloggio 2 camere cucina servizi zona 3, Pepe Aeronautica Circolazione Telefonare ore pasti 700.642.

DIPENDENTE referenziato cerca alloggio 2 camere cucina abitabile e servizi zona Parella Tel. 778.063 ore pasti.

DITTA cerca monolocale per dipendente referenze Telefonare 882.344

DITTA commerciale cerca in Torino locali vuoti uso ufficio piano terra Telefonare ore ufficio 0141 832.515

FANDOLLA 3 persone cerca alloggio 3/4 camere Cavoretto o dintorni non ammobiliato Tel 788.875 ore ufficio

FUNZIONARIO pensionato industria urge alloggio famiglia 3+2 Discrete anche arredato anche zona Tel 832.089

FUTURI sposi referenziati cercano alloggio 3-3 camere zona Settimo e dintorni. Telefonare 801.01.46.

GIOVANI sposi referenziati cercano in Torino un alloggio camera e cucina anche ammobiliata Telefonare 733.097.

IMPIEGATA sola referenze cerca alloggio 1-2 camere cucina servizi Tel 595.207 ore 12-13.

IMPIEGATI statali possibile sposi cercano alloggio Torino o prima cintura. Tel. 857.582 ore 20-22.

IMPIEGATO cerca alloggio ammobiliato o vuoto Telefonare 815.493 ore pasti 12-13, 20-21.

IMPIEGATO provenzale max referenze cerca in stabile signorile 2 camere cucina servizi vicini centro o semi pag abbonam Tel 334 611 dalle 12 alle 13,30

IMPIEGATO referenziato cerca monocamera o monolocale anche parzialmente arredato. Tel. 698 58.00 ore serali.

IMPIEGATO solo bisogno 40 anni cerca alloggio (secondo uso stabilissima 1-2 camere cucina). Tel. 791.402.

IMPRESARIO e donna pensano 3 appartamenti consegni di circa 150 mq o vicino tangenziali zona To-Nord o 1° cintura. Tel. 455.129 in ufficio

INDUSTRIA cerca per gruppo dirigente appartamento o villetta 3-4 camere soggiorno cucina servizi in zona residenziale città o collina. Tel. 297 153 ufficio.

INGEGNERE ammortizzato referenziato cerca alloggetto in Torino Tel. 391.309.

INSEGNANTE cerca in affitto alloggio vuoto o arredato 3-5 camere in Torino. Telefonare 857.712

MEDICO cerca collega con proprio studio cambio di tal genere convenientissimo uso + spese Tel. ore serali 842.737.

NEGOZIANTE referenziatissimo cittadino 2-3 camere centrale o prossimità. Telefonare 443.273, ore negozio.

PENSIERO cerca casa per sposini Telefonare 815.371 dopo ore 14.

PROFESSIONISTA qualsiasi referenze cerca appartamento signorile 3/4 vani possibilmente in zona Borgo Po preferita. Tel. 878.822 ore ufficio

PROFESSIONISTA cerca in affitto salone 2 camere cucina servizi Torino nord Tel. 220.11.38 ore ufficio

PROGRAMI sposi referenziati referenziati architetto - geom. Telefonare 738.2342 sera.

QUIBA trasferimento cerca affitto alloggio 2 camere cucina servizi Torino dintorni. Telefonare 788.731

RAGIONI sposi referenziati cercano alloggio ammobiliato o libero in Torino e dintorni. Telefonare 737.445.

RAGIONI sposi referenziati cercano alloggio vicino Corso Unione Sovietica Ex Torri di precedenza. Offerte a comparsa annuale anticipato e contratto a scrivere. Telefonare 848.4081.

RAGIONI sposi referenziati cercano alloggio 3-4 vani possibilmente zona Piazza S. Paolo. Telefonare 748 294

RAGIONI sposi referenziati cercano alloggio 1/2 camere Tel. 780 084.

REFERENZIATISSIMA persona sola cerca urgentemente alloggio 1/2 camere più servizi in Torino o prima Telefonare ore negozio 534.618.

REFERENZIATO pensionato cerca alloggio vuoto in Torino uso abitazione Telefonare pasti 551 874

SOCIETA' cerca magazzino zona Firenze Pescarine Pianezza Venaria mq 300-500 solo uso deposito merce anche senza servizi anche cattive condizioni purché economico. Tel. 728.831.

TECNICO con locatore si propone cambio alloggio circa 70 mq zona precollinare in Cumiana, corso con alloggio circa 120 mq analogne caratteristiche possibile giardino e semivuoto possibilità acquisto. Scrivere Piubisogno 9614 — 10100 Torino

UFFICIALE maresito Torino cerca alloggetto ammobiliato o non 2 camere servizi Torino o prima cintura. Tel dopo ore 17, 6 781.418.

UNIVERSITARIO cerca camera ammobiliata con o senza uso cucina possibilmente zona Nizza. Tel. 01 84.81.422.

ZONA Venaria cercansi tre vani più servizi per pensionato o piano terra per studio medico Tel 493.181

21 Offerte affitto

AFFITTASI a coniugi senza figli alloggetto con giardino se disponibili piccoli lavori casalinghi. Telefonare 830.611

AFFITTASI a referenziato uso ufficio 500 mt nord Porta Nuova appartamento 180 mq restaurato secondo piano casa signorile con terrazzo vista eccezionale Telefonare 049 544 300

AFFITTASI alloggetto 2 camere servizi ristrutturato 40 km da Torino 80 000 regnoli. Telefonare mattine 767.6258.

AFFITTASI appartamento ammobiliato via piave 9 terzo no abitazione L. 180 mila zona Francia Nizza. Tel 858 1647

AFFITTASI Castiglione Torinese alloggio circa 80 mq. Telefonare 778 814

AFFITTASI Cercenasco camera tinello cucina. Telefonare pasti 500 191 960.234

AFFITTASI in Chivasso alloggio 3 camere servizi 180 mila riferimenti ammortamento. Tel. 21.338.848.7327 91.8.2187.

AFFITTASI monolocale con angolino Santa Rita ammobiliato referenziato. Telefonare 895.2154 ore pasti.

AFFITTASI villetta in Nichelino piano terreno e mezzo mobile di pertinenza Scrivere «Professionista 8087 — 10100 Torino».

(continua)

Il laureato
in affidabilità

Girard-Perregaux Quartz, il cronometro laureato a pieni voti dal Contrôle Officiel Suisse des Chronomètres di Neuchâtel.
La laurea, o meglio il certificato ufficiale numerato che lo accompagna garantisce:

- precisione assoluta
- impermeabilità garantita fino a 30 mt.
- resistenza aperta, fino al 90% di umidità ambientale
- capacità sopportare urti violenti ripetuti
- resistenza a campi magnetici sbalzi
- temperatura escursioni di 80 gradi.

Cronometri Girard-Perregaux, al quarzo, "laureati" che si trovano nelle migliori gioiellerie-oreficerie della vostra città.

Aghemi Giuseppe via Nizza 164 Torino - Giraudo Ugo via XX Settembre 14/C Torino - Gorra Dario & C. Galleria II. Federico 24 Torino - Lodoli Guido corso Belgio Torino - Venesia di Pretti via Garibaldi 40 Torino

GP GIRARD-PERREGAUX
QUARTZ
L'orologio giusto al polso giusto

Prosecco Carpenè Malvolti. Un giovane di antiche tradizioni.

Vigneto di Prosecco di Conegliano D.O.C.

Prosecco spumante Carpenè Malvolti è sempre biondo e giovane. E dei giovani ha l'impeto, la piacevole irruenza, l'allegria spumeggiante in ogni occasione. Poi, quel fare morbido, quel suo carattere asciutto ma gentile, sempre disponibile all'incontro. Eppure Prosecco spumante Carpenè Malvolti è un giovane che disdegna la tradizione di famiglia. Anzi, la rispetta e la rappresenta degnamente. Credeteci, ne siamo orgogliosi. Da cento anni, questo giovane ci da un sacco di soddisfazioni. E non solo a noi.

Prosecco spumante Carpenè Malvolti. Asciutto il carattere, gentile di sapore.

CARPENE' MALVOLTI
CONEGLIANO VENETO

Nella libera di Val d'Isère, il discesista azzurro ha iniziato bene

Plank secondo dietro Wirnsberger

I due protagonisti separati da soli 3 decimi il secondo - Felice momento psicologico del «numero uno» italiano - Negativo invece il comportamento del resto della squadra - Soltanto Gros, giustamente prudente, guadagna posti per la combinata

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VAL D'ISERE — La stagione comincia bene per Herbert Plank che conquista il secondo posto dietro a Peter Wirnsberger, per il quale obiettivamente l'anno olimpico comincia ancor meglio. I due chiudono una bellissima discesa liberi distanziati di soli 3 decimi, e i conti probabilmente si sarebbero pareggiati se Herbert non avesse fatto un errore abbastanza banale, mentre l'avversario non si permetteva distrazioni. Ci sono quindi i presupposti per un ribaltamento della classifica alla prossima occasione, con inserimento nella [illegible] di Hinker oggi un po' meno fortunato dei giorni scorsi, e dei canadesi Podborski e Read che tirati a gambe all'aria stanno ancora smadonnando adesso che è sera inoltrata.

La discesa di Val d'Isère doveva dare l'esatta misura dei valori nuovi in un settore con [illegible] lo scorso anno un equilibrio corrispondente ad un livellamento in basso. E le conferme [illegible] adesso sono venute solo dagli atleti che ho nominato, poiché non è certo positivo il ripetersi di Grissmann al primo posto intermedio per poi scoppiare nel finale, non è sufficiente il sesto posto di un Walcher troppo spesso in rischio, e [illegible] le prove meno brillanti degli altri.

Dal largo schieramento di campioni e speranze vengono in evidenza pochi nomi relativamente nuovi [illegible] quello [illegible] Weirather (5°), che è però da quattro anni in Coppa, e quello del sovietico Tzyganov (10°), diciannovenne dal fisico potentissimo. Ancora su Plank. La sua discesa è stata contraddistinta da [illegible] sicurezza assoluta, quasi che il campione non voglia o [illegible] sappia trovare il proprio limite. L'errore fatto all'entrata [illegible] e poi quello lieve di linea alla [illegible] pressione, [illegible] il frutto [illegible] una esasperata voglia di [illegible] lacciare, quasi l'aggredire il palo proprio dello slalomista. Se è un difetto nel caso specifico, [illegible] anche lo specchio di un felice momento psicologico.

Le cose non vanno così bene per quel che riguarda il resto della squadra e non sono affatto d'accordo con Messner che vorrebbe applicare il metodo della decimazione [illegible] obbligare tutti a forzare [illegible] gari fino alla caduta. E' vero che fra i nostri baldi giovani non tutti stanno schiacciati come sogliolo, ma è anche vero che gli «Spalding» sbattacchiano anche nei tratti rettilinei come soltanto gli «Kneissl» del povero Klammer riescono a fare. Ora se il [illegible]do Franz [illegible] a [illegible] trollarli a malapena e a scapito dei secondi pensate [illegible] sa può fare, prendo a [illegible] uno che si chiama Gbardellotto. Se [illegible] che qualcuno obbiettera che Kerschbaumer ha «Fischer» ma questa può essere soltanto una conferma perché nel talento sciatico di questo simpatico gardenese non se proprio chi abbia mai creduto. Insomma lasciamo pure una prova d'appello, ma la squadra azzurra di discesa [illegible] da questa prima gara duramente castigata, esattamente all'opposto di cosa facessero pensare gli allenamenti dell'estate.

Polilce verso per parecchi, soprattutto in chiave di rischi presi e cadute subite. Peter Mueller, cui la Coppa di specialità vinta lo [illegible] strumento forse ha dato alla testa, è rimasto [illegible] solato per sbaglio di linea su un diagonale difficile ma senz'altro meno terribile di quello [illegible] Kitzbuehel, diagonale che ha giustiziato anche Andreas Wenzel, [illegible] voleva strafare per [illegible] meriti in vista [illegible] combinata. Per [illegible] direi che sono state cadute da sovraffaticamento, mentre Peter Luescher è volato via [illegible] un presentat'arm degli [illegible] causato da una paura tutta.

Così, grazie alle eliminazioni e ad una condotta di gara perlomeno prudente Pierino Gros si trova a guadagnare posti nella supposta classifica finale della [illegible] dove sulla carta ha davanti il solo Phil [illegible]. Vedendolo [illegible] dere ieri, sempre [illegible] sicurezza, con una curvetta in più prima della compressione, [illegible] ovetto volutamente ben alto, veniva logico fare un pensierino circa le sue possibilità potenziali. Poi il pensiero si allungava e arrivava a quel lettino di Innsbruck, a quel povero Leonardo da tutti o quasi dimenticato, all'insegna dello slogan «lo spettacolo continua». E allora viva [illegible] di Gros, e la sua debolezza sportiva che è una grande qualità umana.

Giorgio Viglino

Discesa maschile

1' [illegible]: 1. [illegible] 1'36"28; 2. [illegible] a 34/100; 3. Walcher a 39; 4. Wirnsberger a 41; 5. Plank a 64; [illegible] Read (Can.) a 82; 7. Burgler a 1"13; 8. Mueller (Svi.) a 1"23; 9. Ferstl a 1"41; 10. Weirather a 1"48.

2ª PARTE: 1. Wirnsberger 35"23; 2. Plank a 7/100; 3. Walcher a 39; 4. Irwin a 51; [illegible] Murray a 59; 6. Stapleton (Usa) a 53; 7. Vesti a 59; 8. Ferstl a 61; 9. Patterson (Usa) a 67"(10, Spiess a 68"; 22. Giardini a 96".

FINALE: 1. Peter Wirnsberger (Au) 2'01"51, media [illegible] 103,630; 2. Plank (It.) a 30/100 (a m 6,431; 3. Haker (Nor.) a 34 (m 15,41); 4. [illegible] (Au.) a [illegible] (m 3[illegible]; [illegible] Weirather (Au) a 1"23; 6. Walcher (Au) a 1"41; 7. Ferstl (Ger.) a 1"51; 8. Buergler (Ger.) a 1"53; 9. Murray (Can.) a 1"93; 10. Tayganov (Urss) a 1"96; 11. Vesti (Svi.) a 2"01; 12. Welth (Ger.) a 8[illegible] (Au.) a 2"06; 14. Irvin (Can.) a 2"18; 15. Rauber (Svi.) a 2"19;

33. Giardini (It.) a 4"83; 43. Happacher (It.) a 5"; 44. Schmaltz (It.) a 5"11; 46. Kerschbaumer (It.) a 5"26; 47. Sbardellotto (It.) a 5"27; 48. Corsea (It.) a 5"39; 58. Gros (It. a 6"31.

Oggi il gigante

VAL D'ISERE — Oggi si disputa lo slalom gigante maschile, prova conclusiva del criterium. Numeri di partenza dei migliori: 1. Rhymer (Svizz.); 2. Enn (Au); 3. Adgate (Usa); 4. Luescher (Svizz); 5. Ph. Mahre (Usa); 6. Wenzel (Lie); 7. Forrier (Svizz); 8. U. Heinen (Nor); 9. Gros (It); 10. Krizaj (Jug); 11. Strel (Jug); 12. Burger (Ger); 13. Heidegger (Au); 14. Stenmark (Sve); 15. Luethy (Svizz); 16. S. Mahre (Usa); 17. Popangelov (Bul); 18. Gyalzski (Aut); 19. Nocker (It); 20. Soerli (Nor); 21. Giorgi (It); 23. Bernardi (It); 32. Poncet (It); 42. Bieler (It); 54. Furlan (It).

Un nuovo grosso impegno per la Casa milanese

L'Alfa si lancia in F. 1 tre piloti e il «turbo»

Giacomelli e Depailler subito, Brambilla nelle gare europee - Pronta a giugno una vettura con motore sovralimentato - Rallies e F.3

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ARESE — *L'Alfa Romeo [illegible]ferma: farà tutto il campionato mondiale di Formula 1. Con due macchine affidate al francese Patrick Depailler ed al bresciano Bruno Giacomelli sin dalla prima gara in Argentina, con una terza a partire dalle prove europee, in primavera, per Vittorio Brambilla. Sarà quest'ultimo l'unica sciabola con tre piloti. Il monoposto [illegible] anche [illegible] ti speciali come collaudatore.*

Per attuare un programma così ambizioso non nel piano dei risultati, perché l'Ing. Chiti ha detto chiaramente: «Non aspettatevi miracoli perché per noi questo è il primo vero anno di attività» come impegno, la vecchia e gloriosa Casa [illegible] Portello ha dovuto fare una grossa rinuncia. Ha lasciato il tradizionale colore rosso delle sue vetture dipingendo le macchine per il 1980 di bianco e arancione, con le insegne della Marlboro, munifico sponsor (la cifra non è stata comunicata ma si parla di oltre 8 miliardi di lire) che darà tranquillità economica [illegible]quadra.

«E' stata una decisione difficile — ha affermato Ettore Massacesi, presidente dell'Alfa — perché ci sarebbe piaciuto mantenere certe tradizioni. Ma, per rispettare il programma di risanamento della nostra industria, sinceramente un aiuto ci fa comodo. L'importante è l'avere recepito che esisteva il desiderio dei tifosi di vederci in lizza e non potevamo non dare una risposta positiva. Ho accettato questa sfida quando, a Monza, ho visto quanto interesse c'era nei nostri confronti».

Le Alfa 179, del resto, non porteranno solo i colori e le scritte della multinazionale del tabacco ma anche quelle degli sponsor tecnici. Dalla Scalni che continua con passione ed affetto a seguire Bruno Giacomelli, alla Magneti Marelli [illegible]al indispensabile [illegible]atrice di tutti i tenori di F1, all'Agip, alla Goodyear, alla Piamon che arriva per reclamizzare una nuova linea dietetica, lo «Sfizio», alla Personal che fornisce i volanti. [illegible] manca un piccolo contributo all'amicizia che da 5 anni lega l'Autodelta alla pattuglia acrobatica dell'aeronautica militare, con l'adozione del distintivo delle «Frecce Tricolori».

Il programma dell'Alfa [illegible] definito. Il 12 di[illegible]e sulle macchine a Le Castellet [illegible] per la prima volta Depailler. Il pilota francese in via di guarigione dai postumi dell'incidente in deltaplano è ritenuto determinante per la messa a punto della macchina. Non a caso — è stato fatto rilevare — l'assenza di Patrick dalle corse [illegible] coincisa con il declino della Ligier. Questo significa che è un uomo necessario per lo sviluppo in pista. «Aspetterò sei mesi — ha dichiarato sorridendo Depailler — prima di dare un giudizio».

Con Giacomelli [illegible] che ieri non era presente in quanto ha dovuto fermarsi in Argentina per continuare alcuni test in vista della prima gara mondiale, la scuderia milanese dovrebbe disporre [illegible] due conduttori [illegible] collaudi, oltre ovviamente a Brambilla. Le macchine saranno aggiornate di continuo, in base ai risultati ottenuti, in attesa del debutto della vettura turbo che dovrebbe cominciare [illegible]ttività in giugno. Su questa soluzione però l'Ing. Chiti non si è sbilanciato troppo. «Non chiedetemi — ha detto — se penso già al motore turbocompresso. Per il momento vediamo come funziona la macchina attuale».

L'attività sportiva dell'Alfa Romeo non sarà limitata in ogni caso solo alla Formula 1. Ci sarà una squadra in Formula 3 gestita dall'Euroracing con i motori messi a punto dalla Novamotor e telai March. I giovani piloti Michele Alboreto e Corrado Fabi prenderanno parte al campionato europeo mentre in quello italiano correrà Roberto Camponinari. Per i rallies, tre equipaggi con Pregliasco - Reisoli, Verini - Mannini e Ormezzano - Scabini porteranno le Turbodelta GTV 2000 gruppo 4 in campo continentale e nazionale. Confermato anche il Trofeo Alfa'rud, dalla prossima stagione gestito in collaborazione con l'Alfitalia.

La presentazione della squadra Alfa per il 1980 — annunciata nello splendido Museo storico della Casa milanese — cui hanno preso parte numerosissimi personaggi del presente e del passato (per tutti, basti citare [illegible] Villoresi) è servito anche per commemorare il cinquantesimo anniversario [illegible] una delle più gloriose macchine del «Quadrifoglio»: la 1750 set cilindri, dominatrice nelle corse dal 1929 al 1931.

Cristiano Chiavegato

Tutto per battere Nadig

Nel gigante femminile di Coppa oggi sulle nevi di Limone

LIMONE — *La Coppa del mondo femminile si sposta in Italia e le azzurre giocano in casa. Il secondo slalom gigante della stagione si disputa oggi sulla stessa pista sulla quale Claudia Giordani e compagne si sono allenate per lungo tempo. Logico quindi prevedere risultati ancora migliori di quelli [illegible] ducenti, ottenuti a Val d'Isère, utile per accontentare l'allenatore Stefano Dalmasso che è nato e vive nella stazione piemontese.*

Particolarmente attese, oltre alla Giordani, sono Daniela Zini e Maria Rosa Quario. L'interesse maggiore però è riservato alla grande protagonista di questo inizio di stagione, la svizzera Marie-Therese Nadig che si è aggiudicata nelle gare francesi sia il gigante che la discesa libera. [illegible] altro successo della piccola via parsonese elvetica metterebbe in serie difficoltà le sue rivali in Coppa.

Logico quindi attendersi una battaglia serrata, soprattutto da parte di quelle atlete che hanno aspirazioni di vittoria finale. Della Moser-Proell, alla dominatrice dello scorso anno, Hannie Wenzel, alla francese terribile Perrine Pelen. Senza dimenticare la [illegible]a Cristha Kinshofer che nella passata stagione [illegible] nate in evidenza come la migliore specialista fra i pali larghi.

La prima manche avrà inizio alle ore 10, la seconda dalle 13.30. Campo di gara la pista dell'Alpetta al Pian dei Sole che si presenta in perfette condizioni d'innevamento e preparata dagli uomini dello Sci Club Limone nei minimi particolari. La gara sarà ripresa [illegible] televisione e una sintesi verrà mandata in onda domani nel corso della trasmissione «Diretta Sport».

Questi i numeri di partenza della prima manche per le 15 migliori concorrenti: 1. Nelson (Usa); 2. Kaserer (Au); 3. Konzett (Liech); 4. Wenzel (Liech); 5. P[illegible] (Fra); 6. Giordani (Ita); 7. M. Epple (Ger); 8. [illegible] (Au); 9. Moseinlechner (Ger); 10. I. Epple (Ger); 11. Kinshofer (Ger); 12. Moser-Proell (Au); 13. Serrat (Fra); 14. Wiesler (Ger); 15. Nadig (Svi).

r. s.

Trionfo [illegible] nello slittino

IGLS — Trionfo della squadra italiana nella giornata inaugurale della prima Coppa del Mondo di slittino. Sulla pista olimpica, gli azzurri hanno conquistato due medaglie d'oro e una di bronzo. Nel singolo maschile successo di Ernesto Haspinger ex aequo con il tedesco orientale Michael [illegible]

L'azzurro e l'atleta della [illegible] sono stati protagonisti di una gara [illegible] avvincente, che si terminò della terza manche si è conclusa in assoluta parità al millesimo di secondo: 2'35" 815/1000 il tempo

Vittoria incontrastata, invece, dell'italiana Monica Auer nel singolo femminile e [illegible] coppia Gschnitzer-Brunner nella prova di doppio. La squadra azzurra ha anche ottenuto una serie di ottimi p[illegible] con gli stessi Brunner e Gschnitzer e con Marie Luise Rainer nelle gare individuali.

Pertini l'ha fatto commendatore

ROMA — Mennea è commendatore della Repubblica Italiana per meriti sportivi. Le insegne della onorificenza gli sono state consegnate ieri dal Presidente della Repubblica Pertini nel corso di una udienza a cui erano presenti anche il presidente del Coni Carraro, il presidente della Fidal Nebiolo ed il presidente del comitato organizzatore delle Universiadi Lopez Portillo.

Uscendo dal Quirinale, Mennea era visibilmente commosso. Ha detto che il presidente [illegible] ha complimentato, definendolo «ragazzo del Sud che opera con tenacia e grinta». Mennea è il più giovane commendatore d'Italia.

Pallavolo: secondo turno di Coppa Campioni al Palasport (ore 17)

La Klippan scopre gli svedesi

I torinesi di Prandi devono cercare [illegible] successo netto contro il Lidingo - Pelissero e Magnetto nel sestetto iniziale - Il «ritorno» si disputerà domenica prossima

TORINO — Dopo gli albanesi, gli svedesi. Poco si conosceva della Dinamo Tirana al primo turno della Coppa Campioni di pallavolo e quasi altrettanto poco si sa circa il reale valore del Lidingo, formazione svedese che oggi al Palasport di Parco Ruffini (ore 17) sarà avversaria della Klippan Gus Torino nel secondo atto della massima manifestazione continentale per squadre di club.

Nelle partite di Coppa, un po' come avviene nel calcio, l'importante non è solo vincere ma anche concedere il meno possibile agli avversari, in modo da garantirsi — in caso di necessità — tanto nella differenza set quanto in quella punti. Prandi su questo si chiederà questo oggi ai suoi ragazzi la massima concentrazione: per questo lo schieramento iniziale della Klippan dovrebbe essere quello stesso [illegible] contro la Panini [illegible] offerto maggior continuità di rendimento, con «capitan» Pelissero e Magnetto in campo e Pilotti e Borgna in panchina.

Molto importante oggi pomeriggio, così come lo è stato contro la Panini, sarà l'apporto del pubblico in quanto la formazione svedese non è comunque avversaria da prendersi sottogamba, rappresentando anche l'ossatura della nazionale svedese. La Klippan, il cui traguardo è la semifinale a quattro di Praga (dal 7 al 9 marzo 1980), questo lo sa: ed è decisa ad ottenere un risultato che non soltanto tolga tranquillità per il «ritorno» di domenica prossima ma sia anche buon viatico per la trasferta di Catania (martedì, partita televisiva [illegible] diretta) contro la Paoletti.

g.bar.

● Oggi è in programma il quinto turno di campionato di pallavolo. Questo il programma: Polenghi Milano-Sai Marcolin Bell[illegible]; Edilcuoghi Modena-Amaro Più Loreto; Veico Parma-Grondipiast Faenza; El-d[illegible] Pisa; Isea Falconara-Paoletti Catania; Klippan Gus Torino-Panini Modena 3-1 (giocata mercoledì).

Come è [illegible] il Lidingo S.K.

STOCCOLMA — *Grande serietà, enorme entusiasmo e pochi mezzi: [illegible] le caratteristiche del Lidingo Sport Klubb, la società avversaria della Klippan in Coppa Campioni. Lidingo è una delle isole della grande Stoccolma, con 18 mila abitanti circa e una intensissima attività sportiva.*

Il Lidingo Sport Klubb (Lsk) è stato fondato nel 1913, ma solo nel 1962 ha cominciato con la sezione pallavolo: l'iniziativa è stata di un italiano, Piero Vecchetti, che accompagnerà la squadra a Torino come membro del consiglio di amministrazione del club nonché come interprete. E' dal 1964 che in Svezia si disputa il campionato nazionale di pallavolo, in programma tra ottobre e aprile, con girone all'italiana, e fase finale per le prime quattro classificate, nella quale ognuna incontra le avversarie quattro volte. Le squadre più forti sono il Lsk (Purtroppo vinciamo q[illegible]pre — dice il Comen, dirigente del club — e così la gente non ci viene più a vedere»), e il Tupper di Göteborg. In effetti, il Lsk ha vinto il campionato ben quattordici volte di seguito (l'ultimo scorso con quattro punti di vantaggio sul Tupper), e può contare solo su una media di 100-150 spettatori per ogni partita, a parte le gare di Coppa, quando il pubblico arriva anche a quota duemila.

Il club conta circa trecento soci e ognuno paga una quota di 50 corone all'anno (circa diecimila lire). «Ma la nostra situazione [illegible] è una catastrofe — dice Comen».

Sono proprio le partite di Coppa a rovinare i fondi del club («Più andiamo avanti e più ci rimettiamo») che, pur [illegible] dando una sola corona ai giocatori (paga le spese di viaggio e soggiorno in trasferta, al mangiare ci debbono pensare loro), ha sempre l'acqua alla gola. Per il viaggio a Torino si fa in ogni caso una eccezione: la società pagherà ai giocatori anche il cibo.

Gli unici introiti sono il contributo del Comune di Lidingo (10 corone, e cioè circa duemila lire, per giocatore e per volta, sulle presenze agli allenamenti e alle partite), nonché un po' [illegible] pubblicità sulle maglie.

Tra i meriti internazionali del club, povero ma pieno di buona volontà, guidato da Matti Kähari, un maestro di ginnastica che fa allenare i suoi ragazzi cinque volte alla settimana, c'è la semifinale in Coppa Campioni dell'anno scorso contro il club fiamminge Piekesmäkt, e belle prestazioni [illegible] tornei [illegible] Olanda e Svezia.

I più noti giocatori del Lidingo sono l'allenatore [illegible] lo schiacciatore Asstrom.

Walter Rosboch

Basket squalifiche

Altri 4 mesi ad Aldo Allievi

ROMA — Il giudice sportivo della Federbasket ha aggiunto altri quattro mesi di squalifica ai tre anni con cui era stato punito Aldo Allievi, presidente della Globetti Canto, imputato di aver insultato e [illegible] l'arbitro romano Pollio Maggiore. La nuova punizione si riferisce alle violente dichiarazioni rilasciate ai giornali da Allievi dopo la squalifica precedente.

Spada, Granieri torna in pedana

TORINO — Dopo 12 anni si disputano nuovamente i campionati italiani a squadre per l'assegnazione del titolo [illegible]nale i cui trattempo in sì è attribuito in base ai piazzamenti nella prova individuale) e la serie si apre con quello di spada: 28 sono le squadre che se le contenderanno, tra oggi e domani, sulle pedane del Club di Scherma Torino (ingresso gratuito).

La novità maggiore è rappresentata dal ritorno in pedana del presidente del sodalizio torinese, Nicola Granieri, nonché dai due «vice», Roberto Ch[illegible] due schermitori che molto hanno ottenuto in passato e che oggi cercano di dare l'esempio ai giovani. I favori del pronostico vanno comunque alla squadra del Giardino Milano formata da Bellone, Mazzoni, J. Pezza e Romanelli.

A Spalato stasera, in tv, titolo dei «massimi-leggeri»

Parlov-Camel, sfida mondiale

Dopo [illegible] anno di «purgatorio» [illegible] lo jugoslavo [illegible] Parlov ha l'occasione per tornare campione del mondo, grazie all'istituzione, nell'ambito del Wbc, della [illegible] categoria dei pesi massimi-leggeri. Parlov, che aveva perduto la [illegible] mondiale dei mediomassimi il 2 dicembre 1978 a Marsala contro Marvin Johnson — soprattutto a causa della grande difficoltà a rientrare nel limite di kg 79,378 — può far sfoggio nuovamente di tutta la sua classe senza grossi sacrifici, grazie al limite di kg 88,182 della nuova categoria, che ospita sia i medio-massimi ingrassati, come lui, sia i massimi di piccola taglia, come potrebbe essere il caso di Leon Spinks.

Questa sera, sul ring di Spalato (diretta tv alle 23 circa sulla Rete uno) il suo [illegible] è Marvin Camel, un sanguemisto [illegible] figlio di un capo indiano e [illegible] una ne[illegible] il quale pugilisticamente gli rassomiglia come due gocce d'acqua. Tanto Parlov [illegible] Camel infatti sono «guardia destra», entrambi sono pugili che prediligono la boxe di rimessa, tesata sul colpo d'occhio e sulla velocità di movimenti, nessuno dei due può essere definito un [illegible] picchiatore.

Lo slavo è arrivato a questa ribalta per il titolo superando ai punti Tony Mundine e Gorilla, mentre Camel ha superato in semifinale il messicano «Macetos» Cabrera. Nelle due carriere figura un avversario in comune, l'[illegible] campione del mondo per il [illegible] Matt Franklin: Parlov ha subito una sconfitta ai punti ed un pareggio, Camel una volta ha [illegible] ed una ha vinto. Il pronostico, soprattutto in considerazione del vantaggio di combattere in [illegible] favorisce Parlov.

Un altro campionato del mondo è in programma stanotte a [illegible] Angeles. E' quello dei welters, versione Wba, tra il messicano Pipino Cuevas ed il portoricano Angel Espada. Cuevas, che è alla decima difesa del titolo ed anche stavolta è favorito, potrebbe essere il nuovo avversario di Sugar Ray [illegible], campione del Wbc.

g. pig.

Trotto a Vinovo e S. Siro

VINOVO — Oggi si corre al trotto. Domani l'ippodromo resta chiuso, una delle poche festività dell'anno in cui i «tanda dell'ippica si dedicheranno ad altri svaghi. Da domenica prossima e fino a marzo lo sport dei sedioli continuerà [illegible] [illegible].

Otto [illegible] in programma dell'odierno pomeriggio [illegible] ore 14) e campi ben nutriti di partenti, ad eccezione della corsa «clou». Il Premio Mantova di 4 milioni e 200 mila lire, che è ridotta a tre soli concorrenti: Furting (A. Pedrazzani), Malasco (P. Caruzza) e Bilo [illegible]. Campioni.

Nelle altre corse indichiamo: *Pr. Sorcolo*: Zanetti. *Corsa di Nol*: *Pr. Borgoforte*: Samurai Quarqus; *Pr. [illegible]ga*: Cafisi, Antifer; *Pr. Asola*: Trial, Iodo; *Pr. Solferino*: Arnodel, Quircez; *Pr. Paliano*: Arcoleo, Camp David; *Pr. Montanara*: Enoclelado, Aakelan.

A Milano oggi i migliori puledri di «2 anni» si affrontano a S. Siro in uno dei «Criterio» più ambiti dai giovanissimi. In palio [illegible] milioni e mezzo di lire. Favoritissima è una [illegible] di Top Hanover Foschenda della scuderia Due Palme. Fra i rivali fa spicco Kerigan.

a. deb.

Il fuoristrada da veri intenditori è italiano

La Campagnola rinnovata ora anche Diesel

La Fiat Campagnola è l'unico fuoristrada a struttura portante e sospensioni a 4 ruote indipendenti.
Ora è anche l'unico ad avere di serie su tutte le versioni un cambio a 5 marce normali, più 5 ridotte, e il servosterzo sulle nuove Diesel.
Per questo la Fiat Campagnola è il fuoristrada più veloce e confortevole sui percorsi accidentati e il più stabile e "automobilistico" su strada asfaltata.

Ora rinnovata.
Cambio a 5 marce normali più 5 ridotte su tutte le versioni (più silenziosa e consuma meno).
Nuovo gruppo riduttore-ripartitore con ingranaggi su cuscinetti a rulli (più silenziosa).
Servofreno (sicurezza e confort).
Servosterzo di serie sulle Diesel, optional sulle "benzina" (confort).
Migliorata la carburazione sulle "benzina" (minor consumo).
Modifiche alle sospensioni ed alla trasmissione (ancora più robusta e silenziosa).

Ora anche Diesel.
Il Diesel 2500 da 72 CV di cui ora è equipaggiata in alternativa al collaudato "benzina" 2000 da 80 CV, esalta le doti di affidabilità ed economicità d'esercizio di questo grande fuoristrada italiano.

Ora in 8 versioni.
Torpedo Diesel o benzina
Torpedo lunga Diesel o benzina
Hard Top Diesel o benzina
Hard Top lunga Diesel o benzina.

FIAT

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat.

La Fiat Campagnola ha [illegible] spalle il più diffuso Servizio Assistenza esistente in Italia.

La Porsche emigra in Usa

STOCCARDA — La Porsche emigra in America. Stimolata da esigenze di mercato (esporta negli Usa il 42% della sua produzione di oltre 40.000 macchine all'anno) e dai desiderii di [illegible] esperienza, dopo aver visto quasi tutto quello [illegible] s'era da vincere, [illegible] particolari parteciperà con una monoposto al campionato Usac statunitense. L'obiettivo principale è quello di tentare un clamoroso quanto diffi[illegible] nella «500 miglia» di Indianapolis che a maggio concluderà la stagione automobilistica d'oltre oceano.

Per questa inedita impresa — presentata giovedì sera — la Porsche [illegible] ingaggiato il pilota americano Danny Ongais, trentaseste anni, di origini hawaiane, [illegible] dei più esperti conduttori in questa [illegible] particolari che richiamano centinaia di migliaia di tifosi. Soltanto ad Indy accorrono mediamente 350 mila spettatori alla volta per assistere a quello che viene considerato il maggior avvenimento sportivo Usa dell'anno.

Nella prima corsa, la macchina, guidata dalla scuderia Interscope, sarà una Farnelli con motore sei cilindri Porsche di 2649 cc turbo compresso di 620 Cv (la monoposto di F1 arrivano al massimo a 555 Cv) che può arrivare, per le prove di qualificazione (quando non ci sono limitazioni) sino ad oltre 800 Cv. Come carburante, in base al regolamento, sarà usato il metanolo.

Successivamente proprio in vista della «500 miglia» sarà realizzata nelle officine di Stoccarda una vettura interamente nuova, dal tipo ad «ala» secondo le tecniche più moderne.

c.ch.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI uso ufficio mq 100 piazza Statuto 3 vani ingresso servizio mq 75 4° piano Telefoni ufficio 217.874.

AFFITTO a 20 km alloggio ammobiliato con posto macchina telefono. Tel. 807.9929.

AFFITTO alloggio ammobiliato zona Stadio salone/cucina camera letto cucinino servizi Tel. 388.823

AFFITTO tre camere cucinino bagno uso giardino mensile referenziato. Scrivere «Purgatorio 7580 — 10100 Torino».

ALLOGGIO signorile in villa collina Gassino, 15 km da piazza Castello, ottima e «panoramica» zona. Tel ore 960.7348

AVVOCATO affitta uso studio mansarda acqua luce 42 mila, stessa casa appartamento 55 mila. Scrivere «Publikompass 9630 — 10100 Torino»

BONINO 560.3924 via Cuneo 2, affitta ufficio ammobiliato 2° piano mq 300 vicino subito, canone L. 530 mila mensili

CENTRALISSIMO (zona Stanchi-Porta Nuova) ufficio mq 150 circa affittasi in stabile d'epoca ottimo tutti servizi e in base di signorile pensione. Scrivere specificando destinazione richiesta referenze a «Publikompass 7558 — 10100 Torino»

CORSO Aurelio affittasi alloggio uso ufficio 150 mq. Tel. 323.103 323.087 mirab.

CORSO Marconi affittasi elegante locale adatto uso ufficio, escluso intermediari. Scrivere «Publikompass 9630 — 10100 Torino»

LEGANO affittasi mesi invernali appartamento nell'ameno paese completamente Telefonare 774.535.

PRIVATO cerca alloggio libero subito o mq 6 mesi camera, bagno, cucinino cerchia zona Nizza. Tel. 686.1385.

RESIDENCE nuovo alleggerisce ogni comfort piazza Derna affittasi monolocale. Telefonare 304.184.

SOFFITTA affittasi alloggio composto L. 50 mila mensili + cauzione servizi esterni no ripetizione. Tel. 780.781

TORINO affitto o vendo piedi-à-terre moderno uso ufficio, servizio telefonico. Telefonare 538.807 pomeriggio lunedì mercoledì venerdì.

UFFICIO libero aperto rappresentanza tecniche cede alloggio 2 stanze e progettista meccanico o agente estero tecnico in settore di intercambio collaborazione. Tel. 201.463

UNO nuovo mobile attrezzato 3-4 camere settori zona Piacenza, Francia, Montecucco Cycosa e tavolo solo da pranzo. Tel. 329.66.04 ore pasti

VENDO Torino sola proprietà vende con alloggio condominiale uso + alloggio con signora cui aiutare. Ideale da impiegato scapolo contegno e massima riservatezza quale cambio indirizzo numero telefono. Scrivere «Publikompass 547/ — 10100 Torino».

ZONA Resident in residence arredato signorile ottimi mensili a investitori prestigiosi per ogni contatto Tel 837161 870228

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI prende a piccoli per città e lunga tratta, noleggiano deposito mobili Telefonare 346 777 997 974 Velenik

23 Camere, pensioni

AD impiegata affittasi modernissima mansarda indipendente due vetr. uso cucina zona Francia. Telefonare 775.265 - 775.385 pasti

AFFITTASI a signora signorina camera ammobiliata zona Mauriziano Referenze Tel 596.974

AFFITTASI camera ammobiliata indipendente semicentro uso soggiorno zona corso Polonia Telefonare 372.649.

BELLA camera ammobiliata con 2 letti centralissima con uso bagno Telefonare 690.50.66

CERCASI con urgenza camera d'affitto indipendente con servizio cucina Telefonare al 773.625.

S. PAOLO affittasi camera arredata con due posti letto a giovani operai referenziati Tel 368.892.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE! camere matrimoniali 345 mila cucine componibili 210 mila Regione Mobili, Via Lagrange 29 (centro)

GRANDI affari in un piccolo negozio, vendita produttore di cucine all'americana con sconto 50% su prezzi indicati al 1979. Accreditarsi Negozio 5 Maggio, via Verdi 34 - Torino.

PRIVATO vende pranzo camera matrimoniale noce bisacco completa lavatrice buono stato/uso Tel. ore 19-21 771.620

25 Artigiani, ecc.

APPALTO eseguiamo viste prese ad ottenendo il noleggio a camion per disobbligazione società e deposito nella provincia di To. CA. AL. Al. Br. Im. Telefonare 060/684.109

ARTIGIANO con vasti locali e operai accetterebbe qualsiasi lavoro conveniente da eseguire Tel 895504 7380780.

ARTIGIANO piccoli montaggi cerca qualsiasi lavoro Tel. 853.602.

CERCO urgente lavoro a domicilio esperta montaggio circuiti stampati. Saldatura stagno. Telefonare 600.5080

COOPERATIVA autotrasporti esamina proposte per presa noleggio/trasporto e consegna merci e collettame in Piemonte e Lombardia. Tel. 595.449.

DECORAZIONI pavimentazione lavabile 50.000 tappezzeria completa 80.000 imbiancatura 10.000 Rapidamente. Telefono 323 676 - 353.285.

FALEGNAME accetta proposta lavori arredamenti negozi preferibile mobili vitrine lavori di serie in legno noleggiasi in garage Tel. 510 827 ore pasti oppure 610.389

LAVAGNE requisite salotti tappeti moquette garantite in Torino e provincia Telefonare 848.830.

OFFICINA meccanica esegue lavorazioni in serie su torni a copiare e cerniere Tel. 9065.926

RIPARAZIONI con camion 35 qli lungo 9 mt chiusi tipo o pianale anche Tel. 703.606

PRIVATA pulizie appartamenti esercizi pubblici anche domicilio pavimentazione pavimentazione federazione pellicce. Telefonare 781.304.

30 Scuole e istituti

OFFRESI laica residenza impiego insegnando inglese. Arlem estetica viso corpo manicure massaggio lettino Lini Ramella, corso Matteotti 31, tel 519658

31 Lezioni, traduzioni

INGLESE tedesco assicura traduzioni esegue Telefonare 783.837.

IMPRENDENTE matematica ingegneria impartisce lezioni private a studenti e insegnanti in materie scientifiche. Telefonare 695.177

INTERPRETE laureata madre lingua inglese con perfetta conoscenza italiano offre a persone commerciali e industriali di richiedi la massima serietà. Tel. 345.856

LICEALE diplomata impartisce ripetizioni francese e spagnolo Telefonare 582.183 ore pasti.

33 Matrimoniali

AVVOCATO 34enne bella presenza giovane sola 1.72 pigro amerei quale accidentale bella brava signora mai 31enne amante compagnia montagna mare Scrivere «Publikompass 0084 — 10100 Torino».

BELLA presenta nostra 30enne piacevolissima veramente raccomandabile scopo matrimoniale adeguatamente corso serio sino elevata mentalità con alto grado benessere. Scrivere «Publikompass 9421 — 10100 Torino».

CELIBE 45enne, alto 1,80 ispirerei sicurezza, serietà, maturità, desidererebbe conoscere signorina semplice piacevolissima 37-42enne Scrivere Pubblimpa 90/L - Cuneo

CINQUANTENNE giovanile, premurosa, laureata benestante bella considerevole scopo matrimonio max 55enne disposto a lasciare o lavorare se sono presentabilissima cerco Scrivere Publikompass 128, via Alfieri, Asti.

DIVORZIANDO 47enne cerca desidera vicendevole signorina scopo matrimonio graditissimo Scrivere «Publikompass 9485 — 10100 Torino».

DIVORZIANDO 40enne lavoro indipendente vivere serenamente cerca signorina max 30enne dell'ambiente scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 9630 — 10100 Torino».

FUNZIONARIO bella presenza appassionato max 40enne cerca gradito impiego. Scrivere «Publikompass 6080 — 10100 Torino».

IMPIEGATO personalissima anni 31 altezza 1,80 molto ingenua accompagnerebbe signorina graziosa semplice sino 28enne 25-32 anni. Gradito telefono Scrivere «Publikompass 8473 — 10100 Torino».

IMPIEGATO proprietario alloggio borghese ispirerebbe sicurezza gentile signorina accompagnerebbe scopo matrimonio Scrivere «Publikompass 8481 — 10100 Torino».

LAUREATO farmacista, 48enne, impiegato industria, considererebbe scopo matrimonio laureata magistero libera. Scrivere «Publikompass 7535 — 10100 Torino».

LIGURE benestante provincia Savona senza agricoltura anche multinazionale giovane alto carina, max 30enne scopo matrimonio, massima serietà. Scrivere «Publikompass 1082 — 10100 Torino».

OPERAIO 33enne celibe, bene dotato fisico, alto 1.70, libero vuole conoscere signorina carina anche lavoratrice anche operaia semplice e compagna. Scrivere «Publikompass 8481 — 10100 Torino».

PIEMONTESE benestante consapevole proprietà 28-38enne sfortunata Scrivere Ferma 19654 Fermo Posta - Saluzzo

POSITIVO serio lavoro un proprio 34enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella presentabile affetto vicinanza Scrivere «Publikompass 9113 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA «uno 33enne agiata sportivissima cerca scopo matrimonio ragazza semplice sana carina» Scrivere «Publikompass 1534 — 10100 Torino».

SCAPOLO lontano stanco scopo matrimonio 37-38enne recapito lecito, cerca compagna affettiva, semplicità, buon senso, cristiano, indifferente, passato, medio stipendio economia economica. Gentile signorina intermediari Scrivere «Publikompass 5479 — 10100 Torino».

SIGNORA 35enne deliziosa bella presenza conoscerebbe persona sana onestà età adeguata, carino carina piacevole scopo matrimonio grazia lasciarsi Scrivere «Publikompass 543 - 10100 Torino».

SIGNORINA 26enne giovanile conoscerebbe persona seria distinta molto per bene scopo matrimonio Scrivere «Publikompass 9624 — 10100 Torino».

SOLO laureato in lavoro redditizio sano di giovanili ideali abili psicologia poco estroverso accetterebbe signora carina buona virtuosa lieta progressista buona salute coltissima religiosa collaborare ricerche Scrivere «Publikompass 8484 — 10100 Torino».

SOLO 38enne economista promettente distinta posizione prestigiosi accetterebbe signorina carina buon carattere massima collaborazione Scrivere «Publikompass 9628 — 10100 Torino».

VEDOVA 55enne buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio affettuoso sincero per condividere grande lealtà Scrivere «Publikompass 8481 — 10100 Torino».

ZITONE simpatica molto carina sola conoscerebbe molto presto diplomato colto serio/a molto piacevole. Scrivere «Publikompass 8078 — 10100 Torino».

ZOLESE ligure buon lavoro sano conoscerebbe scopo matrimonio signorina sana Scrivere Carla Ligabue 20834828 Ferrno Posta Santopietro (Imperia).

ZITONE sportivissima signorina onesta e affettuosa e richiesta massima serietà Scrivere Publikompass 5460 — 10100 Torino.

ZOLESE operaio Svizzera/Italia, specialista massimo 45enne amante musica Scrivere «Publikompass 8463 — 10100 Torino».

ZOLESE corrispondenza scopo matrimonio con signorina semplice max 37enne grande lavoro Scrivere «Publikompass 5488 — 10100 Torino».

ZOLESE insegno ora bella presenza, posizione, max 40enne, conoscerebbe signorina sana onesta, ragionevolezza scopo matrimonio, non età stanchezza ripresenta max 30enne signorina Scrivere «Publikompass 1054 — 10100 Torino».

ZOLESE distinto bella presenza posizione, L. 70, conoscerebbe signorina sana onesta 40enne scopo matrimonio Max assenza Scrivere Publikompass 9623 - 10100 Torino.

ZOLESE non lascia morire ragazza ragazzina, scopo matrimonio con persona seria cosa sposina sono presenza massima distinzione elevata posizione sociale Scrivere «Publikompass 8488 — 10100 Torino».

ZOLESE vedovo semplice serietà semplice gli farebbe piacere cultura conoscerebbe scopo matrimonio tranquillo Scrivere «Publikompass 5502 — 10100 Torino».

ZOLESE vedovo, senza figli, indipendente, buona presenza, sportivissima signora o signorina 40-50enne, massima serietà. Scrivere Publikompass 8481 — 10100 Torino

ZOLESE celibe bella benestante conoscerebbe onesta seria. Scrivere Publikompass F8780325 F. P. via Alfieri - Torino

36 Nautica

PLAY-JUNIOR «Cadetto» di occasione vendo Telefonare ore ufficio al 599.823.

SOTH Europa 1979, 8 campionati italiani 2 classe libre, 2 titoli subacquei/a per regate Telefonare 019 745 430, negozi

VENDO scafo a carena piatta elettroidrodinamica Ag 70 dotata 4 portate 300x155 con motore 7 hp tipo 982 mod. Telefonare 630 181

37 Campeggio e sport

CARAVAN CENTER

«Non acquistate una gli avanti aggiornare la classifica...» - la regola... la patente vogliamo sapere senza cause, quando e dove vorrete. La Caravan Center, strada Antiporto tel. 362.1271, in grado nell'eventualità di accompagnarvi la roulotte con luce, acqua e gli accessori funzionanti senza idee di negozi potrebbero.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO Airedale Bassotte cuccioli maschi nazionali, internazionali, abbruzzesi, pastori tedeschi, alani neri Tel 891 6838.

CACCIATORE vende segugi italiani adulti Lire mezzo milione. via Carena 8, Lauri Telefonare 999 6409.

CUCCIOLI cani bracchi tedeschi dobermann harlinea rad. A perigliani vendo a prezzi nat. Telefonare 685.8834.

DOBERMAN cuccioli neri vendonsi direttamente allevatore pedigree privilegi Bernardo vendo. Tel 262-0817 Torino

GATTINI persiani deliziosi 2 mesi vaccinati vendo Tel. 011 330.101

LUPO cercasi per guardia, preferibile tedesco alano centimetri pastore altrettanto. Tel. 841.100

PRIVATO cerca maschio pastore bergamasco per accoppiamento femmina esente Tel 7801 787.

PRIVATO vende cuccioli pastore tedesco lupo nero con pedigree. Tel. 891 857 ore pasti.

PRIVATO vende cuccioli pastori tedeschi razza Randa nera figli appassionata che allevamento esclusivi disponibili cuccioli di lusso pedigree Scrivere sul 1/A bis a vincolare di mio C A C B.C.A.C.I.O Tel 608.7150

RAZZE migliori di accompagnano portamine, cuccioni toy, pechinese, chihuahua, airedale, bichon, fox terrier, bobtail, cocker, schnauzer nani. toy terrier Tel 840 9177

SCHNAUZER giganti cuccioli genealogia vaccinati. Telefonare 629.338.

TROPICAL fauna Rivarolo tel. 0121 21.254 vasto assortimento pappagalli e mirata pulizia scrivimi catalogo accessori.

VENDESI cuccioli maschio nazionalità con pedigree maschi e femmine. Telefonare ore pasti 0173 617 486

42 Antiquariato

ANTICHI mobili d'epoca lo troverete nel locale «La Credenza» lavori eseguiti da Natale lavori restauro antichi stanno Italia credenze armadi cassapanche cornici trumò portalampade lampadari antichi e moderni. Telefonare 0173 - 61.486

PORTICHETTO in quercia metri quadri trasformato in due vasti appartamenti pavimenti antichi grande imponente. Appartamento per la vendita appartamento pavimenti e mirata pulizia scrivimi catalogo accessori.

RETCEND preventivo signora 45x75 pubblicato cinquantesimo venduti 10 milioni 600 milioni Tel. 055 584 584 9519

VENDESI cristalleria radica, adatta per collezioni, preferibile zona 300 mila. Telefonare ore 18-19 al 308 03 27.

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI ton antichi recenti anche grandi, pacchetti acquistiamo per contanti Caggero 544 577, Maria Vittoria 2

PRIVATO da privato cerasi soggetto marina italiana d'epoca. Tel. 741 823

45 Ville, app., cascine per vacanze, scq.-vend.

A. FENESTRELLE (20 km Sestriere) alloggio in appartato residence nuovo completo con piscina tennis sauna box lavanderia fondo fondente. Per visite tel. 0121 - 3940 ore ufficio

A. VILLA Rocca d'Arazzo (At) bella posizione nuova costruzione vista cucina 2 camere bagno mansarda terreno circostante 14 mila 200 mq. pianta da frutta L. 58 milioni Tel 011-548 78.31

A Imperia centro privato vende ripeto bellissimo vista mare 2 camere posto cucinino servizi. Telefonare 0182 58.291.

A L. 18.700.000

a Punta Imperiale Spa vende subito cielo-mare con terreno verde da strada asfaltata bellissimo acqua e luce possibilità permesso ristorante carrozzi ca. 90 mc. Obbligo di pagamento Tel. 854.236

A L. 12.000.000

al contanti più 18 rate da L. 700 mila mensili vendo nel Cuneese casetta di 3 vani e servizi al comodo servizi pubblico Tel. 682.196.

A L. 3.500.000

a Punta Imperiale Spa vende subito con 3 mila mq. di terreno vicinissimo campi da golf di recente pagamento Tel. 608.302.

A S. Damiano d'Asti vendo villa nuova libera da cantiere 5 servizi garage giardino Tel 0141-975 443

ACQUISTO per contanti in Lercaro Liguria vicino Savona o Loanesi, max 400 mt dal mare, max 42 milioni Tel 914 343.

AFFARE Monte di Nizza vicinissima nuova palazzina bilocale 500 mq terreno 45 milioni leggermente. Tel. 635 126.

ALASSIO bonis Garibaldi splendente signorile appartamento in palazzina mq 110, soleggiato posto auto occasione L. 55 milioni, mutuo. Telefonare (0182) 25 500

ALMENNO occasione 200 mt mare vendo alloggio camera letto cucinino luoghi. Telefonare (0182) 53 845 ufficio 041 765 pasti.

ALTA Valle di Susa a Gravere vendesi villetta alloggio in casa nuova interamente dilazioni di pagamento per informazioni rivolgersi Tel 0122-901 347

ANDORA vista bellissima vista mare giardino 2 appartamenti mq 75 indipendenti, altra bilocale ottima posizione, due appartamenti ringiardini di mq 90, 1200 mq giardino. Telefonare (0182) 85 500.

ANDORA vista vista mare con giardino indipendente occasione da L. 70 milioni, mutuo a discorso Telefonare (0182) 85.500.

AZIENDA agricola km 10 da Asti, giacinale 30 di terreno unico appezzamento metà pianeggiante metà collinare vendesi a stima con [illegible] Scrivere [illegible]

[illegible] vende [illegible] Telefonare (0123) 901 632 - (0187) 570 301.

BARDONECCHIA vendesi affittasi alloggio [illegible] Telefonare (0122) [illegible]

[illegible] impresa vende direttamente costruzione proprietà [illegible] vista in 1000 settimane Telefonare (011) [illegible]

[illegible] vende in casa nuova [illegible] appartamenti possibilità [illegible] anche senza intermediari 3 901 367.

[illegible] vendesi villetta [illegible] mq 210 splendida posizione giardino mq 900 Telefonare (015) 744.404 pasti.

BORGIO (Costa del Mediterraneo) a mt 800 da incantevoli scogli vendesi villa su 3 piani [illegible] a 1000 mq di [illegible] Maddalena. 547.960.

CAMBIO [illegible] vendesi villetta [illegible] vicino centro [illegible] Telefonare (011) 803.2[illegible] 818.3[illegible]

CALLIANO Asti deliziosa panoramica 5 stanze due servizi terrazzo terreno mq 1033 L. 35 milioni trattabili Telefonare 742.213

CASA completamente arredata 2 famiglie 4000 mq terreno attiguo 40 km Torino comodità servizi zona Cigliano vendesi L. 32 milioni 500 mila Tel 0124 51 228 pre-pasti

CASA in campagna Villafranca d'Asti cerca da pesse indipendente terreno con alberi secolari vendesi. 18 milioni Tel 0141 57.269

CASA km 4 Chivasso 8 camere magazzini laboratorio 2 box terreno mq 3500 adatta ristorante 78 milioni trattabili. Tel. 9588.836.

CASA strada panoramica collina Chivasso 6 camere pagoli box mq 1400 adatta ristorante 7000 mq vendo 85 milioni Tel. 653.913.

CASELLE TORINO

(A) acquisto urgentemente case ville ovunque in cmà, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 926.444.

CASCINALE ripara 40 km Torino località Milano 8 vaste cantine stalla corpo lussuoso mq 800 acqua luce strada asfaltata vendo L. 17 milioni 900 mila Telefonare (0173) 62.444.

CASETTA graziosa subito collina d'Asti bellissima posizione panoramica comoda raggiungi acqua luce terreno vendo L. 29 milioni 500 mila Telefonare (0141) 34.662.

CASETTA adattata stalla subito 6 vani servizi terreno mq 3300 acqua luce comoda passeggiata collina Verduno Barolo vendo 27 milioni. Tel 0121 78.096.

CASETTA in campagna Cavour 3 camere portici cantina acqua luce terreno vendo 18 milioni. Tel 0121 78.096.

CASETTA rustik collina Castellazzo 4 vani cantine portico acqua luce terreno vendo 24 milioni altra 4 vani terreno 18 milioni Telefonare (0121) 78.096

CASETTA 45 km da Torino adattata subito 4 vani acqua luce corte adatta commercio negozi vendo L. 14 milioni 500 mila dilazione di pagamento Telefonare (0141) 33 350

CAUDA vicinissimo vendo in Carmagnola nuovo bellissimo bilocale bagno ripostiglio compagna primavera '80 mutuo. Tel 443.895.

CHAMPOLUCON

alla Valle Dora Ovest nuovissimi terminazione residenziale tradizione lusso splendida posizione splendido panorama vendesi 1-2-3 camere rifinitura soluzioni architettoniche di primissimo Tel 011 593.540.

CHIANOCCO (sopra Pavarolone) casa da ristrutturare 6 grandi terreno mq 727 milioni trattabili. Tel. 908 5835.

CROCIANTE proprio sopra alle pendici della grande giardino 2 soggiorni 5 camere 6 cucine 3 servizi garage cantina. Telefonare 0122.22.12, ore serali.

CUNEO San Bartolomeo vendo alloggi due livelli. Telefonare 0171 400.611 ore pasti

DOGLIANI antica proprietà composta da molteplici pertinenze accessoriali mq 41 mila terreno coltivato 40 milioni Tel 662 345

DOMARI vende Langhe casetta indipendente panoramica 3 locali mq 35.000 seminativi 58m boni pianoforte 0173 22 212

FINALE Ligure unica vera occasione per regalarsi a finale qualcosa che duri nel tempo le «bel-società costruttori immobiliari» è la sola ad offrirvi a prezzi del 1978 gli ultimi appartamenti nelle doppiamente soleggiate residenziale Residuum. In costruzione tipo ville con ampi terrazzi vetrate panoramiche a partire da 180 mila al mq mutuo facilitato non indicizzato ed altre allettanti. Ufficio vendita in Finale L., via Pertica 8, tel. 010 602.719 (anche festivi); Torino, tel. 011 819.2885.

GAMBRO proprio vendesi villetta indipendente nuova costruzione Telefonare 972.10.27.

GR vende Carasiupo villa 2-3 camere salotto servizi semiinterrato 1000 mq terreno Posizione ottima Tel. 0121 53.310.

G.R. vende Capo Mimosa (Andora) due camere servizi in residenza con piscina a 6/400 metri dal mare panoramica. Tel. 0121 52210.

G.R. vende Fiossasco villa in costruzione 4 camere cucina salone doppi servizi terreno mq 1400 metri in terrazza. Tel. 0121 52210.

G.R. vende Luserna Alta casa centro paese 8 camere servizi garage/cantina da ristrutturare Tel. 0121 52210.

LUSERNA splendida villetta in Canale d'Alba fabbricato indipendente per ristrutturazione - impegnamento - investimento con adiacente grande villa padronale vertrà progressivi in unico corpo prezzo conveniente Piattaforma immobiliare 559.806

LUSERNE Pancrazio splendida vendo appartamento due camere cucina soggiorno cucinino ingresso bagni garages campo tennis condominiale L. 32 milioni Tel 011 3098368 ore ufficio

MONFERRATO bella casa nuova 3 camere cucina bagno corte panoramica vendo 38 milioni Telefonare (011) 885.747.

MONFERRATO vendo 11 milioni 500 mila panoramica bella casetta con corte Telefonare (011) 885 747

NELL'ASTIGIANO privato vende casa rustica 7 camere garage servizi cantina orto 37 milioni. Tel 0141 424 016.

NIZZA MONFERRATO

vendo casetta indipendente 4 vani bagno stalla fienile cortile 38 mila mq di terreno strada asfaltata acqua luce posizione panoramica. Tel 622.196.

OMEGNA zona Gaidano vendesi villa mq 160 possibilità mansarda garage magazzino mq 160 ampio cortile giardino terreno mq 1600 circa libera L. 115 milioni, rata occasione. Telefonare (0324) 218 482 - 214 508

OSPEDALETTI completissimo Palazzo nel più prestigioso residenziale della Riviera Fronte a P.A. vende mezzo interessi. Tel 0184/55 852 intermediari.

OVILE privato vende in costruzione (dicembre) con mansarda bella posizione pagamento dilazionato Tel. 011 532.248

PIAZZO panoramica villetta nuova salone 3 camere cucina bagno lavanderia taverna/stalla giardino vendo 110 milioni Telefonare (011) 885.747

PINA Mare Andora zona residenziale vendesi villa bifamiliare appartamento indipendente eventuale permuta. Tel 0182 48.896, 011 710.551

PRIVATO acquista camera soggiorno salotto zona Alessandro Vessalo Corso Stupinigi Nole Fiano Lesno vendesi spaccio. Tel. 881.565 Torino

PRIVATO acquisterebbe cascina casetta costruire mutuo mq 100 mila entro 80 km Torino facilità accesso acqua autosufficienza. Tel. 010.301.404 ore pasti.

PRIVATO vende villa bifamiliare nuova Villa Rosa Lire 82 milioni trattabili Telefonare 0182-49433

PRIVATO vende casetta S. Maurizio Canavese, due camere cucinino più ripostiglio giardino 600 mq circa 30 milioni Tel 253518

RUSTICHETTO 3 vani orto indipendente buono stato posizione Carnevale soleggiato libero subito L. 5 milioni 500 mila Tel. 0124 31 366 37 701 (preferibili)

RUSTICO indipendente buono stato 1500 mq terreno possibilità 2-3 famiglie 85 km Torino vendesi L. 12 milioni. Tel. 0704 31 366 - 31 201 ore pasti

RUSTICO piemonte Cuneo comodo autostrada vani 8, stalla, portico, giardino, acqua, luce libero vendo. Telefonare 0172 60 300.

S. MARTINO Canavese Chiano acquisto alloggio ammobiliato o vuoto Telefonare 0183 400 818.

S. PIETRO Valperga 3 km Rivarolo casetta completamente ristrutturata composta da 2 alloggi di 3 camere soggiorno cucina al piano 1° garage cantina lavanderia al pianterreno zona residenziale posizione panoramica impeccabile vendo in blocco o frazionatamente Telefonare (0124) 643 200 dalle 13 alle 14.30 dalle 20 alle 21.30

S. REMO vendesi mansardato vista mare e collina richiesta L. 30 milioni libero possibilità mutuo. Tel 253.125

(continua)

per sole lire 4.495.000*
la tua prima Alfa Romeo

Oggi l'Alfasud super-equipaggiata a un prezzo tutto compreso:

- volante regolabile
- cinture di sicurezza ■ arrotolatore
- lunotto termico
- pneumatici a sezione larga (165 SR 13)
- ■ moquette sul pavimento abitacolo e bagagliaio
- ■ bloccasterzo
- ■ sedili anteriori ribaltabili ■ regolabili
- 4 freni a disco
- servofreno

L'Alfasud ha le migliori prestazioni: spazio generoso: il 75% di tutta la vettura è riservato ai passeggeri ■ al bagagli; bagagliaio da 400 litri; climatizzazione con miscelazione aria calda ■ fredda; motore ■ 1186 cc. ■ 63 CV/DIN; velocità massima oltre 150 km: insonorizzazione: un completo sistema di protezione antivibrante, smorzante ■ fonoassorbente.

L'Alfasud ha la miglior tenuta ■ strada: sospensioni anteriori McPherson, posteriori con barra Panhard, sterzo pronto e preciso, trazione anteriore.

L'Alfasud ha la miglior protezione anticorrosione: lamiere brevettate "zincrometal", finizioni in acciaio inossidabile, protezione bituminosa del sottoscocca ■ di tutte le parti scatolate.

L'Alfasud ha ■ "supergaranzia Alfa Romeo": due anni sulla verniciatura, 100.000 km. sul motore, un anno sull'intera vettura, tre mesi sulle riparazioni.

Alfa Romeo

* (Modello base; IVA esclusa; franco fabbrica; completo di tutte le dotazioni).

Molti ottimi orologi svizzeri costano una fortuna.

Molti, no.

Sono gli orologi Mondia, ottimi e svizzeri da cima a fondo. Come tutti gli orologi svizzeri che si rispettano, hanno una solidissima reputazione di qualità e precisione per l'esattezza, quelli al quarzo scartano di massimo 5 secondi al mese. Senno, che svizzeri sarebbero?

Come tutti gli svizzeri che si rispettano, poi, anche Mondia ha un'intera collezione: dai classici manuali e automatici ai modernissimi al quarzo da uomo, donna, unisex. Sempre eleganti.

A differenza però di tutti gli svizzeri che si rispettano, gli orologi Mondia non costano una fortuna. E questo sì che è un fatto degno di tutto rispetto. Fateveli mostrare dal vostro orologiaio di fiducia. Dopo averli visti, non crederete alle vostre orecchie.

MONDIA

Qualità svizzera al cambio di una volta.

Gli orologi Mondia sono in vendita presso i concessionari Zenith.

L'ALTERNATIVA ALLA SIGARETTA

PENCAFILTER

FINALMENTE UNA PIPA FACILE DA FUMARE!

UN REGALO NUOVO... UTILE... DURA PER SEMPRE

Black & Decker

Tante idee... da L. 10.900

Comperatele subito da:

FRESIA

Domani quale risposta alle accuse di non-gioco?

La parola al campionato

Dalla dodicesima giornata di campionato, domani, si attende una prima risposta alle polemiche non nuove, ma rinverditesi questa settimana. Critiche e proteste non possono cambiare in sette giorni (e neppure in sette mesi) una situazione di non-gioco e non-spettacolo che ha radici profonde, più di mentalità che tecniche, ma qualche rigurgito di buona volontà potrebbe verificarsi.

Medicine ne vengono [illegible] molte, in questi giorni, in aggiunta alla operazione chirurgica rappresentata dall'apertura delle frontiere: blocco delle retrocessioni, abolizione della differenza reti, chiusi che non arrivi di nuovo Helenio Herrera a propagandare l'idea dell'allargamento delle porte o dell'abolizione della regola del fuorigioco.

Crediamo di più alle possibilità dei tecnici, alla buona volontà dei giocatori. Molti, troppi, si sono trincerati in questi giorni dietro gli stress che provochiamo (giornalisti in prima fila, tifosi in seconda) con gli articoli e le chiacchiere della settimana. E' una delle tante scuse, fa il paio [illegible] «sfortuna». Dalle 14,30 di domani avremo loro la parola. Aspettiamo.

Juventus, ritorna Tavola

TORINO — «La formazione? Ci sono [illegible] soluzioni». Trapattoni dice e non dice affrontando dialetticamente *JuventusRoma*. *Si debbono fare tante parentesi per trovare un posto alla squadra che andrà in campo. E' la Juventus delle mutazioni repentine, nella ricerca di un rendimento costante. Questa settimana si parla dell'innesto di Cabrini e Tardelli. Al momento [illegible] probabile l'impiego del difensore, per il secondo l'allenatore è orientato ad aspettare, per non rischiare.*

C'è comunque anche chi è certo di giocare come Roberto Tavola. E' un rientro in campionato atteso dal centrocampista. L'ultima presenza risale al 14 ottobre: Juventus-Udinese al [illegible] pareggio bianconero con difficoltà. Tavola gioca sessanta minuti poi cede il posto a Virdis. La papella di quel pomeriggio parla d'un giocatore lento e smarrito, forse tradito dall'incertezza del reparto.

L'interessato ricorda quella domenica: «Era un periodo che [illegible] stavo tanto bene. Avevo iniziato [illegible] preparazione estiva in ritardo, pativo più [illegible] i viaggi dovuti al servizio militare, c'era pure il fastidio [illegible] congiuntivite e [illegible] sentivo tremendamente responsabilizzato».

Trapattoni capì la pesante situazione. Meglio escludere il giocatore che cercare il recupero stentando sul prato. Sono passate tante settimane. E' ora, Roberto confessa: «Vorrei conquistarmi un posto fisso. A star fuori ai [illegible]. Non so se ho [illegible] ritardo questa lunga esclusione, so soltanto che è [illegible] così. Noi giovani siamo quelli che più abbiamo pagato questo disagio generale.

[illegible] *Trapattoni gli chiede d'esprimersi come* [illegible] «con disinvoltura — *spiega il tecnico* — [illegible] volar strafare. Il recupero deve essere graduale». *E Tavola concorda:* «Per fortuna non mi sento più gli occhi puntati addosso. Con tranquillità posso fare la [illegible] parte».

Standa fuori ha cercato di farsi un'idea sul malanno juventino? «Gli stimoli [illegible] mancano. Siamo uniti, [illegible] partiremo sul campo spesso le cose [illegible] in [illegible] diversa. Forse quando si gioca c'è un po' di [illegible] occupazione. Ma [illegible] parlerei di crisi. E' [illegible] fase delicata, nient'altro».

Lo scudetto non è più [illegible] appiglio. «Trapattoni — *afferma Tavola* [illegible] — ci ha fatto un discorso chiaro. Meglio [illegible] attuare programmi. Se [illegible] non riesce a rispettarli l'amarezza è ancora più grande. Conviviere vivere [illegible] giornata. Certo cinque punti dall'Inter sono tanti, ma non è esclusa che [illegible] ci capiti il periodo di fortuna».

Roberto arrivò per rimpiazzare Benetti. Domenica si troverà Romeo di fronte! «Nessun confronto per carità. Alle volte nel football [illegible] accostamenti non hanno [illegible]. Io voglio [illegible] un contributo [illegible] alla squadra e basta. Con la Roma prevedo un incontro scorbutico. La squadra [illegible] Liedholm ha avuto dei guai, ma è in ripresa. La Juventus deve assolutamente vincere dopo aver [illegible] punti in trasferta. In fin dei conti è il collettivo che vale: il miglior potenziale-uomini. Chi è che non vorrebbe giocare con Bettega e Causio al fianco?».

f. cav.

● **Oggi al Filadelfia (ore 14,30)** il Torino, leader nel campionato Primavera, ospita il Modena, terzo in classifica. Fra i granata Selvaggi, Di Nuovo, Davin, Cappellari, Beruatto.

La Roma da oggi in ritiro ad Asti

ROMA — Un tiepido sole consiglia a Liedholm di prolungare l'allenamento. Si agghiaccia e si gioca sino all'una passata. E' allegria nel clan giallorosso. La Roma [illegible] superato una crisi di risultati [illegible] poteva diventare pericolosa. Due vittorie in [illegible] fila, e un pari che vale [illegible] qualificazione alle semifinali della Coppa Italia, portano punti e conforto. Ora si pensa al meglio. E Liedholm afferma: *«La partita di Torino per noi è una verifica. Dovrà dire se possiamo sperare in un [illegible] di qualità».* [illegible] di ieri sembrano dimenticate. Quasi [illegible] tracotanza nelle dichiarazioni della vigilia.

Dice Liedholm: *«La Juventus ha la rabbia per l'inattesa sconfitta di Avellino, e farà di [illegible] per superarci. Noi giocheremo alla nostra maniera: per lo spettacolo e per il risultato».* Sembra una dichiarazione di guerra, anche se è preannunciata [illegible] il [illegible] parato [illegible] chi non [illegible] rischiare pronostici di [illegible]. La Roma — anche [illegible] Liedholm non lo dice apertamente — farà la ragnatela a centro campo, cercando di invischiare il gioco del bianconeri. L'allenatore sorride a [illegible] *«Se loro faranno pressing, se ci costringeranno, lentamente di difenderci».* E' un [illegible] facile per preannunciare la melina del centro campo, quel gioco che distrugge all'origine il gioco altrui.

C'è speranza, non certezza, nel recupero di Turone. Il difensore accusa un malanno muscolare. Va meglio, ma il medico teme una ricaduta. Il dott. Alicicco si riserva ogni decisione dopo l'ultimo allenamento. [illegible] Turone dovesse giocare. De Nadal passerebbe all'ala. Come si possa dare spettacolo con un terzino all'attacco, Liedholm non riesce a spiegarlo. Buone notizie di Tancredi, [illegible] meglio e giocherà tanto che [illegible] viene lasciato a Torino il [illegible] portiere. In panchina ci sarà Paolo Conti. Il portiere ha una lunga spiegazione con Liedholm prima dell'allenamento. I due escono sorridenti [illegible] colloquio. *«Spiegato di malintesi»*, dicono. Altro che malintesi! Conti era fuggito dal campo per protesta. Ma il campionato continua e non c'è tempo per litigare.

La squadra è partita ieri sera in vagone letto. La vigilia sarà trascorsa ad Asti. La formazione dovrebbe essere quella di [illegible] contro il Milan. L'unico dubbio è Turone.

g. a.

Il caos del Napoli [illegible] piace al Toro

TORINO — Radice si è portato a Napoli i [illegible] sulla formazione da schierare domani al San Paolo. Ieri [illegible] ha radunato i suoi [illegible] al Filadelfia e, mentre il gruppo si muoveva a centrocampo, ha verificato a parte le condizioni di Claudio Sala e Volpati.

Quelle di Salvadori [illegible] già [illegible] collaudate nell'amichevole [illegible] Pinerolo, il giorno precedente. I tre convalescenti avevano [illegible] valigia pronta e, al termine del leggero training, hanno [illegible] Radice a Napoli.

Nell'avviarsi verso il torpedone [illegible] l'allenatore [illegible] ha confermato che avrebbe scelto ogni riserva solo alla vigilia dell'incontro, pur [illegible] trapelare la sua fiducia sulle possibilità di recupero degli acciaccati: *«Giovedì sera, dopo aver parlato anche con Claudio, ero decisamente pessimista; l'ultimo allenamento ha ribaltato questa sensazione».*

Al rientro negli spogliatoi Volpati zoppicava ancora. [illegible] difensore ha ricordato di aver giocato in queste condizioni già domenica: *«Soffro [illegible] una infiammazione tendinea. Contro il Catanzaro non ho potuto esprimermi al meglio, ovvertivo un certo fastidio. [illegible] al San [illegible] eserci anch'io».*

Potendo contare su Volpati, a Radice rimarrebbe [illegible] indicare gli eventuali sostituti di Claudio Sala e di Salvadori. Il trainer ha accennato a Greco e a Mandorlini per il ruolo di «primi rincalzi».

Domenica anche il medico, il dottor Campini, [illegible] è detto ottimista: *«Stanno meglio tutti e tre. Forse il maggior problema è rappresentato dalle preoccupazioni di tensità di Salvadori che non gioca una partita intera [illegible] un mese».*

Un altro argomento: la [illegible] scoppiata giovedì tra giocatori del Napoli e culminata con l'espulsione di Bellugi e Damiani dal campo di allenamento, promette al Torino un avversario con i nervi a fior di pelle. Radice ha dribblato la domanda d'obbligo e Pulici non è stato molto meno laconico: *«Litigano tra di loro? Non è affar nostro».*

Ha accettato di parlarne Volpati: *«Con queste premesse la partita del San Paolo diventerà più dura ancora* — è stato il suo commento —. *Chiaro come il sole che i napoletani vorranno sfogare contro di noi tutta quella rabbia».* E [illegible] Salvadori ha aggiunto: *«Noi abbiamo dei problemi, ma per Vinicio e i suoi la situazione è diventata drammatica».*

[illegible] Stesso tono le considerazioni di Pecci: *«Gli stimoli per far bene li avevamo già; dopo questi incidenti di cui hanno scritto i giornali c'è da aspettarsi una squadra corsicatissima».* Dunque, Radice e i giocatori sono armati a Napoli con fondate apprensioni [illegible] il match. **a. g.**

Totocalcio n. 16

Ascoli-Avellino	x
[illegible]gna-[illegible]	x 1 2
Cagliari-Fiorentina	1
Catanzaro-Pescara	x 1
Inter-Perugia	1 x
Juventus-Roma	x 2
Lazio-Udinese	x
Napoli-Torino	x 2
Como-L.R. Vicenza	x-1-2
Sampdoria-Pistoiese	x
Spal-Genoa	x
Anconitana-Teramo	1
Siena-Savona	x

Totip n. 49

PRIMA CORSA	1
[illegible] (trotto)	1
SECONDA CORSA	x 2
Roma (trotto)	2 x
[illegible] [illegible]	x
Bologna (trotto)	2
QUARTA CORSA	1 x x
Firenze (trotto)	x 1 2
QUINTA CORSA	2 x
Padova (trotto)	2 2
SESTA CORSA	x 1
Napoli (galoppo)	x x

Dal maggio '75 il torneo [illegible] ha più una rappresentativa

La serie B rivuole la sua Nazionale

Per incentivare i migliori giocatori ed offrire loro l'occasione per fare esperienza internazionale - Due partite per stagione

La Nazionale [illegible] serie B giocò l'ultimo [illegible] il 1° maggio 1975 a Perugia contro [illegible] Belgio. Ora potrebbe tornare in campo. L'idea, suggerita dal mensile «Tutto [illegible]», sembra aver già trovato larga adesione nell'ambiente cadetto e [illegible] degli argomenti in discussione nella prossima riunione dei presidenti [illegible] società il 14 dicembre.

Siamo ancora nel campo delle ipotesi ma, constato soprattutto la disponibilità dei [illegible] allenatori [illegible] non dovrebbero esserci grossi ostacoli nel rimettere in piedi una formazione [illegible] che svolge la [illegible] attività per [illegible] anni e che poi [illegible] improvvisamente sciolta.

Gli obiettivi sarebbero quelli di far disputare un paio di partite all'anno (una in Italia ed una all'estero), magari durante [illegible] settimana onde non sovraccaricare un campionato già molto lungo. I giocatori potrebbero essere (non dei fuori quota) Under 23, per non svuotare [illegible] significato questa selezione, la cui attività dovrebbe servire a Bearzot ed ai suoi collaboratori per avere una più ampia panoramica su quelle che sono le forze dei [illegible] pionati professionistici.

E' evidente che questo sarebbe l'unico metodo per valorizzare quei giovani elementi che se [illegible] approdano a club di serie A vengono [illegible] spesso ingiustamente trascurati. Non resta quindi che trovare le date valide magari a fine inverno ed a primavera inoltrata, quando [illegible] il torneo non sarà [illegible] nella [illegible] fase più calda. La sede dovrebbe essere ovviamente scelta fra quelle città che abbiano la squadra in serie B ed in ogni caso in un luogo dove la Nazionale maggiore non [illegible] mai giocato.

L'idea [illegible] è lanciata. Non resta che attendere [illegible] le decisioni della Lega per poter restituire a migliaia di tifosi [illegible] loro Nazionale.

I tecnici favorevoli «Giovani di valore»

Maldini, tecnico del [illegible]

[illegible] possibile ritorno all'attività di una Nazionale di serie B trova allineati sulle stesse posizioni gli [illegible] [illegible] cadetti, [illegible] che da [illegible] eventuale convocazione [illegible] dei giovani [illegible] [illegible] talento loro sarebbero i primi a trarre del vantaggi. E' dimostrato infatti che i positivi effetti di una esperienza in maglia azzurra si ripercuotono poi anche [illegible] rendimento in campionato.

Gianni Di Marzio, allenatore del Genoa, non ha [illegible] in proposito: *«Noi che lavoriamo quotidianamente con questi ragazzi* — dice — *sappiamo che importanza avrebbe per la loro formazione tecnica [illegible] fatto di questo genere. Quest'anno, in particolare, la serie B è ricca [illegible] giovani di talento che troverebbero [illegible] convocazione azzurra stimolati dai maggiori da quelli offerti dal campionato. [illegible] l'altro è l'unica [illegible] che manca, quindi è una lacuna da colmare, tenendo però ben presenti certi limiti di età e programmando l'attività [illegible] modo da [illegible] intralciare l'andamento del torneo».*

Pippo Marchioro, allenatore del Como capolista, è favorevole ma con riserva: *«Bisogna prima vedere* — dice — *lo spirito con cui si vuole operare. Se infatti questa Nazionale si riducesse [illegible] una semplice passerella, saremmo fuori strada. Se invece diventasse una specie di vetrina per consentire ai giovani talenti di mettersi in mostra e aspirare alla [illegible] Nazionale maggiore, allora avrebbe [illegible] ragione di esistere. Quanto al problema dell'accasallarsi degli impegni, credo che due partite all'anno non sconvolgerebbero nulla».*

Mimmo Renna, tecnico del Bari, la squadra che in questa prima parte di campionato ha destato le maggiori sorprese, ribadisce l'utilità che una formazione di Lega può rivestire, sottolineando l'importanza di disputare solo incontri di buon livello tecnico: *«Quel poco che si potrà fare* — raccomanda Renna — *dovrà essere di qualità. I giovani escono irrobustiti da certe esperienze a patto che li si ponga a confronto con chi ne insegnare loro qualcosa».*

La prospettiva di una selezione al limite dei 23 anni trova entusiasta Cesare Maldini, allenatore del Parma, nonché ex giocatore con [illegible] vasta esperienza in maglia azzurra. *«Fui ora* — dice convinto — *che si [illegible] a ricomporre questa squadra. Non importa [illegible] il nostro campionato ha meno [illegible] perché quel piccolo sacrificio in più che [illegible] di [illegible] costretti a compiere, verrebbe ampiamente ripagato [illegible] [illegible] mentalità che i nostri giocatori acquisirebbero se messi a confronto con gli stranieri».*

Prosegue Maldini, che è sembrato senza dubbio il più interessato tra i tecnici interpellati: *«Tre partite in una stagione, per esempio, servirebbero a valorizzare quei giocatori [illegible] un avvenire [illegible] di cui la B [illegible] ricca. Giocare [illegible] mercoledì, giorno in [illegible] solitamente si svolgono l'allenamento, [illegible] più duro della settimana, [illegible] [illegible] migliore. Però niente squadre "mafiosette" [illegible] avversarie, ma [illegible] formazioni di grande prestigio».*

Infine Gigi Simoni, trainer [illegible] [illegible] sono i giocatori [illegible] valgono. *In ogni* [illegible] sarebbero indispensabili [illegible] selezioni che non verrebbero a turbare il regolare andamento del torneo. Quanto agli avversari, ritengo molto utile fare esperienza all'estero, contro nazionali molto forti. Non servirebbe a nulla infatti scegliere squadre di scarsa levatura pur di fare risultato ad ogni costo. L'esperienza è valida se mette a dura prova le capacità dei giocatori».

Simplon nelle Tris

Simplon ha vinto il premio Thiene Song, all'Ippodromo romano [illegible] trotto di Tor [illegible] Vallelunga della settimana. La [illegible] nazione: 11-16-12. Le quote: 107.119 lire per 2485 vincitori.

Vittorie torinesi

Dopo l'Accorsi [illegible] giovedì contro il Canali [illegible] [illegible] Bistrocchi 30, Bocchi 13), anche il Fiat ha vinto ieri il suo incontro [illegible] 11ª giornata di A femminile di basket: 97-45 con- [illegible] il Piedone Valdarno, con Gorlin 30 e Vergnano 17.

Hockey su ghiaccio

Incontri [illegible] serie A [illegible] 21): Bolzano-Cortina, Alleghe-Valpellice Innsmil, Asiago-Merano, Recoaro-Brunico.

Anche Bearzot d'accordo

Il c.t. azzurro propone una formazione giovane, al limite [illegible] [illegible] anni

Renzo Righetti, presidente [illegible] Lega calcio, non si dichiara contrario [illegible] formazione di [illegible] nuova Nazionale: *«In linea [illegible] massima sono favorevole alla proposta* — spiega — *anche se non vorrei che si ripetessero le difficoltà del passato nel reperire calciatori validi. E' una idea che merita di essere approfondita comunque, perché si metta insieme una squadra significativa, con limiti di età e che abbia come fine principale la valorizzazione della professionalità».*

Prosegue Righetti: *«Quanto al calendario delle partite non mi pare che debbano sorgere problemi insormontabili. In Inghilterra giocano fino a [illegible] partite alla settimana, quindi un paio di partite all'anno in più non compromettierebbero nulla».*

[illegible] Bearzot [illegible] ovviamente di buon [illegible] iniziativa che gli consentirà di allargare il suo già vasto orizzonte calcistico: *«Ritengo* — dice — *che tutto ciò che può favorire il lavoro dell'allenatore della Nazionale sia utile. Quindi anche una selezione di serie B, limitata a giocatori sotto i [illegible] anni, cioè ancora in grado di progredire, può interessarmi. I giovani maturano se fanno esperienza a livello internazionale, quindi opposti ad [illegible] buone selezioni di Lega straniere ne trarrebbero indubbi giovamenti».*

I responsabili azzurri sono accusati [illegible] trascurare la serie cadetta: *«Certo* — spiega [illegible] — *non posso seguire personalmente ciascheduno torneo, ma leggo molto, [illegible] informo, mi tengo insomma aggiornato su quello che succede in [illegible]. E poi facendo qualche raduno, si potrebbe avere immediatamente una idea dei giocatori in circolazione. Perché non approfittare della sosta [illegible] campionato il 30 dicembre per [illegible] subito alla prova questa Nazionale?».* Ida a parte le difficoltà di organizzazione, c'è un veto dell'associazione calciatori).

L'ultimo allenatore di questa Nazionale fu Italo Acconcia. Potrebbe toccare ancora a lui, attuale responsabile della Juniores, il compito di selezionare i cadetti, oppure [illegible] Azeglio Vicini, che guida [illegible] Under 21. Dice Vicini: *«Ogni Lega, dalla serie C ai dilettanti, ha la sua rappresentativa quindi anche la serie B potrebbe averne una per permettere ai giovani [illegible] fare esperienza internazionale. E questo anche per migliorare il livello del campionato stesso; non solo per fornire a noi dei nuovi elementi».*

Vicini, unitamente al suo più diretto collaboratore Sergio Brighenti, segue con [illegible] certa assiduità la serie B: *«Quest'anno* — ricorda — *ho già visto diverse partite quindi all'inizio su quanto sono i giocatori [illegible] valgono. In ogni [illegible] sarebbero indispensabili [illegible] selezioni che non verrebbero a turbare il regolare andamento del torneo. Quanto agli avversari, ritengo molto utile fare esperienza all'estero, contro nazionali molto forti. Non servirebbe a nulla infatti scegliere squadre di scarsa levatura pur di fare risultato ad ogni costo. L'esperienza è valida se mette a dura prova le capacità dei giocatori».*

Proponiamo i migliori

Martinzzi [illegible] Palermo

PORTIERI: Malgioglio (21 anni Brescia), Moscatelli (24, Pistoiese).

DIFENSORI: Wierchowod (20, Como), Gaiparoli (22, Brescia), Gerali (20, Bari), Fabbri (21, Spal), Albiero (19, Spal), Vianello (21, Pisa), Venturi (22, Brescia).

CENTROCAMPISTI: Centi (20, Como), Martinzzi (20, Palermo), Bonomi (19, Atalanta), Vignola (20, Verona), Manfrin (23, Genoa).

ATTACCANTI: Nicoletti (20, Como), Russo (26, Genoa), Montesano (21, Palermo), Sabiancaglia (20, Atalanta), Zanone (22, Vicenza).

Ginnastica, [illegible] mondiali

FORT WORTH — La Romania ha conquistato per la prima volta il titolo mondiale di ginnastica [illegible] femminile a squadre precedendo, nell'ordine, l'Unione Sovietica e la Germania Orientale. L'affermazione della rumene è in parte sorprendente considerato che la squadra ha dovuto fare a meno del completo apporto della fuoriclasse olimpionica Nadia Comaneci, la quale, colpita da un'infezione [illegible] una mano, ha fatto [illegible] da [illegible] entrando in scena soltanto nell'esercizio alla trave.

Nella sua «forzata» prestazione, comunque, l'olimpionica ha potuto mettere in luce tutta la sua classe ottenendo una nota di 9,95 e rassicurando [illegible] le compagne di squadra, protagoniste poi di applausi entusiasti al corpo libero. Le sovietiche, [illegible] sono parzialmente rifatte vincendo il concorso individuale con Nelly Kim, che ha preceduto Guavek (Ddr) e Filatova (Urss).

Le romene, così, [illegible] sono passate [illegible] il massimo assoluto (0,635 punti) sulle sovietiche mettendo fine all'egemonia dell'Urss nella ginnastica femminile, una egemonia che in passato soltanto la Cecoslovacchia della grande Caslavska aveva interrotto nel 1966. Alle Olimpiadi di Mosca, dunque, al pronunciato sapra battaglia tra romene e sovietiche [illegible] le tedesche orientali) e le cinesi (quarte a Fort Worth) nel ruolo di altre rivali terribili.

Sport in tv

RETE 2

[illegible] - **Val d'Isère: Slalom gigante maschile 1ª manche.**

Ore 15-16,30 - Pomeriggio sportivo: Ippica (trotto da Milano); Sci (2ª manche da Val d'Isère gigante maschile; Motociclismo (trial internazionale).

Ore 19 - Dribbling.

Ore 22,15 - Parliato: in Eurovisione, da Spalato; Parlov-Camel, mondiale massimi-leggeri.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
EDITRICE LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorio Chiusano, [illegible] Massaroni, Cesare Romiti
Sindaci Alberto Ferraro (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Rialto

© 1979 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Copia depositata in libreria presso G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1029, Roma
CERTIFICATO N. 183 DEL 19-3-1979

un [illegible] messaggio di salute nella bottiglia Crodo

...va in tutto il mondo

Le proprietà digestive dell'acqua Crodo - Sorgente Valle d'Oro sono note ovunque.
Facilita la digestione ed è particolarmente indicata nella cura
delle dispepsie e delle enterocoliti. E' digestiva, antiurica ed anticatarrale.

a tavola bevete

CRODO

l'acqua che dona salute

DISEGNO MINISTERO SANITÀ n. 179

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BALME d'Usci eccezionalmente panoramico a lungo soleggiato, 1/2/3 vani a partire da 17 milioni 200 mila più mutuo. Località Ruchet-det (passeggiata via Gioia) garantite sul posto al sabato e domenica Mayer 011 753.988.

SANREMO Imperia. Arnaldo verde disattivamente ristrutturati, vista nuovi e ristrutturati. Tel. 0184 64212 62538

SANREMO Parcheggio da 1 a 6 vani soleggiati ristrutturati in villa ristrutturata Alun Italia 0184 664.787

SANREMO privato acquista un camera più servizi Porto Sole oppure Imperatrice Telefonare 663.306

SANREMO privato mobili lamiéri cede appartamento 90 mq. 1 km da p. Colombo ristrutturazione 30 milioni. Tel. 877.855 ufficio.

SANREMO privato vende studentato giardino per monolocale residenziale vista mare mutuo. Tel 0184 65 887 ore pasto.

SANREMO semicentrale nuovo camera cucina soggiorno bagno ampio balcone cantina posto macchina Alun Italia 0184 664 787

SANREMO splendido monolocale soggiorno angolo cottura cameretta bagno ripostiglio. Vista vendesi 40 milioni. Tel. 013 744.

SANREMO vendesi in piccola palazzina alloggi veramente signorili di una due camere soggiorno e servizi Telefonare 856 67 13

SANREMO vendesi posti barca vi diciamo principe Ferdinando 10-12 mt Alun Italia 0184 664 787

SANREMO vendo zona Foce appartamento ristrutturato a nuovo recentemente composto ingresso, sala mare 2 grandi camere cucina abitabile servizi. Tel. 0184 61 443 ufficio 429

SANVINCENZO Livorno spiaggia deserta vendo appartamento libero arredato ingresso doppio cucina abitabile ingresso salone 2 camere cucina bagno box posto auto Tel 010 413 360

SARDEGNA 3 km Porto Rotondo privato vende realizza n. 3 alloggetti arredati 50 mt mare Tel. 645.672 625 348

SESTRIERE cambiassimo ottima soluzione vendo 2 camere, angolo cottura servizi angolo ferratura. Telefonare 0379 65.979 ufficio, 0171 80540 ore pasto.

TENUTA familiarmente costruisce zona Monterotondo estate 45 villa signorile vendesi. Tel 0148-2903

UTIP 947.829 vende Montosa Bagni regione S. Vincenzo stabile in fruizione alloggi a monocamera da 16 milioni 800 mila a 25 milioni 900 pari pari tutti tranne giochi bellissimi deposito per personale in loco vendita sabato domenica lunedì esclusivo con 30% sconto.

VAL d'Aosta Etroubles appartamento in palazzina recente splendi servizi box camera vendo L. 24 milioni trattabili Tel ore pasti 0125 502 355 52 347

VAL D'AYAS Challand St. Anselmo vendesi alloggio mq 65 box 2 posti macchina 37 mq pari trattabili Telefonare (0125) 965.276 pasti.

VALLE d'Aosta Cogne fabbricato nuovo in ristrutturazione vista Gran Paradiso costruisce vende appartamenti 1-2-3 vani con giardino. Telefonare 01 85 33.356.

VANZONE (Macugnaga (Novara)) privato vende appartamento ristrutturato cucina locali servizi veranda cantina L. 28 milioni Telefonare 62 327 474

VENDESI zona Langa Albese casa 4 camere acqua luce portico cantina giardino stabile prezzo panoramico Tel. 0173 67 351.

VENDO padova Longare zona tranquilla vicino nuova casa abitabile tutti confort superficie 40 mila metri. Telefonare 01-64 81.483 - 019 800 491

VENTIMIGLIA vendo numerato soleggiamissimo tre camere servizi balcone garage 80 milioni Tel. 0184 70 743 ore 13-13

VICINANZE Baldacchina Soriano vendo in casa nuova appartamenti vera occasione mutuo e facilitazioni di pagamento. Tel. 0127-903.387

VILLA grande prestigio sul mare grossi garanzi arredamento lusso 4 camere, 4 bagni, gasti. Verdiani. Telefonare 011 237.928.

VILLA unifamiliare a Sangano nuova quasi ultimata e rifinita 250 mq semiinterrato 120 mq terreno 1500 mq finiture accurate ottimo stabile Tel. 900 0845.

1.000.000 conventi l'immobiliare Mediterranei vende Costa Smeralda monolocali e appartamenti arredati a partire da L. 18 milioni villa varie tipologie e negozi. Torino, via Pomba 29 (ex Gioia), telefoni 011 388 413 - 547.950

80 km da Torino zona villeggiatura estiva invernale privati vende villa signorile prezzo conveniente mutuo bancario Tel. 774.412 ore pasti.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. BERTRAMELLA (35 km Sestriere) prestigiosi soggiorni settimanali in residence nuovo. Splendidi alloggi 8 posti letto con da L. 60 mila tutto compreso a settimana Tel. 0121 38-40 ore ufficio

A Borgosesia privato affitta alloggio sul mare due camere da letto cucina e servizi Telefonare 011 702.257.

A Loano Agenzia Italia vende zona residenziale tre camere cucina abitabile cantina box servizi ampi balconi vista mare Telefonare 0182 971 017

AFFITTASI alloggio Pietra Ligure. Tel 728 796 ore pasti.

AFFITTASI alloggiamo mobilio stagione invernale Vernante Cravicombe Tel. 729 4405 dopo ore 20

AFFITTASI Andora alloggio 5 posti letto nuovo soleggiato centrale ascensore inverno, 2 mesi Tel. 011 780.8883, ore pasti.

AFFITTASI Garessio alloggio pei posti a tre locali otto posti letto Telefonare Garessio 0174 803.666 ore 13 e 21

AFFITTASI Garessio alloggio pei posti a tre locali otto posti letto Telefonare Garessio 0174 803.666 ore 13 e 21

AFFITTASI stagione invernale zona stradale Santa Margherita camerate, 5 vani doppi servizi ampi terrazzi, riscaldamento autonomo. Telefonare, ore pasti: 580.708.

ALASSIO ultimo appartamento arredato stagione invernale centro pedonale vicino automobile. Tel. 822 066

ALASSIO ultimi mesi inverno alloggio arredato confortevole terzo centrale. Telefonare 358 926 944 0101 sera

ALLIGNO arredato signorile finalmente affitta inverno dicembre-gennaio. Telefonare dopo le ore 18 al 701 554

BALME vicino skipiù ultimo alloggio confortevole 2 camere 4 posti letto stagione invernale. Tel. 502.718.

BARDONECCHIA mesi invernali appartamento arredato ottimo stato 4 posti letto 15 dicembre 30 aprile o 15 dicembre 31 gennaio Tel. 366.725 ore serali

BARDONECCHIA Jes affitta stagione invernale alloggio per stagione invernale da 2 / 10 posti letto Tel. 0122 86.718

BARDONECCHIA affitta miniappartamento arredato con box tutto nuovo. Telefonare dopo le 14 al 011 391.139.

BRASILIANO affitta annualmente nuovo appartamento mansardato con ristrutturazione box da sistemare finiture soggiorno Telefonare 300 3648

BORGOFRANCHI affitta periodo invernale appartamento semiarredato 3-4 posti letto Tel. 0184/294 512 ore pasti.

BORGOMANERO Valsesiana affitta inverno alloggio mobilio recentemente adeguato ottimo prezzo. Tel 0384 560.871

CERCO in affitto 3-3 camere Sestre o Sestriere anche arredate a pomeriano vicino impianti generali. Tel. 372.841 ore pasti

CERALE affittasi alloggio nuovo mesi invernali Telefonare 305.0006

CESANA alloggio centralissimo 6-7 posti letto arredamento e stagione invernale affitto Tel 011 958.4068 ore pasti

CESANA centro vicinanze impianti affittasi appartamento quattro 4 posti letto 15 dicembre 30 aprile o 15 dicembre 31 gennaio Tel. 366.725 ore serali

FINALE Pia affittasi mese invernale alloggio arredato 2 camere 2 posti letto Tel 0196 74058 pasti

DIANO Marina affittasi appartamenti centrali 2-5 posti letto riscaldamento Tel. ore pasti 0183 48.037

DIANO Marina affittasi periodi vacanza appartamenti moderni in residence in riva al mare Telefonare 0183-48 413 448 862

DIANO Marina affitta nuovo confortevole alloggi sul mare mesi invernali. Telefono 0183 48 543 ore pasti

GARESSIO affittasi riscaldamento ingegnere mesi invernali prima stagione. Tel. 856 284.

GARESSIO affittasi ultimi stabili stagione invernale 79-80 Telefonare 0122 85.226 tranne bassa Cepedà.

GARESSIO alloggio con giardino garantisce 3 camere salone cucina servizi ottimo periodo invernale Tel 338.614 ore serali

GARESSIO 1700 affittasi appartamenti arredati ed attrezzati da 2 a 8 posti letto per periodi brevi. Telefonare (0127) 86 330 - 86 297 - (011) 318 812

GIAVENO affittasi alloggio stagione invernale 5 posti letto Tel 936 284.

LIGURIA Ponente affittasi appartamento centralissimo 4 posti letto garage vicino impianti stagione invernale o annuale Tel. 373 788.

LIGURIA Oxia 5 km. dal mare 90 mt. ampio, ottimo ammobiliato periodi brevi disponibile garage Tel. ore pasti 0144 727.374

SESTRIERE affittasi stagione 4 posti letta posizione ottima Tel. 360 129 ore ufficio.

SESTRIERE cercasi appartamento in stabile signorile mq 90 camere letto soggiorno balconi. Tel. 650 881.

SESTRIERE 20-12/5-T appartamento 6 posti letto mesi Tel 633.405 ore pasti.

SESTRIERE Jouvenceaux nuovissimo residence 4 posti letto garage vicino impianti affittasi invernale o annuale Tel. 373 788.

SESTRIERE d'Oulx affittasi appartamento centralissimo confortevole sei posti letto. Telefonare ore pasto Torino 502 341

SESTRIERE d'Oulx affittasi alloggio stagione invernale 79-80 Telefonare 0122 85.226 tranne bassa Cepedà.

SESTRIERE d'Oulx a residenza elegante ammobiliato 2 camere salottino 2 bagni affittasi stagione. Telefonare 816.030

SESTRIERE d'Oulx affittasi bilocali arredati nuovo fabbricato. Telefonare 375.027 - 0122 82860

SESTRIERE vicinanze nuovissimo residence 4 camere 2 bagni arredatissimo affittasi stagione invernale. Telefonare 0121 - 52.000

Nella libera di Val d'Isère, il discesista azzurro ha iniziato bene

Plank secondo dietro Wirnsberger

I due protagonisti separati da soli 3 decimi di secondo - Felice momento psicologico del «numero uno» italiano - Negativo invece il comportamento del resto della squadra - Soltanto Gros, giustamente prudente, guadagna posti per la combinata

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VAL D'ISERE — La stagione comincia bene per Herbert Plank che conquista il secondo posto dietro a Peter Wirnsberger, per il quale obiettivamente l'anno olimpico comincia ancor meglio. I due chiudono una bellissima discesa libera distanziati di soli 3 decimi, e i conti probabilmente si sarebbero pareggiati se Herbert non avesse fatto un errore abbastanza banale, mentre l'avversario non si permetteva distrazioni. Ci sono quindi i presupposti per un ribaltamento della classifica alla prossima occasione, con inserimento nella lotta di Haker oggi un po' meno fortunato dei giorni scorsi, e dei cannoni Podborski e Read che finiti a gambe all'aria stanno ancora smadonnando adesso che è sera inoltrata.

La discesa di Val d'Isère doveva dare l'esatta misura dei valori nuovi in un contraddittorio lo scorso anno da un equilibrio corrispondente ad un livellamento in basso. E le conferme per adesso sono venute solo dagli atleti che ho nominato, poiché non è certo positivo il ripetersi di Grissmann al primo posto intermedio per poi scoppiare nel finale, non è sufficiente il sesto posto di un troppo spesso in rischio, e via via le prove meno brillanti degli altri.

Dal largo schieramento di campioni e speranze vengono in evidenza pochi nomi relativamente nuovi quello dell'austriaco Weirather (5°), che è però da quattro anni in Coppa, e quello sovietico Tsyganov (10°), diciannovenne fisico potentissimo. Ancora Plank. La sua discesa è stata contraddistinta da una sicurezza assoluta, quasi che il campione non voglia, o non sappia trovare il proprio limite. L'errore fatto nel bosco e poi quello lieve di linea alla compressione, sono il frutto di esasperata voglia di attaccare, quasi l'aggredire il palo proprio della slalomista. Se è un difetto nel caso specifico, è anche lo specchio di un felice momento psicologico.

Le cose non vanno così bene per quel che riguarda il resto della squadra e non sono affatto d'accordo con Messner che vorrebbe applicare il metodo della decimazione per obbligare tutti a forzare magari fino alla E' vero che fra i nostri giovani non tutti stanno schiacciati come sogliole, ma è anche vero che gli «Spalding» sbattacchiano anche nei tratti rettilinei come soltanto gli «Kneissl» del povero Klammer riescano a fare. Ora il grande Franz riesce a controllarli a malapena e a scapito dei secondi pensate che cosa può fare, prendo a caso, uno che si chiama Sbardellotto. già che qualcuno obietterà che Kerschbaumer ha «Fischer» ma questa può essere soltanto una conferma perché nel talento sciatico di questo simpatico gardenese non so proprio chi abbia mai creduto. Inutile lasciamo pure una prova d'appello, ma la squadra azzurra di discesa esce da questa prima gara duramente castigata, esattamente all'opposto di cosa facessero pensare gli allenamenti dell'estate.

Polline verso per parecchi, soprattutto in chiave di rischi presi e cadute subito. Peter Mueller, cui la Coppa di specialità vinta lo scorso anno forse ha dato alla testa, è ruzzolato per sbaglio di linea su un lagonnais difficile ma senz'altro meno terribile di quello di Kitzbuehel, diagonale che ha giustiziato anche Andrea Wenzel, che voleva strafare e mettere avanti meriti in vista della combinata. Per entrambi direi che sono state cadute da sovrastimolamento, mentre Peter Luescher è volato via per un pre- degli sci causato da una paura matta.

Così, grazie alle eliminazioni e ad una condotta di perlomeno prudente Pierino Gros si trova a guadagnare nella supposta classifica della combinata dove sulla carta ha davanti il solo Phil Mahre. Vedendolo scendere ieri, sempre in assoluta sicurezza, con una curvetta in più prima della compressione, con un ovetto volutamente ben alto, veniva logico fare un pensierino circa le sue possibilità potenziali. Poi il penalone e allungava e arrivava a quel lettino di Innsbruck, a quel povero Leonardo da tutti o quasi dimenticato, all'insegna dello slogan «lo spettacolo continua». E allora viva la faccia di Gros, e la sua debolezza sportiva che è una grande qualità umana.

Giorgio Viglino

Trionfo azzurro nello slittino

IGLS — Trionfo della squadra azzurra nella giornata inaugurale della prima Coppa del Mondo di slittino sulla pista olimpica, gli azzurri hanno conquistato due medaglie d'oro e una di bronzo. Nel singolo maschile successo di Ernesto Haspinger ex aequo con il tedesco orientale Michael Walter.

L'azzurro e l'atleta della Germania hanno stasi protagonisti di una gara incredibilmente avvincente, che al termine della terza manche si è conclusa in maniera partita al millesimo di secondo: 3'55" 675/1000 il tempo

Vittoria incontrastata, invece, dell'italiana Anderlan nel singolo femminile e terzo posto della coppia Gschnitzer-Brunner nella prova di doppio. La squadra azzurra ha anche ottenuto una serie di ottimi piazzamenti con gli stessi Brunner e Gschnitzer e con Mario Lutan Rainer nelle gare individuali.

Discesa maschile

1ª PARTE: 1. Grissmann 1'28"20; 2. Haaker a 34/100; 3. Walcher a 38; 4. Wirnsberger a 41; 5. Plank a 68; 6. Read (Can.) a 82; 7. Burgler a 1"19; 8. Mueller (Svi.) a 1"22; 9. Ferati a 1"41; 10. Walrather a 1"46.

2ª PARTE: 1. Wirnsberger 35"32; 2. Plank a 7/100; 3. Walrather a 26; 4. Irwin a 31; 5. Murray a 39; 6. Stapleton (Usa) a 52; 7. Vesti a 59; 8. Ferati a 61; 9. Patterson (Usa) a 67"; 10. Spiess a 69"; 11. Giardini a 95".

FINALE: 1. Peter Wirnsberger (Aus) 2'01"52, media km 103,435; 2. Plank (It.) a 30/100 (a m 6,68); 3. Haker (Nor.) a 54 (m 15,61); 4. Grissmann (Aus.) a 1"08 (m 31,03); 5. Weirather (Aus) a 1"32; 6. Walcher (Aus) a 1"43; 7. Forati (Ger.) a 1"61; 8. Buergler (Ger.) a 1"99; 9. Murray (Can.) a 1"93; 10. Tsyganov (Urss) a 1"96; 11. Vesti (Svi.) a 2"01; 12. Weith (Ger.) a sec (Aus.) a 2"53; 14. Irvin (Can.) a 2"73; 15. Raeber (Svi.) a 2"78;

23. Giardini (It.) a 4"23; 43. Happacher (It.) a 5"; 44. Sohemaki (It.) a 5"11; 48. Kerschbaumer (It.) a 5"20; 47. Sbardellotto (It.) a 5"27; 48. Cernaz (It.) a 5"37; 54. Cantio (It.) a 6"09; 56. Gros (It.) a 6"51.

Oggi il gigante

VAL D'ISERE — Oggi si disputa lo slalom gigante maschile, prova conclusiva del criterium. Numeri di partenza dei migliori: 1. Rhymer (Svis): 2. Enn (Aut): 3. Adgate (Usa): 4. Lassahar (Svis); 5. Ph. Mahre (Usa); 6. Wenzel (Lie); 7. Fournier (Svis); 8. I. Halsos (Nor); 9. Gros (It); 10. Krisaj (Jug); 11. Stock (Jug); 12. Burger (Ger); 13. Heidegger (Aut); 14. Stenmark (Swe); 15. Lusthy (Svis); 16. S. Mahre (Usa); 17. Popangelov (Rul); 18. Ortolmaki (Aut); 19. Sochler (It); 20. Soerli (Nor); 21. Giorgi (It); 23. Bernardi (It); 32. Ponoel (It); 43. Bieller (It); 54. Furli (It).

Un nuovo grosso impegno per la Casa milanese

L'Alfa si lancia in F. 1 tre piloti e il «turbo»

Giacomelli e Depailler subito, Brambilla nelle gare europee - Pronta a giugno una vettura con motore sovralimentato - Rallies e F.3

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ARESE — *L'Alfa Romeo conferma: farà tutto il campionato mondiale di Formula 1. Con due macchine affidate al francese Patrick Depailler ed al bresciano Bruno Giacomelli alla prima gara in Argentina, con una terza a partire dalle prove europee, in primavera, per Vittorio Brambilla. Sarà quindi l'unica scuderia con tre piloti. Il manager avrà anche compiti speciali come collaudatore.*

Per attuare un programma così ambizioso non sul piano dei risultati, perché l'ing. Chiti ha detto chiaramente: «Non aspettatevi miracoli perché per noi questo è il primo vero anno di attività» come impegno, la vecchia e gloriosa Casa del Portello ha dovuto fare una grossa rinuncia. Ha lasciato il tradizionale colore rosso delle sue vetture dipingendo le macchine per il 1980 di bianco e arancione, con le insegne della Marlboro, munifico sponsor (le cifre non è stata comunicata ma si parla di oltre 2 miliardi di lire) che darà tranquillità economica alla squadra.

«E' stata una decisione difficile — ha affermato Ettore Massacesi, presidente dell'Alfa — perché ci sarebbe piaciuto mantenere certe tradizioni. Ma, per rispettare il programma di rilancio della nostra industria, sinceramente un aiuto ci fa comodo. L'importante è l'avere recepito che esisteva il desiderio dei tifosi di vederci in lizza e non potevamo non dare una risposta positiva. Ho accettato questo sforzo quando, a Monza, ho visto quanto interesse c'era nei nostri confronti».

Le Alfa 179, del resto, non porteranno solo i colori e le scritte della multinazionale del tabacco ma anche quelle degli sponsor Dalla Scaini che continua con passione ed affetto a seguire Bruno Giacomelli, alla Magneti Marelli ormai indispensabile collaboratrice di tutti i teams di F1, all'Agip, alla Goodyear, alla Piaraam che arriva per reclamizzare una nuova linea dietetica, la «Misura», alla Personal che fornisce i polsini. Non manca un piccolo contributo all'amicizia che da 5 anni lega l'Autodelta alla pattuglia acrobatica dell'aeronautica militare, con l'adozione del distintivo delle «Frecce Tricolori».

Il programma dell'Alfa è definito. Il dicembre sulle macchine a Le Castellet salirà per la prima volta Depailler. Il pilota in via di guarigione dai postumi dell'incidente in deltaplano è ritenuto determinante per la messa a punto della macchina. Non a caso — è stato fatto rilevare — l'assenza di Patrick dalle corse è coincisa con il declino della Ligier. Questo significa che è un uomo necessario per lo sviluppo in pista. «Aspetterò sei mesi — ha dichiarato sorridendo Depailler — prima di dare un giudizio».

Con Giacomelli che ieri non era presente in quanto ha dovuto fermarsi in Argentina per continuare alcuni test in vista della prima gara mondiale, la scuderia milanese dovrebbe disporre di due conduttori molto validi, oltre ovviamente a Brambilla. Le macchine applicheranno di continuo, in base ai risultati ottenuti, in attesa del debutto della vettura turbo che dovrebbe cominciare l'attività in giugno. Su questa soluzione però l'ing. Chiti non è d'abbiccato troppo. «Non chiedetemi — ha detto — se penso già al motore turbocompresso. Fino il momento vediamo come funziona la macchina attuale».

L'attività sportiva dell'Alfa Romeo non sarà limitata in ogni caso alla Formula 1. Ci sarà una squadra in Formula 3 gestita dall'Euroracing con i motori messi a punto dalla Novamotor e telai March. I giovani piloti Michele Alboreto e Corrado Fabi prenderanno parte al campionato europeo mentre in quello italiano correrà Roberto Campominosi. Per i rallies, tre equipaggi con Pregliasco - Reisoli, Verini - Mannini e Ormezzano - Scabini porteranno la Turbodelta GTV 2000 gruppo 5 in campo continentale e nazionale. Confermato anche il Trofeo Alfasud, della prossima stagione gestito in collaborazione con l'Alitalia.

La presentazione della squadra Alfa per il 1980 — avvenuta nello splendido Museo storico della Casa milanese — cui hanno preso parte numerosissimi personaggi del presente e del passato (per tutti, basti citare Gigi Villoresi) è stata anche per commemorare il cinquantesimo anniversario di una delle più gloriose macchine del «Quadrifoglio»: la 1750 sei cilindri, dominatrice dal 1929 al

Cristiano Chiavegato

Pertini l'ha fatto commendatore

— Manca è commendatore della Repubblica Italiana per meriti sportivi. Le insegne della onorificenza gli sono state consegnate ieri dal Presidente della Repubblica Pertini nel corso di una udienza a cui erano presenti anche il presidente del Coni Carraro, il presidente della Fidal Nebiolo ed il presidente del comitato organizzatore delle Universiadi Lopes Fortillo.

Vestendo dal Quirinale, Manca era visibilmente commosso. Ha detto che il presidente lo ha complimentato, definendolo «ragazzo del Sud che opera con tenacia e grinta». Manca è il più giovane commendatore d'Italia.

Tutte per battere Nadig

Nel gigante femminile di Coppa oggi sulle nevi di Limone

LIMONE — *In Coppa del mondo femminile si sporta in Italia e le azzurre giocano in casa. Il secondo slalom, gigante della stagione si disputa oggi sulla pista sulla quale Claudia Giordani e compagne si sono allenate per lungo tempo. Logico quindi prevedere risultati ancora migliori di quelli già ottenuti a Val d'Isère, anche per accontentare l'allenatore Stefano Dalmasso che è nato e vive nella stazione piemontese.*

Particolarmente attese, oltre alla Giordani, sono Daniela Zini e Maria Rosa Quario. L'interesse maggiore però è riservato alla grande protagonista di questo inizio di stagione, la azzurra Marie-Therese Nadig che si è aggiudicata nelle gare francesi sia il gigante che la discesa libera. E altro interessante della piccola ma possente elvetica metterebbe in serio difficoltà le sue rivali in Coppa.

Logico quindi attendersi una battaglia serrata, soprattutto da parte quelle atlete che hanno aspirazioni di vittoria finale.

Moser-Proell, alla dominatrice dello scorso anno, Hanni Wenzel, alla francese terribile Perrine Pelen. Senza dimenticare la tedesca Cristha Kinshofer che nella passata stagione si mise in evidenza come la migliore specialista fra i pali larghi.

La prima manche avrà inizio alle ore 10, la seconda dalle 13,30. Campo gara la pista dell'altipiano del Piano del Sole che si presenta in perfette condizioni d'innevamento e preparata dagli uomini dello Sci Club Limone nei minimi particolari. La gara sarà ripresa dalla televisione e una sintesi verrà mandata in onda domani nel corso della trasmissione «Diretta Sport».

Questi i numeri di partenza della prima manche per le 15 migliori concorrenti: 1. Nelson (Usa); 2. Kaserer (Au); 3. Konzett (Lisech); 4. Wenzel (Liech); 5. Pelen (Fra); 6. Giordani (Ita); 7. M. Epple (Ger); 8. Seckl (Aus); 9. Rosenlechner (Ger); 10. I. Epple (Ger); 11. Kinshofer (Ger); 12. Moser-Proell (Au); 13. Serrat (Fra); 14. Wenzel (Ger); 15. Nadig (Svi)

t. s.

Come è nato il Lidingo S.K.

STOCCOLMA — Grande serietà, enorme entusiasmo e pochi mezzi: sono le caratteristiche del Lidingö Sport Klubb, la società avversaria della Klippan in Coppa Campioni. Lidingö è una delle isole della grande Stoccolma, con 35 mila abitanti circa e una intensissima attività sportiva.

Il Lidingö Sport Klubb (Lsk) è stato fondato nel 1913, ma solo nel 1962 ha cominciato con la sezione pallavolo: l'iniziativa è stata di un italiano, Piero Vecchietti, che accompagnerà la squadra a Torino come membro del consiglio di amministrazione del club nonché come interprete. E' dal 1964 che la Svezia si disputa il campionato nazionale di pallavolo, in programma fra ottobre e aprile, con girone all'italiana, e fase finale per le prime quattro classificate, nella quale ognuna incontra le avversarie quattro volte. Le squadre più forti sono il Lsk («Purtroppo vinciamo quasi sempre — dice A. Comen, dirigente del club — e così la gente non ci viene più a vedere»), e il Tapper di Göteborg. In effetti, il Lsk ha vinto il campionato ben quattordici volte di seguito (l'anno scorso con quattro punti di vantaggio sul Tapper), e può contare solo su una media di 100-150 spettatori per ogni partita, a parte le gare di Coppa, quando il pubblico arriva anche a quota duemila.

Il club conta circa trecento soci e ognuno paga una quota di 50 corone all'anno (circa diecimila lire). «Ma la nostra situazione economica è una catastrofe» dice Comen.

Sono proprio le partite di Coppa a rpolinare i fondi del club («Più andiamo avanti e più ci rimettiamo») che, pur non dando una sola corona ai giocatori (paga la spesa di viaggio e soggiorno in trasferta, al manigoare ci debbono pensare loro), ha sempre l'acqua alla gola. Per il viaggio a Torino si fa in ogni caso una eccezione: la società pagherà ai giocatori anche il vitto.

Gli unici introiti sono il contributo del Comune di Lidingö (10 corone, e cioè circa duemila lire, per giocatore e per volta, sulla presenza agli allenamenti e alle partite), nonché un po' di pubblicità sulla maglia.

Tra i meriti internazionali del club, povero ma pieno di buona volontà, guidato da Matti Kandi, un maestro di ginnastica che fa allenare i suoi ragazzi cinque volte alla settimana, c'è la semifinale in Coppa Campioni dell'anno scorso contro il club finlandese Pirkanmäki, e belle prestazioni in diversi tornei in Olanda e Svezia.

I più noti giocatori del Lidingö sono l'alzatore Boden e lo schiacciatore Austrom.

Walter Boshoch

Pallavolo: secondo turno di Coppa Campioni al Palasport (ore 17)

La Klippan scopre gli svedesi

I torinesi di Prandi devono cercare un successo netto contro il Lidingo - Pelissero e Magnetto nel sestetto iniziale - Il «ritorno» si disputerà domenica prossima

TORINO — Dopo gli albanesi, gli svedesi. Poco si conosceva della Dinamo Tirana al primo turno della Coppa Campioni di pallavolo e quasi altrettanto poco si sa circa il reale valore del Lidingo, formazione svedese stasera al Palasport di Parco Ruffini (ore 17) sarà avversaria della Klippan Cus Torino nel secondo atto della massima manifestazione continentale per squadre di club.

Nelle partite di Coppa, un po' come avviene nel calcio, l'importante non è solo vincere ma anche concedere il meno possibile agli avversari, in modo da garantirsi — in caso di necessità — tanto nella differenza set quanto in quella punti. Prandi sa bene tutto questo e chiederà questi oggi ai suoi ragazzi la massima concentrazione: per questo lo schieramento iniziale della Klippan dovrebbe essere quello stesso che contro la Panini ha offerto continuità di rendimento, con «capitan» Pelissero e Magnetto in campo e Pilotti e Borgna in panchina.

Molto importante oggi riggio, così come lo è stato ieri per la Panini, sarà l'apporto del pubblico in quanto la formazione svedese non è comunque avversaria da prendersi sottogamba, rappresentando anche l'ossatura della nazionale svedese. La Klippan, il cui traguardo è la semifinale a quattro di Praga (dal 7 al 9 marzo) questo lo sa: ed è decisa ad ottenere un risultato che soltanto lapini tranquillità per il «ritorno» di domenica prossima ma sia anche buon viatico per la trasferta di Catania (martedì, televisione in diretta).

Paolotti.

g.bar.

è il programma di quinto campionato pallavolo. Ecco il programma: Polisghi Milano-Sai Marcolin Belluno; Edilcuoghi Modena-Amaro Più Loreto; Veico Parma-Grandplast Fuenza; Eldorado Roma-Marzel Pisa; Iaca Falconara-Paoletti Catania; Klippan Cus Torino-Panini Modena 3-1 (giocata mercoledì).

A Spalato stasera, in tv, titolo dei «massimi-leggeri»

Parlov-Camel, sfida mondiale

Dopo un anno di «purgatorio» stasera lo jugoslavo Mate Parlov ha l'occasione per tornare campione del mondo, grazie all'istituzione, nell'ambito del Wbc, della nuova categoria dei pesi massimi-leggeri. Parlov, che ha perduto la corona mondiale dei mediomassimi il 2 1978 a Marsala contro Marvin Johnson — soprattutto a causa della grande difficoltà a rientrare nel limite di kg 70.378 — può far sfoggio nuovamente di tutta la sua classe senza grossi sacrifici, grazie al limite di kg 86,182 della nuova categoria, che aprirà sia i medio-massimi ingrassati, come lui, sia i massimi di piccola taglia, potrebbe essere il caso di Leon Spinks.

Questa sera, sul ring di Spalato (diretta tv alle 23 circa sulla Rete uno) il avversario è Marvin Camel, un sanguinoso americano figlio di un capo indiano e di una negra, il quale pugilisticamente gli rassomiglia come due gocce d'acqua. Tanto Parlov che Camel infatti sono «guardia destra», entrambi sono pugili che prediligono la boxe di basata sul colpo d'occhio e sulla velocità di movimenti, nessuno dei due può essere definito un vero picchiatore.

Lo slavo è arrivato a questa finalissima per il titolo superando ai punti Tony Mundine a Gorizia, mentre Camel ha superato in semifinale il messicano «Macoton» Cabrera. Nelle due carriere figura un avversario in comune, l'attuale campione del mondo per il Wbc Matt Franklin: Parlov ha subito una sconfitta ai punti ed un pareggio, Camel una volta ha perso ed una ha vinto. Il pronostico, soprattutto in considerazione del vantaggio di combattere in casa, favorisce Parlov.

Un altro campionato del mondo è in programma stanotte a Los Angeles. E' quello dei welters, versione Wba, tra il messicano Pipino Cuevas ed il portoricano Angel Espada. Cuevas, che è alla decima difesa del titolo ed anche stavolta è favorito, potrebbe essere il nuovo avversario di Sugar Ray Leonard, campione del Wbc.

g. pig.

Titoli alla Kim e alle romene

Fort Worth — La Romania, pur con Nadia Comaneci handicappata da una ferita al polso sinistro che le ha consentito di salire soltanto alla trave (ottenendo peraltro uno splendido 9,95), ha conquistato il titolo mondiale femminile a squadre di ginnastica, precedendo l'Urss grazie alle prove del quintetto Kuhn, Eberle, Turner, Dusca, Vladarau. Al terzo posto la Ddr al quarto la Cina.

Bloccata la Comaneci, il titolo individuale complessivo è andato alla sovietica Nelly

Spada, Granieri in pedana

TORINO — Dopo 12 anni si disputano nuovamente i campionati italiani a squadre per l'assegnazione del titolo nazionale (nel frattempo mai è attribuito in base ai piazzamenti nella prova individuale) e la serie si apre con quello di spada: 20 sono le squadre che se lo contenderanno, tra oggi e domani, sulle pedane del Club di Scherma Torino (ingresso gratuito)

La novità maggiore è rappresentata dal ritorno in pedana del presidente del sodalizio torinese, Nicola Granieri, nonché dal suo «vice», Roberto Chiari: due schermitori che molto hanno ottenuto in passato e che cercano di dare l'esempio ai giovani.

Trotto a Vinovo e S. Siro

VINOVO — si trotta. Domani l'ippodromo resta chiuso, una delle poche feste dell'anno in cui i «fans» dell'ippica si dedicheranno ad altri svaghi. Da domenica prossima e fino a marzo lo sport dei sedioli continuerà senza

Otto le prove in programma dell'odierno pomeriggio (inizio ore 14) e campi ben nutriti di partenti, ad eccezione della corsa «clou». Il Premio Mantova di 6 milioni e 200 mila lire, che è ridotto a tre soli concorrenti: Futing (A. Pedrazzani), Mattone (F. Carazza) e Billo (R. Campini).

Nelle altre corse indichiamo: *Pr. Borzolo*: Zanetti, Cerco di Noe; *Pr. Borgoforte*: Samurai Quarqus; *Pr. Gonzaga*: Cafaal, Antifer; *Pr. Asola*: Trial, Indù; *Pr. Solferino*: Arnodel Quirrex; *Pr. Pallaveo*: Arodeo, Camp David; *Pr. Montanara*: Ensolelado, Asiatico.

A Milano oggi i migliori puledri di «2 anni» si affrontano a S. Siro in una dei «Criterium» più sentiti dai giovanissimi. In palio 25 milioni e mezzo di lire. Favoritissima è una figlia di Top Hunter, Fiochenada della scuderia Due Palme. Fra i rivali la spicca Kerigan.

a. deb.

Il fuoristrada da veri intenditori è italiano

La Campagnola rinnovata ora anche Diesel

La Fiat Campagnola è l'unico fuoristrada a struttura portante e sospensioni a 4 ruote indipendenti.
Ora è anche l'unico ad avere di serie su tutte le versioni un cambio a 5 marce normali, più 5 ridotte, e il servosterzo sulle nuove Diesel.
Per questo la Fiat Campagnola è il fuoristrada più veloce e confortevole sui percorsi accidentati e il più stabile e "automobilistico" su strada asfaltata.

Ora rinnovata.
Cambio a 5 marce normali più 5 ridotte su tutte le versioni (più silenzioso e consuma meno).
Nuovo gruppo riduttore-ripartitore con ingranaggi su cuscinetti a rulli (più silenzioso).
Servofreno (sicurezza e confort).
Servosterzo di serie sulle Diesel, optional sulle "benzina" (confort).
Migliorata la carburazione sulle "benzina" (minor consumo).
Modifiche alle sospensioni ed alla trasmissione (ancora più robusta e silenziosa).

Ora anche Diesel.
Il Diesel 2500 da 72 CV di cui ora è equipaggiata in alternativa al collaudato "benzina" 2000 da 80 CV, esalta le doti di affidabilità ed economicità d'esercizio di questo grande fuoristrada italiano.

Ora in 8 versioni.
Torpedo Diesel o benzina
Torpedo lunga Diesel o benzina
Hard Top Diesel o benzina
Hard Top lunga Diesel o benzina.

FIAT

Presso il concessionario Fiat.

La Fiat Campagnola ha alle spalle il più diffuso Servizio in Italia.

La Porsche emigra in Usa

DAL

STOCCARDA — La Porsche emigra in America. Stimolata da esigenze di mercato (presenta negli Usa il 42% della sua produzione di oltre 40.000 macchine all'anno) e dal desiderio di nuove esperienze, dopo aver vinto quasi tutto quello che c'era da vincere, la casa tedesca parteciperà con una monoposto al campionato Usac statunitense. L'obiettivo principale è quello di tentare un clamoroso quanto difficile successo nella «500 miglia» di Indianapolis che a maggio concluderà la stagione automobilistica d'oltre oceano.

Per questa inedita impresa — presentata giovedì sera — la Porsche ha ingaggiato il pilota americano Danny Ongais, trentasette anni, di origine hawaiana, uno più esperti conduttori in queste formule particolari che ricentinaia di migliaia di tifosi. Soltanto ad Indy accorrono mediamente 350 mila spettatori alla volta per assistere a quelle che viene considerata il maggior evenimento sportivo dell'anno.

primo corso, la macchina, guidata dallo scudiero Interscope, sarà una Parnelli con motore sei cilindri Porsche di 2649 cc turbo compresso di 630 Cv (la monoposto di F1 arrivano al massimo a 550 Cv) che può arrivare, per le prove di qualificazione (quando non ci sono limitazioni) sino ad oltre 800 Cv. Come carburante, in base al regolamento, sarà usato il metanolo.

Successivamente proprio in vista della «500 miglia» sarà realizzata nelle officine di Stoccarda una vettura interamente nuova, tipo ad «ala» secondo le tecniche più moderne.

c.ch.

Domani quale risposta alle accuse di non-gioco?

La parola al campionato

Dalla dodicesima giornata di campionato, domani, si attende una prima risposta alle polemiche non nuove, ma riecheggiate questa settimana. Critiche e proteste non possono cambiare in sette giorni (e neppure in sette mesi) una situazione di non-gioco e non-spettacolo che ha radici profonde, più di cinquantadue che tecniche, ma qualche ringrazio di buona volontà potrebbe verificarsi.

Medicine ne vengono offerte molte, in questi giorni, in aggiunta alla operazione chirurgica rappresentata dall'apertura delle frontiere: blocco delle retrocessioni, abolizione della differenza reti, chissà che non arrivi di nuovo Helenio Herrera a propagandare l'idea dell'allargamento delle porte e dell'abolizione della regola del fuorigioco.

Crediamo di più alle possibilità dei tecnici, alla buona volontà dei giocatori. Molti, troppi, si sono trincerati in questi giorni dietro gli stress che provocherebbero (giornalisti in prima fila, tifosi in seconda) con gli scioperi e le chiacchiere della settimana. E' una delle tante scuse, fa il paio con la «sfortuna». Dalle 14,30 di domani saranno loro la parola. Aspettiamo.

Juventus, ritorna Tavola

TORINO — «La formazione? Non sono tante soluzioni». Trapattoni dice e non dice affrontando dialetticamente Juventus-Roma. *Si dubbono assortante parentesi per trovare un volto. Non squadre che andrà in campo. E' la Juventus dalle mutazioni repentine, nella ricerca di un rendimento costante. Questa settimana si parla dell'inserito di Cabrini e Tardelli. Al momento pare probabile l'impiego del difensore, per il secondo l'allenatore è orientato a aspettare, per non rischiare.*

C'è comunque anche chi è certo di giocare come Roberto Tavola. E' un rientro in campionato atteso dal centrocampista. L'ultima presenza risale al 14 ottobre: Juventus-Udinese al Comunale, pareggio bianconero con difficoltà. Tavola gioca sessanta minuti poi cede il posto a Virdis. La pagella di quel pomeriggio parla d'un giocatore lento e impreciso, forse travolto dall'incertezza del reparto.

L'interessato ricorda quella domenica: «Era un periodo che non stavo tanto bene. Avevo iniziato la preparazione estiva in ritardo, patito del solito i viaggi dovuti a servizio militare c'era il fastidio della congiuntivite e mi sentivo tremendamente responsabilizzato».

Trapattoni capì la grande situazione. Meglio escludere il giocatore che cercare il recupero stentando sul prato. Sono passate tante settimane. E' ora. Roberto confessa: «Vorrei conquistarmi un posto fisso. A star fuori si soffre. Non so se ho meritato questa esclusione, so soltanto che è andata così. Noi giovani siamo quelli che più abbiamo pagato questo disagio generale.

Adesso Trapattoni gli chiede d'esprimersi come sa, con disinvoltura. — spiega il tecnico — senza voler strafare. Il recupero deve gradualmente». E Tavola concorda: «Per fortuna sento più gli occhi puntati addosso. Con tranquillità posso fare la mia parte».

Stando fuori cercato di farmi un'idea sul malanno juventino. «Gli stimoli non Siamo uniti, partroppo sul campo le in maniera diversa. Forse quando si c'è un po' di preoccupazione. Ma non parlerei di crisi. E' una fase delicata, silent'altro».

Lo scudetto non è più un mi. «Trapattoni — afferma Tavola — ci ha fatto discorso chiaro. Meglio non stilare programmi. Se poi uno non rispettarli l'amarezza è ancora più grande. Conviene vivere giornata. Certo cinque punti dall'Inter sono tanti, ma non è escluso che non ci capiti il periodo fortunato».

Roberto arriva per rimpiazzare Benetti. Domenica troverà Romeo fronte: «Nessun fronte per carità. Alle volte nel football questi accostamenti lo voglio fortunato contributo alla mia squadra e basta. Con la Roma prevedo un incontro sorbottico. La squadra di Liedholm ha avuto dei guai, ma è in ripresa. La Juventus deve assolutamente vincere dopo seminato punti in trasferta. In dei conti è il collettivo vanta il miglior potenziale-uomini. Chi è che non vorrebbe giocare con Bettega e Causio al fianco?».

f. cav.

● **Oggi al Filadelfia** (ore 14,30) il Torino, leader nel campionato Primavera, ospita il Modena, terzo in classifica.

La Roma da oggi in ritiro ad Asti

ROMA — Un tepido sole consiglia a Liedholm di prolungare l'allenamento. Si sgambetta e si gioca sino all'una passata. C'è allegria nel clan giallorosso. La Roma ha superato crisi di risultati che poteva diventare pericolosa. Due vittorie in casa di fila, e un pari che vale la qualificazione alle semifinali della Coppa Italia, portano punti e di penna al meglio. E Liedholm afferma: «*La partita di per noi è una verifica. Dovrà dire se possiamo sperare (e in un salto di qualità*». Le difficoltà di ieri sembrano dimenticate, lassi c'è trascolanza nelle dichiarazioni dello svedese.

Liedholm: «*La Juventus ha la rabbia per l'inattesa sconfitta di Avellino, e farà di tutto per superarci. Noi giocheremo alla nostra maniera; per lo spettacolo e per il risultato*». Sembra dichiarazione di guerra, anche se è preannunciata con il loro passato di non vuol rischiare pronostici di impegno. La Roma — anche se Liedholm non lo dice apertamente — farà la ragnatela a centro campo, cercando di invischiare il gioco dei bianconeri. L'allenatore sorride e sbotta: «*Se loro faranno pressing, ci costringeranno, lentamente, a difenderci*». E' un modo per preannunciare la melina del centro campo, quel gioco che distrugge all'origine il gioco altrui.

C'è anche, non ufficiale, nel recupero di Turone. Il difensore accusa un con Graziani. Va meglio, ma il medico teme una ricaduta. Il dott. Alicicco si riserva ogni decisione dopo l'ultimo allenamento. Turone dovesse giocare. De Nadai passerebbe all'ala. Come si possa dare spettacolo con un terzino all'attacco, riesce a spiegarsi. Buone notizie di Tancredi. Sta meglio e giocherà, tanto che viene portato a Torino il terzo portiere. In panchina ci sarà Paolo Conti. Il portiere ha lunga con Liedholm prima dell'allenamento. I due escono assieme dal colloquio. «*Spiegato il malinteso*», dicono. Altro che Conti era fuggito dal campo per protesta.

La squadra è partita in treno. La vigilia sarà trascorsa ad Asti. La formazione dovrebbe essere quella di mercoledì contro il Milan. L'unico dubbio è Turone.

g. a.

Il Napoli piace al Toro

TORINO — Radice si è portato a Napoli i dubbi sulla formazione da schierare domani al San Paolo. Ieri mattina ha radunato i suoi uomini al Filadelfia e, mentre il gruppo si muoveva a centrocampo, ha verificato a parte le condizioni di Claudio Sala e Volpati.

Quello di Salvadori erano già stati colloquiate nell'amichevole di Pinerolo, il giorno precedente. I tre convalescenti avevano la valigia pronta e, al termine del leggero training, hanno seguito Radice a Napoli.

Nell'avviarsi verso il torpedone l'allenatore granata ha confermato che avrebbe sciolto ogni riserva solo alla vigilia dell'incontro, pur lasciando trapelare la sua fiducia sulle possibilità di recupero degli acciaccati: «*Giovedì sera, dopo aver parlato anche con Claudio, ero mente pessimista, l'ultimo allenamento ha ribaltato questa sensazione*».

Al rientro negli spogliatoi Volpati zoppicava ancora. Il difensore ha ricordato di aver giocato in queste condizioni già domenica: «*Soffro di una infiammazione tendinea. Contro il Catanzaro non ho potuto esprimermi al meglio, nonostante un certo fastidio. Però al San Paolo dovrei esserci anch'io*».

Potendo contare su Volpati, a Radice rimarrebbe da indicare gli eventuali sostituti di Claudio Sala o di Salvadori. Il trainer ha accennato a Greco e a Mandorlini per il ruolo di «primi rincalzi».

Comunque anche il medico, il dottor Campisi, è stato ottimista: «meglio tutti e tre. *Forse il maggior problema è rappresentato dalle preoccupazioni tenuto di Salvadori che non gioca una partita intera da un mese».*

Un altro argomento: la tensione scoppiata giovedì tra giocatori del Napoli e culminata con l'espulsione di Bellugi e Damiani di allenamento, promette al Torino un avversario con i nervi a fior di pelle. Julice ha dribblato la domanda d'obbligo e Pulici non è stato molto meno laconico: «*Litigano tra di loro? Non è affar nostro*».

Ha parlerà Volpati: «*Con questa premessa la partita del San Paolo diventerà più dura ancora* — è stato il suo commento —. *Chiaro come il sole che i napoletani porranno sfogare contro di noi tutta questa rabbia*». E Salvadori ha aggiunto: «*Not abbiamo dei problemi, ma per Vinicio e i suoi la situazione è diventata drammatica*».

Sullo stesso tono le considerazioni di Pecci: «*Gli stimoli per far bene li avremo già; dopo questi incidenti di cui hanno scritto i giornali c'è da aspettarsi una squadra curiosissima*». Dunque, Radice e i giocatori sono ormai a Napoli con fondate apprensioni per il match.

s. g.

Totocalcio n. 16

Ascoli-Avellino	x
Bologna-Milan	x 1 2
Cagliari-Fiorentina	1
Catanzaro-Pescara	x 1
Inter-Perugia	1 x
Juventus-Roma	x 1
Lazio-Udinese	x
Napoli-Torino	x x
Como-L.R. Vicenza	x-1-2
Sampdoria-Pistoiese	x
Spal-Genoa	x
Ancona-Lana-Teramo	1
Siena-Savona	x

Totip n. 49

PRIMA CORSA	1
Roma (trotto)	1
SECONDA CORSA	x x
Roma (trotto)	2 x
TERZA CORSA	x
Bologna (trotto)	2
QUARTA CORSA	1 x 2
Firenze (trotto)	x 1 2
QUINTA CORSA	2 x
Padova (trotto)	2 2
SESTA CORSA	x 1
Napoli (galoppo)	x x

NOTIZIE FLASH

Simplon nelle Tris

Simplon ha vinto il premio Thione Song, all'ippodromo romano di trotto di Tor di Valle, tris della settimana. La combinazione: 11-14-12. Le quote: 107.119 lire per 3488 vincitori.

Hockey su ghiaccio

Incontri di serie (ore 21): Bolzano-Cortina, Alleghe-Valpellice Inramit, Asiago-Merano, Recoaro-Bruniico.

Finnegan rinvia

Kevin Finnegan ha chiesto il rinvio del match con Tonna per il campionato europeo dei medi.

Dal maggio '75 il torneo non ha più rappresentativa

La serie B rivuole la sua Nazionale

Per incentivare i migliori giocatori ed offrire loro l'occasione per fare esperienza internazionale - Due partite per stagione

La Nazionale serie gioco l'ultima volta il 1° maggio 1975 a Perugia contro il Belgio. Ora potrebbe tornare in campo. L'idea, suggerita mensile «Tutto B», sembra già trovato larga nell'ambiente detto e sarà una degli argomenti in discussione nella prossima riunione presidenti società il 14 dicembre.

Siamo nel campo delle ipotesi ma, constata soprattutto la disponibilità dei calciatori assenti, dovrebbero esserci grossi ostacoli nel rimettere piedi una formazione che svolse la attività tredici anni che poi improvvisamente sciolta.

Gli obiettivi sarebbero quelli di far disputare un paio di partite all'anno funa in Italia ed una all'estero), magari durante la settimana onde ostacolare campionato molto lungo. I giocatori potrebbero (con dei fuori quota) Under 23, per avviare significato questa selezione, la cui attività dovrebbe servire a Bearzot ed ai suoi collaboratori per avere una più ampia panoramica su quelle che le forze dei campionati professionistici.

evidente che questo sarebbe l'unico modo per valorizzare quei giovani elementi che non approdano club di serie A vengono spesso ingiustamente trascurati. Non resta quindi che trovare le date valide magari a fine inverno ed a primavera inoltrata, quando il torneo non sarà ancora entrato nella sua fase più calda. La dovrebbe essere ovviamente scelta tra quelle città che abbiano in squadra in serie B ed in ogni caso in un luogo Nazionale maggiore non abbia mai giocato.

L'idea ora è lanciata. Non resta che attendere le decisioni Lega per poter restituire a migliaia di tifosi loro Nazionale.

I tecnici favorevoli «Giovani di valore»

Maldini, tecnico del Parma

Il possibile ritorno all'attività di una Nazionale di serie B trova allineati sulle posizioni gli dei cadetti, sicuri che da una eventuale sione del di maggior lustro loro sarebbero i primi a trarre dei vantaggi. E' dimostrato infatti che i positivi effetti di una esperienza in maglia azzurra si ripercuotono poi anche sul rendimento in campionato.

Gianni Di allenatore del Genoa, non ha dubbi in proposito: «*Not che lavoriamo quotidianamente questi ragazzi — — sappiamo che importanza avrebbe per la loro formazione tecnica un fatto di questo genere. Quest'anno, in particolare, la serie B è ricca di giovani di talento che trarrebbero da una concocazione stimoli ben maggiori da quelli offerti dal campionato. Tra l'altro è l'unico che manca, quindi è una lacuna da colmare, lamendo però ben presenti certi limiti di età e programmando l'attività in modo da non intralciare l'andamento del torneo*».

Pippo Marchioro, allenatore del Como capolista, è favorevole ma con riserva: «*Bisogna prima vedere* — dice — *lo spirito con cui si vuole operare. Se infatti questa Nazionale si riducesse ad una semplice passerella, saremmo fuori strada. Se invece dispensione una vetrina per consentire ai giovani talenti di mettersi in mostra e aspirare alla Nazionale maggiore, allora avrebbe una ragione esistere. Quanto al problema dell'accoppiamenti degli impegni, credo che due partite all'anno non sconvolgerebbero nulla*».

Mimmo Renna tecnico del Bari, la squadra che in questa prima parte di campionato ha destato le maggiori sorprese, ribadisce l'utilità che una formazione di Lega può rivestire, sottolineando l'importanza di disputare solo incontri di buon livello tecnico: «*Quel poco che si potrà fare* — raccomanda Renna — *dovrà essere di qualità. I giovani escono irrobustiti da certe esperienze a patto che li si ponga a confronto con chi si insegnare loro qualcosa*».

La prospettiva di una Nazionale al limite dei 23 anni trova entusiasta Cesare Maldini, allenatore del Parma, nonché ex giocatore con una vasta esperienza in maglia azzurra. «*Sai cosa* — dice convinto — *che si penserà a ricomporre questa squadra. Non importa se il nostro campionato ha scelte perché quel piccolo sacrificio in più che tutti saremmo costretti a compiere, sarebbe ampiamente ripagato dalla mentalità che i giocatori acquisterebbero messi a confronto con gli stranieri*».

Prosegue Maldini, che è sembrato senza dubbio il più interessato tra i tecnici interpellati: «*Tre partite in una stagione, per esempio, servirebbero a valorizzare quei giocatori un avvenire sicuro in B è ricca. Giocare di mercoledì, cui solitamente si sostiene l'allenamento più duro della na, be lo migliore. Però niente squadre "motorasso" come avversarie, ma solo formazioni di grande prestigio*».

Infine Gigi Simoni, trainer del Brescia, che pone l'accento sull'effetto propagandistico che una nazionale avrebbe nei confronti del campionato di B: «*Questa squadra* — sottolinea — *farebbe parlare ancor di più del nostro torneo, in cui si gioca già un calcio di qualità, ma che non è ancora apprezzato nella giusta misura. Le difficoltà maggiori penso anch'io che potrebbero essere provocate dalle date di svolgimento delle partite, nonché dal radunì che le precederebbero. squadre come il Como, per esempio, magari potrebbe fornire tre o quattro giocatori alla Nazionale, cosa ostacolerebbe il lavoro di Marchioro. La serie B infatti, è un torneo del tutto particolare e le sue richieste preparazione specifica*».

Anche Bearzot d'accordo

Il c.t. azzurro propone una formazione giovane, al limite dei 23 anni

Renzo Righetti, presidente della Lega calcio, non si dichiara contrario alla formazione di una nuova Nazionale: «*In linea di massima sono favorevole alla proposta* — spiega — *anche se non vorrei che si ripetessero le difficoltà del passato nel reperire avversari validi. E' una idea che merita di essere approfondita comunque, purché si metta insieme una squadra significativa, con limiti di età e che abbia come fine principale la valorizzazione della professionalità*».

Prosegue Righetti: «*Quanto al calendario delle partite non mi pare che debbano sorgere problemi insormontabili. In Inghilterra giocano fino a tre partite alla settimana, quindi un paio di partite all'anno in più non compromette rebbero nulla*».

Enzo Bearzot vede ovviamente di buon occhio ogni iniziativa che gli consenta di allargare il suo già ristretto calciatori; «*Ritengo* — dice — *che tutto ciò che può favorire il lavoro dell'allenatore della Nazionale sia utile. Quindi anche una selezione di serie B, limitata a giocatori sotto i ventitrè anni, cioè ancora in grado di progredire, può interessarmi. I giovani maturano so fanno esperienza a livello internazionale, quindi oppositi ad una buona selezione di Lega straniera ne trarrebbero indubbi giovamenti*».

I responsabili azzurri sono accusati di la serie cadetta: «*Certo* — spiega Bearzot — *non posso seguire personalmente anche questo torneo, ma leggo molto, mi informo, mi tengo insomma aggiornato su quello che succede in B. E poi facendo qualche raduno, si potrebbe avere immediatamente una idea dei giocatori in circolazione. Perché non approfittare sosta del campionato il 20 dicembre per mettere subito alla prova questa Nazionale?*». (Ma a parte le difficoltà di organizzazione, c'è un dell'associazione calciatori).

L'ultimo allenatore di questa Nazionale fu Italo Acconcia. Potrebbe toccare ancora a lui, attuale responsabile della juniores, il compito di selezionare i cadetti, oppure ad Azeglio Vicini, che guida la Under 21. Dice Vicini: «*Ogni Lega, dalla serie C ai dilettanti, ha la sua rappresentativa quindi anche la serie B potrebbe averne una per permettere ai giovani giocatori di fare esperienza internazionale. E questo anche per migliorare il livello del campionato stesso, non solo per fornire a noi dei nuovi elementi*».

Vicini, unitamente al suo più diretto collaboratore Sergio Brighenti, segue con una certa assiduità la serie B: «*Quest'anno* — ricorda — *ho già visto diverse partite quindi all'incirca in quasi tutti i giocatori che valgono. In ogni caso sarebbero indispensabili delle selezioni che non vorrebbero a turbare il regolare andamento del Quanto agli avversari, ritengo molto utile fare esperienza all'estero, contro nazionali molto forti. Non servirebbe a nulla infatti accettare squadre di scarso lavatura pur fare risultato ad ogni costo. L'esperienza è valida se mette a dura prova le capacità giocatori*».

A cura di
Fabio Verginano

Proponiamo i migliori

Marinozzi del Palermo

PORTIERI: Malgioglio (21 anni, Brescia), Moscatelli (24, Pistoiese).

DIFENSORI: Wierchowod (20, Como), Galparoli (22, Brescia), Garuti (20, Bari), Fabbri (21, Spal), Albiero (19, Spal), Vianello (21, Pisa), Ventura (Brescia).

CENTROCAMPISTI: Casini (20, Como), Marinozzi (20, Palermo), Bonomi (19, Atalanta), Vignola (20, Verona), Manfrin (23, Genoa).

ATTACCANTI: Nicoletti (20, Como), Russo (20, Genoa), Montesano (21, Palermo), Schiavaglia (20, Atalanta), Zanone (23, Vicenza).

Basket: in A femminile lotta aperta solo nel girone B

Nessun problema per il Fiat

Nell'11° giornata della A femminile, giocata ieri, nessun problema per il Fiat, che ha ospitato e battuto seccamente il Piedone Valdarno una propria partita d'allenamento dopo pochi minuti il punteggio era di 22-4.

Nel girone A, dal quale fanno parte le torinesi, la classifica ha comunque nulla più da dire: le campioni d'Italia andranno al girone finale per lo scudetto Algida, a Pefo, tori è stato travolto a ma ha il calendario facilissimo.

Si lotta ancora invece nel girone B, dopo le sconfitte di Ufo, Caserta, Vicenza e Canali (contro l'Accorsi trascinata da Bita, Bocchi, Bastrocchi) hanno lasciato irrisolta la questione del 1° posto.

A femminile, girone A — 11ª giornata: *Fiat Torino-Piedone Valdarno 97-45; Omia Faenza-Corso Palermo Gens Sestu-Pefo Brescia 94-64; Algida Roma-Pescara 62-52.* Classifica: *Fiat p.ti 20, Algida 18, Gens 16, Omia 14, Pefo 12, Pescara 4, Corso e Piedone 2.*

femminile, girone B — 11ª giornata: *Accorsi Torino-Canali Parma 83-59;* gnossin Treviso-*Matese Caserta 96-* Gbc Milano-*Ufo Schio 85-54; Nocera Perugia-Vicenza 69-62.* Classifica: *Fagnossin e Accorsi p.ti 18, Gbc 16, Ufo, Canali e Matese 6, Vicenza e Nocera 6 (Fagnossin e Gbc una partita in meno).*

Sport in tv

RETE 2

Ore 12,55 - Val D'Isère: Slalom gigante maschile 1ª manche.

Ore 15-16,30 - Pomeriggio sportivo: Ippica (trotto da Milano); Sci (2ª manche da Val d'Isère gigante maschile; Motociclismo (trial internazionale).

Ore 19 - Dribbling.

Ore 23,15 - Parlato: In Eurovisione, da Spalato: Parlov-Camal, mondiale massimi-leggeri.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA p.A. Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorio Chiusano, Carlo Mussa Ivaldi, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Rialto

© 1979 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 163 DEL 18-3-1979

...va in tutto il mondo

un messaggio di salute nella bottiglia Crodo

Le proprietà digestive dell'acqua Crodo - Sorgente Valle d'Oro sono note ovunque.
Facilita la digestione ed è particolarmente indicata nella cura
delle dispepsie e delle enterocoliti. E' digestiva, antiurica ed anticatarrale.

a tavola bevete

CRODO

l'acqua che dona salute

Sempre più numerosi i ragazzi che pensano all'amico di Pozzolo

Una lettera con offerte per Pasquale degli studenti della media «Rosino»

POZZOLO — «*Caro Pasquale, è inutile dirti che siamo dispiaciuti per quello che è successo, perché tutti lo sono; vorremmo esserti vicini per aiutarti a superare questo momento, ma non essendo possibile, abbiamo deciso di inviarti questa modica somma che speriamo contribuire in minima parte a risolvere il problema*». Così queste poche parole di incoraggiamento. I ragazzi della scuola media «E. Rosino» di Felizzano hanno voluto vicini a Pasquale Coluccio, l'apprendista quindicenne di Pozzolo Formigaro che in un infortunio sul lavoro, ha perso le mani, e per essere veramente di i ragazzi hanno raccolto mila lire che hanno fatto pervenire alla nostra redazione alessandrina associandosi sottoscrizione a Pasquale aperta da «La Stampa» e da *Specchio dei tempi*.

Pozzolo Formigaro. Pasquale Coluccio, sorridente, con le due cugine (Foto Zeta)

Un gesto, quello degli studenti della media Felizzano che ancora una volta conferma come il grave infortunio di cui l'apprendista quindicenne è stato protagonista l'8 novembre scorso, ha colpito, impressionato i giovani: proprio dal mondo della scuola stanno infatti arrivando in le offerte maggiori per ridare al ragazzo Pozzolo due mani efficaci, da consentirgli di non rimanere minorato per tutta la vita.

Da altre scuole, intanto, nelle ultime ore sono pervenute diverse offerte. Trentacinquemila hanno raccolto gli allievi della A. della media «Manzoni» di Alessandria; ottantaquattromila lire sono state inviate dagli alunni quinta classe della scuola elementare Rivalta Bormida.

Studenti ed insegnanti della quarta B dell'Istituto magistrale «Didatta Saluzzo» di Alessandria hanno invece raccolto 85 mila Tutti, lo ripetiamo, alla sottoscrizione hanno voluto portare loro contributo per di protesi perfetta e possibilità di riprendere studi, Pasquale Coluccio, ragazzo normale dopo terribile avventura nella fabbrica dove lavorava da appena una ventina giorni.

Altre offerte, nelle ultime ore, da due anonimi: N.N di Bergamasco ha portato 20 mila lire; N.N. Alessandria cinquemila.

Intanto, a Pozzolo Formigaro, si è riunito un Comitato presieduto dal sindaco Pino Bottazzi, socialista, e formato da rappresentanti di diversi enti ed associazioni, per aiutare Pasquale Coluccio; tra l'altro, ha già raccolto una quindicina di milioni. Alla riunione hanno partecipato il dottor Grande di Savona, rappresentanza chirurgo delle mani prof. Mantero, che subito si interessato a Pasquale, ed il dottor Gio Battista Orengo dell'ospedale di Novi Ligure che segue in questi giorni ragazzo mutilato ci le qualche difficoltà a farmarsi della nuova pelle moncherini, soltanto gennaio sarà possibile trasferire Pasquale al dentro ortopedico dell'Inail a Budrio per l'applidelle protesi).

Durante la riunione è stato preso in considerazione il problema di seguire il futuro. Sarà così compito del Comitato cercare di consigliare Pasquale, che vuole riprendere gli studi, a scegliere che, a diploma conseguito, gli consentano di trovare una occupazione. Fino a ieri il totale delle offerte ha superato i 25 milioni.

Franco Marchiaro

Bollette d'accompagnamento merce

Tipografie: proteste per le norme trasporti

ALESSANDRIA — *I tipografi della provincia hanno criticato, durante un'assemblea, le norme relative alle bolle accompagnamento, che «creano tutta una serie di problemi nuovi alla categoria».*

«Siamo fronte a provvedimenti parziali — *ha affermato il loro presidente, Ugo* — che alterano il normale equilibrio to, provocando scompensi, anche struttura, nelle singole tipografie, essendo la maggior parte piccole imprese. Infatti la prassi da seguire per ottemperare alle disposizioni costringerà assumere del personale improduttivo, con conseguente aumento dei costi».

E' stato inoltre osservato come il prezzo prodotto tipografico sarà certamente soggetto aumenti, dovendo, tra l'altro, «tenersi anche conto delle responsabilità penali e civili che incombono sul tipografo autorizzato alla stampa delle bolle».

Quello dei rincari è stato un punto molto evidenziato. «Si avrà infatti — *è stato detto* — a mano di auspicati interventi governativi volti a salvaguardare l'attività dei tipografi, un aumento generalizzato dei costi di mercato, specie del prodotto più ordinario, dovuto all'incremento prezzi delle bolle di amento».

r. sc.

Valenza — Si inaugura oggi, alle 18, al Centro Comunale di Cultura la mostra «Il bianco, il nero» di Walter Valentini. rassegna rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 23 mbre con orario 17 alle 19,30.

Carbonara Scrivia — Il Co- ha un nuovo sindaco: è Basi eletto dal Consiglio . Ha prestato giuramento davanti al Prefetto di Alessandria, dottor Ugo T

Alessandria — Nel salone adiacente la chiesa di S. Lucia di oggi e fino al 16 dicembre avrà luogo una pesca di beneficenza organizzata dal gruppo «Alessandria I Baden Powell». Il ricavato sarà devoluto a una serie di opere benefiche.

È un giovane in servizio di leva alla «Alfonsine»

Arrestato il quarto rapinatore dello studente nigeriano

ALESSANDRIA — I carabinieri del Nucleo Investigativo hanno arrestato il quarto giovane che l'altra notte ha aggredito e percosso lo studente nigeriano Stephene Alachhoria, di 21 anni, nato a Lagos e da poco tempo in Italia dopo aver vinto una borsa di studio: per sottrargli il portafoglio contenente 150.000 lire. E' Fernando Paparazzo, 20 anni, Olividi (Catanzaro) il quale presta servizio leva alla Brigata Alfonsine di Alessandria.

L'accusa anche per lui è di rapina aggravata. Il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Parola, lo ha rinviato a giudizio per direttissima unitamente all'esercente Mauro Selvaggio, 18 , via Norberto Rosa e ai diciassettenni, F. B., studente, via De Gasperi e D. F., meccanico, via San- . Saranno processati mercoledì prossimo in tribunale.

Tutti, interrogati dal magistrato, hanno sostanzialmente gli addebiti; solo F. B. ha detto di aver preso direttamente parte all'aggressione limitandosi ad accompagnare a casa lo studente nigeriano (abita in via Verona) dopo che i compagni lo avevano costretto a mare loro il portafoglio il denaro.

Qui giunti, Stephene Alachhoria aveva cominciato a bere birra e a urlare inviperito, con un coltello; per difendersi il ragazzo, afferrata una bottiglia, lo aveva colpito al capo.

Mauro Selvaggio ha confesso: lo aveva seguito all'uscita bar, ove lo studente era ubriacato, per prendergli il denaro. Poiché aveva reagito scagliandosi addosso a lui, con una catena bicicletta aveva colpito senza alcuna intenzione di fargli del male (in realtà il nigeriano ha riportato alcune lievi lesioni) ma solo per immobilizzarlo.

Non hanno però giustificato la necessità quel denaro: tutti appartengono a famiglie in buone condizioni economiche. Solo Mauro Selvaggio fa di droga e potrebbe aver rapinato per procurarsi sostanze stupefacenti.

e. c.

Voghera — E' stata sospesa giovedì la produzione nel reparto tegole fornace Edilindustria di Castelletto di Brandizzo. La direzione dell'ha preso la decisione di smantellare il perché non sarebbe più competi- dopo la presa di posizione dei sindacati ha ridotto il numero dei licenziati da 24 a 15.

In tribunale un operaio 28 anni abitante ad Alessandria

Minacciò il vigile-donna che lo multava Condannato per direttissima a quattro mesi

ALESSANDRIA — Per avere insultato un vigile urbano donna, Colosimo, 29 anni, via 37, che lavora in un'impresa di pulizie, ieri l'altro è stato arrestato e ieri processato in tribunale per direttissima. Il giovane, accusato di oltraggio pubblico ufficiale e di essersi rifiutato di declinare le proprie generalità, è condannato a quattro mesi reclusione con la condizionale (sette mesi chiesti dal pubblico ministero) e scarcerato.

«*Mi limitato a dire al vigile donna* — sostenuto l'imputato — *che mi sarei subito allontanato dalla in cui avevo parcheggiato l'auto e dove esiste il divieto e che se si fosse levata la divisa avremmo fatto a botte*».

Il vigile Carla Santoni, 24 anni, Mandrogne, da qualche mese in servizio, come il collega Aldo Musso, 21 anni, Quintalupo, stava applicando il foglietto della contravvenzione parabrezza di alcune ferme irregolarmente corso Cavallotti.

Quando arrivò il Colosimo lo invitò ad andarsene immediatamente, ma il giovane reagiva (ha poi detto tribunale che quando si impervesisce è soggetto isteriche), insultando i due vigili: «*Anche o costo di finire dentro mi ammazzo, certo paura una divisa, piccolo*».

Mario Colosimo

Il vigile Carla Santoni

Gli richiesto di esibire i documenti, l'uomo si rifiutava e veniva dichiarato in arresto. Accompagnato in comando vigili, Mario Colosimo veniva colto violenta crisi di nervi tanto da dover essere trasferito al pronto soccorso dell'ospedale e sottoposto a terapia calmante.

e. c.

Usò 13 mila fascette di Stato contraffatte

Industriale vinicolo condannato a Casale per gravi irregolarità

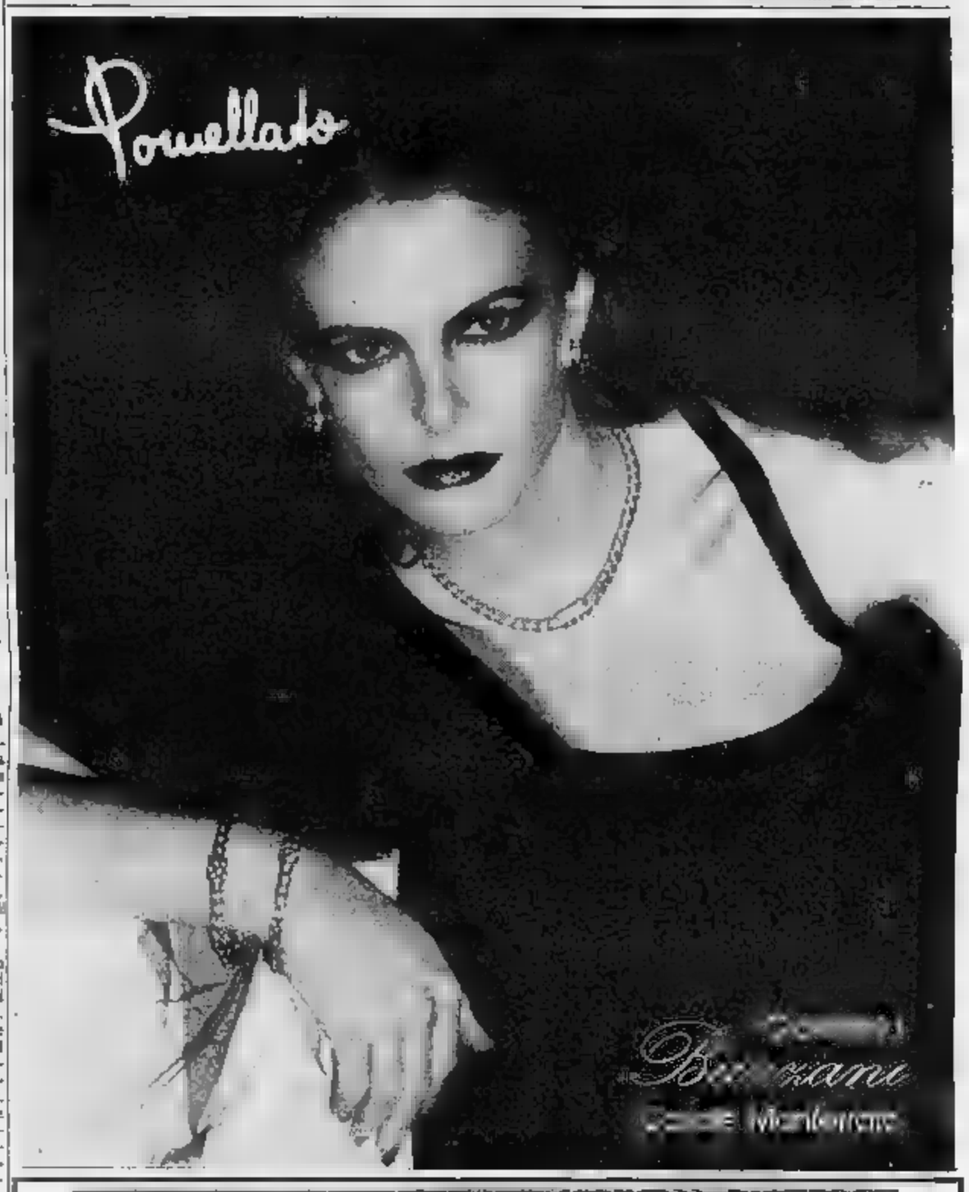
CASALE — *Il tribunale inflitto una condanna anni e un mese reclusione (e una multa milioni) all'industriale vinicolo Angelo Bertolli 43 anni, titolare dell'omonima ditta di San Giorgio Monferrato, avendolo ritenuto colpevole di evasione continuata dell'imposta sugli spiriti, l'uso di contrassegni di Stato contraffatti e la vendita di spiriti illegittima provenienza e quindi di contrabbando. Il dovrà inoltre risarcire i danni alla amministrazione delle Finanze, costituitasi parte civile tramite l'avvocatura Stato. Infine i giudici hanno dichiarato non doversi procedere nei confronti per quanto riguarda di resto frode in commercio, per applicazione dell'amnistia.*

Angelo Bertolli era accusato di avere posto in circolazione, nel dicembre 1974, 4995 litri anidri di spiriti non denaturati, 28 dei quali di illegittima provenienza e pertanto da considerarsi contrabbando. Inoltre il Bertolli doveva rispondere di avere usato 13 mila fascette di Stato per produzione di spiriti contraffatte da altre persone, applicandole su confezioni di liquori posti in commercio, pagando dunque l'imposta relativa.

Inoltre doveva rispondere di aver venduto 1614 confezioni di liquori vari con gradazioni inferiori quella di 40 gradi indicata sulle etichette. Tali confezioni sono state pertanto giudicate di contrabbando. Infine l'ultimo capo di accusa: quello di frode in commercio, per avere consegnato alla ditta Fratelli Lando di Stra (Venezia) bottiglie liquori diverse per qualità quelle dichiarate e pattuite.

Per Bertolli, che era difeso dagli avvocati di Casale e Tricoli di Milano, il pm Maddalena aveva chiesto la condanna a 3 anni e 3 mesi di reclusione, 20 milioni di multa e libertà vigilata. Contro sentenza l'imputato, che conduce una azienda nella quale trovano lavoro persone, si è appellato.

m. v.



Quattro giovani denunciati per droga

CASALE — Quattro giovani sono stati denunciati dalla squadra giudiziaria binieri detenzione, spaccio ed uso sostanze stupefacenti. Sono i fratelli Mauri- e Marco Dentello, rispettivamente di 21 e anni, abi- via Rosselli 25, la ventitreenne Anna Curti, residente in via 47, e il sedicenne M. C., pure di Casale.

I carabinieri hanno trovato nell'abitazione fratelli Dentello piccoli quantitativi eroina, hashish e cannabis. Nell'alloggio della Curti, che serviva da luogo di riunione di alcuni drogati, sono stati rinvenuti altri piccoli quantitativi droghe. Il sedicenne M. C. ha dichiarato che da due anni si inietta la droga ed infatti sulle gli inquirenti hanno rilevato i segni inequivocabili lasciati dagli aghi delle siringhe.

Dopo la denuncia giovane è stato riconsegnato genitori con la raccomandazione di esercitare maggiore sorveglianza sul figlio inoltre sottoporlo ad idonee cure disintossicanti.

(m. o.)

ALESSANDRIA

Alessandrino: Fuga da Alcatraz.
Ambra: sera: Ritratto di borghesia in nero; pomeriggio: Goldrake l'invincibile
Comunale: Liquirizia.
Corso: Jesus Christ Superstar.
Cristallo: Justine.
Gallerial: Sabato, domenica e venerdì.
Moderno: Sindrome cinese.

ACQUI TERME

Ariston: Erotismo de
Cristallo: Il campione.
Garibaldi: dell'operazione drago.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO

Moderno: Linea di sangue.
Nuovo: Molly, primavera del sesso.
: Rainbaplan.
Vittoria: Alien

CASTELLAZZO BORMIDA

Rivoli: riposo.

Temperatura ieri ad Alessandri

massima 11
minima

Umidità 85%. Temperature il 7 dicembre dell'anno scorso: 5; 1. Il sole sorge alle 7,52 e tramonta alle 16,38.
Le previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso con probabile peggioramento. Temperatura stazionaria. Visibilità buona. Venti deboli.
Le temperature massime e minime ieri a: Acqui Terme (11; 4); Casale Monferrato (11; 5); Novi Ligure (13; 4); Ovada (9, 4); Tortona (10; 5); Valenza (10; 5).

Spettacoli e taccuino

CASTELCERIOLO

Ideale: California 436

FELIZZANO

Comunale: riposo.

GAVI LIGURE

Il Forte: Eutanasia di un amore.

NOVI LIGURE

Cristallo: La pena eredita
Iris: Sabato, domenica e venerdì
Italia: Airport '80.
Moderno: Jesus Christ Superstar
Lux: Il campione.
Moderno: Amore pensami.
Torretta: Mazinga contro Goldrake.

S. SALVATORE MONF.TO

Comunale: Il cacciatore.

SERRAVALLE SCRIVIA

Astor: Tu sei l'unica donna per me
Lara: Il gatto venuto dallo spazio.

TORTONA

Moderno: Manhattan.
Sociale: Sabato, domenica e venerdì.
Verdi: Giallo napoletano

VALENZA PO

Nuovo Ralfa: Rataplan.
Teatro: Tina Incropolata.
Politeama: Le schiave del piacere

VOGHERA

Arlecchino: Sindrome c
Galvani: Sabato, domenica e ni
: Le sfi delle
: Hy 2

FARMACIE

Alessandria: Invernizzi, via Vochieri. Notturna: Castoldi, via Dante.
Acqui: Albertini, corso Italia.
Casale: Bodo, viale Salis.
Novi: Comunale, via Verdi
Ovada: Moderno, piazza Cappuccini.
Tortona: Ospedale, via Emilia.
Valenza: Centrale dr. Ferraris, corso Garibaldi
Voghera: Lugano, via Emilia.

MUSEI

MUSEO DI MARENGO (Spinetta Marengo)

Orario: dalle 14,30 alle 17,30.

BIBLIOTECA

, dalle 9 alle 12: chiuso.

TAXI

Piazza Libertà, telefono 63031; Stazione ferroviaria 51632.

CIMITERO

Orario: dalle 9 alle 12 e 13,30 alle 17

BENZINAI

Notturni (dalle 22 alle 7,30): **Agip**, via Marengo 189, lp. via G. Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico); **Chevron**, corso Acqui.

TV PRIVATE

STP (di Casale)

Ore 12,15 e 14: Aquila sul Pacifico (film); 19: Alla , 20: Anteprima sport; 20,30: Telefilm; 20,45: Vendetta sul ring (film); 22,15: Documentario; Telenovela; 23,30 I moschettieri del re (film)

TELECITY

(Vedere pronaca Torino)

L'uomo (di Sale) ricoverato in manicomio

È ancora in prognosi la bimba ferita dal padre

SALE — *Migliorano le condizioni Valentina De Giorgis, la bi ferita due giorni fa dal padre Luigi, un operaio disoccupato di 28 anni, abitante in via Bellbonzi. In una improvvisa di nervi l'uomo l'ha colpita con un trincetto, simile a uno fiocina usata per la pesca del tonno, provocandole lesioni al torace.*

La bimba, ricoverata all'ospedale di Alessandria, dovrebbe guarire in un mese; è ancora sotto choc ma va riprendendosi, dopo essere stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico protrattosi per due ore.

Luigi Giorgis, arrestato lesioni volontarie, è stato intanto trasferito al manicomio giudiziario di Reggio Emilia: non è escluso che abbia agito in uno crisi di ossessione di stupefacenti. Vive separato moglie, Elena Peloro, che da Roma, dove si , è corsa a Sale non appena a conoscenza del grave episodio.

«Mio marito non ha mai voluto lavorare — *dice la giovane donna* — più volte mi ha percossa e ferita, perciò me ne sono andata. Ora vivo a Roma, facio la commessa».

La particolare situazione familiare potrebbe contribuito a sconvolgere la mente dell'operaio disoccupato e a pagarne le conseguenze è stata figlioletta, aggredita dal padre mentre dormiva nel lettino.

e. c.

Assise provinciale socialdemocratica

ALESSANDRIA — I socialdemocratici alessandrini tengono domani il loro congresso provinciale — in preparazione di quelli regionale e nazionale — in un abbastanza sereno, favorito anche dal successo elettorale alle ultime politiche quando, un aumento in ed in percentuale, allungarono il letto ventiduila suffragi.

Il diciottesimo congresso provinciale si aprirà alle nella sala «Ferrero» del Teatro Comunale, presenti 250 delegati portatori di 6580 valutati rapporto tra numero di iscritti e suffragi elezioni politiche del '79.

tf m.z

Il «Leon d'oro» costruito sopra le gallerie dei bastioni

Napoleone responsabile della voragine sotto il condominio in pericolo a Valenza?

Valenza. Una delle spaccature del marciapiede provocate dalla voragine sotto al condominio

VALENZA — Si [illegible] iniziate ieri pomeriggio le operazioni di sondaggio geologico sotto le fondamenta del [illegible] dominio «Leon d'oro», per stabilire l'esatta [illegible] della voragine scoperta nei giorni scorsi e che ha portato allo sgombero d'urgenza di 16 famiglie da un'ala dell'edificio. Il lavoro dei tecnici della ditta Radaelli e Castellotti di Milano si presenta particolarmente disagevole in quanto le pesanti apparecchiature (che fra l'altro producono vibrazioni non indifferenti per una struttura instabile) hanno dovuto essere sistemate all'esterno della costruzione.

Intanto, le ipotesi sulle cause che hanno portato all'improvviso «inghiottimento» di circa 1000 metri cubi di terreno (pari alle dimensioni [illegible] un alloggio di 200 metri quadrati) si moltiplicano. I periti intervenuti nei giorni scorsi — dal prof. Chiorino, esperto [illegible] strutture di cemento armato, al [illegible] Tibaldi dello Studio geotecnico di Milano — si sono trovati concordi nell'affermare che difficilmente la sola infiltrazione idrica possa aver provocato [illegible] voragine [illegible] genere, oltretutto in un terreno argilloso e non di riporto.

Si fa strada quindi anche un'ipotesi legata alla storia di Valenza. Fu Napoleone, infatti, che fece «interrare» l'avvallamento su cui sorge il condominio per edificare i bastioni della città: sotto l'abitato correvano le gallerie ed i passaggi che dal centro urbano portavano alle opere di difesa.

Una mappa di questa rete di camminamenti sotterranei non esiste più (come del resto le mura), per cui [illegible] può dire [illegible] interessasse anche il «Leon d'oro» e se, dopo duecento anni, qualcosa sia rimasto, [illegible] crepine ormai dimenticate.

«*Le indagini fatte dai costruttori del condominio,* [illegible] *anni fa* — afferma l'attuale amministratore dello stabile, geom. Luciano Patrucco — *furono accurate. Si scoprì che l'albergo edificato in precedenza appunto il "Leon d'oro", poggiava su una specie di palafitta infissa nel terreno di riporto; ma* [illegible] *voragine si è aperta proprio sul versante opposto, quello argilloso adiacente a viale della Repubblica. Quindi il fenomeno appare ancora più inspiegabile*».

p. b.

Rubate 5 pistole dall'ufficio vigili

VIGONERA — Gli uffici dei vigili urbani sono stati visitati la scorsa notte dai ladri i quali hanno rubato cinque pistole Beretta cal. 7,65 e tre apparecchi radio ricetrasmittenti. Le armi erano custodite negli armadietti dei vigili ed erano munite di relativo [illegible] con sette pallottole.

Si pensa che l'obiettivo [illegible] malfattori [illegible] le pistole perché [illegible] stata inspiegabilmente trascurata la cassaforte. I tre apparecchi radiotrasmittenti erano arrivati il giorno prima e avrebbero dovuto esser consegnati ieri ai vigili appiedati che prestano servizio in città. *(r. s.)*

Castelnuovo Scrivia — Tre giovani di Como, un netturbino e due operai sono stati arrestati per furto dai carabinieri di Tortona al casello [illegible] Milano-Genova. Sono Raffaele Maffioni, Mario Soppini, entrambi [illegible] 18 anni, e Pierangelo Motta, di 23

Voghera — Il tribunale di Voghera ha rinviato all'11 febbraio 1980 il processo a carico del geom. Cesare Oliva, 37 anni, residente nella nostra città in via Einaudi, accusato di truffa aggravata. E' implicato nel raggiro dei 52 appartamenti costruiti dalla sua impresa edile in via Lomellina per conto della ditta Occhi di Milano e da lui venduti a ottanta persone, intascando acconti per 300 [illegible]

Aperta la «Mostra degli aghi»

Merletti e tomboli a Villaromagnano

VILLAROMAGNANO — *E' stata inaugurata nei locali della Pro loco la* [illegible] *«Mostra degli aghi», una manifestazione che intende valorizzare un artigianato femminile che sta scomparendo; la mostra rimarrà aperta fino a domenica sera.* «La nostra manifestazione — *spiega Luciana Artena, una delle responsabili della Pro loco* — è nata nel modo [illegible] quasi per caso ed unicamente per far conoscere al pubblico femminile giovane quanto realizzavano le nonne e le loro madri qualche decina [illegible] fa nei ritagli di tempo».

I pezzi esposti sono stati realizzati all'uncinetto, al chiacchierino, al tombolo e con altri piccoli strumenti molto diffusi un tempo. «Erano questi — *rileva spiegato* — piccoli mestieri che ogni fanciulla portava come suo bagaglio personale quando andava sposa. Negli anni passati far conoscere di madre in figlia i segreti dell'uso degli aghi per realizzare tovaglie e centrini era quasi un orgoglio. Andavano a gara le fanciulle, specie quelle dei paesi».

Una ragazza da marito che sapesse realizzare tutte queste [illegible] *considerata una perfetta moglie, una ragazza dalle «mani d'oro».* «Esatto — *sottolinea ancora Luciana Artena* — in quanto per preparare pizzi, ricami ed altri [illegible] getti è necessaria molta pazienza, molta agilità nelle dita e [illegible] buon gusto unito ad un pizzico di gentilezza, quella tipica femminile».

Con gli Anni Sessanta questo genere di artigianato poco remunerativo è stato abbandonato lasciando spazio a posti come la [illegible] *bile, la segretaria d'azienda* [illegible] *altri legati al mondo industriale.*

Da qualche anno, però, si sta registrando, sia pur lentamente, un ritorno delle giovani ai «lavori della nonna». Nel Tortonese questa scoperta è dovuta in parte proprio alla Pro loco di Villaromagnano che, con la sua mostra, ha riproposto gli aghi.

La mostra, che rimane aperta nei giorni, generalmente richiamo l'attenzione e l'interesse di centinaia di persone che dal Tortonese vengono a Villaromagnano per ammirare pezzi preziosi di ricamo ed al tempo stesso per conoscere, ascoltando i consigli delle esperte [illegible] *a disposizione dalla Pro loco, la tecnica dell'uncinetto, del chiacchierino e del tombolo.* **e. r.**

Moto contro auto grave un giovane

[illegible] — Una Vespa 125 con a bordo due giovani si è scontrata a Broni in via Tagliamento [illegible] l'auto guidata dall'operaia Daniela Cristiani 19 anni. La macchina era ferma al centro della strada [illegible] attesa di svoltare a sinistra; il giovane che sedeva sul sellino posteriore della Vespa, Bruno Ghia, 17 anni, residente a Pavia, in seguito al violento urto è finito sotto la macchina che ha dovuto essere sollevata per poterlo soccorrere.

Trasportato all'ospedale di Broni in gravi condizioni e successivamente al Policlinico di Pavia è stato giudicato con prognosi riservata. *(r. s.)*

Con decorrenza dal primo gennaio (e non per il '78)

Nuove tariffe illuminazione delle tombe al cimitero

ALESSA[illegible] — *Nuove tariffe per il servizio di illuminazione elettrica delle tombe (la cosiddetta «luce perpetua»), affidato dal Comune alla Side (Società* [illegible]*liana distribuzioni elettriche)* [illegible] *Garlasco. Gli aumenti decorrono dal primo gennaio* [illegible] *e riguardano sia il canone* [illegible] *di abbonamento che il contributo per l'allacciamento* [illegible] *rete elettrica, da pagarsi* [illegible] *momento dell'installazione.*

Due le quote previste per il canone annuo: 10 [illegible] *lire (più il 14 per cento di Iva) per ogni punto luce installato nelle cappelle e 5 mila lire (sempre più Iva) nei loculi.*

Anche per l'impianto [illegible] *previste tariffe differenziate, tutte con l'aggiunta del 14 per cento* [illegible] *Iva: 18 mila lire per una lampada, nelle cappelle, 4 mila lire negli ossari e 4 mila lire nei loculi. Per ogni punto luce in più si pagheranno* [illegible] *lire per l'installazione.*

Era [illegible] *1971 che le tariffe non aumentavano e sino ad oggi le quote erano di 3200 lire per il canone annuo e 2000 lire per l'impianto. La Side chiede* [illegible] *pertanto al Comune di poterle* [illegible] *del 143 per cento,* [illegible] *prima* [illegible] *di conoscere le decisioni dell'Amministrazione, la società lombarda inviava,* [illegible] *te, a migliaia di famiglie* [illegible] *modulo* [illegible] *conto corrente* [illegible] *le tariffe non solo aggiornate al 1979,* [illegible] *anche con il conguaglio per il 1978 e le spese postali.*

[illegible] *maggior parte degli utenti* [illegible] *in buona fede, quanto veniva richiesto,* [illegible] *poi venne scoperto che la Side* [illegible] *aveva alcun diritto di esigere tali* [illegible] *e sorsero le polemiche. Chi aveva pagato, cercò di farsi restituire i soldi (lo stesso Comune diffidò la società a «rimborsare immediatamente le* [illegible] *indebitamente riscosse»), ma inutilmente.*

Ora gli aumenti vengono fissati dal primo gennaio scorso [illegible] *non è riconosciuto il diritto di esigerli anche al 1978. Pertanto, con il prossimo pagamento* [illegible] *canone gli utenti dovranno beneficiare dei conguagli con quanto già* [illegible] *loro indebitamente versato, procedimento ribadito nuovamente, nei giorni scorsi, dall'Amministrazione comunale.* **r.** [illegible]

pelliccio

La tua pelliccia su misura

F.lli FERRIGNO
Via B. S. Giorgio n. 36
Tel. 0142/73734
Casale Monferrato

NOTIZIE SPORTIVE

Dopo i «pesanti» provvedimenti decisi dalla Lega

Il presidente della Valenzana ritira la squadra dai tornei?

VALENZA — «*Così non vado più avanti. Propongo di non far disputare alla squadra di Prima Categoria* [illegible] *alle 8 compagini giovanili il prossimo turno dei vari campionati, proseguendo l'astensione a oltranza, se occorrerà. Se la mia richiesta* [illegible] *verrà accolta abbandonerò subito la presidenza di questa società*». Con queste parole, quasi un ultimatum, il presidente della U. S. Valenzana, Marco Balbis, ha aperto uno dei più drammatici consigli direttivi nella storia della società cittadina.

Tutto è iniziato quando, giovedì sera, si sono appresi i provvedimenti della Lega a carico del rossoblù: squalifica di tre anni al centrocampista Pinato, 4 giornate all'attaccante Cuscela, 7 [illegible] al dirigente Arturo Cacchin e 3 [illegible] per lo stesso Balbis.

«*Quanto* [illegible] *successo a Spinetta non* [illegible] *simile punizione* — ha proseguito il presidente — *tanto più* [illegible] *gli animi erano esasperati dal comportamento cervellotico dell'arbitro*».

Contro [illegible] Spinettesi gli [illegible] domenica scorsa, [illegible] perso [illegible] a 2, grazie al direttore di gara che in 7 minuti ha annullato un gol e sorvolato su un rigore a favore dei valenzani, assegnando viceversa la massima punizione ai locali, proprio all'89'. Le decisioni del consiglio direttivo sono [illegible] rese note nella tarda serata di ieri **p. b.**

La squadra gioca stasera a Bergamo

Pareti Basket, vincere è la parola d'ordine

TORTONA — «Vincere questa sera a Bergamo per il Pareti è un obbligo». Così la pensano [illegible] *maggior parte degli appassionati, guardando all'incontro di questa* [illegible] *tra il Pareti ed il Basket Bergamo. Con le tre ultime sconfitte consecutive i bianconeri sono infatti precipitati nella zona pericolosa della classifica, per cui l'obiettivo* [illegible] *arrivare al termine della poule tra le prime quattro squadre si sta sempre più allontanando.*

La stessa convinzione del tifosi ce l'ha pure Aldo Casazzo, il quale ha detto: «Adesso basta con le sconfitte; a Bergamo vogliamo "spaccare" tutto». C'è da aggiungere che se questo non si avverrà, il Pareti potrebbe perdere parte dei consensi dei [illegible] *tifosi: in fondo il Basket Bergamo attualmente è fanalino di coda* [illegible] *tutta la poule.*

Venendo alla partita per Casazzo c'è qualche problema di c[illegible]*tere tecnico. Ai bianconeri mancherà l'apporto di Marina, uno degli elementi importanti del quintetto tortonese che risente di un colpo ad una caviglia riportato a Gallarate e che non può giocare al massimo della condizione.*

Causa il «forfait» di Marina, Casazzo dovrebbe utilizzare [illegible] *sostituto Gazzaniga, un'ala di valore che però da parecchio tempo è fuori campo, oppure utilizzare un esordiente pescando dal vivaio.*

Questo però potrebbe risultare [illegible] *esperimento negativo*

c. r.

Centro Sport ormai senza speranze

ALESSANDRIA — Sono tramontate per il Centro Sport, dopo la sconfitta subita domenica a La Spezia, quasi tutte le speranze di accedere alla «poule» promozione. Molta amarezza, nel clan alessandrino, per aver perso una partita che pareva già vinta, e molto disappunto per il comportamento antisportivo del pubblico e degli arbitri.

Ma il danno ormai è fatto e per la compagine allenata da Bicchi non rimane che la speranza di battere, oltre al Canaletto, domani, in casa, anche il Varese in trasferta; a tutto ciò dovrebbe aggiungersi una serie clamorosa di «rovesci» per entrambe le squadre liguri; sirenstanze, dunque, che, se si verificassero, avrebbero del miracoloso.

Lasciamo però i sogni e veniamo [illegible] prossimo avversario del Centro Sport: il Canaletto è squadra aperta, che proviene da categorie superiori; attualmente è seconda, battuta domenica scorsa dalla capolista Cus Genova. Partita difficile, quindi: gli alessandrini, però, all'andata persero 54-84, possono farcela (arbitri permettendo, naturalmente) perché Del Sarto e compagni stanno dando il meglio di sé, nonostante la sfortuna. *(p. b.)*

Ozzano (di slancio) ha raggiunto la capolista

[illegible] — La lunga rincorsa [illegible] [illegible] finalmente avuto successo e la squadra allenata da Orsito è riuscita (grazie alla rabbia che ha bloccato la capolista) ed agganciare «provvisoriamente» il Borgoratto in testa alla classifica [illegible] [illegible], nel campionato [illegible] calcio di Seconda categoria. Liquidato anche il Brandizzo domenica [illegible], per 3 a 1 (reti di Moro al 5', Rota al 73' e 75') i monferrini capitano domani il Montanaro, squadra non eccezionale

Contro il Montanaro dovrebbero [illegible] riconfermati: [illegible] Il, Villa, [illegible], D'Urso, De Marchi, Zu[illegible]lo, De Marchi, Leva, Marinone, Redaelli (Rota), Moro, Guerci.

(p. b.)

Ovada — Si sono svolti i «Giochi della Gioventù» a livello [illegible] tuale. Alla corsa campestre, disputatasi alla frazione Costa, [illegible] preso parte 18 componenti del liceo scientifico e dell'istituto tecnico il percorso era di circa due chi[illegible]metri. Ecco i risultati. Allievi: 1) Stefano Piccardo, 2) Gianfranco Odone, 3) Lorenzo Tacchino. Ju[illegible] 1) Giorgio Tallone; 2) Mau[illegible]o Ferro; 3) Marco Barello

In trasferta a Padova contro la Thermomec

Amiantite ancora alla ricerca del primo successo stagionale

ALESSANDRIA — *L'Amiantite cerca oggi sul terreno* [illegible] *Padova, contro la neo* [illegible] *formazione del Thermomec il primo successo stagionale. Il bilancio delle prime giornate di campionato è addirittura avvilente: zero punti in classifica, senza neppure il conforto* [illegible] *un set a proprio favore. Alla luce del gioco finora espresso si intravvedono* [illegible] *poche possibilità di ripresa.*

L'organico della squadra è chiaramente insufficiente per sostenere il confronto con formazioni agguerrite e tecnicamente molto dotate. La statura media dei giocatori, piuttosto bassa, [illegible] *contribuisce certo a colmare le carenze tecniche. L'organico, inoltre, è ridotto all'osso, al sestetto base si aggiungono solo tre volonterosi in panchina per cui non esistono molte possibilità di operare cambiamenti.*

Le cessioni di Pesce [illegible] *soprattutto del «lungo» Martino sono state forse determinanti nello sgretolamento del gioco di squadra. Si aggiunga infine che alcuni giocatori non sono ancora al meglio della condizione mentre altri,* [illegible] *Vitello, in partita non riescono a dare che una minima parte di ciò che riescono a fare in allenamento*

Un quadro generale, quindi, non certo incoraggiante: «Ci aspettavamo un inizio in salita — afferma il direttore tecnico Renzi — certo speravamo in qualcosa [illegible] meglio. L'abbinamento pubblicitario giunto a lista ormai chiuse non solo [illegible] ha impedito di attuare programmi di potenziamento ma ci ha costretto a privarci dei "pezzi" migliori della squadra. Ora cercheremo di limita[illegible] il minimo i [illegible] rimboccandoci [illegible] maniche nel disperato tentativo di recuperare».

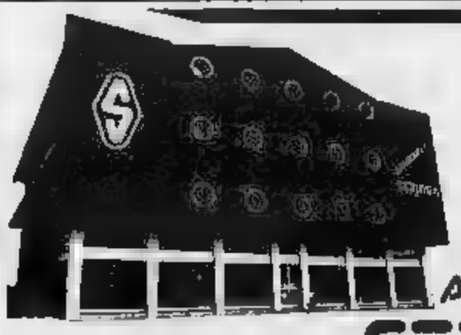
Il Thermomec di Padova si trova ancora a zero punti in classifica e quindi è diretta antagonista nella corsa per la salvezza. Per l'Amiantite perdere [illegible] *partita di oggi significherebbe forse chiudere definitivamente e con largo anticipo* [illegible] *ogni speranza di permanenza in A2* **m. p.**

Gimar, trasferta a Pordenone

CASALE — La Gimar volley affronta, in questo quarto turno del campionato di pallavolo femminile serie A2, una delle più lunghe trasferte della stagione recandosi oggi a Pordenone per incontrare il Fiume Veneto. La Incalare, neo promossa in A2, rappresentano un complesso molto forte in attacco, ma dalla difesa abbastanza prevedibile; giustamente hanno 4 punti in classifica: l'unica sconfitta l'hanno subita a Lucca, perdendo 3-2 contro il Pantera, come è accaduto anche alla Gimar nella prima giornata del campionato.

Un discorso a parte [illegible] il pubblico: le casalesi, grazie all'esperienza fatta due anni fa, sanno di dover scendere in campo in un palazzetto che [illegible] locali renderanno «al fuoco».

La squadra di Fumero, comunque, se gioca come sabato scorso, potrebbe farcela; il mister dovrebbe affidare [illegible] formazione schierata nel finale dell'incontro vittorioso con il Carpi e [illegible]: Angelino, Re, Buzzi (Minazzo), Marchesotti, Celoria; De Conti. *(p. b.)*



ARREDAMENTI
STRINGA
Strada Provinciale per Valenza
BASSIGNANA - Tel. (0131) 96 103

Punto [illegible] vendita di alcune [illegible] principali ditte.

ROSSANA AB
patriarca Bennington Pine
Piarotto
fantoni
LEV&LEV
stigamma
Acerbis
CASTILI
TOSIMOBILI
ivm

Venite [illegible] visitarci!
Il sabato è il giorno più favorevole per Voi e per Noi

SUPER MAXI DISCOTECA MUSIC HALL DANCING
TUCANA 185
STRADA PRESSANA SALICE (CODEVILLA) TEL. [illegible]

Sabato 8 dicembre pomeriggio [illegible] — DISCOTECA con EZIO GRAY e «ARANCIA MECCANICA»
Domenica 9 dicembre pomeriggio e sera
Giovedì 13 dicembre — Recital di IVA ZANICCHI
Venerdì 14 dicembre — Liscio con JULIANO CAVICCHI

AMPIO PARCHEGGIO

APPLE [illegible]
domenica 9 dicembre
CABARET da "NON APRIRE"
ERNST THOLE

FONTI DELLO ZOLFO
MONTEGIOCO - TEL. (0131) 875.174
RISTORANTE - BAR - DANZE
Questa sera I LORD
Domani sera FOLK GARBAGNOLO
3ª serata gara di ballo - recupero
Domenica pomeriggio
DISCOTECA con BALLERINE
PIATTI TIPICI ai giovedì

RESIDENZA BOSCOUNO
BOSCO MARENGO (AL) VIA PER FRESONARA

... la possibilità di acquistare la casa ad un prezzo vantaggioso e di investire bene i propri risparmi
— Alloggio con ingresso, cucina abitabile, salone, [illegible] camere, bagno, balconi e box [illegible] sole lire 17.000.000 in contanti e L. 14.000.000 con mutuo quindicennale

Per informazioni rivolgersi a:
UFFICIO [illegible] IN [illegible] - Telefono (0131) 75.84.22
Soc. S. SIMPLICIANO S.p.A. - Via Mazzini, [illegible] - NOVI L. - Telefono (0143) [illegible]

Ghalibaf
di [illegible]
IMPORTAZIONE DIRETTA
Tappeti e tappeti e cuscini
EMANUEL K. &
(011) 59.30-535.146
ALESSANDRIA - VIA CAVOUR, 19
TEL. (0131) 55.638

I negozi di via Dante sono la meta preferita dagli alessandrini

Il richiamo di via dell'Arco

Belle vetrine, prezzi convenienti: pochi riescono a sottrarsi al fascino della passeggiata per gli acquisti di Natale

Rita Brocchetto — Stefanutto — Fathma Ceriana — Dalmazio Ceriana

I coniugi Edda e Franco Capelli — Mattia Ferraris — Giuseppe Piana

ALESSANDRIA — «Abitiamo in Viale (uno dei quartieri residenziali della città: n.d.r.), quindi abbastanza distanti dalla via Dante. La strada dei negozi dell'Arco, pertanto sempre arriviamo sin qui per gli acquisti. Ma, più di una volta, veniamo perché sono vetrine molto belle, poi ci sono negozi di tutti i generi. E' quindi interessante anche soltanto percorrerla». Così dicono due coniugi, Edda e Franco Capelli. E aggiungono: «Non va dimenticato, poi, l'incentivo che può essere rappresentato dalla lotteria: tutto sommato, dopo aver acquistato e ricevuta i biglietti che vengono offerti ogni mille lire di spesa, la speranza di vincere uno dei premi in palio è sempre presente».

Nei negozi dell'Arco, quelli che appunto si affacciano sulla via Dante, meglio conosciuta come la strada dell'Arco per il monumento che fa da sfondo, verso piazza Matteotti, la lotteria — ne parliamo in altro — è una delle tante varate da questo gruppo di attivi commercianti.

«La lotteria — dice l'insegnante Rita Brocchetto, incontrata mentre acquista la sua scuola nella "cartoleria dell'Arco" — è sempre un qualcosa di attira. Io, ad esempio, spero proprio di vincere una delle auto in palio. Speranza a parte, questi negozi si compra veramente bene. Perché — aggiunge l'impiegato Giulio Salini — i prezzi sono buoni e anche la merce è di ottima qualità. Ritengo, infine, molto valida l'iniziativa di questi commercianti che hanno dato vita al Centro commerciale dell'Arco; penso che l'associazionismo sia un sempre molto valido».

Dinanzi a una vetrina incontriamo un'altra coppia di sposi, Fathma e Dalmazio Ceriana, entrambi impiegati. «Abitiamo a Cristo — dicono —, un poco fuori mano, ma in via Dante veniamo sempre volentieri: vedere questi negozi, ammirare le vetrine vale sempre la pena. Per i prezzi diremmo che alcuni sono veramente buoni, altri meno. Comunque è sempre possibile trovare oggetti di buona qualità: questo ci sembra molto importante».

«Io invece — afferma il grafico pubblicitario Gianni Stefanutto — in questa strada vengo solo per acquistare i libri da Cesarino Fissore». Gli altri acquisti, aggiunge, sono compito della moglie che, precisa, si regola secondo il proprio giudizio. «D'altra parte — conclude Stefanutto — stando la pubblicità dei negozi di S. Lorenzo (un altro gruppo di commercianti che si è unito, imitando l'iniziativa della via dell'Arco; n.d.r.) mi sembra in dovere di indirizzare anche verso quella strada: è un impegno morale».

«Sono negozi meravigliosi — commentano entusiaste Maria Salvi e Angela Moretti, due amiche "sorprese" in pieno shopping lungo la via dell'Arco —. Si trova di tutto ed ogni cosa è bella, di qualità, ad un prezzo giusto. Noi facciamo i nostri acquisti solo e sempre in questi negozi. Non siamo mai pentite». «Perché — sottolineano Roberto e Marisa, due fidanzatini che vogliono assolutamente rivelare i cognomi — si trova proprio di tutto: noi stiamo guardandoci intorno per scegliere l'arredamento del nostro alloggio di sposi. Siamo decisi ad acquistare tutto nei negozi di via Dante».

Qui, malgrado abiti nel rione Orti, fa spesso le sue puntate anche il professor Giuseppe Piana, attirato dalla bellezza dei negozi e delle vetrine. «Della dell'Arco — aggiunge — apprezzo poi lo spirito con cui i negozianti hanno dato vita alla loro associazione. Indubbiamente valida: è servita, senza dubbio, a dare a tutti i commercianti di questa strada un impulso a migliorare, a servire meglio il pubblico, a rendere più belli e meglio attrezzati i loro negozi». «Una cosa molto valida — conclude — che è auspicabile possa moltiplicarsi, trovare altri gruppi disposti ad imitarla».

E' invece, forse, un sentimentale quello che spinge il professor Mattia Ferraris, preside della media «Vochieri», a imboccare la via Dante. «La strada — spiega — che percorrevamo quando, giovani, frequentavamo il liceo classico: tornarci fa rivivere quei giorni felici, senza problemi». «Sentimentalismo a parte — si affretta ad aggiungere — il fatto dell'interesse che destano le molte vetrine, la vita continua che pulsa in questa via».

Siamo venuti nell'ora della passeggiata: prima della cena, il movimento è intenso, i negozi sono affollati: molti — anche se manca ancora circa un mese — pensano già agli acquisti natalizi. «E per farli — afferma Mauro Giovanni Mantelli — non si può assolutamente dimenticare i negozi dell'Arco: in poche centinaia di metri in una sessantina di botteghe, è possibile trovare tutto e, si spera anche nella fortuna. Inutile nasconderlo. Tutti noi speriamo di essere il 6 gennaio quel ristretto gruppo di fortunati che avrà vinto uno dei premi messi in palio dalla lotteria dell'Arco».

Una spera che i commercianti di via Dante, insieme con la qualità dei prodotti e alla ragionevolezza del prezzo, hanno saputo trasformare in un valido strumento promozionale.

Franco Marchiaro

Sempre più ricchi i premi della lotteria «Comperi e vinci»

Due automobili per i super-fortunati

In palio anche un televisore a colori, una settimana bianca e un viaggio a Parigi, ciclomotori e biciclette

Alcuni dei ricchi regali in palio nella lotteria di quest'anno

ALESSANDRIA — «Comperi e vinci... nei negozi dell'Arco». Questo lo slogan dell'iniziativa, una sua quarta affermata edizione, lanciata sessantina di titolari negozi che si affacciano su via Dante, appunto la via dell'Arco; i commercianti, cioè, che hanno dato vita al «Centro commerciale della via dell'Arco», con successi veramente ottimi di cooperazione e associazionismo.

Perché comperi e vinci? Perché sino a fine dicembre (si è iniziato il 1° ottobre) tutti gli acquirenti riceveranno, per ogni mille lire spese, un biglietto della lotteria che permetterà, ovviamente soltanto ai più fortunati, di vincere qualcuno dei molti (tanti veramente di valore) premi che l'iniziativa mette in palio.

Un'iniziativa che ha destato nelle precedenti edizioni, e lo sta a ripete quest'anno, molti consensi e plausi. Anche se, ad oggi, di fronte alle migliaia di acquirenti che ricevono il biglietto della lotteria, a vincere saranno poi in pochi: venti saranno infatti i premi, ma per un valore di parecchi milioni.

Vediamoli questi premi, pensiamo valga la pena di ricordarli a tutti i potenziali clienti dei negozi dell'Arco, che sono poi anche potenziali — dea bendata permettendo — vincitori di almeno uno degli oggetti richiamati sono messi in palio dai commercianti di via Dante.

Quest'anno, novità importantissima, si comincia con due auto, anziché una sola, come nelle precedenti edizioni. Si tratta di una Ford «Fiesta» e di una Renault R5 L. Poi un televisore a colori Cge, 16 canali e telecomando. Quarto premio una settimana bianca a Canazei per due persone (l'organizzazione è dell'Agenzia Viaggi Galluzzi). Fa seguito, organizzato dalla stessa agenzia, un viaggio di tre giorni per due persone a Parigi.

Sesto premio un ciclomotore Piaggio «Boxer»; settimo un ciondolo con i segni zodiacali. Dall'ottavo al dodicesimo una bicicletta «Mezzo» da uomo, dal tredicesimo al diciassettesimo una «Mezzo» pieghevole. Un binocolo costituisce il diciottesimo premio, una «casa Barbie» il diciannovesimo e un robot radiocomandato il ventesimo.

In totale, appunto, venti premi, per alcuni milioni di valore, che sono esposti nelle vetrine di Renault-Moccagatta e di Tanarauto. Traversa (nella via Dante) l'estrazione si avrà il giorno dell'Epifania, alle 16,30, al Cinema Corso (ancora nell'area dell'Arco), alla presenza di un notaio e di un funzionario dell'Intendenza di Finanza. «Una circostanza che vogliamo sottolineare — dicono gli organizzatori — perché sia a dimostrare la serietà dell'iniziativa: vincerà effettivamente chi è più fortunato, nessun intrallazzo, per favorire questo e quel negozio d'aver distribuito il biglietto vincitore sarà indubbiamente un elemento pubblicitario, n.d.r.). Le cose a noi piace farle seriamente. L'abbiamo dimostrato negli scorsi anni, vogliamo smentirci».

«E lo dimostrano i nuovi modi in cui si sono costituiti prima in associazione ed ora in Centro commerciale».

f. m.

Iniziative culturali della via Dante

ALESSANDRIA — Il «Centro commerciale della via dell'Arco», l'associazione appunto che raccoglie la di negozi — di tutti i generi — che si sulla via Dante, non trascura anche la cultura. Ha già dato vita ad alcune iniziative culturali — come una interessante rassegna fotografica tra cui al famoso David Hamilton e una mostra di vignette umoristiche di Bortolato (Bort) — altre allo studio e in programma. (f. m.)

l'eleganza al 1° piano

henry
via dante 120 alessandria

AMBIENTI
di Rava

Via Dante 57, tel. 0131 53.015
V. S. Caterina 18, tel. 0131 66.223
ALESSANDRIA
CENTRO DELL'ARCO

Che gioielli di orologi!
L'eleganza proposta da
CELLE'
è firmata
ROBERTO CAPUCCI
gioielli
orologi
CELLI' CARLO
Via Dante 105 - Alessandria
«CENTRO DELL'ARCO»

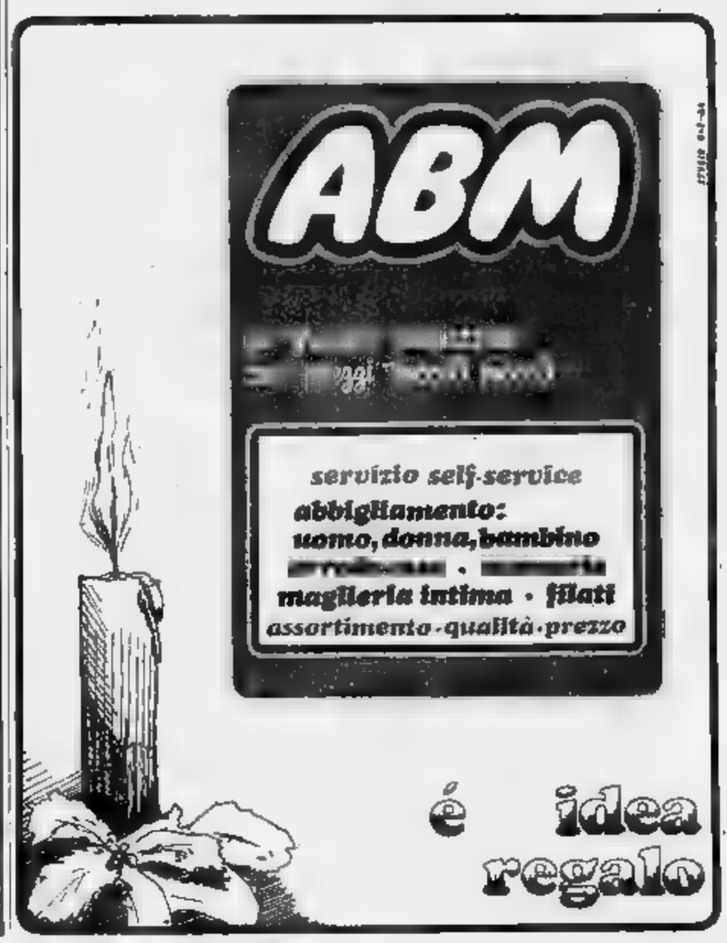
NATALE TANARAUTO
ACQUISTA UNA
e vinci
2 volte

NUOVA TAUNUS '80
Prezzi bloccati settembre '79
Pronta consegna
dalla FIESTA L. 3.581.000 + IVA
al TRANSIT L. 7.350.000 + IVA

Acquista un Ford e hai diritto a un biglietto della «Lotteria dell'Arco»
Acquista o chiedi di provare (senza impegno) una Ford e avrai in omaggio un biglietto della Lotteria Italia (presenta il libretto di circolazione)

quindi con vinci 2 volte

FORD TANARAUTO DI TRAVERSA
ALESSANDRIA
Officina - Magazzino - Direzione:
Via Piave 60 - tel. 55.702
Esposizione:
Via Dante ang. Corso Lamarmora - tel. 51.727
centro commerciale dell'arco



Il presidente dei commercianti e i problemi della categoria

Che si dice dietro le vetrine

ALESSANDRIA — Gli esercizi commerciali sono in città 1694 e salgono a 2082 se si aggiungono quelli dei quartieri periferici sobborghi. Spinetta Marengo in testa dispone di 118 negozi ma si tratta di un centro molto popolato con oltre 5000 abitanti. Mandrogne con 34 negozi. Valmadonna, Cantalupo 37 e così di seguito. Per il capoluogo 900 esercizi commerciali sono riservati ai generi di largo consumo, alimentari e abbigliamento.

Come fanno osservare all'Associazione commercianti il numero, nel complesso, è più che sufficiente alle esigenze tanto è vero che richiesta di nuove licenze viene avanzata se non per negozi di articoli per l'infanzia.

I problemi per la categoria sono molti e grossi, perché legati al particolare momento congiunturale. Uno dei maggiori è quello connesso alle norme in materia di Iva, che hanno reso obbligatoria la bolletta di accompagnamento per tutte le merci, una innovazione -che subirà — la osservare il presidente dell'Associazione commercianti Cesarino Fissore — *ulteriori inasprimenti nel 1980 e che comporta per i commercianti altre difficoltà amministrative*».

Intanto il lavoro, a meno di un mese dalle festività natalizie, comincia a muoversi ed è auspicabile che non subisca battute d'arresto considerato il fatto che, contrariamente a quanto avveniva negli scorsi anni, il mese di novembre ha fatto registrare una situazione di ristagno, sintomo certo positivo.

«Il mercato però dovrebbe riprendersi — dicono alcuni commercianti interpellati — *ma certo la paura per i generi alimentari e per le confezioni è stata piuttosto forte*».

«Speriamo — prosegue Cesarino Fissore — *che non si perda l'abitudine di fare regali e, a questo proposito, tanti un tutto ai potenziali acquirenti, non aspettate gli ultimi giorni per gli acquisti, solo così avrete più possibilità di scelta ed eviterete di essere serviti in negozi affollati, con confusione e eccessiva*».

Forse non vi sarà l'ultima mazzata di un tempo: molti aspetti della vita quotidiana si sono ridimensionati e mancherà anche quel pizzico di allegria, vivacità, dato dall'illuminazione delle vie. Alcuni commercianti di via Dante lamentano la mancata illuminazione della via, quella viene comunemente definita la «lunetta».

È stata l'associazione a ritenerlo, considerata la crisi energetica, la decisione non è stata favorevolmente accolta da tutti. Intanto è stato reso noto l'orario dei negozi preparato in occasione delle festività natalizie: nel periodo che va dal 15 dicembre al 6 gennaio la chiusura infrasettimanale dei negozi è facoltativa. E' ugualmente facoltativa l'apertura per l'intera giornata, seguendo l'orario dei giorni feriali, nelle domeniche 16 e 23 dicembre. Il giorno di Natale possono restare aperti al mattino i fiorai ed i negozi del settore alimentare. Questi ultimi devono osservare la chiusura totale mercoledì 26 dicembre, Santo Stefano, domenica, 30 dicembre e martedì 1 gennaio. In queste tre date è facoltativa l'apertura nella mattinata del 1° gennaio.

Il presidente dell'Associazione Cesarino Fissore

Dicevamo che molti sono i problemi relativi al commercio. «Eppure i rivenditori cercano di contenere i prezzi — afferma a questo proposito il presidente dell'associazione. Fissore — *perché si rendono conto che il potere di acquisto degli alessandrini si è ridotto* ma i consumatori spesso lamentano ingiustificati rincari di quei generi che stanno ad un controllo: n.d.r.) *inoltre non abbiamo, come a molti può sembrare, vita facile. Parecchi di noi devono risolvere problemi di equilibrio, si trovano a fronteggiare debiti loro imposti* proprietari degli immobili *dove sono situati i rispettivi negozi*».

Vi è poi per il commercio il problema della qualificazione: oggi, prima di ottenere una licenza, si deve affrontare un esame, tutti o quasi sanno che si tratta di prove assolutamente insufficienti. «*Molte persone non idonee a questo genere di lavoro* — sottolinea Fissore — *si improvvisano commercianti e i risultati sono negativi quando addirittura non contribuiscono a screditare la categoria*».

Spesso dibattuto e non ancora risolto è infine il problema dell'orario di apertura dei negozi: diverse riunioni si sono svolte sull'argomento per cercare accordi che favorissero tanto il commerciante quanto gli acquirenti: si è parlato di bandire un referendum per conoscere il parere dei cittadini, ma tutto per il momento è rimasto allo stato delle intenzioni. D'altro canto appare molto difficile conciliare le esigenze di tutti.

Emma Camagna

Il [illegible] di Vittorio Amedeo

Le storie vissute sotto quell'arco

ALESSANDRIA — *In principio era l'arco. Chi volesse tentare una breve storia di via Dante o più semplicemente un amarcord, non può prescindere da questo dato di fatto. La costruzione di tale monumento risalirebbe all'ingresso della cittadella cercata poi onorare la visita di Vittorio Amedeo di Savoia (figlio di Carlo Emanuele III) nel 1765, in quanto la destinazione di via Dante compiesi raccordo del vecchio cittadino con uno dei maggiori arsenali militari, a strada che conduce direttamente verso la Bormida e la Piana di Marengo.*

In quell'occasione, «Il re — come afferma il cronista Berta nella sua "Cronistoria alessandrina" — ordinò l'apertura della linea retta dello stradone da Porta Marengo alla Bormida». Puntualmente, tre anni dopo il 19 luglio 1768 veniva celebrata, fra l'altro della nascita di Alessandria, si inaugura l'arco ed il pubblico passeggio «del Bormidano».

Con un balzo di secoli arriviamo alla metà dell'800: anche via Dante infatti ha le sue memorie risorgimentali. «Da un balcone di questo palazzo — scrive una lapide posta sul lungo via un tempo era l'albergo l'Universo ed oggi si apre il sottopasso — che porta in via Gioberti — il 13 marzo 1867 Giuseppe Garibaldi arringò la folla».

E siamo così, grazie un altro balzo storico di oltre mezzo secolo, al primo dopoguerra. Le notizie tratte da un «indicatore alessandrino» di quegli anni sono scarse e frammentarie, ma possono contribuire a ricreare il quadro della situazione di via Dante.

Ad esempio, il 19 agosto 1928, il podestà Luigi Vaccari, delibera il mutamento di nome da piazza Genova (l'attuale piazza Matteotti) in piazza Francesco Crispi — gli alessandrini d'altronde non se ne daranno per intesi continuando a chiamarla con il primitivo toponimo — e, soprattutto, investirà il mercato della lana da piazza Genova, appunto, a via Bassetino, nei pressi dell'ultra fabbrica del ghiaccio. Non è un duro colpo per l'economia di via Dante, comunque, che rimane strada di grande passaggio, più che via commerciale.

«Arrivavano tutti i giorni dai paesi verso Nord e Tortona — dice Rina Negolo nata nel 1923 praticamente nella rivendita di fiori della madre, e che gestisce —, chi in bicicletta e chi con i carri; per questi ultimi c'era, sull'angolo di piazza Genova, l'albergo omonimo, annesso stallaggio. Le automobili erano rarissime. Ricordo che mia madre parlava con stupore della signora Capurro moglie dell'allora proprietario del cinema Alessandrino: lì la prima donna a guidare la macchina in Alessandria».

Il tram non passava in via Dante, le «raffettier» per i pasti (Spinetta, Lotta Perodi, Mandrogne) partivano piazza Matteotti, mentre il «filobus» letteralmente «grossa lattina» per il trasporto urbano transitava, dalla parte opposta, in piazza della Libertà.

Un altro che la via Dante c'è nato è Guido Cantatore, dell'bar Dante; la madre, Libera, aprì l'esercizio del '41 e stata premiata recentemente con una medaglia d'oro da parte della Camera di Commercio.

«La sveglia — dice il signor Cantatore — la davano mattino i carretti dei fruttivendoli che andavano ai mercati di piazza d'Azeglio di piazza S. Stefano. Poi arrivavano i ragazzi del classico e delle scuole professionali che si trovavano nelle vicinanze. Il giorno di Ferragosto ricordo le partite di calcio in mezzo a via Dante. La sera poi c'era il via vai del cinema Dante».

Il cinema Dante, il mitico «glison» letteralmente «ghiacciaia»: il che dice molto sul sistema di riscaldamento sorpreso più o meno dove ora è in Corso. Le sorelle di Guido Cantatore, Elsa e Giovanna, sono state a lungo cassiere al «Dante».

Il negozio più vecchio in via Dante è senz'altro la farmacia Castoldi: Clemente Castoldi la ritirò quasi mezzo secolo fa, ma i documenti relativi alle precedenti gestioni andarono distrutti nell'incendio dell'Archivio di Stato. La «Castoldi» è anche citata in un libro, antecedente, sulle più belle farmacie d'Italia e conserva ancora gli arredi originali, ormai di inestimabile valore.

Quando nel '41, Tommaso Timbaldi, 41 anni, monaco, incominciò la sua attività di «meccanico ciclista» sull'angolo di piazza Matteotti, nel settecentesco ed ora diruto Palazzo Cervetale, la bicicletta era regina incontrastata delle strade. «La più cara era la Mario Superlusso — ricorda Timbaldi — che costava 1990 lire. Oggi ormai è un mestiere "magro" [illegible] un altr'anno chiudo».

Piero Bottino

Viaggio fra i negozi dedicati ai bambini: libri, abbigliamento, giocattoli

«Per Natale regalatemi Goldrake»

ALESSANDRIA — *La «via dell'Arco» non è soltanto una sfilata di vetrine dove i maggiori possono trovare una vasta gamma di tutto ciò che può loro servire, e a prezzi particolarmente interessanti, ma anche un luogo amato dai bambini e ragazzi.*

Passeggiando non è difficile scorgerli con i nasini appiccicati alle vetrine, ad ammirare le meravigliose cose ci sono contenute e ci vuole poi tutta la decisione delle mamme per riuscire trascinarli via (capita spesso però che siano proprio loro, i ragazzi, ad averla vinta e allora è la madre che, quasi sempre riluttante, viene fatta entrare nel negozio).

Vediamo allora da vicino, anche perché il Natale è ormai quasi alle porte, cosa via Dante riserva ai bambini. Percorrendola verso piazza della Libertà, la prima tappa è per il negozio dell'infanzia «Tuo bebè». «Da noi — dicono i titolari — si può trovare tutto ciò che occorre al bambino dal momento della nascita sino ai 3-4 anni. Pannolini, pappe, corredini, indumenti, seggioloni, primi giochi, carrozzelle, lettini e tante altre cose».

Certo che non è facile stare al passo con il continuo cambiamento del gusto e delle esigenze della clientela ed anche degli arredi prezzi. Ad esempio ora c'è grande richiesta di carrozzelle ad ombrello, che facilmente essere caricate in auto e costano dalle 90 alle 130 mila lire; è poi tornato di moda il seggiolone in legno ed il prezzo è raddoppiato: 70 mila lire, ma ce ne sono anche da 130 mila lire».

Fra i giochi per i bambini piccolissimi l'assortimento è vasto; spesso il genitori acquista problemi. «E' un errore — dicono i negozianti — perché ogni età ha le proprie caratteristiche e si finisce magari regalare l'automobilina a pedale al bambino di un anno o due che proprio non sa cosa farsene».

Tappa d'obbligo, anche per i ragazzi, la libreria Fissore: le case editrici hanno imparato a non sottovalutare il mondo dei bambini e le possibilità di mercato che esso rappresenta. I ragazzi, fin primi anni, hanno smania di imparare, di conoscere cose nuove e magari riunire solo il desiderio di rivivere le avventure dei loro beniamini televisivi.

Di qui tutta una serie di libri a loro dedicati. Vediamone alcuni, indicandone il prezzo e l'età media dei cui possono piacere. Dai sei ai dieci anni «Il trionfo Super Goldrake», con grandi illustrazioni a colori, può fare la felicità di molti, costo diecimila lire. Per le bambine di sette-otto anni e particolarmente indicata «Filastrocche di Holly Hobbie».

Per i più piccoli «Barba papà artigiano», dove il testo è ridotto al minimo e risaltano le immagini di tutta linea. Da non trascurare, e va bene per tutti, «L'intruglio» di Walt Disney che contiene le illustrazioni del film che sarà proiettato proprio a Natale. Per i ragazzi delle medie che hanno magari qualche problema con la storia, può essere utile il secondo volume di Biagi della serie «Storia d'Italia a fumetti» (diecimila lire). Altri titoli «Animali e piante» (prezzo tra dalle 4 alle 50 mila lire; «Perché ci comportiamo così» (6 mila lire); «La collana dei consigli» (diecimila lire); «Il grande libro della mitologia» (diecimila lire) e «Il libro del cielo» (diecimila lire).

Dai libri ai giocattoli il passo è breve, anche in senso letterale perché basta attraversare la strada ed essere di fronte alle vetrine del negozio che Sulvo Colli gestisce da trentun anni.

«Quest'anno — dice la signora — impera sazio ed anche le bambine lasciato le bambole per la fantascienza ed i robot creati dai personaggi televisivi. Certamente alla fine avremo venduto, per fortuna, un po' di tutto, ma ora il mercato è in mano ai giocattoli spaziali prodotti americani, giapponesi e cinesi».

Il negozio è un vero paradiso dei bambini, ci si trova di tutto dal Pinocchio di legno più tradizionale all'ultimissima novità, e quel che più conta ci sono prezzi per tutte le borse: dalle paghe migliaia di lire alle cifre con più zeri. Per i vari Goldrake e Mazinga il prezzo va dalle 4 alle 50 mila lire; il «Simon» elettronico costa 30 mila lire, le automobili telecomandate e filoguidate da 3 a centomila lire; la pistola spaziale 32.500 lire.

I prezzi delle bambole partono dalle diecimila lire ed arrivano alle cinquanta: parlano, cantano, bevono, fanno pipì, camminano; una dondola e canta la ninna nanna e costa 45.500 lire. La signora Colli ama un genere tradizionale e non giustifica le venti-trenta mila lire spese in una «spazzatura». Io si capisce da come consiglia un cliente, indirizzandolo verso un più costoso gioco di costruzioni.

«Ormai è difficile anche il nostro mestiere — si lamenta Sulvo Colli —. le ditte sono multinazionali che fanno come vogliono e se chiediamo ad esempio il personaggio di moda dobbiamo prendere tutta la serie che rimane magari invenduta. I prezzi variano poi continuamente e dal gennaio scorso sono già saliti del trenta per cento. Era meglio quando i giocattoli li costruivano artigiani senza pretese».

Roberto Scagliotti

DICEMBRE!

Una ragione in più per essere belle

AGOSTINO

coiffeur

«i tuoi capelli nelle sue [illegible]

Via Dante [illegible] - tel. 0131/62290 - Alessandria

CENTRO COMMERCIALE DELL'ARCO

Patek Philippe. A mano.

1839, anno di fondazione di Patek Philippe, finire completamente a mano un orologio era la regola.

Oggi è l'eccezione

Inconfondibile Patek Philippe: Ellisse, d'Oro con quadrante esclusivo in oro blu 78 kt

Gioielleria COPPO ... solo per chi vuole distinguersi

Dante 69 - Alessandria

«CENTRO COMMERCIALE DELL'ARCO»

centro commerciale dell'arco - via dante - alessandria

IN QUESTI NEGOZI AVRAI PER OGNI 1000 L. DI SPESA UN BIGLIETTO OMAGGIO E POTRAI VINCERE QUESTI FAVOLOSI PREMI

Magila Moda di A. Mensi
Bar Roma
Neapolo Floricia
Veronelli attrez. [illegible] ufficio
Anna Ricci [illegible]
Bar Port Rico
Ferrari Orologeria
Beauty Girls
Lane Pingouin
Papa Paroli
Drogheria [illegible]
Farmacia dr. Castoldi
Ambienti arr. di Rava
Bello Abbigliamento
Coppo Orolog. Oreficeria
Pasta Fresca di Paoletti
Il [illegible]ardino di [illegible]
La Fata dei B[illegible] Colli
Foto Ottica di Orlando
[illegible] dell'Arco
Fruttaio [illegible]
Celle' Orolog. Oreficeria
Maria Lombardi Profumeria
Cristalcalza
Renault conc. Comm. Moccagatta
Bar Dante
Il Panda Boutique per [illegible]
Vogue Boutique
Profumeria Piera
Viplana elettr. TV Hi-Fi
La Nascente calza foulards
Da Adamo Gastronomia
Lady Casa art. regalo
Cuoghi Ottica
Giancarla Boutique
Salone Aste di lacampo
Radici [illegible] Barbaglio conf.
Cavazzuti Lavanderia
Le Carillon Jeans Shop
Bijou Pelletteria Calzature
Panetteria Casarin
Carlo Calzature
ABM
Casa della Sposa
Vittorio Parrucchiere per uomo
Per il Ricamo di Pesce
Maccarone parati colori cornici
[illegible] Pollera
La Perfezione Tintoria
Guarneschelli Conf.
Portobello oggetti d'ornamento
Marisa Moda
Agostino Hair Style
Bar Piangini
Libreria Cesarino Fissore
Studio Hi-Fi di Remotti
Tutto Bebè di Flavio Barcellona
Incesa Biancheria ricamata
Henry Orel. Gioielleria
Shop-In Gioielleria
CHIC Pelletteria
Cinema Corso
Ford conc. Tanarauto Traversa

ma tu, il tuo biglietto ce l'hai?

1 — AUTOMOBILE FORD FIESTA 900 [illegible]
2 — AUTOMOBILE RENAULT [illegible]
3 — TV COLOR C.G.E. MOD. 3222 22" 16 CANALI CON TELECOMANDO
4 — SETTIMANA [illegible] A CANAZEI PER DUE PERSONE (org. Ag. Viaggi Gallusi)
5 — VIAGGIO 3 [illegible] PER [illegible] PERSONE (org. Ag. Viaggi Gallusi)
6 — CICLOMOTORE PIAGGIO [illegible] 2
7 — CIONDOLO IN ORO 750/1000 [illegible] ZODIACALI
DALL'8° AL 12° — BICICLETTA MEAZZO DA UOMO
DAL 13° AL 17° — BICICLETTA MEAZZO PIEGHEVOLE
18 — BINOCOLO [illegible] ESCHENBACH
19 — CASA BARBIE
20 — ROBOT TELECOMANDATO

premi esposti in via dante, presso:
renault moccagatta - ford tanarauto - traversa

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Massimo d'Azeglio, 25 - Asti - Telefono 53.252 - 50.224 — Uffici corrispondenza: Canelli, t. 716.756; Nizza Monf., t. 721.394; Moncalvo, t. 917.518

PER TRE ANNI NIENTE COMMEDIE, OPERE LIRICHE O CONCERTI NELL'ANTICO TEATRO

Dopo la chiusura dell'Alfieri la città si sente un po' orfana

ASTI — La vita artistica della città da ieri è un po' «orfana». Con la chiusura per restauri del Teatro Alfieri è venuto a mancare il punto di riferimento più importante. Il luogo di tradizionale richiamo per il pubblico.

«E' come avere dentro un gran vuoto — ha detto Antonio Catalano, mimo della Tenda del Mago Povero, uno dei gruppi teatrali più attivi in città — l'Alfieri è sempre stato il teatro astigiano. Per noi attori recitarvi costituiva un traguardo importante».

«Il grande malato», come qualcuno lo ha definito, resterà chiuso per almeno tre anni. Il progetto dei lavori di restauro e ristrutturazione prevede infatti il consolidamento di tutte le parti murarie, del tetto, della volta. Verrà completamente rifatta la platea sotto la quale sarà ricavata una saletta in grado di ospitare fino a 220 spettatori.

«Alla riapertura — ha spiegato l'assessore alla cultura, Laurana Lajolo che ha avuto, come lei ha precisato, l'amaro compito di annunciare ufficialmente la chiusura del teatro — la prossima stagione teatrale sarà ricca di avvenimenti. Per tre anni avremo un doppio Teatro Alfieri con la sala grande mantenuta nel suo stile architettonico attuale per le rappresentazioni più importanti e la saletta sotterranea, che dovrebbe già essere pronta entro un anno e utilizzabile per conferenze, incontri, dibattiti e proiezioni cinematografiche».

«Speriamo che queste promesse siano mantenute — nota con una punta di incredulità Arnaldo Malfatto, uno dei componenti della compagnia del teatro dialettale dell'Avis. Il rischio è che i lungaggini burocratiche, troppo spesso accade, abbiano la meglio sulle reali esigenze della città. Per ora l'unica cosa certa è che non ha più il suo teatro. Noi continueremo comunque la stessa a lavorare sia in città, dove sarà necessario andare a rispolverare magari qualche vecchia sala parrocchiale, sia, soprattutto, nei paesi delle campagne».

Arnaldo Malfatto

Salvatore Lena

Anche per gli appassionati di musica l'Alfieri costituiva una sorta di «tempio». «La chiusura ci addolora profondamente — ammette Poggi, il giovane presidente del gruppo «Amici della musica» — prima di Natale avevamo in programma un concerto che organizzeremo lo stesso in qualche saletta decentrata, anticipando quindi, giocoforza, il nostro idea di iniziare a portare la musica anche nei quartieri cittadini».

Per la programmazione cinematografica pare ci saranno meno problemi. Il Comune prenderà infatti in gestione dal primo gennaio prossimo il cinema Vittoria. «L'esperienza di questi anni in cui ad Asti, tra i primi in Italia, si è arrivati alla gestione pubblica di un cinema non andrà sprecata — precisa Salvatore Leto, direttore dell'Alfieri — continueremo cioè anche al Vittoria ad offrire al pubblico astigiano film singoli o cicli di buon livello. La gente ha dimostrato di apprezzare questa scelta. Anche se il teatro è chiuso, lo "spirito" dell'Alfieri rimarrà vivo».

Sergio Miravalle

Asti. Un'immagine del «Civico teatro Alfieri» che venne inaugurato nell'ottobre del 1860

ASTI — Il civico teatro «Vittorio Alfieri» fu progettato nei primi anni della seconda metà del secolo scorso dall'ingegner Domenico Svanascini, a quel tempo uno fra i più illustri progettisti di teatri in Italia.

L'inaugurazione ufficiale avvenne la sera del 6 ottobre 1860. A promuovere e finanziare l'opera fu un gruppo di cittadini che intesero così superare gli indugi dell'Amministrazione comunale per i ritardi con cui conduceva le pratiche per la costruzione di un nuovo teatro civico.

Il 1912 dopo che è ultimato un primo sostanzioso lavoro di restauro e ristrutturazione, che portò tra l'altro alla creazione del loggione ricavato dai due ultimi ordini di palchi (fu così aumentata la capienza a oltre mille posti), l'Alfieri divenne famoso per la sua perfetta acustica.

Nel 1936 il teatro divenne di proprietà del Comune che lo rilevò da una società privata che a sua volta l'aveva acquistato dal primo gruppo di fondatori.

Altri importanti restauri vennero compiuti nel 1948 per il secondo centenario della nascita di Vittorio Alfieri. In quell'occasione in teatro vennero rappresentate tutte le più importanti grande tragedia astigiana.

Chiuso nuovamente ristrutturato a privati l'Alfieri fu utilizzato principalmente come cinema fino al 1976 quando l'amministrazione comunale riprese la gestione diretta sia dell'attività cinematografica sia teatrale.

s. m.

Spettacoli e taccuino

ASTI

Lux: Manhattan.
Politeama: Aragosta a colazione
Salone: Innamorarsi alla mia età.
Splendor: La pomo avvelenata
Teatro: chiuso per restauri.
Vittoria: Una strana coppia di suoceri.

CANELLI

Balbo: Un poliziotto scomodo.
Regina d'Oro: Bocca di fuoco.

MONCALVO

Nuovo: Lo squalo.

NIZZA

Aurora: Seduzione coniugale.
Luci: Il gatto venuto dallo spazio.
Sociale: I tre dell'operazione Drago.
Verdi: Uno strano tipo.

SAN DAMIANO

Lux: Hair.
Splendor: Airport 80.
Cristallo: Totò e la motorizzata.

FARMACIE DI TURNO

Asti: Gorina (dalle ore 20): Barcellani, piazza San Secondo 12; notturna: Moderna, Cavour 90.; Canelli: Gilli, piazza XX Settembre 1.
Moncalvo: Arditzone, via Venti Settembre 1.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

TV PRIVATE

Canale 5: ore 14: TRA Bello; 14,15: Park bazar; 15,15: Peu vol bambini; 16,20: Collegamento con Giornale Radio Piemonte.

ASTI

Archivio di Stato, via Morelli 1, tel. 51. Apertura giorni feriali, orario 8,30-13,30.

Battistero di S. Pietro, Chiesa di San Pietro, Museo Archeologico e Paleontologico, corso Alfieri 2, tel. Orario 9-12 e 16-18. Chiusura lunedì e domenica pomeriggio.
Casa di Alfieri e Centro Studi Alfieriano, Alfieri 375, tel. 58.284. Orario 10-12 e 15,30-17,30. Chiusura lunedì e pomeriggi di sabato, domenica e festività infrasettimanali.
Collegiata e Cripta di S. Secondo, piazza San Secondo, tel. 50.088. Apertura giorni feriali 10,30-12 e 15,30-18. Festivi ore 15-18.
Civica, Museo del Risorgimento e Mostra permanente della Resistenza nell'Astigiano, corso Alfieri 357, tel. 54.791. Orario 10-12 e 15-18. Chiusura lunedì e domenica pomeriggio.

Abbazia romanica di N.S. di Vezzolano, tel. (011) 98.70.607. 9-12 e 14-18 visite rivolgersi al custode. Chiusura nelle ore pomeridiane di e venerdì.

MONCALVO

Galleria d'Arte Moderna, Centro Chiaio Montanari, via Capello aperta da martedì a sabato di ogni settimana fra le ore 15,30 e le 18,30.

LAUREA

Asti — Paolo Bonomo, di Asti, si è brillantemente laureato (con 110 su 110) discutendo una tesi di diritto commerciale su «L'impresa familiare».

Asti — Al gen. Michele Massaglie, di Asti, è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana.

La decisione in Consiglio comunale

Si farà un consorzio fra Cortanze e Piea

Il piano regolatore fatto in collaborazione

CORTANZE — Da due anni si parla di un piano regolatore intercomunale alternativo alle leggi che impongono paesi come nelle città, la stesura di singoli piani regolatori.

«Come negli altri piccoli centri dell'Astigiano — dice il sindaco ingegner Magnone — gli strumenti urbanistici creano difficoltà, determinando la paralisi edilizia. Il paese si è sviluppato in modo armonico in base al criterio del buon senso antico. Applicare rigidamente il piano regolatore può diventare una forzatura».

Nel comune non c'è fame di alloggi: la sua ricettività, con gli attuali 330 abitanti, arriverebbe, disponendo di edifici paese, anche a persone.

«Tuttavia chi lo desidera deve potersi costruire una nuova casa» afferma il sindaco. Per questo si è proposto, nel passato, di un piano regolatore intercomunale, accomunando le esigenze di due paesi, ma difficoltà continue, campanilismo compreso, ne hanno impedito finora il varo.

La scelta per un consorzio anziché su Montechiaro, centro effettivo dei servizi sociali della zona, è caduta su Piea. «Nel nostro comune — continua Magnone — disponiamo di strutture che mancano ai pieatesi, e viceversa. Una forma di collaborazione utile ad entrambi è possibile».

Negli ultimi giorni a Cortanze è stata dunque deliberata l'adesione al consorzio. «A Piea — conferma il sindaco Germano — è prevista entro dicembre». Il piano regolatore intercomunale permetterebbe così qualche insediamento edilizio in località Madonnina, collinare fra i due comuni e il consorzio risolverebbe altre esigenze, come lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e lo sgombero della neve.

A partire dall'80 la comunità, unendo in tutto un migliaio di abitanti potrebbe perciò attuare, sia pure piccola scala, una cooperazione iniziale, usufruendo di servizi comuni quali l'oratorio Pininfarina, impianti sportivi, campo da tennis parrocchia e scuola materna e proponendo, per il prossimo futuro, risoluzioni concordate ad altre esigenze.

l.b.

PANORAMA DELL'ASTIGIANO

Moncalvo — In vista del congresso provinciale in programma ad Asti il 9 gennaio, i socialdemocratici moncalvesi si sono riuniti nella sede di via Cisaello per eleggere i 4 delegati. Oltre al segretario politico Adriano Berardo e a quello amministrativo Ettore Bianco, i candidati che hanno ottenuto la delega sono Domenico Mariano e Gloria Bianco.

Asti — Si è costituita la prima Pro Ivo che rappresenta una frazione del comune di Asti. E' quella di Valleandona, località notoriamente nota per la ricchezza di Valle Andona dovrebbe costituire una delle riserve naturali di tipo paleontologico. A coordinare i lavori della Pro Loco sono stati eletti: Aldo Olaccane, Gino Chiusano e Alberto Manfredi.

Bottino di molti milioni

Ondata di furti in case e negozi

Asti — Continua l'ondata dei furti in alloggi, l'ultimo colpo è avvenuto ieri mattina. In pieno giorno. Un ladro acrobata dopo aver scalato un balcone all'altezza di metri è entrato nell'alloggio di Amalia Carbonaro, via Rabiosetta 28 e ha rubato oggetti d'oro, orologi e denaro per un valore complessivo di milioni di lire.

● Tentato furto in un'oreficeria della città. Il commerciante Edilio Bisio, corso Alfieri 370, ha denunciato che ignoti saracinesca del negozio di oreficeria entrando di entrare senza riuscirvi, forse perché disturbati.

● Oggetti d'oro sono stati rubati dall'alloggio di Maria Sacco, 74 anni, via Pietro Micca. Un tentativo di furto è avvenuto nell'appartamento di Giuseppe Piano, piazza Torino 8.

● Una pellicola di è stata rubata dall'abitazione di Luciana Cunibert, 33 anni. I ladri hanno forzato la porta d'ingresso appropriandosi pure di tre medagliette d'oro.

● I ladri stavano tentando di scassinare la porta di un negozio di abbigliamento di corso Casale, ma alla vista degli si sono dileguati. Accanto al negozio si trovava un camioncino rubato che doveva servire a caricare la refurtiva.

Avevano cartucce Due condannati

ASTI — Un anno di reclusione (pena condonata) è stato inflitto, ieri, dal tribunale a Giuseppe Licata, 35 anni, di Asti per aver detenuto otto cartucce calibro 32.

In un altro processo è stato condannato a 5 mesi di reclusione con i benefici di legge Giovanni Cottone, 30 anni, panettiere di Asti per detenzione di otto cartucce da fioberi e alcuni mangianastri e orologi di provenienza illecita. Il Cottone era stato fermato dai marshinieri perché sospettato di autore di un furto in una villa di Rocca d'Arazzo.

(g. ma.)

Basket: gli astigiani domani ospitano la squadra di Valenza

«Sali e tabacchi» contro l'Ebor Spareggio per la poule promozione

ASTI — Nel campionato di C 2 di pallacanestro la Sali e Tabacchi ospita domani al palazzetto l'Ebor Valenza. In un incontro spareggio tra due formazioni che lottano per ottenere la qualificazione alla poule promozione. Il quintetto allenato da Maifa ha l'obbligo di vincere se vuole continuare a restare in corsa e deve cercare di ottenere margine vantaggio superiore ai 9 punti.

Infatti era stato questo il distacco con gli ospiti che si erano assicurati l'incontro di andata. Il campionato si deciderà con ogni probabilità in volata e la formazione astigiana dovrà iniziare a pensare anche alla differenza canestri che potrebbe risultare decisiva.

La partita di domani segnare il recupero a livello di quintetto base di Cassano che domenica scorsa a Loano ha provato con esito positivo negli ultimi minuti della partita.

L'apporto del play-maker che proprio a Valenza si era infortunato potrebbe risultare determinante in questa delicata fase del torneo.

La sua accorta regia, ora che anche Perrigno appare in crescendo di forma, dovrebbe creare problemi agli ospiti. Il Valenza, quintetto che si trova a suo agio quando il clima della partita si riscalda, dispone di un pacchetto di lunghi in grado di impegnare severamente Prediani, Cavallini e Mantello sotto i tabelloni.

In serie D l'Aba Casei di risparmio dove dare la prova definitiva delle proprie qualità a Gruglisco contro il Punto Grafico. Il team di Ravalico deve guardarsi da un terzetto di squadre che, a due sole lunghezze, gli insidiano il terzo posto e proprio il Gruglisco appare l'insegultore che sta attraversando il miglior momento di forma.

All'andata i torinesi, che dalle bordate di un cecchino preciso come Parenti ricevere un buon contributo di punti, avevano concesso all'Aba una vittoria stratosferica con solo punto di scarto. E' un Aba su di giri quella che affronta questa difficile trasferta.

I «bancari» restano pienamente in corsa per le prime posizioni grazie all'ottimo lavoro di Ravalico che ha saputo in breve tempo dare un assetto competitivo ad una squadra rinnovata.

In promozione i Golden Charly Mix tentano di portare a tre le vittorie consecutive di questo avvio di campionato a spese del Casale Basket. Impegni in trasferta anche per l'Aba che gioca ad Alessandria contro il Pugeot e per la matricola Arbitar che punta alla prima vittoria sul campo del Matteotti Valenza. Gioca invece in casa l'Astense Cinin che ospita al palazzetto il Serravalle.

d. q.

La Gisalumi a Cremona contro il Gala

ASTI — Nella quarta giornata del campionato di A 2 una partita si stacca su tutte, quella che a Cremona oppone il Gala alla Gisalumi. Sono due squadre indicate dal pronostico precampionato tra le favorite.

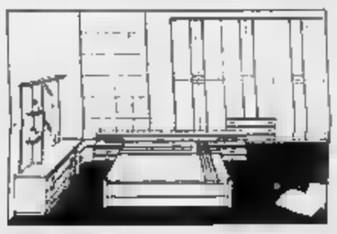
Gli astigiani guidano la classifica a punteggio pieno e, sul piano dei risultati, stanno pienamente rispettando i programmi che prevedevano un avvio di torneo lanciato per arrivare con un buon bottino di punti agli incontri cruciali contro le rivali dirette.

Il Cremona invece è partito male e vuole approfittare proprio della partita con la Gisalumi per ridurre il divario in classifica che, in un campionato così equilibrato, rischia di diventare irrecuperabile.

Il sestetto astigiano, che apera in risultati oli dalle trasferte delle altre due capolista, il Petrarca a Cesena e l'Altura a Bologna, dovrebbe recuperare Sardi, infortunato al polso. E' pedina fondamentale negli schemi di Barbagallo che hanno sempre nell'allenatore un punto di riferimento sicuro sia in difesa che costruzione del gioco.

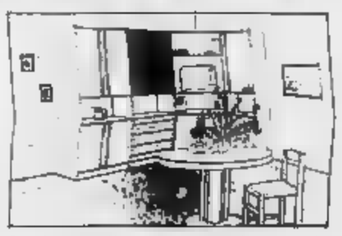
(d. q.)

APPUNTAMENTO DI OGNI ANNO A FINE D'ANNO
GRANDE VENDITA DI TUTTI I MOBILI DELLA SEDE ESPOSITIVA
Dal 10 novembre fino ad esaurimento
MOSTRA, che è un'area 10.000 mq. e su fronte di 1200 metri,
smantella offrendo OCCASIONI INCREDIBILI

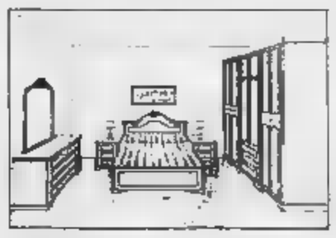


Camera «Claudia» completa di armadio a giroletto: L. 950.000.

«Rinascimento Toscano» completa di armadio, letto, comodini e cornò: L. 850.000.



Soggiorno «3001» completo di 4 pezzi + tavolo + sedie: da L. 550.000.

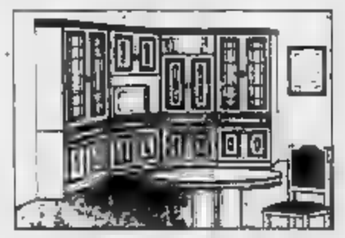


Camera Barocchino Piemontese: L. 980.000.

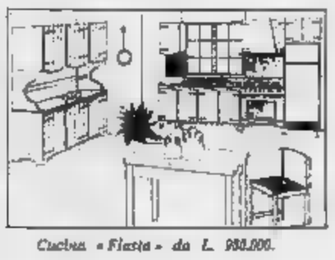
SONO SCONTI 30% - 40% - 50%

ARCHITETTI e ARREDATORI A DISPOSIZIONE PER CONSIGLI

Personale specializzato per il piazzamento. Autoparco in grado di consegnare in tutto il Settentrione.

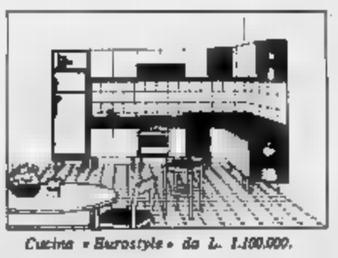


Soggiorno «Milano» completo di 4 pezzi + tavolo + sedie: L. 980.000.



Cucina «Fiesta» da L. 980.000.

Salotto «Roxy» in stoffa, divano 3 posti + 2 poltrone: L.



Cucina «Eurostyle» da L. 1.100.000.

PAGAMENTO A 30 MESI SENZA CAMBIALI

AIAZZONE

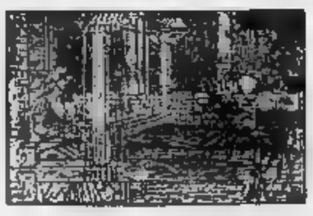
Con il prossimo avviso verranno proposti altri modelli con altri prezzi.

C.so Europa (str. Trossi) - Incrocio tangenziale - Tel. (015) 351.608 - 351.745

Hai già visto i favolosi

TAPPETI PERSIANI ed ORIENTALI

antichi vecchi e moderni?



Sono esposti fino al 20 dicembre

Presso la ditta

RAVIOLA ANGELO

C.so Volta 30 - Asti - Tel. 0141/50338

Prove di ambientazione «senza impegno»

UN TAPPETO A CASA TUA E' IMPORTANTE!

Stanziati 3 miliardi e mezzo

Un Tanaro sicuro più «divertente»

ASTI — Gli astigiani avranno un idroscalo dove poter andare in barca, in canoa e disputare gare di canottaggio. Tutto ciò sarà possibile quando verranno ultimati i lavori di difesa fluviale del Tanaro progettati e finanziati dal Magistrato del Po.

La spesa prevista [illegible] ammonta a 3 [illegible] e mezzo di lire, il che costituisce uno dei più importanti investimenti previsti in Piemonte a favore della sistemazione del bacino idrografico del [illegible]. L'annuncio dell'importante finanziamento è stato dato con evidente soddisfazione dal sindaco Gian Piero Vigna in una conferenza stampa, durante la quale sono stati illustrati [illegible] dettaglio i lavori previsti dal progetto.

Si tratterà di trasformare l'intero tratto urbano del Tanaro quello cioè compreso tra il ponte di corso Savona e quello ferroviario in metallo della linea Asti-Acqui, in [illegible] specchio d'acqua della lunghezza di oltre un chilometro.

Le attuali rive verranno scavate in profondità e raddrizzate. L'alveo [illegible] fiume completamente dragato e reso regolare. Dopo il ponte ferroviario verrà inoltre realizzata una «briglia» di contenimento che tenderà a rallentare la corrente consentendo di avere a monte una sorta di tranquillo lago artificiale.

«*E' un progetto imponente* — ha precisato Vigna — *che trasformerà completamente l'aspetto del Tanaro nel tratto più vicino alla città oltre a renderlo più sicuro dalle piene e dai possibili straripamenti*».

Il Lungotanaro diventerà per [illegible] come il Valentino per Torino o il Lungotevere romano. Quanto previsto dal Magistrato del Po (della parte riguardante Asti si è occupata principalmente il dottor Domenico Ommarotto) andrà infatti ad [illegible] nella più vasta «operazione Tanaro» avviata dall'amministrazione comunale.

In essa [illegible] compresi il rifacimento del ponte di corso Savona, la sistemazione a verde con impianti sportivi di una vasta area adiacente la riva sinistra del fiume e la prossima entrata in funzione del depuratore generale che tratterà tutti gli scarichi urbani della città.

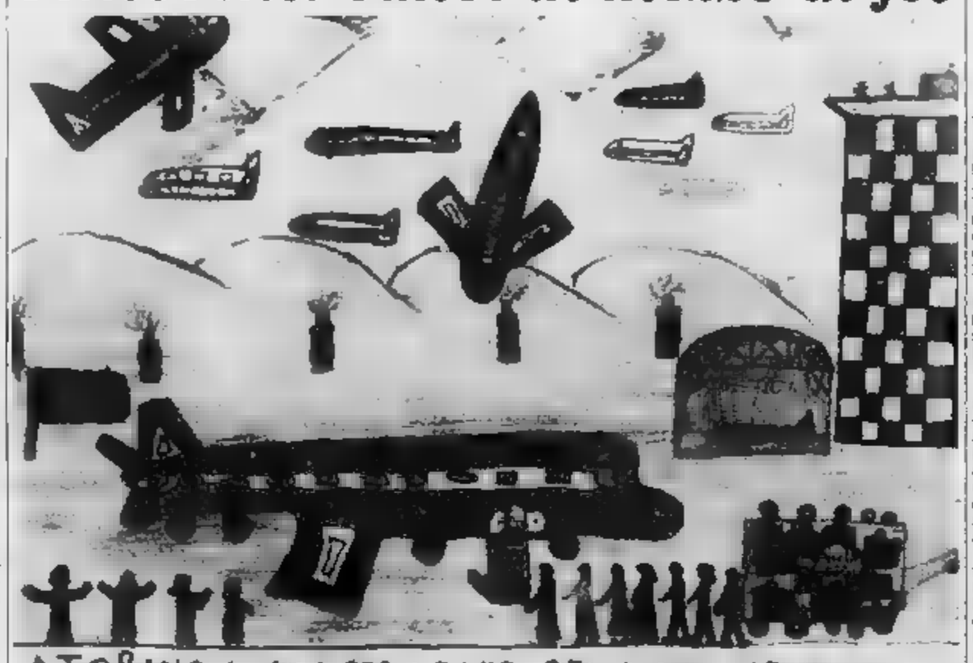
Proprio sul depuratore il sindaco si è soffermato ricordando come le acque che verranno rese pulite dall'impianto astigiano torneranno nel Tanaro a valle del ponte ferroviario e quindi destinate per così dire, [illegible] essere «apprezzate» più dagli alessandrini che dagli astigiani.

«*E' perciò, [illegible] nel nostro interesse, che in quello del fiume in generale, che anche Alba si doti al più presto di un impianto di depurazione* — ha concluso Vigna — *per evitare che il nostro Lungotanaro debba continuare a subire le conseguenze [illegible] un inquinamento a monte*».

s. m.

Gli alunni di alcune scuole astigiane hanno visitato Caselle

Centoventi bimbi in mezzo ai jet



ATORINO: SI VOLA PER LE VIE DEL CIELO INFINITO

ASTI — Gli allievi dei plessi scolastici delle scuole elementari di Viatosto, Pontesauro, Portacomaro stazione appartenenti al Settimo Circolo didattico hanno effettuato, nell'ambito [illegible] dello svolgimento delle attività integrative, una [illegible] guidata all'aeroporto di Torino Caselle.

Si tratta di 120 alunni [illegible] due turni che accompagnati dalle insegnanti sono stati accolti dal personale civile dell'aeroporto. E' seguita una visita agli uffici, agli impianti e alle apparecchiature. Gli alunni hanno [illegible] così osservare i delicati meccanismi di comunicazione.

Poi una «passeggiata» grazie ad un trenino, [illegible] vari capannoni dove sostano gli aerei. Tutti, ragazzi e [illegible], hanno voluto salire sugli aerei in sosta mentre il personale dell'aeroporto ha fornito [illegible] informazioni per quanto riguarda i voli, gli spazi aerei e le linee di com[illegible] tra l'aeroporto e gli apparecchi in volo appare tra i vari aeroporti europei.

Rientrati a scuola gli alunni hanno consegnato le loro impressioni riportate dalla visita.

v. ma.

Nella foto: viene riprodotto un disegno dell'alunna Maria Cristina Risone della quinta classe che ha per titolo: «Da Torino, si vola per le vie del cielo infinito».

Il jazz s'impara anche a scuola

ASTI — Gli studenti delle medie superiori impareranno il jazz. L'Amministrazione provinciale, attraverso l'as[illegible] alla Cultura ha organizzato alcune lezioni [illegible] blues (cioè sul jazz degli inizi) con la partecipazione di esperti quali Gian Carlo Roncaglia, Paolo Conte e [illegible] Marello.

La prima lezione che ha [illegible] titolo «D[illegible], cui[illegible] e [illegible] si svolgerà martedì 11 [illegible] salone [illegible] tro dell'Istituto Magistrale «N.S. della Purificazione».

«*Considerato [illegible] crescente interesse verso la musica jazz* — ha detto l'assessore Bianca Dessimone — *il consiglio provinciale aveva accolto la [illegible] stra proposta [illegible] effettuare, nell'ambito del programma [illegible] decentramento culturale, la sperimentazione di un'educazione musicale al jazz*».

Secondo l'assessore è stato ritenuto opportuno rivolgere l'attenzione agli studenti [illegible] le ultime classi del ciclo di studi delle scuole medie superiori in «*quanto probabilmente più sensibili a questa cultura per gli indubbi legami tra il jazz e [illegible] musica rock e soprattutto perchè si considera il [illegible] un momento culturale [illegible] notevole interesse*».

[illegible] prima lezione viene tenuta da Roncaglia che è autore del recente saggio «Il jazz e il [illegible] mondo». Paolo Conte è il [illegible] avvocato-cantautore, mentre Marello [illegible] uno studioso di blues.

v. ma.

OH! FINALMENTE UN SALONE DI BELLEZZA TUTTO PER NOI. DA OGGI C'E'.....

SALOON DOG

C.so Gramsci 14 asti

È approvato il consuntivo dell'ospedale

ASTI — E' di 13 miliardi [illegible] il conto consuntivo 1978 dell'ospedale provinciale. Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero, all'unanimità ha approvato [illegible] consuntivo, che riguarda tutta la gestione ospedaliera dello scorso anno.

Il Collegio dei revisori dei conti, composto da [illegible] ministero del [illegible] Sanità e del Lavoro e da un rappresentante dell'Amministrazione provinciale aveva nei giorni scorsi esaminato nei dettagli il documento contabile predisposto su precise indicazioni della Regione Piemonte.

L'ospedale di Asti, circa 900 posti letto, 900 dipendenti (oltre 200 mila giornate di degenza) ha speso nel 1979 circa 1 miliardo e mezzo per acquisti di m[illegible] e materiale sanitario: 7 milia[illegible] sono stati invece [illegible] per il personale, 330 milioni le spese per le manutenzioni [illegible] e 655 milioni per l'acquisto di altre merci. Il [illegible] della somma riguarda gli oneri [illegible], scorte e altro.

Il consiglio di amministrazione dell'ospedale ha pure proceduto all'esame del trasferimento nell'edificio dei Comboniani, recentemente acquistato, di alcuni servizi. [illegible] alla scuola per infermieri professionali, nell'edificio in località Canova sarà trasferita [illegible] farmacia e verrà data attuazione [illegible] servizio self-service di emodialisi. Dovrà ora essere deciso quale altro servizio o divisione medica, dalla [illegible] centrale di viale Vittoria sarà trasferita nell'ex collegio dei Comboniani.

Si parla di [illegible] trasferimento [illegible] divisione pediatrica, unitamente a quella ostetrica-ginecologica che attualmente è nella sede staccata di via Duca d'Aosta.

r. a.

Sandamianese «fedele [illegible] lavoro»

Lavora da 58 anni nella [illegible] fucina

SAN DAMIANO — Un «maestro» purtroppo senza «scolari» potrebbe essere definito «Martinet 'd Bjela», all'anagrafe Ernesto Astegiano, 77 anni, che sarà il 18 dicembre premiato quale «fedele al lavoro», [illegible] Camera di Commercio per i [illegible] di ininterrotta attività.

Il conteggio è partito dal lontano '21 [illegible] il fabbro Ernesto è nato e cresciuto con il nonno ed il papà che già svolgevano [illegible] stesso lavoro. «*Mica c'erano tutti i macchinari di [illegible] — ci dice — ma [illegible] colta questo [illegible] e questi badili erano gli unici trattori... A tutte [illegible] e sempre [illegible] cosa i contadini della zona correvano a far affilare i loro strumenti di lavoro e quasi a farli aspettare*».

[illegible] avvenimenti di tempi passati, così lontani che oggi sembrano irreali, come quando, [illegible] la moglie Caterina, Ernesto Astegiano partiva prestissimo per deporre la sua «bancarella» di arnesi da lavoro davanti alle porte delle chiese dei paesi vicini, alle domeniche durante le «messe prime».

Il fabbro sandamianese non ha vita di pensionato; passa le sue giornate tra attrezzi da riparare e sbarre di ferro, alle prese con il [illegible] maglio e [illegible] che [illegible] diventati parte [illegible] essenziale della sua vita.

Ernesto Astegiano

Durante la premiazione [illegible] «fedeli [illegible] lavoro» [illegible] pure premiati i venti studenti più meritevoli che hanno ottenuto [illegible] più alta votazione negli esami di maturità dello [illegible] anno scolastico.

Tra questi figura anche una sandamianese, Maria Margherita Camiscia, della frazione Gorzano che ha conseguito l'abilitazione magistrale per l'insegnamento nella scuola materna [illegible] la [illegible] del 9, portata all'esame, a differenza di [illegible] studenti, tutte le materie.

d. f.

Incontri e proposte per i pensionati

Di comunisti e psdi - Binelli chiede che le contadine possano lasciare il lavoro a 55 anni

ASTI — Polemiche, pianti e contropiani per [illegible] discussa riforma del sistema pensionistico. Anche [illegible] si [illegible] avute e [illegible] hanno iniziative in appoggio [illegible] proposte fatte in sede nazionale dai partiti. Due, soprattutto, sono i partiti locali che si sono [illegible] queste ultime [illegible] [illegible] sentiti: [illegible] partito socialdemocratico e il partito comunista.

Il primo ha riempito [illegible] sala comunale di dipendenti di enti locali e statali con la sua iniziativa per il riconoscimento previdenziale degli [illegible] di lavoro svolti precedentemente [illegible] altri [illegible]. Per stamane, sabato, inoltre ha convocato nella propria sede [illegible] Fontana, un'assemblea [illegible] pensionati statali per [illegible] me della questione riguardante l'eliminazione dell'articolo 17 della legge 843/78 che esclude dal diritto della indennità integrativa speciale [illegible] favore dei pensionati [illegible] tali.

Il psi oltre a chiedere l'aumento delle pensioni [illegible], ha proposto, [illegible] disegno di legge dell'on. Sinalli, deputato astigiano, a favore delle donne contadine: stessi diritti delle altre lavoratrici con uguale limite di età pensionabile, a 55 [illegible], anziché a [illegible], assistenza farmaceutica gratuita, contribuzione proporzionata all'estensione e qualità del fondo coltivato per [illegible] rantire anche pensioni superiori al [illegible].

L'Unione Donne Italiane [illegible] Asti appoggia [illegible] proposta di legge [illegible] quanto: «*Assicura indennità [illegible] natalità e garantisce [illegible] maternità più serena, non gravata [illegible] preoccupazioni finanziarie*».

La proposta di legge prevede, tra l'[illegible] che per i primi due [illegible] antecedenti alla data presunta del parto e per tre mesi successivi, dopo il parto, alla coltivatrice [illegible] venga corrisposta un'indennità giornaliera pari [illegible] per cento del reddito [illegible].

L'Udi ha invitato le donne contadine ad aderire all'iniziativa promossa [illegible] Coltivatori di Asti per la raccolta di firme.

v. ma.

Temperatura [illegible]

massima	10
minima	6

Umidità media, 86%. Temperatura il 7 dicembre dello scorso anno: 0, —2. Il sole sorge alle 7,52 e tramonta alle 16,39.

Le previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso con probabile peggioramento. Temperatura stazionaria. Visibilità buona. Venti deboli.

La temperatura massima e minima ieri in: Canelli (10; 7); Mondalvo (11; 7); Nizza (9; 5).

[illegible] ripete «no» al deposito [illegible] della centrale [illegible]

MOMBALDONE — Si torna a discutere martedì, in Regione, sulla localizzazione [illegible] discarica [illegible] ceneri della centrale termoelettrica di Va[illegible] Ligure. Durante [illegible] riunione, a cui parteciperanno tecnici, rappresentanti delle [illegible] ministrazioni provinciali e dei comuni interessati, [illegible] dovrebbe prendere una decisione definitiva in proposito.

I comuni candidati ad «ospitarli», loro malgrado, [illegible] no tre: Camerana (Cuneo), Tortona (Alessandria) e Mombaldone (Asti). Proprio in quest'ultimo paese si ebbero le proteste più vivaci quando nel maggio scorso si parlò per la prima volta dell'eventualità di trasportare a Mombaldone le scorie della centrale dell'Enel di Vado.

In quell'occasione il paese si divise in due: da una parte il sindaco, Giovanni Malfatto, dall'altra [illegible] Pro Loco ed alcuni consiglieri. [illegible] tennero alcune riunioni a cui parteciparono l'intera popolazione e furono ascoltati esperti provenienti dalle università [illegible] Torino e Pavia. «*Portando le [illegible] a Mombaldone* — affermava il sindaco, confortato [illegible] re [illegible] geologi — *si potrà consolidare il [illegible] centro minacciato dall'erosione [illegible] torrente Tatorba*».

I rappresentanti della Pro Loco ribattevano: «*Con le [illegible] qui, si rovinerà uno [illegible] più bei paesaggi della Langa. Inoltre non sono esclusi i pericoli per [illegible] salute pubblica*». Il «no» a questa iniziativa è stato ancora ribadito appena si è saputo della convocazione per martedì.

f. la.

Non vogliono [illegible] super-discarica vicino [illegible] Nizza

NIZZA — Il problema [illegible] discarica [illegible] dieci comuni ipotizzata dalla Regione è dal [illegible] Valle Belbo per lo smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani in località Cerreto, a un [illegible] di schioppo dall'abitato, è stato l'argomento che ha polarizzato, giovedì sera [illegible] la riunione del Consiglio.

Dagli interventi [illegible] consiglieri comunisti, socialisti e dello [illegible] co Gianfranco Bergamasco e da quelli dei democristiani, della liberale professoressa Antonucci Serra e [illegible] socialdemocratico Roberto Demichelis è [illegible] la volontà unanime del C[illegible] glio comunale di dire «sì» soluzione del problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani [illegible] il consorzio.

«No» però è stato detto [illegible] localizzazione della discarica in regione Cerreto, a quanto meno cercare [illegible] soluzioni alternative.

(tel. g.)

ECONOMICI

PRIVATO acquista da primo appartamento o villetta e anche rustico da ristrutturare (telefonare 0141 53 185).

Di altro mondo ce n'è uno tutti gli altri son

APPUNTAMENTO [illegible]

L'ALTRO MONDO

[illegible] ALBA

[illegible] DOMANI pomeriggio e sera con

FRANCO e I W10

venerdì 14 dicembre veglia segretario d'azienda [illegible]

IVAN CATTANEO

S.S. ASTI ALBA Tel. 95.83.69 ISOLA D'ASTI

Ciao, sono un amico del Dixie

questo pomeriggio questa sera e domani pomeriggio sera ci sono

GII

EMISFERO

e Domenica 16 pomeriggio e sera

la bellissima

RETTORE

CERCASI FALEGNAME

qualificato esperto [illegible] arredamento

Presentarsi presso il sig. Laccese Luigi, loc. Quarto Inferiore, n. 275 ASTI

PRIVATI [illegible]

acquistano in contanti

alloggio in Torino

3-4 camere cucina servizi anche occupato

Telefonare 0141/52185

Tutti gli STRUMENTI MUSICALI da

GIORDANO [illegible] IMBATTIBILI!

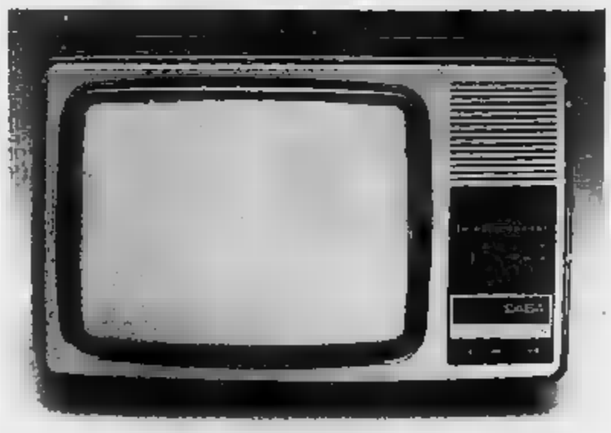
Agli orchestrali sconto sino [illegible] 40% [illegible] rateali senza interessi e [illegible] cambiali

PIANOFORTI: IDEM!!

TORINO - Via Cigna, 39/A, tel. 471.052

ANGELA BONVICINO

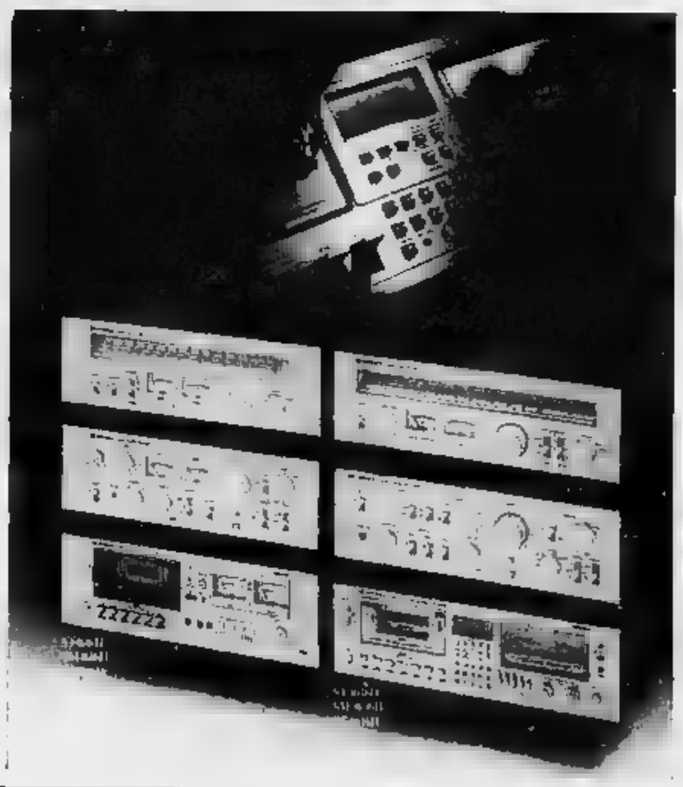
c.so Alfieri 214 - ASTI - Tel. 0141-53295

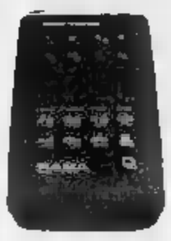


PENSA AL TUO NATALE "DA OGGI"

NON ACQUISTARE DOMANI QUELLO CHE PUOI ACQUISTARE OGGI

... TI CONVIENE





Telecomando a raggi infrarossi SABA telecommander TC 309

C'è un abito per ogni occasione, dal «footing» alla serata di gala

Cosa comanda sua maestà la moda

Quant'è costoso essere eleganti

ASTI — In questi giorni si parla molto di spendere la tredicesima. Natale è prossimo, le vetrine dei negozi sono colme di ogni sorta di articoli di vestiario, calzature, biancheria. Quanto spenderanno gli astigiani per le prossime feste natalizie? Qualcuno ha già dato la cifra di due miliardi nel solo settore degli articoli di abbigliamento.

Complessivamente la tredicesima che viene pagata a tutti i dipendenti, statali e non statali, ammonterà a circa 50 miliardi. Dopo l'abbigliamento, la fetta più grossa verrà spesa per gli elettrodomestici. Ma gli astigiani, che sono dei veri risparmiatori, penseranno anche di depositare in banca, parte del «gruzzolo» a fine anno. Non si sa mai qualche spesa imprevista può sempre esserci e poi l'amministratore del condominio che bussa sovente alla porta non c'è proprio da stare allegri.

La tradizione vuole l'abito nuovo per le feste natalizie e così le scarpe, i guanti e perché no, anche le bretelle. Certo è che i gusti dei consumatori in fatto di abbigliamento sono cambiati. Oggi c'è più scelta, anni fa il cambio della moda andava più a rilento, invece c'è una vastità tale di assortimento da sbalordire. Non è forse per questo che gli italiani sono considerati i più eleganti del mondo? Eppure, nonostante questo primato, chi acquista farebbe di indirizzarsi agli articoli più duraturi più che alla moda.

Sarà questo Natale propizio per i commercianti astigiani? I negozianti per il momento non si sbottonano. Dicono che i conti saranno fatti dopo l'Epifania. Per intanto c'è già qualcosa di confortevole dal punto di vista morale. E' la notizia della Camera di Commercio, divulgata in questi giorni, che il reddito procapite degli astigiani è in aumento.

Per i commercianti significa che più soldi nelle tasche dei consumatori, più alto è il giro degli affari. Infatti il reddito pro-capite che nel 1970 per gli «Astesi» sfiorava appena il milione di lire, nel 1977 è salito a 3 milioni 84 mila lire. La cifra aumenta ancora per il 1978, ma per il momento le cifre non sono ufficiali. Lo stesso ente camerale fornisce, inoltre, una miriade di cifre anche per quanto riguarda la situazione degli aumenti dei generi di abbigliamento e no.

I commercianti su questo punto dicono che non è il caso di drammatizzare e che altri settori hanno subito aumenti vertiginosi. Secondo le statistiche, da settembre dello scorso anno e fino alla fine del terzo trimestre di quest'anno sono appena aumentati del cinque per cento i prezzi dei tailleur invernali di lana per [illegible]. v. ma.

Asti. Un cappotto nuovo, un dono[illegible]

Sulle bancarelle uniformi di tutti gli eserciti

Vestiremo alla militare

ASTI — I più ricercati sono i pregiatissimi giubbotti piloti inglesi della Raf: blu con il collo in pelliccia. Il loro prezzo di mercato arriva a sfiorare le centomila lire. Una cifra che conferma la sostanziale economicità del vestire «alla militare».

Anche ad Asti la moda di utilizzare ex divise e normali capi d'abbigliamento ha ormai preso piede, specie fra i giovani. Nel quartiere Torretta è stato aperto un emporio specializzato in «riciclaggio» di indumenti militari. Camicie, giubbotti, pantaloni, scarponi si trovano anche in due o tre banchi durante i giorni di mercato, in campo del Palio.

«Si serve da noi — precisano i rivenditori — *chi sceglie di vestire in maniera estremamente pratica ed economica senza mancare di badare troppo all'eleganza e alla rifinitura»*.

Sapendo scegliere accuratamente capo è possibile compiere ottimi affari. Le camicie, per esempio, non superano il prezzo di 5000 lire. Le più apprezzate sono quelle azzurre dell'aviazione; meno quelle cachi dell'esercito che però, secondo molti, sono più robuste.

Per le calzature grande è le «pedule» e i «vibram» in dotazione alle truppe alpine. Per non più di 20.000 lire si possono infatti portare a casa paio di scarponi in pelle assolutamente impermeabili e studiati per le escursioni in montagna.

Sono ricercate, soprattutto da cacciatori e pescatori, le tute mimetiche della fanteria e le magliette girocollo verde-oliva ricercatissime dai giovani. In genere tutti i capi sono già usati, ma in ottimo stato. Provengono dalle grandi aste che gli eserciti di tutto il mondo bandiscono periodicamente per i «surplus» dei loro magazzini.

In Italia i centri di maggiore traffico e smercio di abbigliamenti (specie dell'esercito americano e delle truppe Nato) sono Napoli e Livorno, dove sono stati allestiti mercatini permanenti.

«E' lì che noi ci riforniamo — confermano i rivenditori astigiani — *compiendo anche qualche ordinazione»*. Tempo fa, un appassionato di rally una squadra astigiana ha infatti potuto avere la sua tuta ignifuga utilizzando la divisa di dotazione ai piloti americani di jet.

Non tutti sono le divise militari sono scopi specifici. Gli appassionati di «uniformologia» sono infatti più attenti alla foggia e all'epoca del capo di vestiario in dotazione a questo o quell'esercito che alle sue possibilità di utilizzazione. C'è chi fa la raccolta di copricapi militari o di camicie con le mostrine dei vari reggimenti. Chi di gradi o di decorazioni. *«Una passione* — confermano gli esperti — *che spesso può contribuire a far capire la storia»*.

s. m.

Toni caldi, linea essenziale e taglio sobrio

La donna dell'inverno sceglie fra tanti colori

ASTI — All'insegna del colore gli abiti dell'inverno 1979. Insieme alla linea essenziale e al taglio piuttosto sobrio, la moda detta infatti le tonalità. Tinte calde, particolarmente ricercate nella stagione fredda, in tutte le sfumature del marrone, del beige al senape, al marron glacé; colori tranquilli, e sempre sicuri, il grigio e il nero, talvolta accostati, con imprudenza, al verde brillante e al vecchio bordeaux.

Al di là di questi classici intramontabili, una ricchissima serie di sfumature nella gamma color vino, dal viola cangiante di quello d'annata a quello più ambrato di un barbera invecchiato. Effervescenze fra in certi lesti boucle dai mille riccioli, perentorietà viola negli accessori.

La moda invernale asseconda l'esigenza di comfort e calore: giacche importanti dal taglio deciso, facili da indossare su calzoni stretti caviglie o con gonne affusolate: la linea è solida, priva di indugi, atti a sottolineare l'anatomia del corpo. Il taglio libero ed ampio permette di indossare al sotto maglie e camicie di stoffa ne riprendono la tonalità, oppure nei colori del verde e del blu petrolio

Pusciacche alte o cinture rigide sono l'unica concessione al «punto vita». Grande ritorno di pelliccia, sia lungo. Per le più giovani nostalgia del della nonna: velluti sfumati, jersey tenerissimi, pelouche sintetici fanno moda e si accompagnano con i completi in maglia, regina, più che mai, dell'abbigliamento invernale.

Trionfo delle lane a pelo lungo e a riccioli, adatte a confezionare, i pochi giorni, cappotti con spalle importanti e imbottiture ed arricciature, maniconi che con i guanti. Dettagli gli allegri baschi in tessuto e le grandi sciarpe. Nel campo pregiato dell'alta pellicceria si registra la tendenza a fare della pelliccia un «sueto», usandola più che in passato per imbottire un pratico dal taglio impeccabile, confezionato in pelle in renna morbidissima.

Per la più tradizionale pelliccia «a vista» visoni lavorati in modo nuovo, con intarsi ricorrenti in pelle o in pelliccia di sfumatura diversa. Intramontabili i giacconi «grande freddo» in marmotta o in volpe, da indossare in modo giovane e disinvolto su pantaloni in pelle e teneri abiti di lana. Con tutto, indispensabili, calzature che seguino la cavi[illegible]: a giro collo, poco sopra, a polpaccio, arricciate a tubo: essenziale la lunghezza, sempre inferiore alla linea del ginocchio.

L. b.

Le vetrine del centro attirano l'attenzione delle passanti

Modelli in passerella a Canelli

Anche in provincia è tempo di défilé

CANELLI — Quando si parla di sfilate di moda subito si pensa a Palazzo Pitti, o a più sofisticate passerelle in esclusivi locali della capitale: la che si è svolta nei giorni scorsi a Canelli al «Chazebo», non è ancora entrata nei circuiti dei grandi appuntamenti di questo settore ma già, alla prima edizione, ha incontrato un grosso successo.

Esperti, operatori commerciali, anche molti curiosi hanno sfoltito la siepe mentre sul palco estemporanee si alternavano a complessi musicali e ballerini!

«E' un modo nuovo per prendere contatto con il pubblico — hanno detto i tre organizzatori Leonardo Sandri, titolare di un negozio di scarpe, Luigi Scarrone, bigiotteria e profumeria e Traversa, abbigliamento —, *è un rapporto più cordiale con la clientela. Ma soprattutto è un'occasione per portare nuove proposte in un settore come quello della moda che in provincia spesso giunge in ritardo rispetto ai grossi centri»*.

Quindi anche di informazione per un pubblico che si fa sempre più esigente soprattutto come cittadina come Canelli, industrializzata, e quindi frequenti tatti con persone di idee ed altri luoghi.

I modelli presentati alla manifestazione canellese le ultime «trovate» migliori firme in questo settore. Traversa ha le cinque sfilate abiti molto raffinati e sofisticati eleganti e curati per il giorno. I italiani che per lo più hanno firmato questi capi, hanno scelto colori molto scuri come il viola, il blu elettrico, il bordeaux. Per le giovani, invece, abiti sportivi e semplici nelle linee.

Per gli uomini tornano di moda i pantaloni di velluto e ampi giacconi in pelle. Elegi calzature, invece, consiglia per la donna scarpe in camoscio con tacchi alti o a spillo. Per tutti i giorni ci sono i «polacchi» o stivaletti in pelliccia il tacco basso.

«L'uomo — spiega il titolare negozio, Leonardo Scarrone — *sta prestando più attenzione alla calzatura e ricerca in essa la struttura che fa il piede. Per i giovani consigliamo stivaletti, per i più attivi scarpe che all'eleganza aggiungono praticità»*.

Terzo protagonista della serata era la bigiotteria. Anche qui i gusti stanno raffinando e va alla ricerca dell'originale. *«I sono per lo più quelli classici* — afferma Luigi Scarrone, titolare "Super shop", profumeria e bigiotteria — *con maglie piatte o quadrate spesso in acciaiolina. Le rotonde sembrano più proprie a disegni più semplici, ri di poco prezzo in modo poterne acquistare diversi tipi»*.

La manifestazione ha raccolto successo sopra ogni aspettativa.

f. la.

sicura d'estate
elegante d'inverno

Bruna Sacco
Via Gobetti 17 - Asti - Tel. 0141 56.955

GAY
ti dà "l'abito Reporter"

E TU
CHE CRAVATTA
TI METTI
CON UN
REPORTER?

GAY
dice
cravatte di gusto, per un vestire completo

GAY 1
il numero
perché intende abbinare per vendere non vendere per vendere

Plazza Statuto 7
ASTI

Nello sci vince lo stile
l'equilibrio, la personalità

Anche nella scelta dell'abbigliamento

ONLY SPORT augurando buone feste alla spettabile clientela propone:

SCI ELAN da m. 1,70 a m. 2 + ATTACCO COBER
L. 75.000

ONLY SPORT *una scelta intelligente*

Via Lessona 1 tel. 55757

UN NUOVO NEGOZIO
Due

con la stessa garanzia

Laveroni
C.so Dante 1 Asti

le pelletterie
dell'alta moda
italiana
e francese

m2
Boutique
P.zza Garibaldi 54
NIZZA MONFERRATO
tel. 0141 726714

ha scelto
ARMANI per:
ICONS pelle
ALLEGRI
• LA VIOLA
• MIX MATCH
• CERRUTI
• Ermenegildo Zegna
• IGI pelle
• YVES SAINT LAURENT
• MONTEDORO

In lungo per il cenone

Asti. Un abito da sera lungo, per i cenoni eleganti delle prossime feste natalizie (Telefoto)

Gli atleti cedono al fascino della moda

Com'è bello fare sport nei panni da campione

Tanti capi coloratissimi e pratici, piacevoli da indossare anche se non si è in gara

ASTI — La ricerca di idee per regali di che non ripieghi sui soliti oggetti inutili, destinati a finire in fondo a qualche cassetto, ha scoperto quest'anno l'abbigliamento sportivo. La pratica di discipline come il tennis e di è sempre più diffusa e l'industria ha trasformato campi in terra rossa e piste di discese in passerelle di moda.

Chi ha amici tra gli imitatori di Borg e di Stenmark ha solo l'imbarazzo della scelta tra le moltissime novità che ogni anno costringono a rinnovare l'attrezzatura e il guardaroba per essere, almeno nell'abito e nell'attrezzatura, sempre campioni.

«*I prezzi hanno subito aumenti molto sensibili* — avverte il di un negozio di articoli sportivi del centro —, *la vendita racchette anche duecentomila lire mentre sci dotati stesse soletta usate dai protagonisti della Coppa del mondo cifre da capogiro. Se però si sa scegliere si può acquistare materiale altrettanto valido, ma po' meno pubblicizzato dai produttori, a prezzi accettabili*».

Nel settore dell'attrezzatura la linea naturalprezzo e alla durata anche perché alcuni capi come giacche a vento si usano pure in città. Per gli sci sono sempre più diffusi i modelli «corti» più maneggevoli e che permettono anche ai principianti discese corrette.

Molti, considerando che lo sci di fondo è sempre più praticato, approfitteranno del regalo natalizio per convertire qualche amico patito delle discese a grande velocità al fascino più discreto di una lunga marcia in mezzo agli abeti. Gli sci da fondo costano meno e per praticare le discipline nordiche non c'è la per gli impianti di

la diffusione campi coperti da tennis ha cessato di essere uno sport solo estivo. Regalare quindi racchetta non è certo fuori stagione anche se la scelta è difficile perché ogni tennista ha le sue caratteristiche gioco.

Chi vuole «rischiare» può puntare sulle nuove «racchettone» che hanno una superficie di battuta più larga. Viste nei tornei e poco considerate dai campioni possono essere utili a chi non è ancora molto esperto passanti e volée.

Le marche dell'abbigliamento tennis tempo fanno moda, soprattutto fra i giovani. Il bianco un tempo obbligatorio in ogni circolo mondo, è solo più un ricordo e anche quest'anno le magliette saranno coloratissime, naturalmente il marchio di fabbrica in evidenza.

Molti hanno amici nell'esercito sempre più dei podisti che si cimentano in campestri e maratone. Un paio di scarpe da footing con la suola «carro armato» per sfidare i sentieri di campagna può essere un regalo utile anche se i prezzi dei migliori toccano ormai le cinquantamila lire.

d. q.

Sci, un regalo per Natale

Accessori e maglioni

Un inverno tutto caldo

ASTI — La moda invernale richiede il «tutto caldo», senza attenuanti. Ottimo il pretesto per lanciare grande successo di pubblico, l'accessorio che lascia libere le mani, da portare a tracolla esso borsa a trousse o il completo da trucco da dondolare sul fianco o no' di tasca più.

L'artigianato della pelletteria si è abbizzarrito nella creazione disinvolti, tutti piuttosto contenuti quanto a dimensione, liberissimi invece nella forma e materiale: dalle «pochette» di camoscio con paillon rovesciata in pelle, alla piccola tasca in tartaruga naturale.

Sono quasi scomparsi i fermagli in metallo; più originali indubbiamente le chiusure in cuoio e tanto tanto una piuma o uno spillone a sottolineare l'estrosità dell'oggetto.

● La maglia non ha età. Facile da portare, è unica quanto a confort; meglio ancora se con prezzo contenuto, simula lavorazione a pellicchi. Questo è l'inverno dei ricciuti e dei filati floccosi, adattissimi a confezionare giganteschi giubbotti a prova di freddo e mantelle a ruota che rubano all'Oriente linea, le tonalità e un tocco di esotismo.

Lavorata ad un capo unico o in più fili, melange a colo- uniforme i tessuti dei capi più caldi ed è sempre personalissimo. Sovente impreziosirne l'effetto, la lucentezza di un filato diverso, magari in seta oppure la fodera in raso, come le tute all'indiana da indossare sotto, strette alla caviglia.

Quando è bouclé viene destinata oltre che a giacconi grande effetto, indossare nei giorni più freddi completare dei capi reversibili confezionati in stoffe incide, magari cina, tessuto mentecato negli ultimi anni e prepotentemente tornato alla ribalta nella moda invernale '79.

● Lo sport e le sue caratteristiche entrano nell'abbigliamento di tutti i giorni: passato in parte il periodo del «giubbotto alla Niki Lauda» o delle «maglie alla Rossi», la moda riscopre altri sport e da essi quel tocco di libertà, di anticonformismo, di simpatia che spesso richiede ad un capo di vestiario. Ed ecco quindi i numerosi velluti a coste che riproducono, in pantaloni, gonna-pantalone, panciotto, i completi cacciatora.

t. h.

Pellicceria
Borelli

La garanzia di una pelliccia d'artigianato d'alta classe

C.so Dante 20/A tel. 0141/53905

confezioni
maglieria
biancheria intima
PIAZZA CAVOUR, 4 CANELLI AT
DELIA MODA

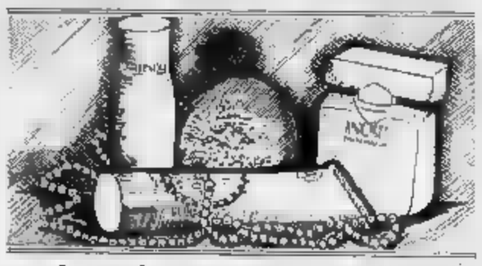
La Galleria
Caravaggio
di Franco Rinaldini
sede RICCIONE
ripropone
dal 6 al 16 dicembre
ad ASTI
in c.so Dante 49/51

UNA ECCEZIONALE
VENDITA all'ASTA

di 200 Quadri, Tappeti, Mobili antichi, Bronzi, Porcellane cinesi ed altri oggetti d'arte
opere dei maestri;
A. BATTI; E. BICLUNGO;
A. GRASSI; M. E. GNOLI;
N. YOVINE; F. RISPOLI;
A. RADICE, ecc.
sarà presentato il pittore delle lampare VITTORIO COLUCCI
Orario Esposizione:
dalle 10 alle 13
ASTA ore 17 - ore 22-30
i giorni
La S.V. è invitata.
OCCASIONE UNICA

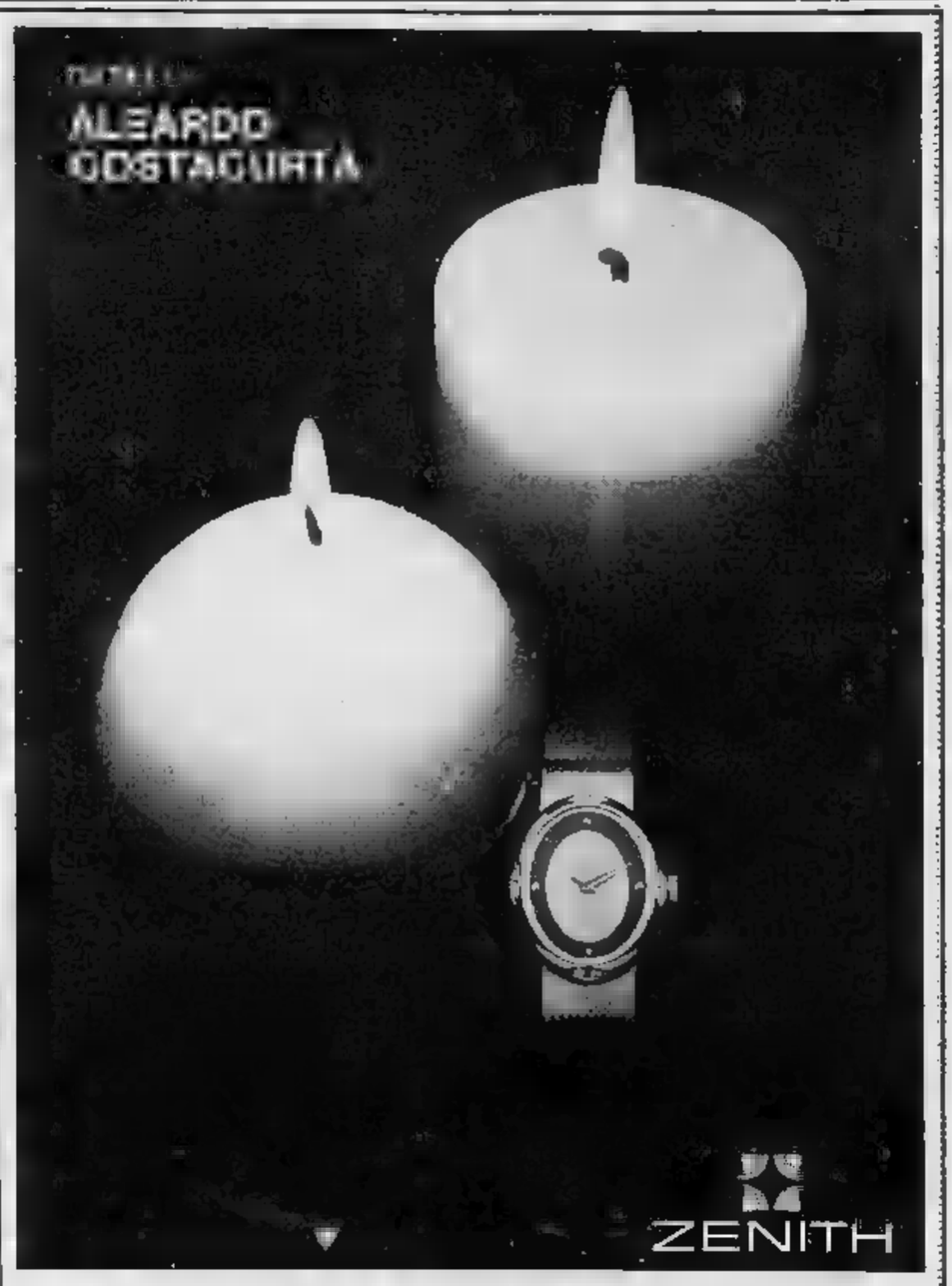
un mondo di scarpe
per un mondo che cammina
in c.so Libertà 12
a Canelli
ELLEGI
calzature
autunno inverno
con proposte di:
Ballablo, Iride, Clarck's,
Flowers
F.lli Rossetti, Pakerson,
Camperos Originali

SUPER-SHOP



profumeria-cosmetici-cose di moda
Piazza Zoppa 4 - CANELLI (AT) - Tel. (0141) 831575

Arabel moda
ASTI - Via Guttuari, 1
fa moda per Lei
fa moda per Lui
è il segno e la distinzione



P.ZZA LIBERTA' 7
ASTI

Forse da gennaio il servizio di guardia

Un problema trovare il medico di notte

CUNEO — Tentare di ottenere, di notte, l'intervento [redacted] uno dei 986 medici della Provincia è un'impresa sempre più ardua: il telefono o non risponde o è occupato. Nei casi più fortunati una segreteria telefonica automatica avverte cortese[redacted] che il medico è assente e potrà eventualmente intervenire il giorno dopo.

Nei casi urgenti e veramente gravi, non resta che rivolgersi ad un'ambulanza per il ricovero in ospedale. Sempre che se ne trovi una disponibile, data la cronica mancanza di personale che affligge Croce Rossa e Croce Verde.

Il problema è più grave nelle località minori, distanti dai centri di pronto soccorso e dagli ospedali. «Fino a *qualche tempo fa esisteva un servizio di guardia medica notturna e festiva* — dice il dottor Giovanni Castelli, presidente [redacted] l'Ordine provinciale dei medici —; *l'avevamo organizzato in collaborazione con l'Inam ed alcune altre mutue e con tutti i medici, che si prestavano a turni prefissati. Poi, con l'avvento della cosiddetta "convenzione unica", l'organizzazione del servizio è passato alla competenza* [redacted] *Regione*».

L'amministrazione regionale ha predisposto il servizio [redacted] guardia medica, notturna, prefestiva e festiva, che dovrebbe entrare in funzione probabilmente [redacted] gennaio. «*Nel frattempo, però* — prosegue [redacted] il dottor Castelli — *non abbiamo ottenuto di poter proseguire i servizi che* [redacted] *in atto*».

Soltanto a Cuneo, nei prefestivi (dalle [redacted] 14) e nelle giornate festive, telefonando alla Croce Rossa è possibile ottenere l'intervento di uno dei due medici di turno.

Nel progetto della Regione la provincia è divisa in ventiquattro centri, sede [redacted] guardia per i casi urgenti. Ad ogni centro fanno capo i Comuni del territorio circostante. Li elenchiamo indicando per ognuno il numero dei Comuni interessati, il numero complessivo degli abitanti ed il numero di medici per la guardia medica festiva e prefestiva (f), notturna (n).

Cuneo (nove, 69.574): F.2, N.1 Dronero (quattro, 17.679): F.1, N.1 San Damiano Macra (dieci, 3345): F.1, N.1 Caraglio (nove, 14.576): [redacted] San Dalmazzo (nove, [redacted]: F.1, N.1 Boves (tre, 16.376): F.1, N.1 Demonte (dieci, 16.376): F.1, [redacted].1 Demonte (dieci, 8727): F.1, N.1 Savigliano (sei, 30.472): F.1, N.1 Racconigi (nove, 17.013): F.1, N.1 Fossano (sette, 34.304): F.2, N.1 Saluzzo (dodici, 40.386): F.2, N.1 Barge (tre, 12.833): F.1, N.1 Sanfront (otto, 9045): F.1, N.1 Venasca (dieci 9987): F.1, N.1 Sampeyre (sei 40002): F.1, N.1 Bra (undici, 53.146): F.3, N.2.

Canale (quattordici, 26.538): F.1, N.1 Alba (ventidue, 51.516): F.3, [redacted] Cortemilia (diciassette, 9100): F.1, N.1 S. Stefano Belbo (cinque, 6192): F.1, N.1 Mondovì (venti, 52.602): F.2, N.1 Dogliani (otto, 10.884): F.1, N.1 Ceva (ventotto, 19.223): F.2, N.1 Garessio (sei, 9138): F.1, N.1.

«*Abbiamo molte perplessità* — commenta il presidente dell'Ordine provinciale dei medici —; *complessivamente nel progetto della Regione per* [redacted] *guardia notturna sono previsti pochi medici di turno, molti dei quali con* [redacted] *territorialmente molto difficili. Noi avevamo preparato un progetto in cui era considerato in trentasei il numero minimo indispensabile di medici di guardia notturna*».

Riferiamo le perplessità e le critiche all'assessore regi[redacted] [redacted] alla sanità, Ezio Enrietti. «*Per l'istituzione del se*[redacted] *in provincia* [redacted] *Cuneo, la Regione ha interessato i quattro comitati comprensoriali* — dice Enrietti — *che attraverso un'ampia consultazione di base hanno contribuito alla formazione del progetto organizzativo di un servizio che fosse efficiente e realmente corrispondente alle esigenze della popolazione*».

«*Per la provincia di Cuneo* — prosegue l'assessore regionale — *sono stati pertanto previsti sentiquattro centri* [redacted] *guardia, con trentasei medici per i turni festivi e prefestivi e* [redacted] *centosei per i turni notturni*».

L'assessore Enrietti, comunque, ha dichiarato che se durante lo svolgimento del servizio sorgessero problemi o difficoltà, la Regione è disposta ad intervenire per correggere e migliorare il servizio [redacted].

Giorgio Ravasi

Mango d'Alba: il ricavato [redacted] «Specchio dei tempi»

Buona [redacted] beneficenza nel castello forse felice qualche bambino in più

Mango d'Alba. Da sin. Loredana Marino, Daniela Cigliutti, Stefania Giachino, Patrizia Albertino, Cinzia Giachino, Maria Teresa Palma e Elena Ciarli hanno scritto a «Specchio dei tempi»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MANGO D'ALBA — «*Quello che abbiamo raccolto è poca cosa, [redacted] se lo diamo con il cuore. Aiutate i bambini poveri che a Natale non avranno né gioia né balocchi*». Sette bambine di Mango hanno scritto a «*Specchio dei tempi*» e con la loro letterina sono arrivate 113.500 lire, tutto quanto avevano [redacted] da un banco di beneficenza organizzato nel periodo delle vacanze.

Siamo andati a trovarle. Mango, in terra [redacted] ha [redacted] particolari prerogative rispetto [redacted] altri centri [redacted] Langa: [redacted] vede mai la nebbia, pro[redacted] un [redacted] che ha [redacted] in [redacted] la produzione dei quali monferrino Santo Stefano Belbo, ed è un centro dove le iniziative sorgono come i funghi. Basta parlare del «tabui» per ricordare Mango in tutta Italia.

Quella del banco di beneficenza è stata un'idea nata nel soffocanti mesi estivi. Sette [redacted] intraprendenti hanno deciso d'impiegare nel migliore dei modi il loro tempo di [redacted] aiutare gli [redacted] bambini, quelli [redacted] non posso[redacted] avere [redacted] piccole gioie, le [redacted].

Elena Ciarli, Maria Teresa Palma, Cinzia Giachino, Patrizia Albertino, Stefania Giachino, Daniela Cigliutti e Loredana Marino si sono trovate una sera. «*Perché non organizziamo un banco di beneficenza in paese, così, se riusciremo a racimolare qualche soldino potremo aiutare i bimbi poveri*».

Così è stato. «*Abbiamo deciso di mettere il* [redacted] *nel* [redacted] *stello* — dice Elena — *e di girare nei negozi del paese per avere oggettini e regali da mettere in palio*». «*Siamo partite con la carretta* — dice Maria Teresa — *girando su e giù per le contrade. Abbiamo così raccolto generi alimentari, bottiglie, bigiotterie, bicchieri e giocattolini*». «*Ma non ba*[redacted] — aggiunge Cinzia — *Così abbiamo rovistato nelle nostre case recuperando altri* [redacted]*giocattoli*».

In [redacted] l'iniziativa delle [redacted] bambine è stata seguita con entusiasmo e quando nel castello tutto è stato pronto nessuno ha disertato il banco di beneficenza. «*Ognuno era libero di comperare quanti biglietti voleva* — dice Patrizia —, *ma c'è stata una gara e propria gara al rialzo*».

Florenzo Panero

Oggi a Saluzzo i funerali del contadino

Tornava [redacted] [redacted] in bicicletta l'uomo ucciso da un'auto

SALUZZO — Si svolgono oggi i funerali dell'agricoltore ventisettenne Silvio Borgognone, travolto [redacted] ucciso da un'auto l'altra sera sulla statale per Torino, all'altezza del casello ferroviario, in frazione Torrazza.

Sulle cause dell'incidente stanno svolgendo indagini gli agenti della Polstrada, intervenuti con i volontari della Croce Verde. Silvio Borgognone stava rientrando a casa in bicicletta in regione Paschero 30. A pochi metri dai binari del passaggio a livello è stato investito frontalmente dalla Fiat [redacted] dell'impiegato Riccardo Bono, 34 anni, residente in via Ceretto 24 a Carignano che procedeva in senso contrario, [redacted] Saluzzo.

. Silvio Borgognone

L'urto è stato violentissimo ed il giovane scaraventato lontano sull'asfalto è morto sul colpo per [redacted] gravi lesioni riportate.

a. ge.

Bra: truffati da falso consulente due grossisti di frutta e verdura adesso rischiano una grossa multa

[redacted] — Professione denunciata all'anagrafe: [redacted] grafo. Attività dichiarata ai «clienti»: consulente fiscale. Professione probabile. [redacted] base all'ordinanza di citazione a giudizio in prefettura: truffatore. E' il complesso identikit [redacted] sedicente professor Gian Carlo Quaglia Rovere. (In realtà si chiama semplicemente [redacted] San Carlo Quaglia), 41 anni, nato e ufficialmente residente a Torino in corso Raffaello 28, reso[redacted] irreperibile dopo aver «bidonato» — con sistemi che l'hanno fatto conoscere alle questure di mezza Italia — due commercianti di Bra.

Vittime della disinvolta attività del Quaglia (distinto, elegante, buon parlatore) sono Lucia Molino Federici, [redacted] anni, via Volturno 33, e Giacomo Testa, 45 a[redacted] via Umberto 63, entrambi grossisti di ortaggi e frutta.

A smascherare il «professore» Quaglia è stata, indirettamente, la Guardia di finanza, con due ispezioni nelle aziende «a gestione familiare» della Molino e del Testa. Quest'ultimo, il 26 ottobre dell'anno scorso, riceve la visita degli agenti del nucleo tributario, che vogliono verificare la regolarità contabile della ditta.

«*E le fatture Iva?*» chiedono i finanzieri. «*Le ha il nostro commercialista*» risponde Giacomo Testa. Rintracciato prima per telefono e poi di persona, il Quaglia esibisce le «*pezze d'appoggio*» relative [redacted] '78 e ad alcuni mesi del '77: «*Le altre ve le farò avere*» [redacted] sicura, e scompare. Accertato che il «professore» se ne è andato dall'alloggio di corso Raffaello e dall'«ufficio» di via Giordano Bruno, sempre a Torino, senza lasciare indirizzo, Testa lo denuncia alla magistratura. Racconta di averlo conosciuto nella pri[redacted] del '73 ai Mercati Generali [redacted] Torino: il Quaglia si era presentato come «*segretario regionale dell'associazione piemontese grossisti ortofrutticoli*» (qualifica riportata, insieme [redacted] il secondo cognome, anche sui biglietti da visita) e come esperto di questioni fiscali.

«*Mi aveva offerto* [redacted] *collaborazione per* [redacted] *ten*[redacted] *dei registri, sostenendo che l'associazione di cui era segretario* [redacted] *per sciogliersi* — spiega Testa —. *In perfetta buona fede* [redacted] *accettato*». L'onorario del «professore» è [redacted] (30 [redacted] lire [redacted] mese), [redacted] dei soldi che si fa dare per i versamenti il Quaglia non rilascia ricevuta: l'evasione tributaria è quasi totale, tanto che il Testa adesso rischia una grossa multa.

In un'analoga «disavventura» incorre Lucia Molino, raggirata con [redacted] medesima tecnica: anche lei, nell'aprile del '73, il «professor Quaglia Rovere», che si spaccia per impiegato del centro meccanografico dell'Associazione Commercianti Ortofrutticoli di Torino, dice che con lo scioglimento [redacted] avrà più tempo da dedicare alla consulenza [redacted] per [redacted] [redacted] privati, si fa consegnare i registri e in cinque anni chiede un onorario di 2 milioni 200 mila lire, più un milione per il versamento Iva.

Il controllo della Finanza è del 10 aprile scorso: stavolta il Quaglia, [redacted] sull'avviso dall'episodio precedente, non si fa vivo per nulla. All'ufficio Iva, [redacted] conto della Molino non [redacted] mai ve[redacted] un soldo: come il collega e concorrente Testa, la donna rischia una multa salata.

Grazia Novellini

Cuneo — Da ieri sera nelle vetrine del ne[redacted] di via Roma sono esposte le oltre duecento fotografie che partecipano al concorso «Amici di [redacted] Roma».

Cinquanta platani [redacted] abbattuti [redacted] Fossano

FOSSANO — Oli oltre cinquanta platani di piazza Dompè e piazza Romanisio dovranno essere abbattuti: piantati più di sessant'anni fa, gli alberi sono inf[redacted] dai pidocchi verdi e da altre larve che minacciano di far crollare le piante.

«*Una decisione presa a malincuore* — spiega Domenico Tas[redacted], assessore ai Lavori Pubblici — *anche perché i platani rappresentano un angolo* [redacted] *caratteristico della vecchia Fossano*.

La drastica soluzione non è condivisa da molti cittadini. «*Il* [redacted] *dei giardini* [redacted] [redacted] — riferisce il pensionato Domenico Bergese — *mi ha detto che, invece, esistono coerenti possibilità se non di eliminare i parassiti, almeno di diminuirne considerevolmente la quantità*».

Donatori di sangue [redacted] decennale nel Buschese

BUSCA — Millesettecentoventi donazioni di sangue per complessivi 6[redacted] chilogrammi è il risultato dell'attività decennale della sezione buschese dell'Associazione donatori automomi di sangue, che ha la sua sede principale a Saluzzo. Il gruppo buschese si è costituito nel marzo del 1969 ed ha annoverato fra i suoi iscritti oltre centoquaranta donatori.

«*Sviluppiamo un'opera di alto senso umanitario* — dice Adriano Bodini, del Direttivo — *e confidiamo che ai ritardi di quanti vorranno dare il loro apporto morale e materiale con la donazione del sangue. Ci risulta che, grazie all'Ada, l'ospedale di Saluzzo e quelli della zona hanno avuto sempre il fabbisogno* [redacted] *sangue*

(l. c.)

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
Cinema: Manhattan.
Fiamma: [redacted]lio, domenica e venerdì.
[redacted]: La ragazza del pompshow.
Nazionale: Ogro.
Lanteri: Un maggiolino tutto matto.

ALBA
Corso: California suite.
Eden: Fuga da Alcatraz.

BENETTE
Ai[redacted]**:** Indians.

BENE VAGIENNA
Alfieri: Swarm Incombre

BORGO S. DALMAZZO
Moderno: Caro papà.
Don Bosco: Uno scanzo extraterrestre.

BOVES
Nuovo: Romanzo popolare.

BRA
Impero: Sabato, [redacted] e venerdì.
Politeama: Sindrom[redacted]
Vittoria: Il campione.

BUSCA
Nuovo: Airport 80.
Lux: Elliot il drago invisibile.

CARAGLIO
Splendor: Pari e dispari

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: Le sette c[redacted] [redacted] Atlantide.

CENTALLO
[redacted] Giallo napoletano.
[redacted]
Doria: ore 15: Tornando a casa: [redacted]ciolla.

CHERASCO
Colonna: Gappa il jolla.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: L'uomo ragno.

DRONERO
Iris: Taverna Paradiso

FOSSANO
Astra: L'uomo di Alcatraz.
Iride: La lisela nella classe dei ripetenti.
[redacted] Uno strano [redacted].
MONDOVI'
[redacted] Tu [redacted] l'unica donna per me.

Italia: Moonraker.
Fertili: [redacted].

MONESIGLIO
Italia: Salmila chilometri di paura.

ORMEA
Ariston: Liquirizia.

PIASCO
La Rosa: Il re degli zingari.

RACCONIGI
Sociale: La mazzetta.

ROCCAVIONE
Ro[redacted]**aise:** L'albero degli zoccoli.

SALUZ[redacted]
Civico: Il campione
Italia: Rocky due.
Splendor: Avalanche Express.

SAVIGLIANO
Aurora: Piedone l'africano.
Nazionale: Ma che sei tutta matta?
Ritz: Atomo per atomo.

VERZUOLO
Comm: Pi[redacted]one ad Hong Kong.

VILLAFALLETTO
[redacted]: Il [redacted]ciale.

ASTI
Lux: Metallian
Politeama: Aragonesi[redacted]otazione.
Salone: Innamorarsi alla mia età.
Splendor: Le porte sradicate.
Teatro: chiuso per restauri.
Vittoria: Una strana coppia di suoceri

Savigliano: Marango, piazza Santarosa.

TV PRIVATE

TELECUPOLE (Canali 57-64)
Ore 12,30: Film, 18: Film; 19,30: Cartoni animati; 19,45: Il Gazzettino [redacted] Telecupole; [redacted]: Film; 21,30: Anteprima sport; 22,15: Telefilm; 23: Il Gazzettino di Telecupole (replica); 23,15: Film.

TELEVIDEO ALBA (Canale 55)
Ore 12,15: Film, 17: Music play; 17,30: Cartoni animati; 18: Music play; 19,30: Notiziario; 19,45: Super 8; 20: Cartoni animati; 20,15: Film; 22: L'uomo, quello sconosciuto; 23: Notiziario; 23,15: Oroscopo; 23,30: Film della notte

TELERADIO CITY MONDOVI': trasmette i programmi di Grp.

SENZANI [redacted] CUNEO
DILIANI (P), frazione Tetti Pesio; [redacted], corso Monviso, Esso, borgo San Giuseppe; IP, piazza Torino, IP, Ronchi S.S. n. 20; Chevron, lungo Gesso Giovanni XXIII; Chevron, corso IV Novembre; Agip, via S. [redacted] 4; Moch, corso Galileo Ferraris; Texaco, corso Nizza; Amoco, corso Monviso; Agip, frazione San Rocco Castagnaretta; Agip tre chilongas Gpl Ballavista.
NOTTURNI: Mobil, corso Monviso; IP, corso Francia; [redacted], viadotto Soleri.

TEATRI
[redacted] [redacted] al **Teatro Toselli** di Cuneo, per il quinto appuntamento della stagione concertistica, [redacted] concerto del complesso **I Solisti Veneti**, diretto da Claudio Scimone.
Trinità — Premio letterario oggi alle 16, al **Salone Teatro**. Cerimonia della consegna del premio letterario nazionale «Trinità 1979».

FARMACIE
Cuneo: Sacro Cuore, corso Nizza; Bonino, via Roma.
Alba: Costa, via Vitt. Emanuele.
Bra: San Rocco, via Principi.
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: Rottondo, via Roma.
Mondovì: Travaglio, piazza Santa Maria Maggiore.
Racconigi: Barbera, via Temple
Saluzzo: De Filippi, corso Italia.

PANORAMA DEL CUNEESE

Alba — Sette mesi di reclusione sono stati inflitti dal tribunale al torinese Mauro Baravalle, 26 anni, via Mazzini 48, per furto di due auto rubate a Michele Pera di Racconigi e Costantino Mantone di Bra.

Ceva — La sezione cebana dei genieri e trasmettitori festeggia domani Santa Barbara, insieme con l'associazione di Mondovì. Il programma: messa alle 12 nella chiesa dello Spirito Santo, alle 13 pranzo al ristorante Reale.

Fossano — Con diciotto voti favorevoli, sei [redacted] e [redacted] voti contrari il Consiglio comunale ha approvato una tariffa livellata per tutte le occupazioni del suolo pubblico. A partire dal 1° gennaio 1977, cioè, tutti i fossanesi che occupano il suolo o il sottosuolo comunale con garage, latrioli, chiuschi o vetrine, pagheranno un [redacted] fisso di diecimila lire annue. Una parte [redacted] [redacted]ne, poi a [redacted] frontiera ha criticato [redacted] retrodatazione del provvedimento al 1977 e il livellamento del canone.

Mondovì — Incontro, ieri, per costituire una cooperativa tra allevatori per la raccolta del latte. L'iniziativa, che è promossa dalla locale sezione della Coltivatori diretti, dovrebbe interessare oltre 400 agricoltori [redacted] Monregalese.

Stagnetto — La Regione ha concesso al Comune un contributo trentacinquennale del 6 per cento sulla spesa [redacted] 21 milioni, per i lavori [redacted] costruzione della [redacted] alla strada [redacted] Marco.

Ceva — Variazione al programma delle serate culturali nella biblioteca civica: giovedì 13 [redacted], [redacted] 20,30, l'architetto monregalese Carlo Pellegrino parlerà su «Urbanistica e [redacted] del patrimonio edilizio esistente». Questo incontro sostituirà il dibattito su «Topolino ieri e oggi», a cui doveano partecipare Gentilini e Rota.

Bra — Torna il «mercatino benefico», che tanto successo [redacted] avuto l'anno scorso: da oggi, nella chiesa di S. Rocco, saranno in vendita «mille idee per Natale». Con poche lire si potranno acquistare marmellate casalinghe, miele genuino, oggetti di *bricolage*, indumenti fatti a mano.

Temperature ieri a Cuneo

massima	11
minima	5

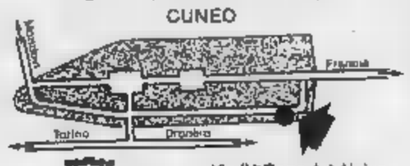
Umidità media: 80%. Temperature il 7 dicembre dello scorso anno: 0; —7. Il sole sorge alle 7,52 e tramonta alle 16,39.
Le previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso con probabile peggioramento. Temperature stazionarie. Venti debol[redacted] bilità buona.
Le temperature [redacted] **minime** ieri a: Alba (10; 5); Bra (11; 7); Ceva (10; 3); Fossano (10; 6); Limone (9; 4); Mondovì (12; 7); Racconigi (11; 6); Saluzzo (11; 5); [redacted] giano (11; 7)

ARAM
la scelta consigliata prima dell'acquisto
tappeti persiani ed orientali
Importazione diretta
pellicceria
ANTICHITÀ TAPPEZZERIA TENDAGGI
OFFERTA SPECIALE quantitativi limitati (prezzi d'importazione)

PELLICCE			TAPPETI ORIENTALI	
Giaccone agnellino	L. 150.000	Proghiere scendiletto da	L.	35.000
Giaccone castorino	L. 280.000	Bukara royal cm. 140x100 c.a	L.	150.000
Giaccone opossum	L. 650.000	Passatoia bukara cm. 300x80 c.a	L.	280.000
Giaccone volpe	L. 900.000	Tappeti persiani cm. 200x150 c.a	L.	290.000
Giaccone marmotta	L. 1.200.000	Bukara royal cm. 250x150 c.a	L.	490.000
Pelliccia persiano	L. 500.000	Kirman persiano cm. 250x150 c.a	L.	800.000
Pelliccia castoro	L. 1.100.000	Tabriz persiano cm. 400x300 c.a	L.	2.500.000

Consigliamo [redacted] clientela [redacted] acquistare adesso (aperto mattino festivi)
SEDE: BEINETTE TEL. 0171 401633
REG. COLOMBERO 55 CUNEO-MONDOVI'
Esposizione c. 80/60 S. [redacted] - Via Mazzini 1
FILIALE: CUNEO V. ROMA 38
TEL. 0171 54962
NEW INVESTMENT caccen ARAM CHE VALE NEL TEMPO
CERTIFICATI DI GARANZIA

da Marisa spendi bene il tuo denaro perchè compri direttamente dal produttore

Se vuoi trovarci, segui [redacted] piantina: è facile.
CUNEO

Via IV° Regg. Art. Alpina n°12 CUNEO
Tel. (0171) 55477/8/9
pellicceria Marisa
ADERENTE [redacted] ITALIANA PELLICCERIA

LE CUPOLE
Questa sera nel salone delle feste
MAGAZZINO DEI RICORDI
nel cupolino
I BIG [redacted] LISCIO
venerdì prossimo
BERGAMINI

Di altro mondo ce n'è uno tutti gli altri son...
APPUNTAMENTO
AL CLUB DE
L'ALTRO MONDO di ALBA
OGGI e DOMANI pomeriggio e sera con
FRANCO e I W10
venerdì 14 dicembre veglia segretarie d'azienda con
IVAN CATTANEO

11000 metri affare moquettes linoleum
mustad
parchetti moquettes rivestimenti legno
REG. COLOMBERO 55 [redacted] BEINETTE TEL. 0171 402237

CONFETTERIA PASTICCERIA BAR
dal 1923 i veri
CUNEESI AL RUM
MARCA DEPOSITATA
SPECIALITÀ
ARIONE
CUNEO - Via Galimberti 14

I giudizi dei commercianti sul provvedimento

Rivoluzione del traffico oggi nel centro di Saluzzo

SALUZZO — Traffico rivoluzionato da oggi nel centro cittadino: sensi unici obbligatori e rotatori e nuove zone di posteggio cambieranno l'abituale viabilità in corso Italia, via Spielberg, via Bodoni.

Vediamo [illegible] in via Spielberg si potrà circolare in un unico senso [illegible] periferia verso il centro) e così pure nel primo tratto di corso Italia, da piazza Risorgimento alla cattedrale; qui le auto dirette verso il «cuore» della cittadina e corso Piemonte dovranno obbligatoriamente svoltare in via Martiri della Libera[illegible] e «ruotare» intorno al Duomo per immettersi nuovamente in corso Italia.

L'iniziativa — allo studio da molto tempo — è stata variamente giudicata dai commercianti della zona: chi la definisce avventata, tanto da poter causare una forte contrazione degli affari e chi, al contrario, la ritiene positiva per una soluzione della viabilità, soprattutto [illegible] via Spielberg dove, con il senso unico, sarà consentito il posteggio lungo la carreggiata.

«*Siamo in una fase sperimentale* — spiega il vice sindaco, Virgilio Sonni — *e quindi suscettibile [illegible] miglioramenti, secondo le indicazioni che ci verranno date dalla popolazione. Abbiamo ritenuto più giusto agevolare chi entra nella cittadina diretto verso il centro attraverso, [illegible]to, via Spielberg, i cui negozi dovrebbero risultare avvantaggiati da questa iniziativa. Non dimentichiamo, poi, che nella trasversale [illegible] via Piave ed in quella nuova di monsignor Sanlo il traffico potrà svolgersi [illegible] due sensi, offrendo così uno sbocco al senso unico. Il posteggio libero, poi, rappresenta un'area [illegible] più lasciata ai cittadini per transitare e fermarsi, nella stretta via Spielberg*».

Di parere contrario il [illegible]orefice Bruno Collovati, titolare di un negozio che si affaccia sulla via. «*La si[illegible] della viabilità andava senz'altro risolta* — dice — *ma non in questo modo: [illegible] ci sono due ingressi in città per chi arriva [illegible] statale di Cuneo, il che mi sembra troppo, mentre i [illegible]uzzesi che vorranno venire nei nostri negozi saranno costretti a fare un lungo giro, passando per [illegible] [illegible] e [illegible] via Bodoni. [illegible] unico andava senz'altro istituito, ma al contrario. Comunque stiamo [illegible] vedere*».

«Scrivi la tua interpellanza»

I molti desideri dei cittadini albesi

ALBA — C'è chi chiede di essere aiutato a trovare un alloggio in affitto, chi vuole [illegible] mercato nel suo rione, chi vuol essere avvisato quando si toglie l'acqua, gli anziani chiedono lo scorrimento lungo le scale nel [illegible] centro, [illegible] contributo per pagare il riscaldamento e l'assistenza domiciliare, un gruppo di mamme una fontanella nei giardini pubblici.

C'è chi desidera che nelle vetrine sia indicato il prezzo vicino ad ogni prodotto, ma il problema più sentito dagli albesi è quello della [illegible]icità della circolazione.

Questo almeno è risultato dalle risposte avute all'iniziativa «*scrivi la tua interpellanza*» promossa dal psi che ha inviato moduli in bianco a tutte [illegible] famiglie affinché esponessero le loro richieste. Sono 792 i cittadini che hanno chiesto provvedimenti contro l'intasamento del traffico e l'insufficienza di parcheggi. Di questi almeno 500 desiderano un'isola pedonale nel centro storico.

Al secondo posto c'è [illegible] domanda di maggior verde pubblico (698 segnalazioni) seguito da attrezzature sportive (693), servizi sociali (551), [illegible] chiedono la sistemazione di strade. Altri segnalano problemi relativi al rifornimento di acqua, quartieri, edilizia, scuola, fognature, [illegible]cio, tasse, rifiuti e illuminazione per un totale di 5869 richieste.

Queste sono state raggruppate in un primo lotto di 75 interpellanze che verranno presentate lunedì in consiglio comunale. Altre verranno sottoposte in un secondo momento per non intasare l'attività amministrativa. Così le richieste sono pervenute anche critiche ed osservazioni talvolta curiose. [illegible] cittadino sotto la voce amministrazione ha scritto: «*Ho notato che alcuni consiglieri comunali non hanno mai preso la parola in consiglio. [illegible] non hanno niente da dire cosa ci stanno a fare?*».

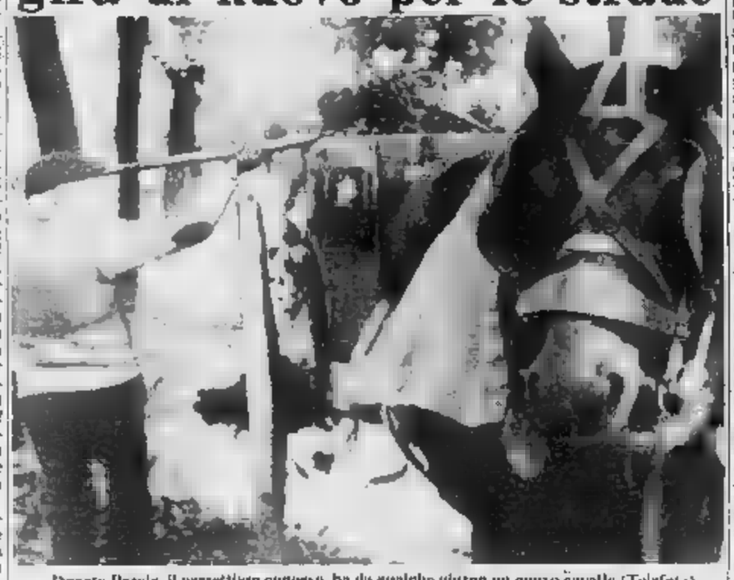
Un pensionato ottantatreenne, O.P., ha scritto di essere preoccupato perché da alcuni mesi riceve la posta dagli enti pubblici non più intestata a lui, ma alla moglie indicata come vedova e chiede aiuto per risolvere il [illegible] caso. Un gruppo di abitanti del Mussotto ha scritto: «*Anni fa a Mussotto c'era un vigile, [illegible] signor Angelari, che si interessava della zona: [illegible] specie di vigile di quartiere. [illegible] tanti [illegible]ni di disdegno c'è il quartiere, ma non c'è più il vigile*».

Chiedono anche le fognature ed una farmacia. «*Tutte le famiglie spreçano molta carta* — affermano alcune casalinghe — *. Perché l'amministrazione non propone di tenerla separata dagli altri rifiuti per poi riutilizzarla?*».

Quaranta cittadini si lamentano dell'inquinamento del rio Misureto. Un ferroviere, a nome dei pendolari, chiede provvedimenti per la dissestata [illegible] Alba-Bra e Alba-Asti. Un'iniziativa, tutto sommato, positiva. g. f.

Ha finalmente potuto comprare [illegible] altro cavallo

L'ultimo carrettiere di C[illegible] gira di nuovo per le strade



Donato Parola, il carrettiere cuneese, ha da qualche giorno un nuovo cavallo (Telefoto)

CUNEO — Finalmente ha potuto comprare un cavallo l'ultimo carrettiere di Cuneo, Donato Parola, 70 anni, abitante in Basse Sant'Anna. «Febo» che per tanti anni [illegible] tirato per le strade di Cuneo, poi passo lento e pesante, il carretto carico di pietre, [illegible] sabbia o di legna, era morto di vecchiaia alcuni mesi fa e Donato Parola [illegible] rimasto senza alcun [illegible].

«*Ma anche senza un [illegible]* — dice il carrettiere — *con Febo parlavo come se fosse una persona*». Ora Donato Parola ha potuto acquistare un bello stallone di cinque anni: «*Picchio. Assomiglia a Febo, è giovane [illegible] forte. Ma non [illegible] Febo*», aggiunge commuovendosi.

[illegible] costato un milione. «*Metà della somma l'avevo da parte* — dice l'anziano carrettiere — *; quando è morto Febo inizialmente tante persone hanno promesso di aiutarmi per comprare un altro cavallo e per poter continuare il mio lavoro. Però i primi soldi che mi sono giunti sono quelli che "La Stampa" ha avuto da generosi lettori, cui rivolgo un cordiale ringraziamento*». g. r.

Gli impegni delle squadre della Granda nei tornei di basket

Albesi contro il Lasalliano *Promozione, test* Cuneo: arriva il Cus Torino *per le 2 capoliste*

ALBA — Dopo il preventivato passo falso della settimana scorsa contro il Cus capolista, il Giornalino ritorna nella palestra di via Pietro Ferrero, questa sera alle 21, per ospitare il Lasalliano di Grugliasco nella terza giornata di ritorno del campionato di serie D.

L'obiettivo, per i ragazzi di Marcaccioli, è la vittoria, anche peache, per poter [illegible] sperare di entrare nella poule per la C, gli albesi non devono perdere [illegible] in casa e cercare [illegible] ottenere almeno due vittorie in trasferta nei cinque incontri che ancora rimangono da disputare. L'impresa è molto difficile, ma non impossibile, per i langaroli che, quando sono opportunamente caricati, riescono a sopperire con una grande determinazione anche alle lacune tecniche.

L'impresa [illegible] è riuscita contro il Cus, forse per scarsa convinzione nel risultato a sorpresa. Ma la battuta di arresto di Torino [illegible] ha compromesso nulla. Questa sera gli albesi hanno la possibilità di tornare immediatamente alla vittoria, per poi prepararsi alla duplice trasferta di Cuneo e di Asti, dove dovranno essere cercati i punti esterni necessari a conquistare una delle due piazze (il Cus e [illegible] mai irraggiungibile) ancora a disposizione per la poule.

Contro gli avversari odierni, all'andata il Giornalino si impose con il punteggio di 78-76 e fu quella la sua prima vittoria stagionale. ra. s.

CUNEO — Decima partita per la Pallacanestro Cuneo che ospita il Cus Torino, formazione in grado di praticare un buon basket, contro cui i cuneesi cercheranno, come da ormai dieci domeniche, la loro prima affermazione in campionato.

«*Nonostante le sconfitte* — dice l'allenatore Peruzzi — *devo dire che non siamo la squadra materasso, è vero, tutti hanno fatto risultato ma, salvo un paio di gare sbagliate, abbiamo lottato fino all'ultimo. E' mancato un pizzico soltanto di fortuna o di esperienza per vincere. Nel [illegible] è mancato il pareggio, per [illegible] un'inezia fa capovolgere il risultato e noi siamo mancati proprio nella capacità di raggiungere la vittoria, giocando [illegible] più malizia e più freddezza*». (gi. f.)

Le ragazze cuneesi vogliono rifarsi

CUNEO — Partita di rivincita per le ragazze della Pallacanestro Cuneo che vogliono rifarsi della sconfitta di domenica contro il Fiat Ttg e vogliono riscattare, ospitando la Libertas Torino, la brutta partita giocata all'andata, che permise [illegible] torinesi di vincere contro ogni pronostico ed alle biancorosse di perdere due punti importanti per la classifica.

Sono ad ora Serra e compagne non hanno concesso nulla alle avversarie nel padiglione di via Bongiovanni e per di più non possono permettersi passi falsi, salvo dover abbandonare qualsiasi ambizione di ammissione alla poule per la serie B.

«*Con [illegible] sconfitta di Torino contro il Fiat Ttg* — dice l'allenatore Parola — *ci ritroviamo [illegible] qualche probabilità in [illegible] mano di [illegible]: si deve sperare in qualche sciocchezza delle torinesi ma, da parte nostra, si deve sempre vincere*».

In campo sarà la squadra al completo; anche Paola Serra, che in allenamento aveva subito una gran botta al ginocchio, ha recuperato e potrà dare il suo apporto sempre determinante. (gi. f.)

CUNEO — Verifica importante per Abet Bra e Pallacanestro Cuneo, le due formazioni di testa, nella terza giornata del campionato di promozione. I braidesi giocano ad Alba, contro il Giornalino, squadra pericolosa ed in grado di offrire spunti di rilievo, mentre i cuneesi ospitano il Risso e Saracco Savigliano che, con una partita in meno, segue a due soli punti dalla coppia di testa.

Per la Pallacanestro Cuneo non [illegible] facile mantenere l'imbattibilità contro un quintetto che è tra i più agguerriti.

Interessante anche la trasferta del Cai Fossano a Racconigi, con gli ospiti che vorranno tenere contatto con il vertice. Nella classifica, mentre Borsi ed Alba Basket giocano per abbandonare l'ultima posizione.

Programma: il Giornalino Alba-Abet [illegible]ra: Borsi Ceva-Alba Basket; Pallacanestro Cuneo-Risso e Saracco Savigliano; Auxilium Saluzzo-Cai Fossano; riposa Christ Mondovì.

Classifica: Abet Bra, Pallacanestro Cuneo punti 4; Risso e Saracco Savigliano, il [illegible] Alba, Cai Fossano e Christ [illegible] 2; Alba Basket, Auxilium Saluzzo e Borsi Ceva 0. gi. f.

Pallavolo

Moditalia esordisce [illegible] Mondovì

MONDOVI' — Primo incontro casalingo, per questo campionato, della Moditalia e l'avversario, il Calzaturificio 3A di Varese, è già subito difficile.

«*E' una squadra* — ammette l'allenatore Mario Basso — *che lo scorso anno è arrivata terza nel proprio girone. Noi crediamo, non ci nascondiamo, che fosse una formazione minore e che il nostro compito odierno fosse [illegible] più agevole. Invece abbiamo dovuto ricrederci e senza dubbio per i nostri ragazzi l'impegno sarà molto arduo. Oltretutto* — aggiunge — *nella squadra varesina dovrebbe giocare un palleggio di cui si dicono cose meravigliose. L'unico nostro vantaggio è quello di giocare in casa; il nostro pubblico saprà certamente aiutarci con il suo fattore tifo*».

La Moditalia ha iniziato il campionato con una vittoria, nella prima trasferta di Merate: una vittoria però abbastanza sofferta, che ha lasciato spazio a qualche dubbio.

La gara di questa sera servirà, dunque come prima ed importante verifica. l. s.

È del Cavallermaggiore la vittoria [illegible] tavolino

Accolto il reclamo per la partita del campionato di 2ª Categoria giocata a Scarnafigi

CUNEO — Sorpresa nelle decisioni della Lega relative al girone M della seconda categoria: il giudice ha assegnato la vittoria «a tavolino» al Cavallermaggiore nella partita giocata a Scarnafigi, accogliendo il reclamo della società in merito [illegible] squalifica del giocatore Luciano Vagliano dello Scarnafigi. Impiegato nonostante fosse stato espulso la domenica precedente e dunque squalificato [illegible] forza dell'automatismo tra espulsione e squalifica che esiste nel settore dilettanti.

Inoltre dovrà essere ripetuta la partita tra Peveragno e Trinitese che l'arbitro aveva proseguito pro forma dopo gli insulti continui a lui rivolti dal giocatore Claudio Tomatis; il giudice ha ritenuto non [illegible] fossero gli estremi per [illegible] proseguire con regolarità la gara, che pertanto verrà rigiocata. A Tomatis sono state inflitte tre gare di squalifica.

Con questi provvedimenti la nuova classifica viene ad essere: Valeo 18; Scarnafigi, Moretta, [illegible], Virtus Carassone 13; Clavesanese e Cavallermaggiore 12; Saetta 10; Acaja 9; Sporting Cuneese 8; Parigliano 7; Cameranese 6; Roretese 5; Olympic Savigliano 4; Trinitese 2; Peveragno — 1. b. a.

Cuneo — Venti i giocatori delle squadre della provincia, convocati in vista del torneo delle regioni, che si radunano mercoledì prossimo per un primo allenamento al Combi di Torino. Sono: Gabriele Cattaneo, Roberto Bruno, Gianfranco Beda e Giuseppe Randazzo del Busca; Giuseppe Fassetta e Onofrio La Porta della Carassonese di Mondovì; Claudio Berto, Paolo Ventura, Alessandro Arioli e Pietro Serena della Cheraschese; Mauro Veneziani, Gianni Nasta, Claudio Dalmasso, Claudio Bongiovanni e Saverio Simpoli del Cuneo; Franco Maiorano, Giuseppe Rotolo, Sabino Siragusa, Giulio Facchini e Piergiuseppe Origlia della Fossanese ed infine Mauro Martini.

il bagaglio
VIA ROMA 48
tel. 0171/3657
CUNEO

il Bagagliovendemoda
FENDI
GIORGIO ARMANI
GIANNI VERSACE
HELYETT
ANTONELLA TRICOT
SICONS by ARMANI (Uomo Donna)
Maglieria SPIRITO (Uomo)

a SALUZZO corso Piemonte [illegible] presso la boutique: FERRUCCIO
UNA PELLICCIA PER TUTTI
con sconti [illegible] praticati in Italia!
TROVERETE: visoni selvaggi - castori - rat musquè - volpi ecc.
PELLICCE FIRMATE
modelli '80 muniti di certificato di garanzia [illegible] prezzi realmente scontati dal
40 al 70%
ALCUNI ESEMPI: MARMOTTE R. L. ~~1.710.000~~ 750.000
PERSIANI B. L. ~~1.950.000~~ 510.000
FERRUCCIO boutique - corso Piemonte 32 - SALUZZO

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/68.112
Questa [illegible] ore [illegible]
nel salone rosso
«BIC [illegible] BABAS BAND»
Nel salone blu
«PRIMA PAGINA»

CERCASI
TECNICO ELETTRONICO
esperto età 25-35 anni
mand[illegible]se o telefonare alla S.N.F. via Costa 11
SALUZZO
tel. 0175/42.797

AGENTE DI VENDITA
per beni strumentali introdotto bar - ristoranti
CERCASI
Tel. (0171) 51.766

E' l'ora de LA MASCA
«La Masca»
settimanale provinciale
il numero zero in edicola
da mercoledì 12 dicembre

Dancing Discoteque INCROCIO
Chiusa Pesio - Tel. (0171) 73.080
Serate[illegible]sime di ballo liscio
SABATO E DOMENICA SERA: ore 21
suonerà l'orchestra LISCIO MANIA con la cantante ROSY
● Giovedì sera domenica pomeriggio DISCOTECA

Tutti gli STRUMENTI MUSICALI da GIORDANO PREZZI IMBATTIBILI!
Agli orchestrali sconto sino al 40% con vendita rateale [illegible] interessi e senza cambiali
PIANOFORTI: IDEMI
TORINO - Via Cigna, 39/A, tel. 471.052

CAMACC
Oggi pomeriggio e questa sera ORE 21 per voi giovani suonerà il complesso
I MERCENARI
per il BALLO LISCIO suonerà l'orchestra GRIB E CO.

SOGNATE LA PELLICCIA
Collezione [illegible]
con sconti [illegible] del 40/50%
NELLE
PELLICCERIE FRANCA
MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino - tel[illegible] 538.453
VIA DI NANNI 90
TORINO

Coppa [illegible] di sci femminile oggi a Limone
Servizio in cronache dello sport

CRONACHE DELLA LIGURIA

REDAZIONI: Imperia, via Bonfante 1, tel. 27.33.71; Sanremo via Roma 14, tel. 83.903; Savona, via Astengo 171, tel. 386.495

UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; Finale Ligure, tel. 691.371; Ventimiglia, tel. 351.759

Per Pasquale

L'aiuto di chi sa la fatica

SAVONA — Le fabbriche, le scuole: gli operai e gli studenti, poi tanta gente. La Liguria, Savona, si sono mossi per aiutare Pasquale Coluccio, il bimbo operaio di Alessandria che ha lasciato le mani sotto la pressa. Non c'erano dubbi. Ancora una volta questa terra ha contribuito in maniera determinante a colmare le lacune di questa società che ci ostiniamo a chiamare civile, ma che non sempre dimostra di esserlo.

Gli operai sono partiti dall'Arcea di Albissola, sono saliti fino in Piemonte e hanno incontrato Pasquale. Gli hanno dato i soldi, gli hanno testimoniato la solidarietà di chi lavora. Un aiuto anche dall'Acna di Cengio, la fabbrica dello sciopero. In quel momento, con Pasquale davanti, le lotte di tanti anni per un lavoro sicuro, la casa, l'avvenire dei figli, sono passate in secondo piano. Cose muoversi solo la gente che conosce la fatica quotidiana. Pasquale l'ha conosciuta troppo presto, quando a quindici anni, l'hanno messo davanti alla pressa maledetta: lavora. Voleva studiare, i soldi non c'erano. Una storia come tante, finita in un dramma che solo la comprensione di tutti voi ha potuto e potrà mitigare.

E tanti altri esempi. Basta scorrere l'elenco delle offerte giunte alle nostre redazioni. «*Gli amici di una latteria di corso Vigevano*»: un caffè, quattro parole su Prati e l'idea giusta di raccogliere per Pasquale. «*Il banco del lotto di Ventimiglia*»: hanno tentato la fortuna, hanno messo da parte qualcosa. «*Antisti dell'ospedale San Paolo*»: persone vicine ai problemi di tutti i giorni, che incontravano il bimbo operaio nel corridoio del reparto chirurgia della clinica che Renzo Mantero dirigere con competenza, ma anche con umanità.

Tante scuole. Le classi I e II E della media Guidobono di Savona hanno raccolto 89.250 lire. Significa che qualcuno s'è tolto i soldi del cinema persino le dieci lire. Gli alunni dell'Istituto professionale Ferrando di Savona, ragazzi che imparano un lavoro. E anche Pasquale, fra non molto, potrà tornare a lavorare. Avrà le mani artificiali, grazie a tutta questa gente potrà andare a Parigi, tornare a casa, cominciare una nuova attività.

Pasquale Coluccio ha lasciato l'ospedale San Paolo, fra pochi giorni andrà a Budrio, in provincia di Bologna, per le prime cure. Ora è a casa, gli tengono compagnia, la sorella Maria, 8 anni, le cugine Lina e Stella, di 19 e 20. In molti vanno a trovarlo. Dice: «*Mi sento meno solo. E' difficile abituarsi a quell'idea, eppure bisogna riuscirci. Leggo persino testi di medicina, roba che prima non mi sognavo nemmeno di aprire. Il professor Mantero mi ha spiegato tante cose, adesso so che potrò continuare a vivere*».

E aggiunge altre cose, vorrebbe ringraziare. Non è il caso, lo sappiamo tutti. Basta il pensiero che il bello, talvolta, regalare gioie simili.

Sandro Chiaramonti

Diminuiscono gli spettatori nelle sale cinematografiche di Savona

Film fuori programma: crisi

Al contrario «tira» il teatro - L'esempio del Filmstudio: tanto impegno, ma scarso successo - Attira soprattutto i giovani, però vive solo grazie all'entusiasmo dei privati

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAVONA — Anche qui la crisi del cinema si tocca con mano. Mentre al Chiabrera le rappresentazioni teatrali richiamano il tutto esaurito (e quelli, moltissimi, che restano fuori protestano, minacciano denunce e parlano di mandanzioni), i film buoni a perdere spettatori. A Savona esistono sei sale cinematografiche oltre il Lux (per ragazzi), aperto solo tre giorni alla settimana: l'eredità di tempi migliori, quando anche il film più scadente riusciva avere suo pubblico. Ora l'Ollimpia minaccia chiudere (diventerà una banca?) e il Jolly registra incassi decenti soltanto dopo i quotidiani hanno fatto pubblicità a cartelloni osceni, posti sequestro magistrato. E vicino a Savona la situazione è ancora più triste: a Vado, per esempio, il Marconi ha cessato l'attività e l'Ambra sopravvive solo spogliarello.

In questo panorama poco consolante (unito alla crisi generale produzione cinematografica) pensare a un circolo privato programmare di un certo impegno, «*diventa impresa quasi disperata*». Mirko Bottero, 50 anni, ferroviere (*«quasi pensionato»*) ha provato tre anni fa con Filmstudio. «*E' stata passione per il cinema trasmettermi*», confessa. «*E non mi pento d'averlo fatto, anche se adesso mi rovino fagato, perdo i miei giorni e i miei soldi e nessuno mi dà una mano. Sin dall'inizio le condizioni per Mirko Bottero erano state due: «*uno si copre le spalle, appoggiandosi a partito, oppure tira avanti fra difficoltà enormi, crisi e ricatti, ma libero*». Lui ha scelto la seconda strada. Con «Filmstudio» ha raccolto l'eredità Circolo Calamandrei (vent'anni di impegno culturale per Savonesi, convinto di poter contare su un pubblico già selezionato.

Ma alla resa conti Mirko Bottero s'è accorto di aver sbagliato le previsioni. «*Mi trovato tutti contro, nessuno escluso*», dice. «*Dal Comune, che non mi ha mai aiutato, agli esercenti, che hanno visto in me un rivale pericolosissimo. In realtà certi film, se non escono qui, a Savona non arrivano mai. Io faccio scelte diverse, inseguo un mio pubblico: ma a Savona esiste? Per l'Alambrista di Young (primo premio al festival di San Sebastiano 1978 e cinepresa d'oro a Cannes) la sala era quasi sempre deserta. Le uniche pellicole che sono «L'uomo che amava donne» Truffaut e «Comma 22»*.

Ma in genere, aggiunge, quello che richiama spettatori è il cinema americano. Interessa soprattutto i giovani. «*E i giovani*», sottolinea Bottero, «*rappresentano il novanta per cento del pubblico di Filmstudio. Moltissimi di loro, però, non sono di Savona: vengono da Cairo, Cengio, Borghetto. Sono studenti delle medie superiori, volte devono aspettare un pullman o treno e finiscono qui*».

Lavoratori? «*Pochi, quasi nessuno. Anche durante i due programmi della sera gli spettatori per la maggior parte sono studenti*». Il pubblico del Calamandrei, insomma, sembra scomparso. «*Adesso fare cultura a Savona è diventato più difficile*». E allora? «*Io non mollo*», soffia Bottero. «*Ormai ci sono dentro, non posso tirarmi indietro*». Per dicembre ha preparato un programma con alcuni appuntamenti (2500 lire l'abbonamento per anno): fra questi tre pellicole di Cassavetes («Mariti», «Una moglie» e «La sera della prima») e «Ratataplan» di Maurizio Nichetti (un film senza parole di una comicità irreale, molto godibile).

E poi? «*Per l'80*», risponde, «*ho in programma del nuovo cinema tedesco e alcuni film musicali. Poi punterò sulle pellicole americane, perché sono le uniche che rendono. Certe rassegne non posso più rischiarle, sarebbe un buco*». E aggiunge che non guarda con invidia al successo del teatro, «*ma se il Comune facesse per me una minima parte di quello che fa per il Chiabrera, anch'io non avrei problemi*».

Pier Angelo Sapegno

Calendario di dicembre

SAVONA — «Cassavetes, i giovani e l'America» s'intitola il ciclo di dicembre del Filmstudio. Dopo «Non contate su di noi» e «Norma Rae» di Martin Ritt (le condizioni della donna e la vita in fabbrica trattate per la prima volta in un film americano), il programmazione fino al 9 dicembre, seguiranno: «Dodici indizi un anello di fumo» (13); «Mariti» di Cassavetes il 12 e il 13; «Ratataplan», opera prima di Maurizio Nichetti dal 14al 16; «Box car Bertha» (America 1929 - Sterminateci senza pietà) di Martin Scorsese. Il regista di «Taxi Driver» e «Mean Streets», il 18 e il 18.

Ancora John Cassavetes il 20 e il 21 dicembre («Una moglie», con Peter Falk e Gena Rowlands); «Violet Noziere» di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert (premio per la miglior interpretazione femminile festival di Cannes '78) il 22 e il 23 dicembre; «Jonas che avrà 20 anni nel Duemila» di Alan Tanner (otto personaggi cercano di mettere a frutto l'esperienza del '68, convinti che pensare alla soprattutto agire: un film-favola che entra a suco dalla realtà dal 24 al 28); «Quieter» di Robert Altman (un gioco crudele, il quintet, assurge a metafora della condizione umana) il 27 e il 28; «La sera della prima» di Cassavetes il 29 e il 30.

Per l'ultimo giorno dell'anno al Filmstudio è in programma un cenone e una no cabaret, con il «Duo Baccalà» (dalle 24 alle 5 del mattino). Prezzo: 18.000 lire.

Marsigliesi contro 'ndrangheta per la supremazia

I racket si faranno guerra altro sangue sulla Riviera

La «mappa della malavita» da Varazze a Ventimiglia - Un giro di miliardi che ruota attorno a sequestri, rapine, protezioni - Quando un «boss» rompe l'accordo

Attentati, intimidazioni, se necessario. L'omicidio (spietate esecuzioni come quello di Lorenzino Bianchi e della fidanzata, ad Albenga, di Francesco Russello, a Sanremo) persino minacce di morte magistrati, se nel corso delle inchieste scoprono notizie compromettenti a carico di un boss (è successo al giudice di Savona). Questi i biglietti da visita degli uomini che tirano le fila del racket che, avvolge come una pietra il Ponente della Riviera ligure e la cui attività si estende dallo sfruttamento della prostituzione allo spaccio di droga, dai sequestri di persona alle rapine, dallo strozzinaggio alle truffe su vasta scala e alle protezione delle bische clandestine e dei locali notturni. Un fiume di soldi che finisce nelle tasche di marsigliesi, calabresi, siciliani, dei foggiani e, in proporzioni più ridotte, dei bergamaschi.

Dura efficienza

La malavita organizzata è una piovra che soffoca o resta sempre impenetrabile le forze dell'ordine. Il mosaico estremamente co i clan non sono più rigidamente chiusi dalle origini etniche dei componenti, ma la spietata efficienza non è venuta meno: al di là «cani sciolti», ai quali viene lasciata apparente libertà di azione quale contropartita alla manovalanza del crimine che sono obbligati a fornire, è tutto regolato da ferree leggi e gestito con efficienza manageriale.

Per la prima volta sono comparsi, anche il Liguria, i foggiani: gli uomini che, a Milano, contendono agli altri clan l'eredità «faccia d'angelo», Francis Turatello. La loro presenza si sta accentuando a Savona e nei paesi limitrofi. Hanno gettato anche una «testa di ponte» ad Alassio. Sono abili quanto spietati. Le truffe su vasta scala sono una loro esclusiva. Uno degli ultimi colpi messi a segno: una partita di elettrodomestici e televisori (valore: miliardo) giunta dal nord Italia (dove è stata pagata con assegni a vuoto) e dirottata a Palermo e Napoli, dopo un breve parcheggio ad Albisola.

Massicola, da a Varcalabresi: hanno costanti legami con i rimasti ai paesi origine o emigrati al nord. Alle imprese di piccolo cabotaggio affiancato la protezione dei ricercati e il traffico di armi. Rappresentano un sicuro punto di appoggio per i sequestri persona. sono prova perquisizioni disposte dal procuratore della Repubblica di Locri, giunto a Savona con un ufficiale dei carabinieri. Cercava Michele Furfaro, uno dei presunti autori del sequestro Mazerazzi.

questo di Liguria non manca la presenza dei marsigliesi. di una «rappresentanza» limitata ma efficiente. Una discreta protezione a certi locali in cambio di omertà e trattamento di rispetto e qualche interesse nello sfruttamento della prostituzione.

presenza a Sanremo: un'oasi di ricchezza e punto nodale dei traffici che non hanno mai voluto cedere (ora hanno la cohabitazione con siciliani e calabresi) neppure nei momenti più «caldi». Sono colonia di italo-francesi e la maggior parte «boss» del «milieu» marsigliese, e si occupano di droga (raffinerie e traffico su scala internazionale) e dello sfruttamento prostituzione. Delegano le azioni rischiose a ricercati che hanno bisogno della loro protezione e intervengono di persona soltanto quando gli interessi in gioco sono molto grossi. Allora entrano in ballo le «mitraillettes» affidate a killers di professione.

La coabitazione con siciliani e calabresi, un tempo difficile, si è tramutata in collaborazione. A Sanremo, oltre alla droga, c'è da spartirsi il fiume di danaro che proviene dallo strozzinaggio, spaccio e riciclaggio di dallo falso e «sporco» e dalla protezione e di altre attività. L'accordo sarebbe stato propiziato da Luciano Liggio e da boss della nuova «'ndrangheta» durante un summit con i «caldi» capi della Costa Azzurra tenutosi sul confine italo francese.

A Ventimiglia, Riva Ligure, Arma Taggia, il predominio in tutte le attività dei racket è dei calabresi. Taxieggiamento dei locali, sequestri di persona, traffico di droga e sfruttamento della prostituzione rappresentano i maggiori cespiti di guadagno. L'esportazione clandestina di boss ricercati, la protezione della loro latitanza ed il monopolio del traffico armi sono loro esclusiva competenza. Perrel i legami boss e capibastone, spietati con gli «sgarri».

Nell'Albenganese

Più la mappa del racket da Finale Ligure al confine con la provincia di Imperia. I calabresi e i siciliani si sono divise le zone influenza. I primi detengono legge da Loano ad Albenga, i secondi comandano a Borghetto Santo Spirito e nelle altre il «monopolio» è forte. In alcuni centri da colonie di napoletani e bergamaschi. Gli ultimi (quasi legati a Sergio Bernini: cinque omicidi) si sono «riservati» le rapine. Hanno covi in molti centri, con preferenza ad Alassio e Andora. Siciliani e calabresi controllano la prostituzione, lo spaccio droga i locali. Alcuni che coprono la loro vera attività professioni rispettabili, tirano fila riciclaggio dei danari e, in qualche caso, di colossali affari nel campo dell'edilizia.

A parla di immobili comprati con partite di diamanti dubbia provenienza.

A Finale una napoletani. Scopo dichiarato: il controllo (e relative tangenti) su tutti i loschi traffici della zona. C'è chi dice che siano un'avanguardia marsigliesi di Francois Immordino. Dopo l'omicidio Russo Cavazzuti vorrebbe rie Se corrisponde vero potrebbe significare la «guerra» nel racket.

Bruno Balbo

La sentenza della corte d'assise di Imperia per il colpo all'ufficio postale

«Colpevoli»: 16 anni a uno, 15 all'altro per sequestro, tentato omicidio e rapina

La pena maggiore è per Giovanni Melluso, entrambi dovranno scontare anche tre anni di libertà vigilata

IMPERIA — La corte d'assise di Imperia ha condannato a 31 anni complessivi di carcere i due rapinatori che armi in pugno, il 8 settembre dello scorso anno, assaltarono l'ufficio postale di via De Sonnaz affollato di clienti. Giovanni Melluso, 22 anni, di Sciacca (Agrigento), soprannominato «*faccia d'angelo*», è stato condannato a 16 anni di reclusione e a un milione 400 mila lire di multa. Giuseppe D'Andretta, 26 anni, di Lula (Nuoro) a 15 anni di reclusione e a un milione e 200 mila lire di multa. Entrambi a pena sospesa per tre anni dovranno essere alla libertà vigilata.

Sia Melluso che il D'Andretta sono stati condannati anche all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Il presidente del tribunale Giovanni Varalli e i della Corte d'Assise dopo 2 ore e 45 minuti di camera di consiglio hanno la sentenza di condanna riconoscendo i due imputati colpevoli di «*tentato omicidio continuato, rapina, sequestro di persona, tentativo aborito di armi da fuoco, furto*».

Il pubblico ministero dottor Antonio Penco si termino della sua lucida esposizione dei fatti aveva chiesto per i due imputati una pena complessiva più severa: 36 anni di reclusione. Alla lettura della sentenza Melluso e D'Andretta che durante il dibattimento avevano mantenuto sempre un atteggiamento lieto, palesando una certa sicurezza di «*uscirne fuori*», si sono immutati di colpo. Increduli. Con gli occhi hanno cercato in mezzo alla folla che aveva assistito alle fasi del processo i famigliari e gli amici. «*Domani mi portano al carcere di Nuoro*» — ha quasi implorato Melluso alla sorella Marcella venuta appositamente da Sciacca — «*vieniimi a trovare, ti devo parlare. Devo dirti cose molto importanti*».

I carabinieri temendo disordini la lettura della sentenza avevano predisposto un efficiente servizio di In divisa c'erano carabinieri e il capitano Bettassi. Altri quattro in borghese erano tra il pubblico oltre la transenna. Fuori, davanti al tribunale e parcheggiate gazzelle. Anche questura aveva provveduto a inviare degli uomini: sette in tutto, agli ordini

Imperia, Giuseppe D'Andretta e Giovanni Melluso sul banco

po mobile dottor Achille Dello Russo.

Alla vigilia del processo ad Imperia erano voci allarmanti. Una diceva addirittura che «*amici fidati*» avrebbero tentato di far evadere Giovanni Melluso, «*faccia d'angelo*». Il rapinatore di Sciacca, infatti, è un duro. Proprio per la sua «pericolosità» è stato rinchiuso nel carcere speciale di Novara. Il processo però si è svolto regolarmente senza incidenti.

difensori che termine delle loro arringhe avevano chiesto per i imputati sentenza di assoluzione, hanno annunciato che presenteranno appello.

A inchiodare i due rapinatori state soprattutto le testimonianze molto precise e dettagliate degli agenti di ps Giuseppe Zito, Flavio Ibba e della guardia giurata Cesare Delventisette. Quest'ultimo alla domanda precisa del giudice Varalli «*conosce nel Melluso uno dei banditi?*» ha risposto testualmente: «*Quando c'è stato il conflitto a fuoco tra noi e la polizia e i malviventi, ho tenuto nel mirino della pistola per diversi minuti il suo viso. E' lui, ne sono certissimo*».

La sanguinosa rapina era avvenuta verso le 12.30. Due banditi con il viso coperto da calzamaglia entrano, pistola in pugno, nell'ufficio postale di via De Sonnaz, in pieno centro, ad Oneglia. Per far vedere ai numerosi clienti e agli impiegati che non scherzano sparano contro il capufficio, Franco Agnese, e gli spappolano una gamba. Poi arraffano dalla cassaforte circa 10 milioni e mezzo.

Nel bel mezzo della rapina arriva in via De Sonaz una pantera della polizia con gli agenti Ibba e Zito. I due banditi perdono la testa. Melluso si toglie, secondo la versione di molti testimoni, la calzamaglia. Tutto lo vedono in viso. Cominciano a sparare. Per coprirsi la fuga i due banditi sequestrano Mariella Orso, una ragazza che era andata all'ufficio postale fare un versamento, e un impiegato. Sotto la minaccia delle Il primo salire su una Mini Minor e partono a tavoletta verso l'autostrada.

Nel conflitto a fuoco con le forze dell'ordine ferite cinque persone. I due banditi, lungo la strada, lasciano dare gli ostaggi e riescono a fuggire. A tradirli è la loro manìa di grandezza. Dopo il colpo continuano a fare la bella vita. In un mese spendono più di 7 milioni di lire. Il loro quartier generale è tra Alassio e Laigueglia. Fanno vita da nababbi: belle donne, night club, auto e moto di grossa cilindrata. Quando sentono che la terra comincia a bruciare sotto ai piedi regalano la moto della rapina (una Kawasaki) al cugino, e a Milano e polizia, però, sono sulle loro tracce. Dopo pochi giorni vengono arrestati.

Roberto Basso

Due depositi scoperti sulle alture di Loano

«Supermarket» della mala vendevano bombe e pistole

A Monte Carmelo e a S. Libera - Non si esclude la pista politica

LOANO — Un supermercato armi per rapinatori è stato scoperto reparti dei carabinieri della compagnia Albenga sulle alture di Loano. Il piccolo arsenale costituiva probabilmente il rifornimento per molti delinquenti zona. Le armi, infatti, in perfetto stato manutenzione, con i numeri di matricola ancora leggibili. La loro provenienza è furtiva.

Grazie a una segnalazione confidenziale, i carabinieri riusciti ad due piccoli depositi (uno dei quali della spazzatura), nascosti in anfratti del terreno in località Monte Carmelo, vicino a serbatoio d'acqua, e località Santa Libera, di Boissano.

Questo l'inventario delle armi trovate: dieci rivoltelle di vario calibro, quattro a canne mozze, un mitra, due fucili caccia, cinque carabine, silenziatore pistola e cento colpi.

Gli inquirenti non per grado di escludere la pista politica, anche se non appare molto probabile.

Parte delle armi ritrovate sono proprietà di Bergamaschi, impiegato bancario di Pietra Ligure, al quale i ladri avvisato dieci giorni fa l'appartamento portato via appunto alcune armi fuoco.

r. s.

Premio Imperia - De Amicis

— Quarantadue scrittori italiani hanno inviato il manoscritto dei loro romanzi a Imperia, alla giudicatrice del «Primo premio letterario Città di Imperia - De Amicis».

Il «scoprire» una opera inedita per l'infanzia che sarà pubblicata dalla casa editrice Garzanti-Vallardi. L'opera sarà illustrata da quattro pittori designati dalla Commissione giudicatrice del Premio nazionale di pittura «Città di Imperia».

Si tratta di Carrera, Lupica, Martina e Porzano. Oltre alla pubblicazione l'opera dichiarata vincitrice riceverà un premio di un milione di lire. *(b. s.)*

A Finalmarina niente soldi per le pensioni

FINALE LIGURE — Proteste ieri mattina all'ufficio postale Finalmarina. Per solo pochi bancari è stato necessario a pagare le pensioni di inabilità al lavoro.

Molte persone hanno dovuto rassegnarsi ad aspettare sino a lunedì.

Un perito lo valuta sei milioni, l'altro 12 mila lire

La storia di un anello rubato da una baby sitter a Sanremo

SANREMO — La baby sitter Cristina Russano, 26 anni, di Venaria Reale (Torino) è stata condannata giovedì scorso a un anno e due reclusione. I coniugi Giacomo Agnese, 64 anni e Margherita Baudena, 61 anni, gioiellieri con negozio alla foce a Sanremo, rapinati da due banditi il sono stati assolti perché il fatto non costituisce reato.

Il processo una storia misteriosa e potrebbe intitolarsi: «*Chi preso l'anello?*». Il brillante, rubato dalla Russano a Carla Pianella, una signora torinese a Sanremo, era stato venduto ai due gioiellieri (per questo motivo accusati di ricettazione). L'anello ha cambiato di valore, da mila lire a sei milioni nelle diverse perizie richieste dall'autorità giudiziaria.

I coniugi Agnese valutarono l'anello più di mila lire. La proprietaria dichiara invece di averlo acquistato per sei milioni. Quando i carabinieri, scoperto il furto, si dagli Agnese, questi dichiarano di aver pagato l'anello soltanto mila lire. Il viene sequestrato e portato a perito (un noto gioielliere centro). «*E' autentico — sostiene l'orefice — e non vale meno di 5 milioni*». L'anello, ritirato in tribunale reperto legale, dopo alcuni mesi viene sottoposto a un'ulteriore perizia di parte. Con stessa certezza un altro esperto afferma che il brillante è un pezzo di vetro e non vale più di 12 mila lire. Infine per complicare il mistero degli ignoti compiono un furto in tribunale: portano via pochi oggetti di valore tra cui anche l'anello in questione.

Indagini dei carabinieri: forse sono gli autori della rapina alla Standa

Nel covo dei quattro arrestati di Sanremo trovato anche denaro sporco di sequestri?

SANREMO — Bruno Zanda e Claudio Olivati, i due assassini ventinovenni arrestati giovedì dai carabinieri nell'appartamento di un'amica, in via Monte dei Gulsci sono stati interrogati ieri a lungo. Tocca dal procuratore della Repubblica dott. Testa Emanuela Ricciardelli e la sorella dello Zanda, Maria, 27 anni, arrestate per favoreggiamento sono rinchiuse nel carcere femminile di Imperia.

Gli inquirenti proseguono intanto le indagini per stabilire la provenienza dei sette milioni di lire in contanti trovati nel lussuoso appartamento occupato a Sanremo dai due omicidi. Certamente si tratta di denaro sporco, frutto di sequestro o rapina. I due arrestati sono anche sospettati di essere gli autori della rapina a mano compiuta alla succursale «Standa» della Foce (bottino venti milioni).

Insieme a numerose banconote italiane di piccolo taglio i carabinieri hanno trovato anche tre sacchetti di plastica pieni di monete. Non sono borse simili a quelle per fare la spesa, ma sacchetti più piccoli, chiusi da un cordoncino, dello stesso tipo di quelli usati dai cassieri del grande magazzino per raccogliere gli spiccioli.

La succursale della «Standa» si trova poco distante dal covo di Monte dei Gulsci. Anche l'altezza e le fisionomie di Bruno Zanda e Claudio Olivati non si discostano molto dalla descrizione dei rapinatori fatta dai cassieri del supermarket.

I carabinieri questrato alcune collane d'oro. Il denaro serviva forse per organizzare un'altra clamorosa azione criminale, probabilmente un sequestro di persona. Assieme alle pistole cal. special nell'abitazione degli assassini c'erano anche due cinturoni con 115 pallottole, due parrucche, barba e finti, sciarpa, occhiali scuri, un rotolo corda, guanti, tre rotoli di cerotto e un impianto di radio ricetrasmittenti.

I due giovani si erano trasferiti a Sanremo verso la fine dell'estate. Insieme, il 30 agosto avrebbero ucciso Gennaro Barnaba, 43 anni, gestore di un bar a Zevio (Verona), ferendo gravemente una donna, Amadea Baraldini, 38 anni, tutt'ora in coma. Zanda è anche gravemente indiziato per aver assassinato cinque giorni prima con alcuni colpi di pistola in volto Luigia Gallini, una vedova di 60 anni a Sarezzo (Brescia).

Intanto è emerso qualche particolare sui drammatici momenti della cattura, operata da una decina di militi mentre i malviventi stavano pranzando. Uno dei due omicidi, pare Zanda, qualche prima dell'irruzione dei carabinieri era to di a. Il complice, circondato, ha cercato di avvisare della presenza degli investigatori con un fischio, ma è stato immediatamente bloccato. **m. f.**

In un negozio di parrucchiere per signore

Sanremo, un'altra rapina

SANREMO — Due giovani a viso coperto hanno rapinato ieri sera alle ore 17,20 il negozio di parrucchiera per signora «Emanuela» in via Nuvoloni. Sotto la minaccia delle armi hanno costretto la proprietaria Emanuela Olivieri, 23 anni, a consegnare l'incasso della giornata. Poi hanno puntato le pistole contro le clienti, facendosi dare oltre denaro, collane e oggetti di valore. La rapina è durata un paio di minuti.

I due malviventi hanno agito indisturbati essendo poco prima di chiusura e non c'era il rischio che entrasse qualche altra cliente. I rapinatori, forse tossicomani, prima di uscire hanno gridato: «Non chiamate la polizia o sarà peggio per voi». Poi sono fuggiti a bordo di una Vespa.

Una pattuglia di agenti è accorsa qualche minuto dopo, dopo stati organizzati dei posti di blocco, per il momento con esito negativo. E' la prima volta che viene rapinato un salone di bellezza. In questi giorni le gioiellerie sono super sorvegliate, l'episodio di ieri potrebbe segnare una svolta inquietante negli obiettivi della malavita. **m. f.**

Chi nasconde il teste di Diano?

DIANO MARINA — Ancora nessuna traccia di Carmelo Ricotta, il giovane calabrese ricercato per l'omicidio di Diano Borello. Per arrestare il nipote di Paolo D'Amico sono in corso ricerche a largo raggio: il già colpito da mandato di cattura un tentato omicidio avvenuto ad Albenga alla metà ottobre.

Da quasi due mesi è latitante: sembra visto spesso in che si recasse a Diano di frequente. Nel suo «giro» ci sarebbero persone pericolose, disposte a tutto. è anche parlato «mandanti» per atti : non è stato ancora chiarito se il Ricotta possa far parte del gruppo degli «esecutori» o meno. Senza dubbio qualcuno lo sta proteggendo e nascondendo: anche queste persone rischiando imputazioni.

L'interrogatorio di Paolo D'Amico, l'amicizia dell'amante Pia Paola Oomba, pomeriggio. Da indiscrezioni sembra che sua versione del delitto insista sempre sulla tesi del colpo partito involontariamente.

Sarà anche sentita la testimonianza di Lucia Verda, impiegata albenganese che viveva con la coppia e quella di alcuni vicini di casa i quali si sarebbero finalmente decisi a parlare. *(f. r.)*

incontri sull'arredamento

L 2

una maniera nuova di vestire la casa

esposizione e vendita a strevi - alvia alessandria 36 tel 0144 - 63431

SARA RESIDENCE ORMEA

alloggi da 1-2 vani - 2 vani più tavernetta tutti con camino e riscaldamento autonomo.

Per informazioni

PEANO S.p.A. - Via della Noria 16 Ospedaletti - Tel. 0184/58.952

Oppure

Geom. DOLLA - della Libertà - Ormea - Tel. 0174/51.266

lord brummel

CALZATURE

PIERMODA - SABRINA - ZANOTTI POLLINI - LOLA - BALDUCCI - CAMPANILE

C.so - tel. 263.419 - BORDIGHERA

La rassegna quest'anno sarà ospitata a Villa Gavotti

Albissola 2000 è cresciuta e chiede un aiuto a Savona

All'organizzazione della mostra hanno contribuito in molti, mancava solo il capoluogo provinciale - «Sono sordi a qualsiasi proposta», accusano gli albissolesi

SAVONA — «*Albissola 2000*» all'insegna del rinnovamento. Quest'anno la rassegna organizzata dall'Associazione ceramisti di Albissola appare più selettiva e cambia sede: è ospitata nei saloni di Villa Gavotti ad Albissola Superiore, anziché essere allestita, come avveniva in passato, in due sedi separate.

«*Albissola 2000*» rappresenta l'ideale «*vetrina*» della produzione artigianale di tutta la ceramica ligure. Un'apposita commissione ha selezionato le opere presentate da 42 artigiani e la mostra resterà aperta a Villa Gavotti dal 15 dicembre sino al 6 gennaio.

«*Il nostro è un settore che non ha mai conosciuto crisi*» afferma Ernesto Canepa, presidente dell'Associazione ceramisti.

Quest'anno la rassegna non comprenderà sezioni riservate agli artisti che lavorano nei laboratori degli artigiani albissolesi. In compenso domenica 16, gli artisti avranno tutta la giornata a loro disposizione per organizzare dibattiti e tavole rotonde. Il tema sarà quello dei rapporti, non sempre facili, tra il mondo della ceramica artigianale e quello della ceramica degli artisti.

Anche quest'anno all'organizzazione della mostra ha contribuito in larga parte la Regione Liguria e hanno inoltre collaborato i comuni di Albissola Superiore, Albissola Marina, l'Azienda di Soggiorno, l'Ente provinciale per il Turismo e la Camera di Commercio.

Durante la conferenza stampa di presentazione di «*Albissola 2000*» è affiorato il tema dei rapporti, sul piano delle iniziative turistiche, tra il capoluogo provinciale e il comprensorio albissolese. «*Savona è sorda a qualsiasi proposta*»: questa l'accusa degli albissolesi. In gran parte favorevoli alla nascita di un'azienda di soggiorno che comprenda anche il capoluogo. Di recente Genova è riuscita a darsi questa struttura e può ora disporre di contributi sostanziosi per la promozione turistica.

«*Si parla da anni di un'azienda unica a soggiorno tra il capoluogo e Albissola* — dice Adelio Venturino, albissolese, presidente dell'Azienda di Soggiorno albissolese — *ma senza arrivare mai a una conclusione. La verità, spiace dirlo, è che Savona non ci crede e quindi evita di approfondire il discorso*».

Indubbiamente è un nodo da sciogliere sul piano politico e, possibilmente, con una certa urgenza. La creazione di una simile struttura, oggi più che mai giustificata dai consistenti sintomi di risveglio per le attività terziarie che si registrano nel storico e nella «*Savona nuova*», consentirebbe di puntellare, attraverso il contributo dell'industria turistica, il bilancio rosso dell'economia cittadina.

Ad Albissola sono piuttosto scettici. L'estate scorsa era stata lanciata una manifestazione a carattere comprensoriale ispirata ai posti e ai musicisti svedesi, con recital e concerti a Savona, Albissola, Spotorno e Noli. L'ente turistico organizzatore ha sollecitato di recente il Comune di a versare il proprio contributo e si è sentito rispondere che tutto quanto era possibile era già stato fatto, vale a dire l'uso gratuito per una sera del Teatro Chiabrera.

Non è strano che si strali contro l'immobilismo savonese parlano proprio dal paese ceramico. Questo centro, ormai «appendice» della città, sopporta tutti i disagi dovuti alla vicinanza al capoluogo (traffico congestionato, intensa urbanizzazione, ecc.) senza ricavarne possibili vantaggi. L'Azienda di soggiorno trova maniera di trovare giar una manciata appena di milioni all'anno mentre la sua zona d'influenza veniase estesa anche su Savona il bilancio potrebbe contare su entrate molto vicine ai 150 milioni. L'idea non è nuova, è già stata discussa ma non ha mai fatto passi avanti sul piano to.

Se è vero, secondo indiscrezioni sugli ultimi calcoli provincia di Savona sembra tornata attestarsi al secondo posto assoluto tra quelle italiane per arrivo di turisti, è altrettanto vero che ignorare ancora il problema sarebbe assurdo.

Ivo Pastorino

Illuminiamo la Torretta

SAVONA — Illuminazione pubblica e verde, i piccoli tal fa per dire) nei di Savona. I punti luce del centro cittadino assomigliano a quelli di un paesino montano e spesso, come sta accadendo da diversi giorni in corso Italia, la principale arteria del capoluogo assieme a via Paleocapa, si guastano senza essere rapidamente riparati.

Non appena le vetrine dei negozi vengono «spente», anche il centro piomba nell'oscurità. Ora anche la «torretta», simbolo della città, è al buio. I riflettori che mettevano in risalto la sua caratteristica «silhouette», sullo sfondo del porto non vengono più accesi. Perché? Certo non a causa della crisi energetica che consiglia di risparmiare l'energia elettrica, visto che si Priamar, altro monumento cittadino, continua a essere illuminato. Occorre, insomma, progettare finalmente la ristrutturazione degli impianti di illuminazione pubblica del centro così come si è fatto per la periferia.

Il verde, poi. I giardini pubblici sono abbandonati a sé stessi. Quelli di piazza del Popolo, dei prolungamento a mare, di via Verdi diventano sempre più spelacchiati. Si comperano si spendono milioni per sperimentare avveniristici sistemi automatici d'innaffiamento (vedi piazza Martiri della Libertà). Non sarebbe stato preferibile dare una sistemazione generale a tutti i giardini pubblici prima di trasformare in una raffinata «moquette verde» la piazza Martiri della Libertà?

l. p.

Sul poligono esposto in Procura

ALBENGA — Le proteste della frazione Salea per gli inconvenienti causati dal poligono di tiro di San Giacomo si stanno trasformando in un esposto alla magistratura, affinché accerti se esistono eventuali reati in ordine ai per e agli inconvenienti che provengono dalle esercitazioni a fuoco, dal lunedì al sabato, durante tutto l'anno, reparti della regione militare di Nord-Ovest.

L'esposto, sottoscritto a nome di 125 cittadini, da Giancarlo Lupini e dai consiglieri Flavio Maurizio e Romeo Caligri, ricorda l'incendio del 15 settembre scorso, col quale andò distrutto quasi tutto il patrimonio boschivo della frazione albenganese e recenti comportamenti ritenuti poco corretti dei militari.

Lo parroco, don Antonio Borzacchiello, sarebbe stato trattato educatamente da un capitano al quale il sacerdote si era rivolto per protestare del fatto che una «Campagnola» si divertiva a salire la scalinata della chiesa. Una comunicazione relativa ai più recenti fatti sarà anche inviata al sindaco città i provvedimenti di sua competenza.

(r. s.)

pane bloccato dal prefetto?

SAVONA — Da alcuni giorni il pane costa, in tutta la provincia, 1200 lire al chilo. «E' il prezzo più caro di tutta la regione e tra i più elevati d'Italia» sostiene, in una che passa in rassegna il fenomeno del continuo aumento del costo della vita, la federazione provinciale del pci. I comunisti savonesi hanno anche invitato il prefetto, in quanto ancora responsabile del comitato provinciale prezzi, ad intervenire perché siano immediatamente sospesi gli aumenti relativi al costo del pane.

«La federazione del pci — prosegue il documento — si farà promotrice di iniziative diversificate rivolte ai cittadini perché si mobilitino per impedire nuovi aumenti dei prezzi e delle tariffe». Sono infatti alle porte nuovi, pesanti oneri per gli enti locali in relazione alla gestione di tutti i servizi. Di riflesso potrebbero scattare inevitabilmente pesanti aumenti delle tariffe per il servizio di trasporto pubblico.

A Savona, ad esempio, il costo del biglietto per il bus addirittura raddoppierebbe.

(l. p.)

Una nuova piscina a Savona

SAVONA — Il 1980 porterà a Savona una nuova piscina coperta. L'impianto sta sorgendo a Legino alle spalle del «Baciagallupo» grazie all'operazione «prestito sociale» da un'apposita cooperativa creata dall'Amatori Nuoto. E' la prima volta che in Liguria e forse anche in Italia, una società sportiva sostituisce gli enti locali e realizza da sola la struttura portante della sua attività.

L'idea del «prestito sociale» è nata tre anni fa, ma soltanto adesso può essere concretizzata. La solita lungaggini burocratiche hanno prima rallentato la firma della convenzione tra il Comune e la società per la concessione del diritto di superficie e poi il rilascio della concessione edilizia da parte Comune.

Ora che finalmente è tutto pronto, l'Amatori Nuoto ha dato il via ai lavori appaltandoli alla Edilcop (parte e all'impresa Biolo (parte tecnica). I mezzi dell'amministrazione provinciale, a Legino sono già iniziati gli scavi: la vasca (metri 25 per 10,50) potrà ospitare un massimo di 50 persone e sarà coperta da un prefabbricato di tipo industriale.

(p. p. c.)

Sul poligono esposto in Procura

ALBENGA — Le proteste della frazione Salea per gli inconvenienti causati dal poligono di tiro di San Giacomo si stanno trasformando in un esposto alla magistratura, affinché accerti se esistono eventuali reati in ordine ai per e agli inconvenienti che provengono dalle esercitazioni a fuoco, dal lunedì al sabato, durante tutto l'anno, reparti della regione militare di Nord-Ovest.

L'esposto, sottoscritto a nome di 125 cittadini, da Giancarlo Lupini e dai consiglieri Flavio Maurizio e Romeo Caligri, ricorda l'incendio del 15 settembre scorso, col quale andò distrutto quasi tutto il patrimonio boschivo della frazione albenganese e recenti comportamenti ritenuti poco corretti dei militari.

Lo parroco, don Antonio Borzacchiello, sarebbe stato trattato educatamente da un capitano al quale il sacerdote si era rivolto per protestare del fatto che una «Campagnola» si divertiva a salire la scalinata della chiesa. Una comunicazione relativa ai più recenti fatti sarà anche inviata al sindaco città i provvedimenti di sua competenza.

(r. s.)

Savona congresso dei giovani

SAVONA — Domani all'hotel Astoria di al il congresso provinciale del movimento giovanile della dc. Dice Claudio Dottino, delegato «*Il congresso rappresenta, oltre il rinnovo della dirigenza provinciale, un momento di riflessione sul nostro impegno nel partito e nella società*».

Il dibattito avvenuto nelle sezioni ha messo in luce, secondo una nota della direzione del movimento giovanile della dc «*la volontà, sostanzialmente unanime, dei giovani di impegnarsi all'interno del partito su una linea di rinnovamento che consenta di rappresentare sia un autentico punto di riferimento, come alternativa alla linea oggi prevalente nella dc di stanca e sterile gestione del potere, sia momento di aggregazione*».

Clamorosa protesta a Ventimiglia contro l'Anas

Tutti in strada con le ramazze per avere l'Aurelia più pulita

Un'iniziativa del sestiere Conventu - Dal ponte sul Roja confine

VENTIMIGLIA — Domenica 9 dicembre, alle ore 9, su iniziativa del Conventu Ventimiglia, avrà luogo una singolare protesta alla quale hanno aderito anche gli altri cinque sestieri della città.

Alcuni cittadini percorreranno con le ramazze la via Aurelia, a partire dalla fine del ponte sul fiume Roia per giungere al valico di frontiera di Ponte San Ludovico, spazzando la strada per protestare contro l'Anas, che già da un anno circa non provvede più al servizio di pulizia di questa arteria.

Visto inutile ogni altro tentativo, poiché l'Anas dice che può usufruire di quattro dipendenti su dieci gli appartenenti ai sestieri hanno voluto, la manifestazione in programma, dimostrare che i ventimigliesi *fare un po' di pulizia*».

Gli organizzatori della protesta «*si augurano che il buon esempio dia i frutti sperati, e soprattutto che gli automobilisti, specialmente francesi, non continuino a considerare i lati dell'Aurelia come pattumiere pubbliche*».

l. m.

Una riunione a Ventimiglia per il traffico

VENTIMIGLIA — Il prefetto di Imperia, Vasco Alessandrini, e quello francese di Mentone, con il sindaco di Ventimiglia Lorenzi si sono riuniti ieri per esaminare i gravi problemi del traffico che, soprattutto il venerdì, giorno di mercato a Ventimiglia, intasa le strade.

Le autorità francesi e italiane si preoccupano anche perché in caso di calamità gravi rischierebbero così affollate da impedire un tempestivo intervento.

(l. m.)

Testimoni di Geova in congresso a Bordighera

BORDIGHERA — Con la partecipazione di 900 persone, al e aperto, questa mattina al Palazzo dei Parco, il Congresso dei testimoni di Geova, appartenenti alla circoscrizione di Ponente «Liguria 1».

«*La crescente espansione della nostra fede religiosa ed il costante aumento di proseliti nella Riviera di Ponente* — spiega l'addetto alle relazioni pubbliche Giacomo Giorlando — *ha reso indispensabile la suddivisione, in due congressi circoscrizionali,*

Operaio infilzato da un ferro

VENTIMIGLIA — Due operai sono rimasti vittima di infortuni sul lavoro. Giuseppe Cuccinella, di 41 anni, abitante a Ventimiglia in via Cavour, s'è incidentalmente infilzato un ferro, di quelli utilizzati per armare i pilastri, nell'inguine e nel canale intestinale mentre prestava la sua opera in un cantiere Monaco. Trasportato al pronto dell'ospedale, è stato ricoverato con prognosi di trenta giorni.

L'altro infortunato è Guido Calcio, di 40 anni, residente a Sanremo in via Pietro Agosti 192, che, mentre lavorava in un cantiere nella frazione di Roverino, è caduto da un ed è stato ricoverato per sospette fratture costali. Ne per trenta giorni.

(l. m.)

Due fermi per furto

IMPERIA — Due giovani accusati di furto sono stati fermati a un posto di blocco della polizia: sono Vincenzo Gazzano, 20 anni, abitante a Mondovì, via Soberdo 12 e Maria Massaro, 19 anni, via Argine Destro 21, Imperia. I due erano a bordo di un'auto che è risultata rubata. La polizia ha accertato che i, dopo aver rubato uno stereo, oggetti d'oro ed altro materiale a Mondovì, si dirigevano a Ventimiglia.

Guardia medica a Finale

FINALE LIGURE — Migliora nei paesi dell'entroterra il servizio di guardia medica festiva. Fa capo al distretto di Finale Ligure presso gli ospedali riuniti di Finale e Pietra Ligure (tel. 600 735) e verrà effettuato dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì oltre che in tutte le festività riconosciute. Riguarda i comuni di Balestrino, Toirano, Tovo San Giacomo, Giustenico, Magliolo, Calice Ligure, Rialto, Orco Feglino e Vezzi Portio. Al servizio sono adibiti tre medici. Interverranno per le visite a domicilio con un'autolettiga messa a disposizione dalla Croce Bianca di Borghetto Santo Spirito.

Grave per una overdose

SAVONA — Angelo Rizzari, tossicodipendente di 23 anni, abitante in piazzale Moroni 22, è stato ricoverato in ospedale per una overdose di eroina. L'altra notte il giovane, che è sorvegliato speciale, è stato sorpreso fuori dall'orario consentito in una via cittadina. Gli agenti di una pattuglia della volante stavano per dichiararlo in arresto quando, all'improvviso, Rizzari è stato colto da malore e si è accasciato sul marciapiede.

Contributo per l'Ipsia

FINALE LIGURE — Sospeso lo sciopero permane lo stato di agitazione all'istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Finale Ligure. Pare che degli 80 milioni stanziati per gli istituti professionali della provincia di Savona, una trentina sia destinata all'Ipsia. I 160 alunni chiedono che il contributo sia più elevato e permetta l'acquisto di nuovi macchinari per sostituire quelli antiquati e pericolosi, sui quali devono adesso esercitarsi in officina.

(r. d.)

La festa dei pompieri

IMPERIA — Oggi pomeriggio alle i vigili del fuoco di Imperia festeggeranno Santa Barbara. Durante la cerimonia il comandante, ing. Natale Inzaghi, presenti autorità civili e religiose, consegnerà 8 «croci al merito di servizio». I vigili premiati della provincia, per 15 anni di servizio e per il senso del dovere e lo spirito di abnegazione dimostrato durante il terremoto del Friuli e altri interventi, sono: il vicecapo reparto Vincenzo Tedesco, i capi squadra Stefano Branco, Angelo Languasco, Silvano Delponte, Luciano Gazzelli, Giampaolo Teobaldi, Flaviano Miatto, i vigili Giuseppe Gazzelli ed Emilio Gibelli.

(r. b.)

LIGURIA SPORT

Nel girone B di Seconda s'incontrano due capolista

A Dego passa il campionato

GIRONE A: Oggi anticipo Loigneglia San Bernardino

GIRONE B: La squadra di casa ospita la Rocchettese - L'altra formazione di testa, l'Albissola, farà visita alla decaduta Nolese - Incontro interessante a Lavagnola dove arriva la Priamar

Il campionato a un terzo suo cammino. Da due settimane la Finalborghese è sola al comando, ma il calendario di domani potrebbe nascondere delle sorprese.

Loigneglia anticipa oggi l'incontro con il San Bernardino (ore 15 Riva di Albenga). Con vittoria in squadra di Alciatore si porterebbe da sola in vetta. «Puntiamo decisamente al so — dice l'allenatore — ma si tratta di un derby e c'è pre il rischio di qualche spiacevole sorpresa. Scenderemo in campo quasi completo: rientrano Bernardini, Capasso e Bergami. Non utilizzerò Cavassa che si è nuovamente infortunato alla caviglia. Ci servono i due punti per affrontare con maggiore tranquillità i prossimi cinque incontri con Giovane Borighera, S. Bartolomeo, Pietra Sport, Finalborghese e Bastia».

Chi conquisterà il panettone di Natale? «La fetta più grossa la mangerà il Loigneglia, dice Alciatore, il 23 dicembre è in programma lo scontro diretto con la Finalborghese che non sarà decisivo ma fornirà importanti indicazioni».

Il Bastia ospita domani il S. Bartolomeo. I padroni di casa sono privi degli attaccanti Damonte (infortunato) e Donda (squalificato), ma non sembrano preoccupati. «In settimana abbiamo pareggiato in amichevole con la Dianese (1-1), dice *Giuseppe Secco*, la squadra ha confermato il gioco brillante messo in mostra contro il San Bernardino. All'attacco entra Vitali, una giovane pro che merita il primo gol. Giochiamo davanti al nostro pubblico e come sempre puntiamo al successo».

La Finalborghese viaggerà ad Alassio per affrontare l'Aurelium. «Cercheremo di fare lo sgambetto alla capolista» — *afferma Cesare Lunetta, allenatore giocatore classico* — la Finalborghese, nocretrocessa, si sente forse superiore alle altre squadre. E' ancora imbattuta, ma bello darle una lezione. Purtroppo rimaneggiati: Paradisi è squalificato e gli attaccanti Selleri e Stifredi sono incerti».

Il Pietra Sport diventa più grande cerca di *vittoria casalinga* con Giovane *Bordighera*.

Il Pontelungo viaggia a S. Ampelio.

m. f.

Domani è in programma decima giornata da categoria, girone B, con molte squadre a contendersi le prime piazze.

A reggere il cartellone della decima è il gran derby valbormidese, fra Dego e Rocchettese: le due rivali sono appaiate all'Albissola, in vetta alla graduatoria, e la partita interessa anche tutti i quartieri alti girone: i degheai contano sulla forza dell'attacco e sull'incitamento del pubblico amico per fare breccia nella retroguardia rocchettese, imperniata sull'esperto portiere Fulvio Porta.

Dello scontro di Dego potrebbe trarre vantaggio l'Albissola di Sonà: i ceramisti devono però affrontare un impegno da sottovalutare assolutamente, in quanto faranno visita alla nobile decaduta Nolese, apparsa in netto progresso nelle ultime gare.

Interessante anche l'incontro in programma al Santuario, dove il Lavagnola 76 riceverà la visita della Priamar; dopo un inizio di stagione un po' stentato, il «Leam» di Peppi Minuto ha cominciato a macinare gioco e avversari, e tualmente a ridosso delle prime e, oltre reduce dalla vittoria sul campo Spotornese, conta una difesa imbattuta da ben cinque turni.

La Priamar di Grasso e dello squalificato Morando conta sulla ripetizione del pareggio di domenica scorsa ad Albissola, una divisione della posta manterrebbe i giovani rossoblù in posizione di immediato rincalzo prime della classe.

Il Fornaci Cappelli e Beruto vuole fortemente immagazzinare due punti di desigeno, atti a scacciare spettro di una crisi che attanaglia i biancorossi da due o tre settimane; avversaria di turno sarà la Letimbro, priva dei cannoniere Maida, ma ultimamente attentatasi molto bene in difesa.

Il Boys Varia viaggia alla volta di Legino, dove incrocerà le armi Bosco di Italo Fersini; la triciola di Bovero, dopo un buon avvio, s'è un po' smarrita, anche se continua a tenere un'ottima classifica. I salesiani da parte loro sono in ripresa e contano con au un risultato positivo nel confronto di domani.

La deludente Spotornese delle ultime giornate rende visita al fanalino Villetta, nel quale rientrano, dopo aver scontato le ripetitive squalifiche, Vallerga, Gatto e Boccino. Entrambe insegnano un risultato pieno, che rilancerebbe la Spotornese in zona promozione e consentirebbe d'altra parte alla Villetta il probabile aggancio penultima; dovrebbe risultare un incontro aperto e incerto, con qualche preferenza alla maggior tecnica degli spotornesi.

e. bg.

La Coppa Spirito di vela a Varazze

VARAZZE — Chiusura della stagione velica «I. Or.» a Varazze. Oggi e domani si disputa la coppa «Francesco Spirito» messa in palio dal Club del mare di Celle, dal Varazze club nautico e dalla Lega navale per ricordare, a sua scomparsa, uno dei primi velisti della provincia di Savona.

Domani la regata si svolgerà sul percorso Celle-Isola di Bergeggi e ritorno per complessive 18 miglia. Domenica il tracciato sarà a triangolo nel tratto di mare antistante Celle, e Cogoleto.

(p. p. c.)

Promozione e Prima

Dilettanti questi gli anticipi

Oggi si giocano tre anticipi: uno in Promozione (Albarena-Andora) e due in Prima Categoria (Argentina-Altarese e Veloce-Borghetto).

L'Andora sale Serravalle Scrivia (inizio ore 14.30) gli squalificati Badano e Cassini. La loro assenza era prevista e Baucia ha già scelto i nomi sostituti: Minucci ed Etalle. I piemontesi in cla hanno un punto in meno e ritentano l'operazione sorpasso dopo aver «Chittolina» il Vado di Tonelli.

In Prima Categoria (inizio ore 15) si gioca ad Arma di Taggia ed al «Baciagallupo» di Savona: visti gli altri appuntamenti domenicali si può dire che se ne va il meglio del calendario. Scendono in campo tre delle protagoniste di questa fase finale del campionato e solo l'Altarese dopo un breve avvio di stagione non fa più parte dell'élite. La formazione della Valbormida con Cattardico, nuovo allenatore al posto di Briano, va nella tana del lupo cioè in casa dell'Argenthia. La capolista fila che è un piacere (30 punti in undici partite) e le speranze dell'Altarese di fermarla sembrano veramente poche. I rossoneri di Cuneo hanno anche la possibilità di aumentare ancora il vantaggio (adesso di cinque punti) sulla seconda in classifica che è il Borghetto.

I granata ormai da un mezzetto non girano a dovere e Carlo Scassola è giustamente preoccupato.

(p. p. c.)

Un dibattito sul Sanremo Basket: in oppure ?

Quel cesto pieno di polemiche

«La società in continuo sviluppo, abbiamo quasi trecento tesserati: è la risposta chi attacca», dice il presidente Librizzi - Ma l'ex allenatore, Luigi Bacchilega, non si arrende: «Le meritano almeno il quarto posto, mal guidate»

SANREMO — «La società è in continuo sviluppo. Abbiamo quasi 300 tesserati di cui almeno 220 minibasket. Questi dati sono la migliore risposta a chi sostiene che il Basket Volley Club Sanremo si «sfasciando», dice Augusto Librizzi, presidente club sanremese. La polemica era nata un mese fa dopo che tre giocatrici (Mariella Dante, 19 anni, e le sorelle Michela Trani di 18 anni, e Marina di 16), si erano allontanate e erano allontanate dalla prima squadra impegnata nella serie C.

«Lo sviluppo quantitativo della società ha reso ma diversa forma di gestione, adeguata alle nuove esigenze — aggiunge il dirigente Paolo Pippione — abbiamo affrontato un notevole sacrificio economico ingaggiando il nuovo responsabile tecnico unico Maurizio Benatti, che ha gettato le basi per un lavoro so e a lunga scadenza condizioni indispensabile perché tutto proceda bene e una certa disciplina. L'impegno riguarda in prima persona tecnici e dirigenti, responsabili ognuno di un preciso settore. Lo sport richiede anche e pretendiamo da tutti i ragazzi altrettanta serietà. La stragrande maggioranza dei tesserati ha capito le nostre nuove esigenze e anche nel loro interesse si sono alle regole. Se non le accetta ci dispiace, ma per rispetto altri ragazzi non possiamo accettarli nella nostra società. Ma è un discorso quasi inutile perché riguarda soltanto pochissimi casi isolati».

«Anche sul piano dei risultati la società sta andando bene — interviene il vice presidente Ivano Piovesan — la promozione maschile siamo al comando. La femminile ha qualche problema spiegabile con il salto di categoria e con l'attuale ristrettezza della rosa». Questa, in sintesi la voce ufficiale della Ma al di fuori qualcuno non è d'accordo. Le ragazze escluse hanno già spiegato diverse volte i motivi dell'incomprensione con il nuovo allenatore. Luigi Bacchilega, il tecnico che ha portato la squadra in serie C desidera precisare qualcosa a proposito della formazione sanremese attualmente ultima in classifica in coppia con il Savona. «Non è vero che attualmente non è competitiva. Non è vero che con Mini, Mariella e Marina quest'anno si sarebbe perso ugualmente. La scorsa stagione nel torneo juniores abbiamo battuto il Savona di venti punti a Sanremo e la trasferta. Con il Loano abbiamo sempre lottato punto a punto. Invece il "nuovo" Sanremo, rinforzato da Giga Corso ha perso con entrambe. Da notare che nel Loano quest'anno manca la Cacace, ceduta a una squadra di B. Le ragazze meritano almeno il quarto posto, ma sono le cenerentole».

Perché Bacchilega non allena più la squadra? «Mi sentivo emarginato e ho dato le dimissioni che sono state accettate dalla maggioranza». «Le abbiamo respinte tre volte ma per rientrare Bacchilega ha posto delle condizioni al limite del ricatto», ribattono i dirigenti. Bacchilega rilancia la polemica. «Non mi risulta che ci siano state regolari elezioni e gli attuali dirigenti si potrebbero quasi ritenere dei padroni».

Maurizio Fico

GLI SPETTACOLI

GENOVA

Ambassador: Supersonic man.
Arlston: Sexy-hotel, l'albergo degli piaceri.
Astor: Le rose di Danzica.
Augustus: Fuga da Alcatraz.
Diana: I porno giochi.
Gratticielo: Assassinio sul Tevere.
Ideal: Alien.
Lido: Marito in prova.
Lux: Manhattan.
Nuovo Palazzo: Super Bunny in orbita.
Odeon: Innamorarsi alla mia età.
Olimpia: Buone notizie.
Orfeo: La patata bollente.
Plaza: Saint Jack.
Rex: Una strana coppia di svedesi.
Rivoli: Una coppia perfetta.
Smeraldo: Love erotic love
Universale: Airport 80.
Verdi: Aragosta a colazione.

Diana: La patata bollente.
Ritz: Sexy-hotel, l'albergo degli piaceri.
Astor: Fuga da Alcatraz.
Olimpia: Airport 80.

Ariel: Assassinio sul Tevere.
Jolly: Sexbinger.
Lux: La carica dei 101.
Selecta: Il prefetto di ferro.
Filmstudio: Nonna Rea.

ALASSIO

Colombo: Manhattan.
Rita: Fuga da Alcatraz.

ALBENGA

Astor: Il campione.
Ambra: Assassinio sul Tevere.
Cristallo: La buona notizia.

ALBISSOLA CAPO

Leonia: Il Vangelo secondo Simone e Matteo.

ALBISSOLA MARE

Marconi: Il corpo della ragazza.

CAIRO MONTENOTTE

Abba: Taverna paradiso.
Cristallo: Moonraker, operazione spazio.
Castelli di ghiaccio.

CARCARE

Olimpia: Torino nera.

CERIALE

Odeon: Caro papà.

FINALE LIGURE

Vittoria: Aragosta a colazione.
Ideal: Ratataplan.
Ondina: Rocky 2°.

LOANO

Squali.
Loanese: Ma che mai mania?

MILLESIMO

Italia: Grease
Lux: Lo squalo n. 2.

PIETRA LIGURE

Supercinema: per ultimo

SPOTORNO

Mignon: Caro papà.

VADO LIGURE

Ambra: La della
Roma:

VALLEGGIA

Cinema Valleggia: Gli uomini fisco.

VARAZZE

Talia: Dramma d'amore.
Verdi: Lesquirgia.

IMPERIA

Ambra: Squadra antimafia.
Centrale: Saint Jack.
Cavour: Lo strano vizio della signora Ward.
Dante: Una coppa di succhi!
Imperia: Jesus Christ Superstar.
Rossini: Alien.

DIANO MARINA

Cinema: Hair
Olimpia: Ratataplan.
ZENI: Esce il drago entra la tigre.

ARMA DI TAGGIA

Splendor: Marito in prova.
Kiler aggiusto sul fondo

RIVA LIGURE

Comitti: Dove vai se il vizietto non ce l'hai?

SANREMO

Ariston Teatro: Buone notizie.
Ariston Gambit, grande furto al Semiramis.
Mignon: I racconti immorali.
Astro: Manhattan
Orfeo: Fuga da Alcatraz.
Luce: L'uomo di marmo.
Sperenzaa: Exhibition star.
Supercinema: Assassinio sul Tevere.
I viaggiatori della sera.

VENTIMIGLIA

Europa: Il grande cacciatore.
Impero: I contrabbandieri di S. Lucia.

Rassegna di moto oggi ad Alassio

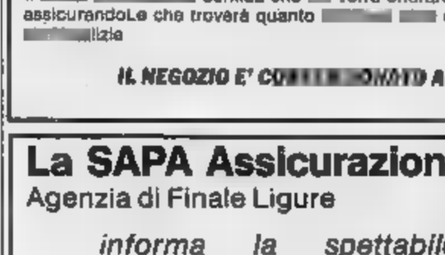
ALASSIO — Aprirà i battenti domattina la «Expo Moto 80», la rassegna motociclistica allestita nel padiglione prefabbricato del «Salun d'arrace». Si tratta di un «saloncino moto», che chiuderà i battenti il 16 dicembre e che si articola in due sezioni. Nella prima, a carattere regionale, i concessionari esporranno le novità del prossimo anno, con alcuni stands dedicati all'abbigliamento sportivo. La seconda sezione è invece dedicata all'agonismo, presentando le che si sono distinte nelle gare del 1979.

Si potranno ammirare i modelli della Gilera, della Ktm e della Swm (vincitrice del pionato italiano di cross).

(r. s.)

SAVONA TV

12.45 e 16 Film, 19 e Cons. 19.30 Notiziario, Borsa valori, Il tempo: domani. Oroscopo 19.55 Telefilm. 20.40 Film. 22.10 Telefilm. 21 Frontiera. 23.20 Film.



il BLUE REMEMBER
continua la vendita di
LIMOGES e CAPODIMONTE
e continuerà l'esposizione in esclusiva dell'ARTIGIANATO SPAGNOLO della ditta S.D.S. e le statue
del famoso scultore milanese COSTANZO MONGINI
confida che vorrà onorarLo della Sua ambita presenza, assicurandoLe che troverà quanto un gentile omaggio per le Fe- lizia
IL NEGOZIO E' CONVENZIONATO AL DINER'S CLUB

La SAPA Assicurazioni
Agenzia di Finale Ligure
informa la spettabile clientela di avere trasferito gli uffici in Via TOMMASO PERICA n. 44

Ristorante
A' SGHITTA PERUSA
il locale migliore sulla Riva del Mare
IMPERIA P.M.
Borgo Prino 81085

RISTORANTE
C'ERA UNA VOLTA
DOVE SI MANGIA
ANNUNCIA
RICCHI MENU' DI STAGIONE E SCELTE GRIGLIATE DI CARNE
BAMBINI SCONTO 50%
NOLEGGIO CAVALLI SELLA, PONY E CALESSI - PARCO GIOCHI CON FORTE APACHES E ACCAMPAMENTO INDIANO
Nell'ambiente del Golf Garlenda parco giochi e pony
per banchetti e cerimonie

SOGNATE LA PELLICCIA
Collezione
sconti
NELLE
PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino - telefono 538.453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo piazza Sabotino - tel. 372.170
TORINO

Protesta un intero quartiere di Novara

Allarme alla Bicocca per il supercarcere

Non per i detenuti o i terroristi, ma per i troppo frequenti spari dei carabinieri e degli agenti di custodia - «Un vero pericolo»

NOVARA — Gli abitanti del popoloso quartiere della Bicocca sono da tempo in allarme. Non si tratta di una esagerazione: nelle adiacenze di via Biglieri volano le pallottole e, secondo i rappresentanti del consiglio di quartiere, è un vero miracolo che fino ad oggi non sia «scappato» il morto.

A procurare lo stato di pericolo è il «supercarcere». Talvolta, la sera, specie quando c'è nebbia, succede che i carabinieri di guardia all'esterno e talvolta le guardie carcerarie dell'interno, insospettiti da un'ombra o da qualcuno che non risponde al «chi va là», vinti i tempi che corrono, per evitare di essere colpiti per primi lasciano partire scariche di mitra.

«Se non proprio ogni sera — dice il presidente del comitato circoscrizionale, Giuseppe Maggia — *piuttosto frequentemente il silenzio del quartiere è spezzato da spari, ogni volta tutti ci auguriamo che non sia successo nulla*».

Qualche tempo fa una «coppietta» che si era fermata in auto nelle vicinanze del «supercarcere» venne fatta segno ad una serie di colpi. La donna, scesa dall'auto in preda al terrore, fu letteralmente falciata da una scarica di mitra. Per salvarla i medici dell'ospedale fecero miracoli.

Poco fa un bambino del quartiere si era affacciato alla finestra della sua casa (nei pressi del carcere) è evitato per pura combinazione una scarica di fucile mitragliatore. Più recentemente la tranquilla cena di una famiglia della Bicocca è stata interrotta, da un proiettile che, entrato dalla finestra, è andato a conficcarsi nel soffitto.

«*E come se tutti questi fatti non bastassero* — dice sempre il presidente del quartiere — *si continua a rilasciare licenze edilizie in aree vicinissime al carcere. La più recente è stata per una casa a 50 metri dal perimetrale dell'Istituto di pena*».

Del «supercarcere» e della pericolosità si è occupato, nella sua ultima riunione, il consiglio di quartiere «Bicocca-Olengo». Tutti sono stati alla fine d'accordo nel chiedere provvedimenti per evitare che prima o poi avvenga la tragedia. Innanzi tutto il quartiere ha lamentato che la collocazione del carcere di Novara fra gli istituti di «massima sicurezza» sia stata fatta senza che la città ne sapesse nulla.

«*Se ci avessero interpellati* — dicono gli abitanti della Bicocca — *avremmo potuto dare il nostro parere in merito alla predisposizione delle stesse misure di sicurezza*».

«*Ma ormai il guaio c'è e bisogna cercare di ridurre la pericolosità* — afferma Giulio Maggia —, *cominciando con una informazione appropriata dei cittadini, i quali in molti casi non sanno i rischi che corrono sostando o transitando nelle vicinanze*».

«*Poi bisognerebbe che il personale in servizio esterno (e cioè i carabinieri) fosse messo in condizioni di lavorare allo scoperto, come adesso, col conseguente inevitabile nervosismo, ma con un minimo di garanzia*». dice ancora Gaggia che porta l'esempio di altri supercarceri attorno ai quali sono predisposte garitte con vetri blindati. A Novara non c'è niente del genere e i carabinieri, spesso giovani e inesperti, prestano il loro servizio in stato di costante tensione nervosa.

«*Infine* — conclude il presidente — *chiediamo venga al più presto definito l'acquisto da parte del ministero di Grazia e Giustizia, e la conseguente recinzione, dell'area che circonda il carcere, che oggi per fronte viene considerata zona verde a servizio del quartiere*».

Marcello Sanzo

Novara, conferenza stampa del pci

Si parla di equo canone e di «ristrutturazione»

NOVARA — *Sul problema dell'equo canone, sugli incarichi da parte civica amministrazione a professionisti e sulla ristrutturazione di edifici «in convenzione», la federazione novarese del pci ha convocato una conferenza stampa alla quale hanno intervenuti gli esperti del partito nelle rispettive materie.*

Tutti e tre gli argomenti sono di indubbio interesse e di grande attualità a Novara. Per l'equo canone è stato per esempio spiegato che è rendono necessari nuovi parametri per determinare i canoni di affitto dopo la revisione della scadenza. Parametri che dovrebbero essere determinati tenendo conto del cosiddetto degrado degli stabili e di altri elementi.

Per l'affidamento di incarichi a professionisti da parte della civica amministrazione è stato ribadito il principio già espresso la scorsa settimana al Consiglio comunale, quando alcune delibere in proposito (si trattava di ratificare incarichi ad ingegneri ed architetti) suscitarono qualche polemica. Il pci sostiene che le scelte vanno fatte negli specifici campi di competenza escludendo la ripetitività degli incarichi.

Infine, per quanto riguarda le «ristrutturazioni di vecchi stabili in convenzione» è stato nottalmente trattarsi anche di un problema socio-politico. Chi effettua la ristrutturazione potrà beneficiare dall'esenzione degli oneri di urbanizzazione a determinate condizioni quali l'impegno di riaffittare gli alloggi ai vecchi inquilini e di metterne a disposizione del Comune qualche appartamento per esigenze primarie.

r. s.

VERBANIA, C'E' SEMPRE ARIA DI TEMPESTA. UN PO' D'OSSIGENO A NOVARA

Montefibre: autogestione

La decisione è stata presa nella notte dall'esecutivo di fabbrica. La società ha fatto sapere che non arriveranno più materie prime

Da ieri mattina lo stabilimento Montefibre di Verbania è praticamente autogestito. La decisione è stata assunta nella notte dall'esecutivo di fabbrica dopo la notizia giunta da Roma che la delegazione generale della Montefibre aveva disertato la riunione che era stata convocata al ministero dell'Industria. La direzione per il momento nello stabilimento ma — è stato confermato — «con una presenza unicamente finalizzata a fornire assistenza per la sicurezza degli impianti».

Un atteggiamento che i sindacati definiscono equivoco, così come viene ritenuta contraddittoria la diversa posizione Taban Montefibre, che entro gli stessi recinti di fabbrica che almeno per il momento ha preso posizione alcuna, nonostante i suoi dipendenti abbiano assunto lo stesso atteggiamento di lotta degli operai della Montefibre.

Ci sono stati momenti di tensione in mattinata quando l'azienda, dopo aver ordinato ai dipendenti della mensa e delle ditte esterne di mantenere non entrare più in fabbrica, ha cercato di smantellare i servizi di mensa aziendale. Ne è stato impedito dagli operai che hanno bloccato i camion che stavano asportando commestibili deperibili e, almeno ieri, la somministrazione dei pasti è stata garantita.

Sempre in mattinata, avendo la società fatto sapere che non verranno più fatte giungere materie prime, l'esecutivo di fabbrica ha deciso di ridurre sensibilmente la produzione, limitata e di assestare quella del polimero su sei bobinatrici anziché su 16; ulteriori riduzioni potranno essere effettuate in dipendenza del seguito della vertenza; è comunque in atto il blocco di tutte le merci in uscita.

Un quotidiano comunicato *l'esecutivo di fabbrica, stigmatizzato l'atteggiamento dell'azienda e anche la debole presa di posizione dei ministri del Lavoro e dell'Industria che si sono limitati l'altra sera a diffondere un generico invito alla Montefibre perché riveda le sue posizioni, annunciano la decisione dei sindacati nazionali di indire a Roma per mercoledì 12 una giornata di presidio del ministero dell'Industria con la partecipazione di duecento lavoratori dello stabilimento di Verbania che raggiungeranno la capitale con quattro pullman.*

Ieri mattina sindacalisti e membri del consiglio di fabbrico hanno tenuto assemblee in tutte le scuole superiori della città e sono stati effettuati massicci volantinaggi nei mercati di Intra e Pallanza. Tra le iniziative per la giornata odierna: un ampio volantinaggio nei quartieri e alle 14, sul piazzale davanti allo stabilimento, un grande sit-in e un concorso di disegno e di pittura tra gli alunni delle scuole sul tema delle lotte dei lavoratori alla Montefibre.

L'azienda ha sospeso le forniture di nafta e di sali per la preparazione del polimero, mantenendo solo il rifornimento acetato per il settore tabarì. Dopo questi provvedimenti produzione fibre potrà continuare ancora per una decina di giorni soltanto.

n. c.

Falconi, fatto l'accordo

La vertenza di lavoro presentata dai sindacati si è così chiusa - Si faranno gli straordinari - Non verranno comminate multe ai dipendenti

NOVARA — *Accordo tra le organizzazioni sindacali e l'associazione degli industriali per la Falconi. E' stato raggiunto giovedì alle 22 dopo una giornata intensa e tribolata. La «causa del lavoro» promossa dai sindacati davanti al pretore è stata ritirata e pertanto, mercoledì prossimo, 12 dicembre, fissata per la nuova udienza, verrà dichiarato il «non luogo a procedere».*

I sindacati hanno accettato, dopo aver ottenuto le garanzie richieste, di effettuare lo straordinario del sabato per tutto dicembre e gennaio per 120 operai. Lo straordinario, per fare fronte alle commesse già in ritardo specie con l'estero, dovrebbe proseguire sino a tutto aprile ma una decisione al riguardo verrà presa in un nuovo incontro delle parti previsto entro la fine del gennaio prossimo.

La vertenza alla Falconi era esplosa in ottobre quando da un mese già si faceva lo straordinario. I lavoratori erano stati chiamati a prestare il loro lavoro anche il sabato, subito dopo le ferie estive ma in ottobre i sindacati prendevano posizione contro un «piano» di risanamento dell'azienda niente più straordinari.

Insieme con tra la direzione e il sindacato un «braccio di ferro». Al persistente rifiuto di effettuare lo straordinario l'azienda rispondeva con provvedimenti disciplinari: lettere di diffida e multe per gli inadempienti. Il sindacato si appellava alla magistratura del lavoro ritenendo i provvedimenti contrari allo statuto dei lavoratori. Il pretore avrebbe dovuto decidere se i lavoratori erano tenuti allo straordinario come sosteneva l'azienda) o se invece il rifiuto, motivato con lo sciopero, era legittimo.

Non si sarà un «giudicato» perché l'accordo taglia corto sulla materia del contendere. In effetti, con una intesa a parte, l'azienda ritira diffide e multe comminate ai dipendenti e alla Falconi tutto ritorna normale. Si è parlato anche di trattenere le ore di sciopero dalla tredicesima: anche questo provvedimento è rientrato. Oggi, essendo giornata festiva, lo straordinario non verrà effettuato; si comincerà da sabato prossimo.

In fine gennaio, oltre che della prosecuzione dello straordinario sino a tutto aprile, le parti discuteranno anche del piano di risanamento dell'azienda. E' stato presentato nei giorni scorsi ma dovrà essere approvato dalla Gepi.

p. b.

Condannato per violenza

VIGEVANO — Si è opposto agli agenti commissariato che erano andati a cercarlo per eseguire un ordine di carcerazione. E' stato processato rito direttissimo e condannato a 8 mesi reclusione per i reati di violenza e minaccia. E' il pregiudicato Mario Bernardi, 49 anni, abitante in strada Nuova 31.

L'episodio è accaduto il 14 novembre scorso. L'uomo a casa si è opposto violentemente maresciallo P.G. che doveva eseguire ordine di della procura della Repubblica di Vigevano, Mario Bernardi dovrà scontare un anno 6 mesi di reclusione circonvenzione di incapace.

(g. c. r.)

Alla Pietra si profila la cassa integrazione per 150 operai (su 300)

Omegna, in difficoltà pure l'«Agostino Cane»

OMEGNA — Gli sviluppi della situazione alla Pietra prevedono per lunedì un incontro a Novara, richiesto dalla direzione generale dell'acciaieria, con i rappresentanti della Fim e dell'Ispettorato del Lavoro, per definire tempi e modi della messa in cassa integrazione degli operai del reparto fonderia.

Il provvedimento riguarderebbe non meno di centinaio di lavoratori, come previsto in un primo tempo, bensì del 300 occupati nello stabilimento.

Il lavoro verrebbe sospeso per una ventina di giorni per consentire all'azienda il tempo necessario per l'adozione delle misure di sicurezza previste dalla legge Antinfortunistica, richieste dall'Ispettorato del Lavoro in seguito all'incidente di cui è rimasto vittima l'operaio Bruno Lometti, 35 anni, di Armeno, ricoverato al Centro Grandi ustionati di Torino il novembre e le cui condizioni sono disperate.

Gli operai, nell'assemblea che è svolta venerdì sera, hanno ribadito che non riprenderanno l'attività se non garantita sicurezza e si aspettano dall'azienda un impegno rivolto a realizzare le condizioni affinché il lavoro possa essere svolto con serenità.

La situazione è comunque molto tesa; circolano voci in città che il futuro dell'acciaieria sia incerto e che non lunga scadenza, possa cessare l'attività. In difficoltà anche la ditta «Agostino Cane», un'azienda ultracentenaria che opera nel settore del casalingo, con dipendenti, 51 in integrazione fino al 21 dicembre prossimo (27 dal primi novembre, gli altri due settimane).

L'azienda ha sorpreso le forniture di nafta e di sali per la preparazione del polimero, mantenendo solo il rifornimento acetato per il settore tabarì. Dopo questi provvedimenti produzione fibre potrà continuare ancora per una decina di giorni soltanto.

n. c.

La ragazza aveva 19 anni, abitava a Gattico

Fa l'autostop con la sorella un camion l'investe: muore

L'incidente è avvenuto l'altra sera alle 21 sulla strada di Maggiate

BORGOMANERO — Due sorelle di Gattico — Carmela e Concetta Vincenzo, di 19 e 18 anni, originarie Enna e abitanti in via Mazzini 56 — sono state travolte l'altra sera da un camion mentre facevano l'autostop. Carmela, è rimasta uccisa sul colpo: è stata trasportata all'ospedale della Santissima Trinità di Borgomanero, ma il medico del pronto soccorso dottor Chiamano ha potuto soltanto accertare l'ormai avvenuto decesso per frattura della scatola cranica; Concetta se l'è cavata invece con ferite leggere, giudicate guaribili una decina di giorni.

L'incidente è avvenuto alle 21, sulla strada tra Gattico e Maggiate Inferiore, pressi della Nicolazzi: l'autocarro che proveniva da Gattico, superato il culmine del dosso di Gioggia si è immesso nella discesa di Maggiate, e ha investito le due ragazze che stavano chiedendo un passaggio per andare a Borgomanero. Con loro c'era un'amica: Maria Chirchio, 15 anni, Borgomanero, Matteotti 127.

L'autocarro, un Fiat «650», guidato da Vittorio Savoldi, 65 anni, autotrasportatore, Borgomanero, via 8, il quale ha detto di essersi trovato improvvisamente davanti le ragazze: sembra che Concetta abbia alzato la mano per bloccare il camion, dendo che fosse un'auto, e che Carmela le si sia messa davanti per impedirle di fermare l'autocarro, che nel frattempo è sopraggiunto travolgendole.

Carmela Di Vincenzo

Carmela Vincenzo, la giovane che ha perso la vita, faceva parte con Concetta di una famiglia siciliana, arrivata a Gattico nell'agosto 1977, proveniente Gattinara, dove aveva abitato parecchi

Era la prima di quattro sorelle (ci sono anche Maria Patrizia e Laura, 12 e 10 affidate madre, Filippa Maria Rizza, 41 anni, che come inserviente all'ospedale di Borgomanero.

f. s.

Verbania — La Cassa Edile di ed del Verbano, Cusio-Ossola premierà sabato prossimo i fedelissimi del lavoro nel settore dell'edilizia. La cerimonia si inizierà alle 11 con il benvenuto del presidente Dario Cattaneo.

Vigevano — I carabinieri, in hanno bloccato nelle prime ore di ieri un manovale siciliano, M.A., 18 anni, gravemente indiziato di aver commissionato l'omicidio del proprio padre avvenuto a Palermo il 10 ottobre scorso. Il ne è stato dichiarato in stato di fermo di polizia giudiziaria e immediatamente tradotto la procura del capoluogo siciliano a disposizione del magistrato che conduce le indagini.

Eccezionale vendita di splendidi antichi tappeti persiani
alla galleria d'arte
"LA SFINGE"
Novara
Corso Italia, 51/A (Palazzo Orelli)
Tel. 25714
fino al 20 dicembre 1979

Centro Pilota SABA
PESENTI GIUSEPPE
Via Diaz, 10 - CASTELLETTO TICINO
Tel. 0331 / 972313
Troverete tutta la gamma
SABA TVC - HI-FI - RADIO
in una
di 11 CENTRI DI
nel raggio di Km 60, perfettamente attrezzati e altamente qualificati
Questo è quello che conta!
PESENTI: serietà innanzitutto

GRASSULLO
Immobili Turistici
Estratto dal listino di vendita:
LAGO MAGGIORE: Borgo Ticino, villa libera: ingresso, soggiorno, letto, cucina abitabile, servizi, ampia cantina, posto coperto, terreno mq. circa cintato. 51.000.000
LAGO MAGGIORE: Nebbiuno, casa libera, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, cantina, rustico fuori corpo, lago. 15.800.000 dilazionabili
LAGO MAGGIORE: Arona Dagnente, appartamento ingresso, soggiorno, camera letto, servizi, cantina, box, dilazionato
La Ditta GRASSULLO, Immobili ...Turistici
— esplete prestazioni di intermediazione immobiliare
— offre gratuitamente, ai propri clienti, assistenza, consulenza immobiliare ed urbanistica, relativa alla risoluzione problemi inerenti l'intermediazione
— assume gratuitamente incarichi di vendita
Uffici: ARO... 14 - tel. 0322/4628... (ore 9/12:30 - ...

vans
CASALINGHI
FIERA DEI CASALINGHI
PER I TUOI REGALI
DI NATALE
dal 1-12 al 31-12-79
trecate
nuova circonvallazione
vans
GIOCATTOLI
IL BABBO NATALE
PER I TUOI BAMBINI
A POCO PREZZO
trecate
nuova circonvallazione

Due banditi a viso scoperto, sui 30 anni

Rapina da 2 milioni per rapina in gioielleria

VARALLO POMBIA — Quarta rapina in pochi mesi a Varallo Pombia, dopo quelle avvenute nell'ufficio postale e per ben due volte ai danni dell'oreficeria Franca si. Giovedì i banditi hanno preso di mira un'altra gioielleria, quella di Giovanni Carli, 53 anni, via Martiri.

Il colpo, che ha fruttato due milioni, è avvenuto poco prima della chiusura; i rapinatori erano due e a viso scoperto: si sono fatti aprire l'ingresso un pretesto e una volta nel negozio hanno sfoderato le pistole costringendo il Carli a distendersi per terra.

Dopo hanno riempito di preziosi e soprammobili un'argento un sacchetto di plastica che avevano portato con sé, sono quindi allontanati, forse addirittura a piedi e in tutta tranquillità. Posti blocco carabinieri non hanno ottenuto risultati apprezzabili e nessuna vettura è stata rintracciata.

Il Carli ha descritto i due, molto distinti, sui trent'anni e accento lom-

m. b.

Donna scippata mentre rincasa

NOVARA — Una che l'altra sera stava rincasando è stata scippata in Beltrami, nel rione di t'Andrea. La donna, Carla 49 anni, via Tarantola 2, è stata affiancata una motocicletta con a bordo due giovani con il volto coperto da passamontagna che le hanno strappato mano la borsetta. Bottino, 20 mila lire.

Messe fuori servizio tutte le serrature

Teppisti prendono di mira l'istituto tecnico domano

DOMODOSSOLA — Teppisti all'opera nel moderno edificio di via Oliva, nel quartiere Cappuccina, dove hanno sede l'istituto tecnico industriale e quello di ragioneria. Nella notte, qualcuno ha messo fuori servizio tutte le serrature del complesso. Sono state danneggiate non solo quelle cancelli esterni, ma anche quelle delle porte, interne al recinto, che immettono due corpi attigui che ospitano i corsi per periti e quelli per ragionieri.

Il fatto è stato scoperto dai bidelli i cui tentativi per aprire le chiavi di dotazione gli ingressi dell'istituto sono stati inutili. Informati i due presidi, l'ingegner Turzio e professoressa Paglino, è necessario l'intervento dei fabbri, che lavorato tutto il giorno per liberare le serrature nelle quali erano stati conficcati frammenti di chiodi metallici.

Prima di fare entrare studenti e insegnanti nel plesso scolastico, la polizia ha compiuto un'ispezione precauzionale all'interno. Qualche giorno fa all'istituto tecnico erano intervenuti i binieri. Uno studente, andato in bagno del primo piano, aveva notato uno ordigno da cui uscivano dei fili che andavano a terminare in una scatoletta. Dato accorrevano vicepreside alcuni insegnanti, tra cui un ingegnere elettrotecnico: questi si accorgeva ben presto che «bomba» diligentemente imitata, era falsa.

Intanto arrivavano all'istituto anche i carabinieri, avvertiti, prima che potessero farlo i dirigenti della scuola, da una telefonata «C'è *bomba all'itis*» aveva detto qualcuno che poi aveva riattaccato subito.

Intanto il Comune ha dovuto ritirare i vigili volontari che facevano servizio davanti questi istituti superiori. I «volontari» sono alcuni pensionati cittadini, che sostituiscono le guardie comunali agli incroci nei pressi delle scuole durante gli orari di punta.

Quelli «comandati» davanti all'istituto tecnico e di ragioneria si erano lamentati col sindaco della città, Pagani, perché gli studenti non li prendevano sul serio. Sono stati mandati di rinforzo davanti alle elementari e alle medie, dove i «nonni vigili» sono tenuti maggior

b. o.

Verbania, attenzione agli incendi

— Dopo i primi incendi degli scorsi giorni, tutti lievi entità, vigili del fuoco e corpo forestale sollecitano alla prudenza tutti quanti attraversano zone boschive: il pericolo di fuochi sensibilmente aumentato negli ultimi giorni per il persistere, soprattutto in montagna e nelle valli, del tempo secco e ventoso.

Si ricorda il divieto accendere fuochi zone boschive; si raccomanda massima prudenza anche gettare fiammiferi mozziconi sigarette accese e si rammentano le gravi sanzioni che lo stesso codice penale prevede per i responsabili di sinistri boschivi, siano dolosi o colposi.

(a. c.)

Gioiellieri in Novara dal 1895
I gioielli di:
Alfieri & St. John
Buccellati
Gió Caroli
Helietta Carnacciolo
Ilario
Les Must de Cartier
Minas
Firenze
Le porcellane di:
Royal Copenhagen
Bing & Grondahl
Via Rosselli 16
tel. 23365

DITTA TRASPORTI INTERNAZIONALI
in relazione al furto di un automezzo TIR targato MO 11526 carico di lamette da barba e pistoni di valore superiore ai 100.000.000, avvenuto a Novara tra l'1 e il 2 novembre
RICOMPENSERA'
fino al del valore della merce recuperata a che fornirà notizie utili al ritrovamento della merce stessa:
Telefonare 0321/20263 - 4 - 5

Impianti riaperti

Ossola Il via allo sci

Tutto pronto per il 'ponte' di S. Ambrogio

MACUGNAGA — Fedeli al tradizionale appuntamento di Sant'Ambrogio, gli impianti del Monte hanno riaperto i battenti dopo i lavori di ammodernamento eseguiti nelle ultime settimane.

Per il primo «ponte» d'inverno i numerosi sciatori — molti provenienti dall'area milanese — hanno funzionanti gli sciolifi che partono dal Passo Moro: il Pietre, il Lago, e Ruppenstein. Per scarso innevamento effettua la discesa in sci sull'Alpe Bill.

Le della stagione to rappresentate dalla completa automazione degli impianti che ora riducono i tempi morti accorciando durata percorso. In pratica, si analitisce maggior numero viaggiatori.

Anche le cabine della tratta superiore Bill-Monte Moro sono state sostituite; pienza è passata dalle 40 persone alle 30 attuali.

Proseguono intanto i lavori sull'impianto di seggiovia Pecetto-Belvedere, distrutto dall'esondazione del laghetto glaciale della Locce nello scorso luglio. Non si dispera potere riaprire, per la festività a cavallo tra Natale e Capodanno, almeno la prima tratta di impianti sino all'Alpe Burki.

b. o.

Tutti i concerti delle «Genzianelle»

VERBANIA — Il gruppo corale «Le Genzianelle» Aurano, che ha nel suo repertorio canti popolari, in casione Il Natale una serie di concerti benefit- Il primo è programma domenica al Centro auxologi- di Piancavallo. Gli altri svolgeranno il 16 all'orfanatrofio Alvazzi, il 17 Sacra Famiglia di Zoverallo, il all'istituto Franco e Pia notti.

Il coro parteciperà poi alla di mezzanotte del nella chiesa di Santa Rita Verbania.

(s. c.)

Il ragazzo, 18 anni, arrivò dalla Sicilia ad Agrate Conturbia

Ferì a coltellate il convivente della zia Condannato a sette anni in corte d'assise

Il giovane ha sostenuto invece di essere accorso in difesa della donna maltrattata

Antonino Bontorno

Antonio Calfci

NOVARA — contrastante episodio è stato rievocato ieri dalla corte assise Novara giovane di 20 . Antonino Bontorno, stato condannato a 7 anni e 3 mesi reclusione (più quattro carcere minori), perché riconosciuto colpevole di «tentato omicidio».

Il ragazzo, la notte tra il 28 e il 29 aprile 1978 aggredì e accoltellò più volte, stava dormendo, convivente della zia, Antonio Calfci, 43 anni, un muratore originario di Ramacca (Catania), abitante ad Agrate Conturbia, presso il quale era ospite.

Le versioni della vicenda narrate dalle parti e dai testimoni alla corte (presidente Caroselli; giudice a latere Pava, p.m. Cappelli; avvocato parte civile Correnti; avvocati difensori Allegra e Porzio) sono però nettamente divergenti.

L'imputato, infatti, ai giudici ha ripetuto quanto aveva dichiarato in istruttoria, il giorno dopo il arresto avvenuto nella trattoria «Cacciatori» di Divignano, dopo una notte passata girovagando nei boschi bordo di una rubata: «*Sono tornato a casa dalla mia stanza — ha affermato — ho sentito che mia zia, in camera con il Calfci, invocava aiuto*».

«*Mi alzato — ha continuato Bontorno — entrato e ho muratore che picchiava la donna. Invece ho tentato di dividerli e l'uomo ha mollato un ceffone. Allora sono andato in cucina, ho preso un coltello ed ho colpito Antonio, che nel frattempo si era coricato. Non avevo intenzione di ucciderlo, il mio è stato un gesto di ribellione*».

Una versione dei fatti differente invece fornita dal Calfci e dalla convivente, Giovanna Bontorno.

«*Da tempo — ha detto il muratore — Antonino viveva alle nostre spalle. A lavorare andavo quando avevo voglia e non contribuiva alle spese familiari che dopo la nascita di due gemelli e l'arrivo dalla Sicilia di mio figlio Giuseppe erano ingenti. Quella mattina ho invitato Giovanna a parlare chiaro al ragazzo: o si trovava un'occupazione, oppure l'avremmo sbattuto fuori casa*».

Ma a sera, la serenità sembrava essere ritornata in famiglia: il giovane aveva assicurato alla che il giorno dopo avrebbe ricominciato a lavorare e nulla lasciava presagire la tragedia.

Invece verso le ventitré la violenta reazione: «*Mi ero appena coricato quando ho sentito il materasso sobbalzare — ha spiegato il Calfci — un attimo dopo ho provato forte dolore alla gola e ho visto un coltello balenarmi davanti agli occhi. Mi sono riparato il viso con le mani ed ho iniziato a chiamare Giovanna che in quel momento era in bagno. Allora ho notato Antonino che usciva dalla il coltello in mano*».

Trasportato all'ospedale, il muratore che era stato colpito da una quindicina di coltellate, superficiali, stato giudicato dai medici guaribile in una ventina di giorni.

r. c.

Si inaugura il Centro d'incontro per la terza età

Omegna: «Anziani è bello»

L'iniziativa è stata realizzata dall'associazione Pro Senectute

OMEGNA — *festa dell'Immacolata, verrà ufficialmente inaugurato il «Centro d'incontro per anziani», sistemato al piano terra della casa di riposo «Massimo Lagostina», realizzato dalla «Pro Senectute», l'associazione che da anni opera per la rivalutazione della terza età come componente sociale attiva.*

Dalla collaborazione fra Pro Senectute e anziani, la raccolta dei canti popolari del Cusio, lavoro che è costato agli studenti universitari Massimo Bonini e Alberto Pontoni due anni di ricerche, e ha costituito la prima pietra per la realizzazione del «Centro d'incontro» al quale era stato destinato il ricavato delle vendite del volume e della musicassetta.

Da allora molta strada è stata fatta perché il traguardo dei cento milioni preventivati per la realizzazione del Centro non è facile da raggiungere. Fausto Melloni e Dario Guidetti, i coordinatori dell'iniziativa, sono stati fin qui sostenuti unicamente dalla solidarietà della gente del Cusio e dall'entusiasmo dei giovani che li affiancano; ora però anche il Comune di Omegna ha assicurato il suo intervento perché il Centro possa funzionare nel modo migliore.

L'area occupata è di metri quadrati. Sono stati ricavati un salone per proiezioni e conferenze, un soggiorno-biblioteca, il bar e una serie di locali per servizi speciali che dai bagni alle cure fisioterapiche, dal parrucchiere all'estetista.

E' destinato ai pensionati dello stesso stabile, e sarà qui che giovani e meno giovani elaboreranno e realizzeranno i programmi di un'attività che li vedrà procedere insieme: già in passato erano stati realizzati spettacoli musicali e teatrali che hanno riscosso simpatie e successo, da «Omegna cara», a «Tuce insema» da «In campagna», a «C'era una volta...».

Anche per l'inaugurazione è stata preparata una commedia musicale, inedita, con musiche originali che saranno eseguite dall'orchestra di «Omegna rara», diretta dal maestro Romano Ricca. Andrà in il 12 e 13 dicembre al teatro del palazzo dei congressi di Stresa ed il ricavato sarà devoluto rispettivamente al «Centro d'incontro» e al «Centro sportivo».

«La cantica lofia» questo il titolo della commedia «dialettale in quattro tempi e un sogno», è costata due anni di lavoro e sarà interpretata dal team di «Pro Senectute». Racconta di un gruppo di anziani che non ad intonare un coro perché non sentono ciò che giunge loro dal mondo esterno, finché non interverranno i giovani, il tutto, naturalmente, in chiave umoristica. La regia è di Dario Guidetti.

a. m.

Dopo la morte del postino titolare

Cannobio isolata Non arriva posta

Nominato sostituto, è stato poi mandato a Falmenta - La corrispondenza s'accumula

CANNOBIO — *Da quattro giorni circa tremila persone ricevono posta. Lettere, espressi, raccomandate, ecchi, avvisi di importanza giacenti all'ufficio postale Cannobio, ormai coperti dalla polvere. Il e gli altri centri del circondario sono infatti rimasti serviti da un postino che naturalmente non può far fronte da solo al notevole impegno.*

Sino a qualche settimana fa, gli addetti alla distribuzione erano due, uno per la parte alta del paese, l'altro per quella bassa; poi uno loro si è ammalato ed è morto improvvisamente la scorsa settimana lasciando scoperta grossa parte.

Subito è stato sostituito, ma dopo pochi giorni si è ritornati alla situazione iniziale con il giungere di un'ordinanza della direzione centrale che ha inviato il sostituto a Falmenta, un piccolo centro della Val Cannobina.

Così oltre mezzo Cannobio, da quattro giorni praticamente isolata. I contatti epistolari sono improvvisamente interrotti e la popolazione, stanca della situazione, protesta vivacemente presso gli sportelli degli uffici postali.

«Si è preferito lasciare scoperta Cannobio e servire Falmenta, dove arrivano ogni giorno dieci o venti pezzi — dicono paese — mentre nei nostri uffici si accatastano sacchi zeppi di corrispondenza».

Non è tuttavia escluso per la prossima settimana arrivi un sostituto, ma la situazione non cambierà perché i postini che giungono da fuori, non sono a conoscenza delle vie e dei nominativi del paese.

Intanto le lettere in giacenza si moltiplicano, dato il periodo festivo, ed alcuni si sono costretti a recarsi giornalmente agli sportelli a richiedere la corrispondenza; qui però si risponde negativamente e s'invitano i cittadini a protestare presso la direzione centrale.

l. a.

Borgomanero Non c'è pace per l'ospedale?

BORGOMANERO — **Ospedale di nuovo senza presidente? dell'altra il Co.Re.Cu. di Novara ha bocciato la deliberazione relativa alla nomina di Giovanni Fennaglia (dc).**

Non si conoscono ancora le motivazioni di cui l'organo regionale di controllo ha respinto l'atto del consiglio amministrativo ospedaliero. Si riferirebbero comunque alla contestata questione della decadenza carica consigliere dell'ex-presidente Piero , l'industriale che era stato dichiarato fallito dal tribunale di Torino.

Non essendo stata ancora questa sentenza «ufficialmente» comunicata, ed essendoci del resto contro di essa pendente un ricorso dell'interessato, questi il diritto di gli incarichi pubblici, e quindi anche quello dell'ospedale (dove, invece, era stato sospeso).

(l. a.)

raccoglie l'agrifoglio

VERBANIA — E' cominciata nelle del Verbano la raccolta di agrifoglio, vischio, pungitopo, Verrà inviato grossisti per la trasformazione in addobbi natalizi e rivenduto a prezzi almeno cento volte superiori al loro costo iniziale.

E' pure cominciato l'invio ai grossisti in città di migliaia alberi di pino ed abete, mentre altre migliaia transitando per ferrovia valichi di confine; provengono da Germania e Svizzera sono diretti ai commercianti delle maggiori città del Centro-Nord della penisola.

(s. c.)

Galleria S. STEFANO
Eccezionale vendita di fine anno!!! di
TAPPETI PERSIANI ed orientali
Galleria S. Stefano
Via S. Stefano, 6 (angolo p.zza Cavour)
Novara - telef. (0321)
In RESTAURO e lavaggio di tappeti orientali a Novara.

azienda metalmeccanica
zona Bassa Ossola cerca
Capo officina
esperto all, tranciatura, imbutitura, .
E' indispensabile provata esperienza almeno triennale nel settore.
Si assicura la riservatezza.
Scrivere a «Publikompass 375 — 10100 Torino»

E.I.D. s.r.l. - Elaborazione dati
Viale A. Marazza, 44 - Borgomanero (NO)
La E.I.D. s.r.l. Società di dati operante in Borgomanero organizza anche quest'anno, nel periodo gennaio-giugno 1980 presso l'Istituto Tecnico Statale Leonardo da Vinci di Borgomanero, un
CORSO PROFESSIONALE PER PROGRAMMATORI COBOL DI ELABORATORI ELETTRONICI
della 120 ore; di cui circa un quinto dedicato ad esercitazioni pratiche svolte direttamente sul moderno elaboratore elettronico della E.I.D. s.r.l.
Al candidato che nell'esame finale avrà ottenuto il miglior votazione verrà assegnata una
BORSA DI STUDIO
Per per qualsiasi informazione rivolgersi alla Segreteria della E.I.D. s.r.l. telefonando dalle 17,30 alle 18,30 di ogni giorno lavorativo al (0322) 81577
E.I.D. s.r.l. - Elaborazione dati - Viale Marazza, 44 - Borgomanero (No)

A ULTRACONVENIENTI
VENDIAMO
in Gravellona Toce ottimi appartamenti bene affittati di recente costruzione con 2-3-4 locali. Riscaldamento a gas. Pagamento contanti, resto mutuo.
Tel. ufficio 62.567

galleria l'incontro
CORSO ROMA - BORGOMANERO
PERSONALE
ENNIO MORLOTTI
inaugurazione oggi
orario 9-12 15-19

Spettacoli e taccuino

NOVARA
Astra: La pomo erediliera.
Coppa: Donna in .
Eldorado: Senza buccia.
Excelsior: M forze nosciute.
Faraglione: Fuga da Alcatraz.
Vittoria: Una strana coppia di succhi.
S. Cuore: Happy days.

ARONA
S. Carlo: Sella d'argento.
Reale: Erotic sex orgasm.
Moderno: La luna.
Lux: Sindrome chiasa.

BORGOMANERO
Moderno: Squadra antigangsters.
Nuovo: Alien.

BOMO
Cetera: Moonraker.
Corso: L'imbranato
: Pan.
: .
Italia: Il .
TOCE
Liberazione: Amori miei

OLEGGIO
Comunale: Il gatto venuto dallo spazio.
Cristo fermato a Eboli.

OMEGNA
: Profezia.

STRESA
Ma che sei tutta matta?

VERBANIA
Apollo: Luna di miele in tre.
Ariston: La liceale nella classe dei ripetenti.
Via: Ogro
Sociale (Intra): Uragano
Sociale (Pallanza): Manhattan.

TRECATE
Comunale: Tornando a casa
Vittoria: Continuavano a chiamarlo Trinità

CANNOBIO
Diana: Barracuda
Odeon: Gialio napoletano.

VIGEVANO
Artecchino: La bollente.
Astoria: I viaggiatori della
Cagnoni: Rocky II.
Marconi: Uragano.
: Aragosta a colazione

MORTARA
Palestro: Professor Kranz tedesco di Germania
Zignago: La scarpata

FARMACIE
: Goria, largo Buscaglia. Agnelli, c. Cavallotti; De Biagi, S. Rocco; Chiabrera, piazza Cavour.
Manzoni, v. Liberazione
Bellinzago: Paltro, v. Libertà 68.
Castelletto Ticino: Comunale, v. Caduti della Libertà.
Oleggio: Caleppio, piazza Martiri.
Santo Calendo: Abbazia, v. Piave
: Anglo-americana, Principessa Margherita.

EDICOLE APERTE domani a NOVARA
Corso Trieste, piazza Gramsci, angolo via Oxilia; piazzale Ferrovie Nord; via Biffari; corso Milano; viale XXIII Marzo; Palazzo Broletto; via Pietro Micca, largo Leonardi, angolo Balsamo Cavallotti; viale Roma; piazza Cavour; corso Cavallotti; via delle Rosette, largo Pietro Micca; viale Volta; piazza Martiri, Vercelli; Vaveri; viale Dante, villaggio Rocco; viale Giulio Cesare; Buonarroti; Centrale.

NOTIZIE SPORTIVE

Domani «clou» nel campionato di Promozione

Borgoticino e Grignasco una sfida ad alta quota

NOVARA — L'interesse campionato di promozione (e non poteva essere diversamente) ha il centro di maggiore ancora una volta a Borgoticino, dove l'imbattuta capolista Iris affronta il Grignasco, e cioè l'unico antagonista che, sia pure con una gara in più, è riuscito ad in vetta i tigrotti.

E' una sfida ad alta quota pertanto quella che la «matricola» prima della classe e i «mobilieri» guidati da Silvino Bercellino, una con in pallo il primato. I padroni di casa si batteranno per ristabilire le di , gli ospiti che rappresentano al momento l'unica alternativa all'Iris Borgoticino, per salvare il campionato.

Le altre aspiranti alla promozione domani giocheranno ovviamente con l'interesse rivolto al big-match della tredicesima giornata, sperando in colpi del Grignasco (o quanto meno in un pareggio) per rifarsi . Così Verbania e Cossatese, che pure giocano «ad eliminazione» in riva al Lago Maggiore, e lo stesso il Gravellona, impegnato nella non facile trasferta di Ivrea.

Sperano riavvicinarsi alla vetta pure il Villadossola, che ospita il Crescentino per tornare al successo dopo quattro turni di astinenza, e il Borgosesia, impegnato sul terreno amico col modesto Vigliano.

Il resto del programma della tredicesima giornata si gioca tutto all'insegna della salvezza. C'è un derby fra delusi: Tremate-Meina, entrambe partite con programmi ambiziosi e oggi ridotte al penultimo posto, e c'è l'Oleggio, reduce da tre sconfitte fila e anch'esso precipitato in penultima posizione, che va a cercar punti a Bellinzago, campo dell'ultima della classe.

Chiude il programma Pont Donnas-Castelletto match che i bernesi non intendono assolutamente perdere per rimanere fuori dalla mischia che si sta sviluppando in bassa classifica.

m. s.

In Prima categoria

La Farese difenderà il primato

NOVARA — *Domani Farese, fresca capolista di prima categoria, va a difendere il suo prestigioso primato su uno terreni più difficili del girone, il «cascinone» di Novara, teatro delle «epiche» battaglie dell'Olimpia.*

Malgrado le recenti aquilifiche (ultima quella di Hofer per ben 6 giornate) i novaresi rappresentano un ostacolo di quelli che... fanno tremare.

Nel resto del programma, assai attesa la prova del Bellinzago che dopo due sconfitte consecutive affronta il Cerano in un match assai delicato. Per i padroni di casa non c'è alternativa: o vincere, o entrare in crisi.

Anche Stresa e Juve Domo, le andrà che attualmente dividono il secondo posto col Bellinzago, affronteranno trasferte difficili (Dormelletto a Baveno), così come la Pro Rosate che a Camerlata potrebbe fare le spese della ritrovata vena dei locali di Serra.

Interessanti anche le altre partite. A Briga si darà da controllare l'effettivo stato di salute del Gallia-, uno «squadrone» ambizioni che però è ancora riuscito ad

Chiudono il programma Borgolavezzaro-Velezzarese (con i padroni di casa favoriti) e Gattinara-Carpignano.

m. s.

Seconda Categoria

Domodossola ospiterà la Quaronese

NOVARA — Dopo la prima sconfitta stagionale, subita domenica scorsa, la Pievese gioca domani in casa col Mergozzo per cancellare l'amarezza di sette giorni fa e staccare ulteriormente la Quaronese, impegnata nella quasi proibitiva trasferta Domodossola.

Se i domani, come è possibile, riusciranno a battere quelli di Quaronno, domani, con la Pievese in testa, l'alta classifica del girone A di seconda categoria potrebbe tutta ossolana. Ciò, infatti, la Crevolese, altra «grande» del momento, che capita la Sanzese col pronostico dalla sua parte.

girone B, fra e domani previsto continuo cambiamento in vetta alla classifica. Oggi pomeriggio, nell'anticipo contro il Romagnano, il Bogogno sembra destinato a scavalcare il Mezzomerico. Quest'ultimo, però, domani dovrebbe riffettuare il sorpasso visto che capita la modesta Sanmartinese.

m. s.

Hockey a rotelle

azzurri affrontano la Goriziana

NOVARA — *E' già tempo di rivincite nel massimo campionato di hockey a rotelle su pista anche se si tratta soltanto della seconda giornata, grazie al programma che prevede una serie di accoppiamenti.*

Gli azzurri, sconfitti a Viareggio, affronteranno in casa la Goriziana che ha sbaragliato battendo i campioni d'Italia del Levante di Bregnano. Miglior occasione per i «giovani» di Bellisello non poteva capitare per far scattare il primo risultato utile anche di sulla ! I favori del pronostico queste volta per gli ospiti che presenteranno a difesa della rete l'ex azzurro Fornaia. I novaresi sperano nell'inventiva del portoghese Cardoso e nella ferrea difesa del nazionale Borrini.

Il programma prevede poi la trasferta del Monza sulla pista di Trissino.

Poi l'esordio del Laverda contro Pordenone che sabato scorso ha inflitto un secco 6 a 1 al Giovinazzo' una prova d'appello per significativa. Interessante lo scontro «grandi» scaturite dalla giornata d'esordio: Giovinazzo - Follonica.

Da segnalare l'esordio interno Lodi contro il Viareggio, lo scontro diretto tra le neopromosse Salerno e Valdagno per con Reggiana-Forte dei Marmi.

l. l.

ROVER 2600

Prove prenotazioni presso:
NOVARAUTO
Via Gorizia, 8
NOVARA
tel. 30.300
da L. 14.100.000 in strada
Rover Leyland
ATA/VI/NIVAB

Per il 25 dicembre i bambini chiedono veicoli spaziali e robot in miniatura

Babbo Natale, regalami l'astronave

NOVARA — Manca meno di un mese all'arrivo di Babbo Natale ma i bambini novaresi sognano già lunghi viaggi su moderne astronavi. Nei negozi di giocattoli il clima è ormai quello tradizionale di fine d'anno e davanti alle vetrine ogni pomeriggio si «disegnano» i sospiri dei più piccoli che contano i giorni che li separano dall'atteso 25 dicembre.

Sarà un Natale spaziale quello che molti bambini novaresi vivranno. Le serie televisive di Goldrake, il capitan Harlock, di Atlas Ufo Robot dal piccolo schermo si sono trasferite nel settore riservato ai più piccoli che seguono ad occhi aperti di ripetere le avventure in compagnia dei loro eroi.

E di robot in miniatura, di veicoli spaziali, di micronauti ve ne sono di tutti i tipi, dal Goldrake in lenci (18 mila lire) ai samurai Daitarn, un robot che con una piccola trasformazione diventa un'imprendibile navicella che solca con un pizzico di fantasia gli spazi aerei. Anche se «spaziale» è pure il prezzo che oscilla attorno alle 55 mila lire.

«*Per chi vuole qualcosa che costa meno* — spiegano nel negozio di giocattoli Galli di Novara — vi sono i micronauti, una serie di personaggi che si acquistano con poche migliaia di lire».

Che il 1979 sia l'anno del «revival» della conquista lunare (forse perché ricorre il decimo anniversario dell'impresa di Amstrong) lo si nota anche nei giochi classici, tipo il meccano, adattato in chiave del 2000 e nei divertimenti «scientifici» come l'elettroball (18.000 la scatola) che insegna ai periti elettronici del domani le tecniche fondamentali dei contatti elettrici.

«*Un'altra linea inarrestabile* — aggiungono da "Galli" — *è rappresentata dal subbuteo (35 mila la scatola-base) che riproduce in tutti i suoi aspetti una partita di calcio. Dal campo ai giocatori, dallo stadio ai tifosi. Mentre rimane sempre in auge la pista per le corse di automobiline che corredata da alcuni pezzi aggiuntivi può diventare un autentico autodromo*».

Ve ne è una, esposta in vetrina, lunghissima lunga circa sei metri che è dotata di diverse macchine. I box, le tribune per gli spettatori, il contagiri, il contachilometri, il semaforo. Un autentico gioiello per grandi e piccoli con un unico guaio: il costo che si aggira sulle 300 mila lire.

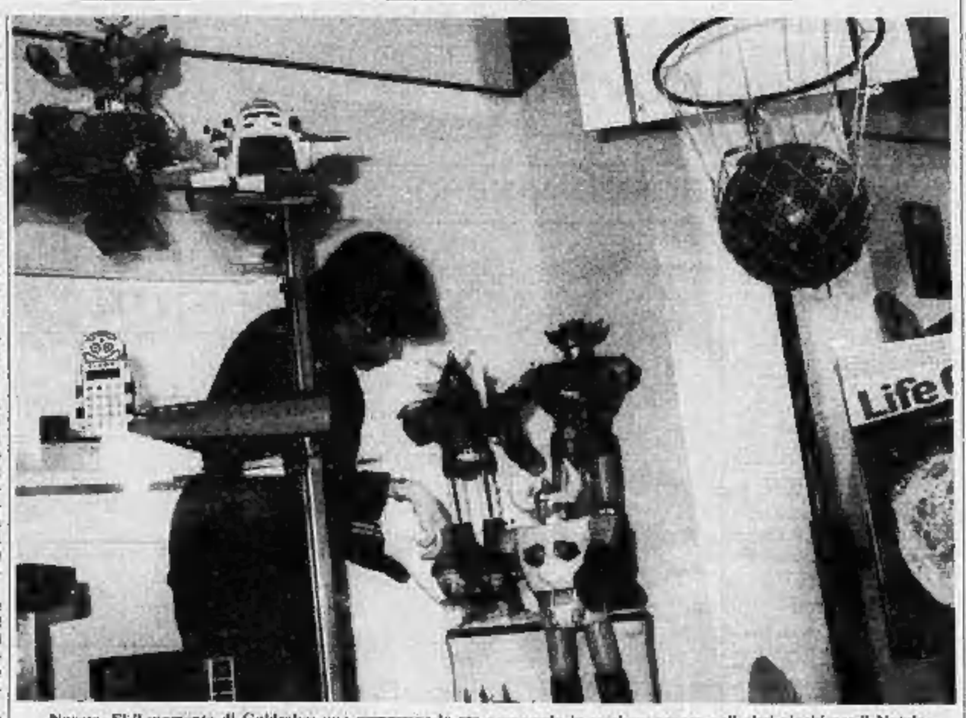
Per le bambine il «classico» e sempre rappresentato dalle bambole, una linea che ogni giorno si rinnova, come per la serie della «Barbie» (dalle 4500 alle 13.500 lire) che si è arricchita non solo di nuovi modelli, ma anche nel reparto «accessori», con la cassaforte per riporre i gioielli, il salone di bellezza, il salottino e la camera da letto. Oppure con la «campagnola», una splendida bambola che la Lenci, una ditta specializzata, aveva creato nel 1923 e che ora propone nuovamente.

«*Non dimentichiamoci* — commentano i negozianti novaresi — *le diverse versioni di "Pulcinella" e "Angelino" (33.000 il pezzo) o la "Julie che guarda la tv" (30.000 lire) il sogno di molte bambine*».

Ai più piccoli il Natale '79 porterà le «*Playmobil*» costruzioni a incastro che creano gli episodi della vita di ogni giorno (il lavoro, le vacanze, un quartiere cittadino,) accessibili ad ogni borsa: si parte da un minimo di 1500 lire e si arriva ad un massimo di 48 mila) oppure i tradizionali animali in peluches e i mille dondoli.

Un campo vastissimo e che periodicamente si rinnova è quello dei giochi da tavolo «*ce ne sono alcuni* — spiegano da Galli — *recentissimi che hanno anche un risvolto culturale in quanto sono basati sui personaggi e sulle vicende storiche, come la nascita degli Stati Uniti, i duelli nucleari per la conquista del potere mondiale, la guerra di Troia ad esempio, a prezzi che sono compresi tra le 14 e le 16 mila lire. Oltre ai soliti "Paroliamo" a cui quest'anno si è aggiunta la novità di "Cantiamo" o di "Quiz" che si rifanno a fortunate trasmissioni televisive*».

Roberto Eynard



Novara. E' il momento di Goldrake: una commessa lo sta esponendo in vetrina accanto agli altri giochi per il Natale

Il presepe vivente di Oggebbio

OGGEBBIO — Tra le tradizioni natalizie di questi ultimi anni nell'Alto Verbano merita particolare citazione il «presepe vivente» riscoperto e riproposto da don Giuseppe Soldani, parroco ad Oggebbio. Quest'anno le manifestazioni saranno due: una notturna, la sera del 6 gennaio, l'altra il pomeriggio del giorno successivo, l'Epifania.

In un'assemblea pubblica sono stati scelti i personaggi principali della manifestazione sacro-popolare: san Giuseppe sarà Claudio Carmine, ad interpretare la Madonna è stata scelta Roberta Vanola, poco più che ventenne; impersonificheranno i Re Magi Giovanni Zanni, Adriano Morisetti ed Enrico Antenazza. Difficile, sembra, la ricerca del «Gesù Bambino»: pare non ci siano nel paese, rigorosamente agli anni scorsi, piccoli in età tra i due e i sei mesi, che sarebbero i più idonei per la parte che il copione loro assegna. Si cercherà nei paesi vicini perché don Giuseppe Soldani non vuole assolutamente ricorrere ad un bambolotto di pezza.

Il «presepe vivente» si articolerà in una dozzina di quadri: dall'annuncio a Maria alla nascita a Bethlemme, dall'adorazione dei Magi alla persecuzione di re Erode. Vi saranno impegnate un centinaio di persone e le prove inizieranno già in questi giorni.

Una rappresentazione del «presepe vivente» è annunciata dopo l'interruzione dello scorso anno anche a San Bartolomeo in Valmara, una frazione a ridosso del confine svizzero. E' stata programmata per la sera della vigilia di Natale.

a. c.

Sancarlino d'oro ad Enzo Bearzot

ARONA — Enzo Bearzot, il commissario tecnico degli azzurri di calcio, ha vinto il «Sancarlino d'oro», il trofeo che Arona destina ogni anno ad un fumatore di pipa.

L'anno scorso il premio era stato assegnato al presidente della Repubblica, Sandro Pertini che però non intervenne alla cerimonia di premiazione. Bearzot dovrebbe invece essere presente il 9 dicembre ad Arona per ritirare il trofeo. Una visita nella città del «San Carlone» potrebbe essere di buon auspicio in vista dei prossimi campionati europei di calcio che vedranno l'Italia impegnata.

Cordoglio ha suscitato la notizia della morte di Aldo Cairo, avvenuta per un attacco di trombosi. Il Cairo, che aveva 55 anni, era molto popolare non solo in città per la sua attività di barman cominciata da giovanissimo al vecchio Caffè Verbano, in piazza del Popolo, proseguita poi alla Taverna del pittore e fino ai giorni scorsi presso il bar Centrale di piazza Elio Filippi.

Omegna — Eccezionale avvenimento artistico alla galleria Spriano con la mostra del pittore Annibale Biglione che espone i documenti del notissimo movimento di arte concreta nato a Milano nel 1951 al quale aderirono, fra gli altri, Mazzon, Parisot, Mario Soldati, Fontana, Albino Galvano.

CERCASI
VENDITORI
Piazza Novara, Vercelli, Biella e paesi limitrofi per tentata vendita prodotti cosmetici e similari rinomata ditta nazionale
Telefono (0321) 81.109
Concessionario di zona

Traduttrice
esperienza decennale
tedesco/italiano
offresi per traduzioni tecniche commerciali, battitura testi.
Buona conoscenza inglese e francese.
Scrivere Publikompass 1286 - 10100 Torino.

AMICI DELLA MUSICA
Novara
Martedì 11 dicembre ore 18,15
Quartetto
MOGAJA LETA
Spirituals
Ingresso: L. 1.000

IMMOBILIARE EDILVERDE SPORTING srl
comunica
la disponibilità per l'estate 1980 di VILLE uni-bifamiliari, in amena località.
LE CAVE di VINTEBBIO,
al confine province Novara e Vercelli, vicine ai campi di sci di BIELMONTE, MERA ed ALAGNA (15/20 minuti d'auto)
a sole Lire 390.000 il mq.
minimo contanti, rateazioni pluriennali, interessi agevolati, 7,50%
Prezzo bloccato sino alla consegna.
E, per Voi, per i vostri figli, tanto e tanto verde insieme a campi da tennis, d'allenamento al golf, piscina, discoteca.
EDILVERDE SPORTING, via M. Greppi 2 - NOVARA
Nostro Ufficio informazioni e prenotazioni anche in loco: alle CAVE di VINTEBBIO.
Prenotazioni: 0321 / 39.28.04/5/6 anche il Sabato: ore 8,30-19,30
Centro sportivo con 2 campi da tennis ed una piscina. Parco condominiale di 40 mila metri quadrati (bosco naturale)

I ristoranti si riempiono prima della Messa di mezzanotte

Venga a fare il cenone

Molti i locali aperti a Novara e in provincia - Prezzi modesti

NOVARA — Da qualche tempo la tradizione è cambiata nel Novarese. Anche se per la notte di Natale il «cenone» non rientra nell'usanza le giovani massaie non vogliono perdere più tempo accanto ai fornelli e preferiscono (bilancio di fine anno permettendo) convincere il marito a portarsi tutta la famiglia al ristorante di fiducia.

Prima di uscire sotto l'albero (altra tradizione che continua) vengono sistemati i doni che i bambini ritroveranno al loro rientro. In mezzo alle crisi economiche e politiche, è bello tener viva la «favola» di Babbo Natale con la sua folta barba bianca che premia i bambini buoni. Qualcuno vorrebbe che anche gli adulti ritrovassero per un momento quella «*buona volontà*» che sembra ormai sparita.

Natale in città. Alcuni locali hanno già aperto le prenotazioni in qualche caso «doppia» in quanto comprende anche quella più importante del «cenone» di San Silvestro.

Dicono i padroni di ristorante: «*Non si tratta di veri e propri banchetti, ma di una partecipazione familiare. Quasi tutti i clienti non si fermano oltre mezzanotte*».

«*Il pranzo vero e proprio* — aggiunge Arnaldo Avondo della trattoria «Tri Scalin» — *è quello di Natale o mezzogiorno anche se la tradizione sembra in netta discesa in quanto le famiglie si sono troppo divise*».

A Novara interessati ai mini-cenoni i ristoranti rimasti sulla cresta dell'onda: presenteranno menù di ogni genere in quanto la tipica cucina novarese è poco sfruttata in queste occasioni. Si tratta dei «Tri Scalin», «da Giorgio», del «Cagliari», in «Cupola», il «Latin Pub», il «Moroni», la «Serra», la «Cavallotta», il «2001» e quelli fuori porta guidati dall'autohotel «La Meridiana».

Anche in provincia gli appuntamenti natalizi non mancheranno: all'«Impero» di Sizzano al «Macalle» di Momo, al «Nuova Italia» di Gozzano, al «Giardinetto» di Pettenasco all'«Apollo» di Pisano. Ad Arona di scena Ezio e Franco Bertulli, al «Giardino» all'«Atlantico»; a Belgirate «Villa Carlotta» dove Giuseppe Mugnai presenterà come sempre grosse novità culinarie; per finire nell'alto Verbano con «La Selva» di Ghiffa e altre decine di locali che si stanno preparando.

Per quanto riguarda i prezzi pare che tutti abbiano voluto limitarli cercando così di essere «modesti» in quella che è considerata la giornata dell'amore fraterno. Le cifre maggiori scatteranno a fine d'anno.

Per quanti rimarranno a casa vogliamo suggerire una ricetta natalizia che risale alle vecchie tradizioni dell'800: frienssso di agnello o castrato alle erbe fini. «*Si prendono costolettine magre, lesse e poi poste qualche spesso. Le si pone a marinare per circa un'ora in olio, sale, pepe, aglio e rosmarino. Poi si infarinano e si friggono in padella con burro e olio. Quando sono quasi cotte si versa la salsa di erbe fini, si cuoce ancora tutto insieme per due tre minuti e si servono in piatto caldo ricoperte di abbondante salsa*».

Questo è il nostro piatto di Natale servito in un celebre «banchetto storico» qualche anno fa a Sizzano quando il notaio Armando Cioffi firmò con Salvatorelli ben 3582 bottiglie di «vino Cavour» della prestigiosa annata 1964.

Liliano Laurenzi

La tv girerà uno sceneggiato sui coniugi Gibella

ORTA — Nel 1980 vedremo alla televisione le comiche avventure dei coniugi Gibella, veglini in gita sull'Orta dalla natia Lomellina verso la fine dell'800.

La storia gustosa e divertentissima di quella lontana villeggiatura, narrata dal vercellese Achille Giovanni Cagna in «Alpinisti ciabattoni», il suo capolavoro, verrà trasformata in un film dalla Rai.

u. a.

Arona — Provvedimenti in tema di edilizia pubblica ad Arona sono stati approvati dal consiglio comunale, fra i quali una convenzione con l'Istituto autonomo case popolari per la costruzione di 96 alloggi su aree cedute in diritto di superficie. Attraverso un mutuo di 225 milioni si provvederà contemporaneamente al recupero edilizio di uno stabile in via del Mulino nel centro storico.

Lunghe code nei negozi per i regali di Natale

Si vendono i televisori a colori ma c'è il boom delle lavastoviglie

Novara. Anche il televisore può essere un'idea-regalo

NOVARA — *Natale tempo di regali. In altra parte parliamo di quelli, giustamente, riservati ai più piccini ma in questa festosa giornata il «dono» rimane una tradizione per tutti, anche per i grandi.*

Pur mancando alcuni giorni al 25 dicembre, i primi acquisti sono stati i fidanzati. Le pasticcerie e gioiellerie novaresi sono già state interpellate e il primo dato di riscontro riflette la minor richiesta di quelli. «I giovani si orientano sullo scambio di orologi per il fidanzato e sulle collane per le ragazze. Un "pegno d'amore" utile quindi — concludono gli orafi — anche se molto più costoso del tradizionale anellino».

Per i coniugi di mezza età il problema del regalo crea qualche volta una certa difficoltà. Prima di tutto si pensa alla casa e la nostra provincia offre una vasta scelta grazie alle aziende specializzate del Cusio in fatto di pentolame e oggetti dell'artigianato. Da qualche anno vanno di moda le «batterie» da cucina modernizzate con le speciali pentole a pressione e le padelle antigrasso. «Siamo all'avanguardia in questo settore — affermano gli industriali del Cusio — e i nostri prodotti rendono un felice Natale alle famiglie di tutto il mondo».

Altri regali «utili» per la cucina sono quelli esposti nei negozi di elettrodomestici. Passato il «boom» del frigorifero e della lavatrice, è ora la volta della «Cenerina», che della lavastoviglie che non ha ancora saturato il mercato.

«Specialmente le grosse famiglie — osserva un commerciante — si interessano a questo elettrodomestico che non è ancora entrato nel giro delle normali necessità. Il problema è legato alla sua installazione che deve essere preventivata nell'apposito "blocco" oppure in una posizione vicina all'entrata ed allo scarico dell'acqua. In molti casi proprio per questo la spesa da affrontare non riguarda solo la lavastoviglie ed il mercato è difficile. L'occasione del regalo di Natale giunge quindi a proposito».

Negli ultimi tempi, specie per i più anziani che vivono quasi sempre in casa, uno dei doni più graditi è quello del televisore a colori che nel Novarese consente la ricezione di una ventina di emittenti libere. E' anche questo un regalo costoso e molte famiglie se lo concedono dopo aver messo da parte per tutto l'anno i soldi necessari.

«Le vendite a rate — afferma un noto rivenditore — sono quasi scomparse specialmente per gli articoli considerati di lusso come il televisore a colori».

l. l.

Alfasud: il tuo denaro è ben sistemato

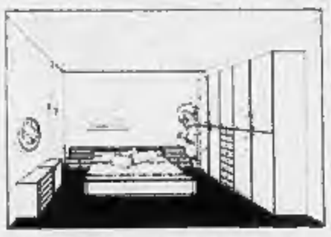
Alfasud ha il miglior posto guida

E. GILARDI & C. S.r.l.
Via Don Gaiotti, 4
Novara
Tel. 451.321 22

VAEMENIA s.a.s.
S.S. Lago d'Orta
Casale C. Cerro
Tel. 61.782 - 63.990

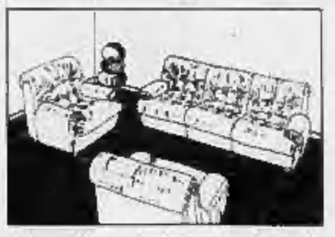
Chi è sicuro ha un'Alfa Romeo

GRANDE VENDITA DI FINE ANNO
DI TUTTI I MOBILI DELLA SEDE ESPOSITIVA
Dal 10 novembre fino ad esaurimento
L'INTERA MOSTRA, che è su un'area di 10.000 mq. e su un fronte di 1200 metri,
smantella offrendo OCCASIONI INCREDIBILI

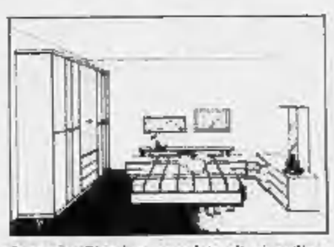


Camera «Primavera» completa di armadio e girotte: da L. 790.000.

Soggiorno «4001» completo di 4 pezzi + tavolo + sedie: da L. 580.000.



Salotto «Sara» in finta pelle, divano 3 posti + 2 poltrone: L. 295.000.



Camera «Giorgia» completa di armadio e girotte: da L. 980.000.

SONO SCONTI DEL
30% - 40% - 50%

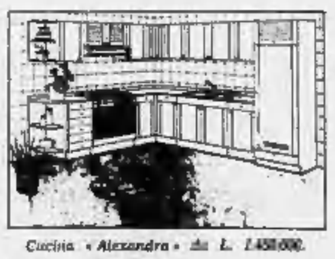
ARCHITETTI e ARREDATORI A DISPOSIZIONE PER CONSIGLI

Personale specializzato per il piazzamento. Autoparco in grado di consegnare in tutto il Settentrione.

Salotto «Golden» vera pelle, divano 3 posti + 2 poltrone: L. 550.000.

Cucina «Ritmo» da L. 950.000

Soggiorno «Gipsy» completo di 8 pezzi + tavolo + sedie: da L. 750.000.



Cucina «Alexandra» da L. 1.450.000.

PAGAMENTO A 30 MESI SENZA CAMBIALI

AIAZZONE

Con il prossimo avviso verranno proposti altri modelli con altri prezzi.

BIELLA C.so Europa (str. Trossi) - Incrocio tangenziale - Tel. (015) 351.608 - 351.745

Le misure per combattere il caro-prezzi in occasione delle feste

Il panettone con il «paniere»

Dopo quello della carne istituito da un paio di mesi - Interessa anche altri prodotti, dallo spumante al riso

NOVARA — Tre «panieri» a Natale per combattere il rincaro che solitamente viene in occasione delle feste. Le novità sono sostanzialmente due dato che uno dei «panieri» è quello della carne istituito da un paio di mesi con discreto successo.

Di sapore prettamente natalizio è il «paniere» che verrà messo in vendita dal 10 al 31 dicembre e che comprende 10 prodotti. C'è il panettone (si potrà scegliere tra quello da 1730 lire e l'altro «tutto burro» da 2550 lire), lo spumante (840 lire la bottiglia), la mostarda (vaso da 370 grammi a 830 lire), il caffè a 680 lire l'etto, il latte parzialmente scremato (340 lire il litro), il grana padano di prima scelta (640 lire l'etto), il riso Maratelli (550 lire il chilo), i pomodori pelati (scatola da 400 grammi per 180 lire), l'olio di oliva (1940 lire al litro) e la bottiglia di vermouth, bianco o rosso a 940 lire.

Un altro «paniere» riguarda la frutta in particolare arance e mandarini che verrà offerto anche questo a partire dal 10 dicembre ma che verrà «ritirato» proprio il giorno di Natale dato che i commercianti non sono in grado di garantire il prezzo fisso a lungo termine.

Sulla tavola del pranzo natalizio non dovrebbero mancare per tradizione, carne o pollo ed ecco che il «paniere» carne, di cui s'è detto continuerà ad essere offerto almeno sino a gennaio. Ce ne sono di due tipi: il primo comprende un chilo di bollito, un chilo di polpa di manzo un pollo e costa 7750 lire; il secondo (mezzo chilo di bollito, mezzo chilo di arrosto e mezzo chilo di polpa) costa 4250 lire.

Si tratta di un «paniere» ormai sperimentato dalle massaie e che per talune famiglie è ritenuto, sul piano del prezzo conveniente. Purtroppo i novaresi preferiscono le festività più abbrigative da cucinare qui a Natale un bel pezzo di arrosto, il bollito di brodo serve per gli agnolotti o il pollo preparato a dovere sostituiscono un po' i piatti «forti».

Questa dei «panieri» — spiega l'assessore all'Annona Gian Mario Caramanna — è la sola iniziativa che come amministrazione civica possiamo intraprendere nella lotta al rincaro dei prezzi soprattutto quelli dei generi alimentari.

«Sul piano logistico — aggiunge — non abbiamo infatti potere di intervento, d'altro canto, non possiamo sostituirci al governo. Quanto facciamo è una piccola cosa, ce ne rendiamo conto, ma tanto basta per non restare impotenti alla finestra».

Insieme ai «panieri» un'altra iniziativa è stata assunta dalla civica amministrazione per rendere meno «freddo» l'inverno dei meno abbienti.

Già in passato il comune concedeva ai poveri un sussidio straordinario di 40 mila lire per il riscaldamento delle loro modeste abitazioni. «Quest'anno — dice Caramanna — la somma non può bastare. Ma la questione grossa, per questa gente è il reperimento del gasolio o del combustibile: tocca a noi trovarglielo».

p. b.

Alla ricerca di un romanzo per Natale

Novara. Casa del libro: Il libraio Lazzarelli consiglia le ultime novità ai clienti per le strenne di Natale (Foto Finotti)

Gli orari dei negozi

NOVARA — Sono stati comunicati dall'assessorato al commercio gli orari di apertura dei negozi per dicembre. Il calendario prevede per sabato 8 l'apertura del settore alimentare sino alle 13.

Per domenica 9 è in programma la chiusura totale dei negozi, mentre domenica 16 e 23 dicembre gli esercizi commerciali potranno rimanere facoltativamente aperti.

Il giorno di Natale e domenica 30 dicembre rimarranno aperti sino alle 13 esclusivamente i negozi alimentari, mentre nelle giornate di mercoledì 26 dicembre e 1° gennaio la chiusura sarà totale.

Per quanto riguarda i mercati e i mercatini rionali il calendario prevede i seguenti orari: sabato 22 dicembre apertura sino alle 15,30; lunedì 24 e 31 dicembre apertura sino alle 19,30.

(r. s.)

Ecco che cosa scegliere in libreria

NOVARA — «Dedicate i vostri pomeriggi, nel periodo delle festività natalizie alla lettura di un buon libro» sentenziava uno slogan di qualche anno fa che invitava gli italiani ad avvicinarsi maggiormente alle pagine stampate.

E la tradizione di regalare (o regalarsi) un'opera di un autore con il passare del tempo si è affermata, tanto che il mese di dicembre costituisce per i libri il periodo di maggiori vendite.

E' per Natale che le case editrici presentano i loro «bestseller» e le «strenne», libri che, a volte, incontrano un successo di poche settimane.

La consuetudine vuole che come per i giocattoli i maggiori privilegiati, a Natale, siano i bambini ed a loro i gruppi editoriali rivolgono molte attenzioni. Quest'anno, anche nei libri, le previsioni parlano di una «invasione» di soggetti spaziali. Ad esempio capitan Harlock e Goldrake, i due eroi del video più famosi, raccontato le loro avventure in alcuni libri a fumetti che stanno già andando a ruba.

«I classici per ragazzi — affermano alla libreria Lazzarelli — tengono però bene. Ed anche per Verne, Salgari il "Manuale del giovane trapper" Topolino il recentissimo "Fonzie Superstar" le richieste non mancano. Una edizione che consigliamo è "Le fate" una pubblicazione illustrata da 135 disegni che pur dedicata ai giovani lettori si avvicina ai gusti degli adulti».

Natale, in campo librario, significa anche le richieste più svariate ed uno dei generi più cercati è quello umoristico-satirico con «Fantozzi contro tutti», «Libros» di Giorgio Forattini e «Una idea al giorno» di Guido Clericetti in testa a tutti.

«A ruota — aggiunge un libraio novarese — seguono le collane tradizionali come la storia d'Italia di Montanelli o la "geografia" di Enzo Biagi che quest'anno è dedicata alla scoperta del pianeta Cina».

Richiestissimi anche gli autori contemporanei con «La spina nel cuore» di Piero Chiara che va per la maggiore o gli innumerevoli autori stranieri. «Un libro di particolare finezza — commentano alla libreria Lazzarelli — è TaiPan di James Clavell, una saga sulla Cina imperiosita da un linguaggio estremamente curato. Oppure "Il diario di campagna di una signora inglese del primo Novecento" di Edith Holden un diario-ricettario, scritto e illustrato che descrive le bellezze della natura».

Altri successi in libreria sono «A che punto è la notte», l'ultimo giallo di due scrittori che si sono fatti conoscere dal grosso pubblico con «La donna della domenica». Fruttero e Lucentini; poi «Anni beati» di Castellaneta un milanese abbonato ai best-sellers e «Nero su nero» di Leonardo Sciascia per citare i connazionali che insieme a Enzo Biagi e Piero Chiara vanno per la maggiore.

Fra gli autori stranieri sono apparsi in libreria gli ultimi libri di tre sudamericani Amado, Scorza e Vargas Llosa, che hanno sempre incontrato il favore del pubblico novarese. Fra questi quello che forse è destinato a trovare migliore accoglienza è il peruviano Vargas Llosa, con «Zia Julia e lo scribacchino», un racconto simpatico che si legge in fretta.

Per quelli a cui piacciono le biografie un genere letterario che ha sempre avuto molto successo all'estero) questo Natale è un'occasione da non perdere. Fra tutte quelle apparse di recente mi limitano soltanto a Paolina Bonaparte», «Rasputin», «Goldoni libertino», «Shakespeare», «London l'avventura di uno scrittore» e lo stupendo «Roma fine 800 (Trilussa dal madrigale alla favola)».

r. e.

«Il colore rosso delle scarpe bianche»

Libro sulla «rivoluzione» delle ragazze di Galliate

NOVARA — «Il colore rosso delle scarpe bianche» è il titolo dell'ultima opera di Mario Belletti, un professore di Galliate, già insegnante e preside di scuola media. Un titolo estroso che vuole ricordare la «rivoluzione» di fine Ottocento delle ragazze di Galliate le quali buttarono gli zoccoli di legno per le scarpe di pelle bianca.

Un qualche cosa che non solo doveva restituire alla donna parte della sua femminilità (passo leggero, linea snella, portamento pieno di grazia ed armonia) ma esprimere una rivoluzione culturale, una tendenza alla mutazione dei rapporti economici.

Uno «spaccato» storico-sociale, insomma, che dava inizio, anche a Galliate e nel Novarese, alle vicende del femminismo italiano. Quel semplice bianco, in definitiva, assumeva connotazioni rivoluzionarie, diventava la bandiera rossa della riscossa.

«Ma oggi — osserva Belletti — il vestito ha perso la sua funzione civile e serve solo ad eguagliare o meglio, fare controllare la supina obbedienza della donna agli imperativi della moda. Tutto è stato formalizzato».

In questo libro l'autore invita, in un certo senso, a rivisitare la storia in cerca della donna nel sociale. E' un po' anche uno studio di semiologia e persino di antropologia, ma è, insieme, uno strumento adeguato all'indagine sulla condizione femminile, sulla economia rurale, sulle lotte contadine condotte contro la gravosa pressione fiscale dei secoli passati.

r. s.

E' condannato a un anno e 8 mesi per furto di libri

VIGEVANO — Salvatore Scudato, 22 anni, vicolo Mercalli 3, sorpreso a rubare uno scatolone contenente una ventina di libri (valore inferiore alle 70 mila lire) da due metronotte da una bancarella posta sotto i portici di piazza Ducale, è stato processato per direttissima e condannato a un anno e 8 mesi di reclusione. In questa pena sono comprese anche le ingiurie, oltraggio per il codice penale, rivolte dal giovane ai componenti della volante che l'ha arrestato.

Al momento del fermo lo Scudato giustificò il proprio comportamento dicendo: «Non potete imprigionarmi. I libri li ho presi per studiare, devo andare a lavorare».

La pesante pena è dovuta anche ai precedenti dello Scudato, uno sbandato affetto da forme autodistruttive. Più di una volta si è inferto ferite durante le crisi depressive; ha tentato anche il suicidio.

tg. r.

Arona — L'amministrazione comunale sta allestendo turni di soggiorno a Diano Marina per pensionati, handicappati e invalidi: avverranno dall'1 al 15 e dal 16 alla fine del prossimo febbraio. Le quote saranno in proporzione al reddito.

Sono poche le prenotazioni per le festività fuori Novara

Sarà un albero spoglio di grandi viaggi

NOVARA — Questo Natale 1979 vedrà la maggior parte dei novaresi restarsene a casa. Medesima scelta si prevede per il Capodanno. Alle agenzie turistiche cittadine le prenotazioni per viaggi lunghi e brevi sono diventate vere e proprie rarità. Un record negativo rispetto agli anni passati.

Sparita completamente la classica crociera di Capodanno alla quale gli abitanti della città di S. Gaudenzio sembravano fino a qualche anno fa particolarmente attaccati. Scomparse pure le richieste, una volta «pressanti», per Tunisia e Israele. Non parliamo, poi, delle Canarie, del Kenia, di Ceylon mete sempre più distanti e costose.

I motivi? «Tanti — risponde Luigi Grillo titolare dell'agenzia turistica Novarese — e tutti validi. La gente ha paura di muoversi perchè c'è il rischio di restare bloccati in un aeroporto o in una stazione ferroviaria a causa degli scioperi selvaggi. Se si va all'estero ci si può trovare coinvolti in disordini un po' dappertutto».

«Non parliamo poi della situazione della lira — aggiunge — che di anno in anno precipita, facendo salire i costi del turismo (come di ogni altra cosa) vertiginosamente».

La speranza, si sa è l'ultima a morire e gli operatori dell'agenzia si augurano un risveglio all'ultimo momento. Non si fanno però, grosse illusioni: «In passato — dicono — di questi tempi c'era già l'80 per cento delle prenotazioni fatte. Quest'anno c'è davvero poco».

Qualche prenotazione è arrivata per Argentina e Brasile ma si tratta di gente che approfitta dell'occasione per andare a trascorrere le festività con i parenti emigrati in Sud America. Viaggi del genere costano oltre un milione, e oggi nessuno se li sobbarca per puro divertimento.

Se da una parte l'atteggiamento dei novaresi mette in difficoltà l'apparato turistico dall'altra può essere inteso come un indizio di saggezza. E lo stesso Grillo a riconoscerlo: «La gente non vuole più sperperare come una volta — afferma — quando faceva fuori la tredicesima senza tentennamenti. Il costo della vita è in costante aumento e tutti ci pensano due volte prima di concedersi spese voluttuarie. Come operatore turistico la cosa naturalmente mi disturba. Come cittadino, però, non posso fare a meno di comprendere chi ha deciso di risparmiare».

Marcello Sanzo

Per i bus 150 paline

NOVARA — I servizi urbani novaresi hanno deciso in questi giorni la sistemazione di una trentina di nuove pensiline e la posa di 150 paline che renderanno più efficiente il servizio.

Venti pensiline saranno collocate prima di Natale nei punti di maggior traffico e le altre all'inizio del prossimo anno. Poi saranno sistemate le 150 paline indicanti il percorso ed il numero dei bus transitanti nelle varie zone della città.

E' previsto il boom del quadro

NOVARA — Ci sarà per Natale il «boom» del quadro? In città sono sorte ultimamente una decina di «gallerie» che fanno a gara nel presentare non soltanto le opere dei pittori novaresi ma anche quelle di più «illustri» firme.

Extramarket

NOVARA: viale g. cesare
c.so risorgimento
via a. costa

BORGOMANEROMERO: viale kennedy

TACCHINE da 3 a 4 Kg.	al Kg. L.	1900
ARROSTO DI VITELLO	al Kg. L.	4400
BURRO "CEE"	al Kg. L.	2750
GRANA "PADANO"	al Kg. L.	6450
ZAMPONE "PORTALUPI"	al Kg. L.	3600
AGNOLOTTI PIEMONTESI	500 gr. L.	880
MANDARINI "EXTRA"	al Kg. L.	480
FRUTTA SECCA MISTA	al Kg. L.	1800
MOSTARDA "DONDI"	1 Kg. L.	1150
CAFFE' "LAVAZZA" qualità rossa	gr. 250 L.	1820
PANDORO "REGALE"	L.	3290
PRESIDENT RESERVE "RICCADONNA"	L.	2090
JAGERMEISTER	L.	3680
MATEUS ROSE'	L.	1750

Standa

NOVARA — VIALE G. CESARE
BORGOMANERO — VIALE KENNEDY

DAL 7 AL 24 DICEMBRE

10% SCONTO giocattoli

CRONACHE DI VERCELLI

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 66.062 - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.882; Trino, tel. 66.062; Crescentino, tel. 843.393; Gattinara, tel. (0163) 82.212

Violenza in aumento al quartiere Concordia

La scuola da sola non può prevenire la delinquenza

VERCELLI — «*Conto fino a tre: o mi raccogli il quaderno o ti rompo la faccia*». La minaccia non proviene da un boss della mala, ma da un nimbetto delle medie un po' più grande del compagno a cui è rivolto l'avvertimento. Questi atteggiamenti violenti, uniti a veri e propri atti di teppismo, furti di materiale scolastico, atti di vandalismo, postaggi in classe, insofferenza verso le più elementari regole sociali, stanno preoccupando i maestri e i professori della città. Il fenomeno più evidente, esteso in alcuni quartieri, rivela un malessere sociale generale, le cui cause sono forse ricercate al di fuori della scuola.

Don Eusebio, da dodici anni parroco del Villaggio Concordia, appare preoccupato. Dichiara: «*Il Villaggio negli ultimi anni è molto cambiato. Sono arrivate 104 famiglie nuove, che stentano ad inserirsi nel quartiere e che non riescono ad avere buoni rapporti con i vicini. In complesso sono aumentate le liti, i furti, le violenze gratuite*».

Alla sera il quartiere è deserto: l'oratorio, un tempo centro sociale del Villaggio, resta chiuso; i giovani preferiscono scendere in città. Continua don Eusebio: «*I problemi scolastici dei ragazzi spesso trovano origine da situazioni familiari disastrose, di fronte alle quali la scuola è impotente. Spetta a tutti i servizi sociali il compito di favorire e migliorare l'inserimento degli immigrati*».

Le strutture al Concordia non mancano. Vi è un asilo nido (ma gli iscritti sono solo 14), una scuola materna, una elementare, piscina, palestra, campi sportivi, un nuovo centro sociale. Ma i servizi senza il personale necessario non sono sufficienti. Spiega don Eusebio: «*Nonostante l'opera delle suore, al Villaggio si sente la mancanza di un'assistente sociale a tempo-pieno, di un vigile di quartiere che svolga opera di controllo e di prevenzione, di animatori capaci di indirizzare i giovani verso attività positive*». Il centro sociale è chiuso, gli spazi verdi trascurati, la pulizia discutibile.

Appare chiaro che la devianza minorile non può essere risolta a breve termine e dai soli insegnanti. Il professor Riccardo Massa, docente di pedagogia all'Università di Milano e responsabile del consultorio di Vercelli dichiara: «*Le équipes di psicologi e di assistenti sociali da sole, servono a poco. Ci vogliono degli educatori e dei centri di educazione extrascolastica. Pretendere che la scuola da sola possa soddisfare tutte le esigenze formative del momento è illusorio*».

E' necessaria dunque una stretta collaborazione tra Enti locali e organismi scolastici. «*Occorre che tutti i ragazzi* — continua il professor Massa — *possano utilizzare le strutture sportive e ricreative della città, sulla base di iniziative che facciano capo a gruppi di animazione del tempo libero. Insomma c'è un vuoto educativo che occorre colmare*».

Donata Belossi

Ottuagenario a Palazzolo

Scomparso di casa da dieci giorni

PALAZZOLO — *Un pensionato è scomparso da dieci giorni. Una misteriosa sparizione che ha messo in allarme l'intero paese. Si chiama Stefano Ravetto, 84 anni, abita in via De Andreis 33, a Palazzolo Vercellese.*

Il pensionato era uscito per funghi in una giornata nebbiosa, da allora nessuno lo ha più visto. A Palazzolo si fanno le ipotesi più disparate, tutti escludono però il suicidio. Stefano Ravetto, non ha problemi economici, gode buona salute, trascorre una vecchiaia serena. Vive solo nella sua vecchia casa ed è assistito da una famiglia vicina, quella di Luciano Scaruvaggi.

E' stato quest'ultimo a dare l'allarme e ad informare i carabinieri. **e. mo.**

Stefano Ravetto

Uffici pubblici al freddo; sospese le lezioni?

Gattinara senza gasolio

Il sindaco si appella al prefetto per le scuole - I distributori: «Niente scorte»

GATTINARA — Le scorte di gasolio delle scuole elementari e medie della città si stanno esaurendo. Se non arriveranno rifornimenti, tra una settimana non vi sarà più combustibile e le lezioni si terranno al freddo o addirittura non si svolgeranno. Nell'asilo nido il gasolio è sufficiente fino a Natale. I termosifoni degli uffici comunali sono spenti per larga parte della giornata, nei locali il termometro è stabilizzato su temperature assai inferiori ai 20 gradi. Per risparmiare combustibile la Giunta ed i Consigli comunali vengono convocati in ore diurne. Il Centro Sociale e la Biblioteca Civica di piazza Italia sono al freddo.

La situazione, già difficile, minaccia tuttavia di farsi tragica. «*Nelle scuole, in qualche modo, arriveremo alle vacanze natalizie con le scorte che abbiamo anche se, magari, si potrà rendere necessario per-mettere agli studenti di tenere il cappotto in classe* — afferma il sindaco Franco Agazzone —. *Ma se non giungeranno altri rifornimenti, ai primi di gennaio come potremo riprendere le lezioni?*».

Un'altra sera Agazzone e Giuseppe Alesina, l'assessore all'istruzione, hanno informato della situazione il consiglio di circolo. Invano gli amministratori comunali e i rappresentanti dell'organismo scolastico hanno cercato di trovare una soluzione al problema. «*Abbiamo informato il prefetto* — afferma Alesina — *che ieri mattina ci ha notificato, con un telegramma di avere interessato il ministero. Speriamo in qualche provvedimento tempestivo*».

Alcune settimane fa, viste le scarse disponibilità di gasolio, l'Amministrazione comunale aveva deciso di diminuire le ore di accensione degli impianti nelle scuole. «*Ma abbiamo ricevuto lamentele* — fa notare il sindaco — *e così siamo stati costretti a tornare al normale orario di accensione*». L'Amministrazione comunale, in queste ultime ore, ha avuto contatti con tutti i distributori di gasolio della zona. «*Abbiamo promesso pagamenti entro 24 ore* — conclude il sindaco — *ma tutti hanno dichiarato di non avere disponibilità*».

e. ma.

Quale pubblicità per il «paniere»?

VERCELLI — «*E' vero che il Comune intende fare pubblicità sul nuovo "paniere della spesa" solo attraverso la radio e la televisione, escludendo i giornali?*». Lo domandano al sindaco, con un'interrogazione, i consiglieri comunali del pli Carlo Ranghino e Riccardo Greppi.

I liberali chiedono al sindaco se la notizia corrisponde al vero **(e. d. m.)**

Gli orari dei negozi per le Feste natalizie

Oggi alimentari aperti ma solo fino alle 12,30

VERCELLI — *L'Associazione commercianti della provincia, d'intesa con l'assessorato al Commercio, ha comunicato gli orari dei negozi per le prossime festività.*

Per il settore del commercio al dettaglio il calendario è il seguente: 8 dicembre: *alimentari apertura fino alle 12,30 (le panetterie effettueranno la doppia panificazione), tutti gli altri esercizi osserveranno la chiusura completa.* 16, 17, 23, 24 dicembre: *per tutti gli esercizi facoltà di osservare l'orario normale.* 25 dicembre: *alimentari, apertura fino alle 12,30 (doppia panificazione), chiusura totale di tutti gli altri settori.* 26 dicembre: *chiusura totale.* 31 dicembre: *orario normale.* 1° gennaio: *chiusura totale.*

Per i pubblici esercizi la giornata di chiusura infrasettimanale potrà essere sospesa dal 18 al 26 dicembre compresi.

Per quanto riguarda il commercio ambulante: i mercati che coincidono con i giorni 25 dicembre e 1° gennaio verranno anticipati di un giorno, con orario uguale a quello del commercio al dettaglio.

Per le edicole dei giornali, il calendario è il seguente: 8 dicembre chiusura alle 14; 9 dicembre, normale orario domenicale; 25 e 26 dicembre, chiusura totale delle rivendite; 27 dicembre, ripresa normale del servizio; 1° gennaio chiusura totale; 2 gennaio ripresa del servizio.

«Il rispetto dell'orario — *fa notare l'Associazione commercianti* — va inteso come facoltà e non come obbligo di apertura, fermo restando invece l'obbligo di chiusura.

d. co.

Palazzolo — Sarà sistemata via Garibaldi. In questi giorni la Giunta regionale ha approvato il progetto relativo

Organizzata dalle femministe in via Cavour

Raccolta di firme per la legge contro la violenza sessuale

VERCELLI — *Dalle 17,30 di oggi, le femministe vercellesi raccolgono sotto i portici di via Cavour, all'angolo di corso Libertà, le firme per una proposta di legge contro la violenza sessuale.*

Nel «punto d'incontro» allestito nel centro cittadino, il collettivo femminista è a disposizione di tutti coloro che desiderino aver chiarimenti su questa iniziativa. Le firme per la proposta di legge possono essere apposte, presentando un documento di riconoscimento, tutte le mattine alla Cancelleria del Tribunale; tutti i giorni, escluso il sabato, nell'ufficio del segretario comunale e dal notaio Kriey, viale Garibaldi 15.

«La nuova proposta di legge — *spiegano le femministe* — si articola in sei punti fondamentali: la violenza sessuale dovrà essere considerata delitto contro le persone e non solo contro la morale; i movimenti delle donne potranno costituirsi parte civile in tutti i processi di violenza; la giustizia dovrà solo limitarsi ad accertare la mancanza del consenso della donna (e non se ha già avuto altri rapporti, ecc.) e inoltre dovrà avere la facoltà di procedere d'ufficio; il concetto di violenza carnale dovrà essere ridefinito e, infine, il ratto al fine di matrimonio non dovrà più essere considerato un'attenuante».

e. d. m.

Rovasenda — Domenica 9 dicembre, al castello di Rovasenda sarà presentato ufficialmente il libro del prof. Arnaldo Colombo «Gente di Baraggia» istoria di costumi di un paese del '900». La manifestazione, alla quale interverrà fra gli altri il direttore della biblioteca civica di Vercelli prof. Rosalda Ordano, è organizzata dall'Amministrazione comunale, dall'Associazione «Amici di Rovasenda» e dal periodico locale *La Torre*.

Scotti commemora Giulio Pastore

VERCELLI — Confermata la partecipazione del ministro del Lavoro Vincenzo Scotti al convegno in onore di Giulio Pastore nel decimo anniversario della sua morte che si svolgerà, stamani, alla Camera di commercio.

Terza del convegno, organizzato dalla Fondazione «Giulio Pastore» con il contributo dell'ente camerale vercellese, è: «*Dall'estraneità alla partecipazione, storia del movimento sindacale italiano*». **(d. co.)**

«Mille e una nota» quindici finalisti

VERCELLI — Si sono concluse le fasi eliminatorie della settima edizione del Festival canoro per bambini «Le Mille e una nota». Erano iscritti un'ottantina fra cantanti singoli, duo e cori.

Diamo qui di seguito i finalisti che parteciperanno alla serata del 12 dicembre e al pomeriggio del 15 rispettivamente ore 21 e ore 15,30) in programma al Teatro Civico. Sono: il Coro della Regina Pacis, Marisa Petrocchi, il duo Paola Dondolini e Maurizio Fassone, Michela De Maria, Germana Secreti il duo Riccardo Schiorlin e Daniela Bonanno, il duo Angela Capolupo e Davide Zanetti, Cristina Maestrelli, Stefano Bessi, Alda Verona, Mariella Grigolo, il duo Raffaella Canna e Giuseppe Mele, Barbara Bellaguardia, Andrea Avanzato e Cristina Fransolin.

Durante la serata e il pomeriggio di finale si esibiranno anche altri giovani cantanti, cori, musicisti e ginnasti. In totale, saranno circa 200 i protagonisti che si avvicenderanno sul palcoscenico del «Civico». Ai finalisti sarà offerta una copia della «Guida dei ragazzi per Torino e Piemonte» edita da *La Stampa*. **(e. d. m.)**

NOTIZIE SPORTIVE

Oggi anticipo della 13ª giornata di campionato

La Sestrese non si illuda la Pro non mollerà di certo

VERCELLI — Ghiotta opportunità per la caricatissima Pro Vercelli di Piqué di staccarsi dal fondo classifica. Oggi i vercellesi renderanno visita alla Sestrese nell'anticipo della tredicesima giornata di campionato, e una vittoria è un pronostico tutt'altro che imattendibile.

Luciano Piqué, come al solito, invita a non vendere in anticipo la pelle dell'orso. «*Sul campo di Borzoli* — dice — *sarà durissima. I liguri sono stati battuti domenica a Gozzano e vorranno rifarsi su di noi per non perdere ulteriormente di vista il centro classifica. Noi siamo al meglio, se si esclude l'assenza di Sattin che deve ancora scontare tre giornate di squalifica*».

La Pro Vercelli va quindi a Sestri Ponente con l'intenzione di fare il risultato. La Sestrese ha raccolto poco in questo inizio di campionato: 7 punti in dodici partite (2 in meno della Pro). Ha subito sette sconfitte e, con il Sestri Levante, ha l'attacco più debole del girone (5 gol).

Tra le due vittorie spicca però quella della seconda giornata ad Asti contro la Torretta capoclassifica. Fra i 3 pareggi, da segnalare quello con il Pontedecimo, secondo in graduatoria. Nonostante i 7 punti, quindi, una squadra da prendere con le molle.

Piqué riconfermerà probabilmente la formazione che ha vinto domenica con il Pinerolo. Molto attesi alla prova i due mattatori di quell'incontro, De Joannes e Dionisio, i titolari seguiranno la squadra con un pullman (forse due) organizzato dai Clubs. Partenza alle 12 dal bar Autolinee o dalla sede della Pro Vercelli.

e. d. m.

Convegno nazionale

Quale futuro per lo sport dei kart?

VERCELLI — Oggi, alle 15, all'Auditorium Santa Chiara, avrà luogo un convegno nazionale karting: cioè quello sport che, dopo un momento di eclisse, è ritornato alla ribalta e che nel Vercellese, grazie al Karting Club Vercelli, diretto dal presidente Bartolino, è particolarmente attivo sulla bella e scorrevole pista di Cavaglià.

Al convegno hanno assicurato la loro presenza il presidente nazionale della Federazione Karting Emanuele Piero e il segretario Obiesi. Verranno discussi problemi organizzativi e tecnici.

Verrà annunciato, tra l'altro, per quanto riguarda la nostra zona, che il campionato italiano cadetti 1980 avrà luogo a Cavaglià e che l'anno prossimo ci sarà una nuova riedizione del Trofeo Salamano, in ricordo del famoso corridore automobilistico vercellese vincitore di un Gran Premio d'Italia a Monza negli anni '20. *(t. l.)*

VERCELLI — Mercoledì 19 dicembre, alle 20, in un locale cittadino, alla presenza delle autorità politiche e sportive, verranno consegnati, da parte dell'Unione Veterani Sportivi, ezione di Vercelli, il premio Fiaccola 1979 al miglior atleta vercellese dell'anno, la medaglia d'oro offerta dalla famiglia di Ettore Berra — per tantissimi anni responsabile della pagina sportiva de «La Stampa» — al giornalista sportivo che abbia particolarmente meritato e al veterano dello sport distintosi nel 1979. *(t. l.)*

Spettacoli e taccuino

CINEMA

VERCELLI

Astra: Captain Harlock.
Civico: Il mondo perso di Giovanna.
Nuovo Italia: Manhattan.
Principe: Più forte, ragazzi!
Verdi: Aragosta a colazione.
Viotti: Alien.

BORGO D'ALE

Vittoria: Fatto di sangue.

CIGLIANO

Aurora: Taverna Paradiso.
Splendor: Liquirizia.

CRESCENTINO

Moderno: Il dottor Zivago.

GATTINARA

Italia: Dalla Cina con furore.

LIVORNO FERRARIS

Moderno: La professoressa di scienze naturali.

SALUGGIA

Comunale: Il segreto di Agatha Christie.

SAN GERMANO

Italia: Il cinico, l'infame e il violento.

SANTHIA'

Ideal: Airport '80.
Splendor: Lawrence d'Arabia.

TRINO

Astor: Cleopatra.
Moderno: I tre dell'operazione Drago.

TRONZANO

Lux: Dramma borghese.

MOSTRE

VERCELLI - Galleria d'Arte «Arlenredo»: Mostra-Mercato: dipinti dell'800, gioielli, mobili, soprammobili, tappeti persiani.
GATTINARA: Al Centro Sociale espone la **Collettiva Tanan**. Tocco e Vitale. Ore 9.30-12.30; 16-22.
SANTHIA': Galleria Pro Loco d'arte moderna, ore 9-12,30; 15-19.
Sala d'Arte Palazzo del Capitano: espone Piero Bronzini - ore 10-12; 15-22.

TV PRIVATE

BTP - Canali 25-51 UHF

Ore 12.15: Film «Aquile sul Pacifico»; 14: Film (replica) «Aquile sul Pacifico»; 19: Alta pressione - Filo diretto musicale; 20: Anteprima sport; 20.30: Telefilm - Notiziario 1ª edizione; 20,45: Film «Vendetta sul ring»; 22,15: Documentario; 23: Telenotte - Notiziario 2ª edizione - Oroscopo domani; 23,30: Film «I moschettieri del re».

VIDEOVERCELLI
Canali 37-60 UHF

Ore 16,30: Ehi bambini, con Rosella e «Giggino»; 19,10: Telefilm «Hawk l'indiano», 1ª puntata; 20: Telefilm «Ivanhoe», 1ª puntata; 20,30: Videovercelli Notizie; 20,45: Videovercelli Sport; 21: Cartoni animati della serie «Danguard»; 21,30: Film «Gli orrori di Frankenstein»; 23: Signor ministro.

BENZINAI

Agip, stradale per Torino; **Mach**, corso Matteotti; **Esso**, via Walter Manzone; **Mobil**, piazza Sardegna; **Mobil**, corso Prestinari; **IP**, corso De Rege; **IP**, via Tiziano da Revel; **Texaco**, Tangenziale Sud; **Total**, corso Gastaldi; **Mobil**, Tangenziale Torino-Biella; **Perazzo**, via Cervino.

GPL

VERCELLI: Gas auto, cascina Ranza.

Impianti self-service (servizio notturno)

Agip, piazza Solferino; **Total**, corso Prestinari; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio di Quinto V.se.

FARMACIE

VERCELLI

Coronelli, via Lanza 7.
Ospedale, viale Garibaldi 99.

SANTHIA'

Prando Giuseppe, corso Roma Italia 143.

Temperature ieri massime e minime

Vercelli	9	1
Biella	12	6

Temperature il 7 dicembre dell'anno scorso: Vercelli (—1; —6); Biella (10; 5). Umidità media: Vercelli 85%; Biella 70%. A Vercelli il sole sorge alle 7,51 e tramonta alle 16,39; a Biella sorge alle 7,50 e tramonta alle 16,38.
Le previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso con probabile peggioramento. Temperature stazionarie. Visibilità buona. Venti deboli.

Brevi di sport

Vercelli — Sono in svolgimento i Giochi della Gioventù di corsa campestre. Dopo l'attività d'istituto, hanno luogo in questi giorni le manifestazioni comunali e distrettuali. Quindi si passerà alla fase provinciale.

Vercelli — Per quanto riguarderà i Giochi invernali della Gioventù, il programma prevede manifestazioni comunali entro il 15 di gennaio 1980, le fasi provinciali entro il 5 febbraio, le regionali entro il 20 dello stesso mese e le finali dal 4 al 7 marzo a Forni di Zoldo e Zoldo Alto (Belluno).

Vercelli — Oggi e domani a Torino si svolgerà la prova unica del campionato italiano di spada a squadre. La Pro Vercelli Scherma è presente con due formazioni. La prima composta da Falcone, Ferraro, Bertinetti, Piero [illegible], la seconda da Ambrosini, Gigi Michelini, Tassinari, Isola.

Vercelli — Oggi a Collegno si disputerà una interessante gara di fioretto a staffetta «lui e lei». Per la Pro Vercelli in gara: Cossa-Garibaldi, Corrarati-Andreoli, Martinetti-Zanga.

Vercelli — Flavio Tassinari ha vinto a Torino il campionato regionale di spada riservato ai giovani. E' il settimo titolo regionale che il giovane atleta vercellese vince in poco più di 18 mesi.

Vercelli — [illegible] alle 10,30, nella Sala Tizzoni eccezionale celebrati, alla presenza di autorità sportive e politiche cittadine, i cinquant'anni di vita della Sezione Arbitri di Vercelli intitolata a Francesco Franzi.

Vercelli — Il gattinarese [illegible] Guglielmetti si è classificato al secondo posto nel ciclocross che si è disputato a Crevacuore.

A Viverone

VIVERONE — Riunione, domani pomeriggio, del «Karting club Vercelli» a Viverone.

In programma, la premiazione ufficiale del «Trofeo Salamano» di formula «Europa», il «Trofeo Piemonte» conquistato a metà dai piloti di Vercelli e Torino, e la premiazione del campionato sociale, alla quale sono ammessi tutti i piloti iscritti al club vercellese.

(w. cu.)

IL CONCESSIONARIO PURINA
Agnuzzi - Via C. Colombo 13 - Borgo d'Ale
RICERCA nell'ambito dello sviluppo del suo settore vendite prodotti per la zootecnia
UN ABILE VENDITORE
per parte della prov. di Vercelli e parte della prov. di Torino
Si richiedono:
età 25-30 anni - militesente - auto propria - assoluta serietà morale in zona
Si offrono:
piacevole clima - inquadramento Enasarco - possibilità di guadagni ad alto livello
Inviare curriculum vitae ad: Agnuzzi - Via C. Colombo, 13 - 13043 Borgo d'Ale

1920 FIAT 1980

Per festeggiare i 60 anni di attività nel campo automobilistico,

LA CONCESSIONARIA

FIAT NOSETTI

di Santhià - Via Carisio n. 28 - Tel. 94.262 - 94.980

offrirà in omaggio a tutti gli acquirenti di un'autovettura nuova nei mesi di Dicembre e Gennaio

UNA MONETA D'ORO

Concessionaria Fiat **NOSETTI** di Santhià

60 ANNI DI GARANZIA

Interpellateci per ogni Vostro acquisto, capirete il perché.

1920 FIAT 1980...

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 21.612; Varallo, tel. 52.298

Documento Cisl-Uil separato da quello della Cgil

Caso Cornacchia: i sindacati non raggiungono l'accordo

BIELLA — Le organizzazioni sindacali hanno manifestato il loro pensiero sulla vicenda di Renato Cornacchia, l'anarchico di 19 anni ritenuto responsabile dell'occultamento di un ingente quantitativo di armi ed esplosivi e condannato a 4 anni di reclusione. Avrebbe dovuto essere stilato un comunicato unitario ma per diverse circostanze non è stato possibile raggiungere un accordo. E' stato allora deciso di diffondere tre documenti analoghi, nella forma ritenuta più opportuna dai singoli sindacati.

A questo punto c'è stato un piccolo colpo di scena: le segreterie della Cisl e della Uil, all'insaputa della Camera del lavoro, hanno concordato un documento comune diffuso però autonomamente. Nel comunicato della Cisl è rimasta traccia del proposito originario: si legge infatti: *«La Federazione unitaria esprime...»*.

Prima di entrare nel merito del «caso Cornacchia», i sindacati, in forma diversa ma con unità di intenti rilevano la gravità del momento sul piano dell'ordine pubblico ed esprimono la loro solidarietà a carabinieri, polizia e magistratura. Riaffermano poi *«alcuni principi fondamentali per l'avanzamento della strategia del sindacato ed il consolidamento, nelle fabbriche e nella società, della libertà e della democrazia»*. La considerazione ha diversa collocazione nei vari documenti, ma è uguale per tutti.

«La portata dello scontro — affermano Cisl e Uil — *è quindi tale che non è ammissibile alcuna ambiguità e nella deve risultare l'opposizione e la condanna ad ogni forma di violenza»*. Lievissima la differenza che si riscontra nel documento dell'altro sindacato.

A proposito di Renato Cornacchia, la Camera del lavoro mette al primo posto una valutazione: *«Il processo indiziario, scaturito a carico del giovane, suscita perplessità in chi ritiene che, in uno stato di diritto, ogni presunto colpevole debba essere condannato sulla base di prove concrete»*. E' stato questo il nocciolo della divergenza: gli altri due sindacati non hanno infatti ritenuto opportuno sottoscrivere la considerazione, che nei loro comunicati non compare.

L'accordo ritorna a proposito dei tre punti successivi: un ragazzo di 19 anni non deve rimanere nel «supercarcere» di Cuneo, che rinchiude terroristi dichiarati e capaci di influire su giovani menti; auspicio che il processo di appello al giovane si svolga al più presto; richiesta che l'intero movimento democratico biellese, compresa il «Comitato per la scarcerazione di Renato», *«si pronunci preliminarmente e si impegni, con il movimento operaio, nella lotta al terrorismo»*.

I documenti si concludono con una considerazione inquietante: *«Le armi trovate nel cimitero di Cossila, l'uccisione del vicequestore dottor Cusano e altri concertanti episodi confermano la presenza nella nostra zona di aree di connivenza coi terroristi. Tacerne la gravità, o fingere di ignorarla, contrasta con le scelte compiute dai lavoratori italiani»*.

La Camera del lavoro aggiunge: *«... ma non serve neppure a garantire che il processo a Renato Cornacchia si svolga senza ambiguità e sulla base di prove concrete»*. p. m.

Biella — Durante il mese di novembre sono stati consegnati all'ufficio oggetti smarriti, da parte di cittadini onesti, due portamonete con piccole somme, un ombrello, un paio di occhiali da vista e svariate chiavi.

Gli abitanti levano proteste

Favaro al freddo

BIELLA — *La scarsità dei combustibili derivati dal petrolio, in particolare kerosene a gas liquido, deste preoccupazione tra gli abitanti del Favaro. La situazione, però, assume proporzioni troppo vaste per poter trovare soluzioni immediate. E' quanto è emerso dalla riunione del comitato di quartiere, che ha discusso tra l'altro le conseguenze dei mancati approvvigionamenti.*

«E' praticamente impossibile dare una risposta concreta al problema — *spiega Roberto Ramella, presidente del comitato* —. Del resto è un fatto che coinvolge altri quartieri: il combustibile lo si trova, nel migliore dei casi, in quantità appena sufficienti».

Gli anziani sono maggiormente colpiti, ma presto almeno per loro si potrà ovviare al problema. In primavera al Favaro entrerà in funzione la nuova casa di riposo (i lavori sono giunti nella fase finale), che contribuirà a risolvere almeno, in parte, le loro necessità.

A differenza di altre zone di Biella, avevano sottolineato gli abitanti, nella frazione il clima è sensibilmente più freddo. Al Favaro, inoltre, le abitazioni non possono usufruire del gas di città, perché manca il collegamento con la rete di distribuzione. d. ca.

È anche necessario salvaguardare il centro storico di Varallo

La battaglia di «Italia Nostra» contro strade e trafori inutili

SORGOSESIA — «In Valsesia si fanno troppe strade. L'80 per cento di quelle che si progettano sono inutili e servono soltanto agli speculatori». *Lo ha affermato, l'altra sera, l'ingegner Giulio Cesoni, presidente di «Italia Nostra - Valsesia» durante un convegno organizzato per illustrare gli obiettivi e le finalità della sezione valsesiana dell'associazione di salvaguardia del patrimonio naturale.*

«I nostri intenti non sono certamente battaglieri — *ha precisato Cesoni* —. Preferiamo piuttosto fare della persuasione la nostra arma migliore». *Nel «mirino» del presidente degli ecologisti della valle del Rosa sono entrati, in rapida successione, il traforo Alagna - Macugnaga, la strada della Val Vogna, la scuola media di Balmuccia, il centro storico di Varallo, l'inquinamento da carcasse di automobili.*

L'ingegner Cesoni ha proseguito: «La strada del traforo viola le leggi del parco naturale dell'alta Valsesia, che consentono di accedere agli alpeggi soltanto con piste. Oltretutto quella strada, che costerebbe centinaia di milioni rimarrebbe aperta solo pochi mesi all'anno a causa della neve. Meglio spendere quei soldi per ripararci dalle alluvioni. Non dimentichiamo poi che con il traforo si correrebbe il rischio di vedere i turisti abbandonare Alagna per andare a Macugnaga, dove il Rosa si vede meglio».

Un fermo «no» anche alla strada della Val Vogna: «E' uno sconcio. In Valsesia si sta diffondendo la mania delle strade». *Politica verso pure nei confronti del progetto della scuola media di Balmuccia.* «Il tetto è inclinato verso l'interno — *ha affermato Cesoni* — la neve non potrà scivolare a terra. Abbiamo protestato, ma ci è stato risposto che i disegni erano già pronti e che, per farli modificare, sarebbe stata necessaria una spesa eccessiva. Siamo contrari anche al grande piazzale per il parcheggio, la cui realizzazione cancellerà numerosi orti.

Cesoni ha poi esaminato il problema della salvaguardia del centro storico di Varallo. «Abbiamo impedito che fossero asfaltate alcune strade — *ha detto* — Ci vorrebbe, però, un maggior interesse da parte dell'amministrazione locale. In certi paesi sono gli stessi sindaci ad obbligare i cittadini a rifare i vecchi tetti con i tradizionali lastroni di pietra. Questo, purtroppo, non succede in Valsesia». e. ma.

Secondo un'inchiesta dell'Azienda di Soggiorno

La Valsesia può accogliere oltre ventiseimila turisti

VARALLO SESIA — Un'interessante inchiesta sulla situazione turistico-ricettiva nei 28 Comuni facenti parte della Comunità montana Valsesia è stata svolta dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo. «L'iniziativa — dichiara il presidente Ermanno Tramanzi — *è stata intrapresa per fornire agli operatori del settore dati e notizie che possono servire per un attento studio sulla situazione ricettiva e sull'apporto economico che il turismo dà alla nostra valle».*

Dal censimento emergono alcuni dati significativi. Esistono — tra alberghi, pensioni e locande — 71 esercizi con 905 camere e 403 bagni, per un totale di 1942 posti letto. Nel campo ricettivo si possono aggiungere anche 15 rifugi alpini con 96 camere, 5 bagni e 521 posti letto; 15 colonie con 190 camere, 166 bagni e 1253 posti letto; 8 campeggi con una capacità di 1166 persone.

Particolare importanza assume poi il settore extra-alberghiero, che ha dall'inizio del secolo via via aumentato la propria incidenza. Esistono 2557 tra appartamenti e camere mobiliate, con 5842 camere, 1425 bagni e 8749 posti letto. Anche le case di proprietà (4150) raccolgono una potenzialità di 12.990 letti, con 2097 bagni e 8640 camere. La recettività complessiva è dunque di 26.351 posti letto.

L'inchiesta esamina anche i servizi strettamente collegati all'attività turistica, documentando l'esistenza di 218 tra ristoranti, bar e caffè, mentre le persone addette al turismo sono 985. Gl'impianti sportivi sono 134 e quelli di risalita 26, con uno «sviluppo piste» di 13 chilometri e 410 metri. Le piste da fondo misurano 7 chilometri e mezzo. Nella zona funzionano 14 cinema e teatri, per complessivi 4114 posti e 18 sale da ballo con 2700 posti. m. p.

Incendi a Rosazza Pollone e Biella

BIELLA — Tre incendi boschivi hanno tenuto a lungo impegnati, l'altra notte, i vigili del fuoco, le guardie forestali e numerosi volenterosi.

A Rosazza, nell'alta valle del Cervo, in una zona attraversata dalla strada panoramica Zegna le fiamme hanno incenerito betulle e castagni. A Pollone è stata distrutta una macchia di bosco. Alla frazione Colma di Biella il fuoco ha devastato un bosco, estendendosi ad alcuni alberi di notevole valore del parco della villa Schneider. Considerevoli i danni.

Varallo: inaugurate le case-parcheggio

VARALLO S. — Sono state inaugurate ufficialmente ieri a Varallo le «case-parcheggio comunali» ricavate nell'opera di ristrutturazione dell'ala Scarognini di Palazzo d'Adda.

I nuovi alloggi ospiteranno i cittadini oggi residenti in altri edifici di Varallo già inseriti nel programma di recupero del centro storico. L'iniziativa si pone come momento importante nella soluzione del problema della casa. I nove appartamenti, realizzati dall'amministrazione comunale con un finanziamento di 200 milioni per l'edilizia convenzionata, sono inoltre destinati ai cittadini in attesa di assegnazione di alloggi di edilizia pubblica sovvenzionata colpiti da sfratto e ai locatari di edifici malsani.

Il canone di affitto sarà adeguato a quello degli alloggi di proprietà dell'Istituto case popolari, mentre l'assegnazione verrà effettuata dalla Giunta municipale

Biella — Una vedova non è riuscita a rassegnarsi alla morte del marito, avvenuta la scorsa estate, e per lo sconforto si è suicidata nel box per l'auto. La suicida è Maria Damilano, 63 anni, abitante in città. In un biglietto ha chiesto scusa ai parenti. Una nipote, Daniela Broglio, 14 anni, si è recata da lei per portarle il pane e non l'ha trovata in casa. Le ricerche si sono concluse poco dopo nella rimessa, con la drammatica scoperta della donna ormai priva di vita.

Trovato lavoro quasi per tutti

Occupazione finita alla Sant'Eusebio

COSSATO — Il numero dei dipendenti della Filatura Sant'Eusebio rimasti disoccupati si è ridotto a 7 su 33. Tutti gli altri sono riusciti a trovare una nuova occupazione in altre aziende. E' di conseguenza terminata l'occupazione della fabbrica, decisa alcune settimane fa, quando i disoccupati erano oltre la metà delle maestranze.

L'incontro fra il socio accomandatario, Achille Reda, un funzionario dell'Associazione piccole industrie e i sindacati, avvenuto nella sede di Biella dell'Ufficio del lavoro, non ha dato sul piano pratico alcun risultato. L'Associazione piccole industrie si era impegnata a trovare per i disoccupati un nuovo lavoro fra le aziende associate, ma in realtà ha semplicemente segnalato la preoccupante situazione degli operai della Sant'Eusebio sperando che qualcuno si facia avanti. I sindacati non hanno nascosto che si attendevano un interessamento più concreto.

La crisi della filatura è stata provocata dalla carenza di denaro liquido. Ha poi fatto precipitare la situazione la decisione dell'Enel di sospendere l'erogazione dell'energia elettrica per morosità dell'utente. f. g.

Piano agricolo Insediata la commissione

BIELLA — E' stata insediata la commissione comprensoriale preposta alla elaborazione del piano agricolo per la zona di Biella. La presidenza è stata assegnata, per votazione, a Pietro Masserano, che è stato a lungo presidente della Cassa mutua dei coltivatori diretti. Vice presidente, il floricoltore Francesco Fessia. Entrambi sono stati designati a far parte della commissione dal Consiglio comunale di Biella. Quale comune capozona i presenti hanno indicato all'unanimità Biella.

La commissione ha poi approvato un ordine del giorno, rivolto a tutti i Comuni del Comprensorio, per la salvaguardia del territorio agricolo. p. m.

Varallo — Il giorno 12 dicembre alle ore 21 presso la sede del Cai di Varallo la casa editrice Zanichelli, la sezione Cai e la Comunità montana Valsesia, presenteranno il volume «Il Monte Rosa, del dott. Franco Fini. All'appuntamento parteciperà l'autore. Al termine la commissione Foto cine Cai presenterà il film: «I giovani sulla punta Gnifetti».

HATALE VEDA
NATALE VEDA
NATALE VEDA

Giocattoli, Panettoni, Pandori, Cioccolatini, Cassette Natalizie, Strenne di Natale, Champagnes, Spumanti... e tanti nuovi altri prodotti per un

"NATALE PIU' RICCO E MENO COSTOSO".

Burro di Natale	L.	2800
Olio Dante II. 1	L.	2190
Pandoro PALUANI Kg. 1	L.	3780
Caffè SPLENDID bs. gr. 200	L.	1495
Spumante LUCO	L.	570
ASTI Spumante CORA	L.	2380
Champagne RUINART	L.	8960
Wisky BALLANTINE'S	L.	4690
Amaro LUCANO	L.	2625
GRANA PADANO 1ª qualità al Kg.	L.	6800
PEPERLIZIA PONTI	L.	770
Cerciofini interi MORELLO vs. gr. 300	L.	860
Champignon MORELLO vs. gr. 700	L.	2320
COCA COLA bott. cc. 200	L.	140
Zampone cotto "CAMPAGNOLO" al Kg.	L.	4460
SPANNA/BONARDA/BARBERA-PONTI	L.	790
Champagne MERCIER Brut	L.	8980
Torrone BARBERO gr. 300	L.	1400
Carne gustosa ALCO 1/7	L.	390
Shampoo AMAMI famiglia	L.	595
GLYSOLID mani f.to famiglia	L.	890

La VEDA è lieta di offrire fino al 24 Dicembre la STRENNA di NATALE ..... con i migliori auguri di Buone Feste.

VEDA MASSAZZA - Ss. 230 per Vercelli - Tel. 0161/85.879 - 85.889
GRIGNASCO - Via Stazione 4 - Tel. 0163/41.71.29

NOTIZIE SPORTIVE

La premiazione, domani mattina, al «Caravel»

«Sportivo cossatese dell'anno» è Zambito (salto su skateboard)

COSSATO — Domani, nei locali del «Caravel», alle 9,30, avverrà la premiazione dello «Sportivo Cossatese dell'anno», indetta ed organizzata dal locale Gruppo amici dello sport. Giunta ormai alla sua quinta edizione, è accolta con simpatia negli ambienti sportivi cossatesi.

Il trofeo andrà quest'anno ad Angelo Zambito, un falegname di 22 anni, abitante alla frazione Parlamento, che si è laureato campione italiano e primatista nazionale nel salto in alto con lo «skateboard».

Cossato. Il campione Angelo Zambito in gara

Tra i premi speciali: a Rolando Togni (ciclismo), Alfio Trocca (bocce) ed Enzo Ferrero (tennis da tavolo). Pergamene verranno consegnate a Giovanni Actis e Gino Labriciosa per il ciclismo; Ermanno Mazzon, alpinismo; Under 20 e allievi dell'A.S. Cossatese, Flavio Galante e Mauro Ferraretto per il calcio; Ezio Angiono, sci; Stefano Veronese, tennis; Paolo Rabbachin, Renzo Toniazzo, Daniela Crestani, Paola Tomanin, Gianfranca Garazzo, Anna Barbieri, Ornella Crestani, Sandra Targa e G.S. Csi Splendid, atletica leggera.

Per la prima volta verranno premiate alcune «vecchie glorie» dello sport: Alfredo Viano per il calcio; Remo Squaltamatu, ciclismo; Giuseppe Carella, atletica leggera; Alfredo Canepa, bocce; Carlo Lava Zanin, pugilato. Presenterà la manifestazione Ezio Menotti.

f. g.

Incontro difficile

La Lana Gatto in trasferta con Abc Varese

BIELLA — *Dopo la vittoria sulla Banco Popolare di Milano, che ha praticamente qualificato i bianconeri alla fase B, la Lana Gatto affronterà questa sera la difficile trasferta a Varese, ospite dell'Abc.*

La formazione varesina, attualmente terza in classifica, staccata di sei punti dalla Lana Gatto, ha l'obbligo di vincere per restare ancora in corsa; di conseguenza, il compito dei cestisti biellesi si presenta molto arduo.

«E' una trasferta proibitiva — *dice Filaborea* — poiché l'avversaria di turno non solo è tra le più forti del nostro girone, ma è anche obbligata al successo per non farsi raggiungere da squadre che lottano per l'ammissione alla fase B. Finora nessuna squadra è uscita indenne dalla palestra varesina, a conferma della forza della compagine allenata da Colombo. Noi, anche se il risultato non ci crea problemi in assoluto, punteremo come sempre al successo, non solo per motivi di prestigio, ma anche per non falsare l'equilibrio di un campionato il cui finale si annuncia davvero incandescente». g. s.

Gare della terza giornata di ritorno (tra parentesi i risultati dell'andata): **Abc Varese-Lana Gatto** *(84-91);* **Bp Milano-Carilpio** *(86-87);* **Scilp Torino-Varedo** *(57-71);* **Cmb Rho-Arosio** *(90-92).*

Classifica: *Lana Gatto 16; Arosio 12; Varese 10; Varedo, Scilp e Carilpio 8; Rho 6; BP Milano 4.*

Lanerie Agnona è sconfitta dall'Olona

BORGOSESIA — Incredibile sconfitta del Lanerie Agnona sul parquet della Virtus Fagnano Olona nel turno infrasettimanale del torneo di basket di serie D. I valsesiani sono stati superati per 105 a 97 dopo la disputa di un tempo supplementare quando già avevano in tasca due punti preziosissimi per la classifica.

«A 58" dalla conclusione della partita — spiega l'accompagnatore Giuseppe Quaglia — *eravamo sul punteggio di 91 a 87 a nostro favore; a 28" la Virtus si è portata a due sole lunghezze di svantaggio; a 4", in possesso di palla, ci siamo lasciati sfuggire la sfera e un attimo prima del suono della sirena, da metà campo, un giocatore avversario è riuscito nella disperata impresa di battere il canestro del 91 pari».* (r. s.)

VITTORIO DONATI

il Biellese nei secoli

Atlante di Storia Biellese

Pregiata opera per l'approfondita conoscenza storica della nostra terra.

Ricco volume di 200 pagine circa, con molte cartine topografiche ad intera pagina, formato cm 21x30, in carta pregiata, rilegato in brossura. L. 12.800

L'opera tratta
- La definizione della regione biellese
- Il Biellese romano e preromano
- Il Biellese medioevale
- Economia e demografia
- La vita religiosa
- La Provincia di Biella
- Vicende militari da Villamula a Garibaldi

Edito dalla Libreria
VITTORIO GIOVANNACCI - BIELLA

DANCING VALDENGO
la peschiera
Questa sera: FENATI
Domani sera: CASTELLINA PASI

L'INVERNO È DOMANI
nicola aristide & figlio
Via Italia 50 Tel.21090
Nicola SPORT
Via Garlanda 4a Tel.21771
Pellicce sportive e giacconi montone rovesciato
Abbigliamento per lo sport completi da sci:
VE' DE VE' - DUBIN - ELLESSE - MC KEE'S ecc.
Giacche Piumino (Duvet)
MONCLER - MILLET - DUBIN ecc.
Linea ERMENEGILDO ZEGNA per lo sport
Scarpe sci e doposci
Accessori d'inverno per lo sportivo esigente
Combinazioni sci + attacchi a prezzi vantaggiosissimi
Sciolinatura per gara gratuita.
Montaggio attacchi sotto i vostri occhi.
Ritiro sci usati.
Disponibile tutta la collezione '79/'80 con larga possibilità di scelta
Esclusivista ROSSIGNOL
Gli sci più venduti in Italia e nel mondo

SPETTACOLI E TACCUINO

BIELLA

Apollo: Excalibur star
Impero: Uragano
Marconi: Piedone l'Africano
Mazzini: Fuga da Alcatraz
Odeon: Il campione
Sociale: Innamorarsi alla mia età

BORGOSESIA

Teatro Sociale: Milano, difendersi o morire

CANDELO

Verdi: Airport 79

COGGIOLA

Ennio: Sex erection
Italia: Attimo per attimo
Radar: L'ultima onda

COSSATO

Michelotti: Un tipo alla ordinario
Primavera: Dimenticare Venezia

CREVACUORE

Aurora: Elliot, il drago invisibile

PRAY

Excelsior: Alien

SERRAVALLE

Corso: Rocky 2

VALLEMOSSO

Vallemosso: Uno scanzo extraterrestre

VARALLO

Teatro Civico: Ecco noi per esempio

FARMACIE

Biella: Gamberova, via Italia 61, tel. 22-390.
Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22-256
Cossato: San Raffaele, via Marconi 69/A, tel. 94-158.
Varallo: Angelmetti, corso Umberto I 25, tel. 51-180.

MOSTRE D'ARTE

Cavaletti - Ferazzine, viale Roma 11, tel. 20.955, Mostra di Naif jugoslavi.
Galleria Mercurio, via Italia 25, tel. 29.872, Sculture, incisioni e disegni di Francesco Messina.
Galleria G 77, piazza Fiume 1, tel. 26.033, Personale del pittore Gabriele Mucchi in occasione del suo 85° compleanno.
L'Uomo e l'Arte, via Mons. Losana 13, tel. 22.757 - Graham Sutherland: il bestiario.
Il Trione, via C. Colombo 8, tel. 34.017 - Trenta dipinti di Francesco Casorati: «Storia di uccelli e altro».
Circolo A. Cantono, via Vercelli 8 - Mostra postuma del pittore Francesco Monzeglio, nel primo anniversario della morte.
Il Trifame, via C. Colombo 4, tel. 34.017 - Enzo Bellini espone 35 disegni a china.
Dialoghi Club, sala di Riva 3 - Opere grafiche della «Ecole de Paris»: 10 maestri, da Picasso a Chagall, a Modigliani.

Fulvio Platinetti ha prorogato sino alla vigilia di Natale la mostra delle sue opere più recenti, nello studio di via Vescovado 4, tel. 23.649.

MUSEI

Biella, via Pietro Micca 38. Lunedì, martedì, giovedì, venerdì, sabato: 15-18. Mercoledì chiuso

BIBLIOTECHE

Biella: Scientifica (via Pietro Micca 36), dal lunedì al venerdì 9-12 e 14,30-18; sabato 14,30-18.
Circolante (via Don Minzoni 3): lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9-12 e 14,30-18; martedì e sabato 9-12.

BENZINAI

(SELF-SERVICE E NOTTURNO)

Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimessa Lancia (via Torino 53) e A.S.C. (via Oberdan 15).
Cossato: Frazione Mastrantonio.

(TURNO FESTIVO)

Biella: via Tollegno, via Trossi 5; via Orope 501, via Cottolengo 22, via Torino 53 e 56, via Rigola, viale Macallè 20.
Cossato: via Marconi 91, via Martin 104, via Maffei 545.

ORARIO DEI NEGOZI

Biella — Tutti i negozi oggi rimangono chiusi, ad eccezione di quelli di generi alimentari, che rimarranno aperti nella mattinata, sino alle 13.

APPUNTAMENTI

BORGOSESIA - Al teatro della Pro Loco, con inizio alle 21, serata dedicata al ramo, con «Quelli di Grock».
CREVACUORE - Festa della Befana, indetta dalla amministrazione dell'asilo infantile. Nel pomeriggio, recita dei bambini, al termine della quale il presidente Piero Giorgio Bocci presenterà una relazione sulla attività della istituzione.
PORTULA - Tradizionale concerto al teatro dell'asilo, nel pomeriggio, della locale banda musicale, diretta dal maestro Aldo Taverna.
VALLE SAN NICOLAO - Festeggiamenti patronali, indetti dalla Biblioteca comunale e dal Circolo Amici. Alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto dell'arpista Beatrice Bertola Mosca.